

REPERTORIO N.61786

ROGITO N.18048

Verbale di Assemblea Ordinaria della
"Salcef Group S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventitré, il giorno ventisette del mese di aprile, in Roma, Via Salaria n.1027, presso gli uffici della "Salcef Group S.p.A.", alle ore undici e minuti cinque

Registrato a ROMA 5

il 04/05/2023

n. 4463 Serie 1T

27 aprile 2023 - ore 11,05

davanti a me

Dott. **Luca AMATO**, **Notaio in Roma**, con Studio in Via Po n.25/A, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Roma,

è presente:

- **SALCICCIA Gilberto**, nato ad Avezzano (AQ) il 16 ottobre 1967, domiciliato per la carica a Roma ove appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società di nazionalità italiana denominata "**Salcef Group S.p.A.**" (di seguito la "**Società**"), con sede legale in Roma (RM), Via Salaria n.1027, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 08061650589, Partita IVA 01951301009, R.E.A. RM-640930, capitale sociale di € 141.544.532,20 (euro centoquarantunomilionicinquecentoquarantaquattromilacinquecentotrentadue e venti centesimi) interamente sottoscritto e versato, indirizzo PEC: salcef@pec.it.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale, ai sensi dell'Articolo 19 dello Statuto sociale, nella suindicata qualità, assume la Presidenza della presente assemblea in sede Ordinaria degli Azionisti della Società (di seguito anche l'"**Assemblea**") e

affida

a me Notaio l'incarico di redigere il verbale dell'Assemblea, rinunciando alla facoltà di richiedere l'assistenza di un segretario;

dà atto

- che la presente Assemblea è stata indetta in questa sede alle ore 11,00 di oggi, giovedì 27 aprile 2023, in unica convocazione, come da avviso pubblicato in data 28 marzo 2023 sul sito internet della Società (all'indirizzo www.salcef.com nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti) e presso il meccanismo di stoccaggio di "eMarket Storage", nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", ai sensi dell'Articolo 14 dello Statuto sociale;

- che, in conformità a quanto consentito dall'Articolo 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (di seguito "**il Decreto**"), come convertito con modificazioni e la cui applicazione è stata da ultimo prorogata con Decreto Legge 29 dicembre 2022 n.198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023 n.14, l'intervento degli aventi diritto al voto in Assemblea potrà avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'Articolo 135-*undecies* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (di seguito il "**TUF**"), in conformità alle previsioni di legge e alla normativa vigente, individuato nella società "**Monte Titoli S.p.A.**", con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6, Codice Fiscale 03638780159 (di

seguito il "**Rappresentante designato**");

- che il Rappresentante designato è qui rappresentato dall'Avv.ssa Vittoria Fattori, collegata in audio/video conferenza da Milano;
- al Rappresentante designato possono essere attribuite deleghe o subdeleghe ai sensi dell'Articolo 135-*novies* del TUF, contenenti istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'Ordine del Giorno;
- che nell'avviso di convocazione sono state riportate le informazioni relative alla delega e alle istruzioni di voto per il Rappresentante designato;
- che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere;
- che non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;
- che gli Amministratori, i Sindaci, il segretario della riunione nonché il Rappresentante designato possono intervenire in Assemblea mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili;

constata

- che risultano conferite al Rappresentante unico n.zero deleghe ai sensi dell'Articolo 135-*novies* del TUF, per complessive n.zero azioni corrispondenti a complessivi n.zero voti e n.169 deleghe ai sensi dell'Articolo 135-*undecies* del TUF per complessive n.47.518.227 azioni corrispondenti a complessivi n.74.834.929 voti;
- che del **Consiglio di Amministrazione** sono presenti lui stesso componente, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché:
 - l'Amministratore Delegato Valeriano Salciccia, in persona;
 - il Consigliere Valeria Conti, in persona
 - il Consigliere Bruno Pavesi, collegato in audio/video conferenza da Milano;
 - il Consigliere Angelo Di Paolo, collegato in audio/video conferenza da Perugia;
 - il Consigliere Emilia Piselli, collegata in audio conferenza da Monte Cavallo (Macerata);
 - il Consigliere Veronica Vecchi, collegata in audio/video conferenza da Lucca;
- che del **Collegio Sindacale** sono presenti:
 - il Sindaco effettivo e Presidente Pierluigi Pace, collegato in audio/video conferenza da Dubai (Emirati Arabi Uniti);
 - il Sindaco effettivo Giovanni Bacicalupi, collegato in audio/video conferenza da Roma;
 - il Sindaco effettivo Maria Assunta Coluccia, collegata in audio/video conferenza da Roma;
- che le persone collegate all'Assemblea mediante collegamento per video conferenza sono state adeguatamente identificate da lui stesso Presidente e che è loro consentito partecipare alla discussione, assistere alle votazioni, ricevere, trasmettere o visionare documenti, nonché intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno

informa altresì

che la "Monte Titoli S.p.A.", in qualità di Rappresentante designato:

- ha dichiarato di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra "Monte Titoli S.p.A." e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'Articolo 135-*decies* comma 2 lettera f) del TUF, "Monte Titoli S.p.A." ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;
- ha dichiarato alla Società di avere puntualmente ottemperato all'obbligo di riservatezza circa il contenuto delle deleghe di voto ricevute, come sottolineato dalla Consob nella comunicazione n.3/2020 del 10 aprile 2020;
- ha verificato la regolarità delle deleghe e sub-deleghe di voto.

Il Presidente informa i presenti che, ai fini dello svolgimento di questa Assemblea:

- ha costituito un **Ufficio di presidenza**, nella persona di Fabio De Masi e Federico Reda;
- ha nominato altresì uno scrutatore, nella persona della suindicata società "Monte Titoli S.p.A.", che cura altresì la registrazione dei partecipanti e che assisterà l'Ufficio di presidenza.

I componenti l'Ufficio di presidenza e lo scrutatore vengono invitati a farsi riconoscere.

Il Presidente fa quindi presente

- che entro il termine del 7 aprile 2023 non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ovvero proposta di deliberazione su materie già previste all'Ordine del Giorno da parte degli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due vigola cinque per cento) del capitale sociale, ai sensi dell'Articolo 126-*bis*, comma 1, primo periodo, del TUF;
- che entro il termine del 12 aprile 2023 non sono state presentate individualmente proposte di deliberazione in Assemblea ai sensi dell'Articolo 126-*bis*, comma 1, penultimo periodo, del TUF;
- che non sono state proposte domande sulle materie all'Ordine del Giorno *ante* Assemblea, ai sensi dell'Articolo 127-*ter* del TUF, nel rispetto del termine indicato nell'avviso di convocazione (e cioè entro il 18 aprile 2023);

informa

- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE n.2016/679 (il "**GDPR**"), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

dà atto

- che il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 141.544.532,20 (euro centoquarantunmilionicinquecentoquarantaquattromilacinquecentotrentadue

e venti centesimi) ed è costituito da n.62.399.906 azioni ordinarie prive del valore nominale, ammesse alle negoziazioni presso Euronext STAR Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., corrispondenti a complessivi n.89.716.608 voti;

- che in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'Articolo 8 dello Statuto, in conformità all'Articolo 127-*quinquies* del TUF ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale appositamente istituito sono attribuiti n.2 (due) voti;

- che alcuni azionisti sono iscritti nell'Elenco Speciale per la legittimazione al beneficio di tale voto maggiorato;

- che, nello specifico, alla data del 18 aprile 2023 ("*record date*"), n.27.316.702 azioni detenute dall'Azionista "Finhold - Società a responsabilità limitata" (avente Codice Fiscale 15298151000) hanno maturato il beneficio del voto maggiorato e il predetto Azionista non ha rinunciato al voto maggiorato per le azioni dal medesimo detenuto ai sensi dello Statuto sociale;

- che, alla data del 18 aprile 2023, la Società detiene n.798.243 azioni proprie, pari all'1,279% circa del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'Articolo 2357-*ter* comma 2 del Codice Civile. Pertanto, i diritti di voto esercitabili in Assemblea sono pari a n.88.918.365;

- che le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'Assemblea;

- che non sono state emesse azioni di categoria diversa da quelle ordinarie;

- che le azioni sono indivisibili, nominative e immesse in regime di dematerializzazione nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli;

chiede

- all'Ufficio di presidenza di fornirgli l'indicazione numerica dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della presente Assemblea;

dichiara quindi

- che sono regolarmente rappresentati in Assemblea, tramite il Rappresentante designato che ha ricevuto istruzioni di voto su tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, giusta deleghe ritirate per essere conservate agli atti sociali, n.169 Azionisti, portatori di n.47.518.227 azioni, rappresentanti complessivamente il 76,151% del capitale sociale, tutte aventi diritto di voto - di cui n.27.316.702 azioni aventi il beneficio del voto maggiorato - corrispondenti complessivamente a n.74.834.929 voti rappresentanti l'83,413% dell'ammontare complessivo dei voti partecipanti alle odierne votazioni;

dà atto al riguardo

- che è stata verificata dall'Ufficio di presidenza, con l'ausilio di "Monte Titoli S.p.A.", l'identità personale degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute - attestanti la titolarità delle azioni alla cosiddetta "*record date*" del 18 aprile 2023 ai fini dell'intervento in Assemblea - nonché delle deleghe presentate dagli aventi diritto; documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;

ricorda

- che, in base alle norme di legge e di Statuto, l'Assemblea Ordinaria, in unica convocazione, è regolarmente costituita e delibera validamente secondo le norme di legge;

dichiara quindi

la presente Assemblea in sede Ordinaria regolarmente costituita e atta a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1. Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.**
- 2. Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento CONSOB adottato con delibera n.11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2022 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022:**
 - 4.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58;**
 - 4.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.**
- 5. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 del Piano di Stock Grant 2023-2026 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n.58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 6. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Performance Shares 2023- 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n.58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 7. Adozione del Regolamento Assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.**

Il Presidente dà inoltre atto che

- la documentazione relativa a quanto posto all'Ordine del Giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet all'indirizzo www.salcef.com nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti, nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.it, ai sensi e nei termini di cui alla normativa applicabile;
- ai sensi della normativa applicabile, l'elenco nominativo dei partecipanti per delega all'Assemblea, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario al-

la Società ai sensi dell'Articolo 83-*sexies* del TUF, completo di tutte le altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al verbale della presente Assemblea, come parte integrante dello stesso;

- saranno indicati nel verbale dell'Assemblea e/o in allegato allo stesso, i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentanti per delega; sarà reso disponibile sul sito internet della Società, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero delle azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale del capitale sociale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alle deliberazioni e il numero di astensioni;

- lo Statuto vigente della Società è quello approvato dalla Società dall'assemblea del 29 aprile 2022 e depositato al Registro delle Imprese in data 29 maggio 2022;

- in relazione alla presente Assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ai sensi dell'Articolo 136 e seguenti del TUF;

- in base alle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione della Società, risulta partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% al capitale della Società esclusivamente l'Azionista "Finhold - Società a responsabilità limitata", titolare di n.40.414.444 azioni ordinarie, pari al 64,767% del capitale sociale;

ricorda

- che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non siano stati adempiuti dai relativi titolari gli obblighi di comunicazioni di cui agli Articoli 120 e 122, primo comma, del TUF concernenti, rispettivamente, le partecipazioni superiori al 5% del capitale della Società e i patti parasociali.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se consti al medesimo che qualche partecipante da cui ha ricevuto delega si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, ottenendo risposta negativa.

Prima di passare alla trattazione di quanto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari:

- le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

- i voti espressi verranno registrati e riportati analiticamente in un documento che sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Il Presidente richiama altresì le disposizioni del vigente Regolamento assembleare e della sopra menzionata normativa emergenziale.

Passando quindi alla trattazione del **primo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

1. Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Il Presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n.254 non sono previste votazioni e

considerato

che copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si rinvia per ulteriori informazioni), nonché alla dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n.254 relativa all'esercizio 2022, è depositata presso la sede sociale, sul sito Internet della Società all'indirizzo www.salcef.com nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, unitamente alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, a disposizione di chi desideri prenderne visione, il Presidente

si astiene

con l'accordo degli intervenuti dal dare lettura integrale della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione sul Bilancio di esercizio e sul Bilancio Consolidato, nonché della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul presente argomento posto all'Ordine del Giorno, per le quali rinvia a quanto già messo a disposizione degli Azionisti ai sensi di legge e come sopra specificato.

Il Presidente constata che nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

- "L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,*
- esaminati il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
 - preso atto del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e delle relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
 - preso atto dell'attestazione di cui all'Articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs.*

24 febbraio 1998 n.58 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2022 predisposta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016 n.254;

delibera:

- di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a € 36.032.511,00 (euro trentaseimilioneitrentaduemilacinquecentoundici e zero centesimi)."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.169 Azionisti portatori di n.47.518.227 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.74.834.929 voti rappresentanti l'83,413% dell'ammontare complessivo dei voti partecipanti alla votazione;
- favorevoli n. 74.766.347 voti, pari al 99,908% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.18.582 voti, pari allo 0,025% dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.50.000 voti, pari allo 0,067% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n.zero azioni, pari allo zero% dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno.

Passando quindi alla trattazione del **secondo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

2. Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul secondo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,
- esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a € 36.032.511,00 (euro trentaseimilionitrentaduemilacinquecentoundici e zero centesimi);*

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera:

- di destinare l'utile netto dell'esercizio 2022 della Società, pari a € 36.032.511,00 (euro trentaseimilionitrentaduemilacinquecentoundici e zero centesimi), come segue:

(i) a Riserva Legale per un importo pari a € 1.801.626,00 (euro unmilioneottocentounomilaseicentoventisei e zero centesimi), affinché l'ammontare destinato alla riserva legale sia almeno pari alla ventesima parte dell'utile netto, come richiesto dall'Articolo 2430 del Codice Civile;

(ii) a Riserva per utili portati a nuovo per un importo pari a € 3.430.053,50 (euro tremilioniquattrocentotrentamilacinquantatré e cinquanta centesimi);

(iii) a distribuzione del dividendo, pari a € 0,50 (euro cinquanta centesimi) - al lordo delle eventuali ritenute di legge - per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 15 maggio 2023, data prevista per lo "stacco cedola", per complessivi € 30.800.831,50 (euro trentamilioniottocentomilaottocentotrentuno e cinquanta centesimi), oppure per il diverso importo che dovesse risultare dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva per utili portati a nuovo;

- di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2022 per le azioni ordinarie - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 17 maggio 2023, con "data stacco" della cedola coincidente con il 15 maggio 2023 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'Articolo 83-terdecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e dell'Articolo 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 16 maggio 2023."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta

sul secondo argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.169 Azionisti portatori di n.47.518.227 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.74.834.929 voti rappresentanti l'83,413 % dell'ammontare complessivo dei voti partecipanti alla votazione;
- favorevoli n.74.834.929 voti, pari al 100% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n.zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del secondo argomento all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione del **terzo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2022 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul terzo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione.

Prima di passare alla votazione si ricorda, come indicato nella Relazione illustrativa, che in via generale le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'Articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter*, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, ai sensi dell'Articolo 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'Articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter*, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli Articoli 2368 e 2369 del Codice Civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza.

za dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (cd. *whitewash*).

Il Presidente

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al terzo argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'Articolo 125-ter del TUF, nonché dell'Articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, dello stesso Regolamento Emittenti;

- preso atto del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 approvato dall'odierna Assemblea;

- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2022, approvato in data odierna, ossia riserva per € 111.066.247,85 (euro centoundicimilionesessantaseimiladuecentoquarantasette e ottantacinque centesimi);

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera:

1) di revocare, a far data dalla presente delibera, la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2022, per la parte non eseguita;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, anche su base rotativa (c.d. revolving), di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'Articolo 2357, comma 3, del Codice Civile per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di volta in volta in vigore, e in particolare, allo stato dall'Articolo 132 del TUF e dell'Articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;

c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni nor-

mative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'Articolo 3 del Regolamento Delegato (UE) n.2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'Articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;

b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

4) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in carica pro tempore, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente, nessuno escluso o eccettuato, per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al terzo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul terzo argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in

merito alla votazione relativa al terzo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.169 Azionisti portatori di n.47.518.227 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.74.834.929 voti rappresentanti l'83,413% dell'ammontare complessivo dei voti partecipanti alla votazione;
- favorevoli n.74.563.419 voti, pari al 99,637% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.271.510 voti, pari allo 0,363% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n.zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che la proposta è stata approvata ai fini e per gli effetti dell'Articolo 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del terzo argomento all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione della **prima sezione del quarto argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

4. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022:

4.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n.58/1998.

Il Presidente prosegue ricordando che l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio è chiamata ad approvare, con voto vincolante, la politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della stessa. Quest'ultima deliberazione non è vincolante.

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sulla sezione prima del quarto argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa alla sezione prima del quarto argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,
- esaminata la sezione prima della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 15 marzo 2023, ai sensi dell'Articolo 123-ter del TUF e dall'Articolo 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;
- considerato che, ai sensi dell'Articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

delibera:

- di approvare la sezione prima della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2023".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa alla prima sezione del quarto argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sulla prima sezione del quarto argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa alla prima sezione del quarto argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.169 Azionisti portatori di n.47.518.227 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.74.834.929 voti rappresentanti l'83,413% dell'ammontare complessivo dei voti partecipanti alla votazione;
- favorevoli n.72.579.391 voti, pari al 96,986% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.2.255.538 voti, pari al 3,014% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Passando alla trattazione della **seconda sezione del quarto argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

4. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022:

4.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sulla seconda sezione del quarto argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa alla seconda sezione del quarto argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminata la sezione seconda della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 15 marzo 2023, ai sensi dell'Articolo 123-ter del TUF e dall'Articolo 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;

- considerato che, ai sensi dell'Articolo 123-ter, comma 6 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

delibera:

- in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 in favore di detti soggetti".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa alla seconda sezione del quarto argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sulla seconda sezione del quarto argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa alla seconda sezione del quarto argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.169 Azionisti portatori di n.47.518.227 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.74.834.929 voti rappresentanti l'83,413% dell'ammontare complessivo dei voti partecipanti alla votazione;
- favorevoli n.73.048.810 voti, pari al 97,613% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.1.786.119 voti, pari al 2,387 % dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n.zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del quarto argomento all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione del **quinto argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

5. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2023 - 2026 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che il "*Piano di Stock Grant 2023 - 2026*" ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n.40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*, e ha le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento informativo redatto in conformità all'Articolo 84-*bis* del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/1999 e s.m.i..

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul quinto argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al quinto argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Stock Grant

2023 - 2026" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;

delibera:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e s.m.i., il "Piano di Stock Grant 2023 - 2026", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n.40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'Articolo 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/1999 e s.m.i.;

- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Stock Grant 2023 - 2026, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di sub-delega, (i) dare attuazione al Piano di Stock Grant 2023 - 2026; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv) procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie; (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Stock Grant 2023 - 2026, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Stock Grant 2023 - 2026; nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al quinto argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quinto argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al quinto argomento all'Ordine del Giorno co-

me segue:

- votanti n.169 Azionisti portatori di n.47.518.227 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.74.834.929 voti rappresentanti l'83,413% dell'ammontare complessivo dei voti partecipanti alla votazione;
- favorevoli n.70.979.327 voti, pari al 94,848% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.3.855.602 voti, pari al 5,152% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n.zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del quinto argomento all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione del **sesto argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

6. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Performance Shares 2023 - 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che il "*Piano di Performance Shares 2023 - 2024*" ha ad oggetto l'attribuzione di un numero massimo 10.000 azioni e consiste in uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. e/o delle società del Gruppo Salcef, e ha le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento informativo redatto in conformità all'Articolo 84-*bis* del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/1999 e s.m.i..

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul sesto argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al sesto argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,
- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Performance Shares 2023 - 2024" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;*

delibera:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e s.m.i., il "Piano di Performance Shares 2023-2024", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n.10.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'Articolo 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/1999 e s.m.i.;

- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Performance Shares 2023-2024, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv) procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie; (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Performance Shares 2023 - 2024, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Performance Shares 2023 - 2024; nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al sesto argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul steso argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato

che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al sesto argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.169 Azionisti portatori di n.47.518.227 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.74.834.929 voti rappresentanti l'83,413% dell'ammontare complessivo dei voti partecipanti alla votazione;
- favorevoli n.70.979.327 voti, pari al 94,848% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.3.855.602 voti, pari al 5,152 % dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n.zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del sesto argomento all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione del **settimo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

7. Adozione del Regolamento Assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente

rimanda

alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul settimo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al settimo argomento all'Ordine del Giorno, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminati i contenuti del testo del Regolamento assembleare sottoposto agli Azionisti, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminata la Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera:

- *di adottare il Regolamento assembleare e di approvare il testo così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, allegato al presente verbale;*
- *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Ammini-*

stratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, il potere di apportare a quanto sopra tutte le modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie o che fossero richieste dalle competenti Autorità ed in genere tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alla presente deliberazione, il tutto con promessa fin d'ora di rato e valido."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al settimo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul settimo argomento all'Ordine del Giorno e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al settimo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.169 Azionisti portatori di n.47.518.227 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, di cui n.27.316.702 azioni con il beneficio del voto maggiorato, corrispondenti complessivamente a n.74.834.929 voti rappresentanti l'83,413 % dell'ammontare complessivo dei voti partecipanti alla votazione;
- favorevoli n.74.807.361 voti, pari al 99,963% dei voti partecipanti alla votazione;
- astenuti n.zero voti, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione;
- contrari n.27.568 voti, pari allo 0,037% dei voti partecipanti alla votazione;
- non votanti n.zero azioni, pari allo zero % dei voti partecipanti alla votazione.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del settimo argomento all'Ordine del Giorno.

Il Presidente, constatato che si è conclusa la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno e che non si è mai interrotto il collegamento mediante video conferenza con alcuno dei partecipanti, più nessuno avendo chiesto la parola, rivolge un vivo ringraziamento a tutti gli intervenuti che hanno collaborato per lo svolgimento dell'Assemblea e dichiara chiusa la presente Assemblea della Società essendo le ore undici e minuti cinquanta (ore 11,50).

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.

Il Presidente mi consegna, chiedendo che ne venga fatta allegazione al presente verbale dell'Assemblea, i seguenti documenti:

- unico fascicolo contenente il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, la Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e relative Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- unico fascicolo contenente la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- unico fascicolo contenente i documenti informativi relativi al piano di com-

pensi basato sull'attribuzione di azioni ordinarie (Stock Grant);

- unico fascicolo contenente i documenti informativi relativi al piano di Performance Shares;
- Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte relative all'Ordine del Giorno;
- Regolamento assembleare;
- situazione delle presenze alla costituzione dell'Assemblea;
- unico fascicolo contenente gli esiti delle otto votazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno, con indicazione analitica dei votanti;
- giornale completo delle presenze in Assemblea;

e io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" a "E", omessane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato comparente.

Atto scritto da persona di mia fiducia su quarantasei pagine di dodici fogli e da me Notaio letto, in Assemblea, al comparente che, su mia richiesta, lo ha approvato. Viene sottoscritto alle ore dodici e minuti venti (ore 12,20).

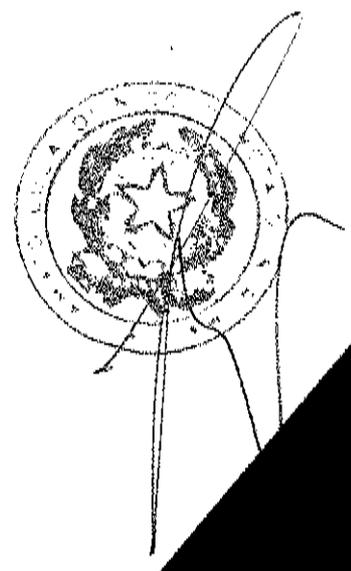
F.to: Gilberto SALCICCIA

F.to: Luca AMATO - Notaio

Allegato A
al Rogito N. 18048



BILANCIO INTEGRATO 2022





SALCEF GROUP

Salcef Group S.p.A.

Sede legale: via Salaria 1027 - 00138 Roma - Italia

Holding del Gruppo Salcef

Capitale sociale euro 141.544.532,20 interamente versato

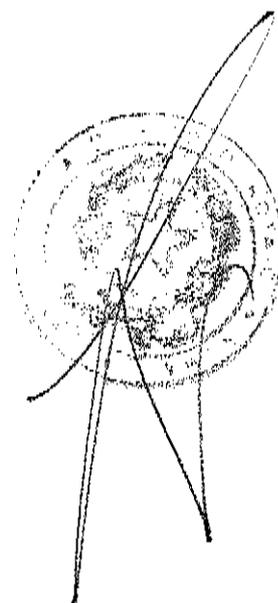
N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589 | REA: RM - 640930

CF 08061650589 | P.IVA 01951301009

www.salcef.com



Il presente documento, preparato in formato pdf
per comodità di consultazione, non costituisce la
versione ufficiale pubblicata ai sensi della
Direttiva 2004/109/CE (c.d. "Direttiva
Trasparency") e ss.mm.ii.



1		Materialità del Gruppo Salcef	118
		Performance di sostenibilità	133
INTRODUZIONE			
	Lettera agli Stakeholder	6	
	Highlights	8	
	Guida al documento	10	
	Nota metodologica	11	
2			
RELAZIONE INTEGRATA SULLA GESTIONE			
	2.1 - Parte I - Presentazione del Gruppo		
	Profilo e attività del Gruppo	17	
	Struttura del Gruppo	21	
	Storia di un protagonista del settore ferroviario	23	
	Composizione degli organi sociali	24	
	2.2 - Parte II - Performance del Gruppo		
	Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Gruppo	28	
	Valore economico generato e distribuito	36	
	Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione	36	
	Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Capogruppo	38	
	Andamento delle società consolidate	41	
	Andamento del titolo	46	
	Fatti di rilievo dell'esercizio	47	
	2.3 - Parte III - Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria		
	Modello di business e strategia	54	
	Governance e Sostenibilità	85	
	La gestione dei rischi	104	
	2.4 - Parte IV - Altre informazioni della relazione sulla gestione		
	Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	259	
	Programma di acquisto di azioni proprie	260	
	Piano di Stock Grant 2022-2025	261	
	Piano di Performance Shares 2022- 2023	262	
	Evoluzione prevedibile della gestione	263	
	Rapporti con parti correlate	266	
	Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	266	
	Informazione ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti	266	
	Altre informazioni	267	
	Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato	270	
3			
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022			
	Prospetti contabili consolidati		
	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	273	
	Conto Economico consolidato	275	
	Conto Economico complessivo consolidato	276	
	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	277	
	Rendiconto finanziario consolidato	278	
	Note esplicative al bilancio consolidato		
	Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio	280	



<p>4</p> <p>BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022</p> <p>Prospetti contabili</p> <p>Situazione patrimoniale-finanziaria 373</p> <p>Conto Economico 374</p> <p>Conto Economico complessivo 374</p> <p>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 375</p> <p>Rendiconto finanziario 376</p> <p>Note esplicative al bilancio d'esercizio</p> <p>Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio 378</p> <p>Criteri di redazione e conformità agli IFRS 379</p> <p>Base di presentazione 380</p> <p>Criteri di valutazione 381</p> <p>Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale finanziaria 387</p> <p>Commenti alle principali voci del conto economico 415</p> <p>Altre note esplicative 420</p>	<p>281</p> <p>282</p> <p>283</p> <p>310</p> <p>313</p> <p>352</p> <p>358</p> <p>367</p> <p>367</p> <p>370</p>
--	---

<p>Eventi e operazioni significative non ricorrenti 424</p> <p>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 424</p> <p>Attestazione del bilancio d'esercizio 426</p>	<p>424</p> <p>424</p> <p>426</p>
---	----------------------------------

5

RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

<p>Relazione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 428</p> <p>Relazione sul Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 435</p> <p>Relazione sulla Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2022 441</p>	<p>428</p> <p>435</p> <p>441</p>
---	----------------------------------

6

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 445

7

APPENDICI

<p>GRI Content Index 455</p> <p>Matrice SASB - GRI 464</p> <p>Tabelle di dettaglio Tassonomia EU 469</p>	<p>455</p> <p>464</p> <p>469</p>
--	----------------------------------



1

INTRODUZIONE

Lettera agli Stakeholder

Highlights

Guida al documento

Nota metodologica



Lettera agli Stakeholder

GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

Gentili Stakeholder,

A 3 anni dalla nostra quotazione in Borsa siamo orgogliosi di presentarvi il primo Bilancio Integrato del Gruppo Salcef, un documento che rappresenta un ulteriore passo tangibile nel nostro percorso evolutivo in termini di maturità dell'organizzazione e di trasparenza e attenzione nel rapporto con tutti voi. Abbiamo infatti deciso di integrare in un unico documento l'informativa sulle performance economico-finanziarie ed ESG del Gruppo perché crediamo fortemente ciò sia il giusto riflesso di una sostenibilità sempre più parte integrante del nostro agire quotidiano e fattore abilitante anche dei risultati operativi.

Questo Bilancio descrive un anno assolutamente straordinario per il Gruppo Salcef, che si è consolidato ad una dimensione mai raggiunta prima. Il tutto nonostante un contesto globale che, a causa dello scoppio del conflitto in Ucraina, ha dovuto fare i conti con lo spettro di una crisi energetica in Europa e una dinamica inflattiva inattesa e dagli impatti particolarmente significativi. Grazie al fondamentale contributo delle donne e degli uomini del Gruppo, che hanno dimostrato ancora una volta forza, capacità di adattamento e spirito di squadra, il Gruppo ha confermato la propria capacità di crescere e di raggiungere, e in alcuni casi superare, gli obiettivi strategici, economico-finanziari e di sostenibilità.

Dal punto di vista strategico, dopo esserci impegnati a portare a termine almeno un'acquisizione in linea con il track record degli anni passati, nel corso del 2022 abbiamo completato due importanti acquisizioni investendo quasi 100 milioni di euro. Con il contributo del ramo d'azienda ferroviario del Gruppo PSC, acquisito nel mese di marzo, e della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie, la cui acquisizione è stata completata negli ultimi giorni dell'anno, abbiamo rafforzato la posizione competitiva del Gruppo non solo nei settori e segmenti core per il Gruppo come l'armamento e l'elettificazione, ma anche allargando a nuove attività collegate all'infrastruttura ferroviaria e oggetto degli importanti piani di investimento governativi quali il segnalamento ferroviario, le sottostazioni elettriche e gli impianti per la sicurezza ferroviaria. Queste due acquisizioni ci hanno inoltre consentito di accogliere nel Gruppo circa 500 nuovi colleghi, che hanno portato il numero complessivo dei dipendenti a oltre 1.900, numero mai raggiunto nella storia del Gruppo.

La crescita del Gruppo è stata poi ovviamente certificata anche da tutte le principali metriche economico-finanziarie. Per il secondo anno di fila i Ricavi sono cresciuti di circa il 30%, di cui il 22% organico raggiungendo i 565 milioni di euro. La dinamica inflazionistica e il mix di progetti entrati in fase operativa hanno avuto un impatto sui margini, che si sono, tuttavia, mantenuti ad un ottimo livello superiore al 20%, contribuendo ad una crescita dell'EBITDA superiore al 15% a 114 milioni di euro. In virtù delle citate acquisizioni e di una ottima performance commerciale, il portafoglio ordini ha raggiunto il valore record di 1,7 miliardi di euro, con importanti aggiudicazioni sia in Italia, specialmente nel contesto dell'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che all'estero, in particolare per la realizzazione di una metropolitana leggera negli Stati Uniti e per l'ammodernamento dell'infrastruttura in Romania. Sul fronte finanziario è proseguito inoltre il piano di investimenti del Gruppo finalizzato ad arricchire e modernizzare la flotta nonché a sviluppare nuovi prodotti e soluzioni. Sono stati infatti investiti circa 48 milioni di euro, anche questo valore in crescita rispetto al 2021.

Sul fronte ESG, abbiamo registrato un miglioramento della performance ambientale, con una riduzione del 18% dell'intensità di emissioni di CO₂. Abbiamo inoltre portato al 39% la quota di neoassunti under 30 (rispetto al 23% del 2021) a conferma della nostra ambizione di diventare sempre di più una realtà attrattiva e competitiva nel venire incontro alle aspettative professionali delle nuove generazioni. Proseguono i progressi sul tema della sicurezza sul lavoro, con l'indice unico degli infortuni, combinazioni di frequenza e gravità, che si è ridotto del 37% rispetto al 2021, premiando gli sforzi del Gruppo in termini di formazione e sensibilizzazione di tutto il personale operativo in cantiere. Come ulteriore segnale del nostro commitment verso il capitale umano, fattore imprescindibile per lo sviluppo del Gruppo, nel corso del 2022 sono state redatte due Policy su Diversità e Inclusione e Diritti Umani che saranno rese operative nel corso del 2023.



Abbiamo, inoltre, con molta soddisfazione completato i lavori di ristrutturazione dei nuovi headquarter del Gruppo a Roma, un edificio all'avanguardia dal punto di vista ambientale e dei servizi offerti ai dipendenti come la palestra e la mensa attrezzata per la produzione espressa di pasti con ingredienti selezionati. I risultati raggiunti sul fronte ESG sono stati riconosciuti anche da primari enti terzi di valutazione. Tra questi ricordiamo MSCI, che ha migliorato per il secondo anno consecutivo il rating ESG di Salcef Group portandolo ad A, ed Ecovadis che ha assegnato alle 6 aziende del Gruppo oggetto di valutazione 5 medaglie di platino e 1 medaglia d'oro.

Al termine del triennio post-quotazione possiamo dire di aver utilizzato la quasi totalità delle risorse che gli investitori hanno messo a disposizione della società per supportarne la crescita. E crediamo di averlo fatto nell'interesse di tutti i nostri stakeholder, a cui consegniamo un Gruppo con radici solide, l'ambizione e gli strumenti a disposizione per continuare il percorso di evoluzione e confermarsi come abilitatore primario della transizione verso la mobilità sostenibile.

Gilberto Salciccia

(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Valeriano Salciccia

(Amministratore Delegato)

Highlights

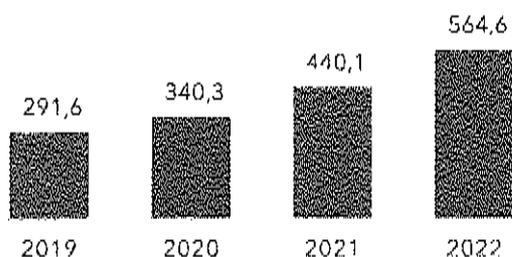
Siamo un gruppo leader nel settore delle infrastrutture ferroviarie. Da sempre lavoriamo per potenziare le infrastrutture ferroviarie a livello globale, dando più velocità e sicurezza agli spostamenti di merci e persone, attraverso interventi realizzati con i migliori standard di qualità, non solo per agevolare la mobilità di oggi, ma per definire quella di domani. Operiamo con la consapevolezza che le ferrovie rappresentano un'opportunità di trasporto sostenibile che salvaguarda le generazioni future, garantendo minor inquinamento e maggior vivibilità delle nostre città. Siamo costantemente impegnati nell'offrire un servizio altamente specializzato che soddisfi le esigenze del mercato ferroviario. Accompagniamo i nostri clienti attraverso tutte le fasi di lavoro, dalla progettazione, alla costruzione, alla fornitura di materiali e mezzi. Realizziamo soluzioni personalizzate capaci di garantire efficienza e qualità.

A partire da queste basi, negli anni abbiamo ampliato le dimensioni del Gruppo, arrivando a operare in quattro continenti, e acquisendo direttamente le competenze necessarie a seguire tutti gli aspetti del lavoro: dalla ricerca e progettazione alla costruzione.

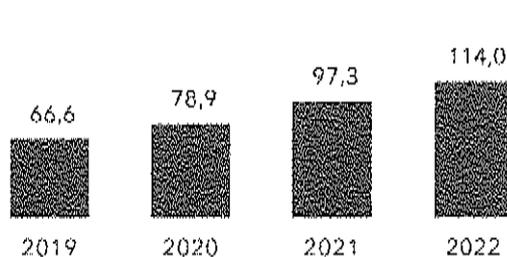
Di seguito i nostri risultati in termini di principali indicatori di performance:

€ Mln

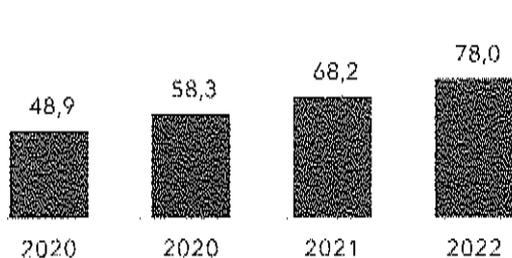
Ricavi consolidati



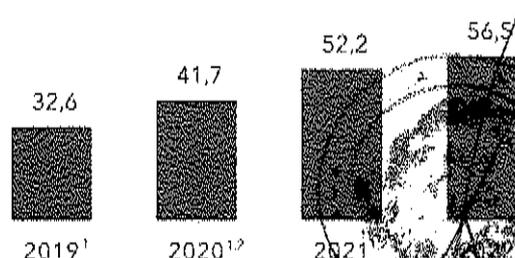
EBITDA consolidato



EBIT consolidato



Utile netto consolidato

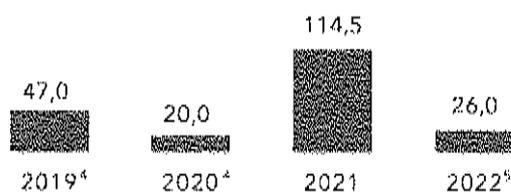


¹ Esclude l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant "in compendio e integrativi"

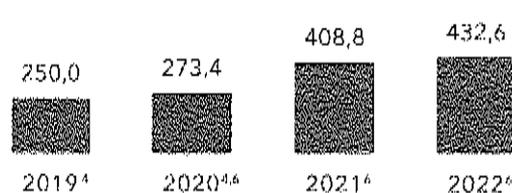
² Esclude l'effetto sulle imposte dell'esercizio derivante dalla rilevazione/reversal delle attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni a fini fiscali e dalla rilevazione di oneri fiscali non ricorrenti

³ Esclude l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value degli investimenti finanziari

Posizione Finanziaria Netta



Patrimonio netto consolidato



⁴ Esclude l'effetto della contabilizzazione dei warrant in compendio e integrativi

⁵ Esclude gli effetti derivanti dalla variazione di fair value degli investimenti finanziari e gli incassi dal committente IRICAV DUE per anticipi contrattuali, al netto delle uscite già sostenute, sulle commesse AV/AC Verona-Padova

⁶ Esclude l'effetto dell'iscrizione nel 2020 e dei reversal negli esercizi successivi di attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali

Risultati 2022 (le variazioni si riferiscono al 2021)

Environmental

+42% Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili (23% del totale)

-27% Intensità energetica

- 1.388 tCO₂e (8%) Emissioni dirette Scope 1

-18% Indice intensità emissioni totale

-4% Prelievi idrici

85,0% Ricavi allineati alla Tassonomia EU

+37% Personale

39% Assunzioni Under 30 (23% nel 2021)

Social

-37% Indice unico infortuni

Certificazione ISO30415 Diversità e Inclusione

Redatte "Politica in materia di diversità, equità e inclusione" e "Politica in materia di Diritti Umani"

94,5% Acquisti da fornitori locali

43% donne nel nuovo CdA

Governance

Redatte "Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e degli Investitori" e "Politica in materia di diversità del CdA e del Collegio Sindacale"

-43% Tasso non conformità su audit di cantiere e stabilimento

Guida al documento

Il presente documento costituisce il primo Bilancio Integrato del Gruppo Salcef e rappresenta la nostra volontà di adottare un approccio integrato alla rendicontazione, offrendo agli Stakeholder un quadro completo degli obiettivi e dei risultati conseguiti in termini di performance economico-finanziarie, ambientali, sociali e di governance. Queste informazioni sono organizzate all'interno di un unico documento che ha l'obiettivo di rappresentare come la strategia, l'impegno per la mobilità sostenibile, la governance e le performance (finanziarie e non finanziarie) del Gruppo Salcef consentono di creare valore condiviso per tutti gli Stakeholder.

Il Bilancio Integrato è composto:

- dalla Relazione integrata sulla gestione che comprende sia le informazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile integrato, ove necessario, dalla normativa specificatamente applicabile in materia di redazione dei bilanci di esercizio e consolidati, sia la rendicontazione delle tematiche di sostenibilità (ambientali, sociali e di governance). La rendicontazione di sostenibilità viene presentata nella specifica Parte III e costituisce la Dichiarazione consolidata Non Finanziaria ("DNF") predisposta ai sensi del Decreto Legislativo 254 del 30 dicembre 2016.
Con riferimento alle *non financial information*, la DNF è stata redatta secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards 2021 (opzione "In accordance"), definiti dal Global Reporting Initiative ("GRI Standards"). I dati quantitativi e le informazioni che costituiscono l'informativa di sostenibilità di Salcef Group sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura "GRI [numero e descrizione]".
Con riferimento agli aspetti civilistici, la Relazione integrata sulla gestione è stata redatta come unico documento riferito sia al bilancio consolidato del Gruppo Salcef, sia al bilancio separato di Salcef Group S.p.A., entrambi predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La Relazione integrata sulla gestione, pertanto, fornisce le informazioni sui risultati e sull'andamento del Gruppo Salcef e della capogruppo Salcef Group S.p.A. aggiornati al 31 dicembre 2022, nonché sugli eventi significativi intercorsi nell'esercizio 2022;
- dal bilancio consolidato del Gruppo Salcef che comprende i prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto) e le relative note esplicative; e
- dal bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A. che comprende i prospetti contabili separati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto) e le relative note esplicative.

Il presente documento è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 16 marzo 2023.

Nota metodologica



GRI 1-3 Reportistica in conformità agli Standard GRI
 GRI 2-1 Dettagli organizzativi
 GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
 GRI 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto
 GRI 2-4 Revisione delle informazioni
 GRI 2-5 Assurance esterna
 GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

La redazione di una Relazione integrata sulla gestione richiede un approccio coerente e completo al reporting aziendale e consente di migliorare la qualità complessiva delle informazioni pubblicate e diffuse, a vantaggio di tutti gli stakeholder.

Tale approccio trova piena conferma nell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, dal quale emerge la rilevanza strategica delle tematiche di sostenibilità (ESG Environmental - Social - Governance), non soltanto da una prospettiva regolamentare, ma, soprattutto di modello di business.

Nel mese di novembre 2022 è stata approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva EU 2022/2464, che modifica la precedente Direttiva 2014/95 (recepita in Italia dal D.lgs. 254/2016). La nuova Direttiva entrerà in vigore a partire dal reporting relativo all'esercizio 2024, secondo un calendario di progressiva estensione dell'obbligo normativo. La Direttiva 2022/2464 prevede, tra gli altri contenuti, che la rendicontazione / informativa di sostenibilità venga collocata obbligatoriamente all'interno della Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio, in una sezione dedicata.

Secondo quanto previsto dalla Direttiva 2022/2464, nella Relazione sulla gestione dovranno essere incluse le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché le informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione.

DNF - Dichiarazione Non Finanziaria ai sensi del D.lgs. 254/2016

Come anticipato nel precedente paragrafo "Guida al documento", la Relazione integrata sulla gestione, comprende la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (di seguito anche "Dichiarazione Non Finanziaria" o "DNF") di Salcef Group, pubblicata con cadenza annuale, che è stata redatta in conformità agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 (di seguito anche "Decreto"), di attuazione della Direttiva 2014/95/UE, e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Salcef Group, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Come richiesto dal D. Lgs. 254/2016 viene, inoltre, data evidenza dei principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti

commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, con indicazione delle relative modalità di gestione.

Le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance riportate nella DNF assicurano una migliore comprensione delle attività svolte da Salcef Group, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Questo permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti di Salcef Group e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile.

La DNF è stata redatta in conformità (*"in accordance with"*) alle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards). L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

I GRI Standard consentono alle imprese di rendicontare le informazioni sugli impatti più significativi delle loro attività e relazioni di business, sull'economia, l'ambiente, le persone. Tali impatti, che sono in molti casi finanziari (o che possono avere impatti finanziari nel tempo) sono di primaria importanza per lo sviluppo sostenibile e per gli stakeholder delle imprese. Il reporting di sostenibilità è, quindi, fondamentale per una migliore comprensione delle performance finanziarie e del valore di un'impresa. Le informazioni rese disponibili attraverso il reporting di sostenibilità forniscono input per identificare i rischi finanziari e le opportunità relative agli impatti dell'impresa, al suo valore e capacità di durare nel tempo.

I dati quantitativi e le informazioni che costituiscono l'informativa di sostenibilità (DNF) di Salcef Group sono contenuti, salvo diversa indicazione, nella Parte III "Dichiarazione consolidata non finanziaria" della Relazione integrata sulla gestione e sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura "GRI [numero e descrizione]".

Si evidenzia che, per il reporting dell'esercizio 2022, sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali.

Il GRI 1 Foundation 2021 definisce in particolare i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di Salcef Group e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel capitolo "Materialità del Gruppo Salcef" al paragrafo "Il processo di identificazione, valutazione e



priorizzazione delle tematiche”, è stato condotto secondo quanto richiesto dal D.lgs 254/2016 e dai GRI Standards. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (*accountability*) di Salcef Group.

I contenuti della Dichiarazione Non Finanziaria relativi alle tematiche legate ai cambiamenti climatici tengono in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, “Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01), che integrano le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board. Le raccomandazioni della TCFD prevedono quattro aree tematiche: governance, strategia, gestione del rischio, metriche e obiettivi.

La DNF comprende l’informativa prevista dall’art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativo alla Tassonomia dell’Unione Europea in materia di attività sostenibili. La Tassonomia EU stabilisce le condizioni che un’attività economica deve soddisfare per essere considerata sostenibile. Tale informativa è riportata nel capitolo “Reporting Tassonomia Unione Europea”.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo Salcef Group S.p.A. e società controllate (ad eccezione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., la cui acquisizione è stata completata in data 23 dicembre 2022), consolidate integralmente, come da bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022 e per l’intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022).

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività di Salcef Group vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

L’eventuale ricorso a stime per alcune delle informazioni quantitative viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell’attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (*restatement*) rispetto a quanto pubblicato nella DNF del precedente esercizio. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Il processo di redazione della DNF ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della capogruppo Salcef Group S.p.A. e delle società controllate italiane ed estere.

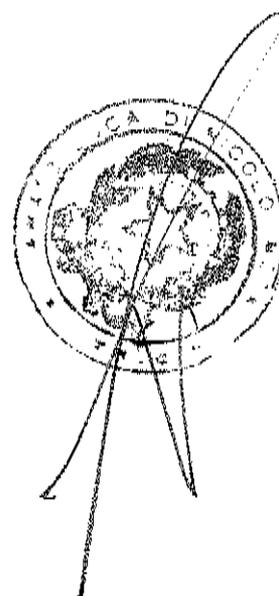
La Dichiarazione Non Finanziaria, inclusa nella Relazione integrata sulla gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. in data 16 marzo 2023 ed è stata sottoposta a revisione limitata di KPMG S.p.A. in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell’ISAE 3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell’International Auditing and Assurance Standard Board



(IAASB). KPMG S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio e consolidato di Salcef Group S.p.A.. Il Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato, come indicato nelle relative note esplicative, alle quali si rinvia, sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea. Le Relazioni della società di revisione sono riportate in calce al presente documento.

Il Bilancio integrato che include la DNF è pubblicato nel sito istituzionale della Società all'indirizzo www.salcef.com sezione Sostenibilità. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all' indirizzo sustainability@salcefgroup.com.

Salcef Group S.p.A. ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (*Statement of use*).



2

RELAZIONE INTEGRATA SULLA GESTIONE

2.1 Parte I - Presentazione del Gruppo

2.2 Parte II - Performance del Gruppo

2.3 Parte III - Dichiarazione Consolidata non finanziaria

2.4 Parte IV - Altre informazioni delle Relazione sulla Gestione

2.1

Relazione integrata sulla gestione

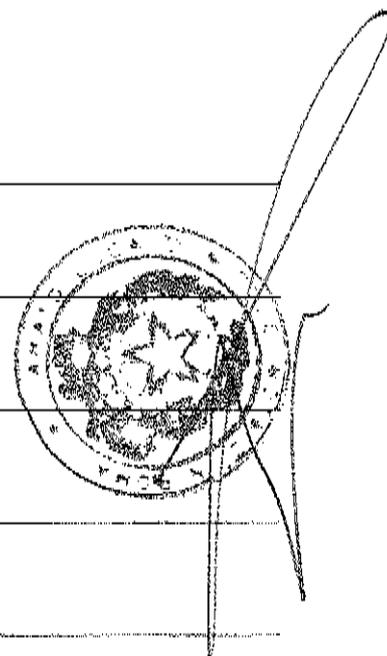
Parte I - Presentazione del Gruppo

Profilo e attività del Gruppo

Struttura del Gruppo

Storia di un protagonista del settore ferroviario

Governance e composizione degli organi sociali



Profilo e attività del Gruppo



GRI 2-1 Dettagli organizzativi
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Il Gruppo Salcef è una realtà industriale internazionale che da oltre 70 anni contribuisce allo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle infrastrutture ferroviarie. In particolare, il Gruppo opera nel rinnovamento, manutenzione, costruzione ed elettrificazione di infrastrutture ferroviarie, tramviarie e metropolitane, nonché nella progettazione e realizzazione di materiale ferroviario e mezzi d'opera.

Grazie a specifici know how e attrezzature, il Gruppo Salcef offre servizi specialistici e integrati, con competenze avanzate sulle componenti strutturali, civili e tecnologiche.

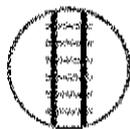
Vision - Da sempre lavoriamo per potenziare le infrastrutture ferroviarie a livello globale, dando più velocità e sicurezza agli spostamenti di merci e persone, attraverso interventi realizzati con i migliori standard di qualità, non solo per agevolare la mobilità di oggi, ma per definire quella di domani. Operiamo con la consapevolezza che le ferrovie rappresentano un'opportunità di trasporto sostenibile che salvaguarda le generazioni future, garantendo minor inquinamento e una maggior vivibilità delle nostre città.

Mission - Siamo costantemente impegnati nell'offrire un servizio altamente specializzato che soddisfi le esigenze del mercato ferroviario: affrontiamo quotidianamente progetti complessi in scenari operativi sempre diversi, riuscendo ad adattare metodologie e macchinari. Accompagniamo i nostri clienti attraverso tutte le fasi di lavoro, risolvendo qualsiasi tipo di problema con un approccio integrato: dalla progettazione, alla costruzione, alla fornitura di materiali e mezzi, realizziamo soluzioni personalizzate capaci di garantire efficienza e qualità.

Il Gruppo opera principalmente in Italia e, grazie all'acquisizione di operatori locali, ha una presenza industriale anche negli Stati Uniti e in Germania. Inoltre, a conferma della propria vocazione globale, al di fuori dei mercati domestici il Gruppo è attivo anche in Europa Orientale, Medio Oriente, Nord Africa, Scandinavia e Canada.

Il Gruppo è composto da 15 società operative e ha filiali commerciali in 8 paesi (Arabia Saudita, Australia, Croazia, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Norvegia, Romania, Svizzera).

Le attività del Gruppo sono organizzate in sette Linee di Business Operative, tutte facenti capo alla Business Unit strategica "Industria Ferroviaria".

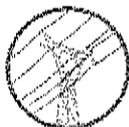


TRACK & LIGHT CIVIL WORKS

Rappresenta il core business del Gruppo ed è attiva nell'armamento ferroviario e nelle opere civili in esercizio.

Le principali tipologie di attività svolte sono:

- Manutenzione e rinnovamento di linee ferroviarie, con parziale o totale sostituzione della sovrastruttura ferroviaria (rotaie, traverse e ballast);
- Costruzione di linee ferroviarie su ballast, ad alta velocità e velocità standard, e linee tranviarie e metropolitane con sistemi su ballast e di tipo *ballastless*;
- Realizzazione di piccole opere infrastrutturali nell'ambito di progetti ferroviari complessi.



ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION

Svolge attività di manutenzione e costruzione nel settore della trazione elettrica, delle sottostazioni e del segnalamento ferroviario, oltre che delle opere per la distribuzione, con linee aeree e sotterranee, di energia ad alta, media e bassa tensione.

Le principali tipologie di attività svolte sono:

- Progettazione, costruzione, rinnovamento e manutenzione per diversi sistemi di elettrificazione di linee ferroviarie, metropolitane e tranviarie: Linee aeree di contatto, terza rotaia per la mobilità urbana, sottostazioni elettriche;
- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti di segnalamento per la gestione e il controllo della circolazione ferroviaria, tranviaria e metropolitana;
- Progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica, in particolare linee aeree e in cavo, ad alta e altissima tensione



RAIL GRINDING & DIAGNOSTICS

Svolge attività di molatura di rotaie e scambi al fine di massimizzare la vita media dell'infrastruttura, grazie alla rimozione di imperfezioni e difetti che potrebbero causare incrinature superficiali del binario e, col tempo, portare alla rottura della rotaia.

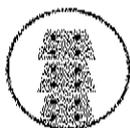


HEAVY CIVIL WORKS

Opera nella progettazione, realizzazione e manutenzione di opere infrastrutturali complesse e multidisciplinari quali la costruzione di nuove linee ferroviarie, il raddoppio



di linee esistenti, la realizzazione di nuovi impianti in stazioni complesse o l'adeguamento di nodi ferroviari



RAILWAY MATERIALS

Opera nella progettazione, produzione e vendita dei materiali ferroviari per la sovrastruttura ferroviaria, quali traverse monoblocco, conci prefabbricati per rivestimento in galleria, platee prefabbricate in cemento armato per sistemi di trasporto urbano e ferroviario.



RAILWAY MACHINES

Opera nella progettazione, costruzione, manutenzione, vendita e noleggio di macchine per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.



ENGINEERING

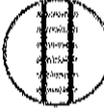
Opera nella progettazione e ingegneria di opere e strutture ferroviarie (opere civili, armamento, energia, segnalamento), fornendo un supporto alla propria clientela, e alle società del Gruppo, dalle primissime fasi dell'esecuzione di un progetto ai fini della stesura e definizione dello stesso.

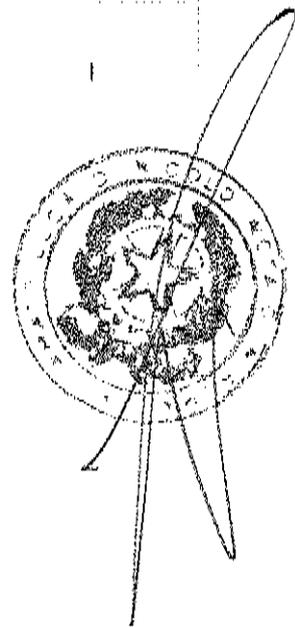
Le principali tipologie di servizi svolti sono:

- Studi di prefattibilità e fattibilità;
- Progettazione preliminare, esecutiva e *as-built*;
- Rilievi topografici;
- Project management e consulenza ingegneristica.

Inoltre, ai fini di una rappresentazione esaustiva, nel documento si fa riferimento alla Business Unit "General Services", che racchiude tutte le attività trasversali e al servizio delle Business Unit operative come per esempio: amministrazione, procurement, sicurezza, qualità, ambiente, ecc.

Di seguito si riporta uno schema che mostra, per ciascuna delle principali società operative del Gruppo, le Business Unit di riferimento.

BUSINESS UNIT		Salcef Group S.p.A.	Salcef S.p.A.	Euro Ferroviaria S.r.l.	Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	SRT S.r.l.	RECO S.r.l.	Overrail S.r.l.	Salcef Bau GmbH	Coget Impianti S.r.l.	Delta Railroad Construction Inc.	BahnBau Nord GmbH
	TRACK & LIGHT CIVIL WORKS											
	ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION											
	RAIL GRINDING & DIAGNOSTICS											
	HEAVY CIVIL WORKS											
	RAILWAY MATERIALS											
	RAILWAY MACHINES											
	ENGINEERING											




Struttura del Gruppo



GRI 2-1 Dettagli organizzativi
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo" o la "Società") è a capo di un gruppo di aziende specialistiche operanti in Italia e all'estero.





Storia di un protagonista del settore ferroviario

L'attività del Gruppo Salcef nel settore delle costruzioni ferroviarie nasce nel 1949 in Italia e, da sempre, si caratterizza per un modello organizzativo che privilegia l'innovazione e l'alta specializzazione dei processi produttivi. Nel corso dei decenni sono state acquisite una serie di società già operanti nel settore dell'armamento ferroviario, allargando il raggio di azione e creando una struttura in grado di realizzare opere complesse.

A partire dagli anni '90, il Gruppo si sviluppa a livello internazionale con una espansione commerciale sul mercato europeo, in Africa e in Medio Oriente, diventando una realtà conosciuta e apprezzata in Italia e all'estero.

Nel 2018 inizia l'espansione industriale al di fuori dell'Italia, con la prima acquisizione internazionale in Germania, seguita nel 2020 dall'ingresso nel mercato del Nord America e nel 2021 da una seconda acquisizione in Germania.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha finalizzato due importanti acquisizioni in Italia: la business unit ferroviaria del Gruppo PSC e la Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie. Tali acquisizioni hanno, rispettivamente, consentito da un lato di diventare il principale operatore italiano nel settore dell'elettificazione ferroviaria e di rafforzare la propria presenza nel mercato del segnalamento ferroviario e della tecnologia applicata all'infrastruttura, dall'altro di consolidare il core business dell'armamento ferroviario, consentendo di presidiare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nel Sud Italia e allargare la flotta di mezzi a disposizione.

Growth phase through **3 strategic streams**:

1. Capacity building
2. Sector consolidation in Italy
3. Business development in Eastern Europe and Middle East

Establishment of **Cofer**, operating in Italy in railway maintenance sector

1949

Saliccia family acquires the business and launches an important development plan

1975

1975-2017

First international acquisition (German company H&M Bau now Salcef Bau)

2018

2022

- Acquisition of **PSC Group's business unit operating in the railway sector** (signaling, electrification, Telco, electrical substations and safety systems)
- Acquisition of **Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie** (track maintenance and construction)

2021

- **Second acquisition in the Germany** (Bahnbau Nord)
- Admission to the **STAR Segment**

2020

- Debut on the **Euronext Milan** market
- Acquisition of **Delta Railroad Construction** in the US

2019

- Listing on the **Euronext Growth Milan** market
- Acquisition of **Coget Impianti** to enter in the **electricity transmission** business



Governance e composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

*nominato dall'Assemblea in data 29 aprile 2022.
In carica fino alla data dell'assemblea che
approva il bilancio 31 dicembre 2024*

Presidente	Gilberto Salciccia
Amministratore Delegato	Valeriano Salciccia
Consigliere	Angelo Di Paolo
Consigliere (indipendente)	Veronica Vecchi
Consigliere (indipendente)	Bruno Pavesi
Consigliere (indipendente)	Valeria Conti
Consigliere (indipendente)	Emilia Piselli

Comitato remunerazioni e nomine

*In carica fino alla data dell'assemblea che
approva il bilancio al 31 dicembre 2024*

Presidente	Emilia Piselli
Membro	Veronica Vecchi
Membro	Bruno Pavesi

Comitato controllo e rischi

*In carica fino alla data dell'assemblea che
approva il bilancio al 31 dicembre 2024*

Presidente	Valeria Conti
Membro	Veronica Vecchi
Membro	Bruno Pavesi

Comitato parti correlate

*In carica fino alla data dell'assemblea che
approva il bilancio al 31 dicembre 2024*

Presidente	Bruno Pavesi
Membro	Emilia Piselli
Membro	Valeria Conti

Collegio Sindacale

*nominato dall'Assemblea in data 29 aprile 2022.
In carica fino alla data dell'assemblea che
approva il bilancio 31 dicembre 2024*

Presidente	Pier Luigi Pace
Sindaco effettivo	Giovanni Bacicalupi
Sindaco effettivo	Maria Assunta Coluccia
Sindaco supplente	Carla Maria Melpignano
Sindaco supplente	Maria Federica Izzo

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

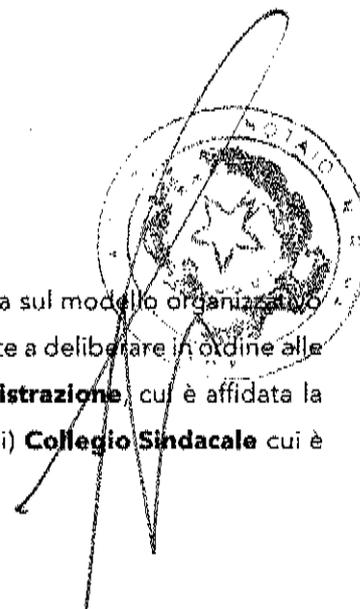
Fabio De Masi

Società di Revisione

*incaricata dall'assemblea ordinaria in data 5
ottobre 2020 per il novennio 2020/2028.*

KPMG S.p.A.

La struttura di corporate governance adottata da Salcef Group S.p.A. è fondata sul modello organizzativo tradizionale, pertanto si compone di: (i) **Assemblea degli Azionisti**, competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale; (ii) **Consiglio di Amministrazione**, cui è affidata la gestione della Società e i cui poteri sono meglio dettagliati nel prosieguo e (iii) **Collegio Sindacale** cui è affidata la funzione di vigilanza.



L'incarico di revisione legale dei conti ha durata di nove esercizi ed è conferito con delibera dell'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e gli sono conferite tutte le facoltà necessarie per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per Statuto in modo tassativo riservate all'Assemblea degli Azionisti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci del Gruppo, durano in carica tre esercizi sociali, e sono eletti dall'Assemblea, che prima di procedere alla nomina ne determina il numero dei componenti - da un minimo di tre a un massimo di undici. La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo specifiche modalità espresse nella Relazione del Governo Societario e degli Assetti Proprietari. I candidati devono essere in possesso di requisiti di professionalità e indipendenza. Le liste di candidati che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni e sono inoltre delegate l'organizzazione e gestione delle strutture aziendali, nonché la definizione delle linee di indirizzo e delle strategie operative delle altre società del Gruppo Salcef. In particolare: a) definizione delle linee strategiche inerenti i nuovi investimenti e le attività volte al mantenimento in efficienza degli asset aziendali; b) definizione del piano operativo degli investimenti del Gruppo Salcef; c) la ricerca e sviluppo nonché le altre attività che, a medio e lungo termine, sono orientate a incrementare e diversificare l'offerta di prodotti e servizi delle società del Gruppo Salcef, incluso l'implementazione delle attività di progettazione e studio di nuovi brevetti e sistemi produttivi.

All'Amministratore Delegato / Chief Executive Officer (CEO), sono attribuiti i poteri di rappresentanza generica, gestione del personale e rapporti di lavoro, gestione amministrativa, contratti e gestione finanziaria.

Nella tabella che segue è rappresentata la composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e classi di età:

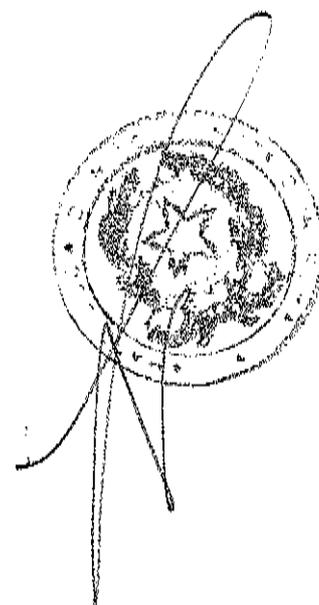
Consiglio di Amministrazione - Diversità (genere - classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
3	42,86%	4	57,14%	7	100,0%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
-	-	1	14,29%	6	85,71%



Dei 7 Consiglieri, 6 sono stati eletti dalla Lista presentata dall'azionista di maggioranza Finhold s.r.l. e uno è stato eletto dalla Lista presentata da un raggruppamento di investitori istituzionali.

I Comitati, costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, sono investiti delle funzioni di seguito descritte:

- il **Comitato Remunerazioni e Nomine** ha funzioni consultive e istruttorie nei confronti del Consiglio di Amministrazione per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche nonché sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale;
- il **Comitato Controllo e Rischi** supporta l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di rischi e sistema di controlli interni;
- il **Comitato Parti Correlate** svolge le funzioni previste dal regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto altresì conto delle indicazioni e degli orientamenti per l'applicazione del Regolamento OPC forniti dalla CONSOB con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.



2.2

Relazione integrata sulla gestione - Parte II

Performance del Gruppo

Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Gruppo

Valore economico generato e distribuito

Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione

Risultati finanziari e principali indicatori di performance -

Capogruppo

Andamento delle società consolidate

Andamento del titolo

Fatti di rilievo dell'esercizio

Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Gruppo

Risultati del Gruppo

Il management del Gruppo Salcef valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori alternativi di performance la cui determinazione non è regolamentata dai principi contabili IFRS e che, pur essendo derivati dal bilancio consolidato, non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS. Gli indicatori alternativi di performance di seguito rappresentati sono costruiti a partire dai dati storici, pertanto, si riferiscono solo alla performance dell'esercizio contabile oggetto della presente Relazione finanziaria e dell'esercizio comparativo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo.

Conto Economico riclassificato

(importi in euro migliaia)

	2022	2021	Var
Ricavi	564.620	440.141	124.479
Costi della gestione operativa	(462.370)	(356.626)	(105.744)
Altri costi operativi	(12.807)	(9.840)	(2.967)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	24.524	23.636	888
EBITDA	113.967	97.312	16.655
Ammortamenti e svalutazioni	(35.270)	(27.363)	(7.907)
Perdite per riduzione di valore	(697)	(1.780)	1.083
EBIT	78.000	68.169	9.832
Proventi finanziari	3.293	3.375	(82)
Oneri finanziari <i>adjusted</i> *	(5.035)	(1.473)	(3.562)
Utile prima delle imposte <i>adjusted</i>	76.258	70.071	6.187
Imposte sul reddito <i>adjusted</i> **	(19.768)	(17.843)	(1.925)
Utile netto <i>adjusted</i>	56.490	52.227	4.263
* Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari e dei warrant	(8.900)	(9.737)	837
** Imposte differite sulla variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari, reversal imposte differite attive su rivalutazione e oneri fiscali non ricorrenti	(1.953)	(3.148)	1.195
Utile netto	45.537	49.079	3.542

Principali indicatori dell'andamento economico del Gruppo

(importi in euro migliaia)

	2022	2021
EBITDA Margin	20,18%	22,11%
EBIT Margin	13,81%	15,49%

EBITDA: risultato operativo al lordo di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore

EBIT: risultato prima delle imposte al lordo della gestione finanziaria

Principali indicatori patrimoniali

(importi in euro migliaia)

	31-12-2022	31-12-2021
PN	26.006 (*)	114.547
PN <i>adjusted</i>	432.620	408.798





(*) la PFN al 31.12.2022 è *adjusted* al fine di escludere gli effetti derivanti dalla variazione di fair value degli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità e gli incassi dal committente IRICAV DUE per anticipi contrattuali, al netto delle uscite già sostenute, sulle commesse AV/AC Verona Padova

Descrizione degli indicatori alternativi di performance

Gli indicatori alternativi di performance sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dagli Orientamenti dell'ESMA (documento ESMA/2015/1415) così come recepiti dalla Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015. Nel seguito sono forniti, in linea con i documenti sopra citati, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- l'EBITDA viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore;
- l'EBIT viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e degli oneri finanziari netti;
- l'utile prima delle imposte *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value degli investimenti finanziari per temporanei impieghi di liquidità e, nel solo periodo di confronto, dei warrant c.d. "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A.;
- l'utile netto *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value degli investimenti finanziari per temporanei impieghi di liquidità e, nel solo periodo di confronto, dei warrant "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A. nonché l'effetto sulle imposte dell'esercizio derivante dal reversal delle attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali, meglio descritte nel prosieguo, e dagli oneri fiscali non ricorrenti;
- l'EBITDA *margin* viene calcolato rapportando l'EBITDA, come precedentemente descritto, al totale ricavi;
- l'EBIT *margin* viene calcolato rapportando l'EBIT, come precedentemente descritto, al totale ricavi;
- la posizione finanziaria netta viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti. Qualora il Gruppo identifichi eventi non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie che impattano sulla posizione finanziaria netta, questa viene presentata anche *adjusted* al fine di escludere l'effetto di tali operazioni;
- il patrimonio netto *adjusted* viene calcolato escludendo dal patrimonio netto gli effetti derivanti dall'iscrizione iniziale, nel 2020, delle attività per imposte anticipate rilevate sulle rivalutazioni effettuate ai fini fiscali, meglio descritte nel prosieguo, e il relativo reversal intervenuto nel 2021 e nel 2022.



Gli indicatori sopra descritti riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un'analisi della performance del Gruppo più coerente con i periodi precedenti.

Commento ai risultati del Gruppo nel 2022

Passando alla trattazione dei risultati di periodo, nell'esercizio 2022 il Gruppo ha realizzato ricavi pari a euro/migl. 564.620, con un incremento di euro/migl. 124.479 (+28,3%) rispetto a euro/migl. 440.141 del 2021. Tale aumento è dovuto prevalentemente alla crescita organica registrata dal Gruppo Salcef e alle variazioni di perimetro intervenute a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda del gruppo PSC (efficace dal 1° maggio 2022) e del Gruppo Bahnhof Nord avvenuta a maggio 2021 (che, pertanto, nell'esercizio precedente contribuiva al conto economico per il solo periodo successivo all'acquisizione).

L'EBITDA ammonta a euro/migl. 113.967, in crescita di euro/migl. 16.655 (+17,1%) rispetto a euro/migl. 97.312 del 2021. L'EBITDA *margin* si attesta al 20,18%, segnando una riduzione rispetto all'esercizio precedente, da ricondurre al differente mix di ricavi e a causa dell'incremento dei costi diretti della produzione, inclusi i costi dei carburanti e delle materie prime impiegate del Gruppo. Al riguardo si evidenzia che la marginalità non è stata impattata in misura rilevante dall'aumento dei costi dell'energia elettrica in quanto le aziende del Gruppo non svolgono attività energivore.

L'EBIT è pari a euro/migl. 78.000, con un incremento di euro/migl. 9.832 (+14,4%) rispetto a euro/migl. 68.168 del 2021, mentre l'EBIT *margin* pari al 13,81% registra una riduzione rispetto all'esercizio 2021 in quanto risente dei maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in funzione di nuovi impianti e macchinari oggetto di investimento nel precedente esercizio e nel 2022.

L'utile netto *adjusted* risulta pari a euro/migl. 56.490 (euro/migl. 52.227 nel 2021). Gli *adjustment* effettuati nell'esercizio 2022 rispetto all'utile netto di euro/migl. 45.637, riguardano: (i) per euro/migl. 8.900 la variazione negativa di fair value degli investimenti finanziari, (ii) per euro/migl. (2.136) il correlato effetto di fiscalità differita, (iii) per euro/migl. 3.191 il rilascio di imposte anticipate sulle rivalutazioni e (iv) per euro/migl. 898 altri oneri fiscali non ricorrenti. Con riferimento agli oneri finanziari di euro/migl. 8.900 questi corrispondono alla variazione negativa di fair value degli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità causata dal contingente andamento dei mercati finanziari internazionali. L'utile netto del 2021, invece, includeva oneri finanziari, pari a euro/migl. 9.742, corrispondenti al differenziale negativo di fair value dei warrant "in compendio e integrativi" registrato dal 1° gennaio 2021 fino all'integrale estinzione degli stessi avvenuta a luglio 2021 per effetto delle conversioni o della decadenza dei warrant non esercitati entro la scadenza prevista dal relativo regolamento. Al riguardo, è utile precisare che i warrant "in compendio e integrativi" erano classificati come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32. Ai soli fini fiscali, detta passività assumeva la qualificazione di *equity*. Su queste basi non è stato possibile dare riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita



della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei warrant "in compendio e integrativi". Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, ha prodotto, pertanto, fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società.

L'effetto del trattamento fiscale dei warrant "in compendio e integrativi" ha determinato in capo alla Società una minor perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant "in compendio e integrativi" avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.

L'altro aspetto rilevante che influisce sull'utile netto dell'esercizio 2022 è la contabilizzazione dell'onere fiscale, pari a euro/migl. 3.191 (euro/migl. 3.148 nel 2021) derivante dal rilascio delle attività per imposte differite rilevate al 31 dicembre 2020 per complessivi euro/migl. 17.550, al fine di neutralizzare le minori imposte stanziata sul risultato di periodo delle società controllate che, nei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2020, hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa.

Infatti, le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overrail S.r.l. - che redigono il proprio bilancio civilistico secondo i principi contabili OIC - nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dal c.d. "Decreto Agosto" e deciso di applicare la disciplina dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo netto della rivalutazione, affinché la rivalutazione avesse rilevanza fiscale. Ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Salcef detta rivalutazione è stornata, pur continuando a mantenere piena rilevanza ai fini fiscali.

Pertanto, i cespiti oggetto di rivalutazione nei bilanci d'esercizio delle società controllate, nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef hanno un valore contabile inferiore al relativo valore fiscale. Tale differenza di valori ha determinato l'iscrizione, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, in conformità al principio IAS 12, di attività per imposte differite (IRES e IRAP). Le attività per imposte differite si riversano a partire dall'esercizio 2021 man mano che le società controllate che si sono avvalse della rivalutazione deducono interamente i maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione in sede di calcolo delle imposte correnti (IRES e IRAP), mentre nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef tali maggiori ammortamenti sono stornati (cfr. nota 7 delle note esplicative al bilancio consolidato).

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, la posizione finanziaria netta *adjusted* del Gruppo al 31 dicembre 2022 è positiva (ovvero con liquidità superiori all'indebitamento) per euro/migl. 26.006, rispetto a euro/migl. 114.547 del 31 dicembre 2021. Il decremento di euro/migl. 88.541 è attribuibile, prevalentemente, al pagamento del dividendo per circa 28,5 milioni di euro, al pagamento di circa 24,6 milioni di euro in favore del gruppo PSC per l'acquisizione di un ramo d'azienda operante nel settore ferroviario, al pagamento di circa 13,7 milioni di euro per l'acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e all'*adjustment* di euro 29,5 milioni effettuato per escludere l'incasso di anticipi contrattuali dal committente IRICAV DUE (meglio descritti nel prosieguo) e le variazioni negative di fair



value degli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo. Il decremento della posizione finanziaria netta è in parte compensato dalla liquidità generata dal Gruppo nel periodo.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 in accordo con le modalità di rappresentazione previste dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Note	31.12.2022	31.12.2021	Var
(A) Disponibilità liquide	1	135.246	166.176	(30.930)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	2	148.643	101.588	47.055
(D) Liquidità (A + B + C)		283.889	267.764	16.125
(E) Debito finanziario corrente		(22.140)	(5.976)	(16.164)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente		(76.576)	(61.697)	(14.879)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)		(98.716)	(67.673)	(31.043)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)		185.173	200.091	(14.918)
(I) Debito finanziario non corrente		(129.640)	(85.544)	(44.096)
(J) Strumenti di debito		0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)		(129.640)	(85.544)	(44.096)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L)	3	55.533	114.547	(59.014)
(N) Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie	4	(29.527)	0	(29.527)
(O) Totale indebitamento finanziario adjusted (M + N)		26.006	114.547	(88.541)

Note

(1) Il saldo al 31 dicembre 2022 include gli incassi del committente IRICAV DUE per anticipi contrattuali, al netto delle uscite già sostenute, riferiti alle commesse per la realizzazione delle opere civili e armamento ferroviario sulla tratta AV/AC Verona-Padova.

(2) Il saldo al 31 dicembre 2022 è impattato dalle variazioni negative di fair value degli investimenti finanziari, detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità, dovute al contingente andamento dei mercati finanziari internazionali.

(3) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021

(4) Gli adjustment fanno riferimento: (i) per euro/migl. (36.722) agli anticipi contrattuali incassati sulle commesse AV/AC Verona-Padova, come precedentemente illustrato nella nota (1) e (ii) per euro/migl. 7.195 alla variazione negativa di fair value dei titoli consuntivata nel corso del 2022, come illustrato nella precedente nota (2). Quest'ultima rettifica effettuata non tiene conto dello storno delle variazioni positive di fair value consuntivate fino al 31 dicembre 2021 (pari a euro/migl. 1.860).

La posizione finanziaria netta esposta nella precedente tabella include un finanziamento erogato a febbraio 2022 da Crédit Agricole (cosiddetto "S-Loan") di euro 20 milioni con durata 5 anni. Il finanziamento prevede l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso di interesse. La posizione finanziaria netta include altresì due finanziamenti erogati a luglio 2022 da BPM e BNL di euro 20 milioni ciascuno, con scadenza, rispettivamente, al 2026 e al 2025. Per entrambe i finanziamenti sono stati sottoscritti contratti IRS per la copertura del rischio di tasso d'interesse.



La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, determinata considerando le sole passività finanziarie verso banche e altri finanziatori, al netto delle disponibilità liquide e dei titoli è positiva per euro/migl. 78.389 (euro/migl. 125.370 al 31 dicembre 2021).

Il patrimonio netto consolidato *adjusted* al 31 dicembre 2022 è pari a euro/migl. 432.620 con un incremento di euro/migl. 23.822 rispetto al 31 dicembre 2021. Tale variazione è data dal risultato economico del periodo, dalle altre componenti del conto economico complessivo (relative alla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti, alle variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura e alle variazioni della riserva di traduzione), dalla contabilizzazione dei piani di incentivazione azionaria, al netto della distribuzione del dividendo avvenuta nel periodo, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 include la riserva negativa per azioni proprie, pari a euro/migl. 7.179 corrispondente alle n. 538.257 azioni proprie (pari allo 0,863% del capitale sociale) detenute dalla Società a tale data. Il programma di acquisto di azioni proprie è proseguito nel corso del 2023, pertanto, alla data del presente documento la Società detiene n. 798.243 azioni proprie, pari all'1,280% del capitale sociale).

Portafoglio lavori del Gruppo Salcef

Il portafoglio lavori è dato dal valore di tutti i contratti sottoscritti dal Gruppo Salcef con i propri committenti, che rappresentano un obbligo per entrambe le controparti ad adempiere alle obbligazioni in essi contenute, al netto delle *performance obligation* già adempiute dal Gruppo. Il portafoglio lavori è alimentato al momento della sottoscrizione di un nuovo contratto e ridotto man mano che il Gruppo adempie alle proprie *performance obligation* rilevando nel Conto Economico del periodo i relativi ricavi.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 comprende lavori di armamento ferroviario (71,1%), lavori del settore energia (16,8%), opere infrastrutturali (8,1%), produzione di traverse e prefabbricati (3,2%) e commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (0,9%). Le tabelle e i grafici che seguono riportano il dettaglio del portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 suddiviso per *business unit* e per area geografica.

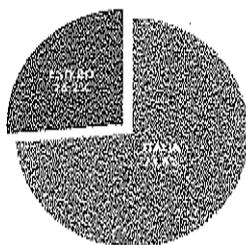
Business Unit	Area Geografica	Valore (euro/migl.)
Energia	Italia	2.822
	Estero	14.000
Infrastrutture	Italia	7.179
	Estero	16.822
Trasporti	Italia	78.389
	Estero	125.370
Macchinari	Italia	3.200
	Estero	0.900
Altre attività	Italia	0.000
	Estero	0.000
Totale	Italia	91.110
	Estero	253.562
	Totale	344.672



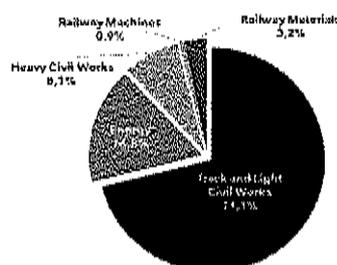
GRUPPO SALCEF - BACKLOG 31.12.2022

Business Unit	Importo (€x1.000)	%
Italia	1.255.190,7	73,8
Estero	445.950,8	26,2
Totale ⁽¹⁾	1.701.141,5	100,0

Business Unit	Importo (€x1.000)	%
Track and Light Civil Works	1.209.919,3	71,1
di cui Estero	411.560,1	
Energy	286.083,7	16,8
di cui Estero	641,5	
Heavy Civil Works	136.961,0	8,1
di cui Estero	9.407,5	
Railway Machines	14.300,3	0,9
di cui Estero	4.311,4	
Railway Materials	53.677,2	3,2
Totale ⁽¹⁾	1.701.141,5	100,0

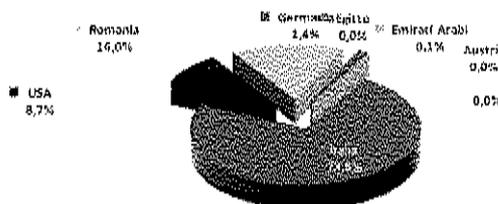


⁽¹⁾ Esclusi i contratti in progress



GRUPPO SALCEF - BACKLOG 31.12.2022 - per Paese

Nazione	Importo (€x1.000)	%
Italia	1.255.190,7	73,79
USA	148.391,2	8,72
Romania	272.122,8	16,00
Germania	23.295,1	1,39
Egitto	0,0	0,00
Emirati Arabi	1.303,9	0,08
Austria	327,8	0,02
Totale ⁽¹⁾	1.701.141,5	100,00



⁽¹⁾ Esclusi i contratti in progress

Il portafoglio lavori del Gruppo al 31 dicembre 2022 supera gli 1,7 miliardi di euro, rispetto a circa 1,2 miliardi di euro al 31 dicembre 2021. Tale incremento è riconducibile principalmente a due aspetti: (i) il portafoglio lavori apportato dalla neo-acquisita Francesco Ventura Costruzioni Ferrovie S.p.A., r.l., ammontante a circa 242 milioni di euro, interamente nel settore dell'armamento ferroviario in Italia ed in preponderanza affidati da RFI S.p.A., e (ii) l'acquisizione di due commesse in Romania, da parte della controllata Salcef S.p.A. in consorzio Webuild S.p.A., per un controvalore, per il Gruppo Salcef, di circa 200 milioni di euro. I contratti sono stati affidati dalla Compagnia Nazionale delle Ferrovie della Romania per l'ammodernamento dei Lotti 3 e 4 della linea ferroviaria Caransebeș - Timișoara - Arad. Le attività in capo a Salcef comprendono esclusivamente la progettazione e la realizzazione dell'armamento ferroviario e degli impianti di elettrificazione, rimanendo in carico al partner tutte le altre attività, incluse le opere civili



infrastrutturali. Entrambi i progetti sono finanziati con fondi europei del Programma Operativo Grandi Infrastrutture (POIM), che ha tra gli obiettivi lo sviluppo della rete di trasporto transeuropea TEN-T, di cui la linea Caransebeș - Timișoara - Arad, parte all'interno del corridoio Reno-Danubio.

L'attuale portafoglio lavori assicura continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.



Valore economico generato e distribuito



GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Il Valore generato e distribuito viene determinato sulla base del Conto economico consolidato del Gruppo. Tale rappresentazione fornisce evidenza del valore economico direttamente generato da Salcef Group che viene distribuito agli stakeholder interni ed esterni. Si tratta pertanto di informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico per gli stakeholder.

Il **Valore generato** corrisponde, sotto un profilo contabile, ai ricavi netti del Gruppo (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, benefici fiscali (esercizi 2020 e 2021), mentre il **Valore economico distribuito** comprende i costi riclassificati per categoria di stakeholder. Ai costi risultanti dal Conto economico consolidato viene inoltre aggiunto anche l'importo dei dividendi, nel caso in cui siano stati distribuiti agli azionisti.

Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende i costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, gli effetti delle valutazioni al fair value e la fiscalità differita.

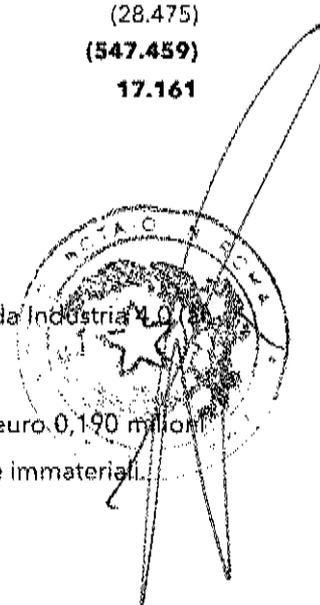
Valore economico (in migliaia di euro)	2020	2021	2022
Valore Economico Generato	340.285	440.141	564.620
Costi Operativi	(211.302)	(278.247)	(377.331)
Risorse Umane - Costo del Personale	(70.657)	(93.726)	(109.290)
Oneri Finanziari netti	(18.144)	(7.834)	(10.642)
Pubblica Amministrazione	1.093	(20.992)	(21.721)
Azionisti - Dividendi Distribuiti ¹	(16.904)	(21.314)	(28.475)
Valore Economico distribuito	(315.914)	(422.113)	(547.459)
Valore Economico Trattenuto	24.371	18.028	17.161

Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione

GRI 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

La società Salcef S.p.A. ha maturato crediti d'imposta per investimenti in beni materiali da Industria 4.0 (in senso della Legge 178/2020) di euro 1,875 milioni nell'esercizio 2022.

Le società del Gruppo Salcef hanno maturato in relazione all'esercizio 2022 crediti per euro 0,190 milioni rendicontati ed iscritti nell'esercizio 2022 in relazione a beni strumentali nuovi materiali e immateriali.



¹ Considerando le elisioni *intercompany*



Le società Overail S.r.l., Coget Impianti S.r.l. e Euro Ferroviaria S.r.l. hanno maturato nell'esercizio 2022 agevolazioni fiscali derivanti da investimenti in beni materiali da Industria 4.0 che saranno iscritti e utilizzati a decorrere dall'esercizio 2023.

Inoltre, le società Overail S.r.l. e SRT S.r.l. hanno maturato nell'esercizio 2022 crediti d'imposta in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici (ai sensi dei decreti Legge 115/2022, 144/2022 e 176/2022) che sono stati richiesti tramite istanze trasmesse nell'esercizio 2023 e troveranno una rappresentazione in bilancio nell'esercizio di richiesta in caso di accettazione delle istanze.

Risultati finanziari e principali indicatori di performance - Capogruppo

Risultati della Capogruppo

La tabella seguente riepiloga i risultati finanziari e i principali indicatori di performance per l'esercizio 2022 della Salcef Group S.p.A.

Conto Economico riclassificato

(importi in euro migliaia)

	2022	2021	Var.
Ricavi	16.984	18.231	(1.247)
Costi della gestione operativa	(18.601)	(22.344)	3.743
Altri costi operativi	(782)	(1.331)	549
Costi capitalizzati per costruzioni interne	0	0	0
EBITDA	(2.399)	(5.444)	3.045
Ammortamenti e svalutazioni	(632)	(837)	205
Perdite per riduzione di valore	(380)	(1.311)	931
EBIT	(3.411)	(7.592)	4.181
Proventi finanziari	50.237	51.514	(1.277)
Oneri finanziari <i>adjusted</i> *	(3.454)	(719)	(2.735)
Utile prima delle imposte <i>adjusted</i>	43.372	43.203	169
Imposte sul reddito <i>adjusted</i> **	(576)	(166)	(410)
Utile netto <i>adjusted</i> *	42.796	43.037	(241)
* Variazione di fair value degli investimenti finanziari e dei warrant	(8.900)	(9.737)	837
** Imposte differite sulla variazione di fair value degli investimenti finanziari	2.136	0	2.136
Utile netto	36.032	33.301	2.731

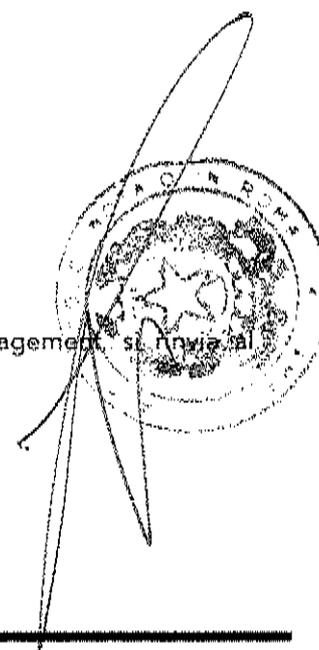
Principali indicatori patrimoniali

(importi in euro migliaia)

	31-12-2022	31-12-2021
PFN	118.402 (*)	166.034
PN	336.225	325.890

(*) la PFN al 31.12.2022 è *adjusted* al fine di escludere gli effetti derivanti dalla variazione di fair value degli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità

Per la descrizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati dal management, si rinvia al precedente paragrafo relativo alle performance del Gruppo.





Commento ai risultati della Capogruppo nel 2022

L'esercizio 2022 di Salcef Group S.p.A. chiude con un utile netto pari a euro/migl. 36.032 rispetto a euro/migl. 33.301 nel 2021 e un utile netto *adjusted* pari a euro/migl. 42.796 rispetto a euro/migl. 43.037 dell'esercizio precedente. L'utile netto dell'esercizio 2022 include la contabilizzazione di oneri finanziari, pari a euro/migl. 8.900, corrispondenti alla variazione negativa di fair value degli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità causata dal contingente andamento dei mercati finanziari internazionali.

L'utile netto del 2021, invece, includeva oneri finanziari, pari a euro/migl. 9.737, corrispondenti al differenziale negativo di fair value dei warrant "in compendio e integrativi" registrato dal 1° gennaio 2021 fino all'integrale estinzione degli stessi avvenuta a luglio 2021 per effetto delle conversioni o della decadenza dei warrant non esercitati entro la scadenza prevista dal relativo regolamento.

Al riguardo, è utile precisare che i warrant "in compendio e integrativi" erano classificati come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32. Ai soli fini fiscali, detta passività assumeva la qualificazione di *equity*. Su queste basi non è stato possibile dare riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei warrant "in compendio e integrativi". Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, pertanto, ha prodotto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società. L'effetto del trattamento fiscale dei warrant "in compendio e integrativi" ha determinato in capo alla Società una minor perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant "in compendio e integrativi" avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, i ricavi dell'esercizio 2022 sono pari a euro/migl. 16.984 rispetto a euro/migl. 18.231 del 2021 e derivano sia dai lavori eseguiti dalla Società, attraverso le proprie filiali estere, in Arabia Saudita e Romania, sia dai ricavi per le attività di *service* prestate da Salcef Group S.p.A. alle altre società del Gruppo. I proventi finanziari includono, prevalentemente, i dividendi distribuiti dalle controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Overail S.r.l. e SRT S.r.l. per un ammontare complessivo di euro/migl. 45.000 circa e gli interessi attivi sui finanziamenti concessi alle società controllate.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale - finanziaria della Capogruppo, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è positiva (ovvero con liquidità superiori all'indebitamento) per euro/migl. 118.402, rispetto a euro/migl. 166.034 del 31 dicembre 2021. Il decremento di euro/migl. 47.632 è attribuibile, prevalentemente, al pagamento del dividendo per circa 28,5 milioni di euro, al pagamento di circa 13,7 milioni di euro per l'acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. e ai finanziamenti a m/l termine concessi alle controllate Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. (per 12 milioni di euro) ed Euro Ferroviaria S.r.l. (per circa 27,4 milioni di euro al fine di dotarla delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione del Ramo PSC), al netto della liquidità ottenuta dai finanziamenti bancari accesi nell'esercizio al netto dei rimborsi effettuati nell'anno (circa 40,5 milioni di euro).

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta (anche *adjusted*) al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, in accordo con le modalità di rappresentazione previste dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in euro migliaia)

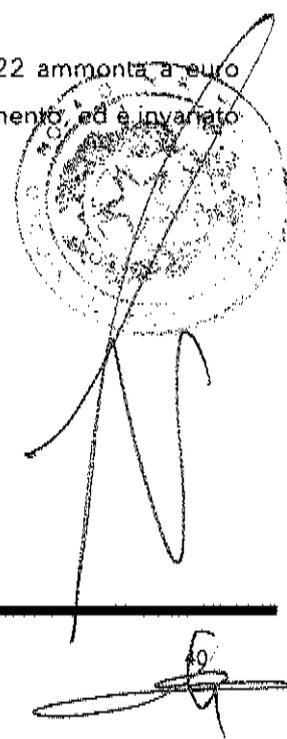
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Note	31/12/2022	31/12/2021	Var.
(A) Disponibilità liquide		14.177	87.575	(73.398)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	1	252.321	191.506	60.815
(D) Liquidità (A + B + C)		266.498	279.081	(12.583)
(E) Debito finanziario corrente		(1.077)	(362)	(715)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente		(52.315)	(45.810)	(6.505)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)		(53.392)	(46.172)	(7.220)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)		213.106	232.909	(19.803)
(I) Debito finanziario non corrente		(101.898)	(66.875)	(35.023)
(J) Strumenti di debito		0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)		(101.898)	(66.875)	(35.023)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L)	2	111.208	166.034	(54.826)
(N) Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie	3	7.194	0	7.194
(O) Totale indebitamento finanziario adjusted (M + N)		118.402	166.034	(47.632)

Note

- (1) Il saldo al 31 dicembre 2022 è impattato dalle variazioni negative di fair value degli investimenti finanziari, detenuti dalla Società per temporanei impieghi di liquidità, dovute al contingente andamento dei mercati finanziari internazionali.
- (2) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021
- (3) L'adjustment fa riferimento alla variazione negativa di fair value dei titoli consuntivata nel corso del 2022, come illustrato nella precedente nota (1). Tale rettifica non tiene conto dello storno delle variazioni positive di fair value consuntivate fino al 31 dicembre 2021 (pari a euro/migl. 1.860).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, determinata considerando le passività finanziarie verso banche e altri finanziatori, al netto delle disponibilità liquide e dei titoli è negativa per euro/migl. 3.060 (positiva per euro/migl. 71.906 al 31 dicembre 2021).

In merito al patrimonio netto si precisa che il capitale sociale al 31 dicembre 2022 ammonta a euro 141.544.532,20, integralmente versato alla data di approvazione del presente documento, ed è invariato rispetto al precedente esercizio.



Andamento delle società consolidate



GRI 2-1 Dettagli organizzativi
 GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
 GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Salcef S.p.A.

Salcef S.p.A., è la principale società del Gruppo per volume di ricavi e, insieme a Euro Ferroviaria S.r.l., è attiva nel mercato italiano nel settore della costruzione e della manutenzione ferroviaria e metropolitana. L'esercizio 2022 chiude con valore della produzione di euro/migl. 338.010 rispetto a euro/migl. 246.879 del 2021 mentre l'utile netto si attesta a euro/migl. 32.365 rispetto a euro/migl. 35.090 del precedente esercizio. Il risultato dell'esercizio risente, in particolare, dell'incremento dei costi diretti della produzione, inclusi i costi dei carburanti e della materie prime impiegate dalla società, oltre che del differente mix di ricavi e dei maggiori ammortamenti correlati all'incremento delle immobilizzazioni materiali dovuto sia all'entrata in funzione degli investimenti fatti nell'esercizio, sia alle immobilizzazioni incluse nel ramo d'azienda trasferito da Coget Impianti S.r.l. Maggiori dettagli in merito al tale operazione sono riportati nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Le commesse che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2022 sono quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. con gli Accordi Quadro 2021-2023 e l'avvio delle produzioni sulla commessa che prevede la realizzazione delle opere civili e di armamento ferroviario sulla tratta AV/AC Verona-Padova. Con riferimento alle attività svolte dalle filiali estere di Salcef S.p.A, si evidenzia un importante contributo produttivo da parte della Branch in Egitto e della Branch di Abu Dhabi.

Euro Ferroviaria S.r.l.

Si tratta della società del Gruppo che opera nel settore dell'armamento ferroviario, della trazione elettrica e del segnalamento ferroviario, con focus sul mercato italiano. Nel corso del 2022 la società ha acquisito dal gruppo PSC un ramo d'azienda operante nel settore ferroviario, in particolare nel comparto della trazione elettrica ferroviaria, segnalamento ferroviario ed altri impianti tecnologici. Maggiori dettagli in merito al tale operazione sono riportati nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo dell'esercizio".

L'esercizio 2022 chiude con un valore della produzione pari a euro/migl. 63.673, rispetto a euro/migl. 64.011 del 2021 e un utile d'esercizio che si attesta a euro/migl. 3.126, rispetto a euro/migl. 6.374 del precedente esercizio, per l'impatto dei maggiori ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali e all'avviamento derivanti dall'acquisizione del ramo PSC. In termini di EBITDA, infatti, il risultato dell'esercizio 2022, pari a euro/migl. 11.621, risulta sostanzialmente allineato a risultato di euro/migl. 11.862 registrato nell'esercizio precedente.



Le commesse che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2022 sono, anche in questo caso, quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. con gli Accordi Quadro del triennio 2021-2023 nonché le commesse di trazione elettrica e segnalamento ferroviario facenti parte del ramo acquisito.

SRT S.r.l.

La società si occupa di progettazione, produzione e manutenzione di macchine ferroviarie adibite a lavori di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria nonché al trasporto merci. Opera attraverso gli stabilimenti industriali di Fano e Sant' Ippolito, che sono anche un centro di manutenzione certificato da RFI.

Nel mese di settembre 2022, SRT ha acquisito la proprietà di un imponente stabilimento industriale, sito nel Comune di Terre Roveresche (PU), il quale verrà adibito, a seguito di opportuno attrezzaggio e sistemazione, ad ulteriore località produttiva per la costruzione di mezzi rotabili, destinati alla vendita ad altre società del Gruppo nonché a terzi.

Nell'esercizio 2022 ha realizzato un valore della produzione di euro/migl. 34.492 (euro/migl. 37.625 nel 2021) suddiviso sostanzialmente in tre diversi ambiti:

- manutenzione ordinaria e straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata direttamente sui cantieri operativi di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l.;
- manutenzione straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata presso lo stabilimento di Fano (PU) principalmente su mezzi di Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l.;
- attività di costruzione di mezzi ferroviari (quali carri ferroviari, macchine molatrici di rotaie, etc.) destinati alla vendita sia alle società del Gruppo Salcef, sia a soggetti esterni al Gruppo.

Nel dettaglio, l'attività del 2022 è stata svolta per il 69% verso società del Gruppo Salcef, alle quali SRT S.r.l. è legata da accordi quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i macchinari, e per il 31% verso clienti terzi.

L'esercizio 2022 chiude con un utile netto di euro/migl. 2.253 rispetto a euro/migl. 4.631 del precedente esercizio, dopo aver scontato imposte per euro/migl. 916. Il decremento è attribuibile principalmente al maggior valore delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (valutate al costo) che passano da euro/migl. 4.293 del 2021 a euro/migl. 12.042 nel 2022 e la cui marginalità sarà rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui i mezzi ferroviari in costruzione saranno fatturati al cliente finale.

Overall S.r.l.

La società gestisce il complesso industriale di Aprilia e si occupa della produzione di traverse ferroviarie e prefabbricati (e.g. platee prefabbricate, conci per gallerie) per sistemi dedicati al trasporto urbano.



L'esercizio 2022 chiude con un utile di euro/migl. 8.048 rispetto a euro/migl. 3.884 del precedente esercizio, dopo aver scontato imposte per euro/migl. 2.777, mentre il valore della produzione si attesta a euro/migl. 51.751 rispetto a euro/migl. 40.429 del precedente esercizio. Il maggior utile consuntivato nell'esercizio deriva sia dall'incremento dei volumi di produzione, sia da un incremento della redditività del *core business* aziendale ottenuta grazie agli investimenti effettuati nel complesso industriale di Aprilia che garantiscono maggiori indici di produttività e nello sviluppo di nuovi prodotti con marginalità più elevate. La maggior parte della produzione di traverse è stata eseguita per conto del principale committente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito del programma di interventi, di durata triennale, di rinnovo e manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario su linee in esercizio della rete RFI - Lotto Centro, da eseguirsi nel triennio 2021 - 2023.

Coget Impianti S.r.l.

La società opera nel settore della progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione (c.d. "linee primarie") mentre il *business* relativo alle linee elettriche di contatto per la trazione elettrica ferroviaria è stato trasferito a Salcef S.p.A. attraverso una scissione di ramo d'azienda. Maggiori dettagli in merito a tale operazione sono riportati nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo dell'esercizio". Cogeti Impianti S.r.l. opera sia in Italia che nel territorio austriaco, tramite stabile organizzazione costituita nel Paese.

L'esercizio 2022 chiude con un utile di euro/migl. 1.412, rispetto a euro/migl. 1.075 del 2021. Il valore della produzione si attesta a euro/migl. 24.837, rispetto a euro/migl. 27.472 nel 2021.

L'esercizio 2022 dimostra una redditività del *core business* stabile con l'*EBITDA margin* che passa dal 14,9% del 2021 al 14,7% del 2022.

RECO S.r.l.

RECO S.r.l. è la società del Gruppo responsabile delle attività di progettazione e servizi di ingegneria per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie, ma svolge anche un ruolo chiave nello sviluppo di soluzioni tecnologiche e industriali lavorando in sinergia con le altre società del Gruppo.

L'esercizio 2022 chiude con un valore della produzione pari euro/migl. 1.928, in crescita rispetto al precedente esercizio (euro/migl. 1.582), realizzato quasi interamente con altre società del Gruppo alle quali la società fornisce servizi di ingegneria e progettazione.

Nel complesso la società risulta patrimonialmente in equilibrio, con un utile ante imposte di euro/migl. 42 e un patrimonio netto pari a euro/migl. 1.102.

Consorzio Itaca S.c.a r.l. e Consorzio Stabile Contese



Entrambe le partecipate non hanno scopo di lucro bensì l'obiettivo di consentire alle imprese consorziate di conseguire un vantaggio di carattere mutualistico, di conseguenza tutti i costi, diretti e indiretti sopportati in qualsiasi tempo dall'entità stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto, sono addebitati alle imprese consorziate in base alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, salvo diversa pattuizione nell'eventualità in cui si proceda all'assegnazione dei lavori alle stesse.

Il Consorzio Stabile Contese è entrato a far parte del Gruppo nel corso del 2022 in quanto parte del ramo d'azienda di proprietà del gruppo PSC acquisito da Euro Ferroviaria S.r.l..

L'operatività di entrambe le partecipate nell'esercizio 2022 è stata ridotta, infatti, esse hanno sviluppato un valore della produzione complessivo pari euro/migl. 187.

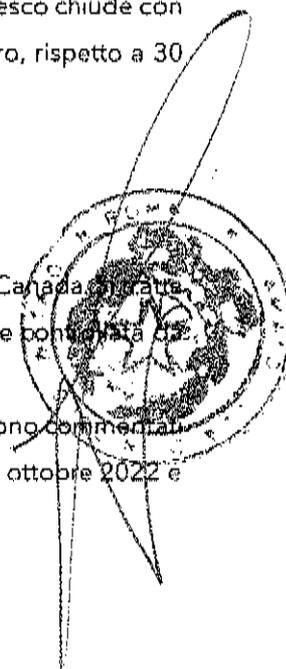
Salcef Deutschland GmbH

La Salcef Deutschland GmbH è la sub-holding del Gruppo Salcef per le attività svolte in Germania ed è a capo di un gruppo di aziende che include: Salcef Bau GmbH (con sede a Landsberg am Lech, nei pressi di Monaco), Bahnbau Nord GmbH, Kampfmittelraumung Nord GmbH, Schweissteam Nord GmbH e Bahnsicherung Nord GmbH (con sede a Henstedt-Ulzburg nei pressi di Amburgo). Tali società sono specializzate in lavori alla sovrastruttura e infrastruttura ferroviaria e operano tutte nel mercato tedesco dell'armamento ferroviario con il principale committente Deutsche Bahn (gestore dell'infrastruttura ferroviaria in Germania). Attraverso la Salcef Deutschland GmbH e le altre società da questa controllate, il Gruppo Salcef mira a potenziare la propria presenza nel mercato tedesco, caratterizzato da imponenti progetti di sviluppo, confermati dal piano di Deutsche Bahn approvato dal Governo tedesco, con investimenti per € 86 miliardi nel periodo 2021- 2030. L'esercizio 2022 del sub-gruppo tedesco chiude con un valore della produzione complessivo (a livello sub-consolidato) pari a 41 milioni di euro, rispetto a 30 milioni di euro dell'esercizio 2021.

Salcef USA Inc.

La Salcef USA Inc. è la sub-holding del Gruppo Salcef per le attività svolte negli Stati Uniti e Canada, tratta di una società di diritto statunitense con sede legale nello stato del Delaware, interamente controllata da Salcef Group S.p.A.

Salcef USA Inc. detiene il 90% del capitale di Delta Railroad Construction Inc. (i cui risultati sono commentati nel paragrafo successivo) e il 100% del capitale di Salcef Railroad Services Inc., costituita a ottobre 2022 e destinata a perseguire ulteriori sviluppi delle attività nel mercato nordamericano.





Delta Railroad Construction Inc.

La società, acquisita al 90% tramite Salcef Usa Inc. il 15 settembre 2020, ha sede in Ohio ed è attiva dal 1957 negli Stati Uniti e in Canada nel settore delle costruzioni e manutenzioni di armamento ferroviario e nella manutenzione di macchinari ferroviari.

L'esercizio 2022 chiude con un utile di USD/migl. 3.388, rispetto a USD/migl. 3.302 del 2021. I ricavi si attestano a USD/migl. 51.535, rispetto a USD/migl. 51.374 del 2021.

Salcef Railroad Construction Inc.

La società, controllata dalla Salcef USA Inc., è stata costituita nel 2022 per l'offerta di servizi integrati nel mercato nordamericano.

Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.

La società è entrata a far parte del Gruppo il 23 dicembre 2022, pertanto non contribuisce al risultato economico consolidato dell'esercizio 2022. La società è attiva nel settore dell'armamento ferroviario con una presenza territoriale focalizzata nelle regioni dell'Italia meridionale. Maggiori dettagli in merito all'acquisizione sono riportati nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo dell'esercizio".

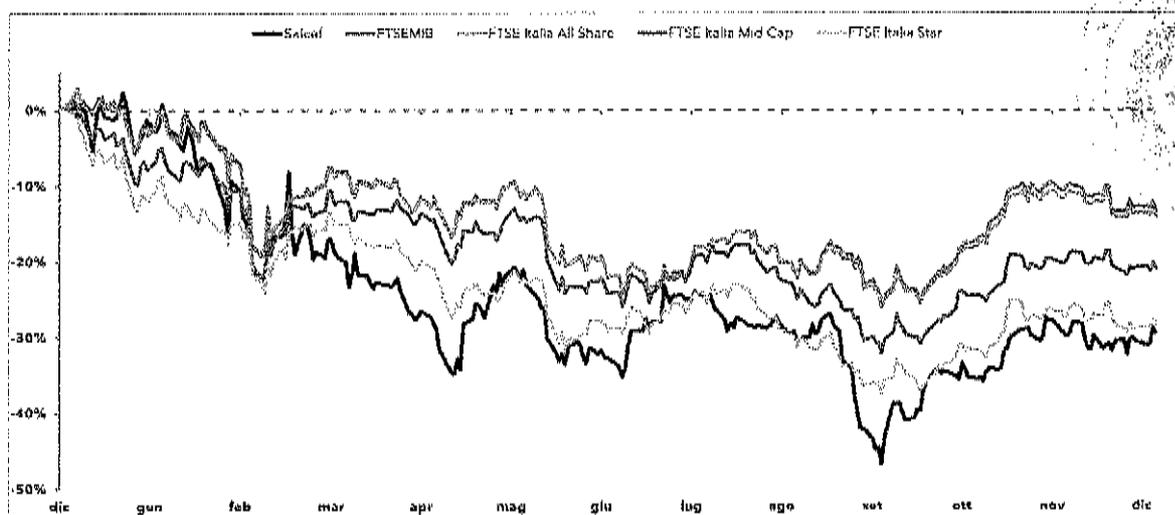


Andamento del titolo

Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. (ISIN: IT0005388266) sono quotate sul mercato "Euronext Milan" gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel segmento "Euronext STAR Milan" (Segmento Titoli Alti Requisiti).

Al 30/12/2022 (ultima giornata di negoziazioni dell'esercizio) il prezzo per azione è risultato pari a 17,42 Euro, rispetto a 24,70 Euro del 30/12/2021 con un decremento di 7,28 Euro per azione, corrispondenti a una *performance* annuale del titolo del -29%. La capitalizzazione di borsa al 30 dicembre 2022 era pari a euro/mln. 1.087.

Nel grafico seguente è riportato l'andamento del titolo nell'esercizio 2022 e, nel grafico successivo, il confronto con l'andamento dei principali indici del mercato italiano. Quest'ultimo confronto mostra come l'andamento del titolo Salcef sia stato influenzato nel 2022 dalla situazione contingente dei mercati finanziari internazionali conseguente ai fenomeni inflazionistici, al caro energia e alle tensioni geopolitiche.



Fatti di rilievo dell'esercizio

Conflitto tra Russia e Ucraina

Con riferimento agli eventi geopolitici relativi al conflitto russo/ucraino e alle conseguenti misure restrittive decise dall'Unione Europea nei confronti della Russia, il Gruppo ha verificato che non sussistono impatti potenziali derivanti da tale situazione sulla propria situazione patrimoniale-finanziaria.

Il Gruppo, infatti, non ha in essere contratti di vendita, approvvigionamenti o altri rapporti commerciali con entità residenti in Russia, Bielorussia o Ucraina, né detiene asset, liquidità, titoli di capitale o di debito in tali Paesi. Inoltre, il Gruppo non ha esposizioni creditorie nei confronti di entità russe, bielorusse o ucraine né è soggetto a rischi di cambio derivanti da esposizioni in Rubli russi o Grivna ucraini, non avendo posizioni in tali valute. Per tali ragioni, non si prevedono significativi impatti sulle attività commerciali e sulle catene di approvvigionamento.

Con riferimento ai valori di redditività attesi, premesso che sono probabili ulteriori variazioni nel livello dei prezzi delle materie prime ed altri costi operativi come conseguenza indiretta del conflitto, ad oggi, con il livello delle informazioni nella nostra disponibilità, auspicando una stabilità nel processo inflazionistico, ci si attende che la marginalità rimanga sostanzialmente in linea con quella registrata nel corso del 2022. Tale visione di moderato ottimismo, tiene conto da un lato della valutazione degli incrementi intervenuti nella filiera dei costi ma dall'altro, anche dell'effetto positivo di alcuni interventi normativi introdotti per alleviare parzialmente l'effetto negativo sui conti delle aziende italiane.

La quotazione delle azioni emesse da Salcef Group S.p.A., così come gli investimenti finanziari detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2022, pur non essendo effettuati nei paesi colpiti dal conflitto, sono comunque esposti alla volatilità e all'incertezza che i mercati finanziari internazionali hanno registrato nel 2022 con una generale riduzione dei principali indici di mercato.

Conversione performance shares e azioni speciali

In conformità a quanto previsto dall'art. 7.4, lettera (c), romanino (iii) e dall'art. 7.5, lettera (e), romanino (ii) dello Statuto di Salcef Group S.p.A. e in ragione del numero di warrant "nuovi" esercitati tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021, il 15 gennaio 2022 è avvenuta la conversione in azioni ordinarie di tutte le restanti performance shares e azioni speciali. In particolare: (i) n. 641.044 Performance Shares sono state convertite nel rapporto di n. 5 azioni ordinarie ogni n. 1 performance share e, pertanto, in n. 3.205.220 azioni ordinarie e (ii) n. 153.851 azioni speciali sono state convertite nel rapporto di n. 7 azioni ordinarie ogni n. 1 azione speciale e, pertanto, in n. 1.076.957 azioni ordinarie. Le suddette conversioni non hanno determinato incrementi di capitale sociale della Società che, alla data del presente documento, risulta suddiviso in complessive n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.



Scissione Coget Impianti S.p.A. in favore di Salcef S.p.A.

Il 27 gennaio 2022 le assemblee di Coget Impianti S.p.A. (oggi Coget Impianti S.r.l.) e di Salcef S.p.A. hanno approvato il progetto di scissione che prevede la scissione parziale proporzionale di Coget Impianti S.p.A. (la "Scissa") in favore di Salcef S.p.A. (la "Beneficiaria"), entrambe società detenute al 100% da Salcef Group S.p.A.. Per effetto della scissione, alla società Beneficiaria è stato trasferito il ramo d'azienda destinato all'attività di progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica (il "Ramo TE").

La scissione è volta a razionalizzare ed efficientare le attività svolte dal Gruppo Salcef. In particolare, l'operazione muove dalla considerazione che il Ramo TE presenti caratteristiche dotate di una propria specificità rispetto al restante complesso aziendale facente capo alla società Scissa, sia in termini di organizzazione operativa, sia di contesto competitivo. La scissione consentirà, quindi, l'accorpamento in una medesima società (la società Beneficiaria, che già opera in tale ambito) delle attività di progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, al fine di massimizzare l'impiego delle risorse e i costi per entrambe le società partecipanti alla scissione.

Il perfezionamento della scissione è avvenuto il 30 marzo 2022, decorsi i termini di legge successivi al deposito delle delibere assembleari presso i competenti Registri delle Imprese, con la stipula dell'atto di scissione nel quale è previsto che effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorrono a partire dal 1° aprile 2022. Gli effetti contabili della scissione sono stati rilevati in continuità di valori, trattandosi di operazione *under common control*. Il patrimonio netto trasferito dalla Scissa alla Beneficiaria è pari a euro/migl. 5.197.

Infine, contestualmente all'approvazione della scissione da parte dell'assemblea di Coget Impianti S.p.A., quest'ultima ha anche approvato la trasformazione in S.r.l. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2500 c.c. e il trasferimento della sede legale da Corteno Golgi (BS) a Roma.

Acquisizione da PSC Group del ramo d'azienda operante nel settore ferroviario

Il Gruppo, per il tramite della controllata Euro Ferroviaria S.r.l., ha acquisito il ramo di azienda operante nel settore ferroviario di proprietà del Gruppo PSC S.p.A. Il *signing* e il *closing* sono stati finalizzati contestualmente in data 8 marzo 2022, non essendo l'operazione assoggettata ad alcuna condizione sospensiva. L'acquisizione del ramo d'azienda ha avuto efficacia a partire dal 1° maggio 2022.

L'operazione è funzionale all'obiettivo del Gruppo di consolidare la propria leadership nel comparto della trazione elettrica ferroviaria, nonché propedeutica allo sviluppo di segmenti di business quali il segnalamento ferroviario, la realizzazione di sottostazioni per la produzione di energia elettrica ed impianti tecnologici in galleria, nei quali il Gruppo si aspetta una notevole e immediata espansione, generata dagli ingenti investimenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, dai progetti di potenziamento ed adeguamento tecnologico della rete ferroviaria italiana.



Il ramo acquisito presenta un organico di circa 100 dipendenti, un buon parco di mezzi d'opera ferroviari ed un backlog superiore a 100 milioni di euro. Il corrispettivo dell'operazione è pari a circa 26,6 milioni di euro ed è soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo (in rialzo ovvero in riduzione), in funzione di aggiustamenti delle poste del capitale circolante facenti parte del ramo d'azienda. Il pagamento è stato effettuato contestualmente al closing, salvo che per una porzione pari a 3,5 milioni di euro. Il saldo prezzo è stato corrisposto per 1,5 milioni di euro in data successiva al closing e il restante importo indirettamente tramite compensazione con partite debitorie del ramo acquistato.

L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante mezzi propri del Gruppo Salcef.

Approvazione del bilancio e distribuzione del dividendo

Il 29 aprile 2022 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con un utile di euro 33.300.893, e preso atto del bilancio consolidato 2021, che ha chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di euro 39.070.532.

L'Assemblea ha deliberato, inoltre, la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,46 per le azioni ordinarie aventi diritto alla *record date* (i.e. 17 maggio 2022), con data di stacco della cedola il 16 maggio 2022 e data di pagamento il 18 maggio 2022. L'Assemblea ha, quindi, approvato la destinazione della restante parte dell'utile di esercizio a riserva legale per euro/migl. 1.665 e a utili a nuovo per euro/migl. 3.161.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, inoltre, ha:

- (i) nominato, con il meccanismo del voto di lista, il nuovo Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A., determinandone in 7 il numero dei componenti e fissandone la durata in carica in 3 esercizi, con scadenza quindi alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta composto dai seguenti membri: Gilberto Salciccia (Presidente), Valeriano Salciccia, Valeria Conti, Emilia Piselli, Bruno Pavesi e Angelo Di Paolo, tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Finhold S.r.l., e Veronica Vecchi tratta dalla lista n. 2 presentata da un raggruppamento di investitori istituzionali complessivamente titolari di una partecipazione rappresentativa del 4,95302% del capitale sociale della Società;
- (ii) nominato, con il meccanismo del voto di lista, il nuovo Collegio Sindacale di Salcef Group S.p.A., fissandone la durata in carica in 3 esercizi, con scadenza quindi alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Il nuovo Collegio Sindacale risulta composto dai seguenti membri: Pier Luigi Pace (Presidente), tratto dalla lista n. 2 presentata da un raggruppamento di investitori istituzionali complessivamente titolari di una partecipazione rappresentativa del 4,95302% del capitale sociale della Società e da Giovanni Bacicalupi (Sindaco Effettivo) e Maria Assunta Coluccia (Sindaco Effettivo) entrambi tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Finhold S.r.l.. La sindaca supplente Carla Maria



- Melpignano è stata tratta dalla lista di maggioranza, mentre la sindaca supplente Maria Federica Izzo è stata tratta dalla lista di minoranza;
- (iii) autorizzato il Consiglio di Amministrazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF, anche in più tranches, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, in conformità con quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e, pertanto, tenuto conto delle azioni ordinarie possedute dalla Società alla data odierna. La durata dell'autorizzazione è fissata in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta;
 - (iv) approvato il Piano di Stock Grant 2022-2025, che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance in favore di taluni dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società. Il Piano è funzionale al piano di incentivazione a breve termine (Management by Objectives-MBO) e prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli obiettivi di performance;
 - (v) approvato il Piano di Performance Shares 2022-2023 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 10.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance in favore di taluni dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle società del Gruppo Salcef. Il Piano prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli obiettivi di performance;
 - (vi) esaminato la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, approvato la politica di remunerazione della Società per l'esercizio 2022 contenuta nella prima sezione, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 58/98 ("TUF") e deliberato in senso favorevole l'intera seconda sezione della suddetta relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF;
 - (vii) deliberato, in sede straordinaria, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte anche in via scindibile (in una o più tranches), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, per la durata massima di cinque anni dalla data della deliberazione e, pertanto, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100 milioni comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche con esclusione del diritto di



- opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile, previa revoca della delega conferita dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita;
- (viii) deliberato, in sede straordinaria, l'aggiornamento dello Statuto Sociale al fine di riflettere le più recenti denominazioni del mercato Euronext Milan e del Codice di Corporate Governance.

Cessione della controllata Kampfmittelräumung Nord GmbH

La sub-holding tedesca Salcef Deutschland GmbH ha concluso un contratto per la cessione della controllata "Kampfmittelräumung Nord GmbH" (di seguito "KMR Nord") all'acquirente "KMR Verwaltung und Beteiligung GmbH". L'acquirente ha corrisposto, il 16 gennaio 2023 (data di efficacia della cessione), il prezzo pattuito di 1,3 milioni di euro e ha preso in carico e contestualmente estinto il debito finanziario di KMR Nord verso Salcef Deutschland GmbH.

Il Gruppo aveva acquisito la partecipazione in KMR Nord nell'ambito dell'operazione di acquisizione del gruppo Bahnbau Nord, a maggio 2021. Tuttavia, KMR Nord si occupa esclusivamente della gestione di attività per la bonifica da ordigni bellici, business non prettamente connesso a lavorazioni nel settore ferroviario, bensì propedeutico principalmente a lavorazioni di opere civili. Tale specifico settore non è considerato di interesse per il Gruppo Salcef, in quanto non è suscettibile di sinergie e integrazioni con le altre attività svolte.

Ai fini del bilancio consolidato e separato di Salcef Group S.p.A., l'operazione è stata rappresentata contabilmente secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", come illustrato nelle note esplicative del bilancio consolidato (nota 35).

Acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.

La Capogruppo Salcef Group S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. (di seguito, anche "FVCF"), società con sede a Roma e attiva nel settore dell'armamento ferroviario, per la progettazione, la costruzione, la manutenzione e il rinnovo di linee ferroviarie. La FVCF ha una presenza territoriale predominante nel Sud Italia, dove ha partecipato ad importanti progetti sulla rete ferroviaria ordinaria, nell'Alta Velocità e nel trasporto urbano. Può contare su un organico di circa 400 dipendenti e su un parco di macchine per lavori di armamento ferroviario con più di 400 unità, inclusi macchinari a "scartamento ridotto". Il *closing* dell'operazione ha avuto luogo in data 23 dicembre 2022 a seguito dell'avveramento delle ultime condizioni sospensive, frequenti in questo tipo di transazioni (tra le quali la finalizzazione della separazione degli asset non direttamente afferenti al "ramo armamento ferroviario", che sono rimaste nella proprietà dei cedenti), previste negli accordi preliminari.



Il corrispettivo pattuito per l'acquisto delle quote di partecipazione nel capitale sociale, pari a euro 24,5 milioni, è stato pagato in parte direttamente al closing e, per la parte rimanente, sarà corrisposto in maniera dilazionata al verificarsi di alcuni eventi contrattualmente previsti. Il contratto di cessione prevede usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo sopra indicato (in rialzo ovvero in riduzione) in funzione di conguagli positivi o negativi. L'operazione è stata interamente finanziata con mezzi propri della Società.

Diffusione del Coronavirus (Covid-19)

Il Gruppo Salcef continua a mantenere tutti i presidi necessari per garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia e per la gestione del rischio sanitario, ponendo in essere tutte le azioni utili a informare dipendenti, fornitori, subappaltatori e altri soggetti, che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo Salcef, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio, e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

Alla data del presente documento nessuna attività del Gruppo Salcef è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili alla pandemia. Infatti, sia in Italia che all'estero, tutti i cantieri sono pienamente operativi.





2.3

Relazione integrata sulla gestione - Parte III

Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria

Modello di business e strategia

Governance e condotta responsabile del business

La gestione dei rischi

Materialità del Gruppo Salcef

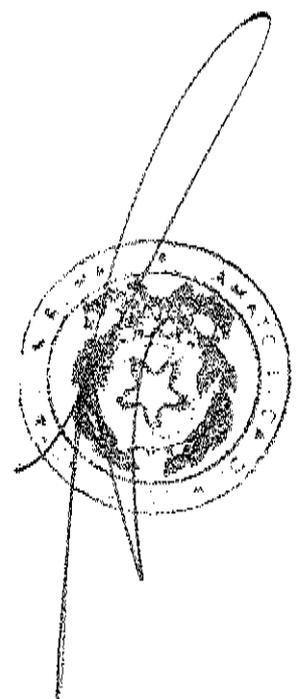
Performance di sostenibilità

Modello di business e strategia

I nostri Valori



2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business





Catena del valore e rapporti di business

I fornitori del Gruppo Salcef

In considerazione della natura dell'attività svolta e del mercato in cui opera, il Gruppo si avvale di un numero elevato di fornitori e sub-fornitori per l'erogazione di servizi connessi alle commesse acquisite. Presso i vari cantieri operano quotidianamente numerosi soggetti dipendenti e collaboratori di società sub-appaltatrici. Il Gruppo Salcef, in linea con il Codice Etico approvato, gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi.

Tipologie di fornitori

Il Gruppo Salcef classifica i propri fornitori in base alla centralità dei loro servizi rispetto per il compimento delle proprie attività.

Il Gruppo considera fornitori critici coloro che incidono maggiormente sulle prestazioni e i risultati dell'attività d'impresa sia dal punto di vista dei risultati economici e reputazionali sia secondo i principi ESG e della responsabilità d'impresa. Questa valutazione è fatta andando a tracciare e monitorare le categorie merceologiche dei fornitori. Infatti, in fase di qualificazione ogni fornitore seleziona almeno una categoria merceologica di riferimento e se almeno una di queste risulterà critica allora il fornitore sarà considerato critico.

Le categorie merceologiche classificate come critiche sono di seguito descritte per ogni tipologia di approvvigionamento:

- **Forniture:** per le forniture sono da considerarsi come fornitori critici tutti quelli che si occupano di fornire al Gruppo Salcef i principali materiali relativi ai settori di business del Gruppo, come l'armamento ferroviario (ad es. pietrisco ferroviario, traverse in c.a.p., rotaie etc.), la trazione elettrica (ad es. carpenteria metallica per linee di distribuzione e trazione elettrica, cabine di trasformazione e sottostazioni elettriche, linea di contatto etc.), le opere civili (ad es. acciaio, calcestruzzi, cementi e composti, manufatti in cls, manufatti in ferro etc.), i principali materiali relativi alle attività manifatturiere del Gruppo (ad es. carpenteria metallica per mezzi e attrezzature, componenti, ricambi e accessori per mezzi d'opera ferroviari, componenti per i prodotti realizzati, etc.);
- **Lavori / subappalti:** i lavori sono la tipologia di approvvigionamento più delicata in quanto i fornitori in questo ambito eseguono le lavorazioni in prima persona per conto del Gruppo e pertanto la loro organizzazione e i loro risultati incidono direttamente sulla soddisfazione del Cliente e sull'immagine del Gruppo Salcef. Per questo motivo tutti i fornitori che offrono questa tipologia di prestazioni sono considerati critici. In particolare, fanno parte di questa tipologia i



fornitori che operano in ambito ferroviario e si occupano della realizzazione di interventi sull'armamento ferroviario, della realizzazione di impianti per la trazione elettrica, della realizzazione di impianti di segnalamento ferroviario nonché della realizzazione di opere civili e altre tipologie d'intervento sull'infrastruttura ferroviaria.

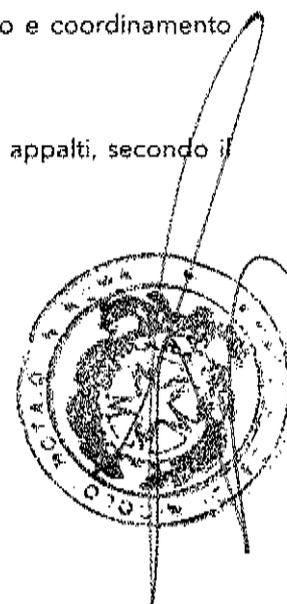
- **Servizi:** Per i servizi sono da considerarsi fornitori critici tutti quelli che eseguono attività impattanti in ambito ESG e sul business. In particolare, sono da considerare critici per questa tipologia: trasporti, attività di gestione rifiuti, interventi di manutenzione dei macchinari.
- **Noleggj, locazioni e canoni:** anche i noleggi sono una categoria sensibile per il business. Per questa tipologia sono stati definiti come critici i fornitori che offrono servizi di noleggio sia con che senza operatore di macchinari e mezzi d'opera stradali e ferroviari.
- **Consulenze e prestazioni professionali:** Infine per quanto riguarda le prestazioni professionali sono considerati come fornitori critici tutti quelli che si occupano di attività importanti ed essenziali per il prodotto realizzato dal Gruppo Salcef come collaudi, consulenze commerciali e direzionali, prove di laboratorio, incarichi progettuali e ingegneria.

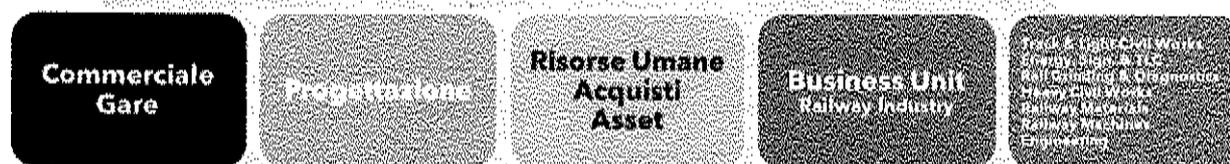
I fornitori critici sono monitorati in maniera più approfondita fin dalla fase di qualifica come descritto nei paragrafi successivi.

Le relazioni con il cliente

Il Gruppo Salcef opera attraverso un'unica **Strategic Business Unit (SBU)** denominata "Railway Industry" che coordina strategie, processi, risorse e tecnologie per le diverse linee di business. La SBU Railway Industry è suddivisa in sette Operative Business Unit (dette anche Business Unit). Le **7 Business Unit**, definite per tipologia di attività, fanno capo alle corrispondenti Direzioni Operative, istituite in una o più società del Gruppo impegnate in uno o più specifici business, soggette al controllo e coordinamento centrale della capogruppo Salcef Group.

L'attività del Gruppo è svolta prevalentemente mediante la partecipazione a gare o appalti, secondo il modello di seguito rappresentato:





Garanzia qualità, tempi e sicurezza

Il modello sviluppato dal Gruppo Salcef consente di mantenere il presidio di tutte le fasi del processo, al fine di garantire un elevato livello di controllo e rispettare gli standard di qualità. Le attività del Gruppo prevedono una pianificazione dei costi e dei tempi di produzione e sono organizzate in maniera tale da ottimizzare la capacità produttiva interna dei cantieri e degli stabilimenti. Il modello ha come punto di partenza lo sviluppo commerciale, con le attività legate al processo commerciale e al marketing, finalizzato all'acquisizione di nuovi contratti per mezzo della partecipazione a gare, e termina con l'insieme delle attività produttive di cantiere e di stabilimento specifiche di ogni Linea di Business.

La fase commerciale e gare comprende le attività di partecipazione a gare di appalto per commesse di durata pluriennale e le attività di stipula di contratti per la produzione di mezzi e materiali ferroviari verso clienti terzi. L'analisi critica del mercato è finalizzata a identificare le opportunità coerenti con le capacità operative del Gruppo e conseguente studio ed elaborazione di una proposta con il supporto degli Uffici Gare.

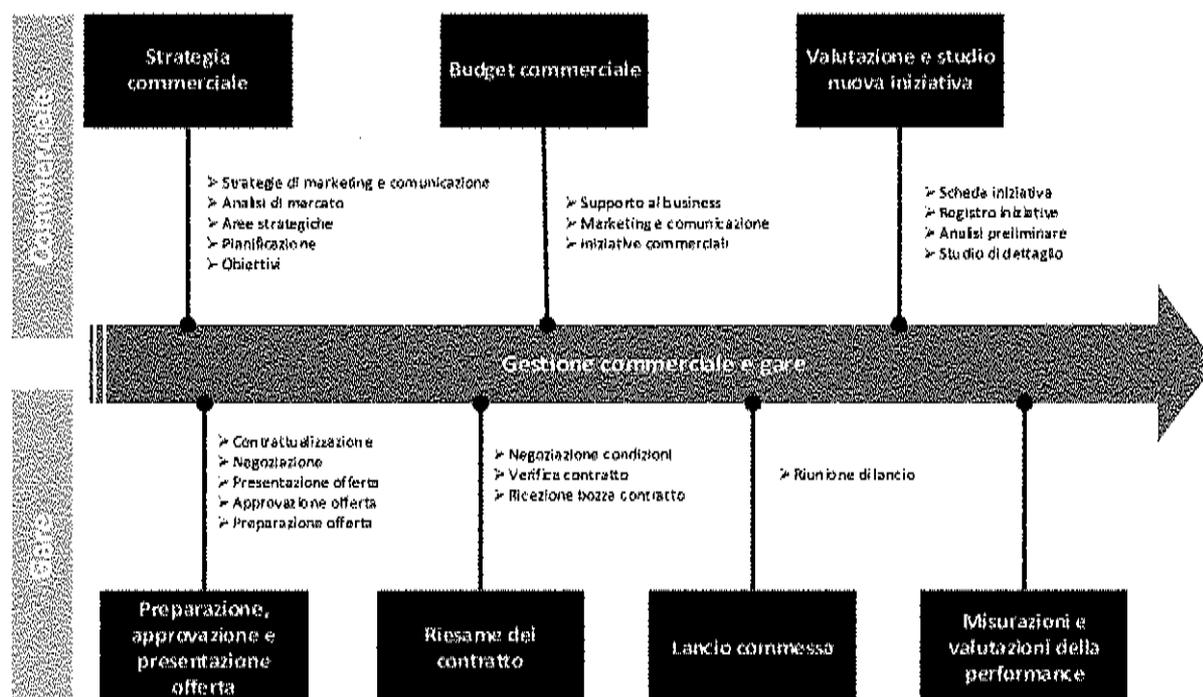
L'etica delle relazioni commerciali

In linea con i valori fondamentali di cui è portatrice e consapevole del fatto che ciascun cliente ha esigenze e aspettative diverse, il Gruppo Salcef impronta i rapporti con tutti i clienti, siano essi privati o pubblici, al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti e delle procedure interne esistenti, nonché ai principi di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca, oltre che professionalità, indipendenza ed equità.

Il personale responsabile della negoziazione e della gestione dei rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione accerta la veridicità e correttezza delle dichiarazioni alla stessa rese, con particolare riferimento alle informazioni relative al possesso di requisiti, a costi e altri dati finanziari. È infine proibito effettuare prestazioni o accordare benefici di qualsiasi natura in favore di esponenti di partner commerciali che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto costituito con gli stessi.

Il processo commerciale

La gestione delle attività di carattere commerciale richiede competenze e interventi specifici, di seguito rappresentati:



La tipologia di clienti e i progetti realizzati

La misura della fidelizzazione dei clienti del Gruppo e la qualità del servizio, tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte, possono essere valutati attraverso **l'identificazione del numero di rinnovi/aggiudicazioni consecutivi relativi ad un determinato accordo quadro o commessa**.

RFI, il cliente principale di Salcef ha rappresentato il 66,3% dei ricavi del Gruppo nel triennio 2020 - 2022. A conferma dell'alta concentrazione dei ricavi su pochi clienti, si evidenzia che i primi 5 clienti nel triennio 2020 - 2022 rappresentano circa il 79,4% del fatturato totale del Gruppo.

Negli ultimi 20 anni il Gruppo ha costruito oltre 2.600 chilometri di nuove linee ferroviarie (con una produzione massima raggiunta pari a 2 chilometri in un giorno) di cui oltre 340km di linee ad alta velocità e ha rinnovato oltre 8.500 chilometri di binari su linee ferroviarie e 1.200 km di linee aeree di contatto. Sono state inoltre realizzate numerose opere civili e impiantistiche per la costruzione o ammodernamento di stazioni ferroviarie, gallerie ferroviarie, ponti, sottopassaggi, sottopassi e altre opere minori. Sono state realizzate infrastrutture ferroviarie in numerosi scenari operativi, dal deserto arabico ai ghiacci del nord:



ogni progetto ha rappresentato una sfida sul piano tecnico e metodologico, e l'opportunità di consolidare la nostra posizione sul mercato internazionale.

Per dettagli sulle attività e gli ultimi progetti del Gruppo si può consultare la sezione dedicata ai progetti disponibile sul sito web del Gruppo al link: <https://www.salcef.com/it/progetti/>

Le certificazioni di settore - Qualifiche tecniche

L'attività del Gruppo è prevalentemente concentrata nel settore pubblico e pertanto è esposta in Italia e all'estero a mutamenti del quadro normativo inerente, quali, a titolo meramente esemplificativo: la disciplina dei lavori pubblici, la normativa fiscale e ambientale, la pubblica sicurezza, l'edilizia e l'urbanistica.

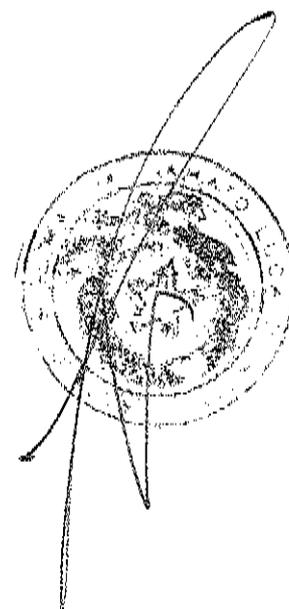
Il Gruppo, oltre a essere titolare delle certificazioni di carattere generale (i.e., ISO 14001:2015 per l'ambiente e ISO 45001:2018 per la sicurezza) è titolare di certificazioni relative al settore di riferimento. In particolare, le società del Gruppo impegnate nelle attività di costruzione in Italia (Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., e Coget Impianti S.r.l. e FVCF S.r.l.) sono titolari dell'attestazione SOA, ossia la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, nonché per l'iscrizione in appositi albi fornitori gestiti dai principali committenti, gestori di infrastrutture ferroviarie e per il trasporto urbano.

Di seguito si segnalano le principali qualifiche tecniche che possiede il gruppo Salcef specifiche del settore di riferimento:

- **Qualifica RFI SQ_001** - Interventi agli impianti per la trazione elettrica e per l'energia
- **Qualifica RFI SQ_003** - Prestatori di servizi di ingegneria
- **Qualifica RFI SQ_004** - Interventi all'armamento ferroviario
- **Qualifica RFI SQ_005** - Impianti di segnalamento ferroviario
- **Qualifica RFI SQ_011** - Opere civili su linee in esercizio
- **Qualifica RFI SQ_012** - Manutenzione dei mezzi d'opera
- **Qualifica RFI SQ_013** - Impianti tecnologici per l'emergenza nelle gallerie ferroviarie
- **Qualifiche Deutsche Bahn AG** - Sistema gestionale fornitori
- **Certificazione Zertifizierung Bau** - Monitoraggio di condotte fognarie per conto terzi
- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Lavori su elettrodotti 150 kV - LELE 02
- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Lavori su elettrodotti 380 kV - LELE 04



-
- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Posa cavi AT 132-150 kv - LELE08
 - **Qualificazione Terna S.p.A.** - Posa cavi AT 220-380 kv - LELE09
 - **Qualifica Achilles Utilities Nordics & Central Europe** - Sistema di prequalifica fornitori
 - **Soggetto Responsabile della Manutenzione** - Dir. UE 2004/49/CE e Reg. UE n. 445/2011



Gli stakeholder: ruolo ed engagement



2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

Gli stakeholder sono individui o gruppi che hanno interessi (espressione di valori), aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati dalle attività della stessa. Gli stakeholder potrebbero non avere sempre una relazione diretta con l'impresa o vivere a distanza.

Le imprese creano e sviluppano nel tempo relazioni con i propri stakeholder, attraverso un sistema di strumenti che hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni che si traduce nel migliorare la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un'attività essenziale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni. Tale approccio favorisce un processo decisionale efficace e consapevole, una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

Gli stakeholder di Salcef sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Il sistema di strumenti attraverso il quale Salcef gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder.

Stakeholder	Attività di engagement Progetti - Iniziative - Relazioni
Azionisti	Assemblea - Consiglio di Amministrazione - Comunicati stampa - Sito internet - Bilanci
Comunità finanziaria	Assemblea dei Soci - Comunicati stampa - Sito internet - Bilanci - IR Conferenze/Roadshow.
Banche e assicurazioni	Incontri dedicati ed eventi periodici - Bilanci.
Lavoratori e Organizzazioni Sindacali	Percorsi e incontri di formazione - Percorsi di crescita e sviluppo carriere - Iniziative di welfare - ERP aziendale - Processo di valutazione delle performance - Newsletter e comunicazione interna - Canali multimediali di condivisione e comunicazione (chat, videocall, video streaming) - Sito internet e canali social - Indagine di clima aziendale - Incontri periodici con RSU e altre rappresentanze.
Fornitori	Incontri tecnici/commerciali e visite - Social media - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Audit e verifiche ispettive - Sistema di Qualificazione Fornitori e piattaforme dedicate per la valutazione - Corrispondenza



Stakeholder	Attività di engagement Progetti - Iniziative - Relazioni
Imprese e associazioni di categoria	Incontri tecnici/commerciali e visite - Social media - Gruppi di lavoro - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Strumenti di valutazione e questionari - Sito internet - Partecipazione a gare d'appalto
Clienti	Incontri tecnici/commerciali e visite - Social media - Pubblicazioni - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Strumenti di valutazione e questionari - Audit e verifiche ispettive - Incontri di coordinamento e programmazione - Corrispondenza - Sito internet - Processi di Pre-Qualifica / Qualificazione Albo fornitori e valutazione - Partecipazione a Manifestazioni d'interesse - Partecipazione a gare d'appalto.
Istituzioni ed Enti di controllo	Incontri tecnici e visite - Audit e verifiche ispettive - Corrispondenza.
Società civile e Comunità Locale	Incontri con rappresentanti comunità locali - Progetti di collaborazione con università - Career day, eventi e fiere - Visite in azienda - Sito internet - Social media
Media	Diffusione di comunicati stampa - Social media - Sito internet - Pubblicazioni - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Interviste ed approfondimenti specialistici.



La mobilità sostenibile



2.6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Lo scenario di riferimento - Sistema dei trasporti e la mobilità sostenibile

La mobilità è un bisogno umano fondamentale e un fattore essenziale di prosperità. Il sistema dei trasporti nel suo complesso è, infatti, fondamentale per le persone, le imprese e le catene di approvvigionamento globali poiché rende accessibili beni e servizi fondamentali per la società, quali posti di lavoro, mercati e beni, interazione sociale, cultura, istruzione.

Dopo secoli di sviluppo e dopo aver migliorato la vita di miliardi di persone, il sistema dei trasporti è chiamato ad una sfida fondamentale: evolversi verso la mobilità sostenibile per rispondere alle esigenze del pianeta e alle aspettative delle generazioni future.

La **mobilità sostenibile** è un sistema sicuro, economico, equo e accessibile, efficiente, in grado di contribuire a mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici in termini di riduzione delle emissioni e adattamento, riducendo al minimo ogni altro tipo di impatto ambientale.

Tale evoluzione è supportata tanto dalle nuove tecnologie digitali e di prodotto, quanto da politiche adottate a livello governativo, nazionale ed internazionale finalizzate a promuovere una mobilità più efficiente, sostenibile e inclusiva [World Economic Forum, *Strategic Intelligence 2023*].

Salcef, attraverso il proprio impegno e grazie al proprio modello di business e attività, è attore importante di questo processo di trasformazione, abilitando lo sviluppo della mobilità su rotaia nel mondo, sia a livello urbano che nella copertura di grandi distanze.

Trasporti e cambiamenti climatici

Con l'aumento della mobilità, è cresciuta anche l'impronta di carbonio delle attività di trasporto. I trasporti sono attualmente responsabili, per esempio, del 37% delle emissioni globali di CO₂² e di un quarto delle emissioni di gas serra dell'UE. E questa cifra è destinata a crescere ulteriormente con l'aumento della domanda.

Emissioni - Le concentrazioni globali di gas serra nell'atmosfera hanno già raggiunto i livelli che, secondo l'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC - Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento

² IEA, *Transport - Topics* - IEA, www.iea.org/topics/transport.



climatico), non dovrebbero essere superati per limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali³ entro il 2100. Come ha sottolineato l'ultimo rapporto dell'IPCC⁴, le emissioni nette di gas serra hanno continuato a crescere nella decade 2010-2019, ma con una drastica ed immediata riduzione delle emissioni del 43% entro il 2030 (rispetto ai valori del 2019) e dell'84% entro il 2050, si potrebbe contenere il riscaldamento medio globale al di sotto di 1,5°C gradi. Una riduzione delle emissioni sostanziale ma più graduale, del 27% entro il 2030 (rispetto ai valori del 2019) e del 67% entro il 2050, porterebbe a un riscaldamento tra 1.5 e 2.0°C gradi.

Nel dicembre 2015, 197 Paesi hanno firmato l'Accordo di Parigi, impegnandosi a ridurre sostanzialmente le emissioni globali di gas serra per limitare l'aumento della temperatura globale a 2°C, perseguendo al contempo i mezzi per limitare ulteriormente l'aumento a 1,5°C.

Una drastica riduzione delle emissioni risulta urgente e le azioni intraprese nei prossimi dieci anni saranno cruciali in quanto il continuo aumento porterebbe verso un ulteriore riscaldamento medio globale oltre i 2° C, con conseguenti gravi impatti sui sistemi naturali e sulla vita delle persone.

In questo quadro, il settore dei trasporti ha un significativo potenziale per la riduzione delle emissioni. Ad oggi, nel settore la crescita media annua delle emissioni di gas serra tra il 2010 e il 2019 è rimasta pressoché costante a circa il 2% annuo⁵. In uno scenario di adozione di carburanti alternativi ancora limitata, per far sì che i trasporti siano in linea con lo Scenario Net Zero dell'IEA, è necessario attuare un'ampia serie di politiche, per incoraggiare il trasferimento modale verso le opzioni di viaggio a minore intensità di carbonio come le ferrovie e misure di efficienza energetica operativa e tecnica per ridurre l'intensità di carbonio di tutte le modalità di trasporto.

Le analisi della European Environmental Agency (EEA)⁶ riportate in Figura 1 confermano questa linea di azione. Per quanto riguarda il trasporto merci, infatti, l'utilizzo della ferrovia o della nave consentirebbe una significativa riduzione delle emissioni rispetto al trasporto aereo o su gomma, mentre per gli spostamenti di passeggeri, le modalità di trasporto pubblico (ferrovia, autobus, pullman) sono le più efficienti.

Figura 1 - Efficienza delle emissioni di gas serra delle diverse modalità di trasporto per le merci (sinistra) e per i passeggeri (destra).

³ Tra 1850 ed il 1900.

⁴ IPCC. Sixth Assessment Report, Climate Change 2022: Mitigation of Climate Change, si veda: https://www.ipcc.ch/report/ar6/wg3/downloads/report/IPCC_AR6_WGIII_SummaryForPolicymakers.pdf.

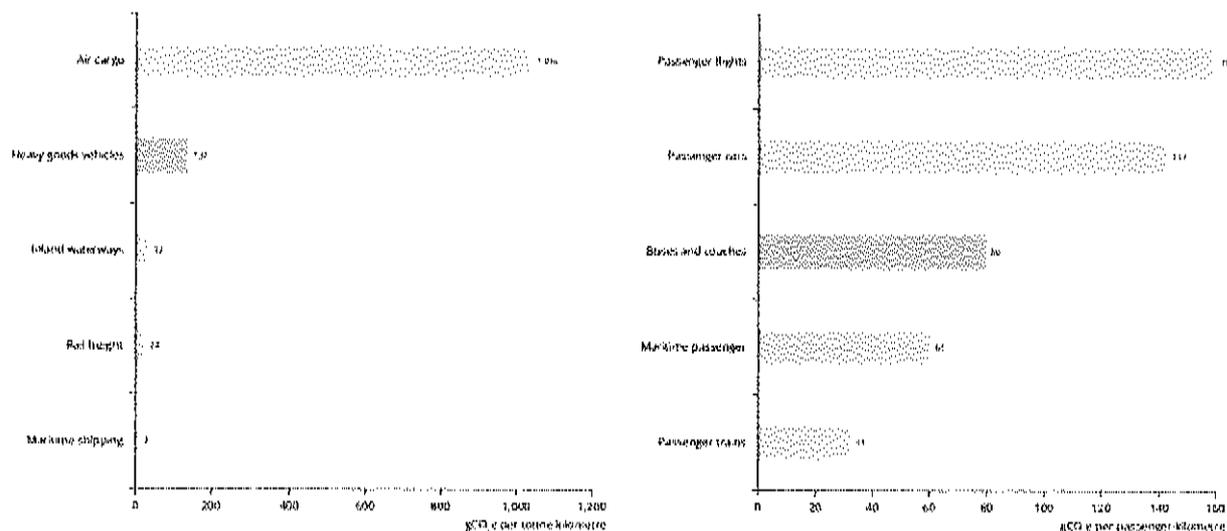
⁵ IPCC. Sixth Assessment Report, Climate Change 2022: Mitigation of Climate Change, si veda: https://www.ipcc.ch/report/ar6/wg3/downloads/report/IPCC_AR6_WGIII_SummaryForPolicymakers.pdf, p.8.

⁶ Si veda: EEA Report No 2/2022, Decarbonising road transport – the role of vehicles, fuels and transport demand.





Figura 1 - Efficienza delle emissioni di gas serra delle diverse modalità di trasporto per le merci (sinistra) e per i passeggeri (destra)



[Fonte: European Environment Agency (EEA), 2022a⁷]

Trasporto ferroviario - Il trasporto ferroviario è la modalità di trasporto passeggeri più efficiente dal punto di vista energetico e a minore intensità di emissioni, anche se attualmente il petrolio soddisfa oltre la metà del fabbisogno energetico del trasporto ferroviario e due terzi del fabbisogno energetico del trasporto merci⁸. Nello Scenario NZE (Net Zero Emissions), la domanda di trasporto ferroviario passeggeri si espande in modo significativo, in particolare per le metropolitane urbane e per l'alta velocità, che si basa principalmente sull'elettricità.

Secondo le previsioni di mercato, **l'attività di trasporto passeggeri su ferrovia ad alta velocità aumenterà di oltre tre volte entro il 2030**, poiché la domanda di viaggio si sta spostando sempre più dai voli a corto raggio alla ferrovia come opzione a basse emissioni. Sotto questo aspetto, accelerano anche gli sviluppi normativi, si prenda ad esempio il piano proposto dalla Francia nel 2021 che prevede lo stop ai voli nazionali di corto raggio per i quali esista un'alternativa ferroviaria che richieda meno di due ore e mezza di percorrenza⁹.

È previsto un aumento significativo anche per quanto riguarda la domanda di trasporto merci su rotaia. Al contempo, le emissioni globali di CO₂ della ferrovia dovrebbero scendere da 90 Mt di CO₂ nel 2021 a quasi zero entro il 2050, grazie all'elettificazione di tutti i nuovi binari sui corridoi ad alta velocità e

⁷ Si veda: <https://www.eea.europa.eu/publications/co2-emissions-of-new-heavy>.

⁸ International Energy Agency - World Energy Outlook 2022, p.150.

⁹ Lo stop ai voli proposto dalla Francia potrà scattare se il treno garantisce lo stesso percorso dell'aereo, cioè lo stesso collegamento tra due città con meno di due ore e mezza di viaggio lungo i binari. Giovedì 1° dicembre 2022, la Commissione europea ha approvato il piano proposto dalla Francia nel 2021. La misura, inizialmente prevederà la cancellazione di sole tre tratte per un periodo di tre anni, al termine del quale la Commissione valuterà l'impatto del cambiamento.

all'aumento della quota di elettricità nella domanda di energia ferroviaria, che passerebbe dall'attuale 45% circa al 65% entro il 2030 e a quasi il 90% entro il 2050¹⁰. Il biodiesel rappresenta un ulteriore 5% della domanda nel 2050 e l'idrogeno un ulteriore 2%, mentre l'uso del diesel convenzionale si riduce solo al 3%. I treni a celle a combustibile potrebbero potenzialmente servire per viaggi ferroviari a lunga distanza senza rifornimento, ma sono attualmente in fase dimostrativa.

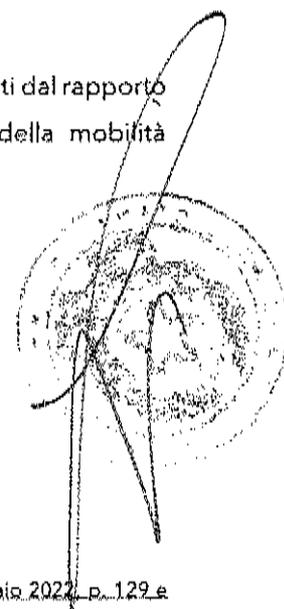
Impatto del cambiamento climatico e degli eventi meteorologici estremi

Come indicano i dati diffusi dall'IEA, il settore dei trasporti a livello mondiale consuma oggi un quarto del consumo finale totale di energia ed è responsabile di quasi il 40% delle emissioni dei settori di utilizzo finale¹¹. Il petrolio domina nei trasporti, rappresentando il 90% del consumo. Le emissioni dei trasporti, dunque, contribuiscono fortemente al cambiamento climatico, ma al tempo stesso i sistemi di trasporto sono anche altamente vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici, come eventi meteorologici estremi e disastri naturali, con impatti che aumentano il potenziale di perdite umane ed economiche significative.

Secondo il già citato Sesto rapporto di valutazione del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC), il verificarsi di eventi estremi non ha precedenti nei dati osservati e aumenterà con l'aumento del riscaldamento globale.

Gli impatti sulle infrastrutture originati da eventi climatici estremi possono presentare tipologie molto diverse a seconda del processo climatico considerato e delle caratteristiche dell'infrastruttura stessa esposta al pericolo climatico. Gli impatti possono essere generati, ad esempio, da ondate di calore e di freddo, siccità, incendi, esondazioni fluviali e inondazioni costiere, allagamenti, frane e tempeste di vento. Gli impatti possono includere: erosione costiera accelerata; inondazioni, inondazioni/immersioni portuali e stradali costiere; limitazione nell'accesso alle banchine e ai porti turistici; deterioramento delle condizioni e dell'integrità strutturale di marciapiedi stradali, ponti e binari ferroviari.

Di seguito si descrivono gli impatti climatici sulle infrastrutture di trasporto terrestre identificati dal rapporto "Cambiamenti climatici, infrastrutture e mobilità" del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile¹².



¹⁰ International Energy Agency - World Energy Outlook 2022, p.150.

¹¹ International Energy Agency - World Energy Outlook 2022, p.146.

¹² Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile. Cambiamenti climatici, infrastrutture e mobilità, gennaio 2022, p. 129 e 132.

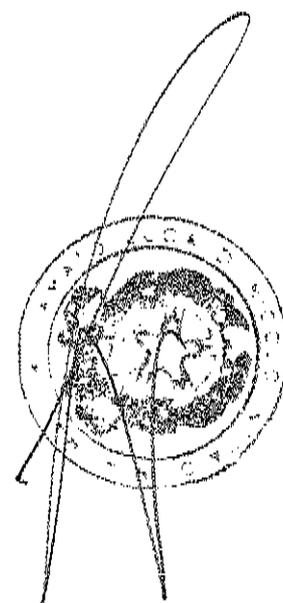
Tabella 1 - Impatti climatici sulle infrastrutture di trasporto terrestre (ferrovie) e di trasporto pubblico locale

Pericolo climatico	Impatto su ferrovie	Impatto su trasporto pubblico locale (TPL)
Ondate di calore	<ul style="list-style-type: none"> - Deformazione dei binari causata dalla dilatazione termica - Limitazioni delle velocità di percorrenza e/o interruzioni di servizio - Eccessivo surriscaldamento dei materiali rotabili - Malfunzionamento delle componenti di segnalamento e di telecomunicazione - Danni a ponti e viadotti legati all'espansione termica 	<ul style="list-style-type: none"> - Deterioramento del manto stradale - Aumento dei consumi dei veicoli dovuto ad una maggiore resistenza al rotolamento e ad un maggiore uso degli ausiliari di bordo - Deformazione dei binari causata dalla dilatazione termica - Peggioramento del contatto sulla linea aerea per i tram con conseguente irregolarità e/o sospensione del servizio - Riduzione del comfort di viaggio (attesa e percorrenza) che genera la diversione della domanda verso l'auto privata, con conseguente aumento delle esternalità
Ondate di freddo	Danneggiamento o distruzione di vari componenti dell'infrastruttura ferroviaria (es. congelamento di sistemi di segnalamento, comunicazione e instradamento treni)	<ul style="list-style-type: none"> - Deterioramento del manto stradale - Perdita di aderenza tra pneumatico e superficie stradale dovuta al gelo, con problemi di sicurezza stradale, rallentamenti alla circolazione e irregolarità del servizio - Maggiore uso degli ausiliari di bordo - Rottura della rotaia nell'armamento - Riduzione del comfort di viaggio (attesa e percorrenza) che genera la diversione della domanda verso l'auto privata, con conseguente aumento delle esternalità - Aumento dei costi di esercizio per le stazioni della metropolitana quando fungono da ricovero notturno per i senzatetto
Siccità	Danni strutturali alla sede ferroviaria a causa di fenomeni di subsidenza	
Incendi	Danni causati dall'esposizione a fuoco e alte temperature	Danneggiamento o compromissione totale di attrezzature, veicoli e sedi con conseguente riduzione di esercizio e aggravio dei costi di ripristino e/o ricostruzione
Esondazioni fluviali e inondazioni costiere	<ul style="list-style-type: none"> - Danni strutturali a causa dell'impatto diretto con i flutti, in particolare ponti e viadotti; fenomeni di cedimento della sede ferroviaria; erosione alla base delle pile e delle spalle dei ponti; 	<ul style="list-style-type: none"> - Allagamento della via con conseguente riduzione o sospensione di esercizio e aggravio nei costi di ripristino e manutenzione di tombini e caditoie
Allagamenti	<ul style="list-style-type: none"> - Allagamento della sede ferroviaria con conseguente riduzione di operatività 	



Pericolo climatico	Impatto su ferrovie	Impatto su trasporto pubblico locale (TPL)
Frane	<ul style="list-style-type: none"> - Malfunzionamento dei sistemi di drenaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiori consumi di carburante in caso di diversione di percorso, con aumento delle esternalità
	<ul style="list-style-type: none"> - Possibile ostruzione della sede ferroviaria - Danni strutturali causati dall'impatto diretto di movimenti di massa 	<ul style="list-style-type: none"> - Danneggiamento o compromissione totale di attrezzature, veicoli e sedi, con conseguente riduzione o sospensione di esercizio e aggravio dei costi di ripristino e/o ricostruzione - Maggiori consumi di carburante in caso di diversione di percorso, con aumento delle esternalità
Tempeste di vento	<ul style="list-style-type: none"> - Possibile ostruzione della sede ferroviaria a seguito della caduta di alberi - Maggiori sollecitazioni ai sistemi di elettrificazione - Danni strutturali in seguito alla pressione del vento o dell'impatto con detriti, in particolare ponti e viadotti 	<ul style="list-style-type: none"> - Danni alla via dovuti alla caduta di corpi estranei che invadono l'area di sedime, con conseguente riduzione o sospensione di esercizio e aggravio dei costi di rimozione e ripristino, disagi alla circolazione. - Maggiori consumi di carburante in caso di diversione di percorso, con aumento delle esternalità - Ribaltamento di veicoli

Quando la mobilità è compromessa, il trasporto merci e le catene di approvvigionamento vengono interrotti, anche per prodotti vitali come cibo e medicine, e le popolazioni possono perdere l'accesso al lavoro, all'assistenza sanitaria e ad altri servizi di base. Le strategie di mitigazione nel settore dei trasporti possono dunque avere diversi co-benefici, tra cui miglioramenti della qualità dell'aria, benefici per la salute, accesso equo ai servizi di trasporto, riduzione della congestione e della domanda di materiali¹³.



¹³ IPCC, Sixth Assessment Report, Climate Change 2022: Mitigation of Climate Change, si veda Summary for Policymakers: https://www.ipcc.ch/report/ar6/wg3/downloads/report/IPCC_AR6_WGIII_SummaryForPolicymakers.pdf, p.32.

Piani/Interventi Governativi e Istituzionali a supporto della mobilità sostenibile

UNIONE EUROPEA

EU GREEN DEAL

Il Green Deal europeo è un pacchetto di iniziative strategiche con l'obiettivo che l'UE diventi neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.

Principali obiettivi:

2030:

- 2x traffico ferroviario AV
- Tutte le città di grandi e medie dimensioni attueranno le proprie strategie di mobilità urbana sostenibile
- Almeno 30 milioni di auto a emissioni zero e 80.000 camion a emissioni zero
- Trasporto merci dematerializzato.

2050:

- 2x traffico merci ferroviario
- Rete di trasporti transeuropea multimodale pienamente operativa per un trasporto sostenibile e intelligente con connettività ad alta velocità.
- Bilancio delle vittime per tutti i modi di trasporto nell'UE vicino allo zero.

Per maggiori informazioni https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it

ITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Nell'ambito del Next Generation EU, pacchetto di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026 che prevede investimenti per **222,1 miliardi di euro**.

Il PNRR si articola in **6 Missioni**¹⁴ coerenti con i 6 pilastri del Next Generation EU. Gli interventi per i trasporti, le infrastrutture e la mobilità sostenibile sono presenti in due missioni del PNRR, al fine di realizzare una rete ferroviaria moderna e accessibile e per migliorare la mobilità dei cittadini e delle merci:

M3 - "Infrastrutture per la Mobilità sostenibile"

25,4 miliardi di euro totali di cui 24,7 dedicati a investimenti sulla rete ferroviaria

M2 - "Rivoluzione verde e transizione ecologica"

59,5 miliardi di euro totali di cui 23,8 dedicati a Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, all'interno dei quali 3,6 miliardi per investimenti sul trasporto pubblico di massa.

Per maggiori informazioni <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/home.html>

PIANO INDUSTRIALE 2022-2031 DEL GRUPPO FS ITALIANE

Creazione del Polo Infrastrutture, capitanato da RFI e responsabile di **110 miliardi di euro** di investimenti tecnici tra manutenzione straordinaria, tecnologie, reti regionali, connessioni porti/interporti, direttrici di interesse nazionale (Alta Velocità/Alta Capacità), sicurezza e adeguamento, linee turistiche, città metropolitane e connessione aeroporti.

¹⁴ Per maggiori informazioni <https://www.fsitaliane.it/content/fsitaliane/it/it-gruppo-fs/it-piano-industriale-2022-2031-è-i-quattro-poli-di-business.html>

¹⁴ Nello specifico: I. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"; II. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"; III. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"; IV. Istruzione e Ricerca; V. Inclusione e Coesione"; VI. Salute.



GERMANIA

2021-2030 INVESTMENTS PLAN

Piano di investimenti decennale congiunto tra Governo Federale e Deutsch Bahn del valore complessivo di **86 miliardi di euro**, finalizzato ad aggiornare e migliorare l'intera rete ferroviaria del Paese

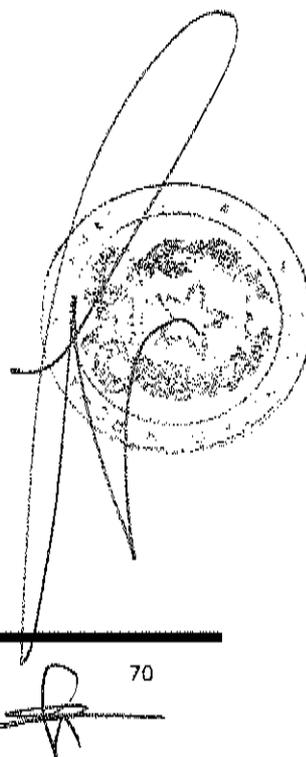
STATI UNITI

INFRASTRUCTURE INVESTMENTS AND JOBS ACT

l'Infrastructure Investment and Jobs Act (IIJA), che prevede una spesa di 1.200 miliardi di dollari, di cui 550 miliardi di dollari di nuova spesa federale nel periodo 2022-2026, mira a finanziare nuove iniziative volte, tra le altre cose, a riparare strade e ponti, migliorare i trasporti pubblici, così come fornire acqua potabile e internet ad alta velocità.

Le nuove iniziative comprendono importanti investimenti relativamente al trasporto su rotaia e al trasporto pubblico:

- **66 miliardi di dollari** per ammodernare e mantenere i sistemi ferroviari per passeggeri e merci
- **39 miliardi di dollari** per migliorare il trasporto pubblico, creare nuove linee di autobus e aumentare l'accessibilità per anziani e disabili



La strategia e l'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile



2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
2-23 Impegno in termini di policy
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

La strategia del Gruppo si basa principalmente su alcune direttrici fondamentali:

- Rafforzamento della posizione competitiva
- Ampliamento Linee di Business;
- Investimenti nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia

La strategia

Rafforzamento della posizione competitiva - sviluppo per linee esterne

Il Gruppo ha un significativo track record di acquisizioni, inizialmente in Italia al fine di consolidare il mercato e a partire dal 2018 anche all'estero - Germania prima e Stati Uniti poi - con l'obiettivo di instaurare una presenza industriale nel paese, superando al contempo le barriere all'ingresso derivanti da quadri normativi fortemente regolamentati.

Nel mese di marzo 2022 è stata completata l'acquisizione del ramo d'azienda ferroviario del Gruppo PSC con l'obiettivo di consolidare la leadership del Gruppo nel comparto della trazione elettrica ferroviaria e, soprattutto, di sviluppare segmenti di business quali il segnalamento ferroviario, la realizzazione di sottostazioni per la produzione di energia elettrica ed impianti tecnologici in galleria.

Nel mese di dicembre 2022 è stata inoltre completata l'acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie s.r.l., società attiva da più di cinquanta anni nel settore delle costruzioni e manutenzioni ferroviarie. Tale acquisizione permetterà al Gruppo non solo di rafforzare le attività core dell'armamento ferroviario in Italia ma anche di ampliare l'offerta commerciale verso nuovi clienti e settori, in particolare nel segmento dello scartamento ridotto.

Anche alla luce degli ingenti piani di investimento governativi nei principali mercati strategici, Il Gruppo intende proseguire nel rafforzamento del proprio posizionamento competitivo attraverso operazioni di acquisizione e/o aggregazione con società attive nella manutenzione e tecnologia ferroviaria sia in Italia che all'estero.

Ampliamento Linee di Business

Il Gruppo intende sviluppare le proprie attività in settori di business tecnicamente similari a quelli attuali, ma con committenze e mercati differenti. A tal riguardo, si rimanda ai settori del segnalamento ferroviario, la



realizzazione di sottostazioni per la produzione di energia elettrica ed impianti tecnologici in galleria di cui alla già citata acquisizione del ramo ferroviario del Gruppo PSC completata nel 2022, nonché al settore dell'impiantistica per la costruzione e manutenzione di reti elettriche per gli enti gestori della distribuzione dell'energia elettrica, sia in Italia che all'estero, principalmente in Paesi dell'Europa Occidentale.

Investimenti nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia

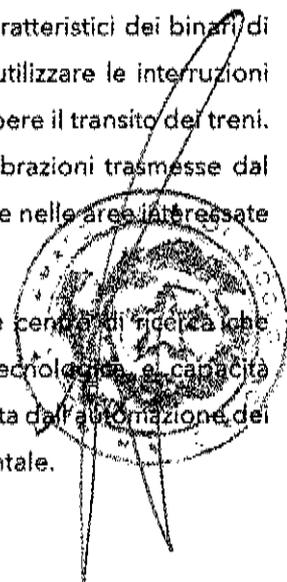
Grazie al lavoro sinergico di tutte le competenze, esperienze e tecnologie presenti nelle business unit, dalla progettazione alla produzione, passando per l'ingegnerizzazione dei macchinari e delle tecniche di posa, il Gruppo intende consolidare il proprio ruolo di riferimento nell'industria ferroviaria per lo sviluppo di soluzioni e metodologie all'avanguardia dal punto di vista ambientale e di efficienza operativa. Il piano industriale del Gruppo prevede un programma di acquisto e produzione in proprio di nuovi macchinari e di interventi di manutenzione straordinari di quelli già esistenti per migliorare l'efficienza, la produttività e le performance ambientali. I macchinari nuovi e rinnovati rafforzeranno gli attuali team di lavoro e saranno utilizzati principalmente per il rinnovamento di binari sia in Italia che nei Paesi esteri ove il Gruppo è presente.

FAST SYSTEM

Nel corso del 2022 la controllata Overail, specializzata nella progettazione e produzione di manufatti in calcestruzzo per l'industria ferroviaria, ha presentato e lanciato sul mercato un nuovo sistema di armamento senza *ballast* denominato "FAST System". FAST è una soluzione innovativa, affidabile, flessibile ed ampiamente modulare, in grado di rispondere a tutte le necessità relative al rinnovo e costruzione di linee ferroviarie, metropolitane e tramviarie su sistemi senza ballast.

Basato su una piastra di calcestruzzo prefabbricato che integra tutti i sistemi di fissaggio, FAST garantisce performance elevate e supera, grazie a diverse soluzioni brevettate, alcuni limiti caratteristici dei binari di tipo *ballastless*. In particolare, sfruttando un'installazione semplificata, consente di utilizzare le interruzioni parziali o puntuali della circolazione ferroviaria senza quindi la necessità di interrompere il transito dei treni. Nell'operatività, FAST garantisce inoltre elevate attenuazioni del rumore e delle vibrazioni trasmesse dal traffico ferroviario, contribuendo al miglioramento delle condizioni della popolazione nelle aree interessate dall'infrastruttura.

FAST viene prodotto presso il complesso industriale di Aprilia, polo produttivo e centro di ricerca che rappresenta un esempio per l'industria ferroviaria in termini di innovazione tecnologica e capacità produttive. Una *smart factory* sviluppata secondo il modello Industria 4.0, caratterizzata dall'automazione dei principali processi produttivi e di controllo, e dall'attenzione alla sostenibilità ambientale.





TRENI MOLATORI SERIE VULCANO

I treni molatori, progettati e realizzati dalla controllata SRT, sono mezzi all'avanguardia, altamente flessibili e di nuova concezione che garantiscono alte prestazioni nella riprofilatura della sagoma di binari e scambi, oltre a consentire servizi come la diagnostica della geometria del binario e il controllo a ultrasuoni. Sono in grado di operare in condizioni ambientali estreme e sono dotati di sistemi Industria 4.0 e strumenti di misura avanzati.

Come tutti i prodotti SRT, anche i treni molatori sono sviluppati con grande attenzione per la sostenibilità ambientale, in particolare attraverso l'introduzione di soluzioni innovative pensate per limitare le emissioni dei gas di scarico e di sistemi per la raccolta e lo smaltimento dei residui di produzione.

Il catalogo comprende i treni molatori della serie VULCANO: il modello *heavy* con configurazioni scalabili da 50 a 96 mole per soddisfare qualunque necessità, e il *light* da 10 o 20 mole in grado di operare anche su linee metropolitane.

I treni molatori vengono prodotti presso gli stabilimenti di SRT, altamente automatizzati e in grado di produrre limitando al massimo l'impatto ambientale.

INDUSTRIA 4.0

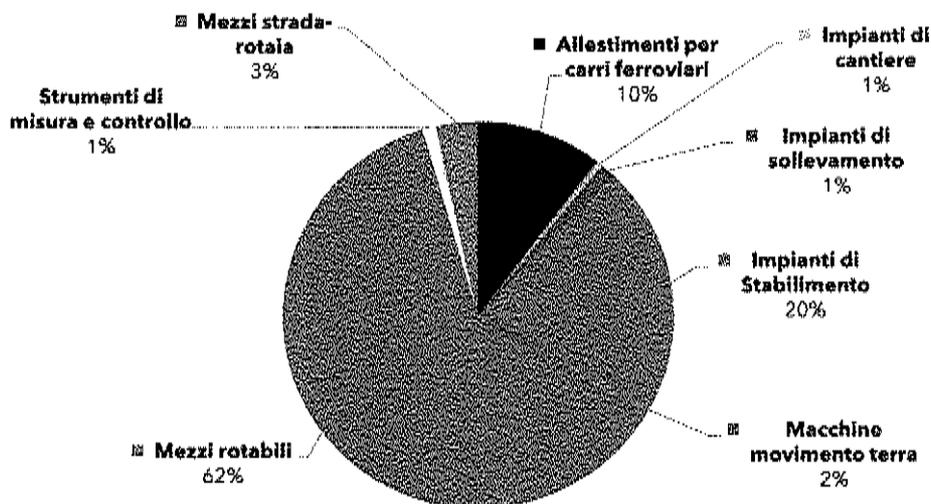
Con Industria 4.0, iniziativa lanciata dal Governo italiano nel 2017 con l'obiettivo di promuovere e incentivare gli investimenti in macchinari e tecnologie, vengono introdotte le più recenti innovazioni tecnologiche, che comprendono sistemi di cyberfisica, la comunicazione wireless, l'*Internet of Things*, la digitalizzazione, la robotica e la sensoristica avanzata. In questo scenario, le macchine sono capaci di connettersi ad altre macchine o sistemi logistici.

In questo contesto, il Gruppo ha avviato, principalmente tramite la controllata SRT, un piano pluriennale di investimenti in progetti innovativi, finalizzati ad applicare soluzioni tecnologicamente avanzate per l'allestimento di nuovi macchinari, da utilizzare per la manutenzione di impianti ferroviari e la gestione della sicurezza della circolazione sulle reti ferroviarie e urbane.

Se si considera il periodo che va dal 2018, il Gruppo Salcef ha investito in macchine di ultima generazione Industria 4.0 per un valore di **euro 81,6 milioni**. Le attività di investimento secondo questo approccio all'innovazione proseguono nel 2023.

In particolare, le diverse categorie di macchinari Industria 4.0 sono riepilogate nel grafico seguente.

Macchinari Industria 4.0 acquisiti dal 2018 [% per valore]

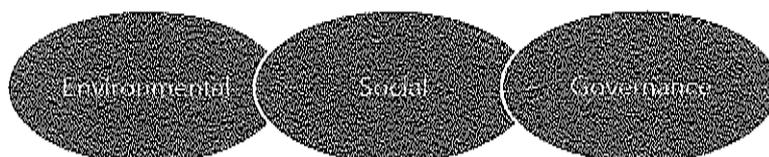


I macchinari Industria 4.0 vengono interconnessi, al sistema gestionale proprietario del Gruppo "My Salcef" e con esso vengono scambiate informazioni come ad esempio: istruzioni, *part program*, dati di produzione, diagnostica e manutenzione, geolocalizzazione, allarmi, ecc. L'interconnessione delle macchine con il sistema gestionale aziendale permette di avere un controllo maggiore sulla produzione, tale da poter basare le decisioni su dati oggettivi e reali, rendere il processo manutentivo più veloce ed efficace, oltre che migliorare le performance in ambito qualità, sicurezza e ambiente.

L'impegno di Salcef

La policy ESG di Salcef

Il modello di sviluppo industriale di Salcef Group fa propri i principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, prevedendo impegni concreti e adottando specifici assetti gestionali e organizzativi, con l'obiettivo di creare valore condiviso (*Shared Value*) per tutti i propri stakeholder, per le persone, comunità e territorio, nel rispetto dell'ambiente. Salcef adotta una policy ESG, principi guida per assicurare la coerenza delle attività con gli impegni per gli aspetti ambientali (Environmental), sociali (Social) e di Governance.





Fattori ambientali: riduzione delle emissioni di CO₂; diminuzione dell'inquinamento di aria e acqua; ottimizzazione dei consumi energetici e lotta agli sprechi.

Fattori sociali: rispetto dei diritti umani; esclusione di qualsiasi pratica discriminatoria; sostegno alle pari opportunità; miglioramento di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; maggiore attenzione alla salvaguardia dei dati sensibili.

Fattori di Governance: adozione di politiche di retribuzione dei manager più eque; incremento delle procedure di controllo; promozione di comportamenti ispirati al rispetto delle leggi e della deontologia; controllo dell'attuazione delle normative in materia di responsabilità d'impresa e anticorruzione; rispetto dei criteri di indipendenza del Consiglio di Amministrazione; attenzione alla regolamentazione del mercato in cui ci si trova a operare.

Il Gruppo Salcef e gli SDGs

Alle imprese è richiesto di impegnarsi nel perseguimento di obiettivi economici e finanziari in grado di generare degli impatti positivi anche in termini ambientali e sociali.

WE SUPPORT



Salcef è membro firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite e fonda il proprio sistema di valori sui 10 principi di tale Carta.

**OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

L'approccio di Salcef alla sostenibilità come driver di business è riflesso negli impegni rispetto agli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), parte integrante dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nell'Agenda 2030, il trasporto sostenibile è integrato in diversi SDGs e obiettivi, in particolare quelli relativi alla sicurezza, alla salute, all'energia, alla crescita economica, alle infrastrutture, alle città e agli insediamenti umani. L'importanza dei trasporti per l'azione per il clima è riconosciuta: il settore dei trasporti svolgerà un ruolo particolarmente importante nel raggiungimento degli accordi tra i Paesi, dato che quasi un quarto delle emissioni globali di gas a effetto serra legate all'energia proviene dai trasporti e che si prevede che queste emissioni cresceranno sostanzialmente negli anni a venire.

Salcef è impegnata nella costruzione e miglioramento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile, che consentono la riduzione degli impatti ambientali del settore (più efficiente utilizzo delle risorse naturali, tecnologie più pulite e innovative, mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici) e di contribuire a generare impatti sociali positivi (vita e relazioni tra le persone).



Si veda quanto riportato al successivo paragrafo "Temi Materiali - obiettivi ed azioni" per l'analisi dell'impegno specifico di Salcef rispetto agli SDGs e correlazione con i temi materiali (principali impatti ambientali - sociali - economici ed in materia di governance).

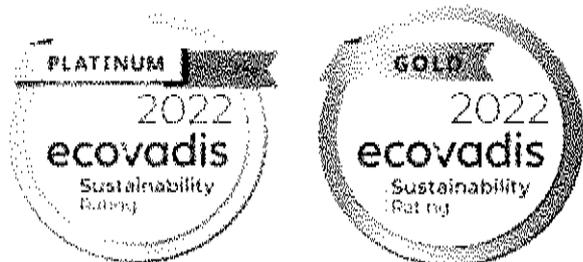
Salcef e i rating ESG

EcoVadis

Tutte le società operative italiane del Gruppo Salcef sono iscritte al portale EcoVadis, il più grande fornitore al mondo di valutazioni di sostenibilità aziendale con oltre 90.000 aziende valutate. In particolare, EcoVadis svolge anche un significativo ruolo nella valutazione fornitori di RFI, principale cliente del Gruppo.

Al termine della campagna di valutazione 2022, le 6 aziende del Gruppo Salcef oggetto di analisi hanno ottenuto 5 medaglie di platino - massimo punteggio, corrispondente al 1% delle migliori aziende nel relativo settore - e 1 medaglia d'oro - corrispondente al 5% delle migliori aziende nel relativo settore.

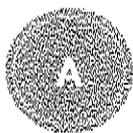
Ciascuna azienda ha, inoltre, migliorato il proprio punteggio rispetto alla valutazione effettuata nel 2021, contribuendo al raggiungimento di 3 nuove medaglie di platino.



MSCI

Il 13 gennaio 2023 la società ha ricevuto da MSCI un rating A, migliorato rispetto al precedente BBB assegnato a dicembre 2021. MSCI ESG Research fornisce ricerche, valutazioni e analisi approfondite delle pratiche commerciali legate all'ambiente, alla società e alla governance di migliaia di aziende in tutto il mondo.

MSCI
ESG RATINGS



CCC | B | BB | BBB | **A** | AA | AAA

ISS ESG

Il 5 gennaio 2023 la società ha ricevuto da ISS ESG un rating C-. ISS ESG valuta rischi, opportunità e impatti ESG lungo la catena del valore di un'azienda.





Reporting Tassonomia Unione Europea

Regolamento EU 2020/852: criteri e obiettivi

Al fine di conseguire gli obiettivi in materia di clima ed energia ed orientare gli investimenti verso progetti e attività sostenibili, l'Unione Europea ha adottato una definizione di ciò che è "sostenibile". La **Tassonomia dell'Unione Europea**, un sistema di classificazione delle attività economiche, è alla base del piano d'azione per il finanziamento della crescita sostenibile.

Il **Regolamento EU 2020/852** sulla tassonomia EU stabilisce che una attività economica è considerata ecosostenibile (Art.3) se soddisfa alcuni requisiti.

Regolamento EU 2020/852 - Requisiti Art. 3	
Taxonomy eligible (ammissibilità)	<p>a) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali di cui all'Art. 9 (Obiettivi ambientali).</p> <p>Settori e attività che rientrano in quelli compresi nella tassonomia (indipendentemente dal fatto che tali attività soddisfino o meno uno o tutti i criteri di vaglio tecnico indicati nella tassonomia).</p>
Taxonomy aligned (allineamento)	<p>d) conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione Europea Attività che soddisfano i requisiti tecnici stabiliti dalla tassonomia per i settori ed attività mappati come ammissibili.</p>
DNSH Do Not Significant Harm	<p>b) non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali di cui allo stesso articolo 9 (DNSH Do Not Significant Harm).</p>
Minimum Safeguards / Criteri minimi di salvaguardia	<p>c) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociali (<i>Minimum safeguards</i>) previste all'Art.18.</p>

Obiettivi ambientali

(Art.9)

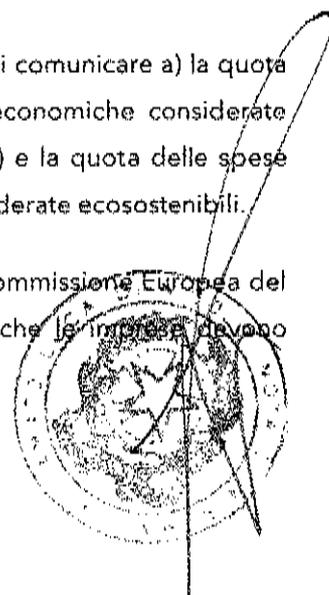
- 1 **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- 2 **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- 3 **L'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine**
- 4 **La transizione verso un'economia circolare**
- 5 **Prevenzione e controllo dell'inquinamento**
- 6 **Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi**

Il **Regolamento Delegato EU 2021/2139**, che integra il regolamento EU 2020/852, ha fissato i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla **mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici** e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale. A tale provvedimento non hanno fatto seguito, alla data di pubblicazione della presente DNF, provvedimenti relativi agli altri obiettivi ambientali.

Informativa Art.8

L'Art. 8 del **Regolamento EU 2020/852** sulla tassonomia richiede alle imprese di comunicare a) la quota dei loro ricavi (Turnover) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili; e b) la quota degli investimenti / spese in conto capitale (Capex) e la quota delle spese operative (Opex) relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili.

L'informativa è redatta anche sulla base del Regolamento delegato (atto) della Commissione Europea del 06 luglio 2021, che fornisce indicazioni in merito ai contenuti e informazioni che le imprese devono comunicare in merito alle attività economiche ecosostenibili.



Salcef Group

A partire dalla DNF 2022, oltre alle informazioni sull'**ammissibilità** delle attività di Salcef Group alla tassonomia EU (**eligible**), vengono pubblicate le informazioni richieste in merito alla quota delle **attività allineate alla tassonomia (aligned)**.

Le attività allineate sono rappresentate da quella quota delle attività ammissibili che soddisfano sia i criteri previsti dal regolamento sulla tassonomia di "contributo sostanziale" rispetto all'obiettivo ambientale 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici che di "non arrecare danni significativi" (DNSH) rispetto agli altri obiettivi ambientali.

L'informativa della DNF 2022 comprende anche la valutazione in merito al rispetto delle garanzie sociali minime (Minimum safeguards).

I dati di seguito presentati, in forma sintetica, confermano il ruolo ed il contributo di Salcef Group rispetto all'obiettivo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Si rinvia alle tabelle analitiche presentate in Appendice per maggiori dettagli.

Attività economiche				Indicatori tassonomia EU (%)			
Business Unit	Settore	Cod	Descrizione		Ricavi	Investimenti	Costi operativi
Track & light civil works	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	58,73%	44,41%	69,57%
				Ammissibile, ma non allineata	0,24%	0,18%	0,28%
				Non ammissibile	0,00%	0,00%	0,00%
Energy, signalling & Telecom	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	12,59%	4,56%	8,62%
				Ammissibile, ma non allineata	0,05%	0,02%	0,03%
				Non ammissibile	4,97%	2,44%	8,44%
Heavy Civil Works	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	10,58%	3,37%	8,15%
				Ammissibile, ma non allineata	0,04%	0,01%	0,03%
				Non ammissibile	0,00%	0,00%	0,00%
Rail Grinding & Diagnostics	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	3,06%	13,00%	1,64%
				Ammissibile, ma non allineata	0,01%	0,05%	0,01%
				Non ammissibile	0,00%	0,00%	0,00%
Railway materials	6 Trasporti	6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	Allineata	0,00%	0,00%	0,00%
				Ammissibile, ma non allineata	0,00%	0,00%	0,00%
				Non ammissibile	8,42%	19,44%	0,75%
Railway machines	3 Attività manifatturiere	3.3	Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	Allineata	0,00%	0,00%	0,00%
				Ammissibile, ma non allineata	1,31%	12,51%	2,48%
				Non ammissibile	0,00%	0,00%	0,00%



Attività economiche				Indicatori tassonomia EU (%)			
Business Unit	Settore	Cod	Descrizione	Ricaric	Investimenti	Costi operativi	
Totale Salcef Group				Allineata	84,96%	65,34%	87,98%
				Ammissibile, ma non allineata	1,65%	12,77%	2,83%
				Non ammissibile	13,39%	21,89%	9,19%

La Business Unit Engineering non viene riportata in quanto tutte le attività sono al servizio delle altre società del Gruppo e pertanto a livello consolidato considerate *intercompany*.

Infrastrutture per il trasporto ferroviario

Costruzione, ammodernamento, gestione e manutenzione di ferrovie e metropolitane, nonché di ponti e gallerie, stazioni, terminali, impianti di servizio ferroviario e sistemi di gestione del traffico e della sicurezza, compresa la fornitura di servizi degli studi di architettura, di ingegneria, di stesura di progetti, di ispezione edile e i servizi di indagine e di mappatura e simili, nonché l'esecuzione di collaudi fisici, chimici o di prove analitiche di altro tipo di tutti i tipi di materiali e prodotti.

I criteri di vaglio tecnico previsti dal Regolamento 2021/2139 relativamente al contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici prevedono in sintesi:

Attività 6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario
Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici

Criteri da soddisfare (uno dei seguenti) / (abstract)

a) Infrastruttura

- i. un'infrastruttura elettrificata a terra e sottosistemi associati
- ii. un'infrastruttura a terra nuova o esistente e sottosistemi associati dove è prevista l'elettrificazione per quanto riguarda i binari di linea e, nella misura necessaria alla circolazione dei treni elettrici, dei binari di manovra, o dove l'infrastruttura sarà idonea a essere utilizzata da treni che presentano emissioni di CO₂ dallo scarico pari a zero entro 10 anni dall'inizio dell'attività.
- 1 iii. fino al 2030, un'infrastruttura a terra esistente e sottosistemi associati che non fanno parte né della rete TEN-T e delle sue estensioni indicative a paesi terzi, né di una rete di linee ferroviarie principali definita a livello nazionale, sovranazionale o internazionale: infrastruttura, energia, controllo-comando e segnalamento di bordo e controllo-comando e segnalamento a terra
- b) l'infrastruttura e gli impianti sono adibiti al trasbordo di merci tra le modalità: infrastrutture e sovrastrutture di terminali per il carico, lo scarico e il trasbordo di beni
- c) l'infrastruttura e gli impianti sono adibiti al trasferimento di passeggeri da altre modalità a quella su ferrovia.

Le attività di Salcef Group sono riconducibili a infrastrutture che rientrano nelle categorie di cui alla lettera a).

2 L'infrastruttura non è adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili.

Le attività di Salcef Group sono in misura quasi totalitaria relative ad infrastrutture non adibite al trasporto e stoccaggio di combustibili fossili.



I dati e le informazioni tengono conto della complessità e delle attuali incertezze in merito all'applicazione di quanto attualmente previsto dalla normativa in materia. Il reporting sulla tassonomia e le interpretazioni della normativa potranno subire una evoluzione e modifica nel tempo, in relazione anche all'atteso completamento del quadro di riferimento e, in particolare, alla pubblicazione dei regolamenti delegati

relativi ai quattro rimanenti obiettivi ambientali diversi da quelli climatici, ai casi applicativi ed alle pratiche di reporting. Tali sviluppi potrebbero anche avere un impatto sugli indicatori della tassonomia in precedenza presentati.

Principi contabili

Ai fini della rendicontazione ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento 2020/852 sulla Tassonomia, i ricavi (Turnover), gli investimenti (Capex) e i costi operativi (Opex) sono definiti come segue. Si rinvia al Bilancio consolidato per le informazioni più specifiche in materia di principi contabili:

- *Ricavi* - Ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi.
- *Capex* - Incrementi di beni immateriali e materiali, inclusi i costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, alle voci di bilancio immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, prima di eventuali variazioni per adeguamento al *fair value* e al lordo delle quote di ammortamento e di eventuali svalutazioni.
- *Opex* - Costi di ricerca e sviluppo non capitalizzati, costi di ristrutturazione degli edifici, costi per contratti di locazione a breve termine, costi di manutenzione e riparazione e ad altri costi indiretti per la manutenzione quotidiana di beni di proprietà, impianti e attrezzature.

Il processo di determinazione delle attività ammissibili alla tassonomia è stato effettuato adottando il seguente approccio in fasi:

01. Analisi delle attività economiche di Salcef Group nelle diverse Business Unit e della loro inclusione all'interno della tassonomia EU (Regolamento delegato EU 2021/2139 in materia di obiettivi legati ai cambiamenti climatici).
02. Allocazione degli indicatori richiesti (Ricavi - Investimenti - Costi operativi) in base alla metodologia richiesta dalla normativa EU.

Capex/Opex ammissibili individualmente

Secondo la normativa di riferimento, è consentito includere come Capex e Opex ammissibili altre spese relative all'approvvigionamento di beni e servizi connessi ad attività economiche diverse da quelle ammissibili alla tassonomia, qualora tali acquisti contribuiscano a riduzioni delle emissioni e se l'attività economica del fornitore è ammissibile alla tassonomia.

Investimenti (Capex) - nel corso del 2022 non sono stati effettuati investimenti di rilievo che possano rientrare nella definizione di cui sopra.



Costi operativi (Opex) – Allo stato attuale Salcef Group non dispone delle necessarie informazioni per potere indentificare eventuali acquisti ammissibili alla tassonomia. La raccolta di tali informazioni richiede una preventiva valutazione delle attività dei fornitori, che non è stato possibile effettuare per il 2022.

DNSH - Do No Significant Harm

Una attività economica, per essere definita sostenibile, non solo deve contribuire in modo sostanziale ad uno degli obiettivi definiti nel Regolamento, ma non deve arrecare danno agli altri obiettivi (*Do Not Significant Harm*). La conformità ai criteri DNSH relativamente alle attività ammissibili è stata effettuata per gli obiettivi ambientali diversi dall’obiettivo 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici, rispetto al quale è stato invece identificato un contributo sostanziale da parte di Salcef Group.

Le Appendici del Regolamento delegato EU 2021/2139 definiscono i criteri da seguire ai fini della verifica del rispetto del principio DNSH.

Le principali fasi del processo di verifica interna (due diligence) hanno previsto: a) il coinvolgimento dei responsabili delle Business Unit di Salcef Group e l’analisi delle attività eligible, delle politiche e prassi operative rispetto ai criteri previsti per il rispetto del principio DNSH; b) analisi documentale utilizzata ai fini della rendicontazione dei temi materiali di cui alla presente DNF.

Attività 6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	
Obiettivi ambientali	Allineamento con i criteri DNSH Regolamento Delegato EU2021/2139 - Allegato 1 Mitigazione cambiamenti climatici
2 Adattamento ai cambiamenti climatici	Criteri di cui all’Appendice A Criteri DNSH generici per l’adattamento ai cambiamenti climatici. ► Dall’analisi non sono emersi rischi climatici fisici che possono influenzare in modo significativo l’attività. Si rinvia all’informativa in materia di rischi / opportunità legati ai cambiamenti climatici (Risk management)
3 Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	Criteri di cui all’Appendice B Criteri DNSH generici per l’uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine. ► Alcune attività di Salcef Group sono collocate in aree caratterizzate da stress idrico significativo. Dall’analisi effettuata non sono tuttavia emersi significativi rischi ambientali connessi all’utilizzo delle risorse idriche (prelievi e consumi). Si veda al riguardo quanto riportato nel Capitolo <u>La risorsa acqua</u> del presente documento e relativo alla gestione delle risorse idriche.



Attività 6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario

Obiettivi ambientali Allineamento con i criteri DNSH
Regolamento Delegato EU2021/2139 - Allegato 1 Mitigazione cambiamenti climatici

4 Transizione verso un'economia circolare

Criteri DNSH specifici

Almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali.

► **Le politiche e la prassi operativa di Salcef Group sono conformi a quanto previsto dai criteri specifici. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo Produzione e gestione dei rifiuti dove sono presentati i dati quantitativi dei rifiuti generati e relative modalità di recupero / smaltimento.**

5 Prevenzione e riduzione inquinamento

Criteri DNSH specifici

Il rumore e le vibrazioni derivanti dall'uso delle infrastrutture sono mitigati introducendo fossati a cielo aperto, barriere o altre misure e sono conformi alla direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Sono adottate misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori di costruzione o manutenzione.

► **Le politiche e la prassi operativa di Salcef Group sono conformi a quanto previsto dai criteri specifici.**

6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Criteri di cui all'Appendice D

Criteri DNSH generici per la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

► **La biodiversità non è stata ritenuta un tema materiale ai fini della DNF 2022. Tale decisione è stata assunta sulla base della tipologia di attività e, nello specifico, del ruolo ricoperto da Salcef Group, al quale non fanno capo le responsabilità relative all'intera opera infrastrutturale e al suo impatto sulla biodiversità.**

In ogni caso, il Gruppo Salcef rispetta le normative comunitarie a tutela della diversità biologica, adottando un approccio sistematico volto a minimizzare gli impatti, in linea con quanto sancito dai sistemi di gestione ambientale con la quale opera. L'attenzione per la biodiversità ne rappresenta una componente essenziale, e nasce dalla convinzione che realizzare opere e infrastrutture di interesse pubblico non possa prescindere da una sensibilità nei confronti del capitale naturale del Paese, del quale la biodiversità con l'integrità degli ecosistemi ne derivano.

Minimum safeguards / Criteri minimi di salvaguardia

L'Art.18 Regolamento EU sulla tassonomia (2020/852) definisce garanzie minime di salvaguardia come quelle procedure attuate da un'impresa che svolge un'attività economica al fine di garantire che sia in linea con le linee guida OECD destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella



dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

I criteri previsti dall'Art.3 del Regolamento EU 2020/852 richiedono che un'attività economica, per essere ritenuta ecosostenibile, oltre a quanto definito nei precedenti paragrafi (ammissibilità - allineamento ai criteri tecnici - DNSH) sia svolta (Art.3 lettera c) *nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste all'articolo 18.*

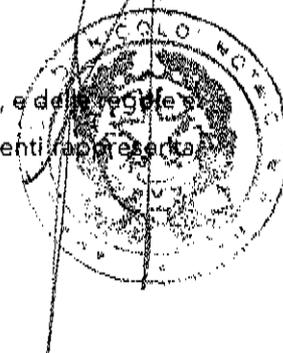
Salcef Group si impegna a condurre il business secondo criteri etici e di integrità e a rispettare i diritti umani in tutte le attività. Le valutazioni dei criteri minimi di salvaguardia hanno interessato in particolare gli ambiti di seguito evidenziati e previsti dalla normativa.

Diritti umani - Salcef Group si impegna al rispetto dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale a cui si fa riferimento nella Carta internazionale dei diritti umani e nella Dichiarazione ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro. Tali diritti comprendono i diritti fondamentali del lavoro, quali i diritti alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, il diritto di non essere sottoposti a lavoro forzato, al lavoro minorile o alla discriminazione in materia di occupazione e professione, nonché norme sull'orario di lavoro e sulla sicurezza e la salute dei lavoratori. Tale impegno, che trova evidenza nel Codice Etico e nelle procedure e sistemi di gestione, ha trovato una ulteriore conferma nel corso del 2022 con l'attività di redazione di una specifica politica in materia di Diritti Umani. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo Diritti umani del presente documento

Corruzione - L'impegno di Salcef Group per la prevenzione ed individuare eventuali episodi di corruzione Salcef Group ha comportato l'adozione di una politica in materia di anticorruzione articolata su differenti livelli e che prevede sia il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 (di cui il Codice Etico è parte integrante) e lo specifico sistema di gestione ISO 37001. Si veda per approfondimenti quanto riportato nel Capitolo Le misure di prevenzione della corruzione della DNF.

Imposte / tassazione - Salcef Group adotta un approccio di trasparenza e prudenza nei confronti delle tematiche fiscali e adotta politiche che hanno l'obiettivo di ridurre i rischi di natura fiscale. Nel Capitolo Trasparenza fiscale del presente documento vengono riportate le informazioni di dettaglio in materia, quale parte della rendicontazione della sottostante tematica di sostenibilità.

Libera concorrenza - Salcef Group opera nel rispetto delle condizioni di libertà di impresa, e delle regole normative in materia di libera concorrenza. La conformità alle norme di legge e regolamenti rappresenta peraltro una condizione essenziale per garantire la continuità del business.



Governance e condotta responsabile del business

Organi societari e Comitati



- 2-9 Struttura e composizione della governance
- 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo
- 2-11 Presidente del massimo organo di governo
- 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti
- 2-15 Conflitti d' interesse
- 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo
- 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

La struttura di *corporate governance* adottata da Salcef è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi sociali:

- l'Assemblea degli azionisti (competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale);
- il Consiglio di Amministrazione (a cui è affidata la gestione della Società);
- il Collegio Sindacale (a cui è affidata la funzione di vigilanza).

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata a KPMG S.p.A., nominata dall'Assemblea degli azionisti del 5 ottobre 2020. Tale incarico è conferito fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire e adottare il Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (accessibile al pubblico sul sito internet: www.borsaitaliana.it).

Il Consiglio di Amministrazione, di sette membri, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022 per il triennio 2022-2024, che ha designato Gilberto Salciccia nella carica di Presidente.

Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione	
Gilberto Salciccia	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Valeriano Salciccia	Amministratore Delegato
Angelo Di Paolo	Consigliere
Valeria Conti	Consigliere Indipendente
Bruno Pavesi	Consigliere Indipendente
Emilia Piselli	Consigliere Indipendente
Veronica Vecchi	Consigliere Indipendente



Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e gli sono conferite tutte le facoltà necessarie per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per Statuto in modo tassativo riservate all'assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione di Salcef definisce la strategia e il modello di business, fissa gli obiettivi e i contributi allo sviluppo sostenibile del Gruppo.

Gli impegni e le politiche del Gruppo Salcef vengono periodicamente riesaminati dal Consiglio di Amministrazione, al fine di rafforzare il presidio delle tematiche di sostenibilità e il perseguimento degli obiettivi strategici, monitorare e migliorare la gestione degli impatti.

Le tematiche ESG sono parti integranti della gestione del business e del ruolo che Salcef Group ha per lo sviluppo sostenibile (attività abilitanti secondo la tassonomia EU). Questo richiede un costante processo di rafforzamento delle conoscenze. La decisione di costituire un Comitato endo-consiliare sulle tematiche di sostenibilità (operativo dal 2023) conferma tale approccio.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci del Gruppo, durano in carica tre esercizi sociali, e sono eletti dall'Assemblea, che prima di procedere alla nomina ne determina il numero dei componenti - da un minimo di tre a un massimo di undici. La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo specifiche modalità espresse nella Relazione del Governo Societario e degli Assetti Proprietari. I candidati devono essere in possesso di requisiti di professionalità e indipendenza. Le liste di candidati che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi. I potenziali conflitti di interesse sono prevenuti e mitigati degli strumenti di governance e relative politiche adottate dal Gruppo.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni e sono inoltre delegate l'organizzazione e gestione delle strutture aziendali, nonché la definizione delle linee di indirizzo e delle strategie operative delle altre società del Gruppo Salcef. In particolare: a) definizione delle linee strategiche inerenti i nuovi investimenti e le attività volte al mantenimento in efficienza degli asset aziendali; b) definizione del piano operativo degli investimenti del Gruppo Salcef; c) la ricerca e sviluppo nonché le altre attività che, a medio e lungo termine, sono orientate a incrementare e diversificare l'offerta di prodotti e servizi delle società del Gruppo Salcef, incluso l'implementazione delle attività di produzione e studio di nuovi brevetti e sistemi produttivi.

All'Amministratore Delegato / *Chief Executive Officer (CEO)*, sono attribuiti i poteri di rappresentanza generica, gestione del personale e rapporti di lavoro, gestione amministrativa, contratti e gestione finanziaria.



Consiglio di Amministrazione - Diversità (genere - classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
3	42,86%	4	57,14%	7	100,0%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
-	-	1	14,29%	6	85,71%

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, è stato nominato in data 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Collegio Sindacale	
Pier Luigi Pace	Presidente
Giovanni Bacicalupi	Sindaco Effettivo
Maria Assunta Coluccia	Sindaco Effettivo
Carla Maria Melpignano	Sindaco Supplente
Maria Federica Izzo	Sindaco Supplente

Comitati

La governance Salcef prevede i seguenti Comitati, di cui fanno parte i componenti del Consiglio di Amministrazione e la cui durata è fissata pari a quella del Consiglio di Amministrazione:

- Comitato Remunerazioni e Nomine** (3 membri): ha funzioni consultive e istruttorie nei confronti del Consiglio di Amministrazione per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche nonché sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale. Il comitato è composto da Emilia Piselli (Presidente); Veronica Vecchi e Bruno Pavesi;



- **Comitato Controllo e Rischi** (3 membri) supporta l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di rischi e sistema di controlli interni. Il comitato è composto da Valeria Conti (Presidente); Veronica Vecchi e Bruno Pavesi.
- **Comitato Parti Correlate** svolge le funzioni previste dal regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto altresì conto delle indicazioni e degli orientamenti per l'applicazione del Regolamento OPC forniti dalla CONSOB con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Il comitato è composto da Bruno Pavesi (Presidente); Emilia Piselli e Valeria Conti.

La governance societaria



- 2-9 Struttura e composizione della governance
- 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti
- 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità
- 2-16 Comunicazione delle criticità
- 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo
- 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni
- 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione
- 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

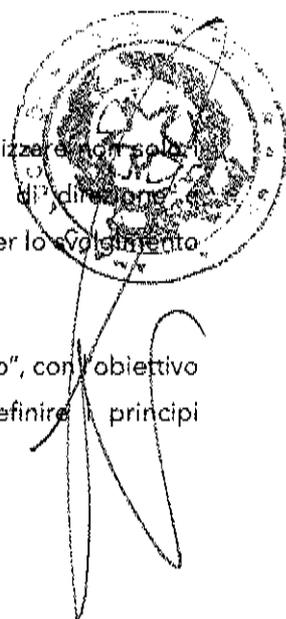
Il processo di delega

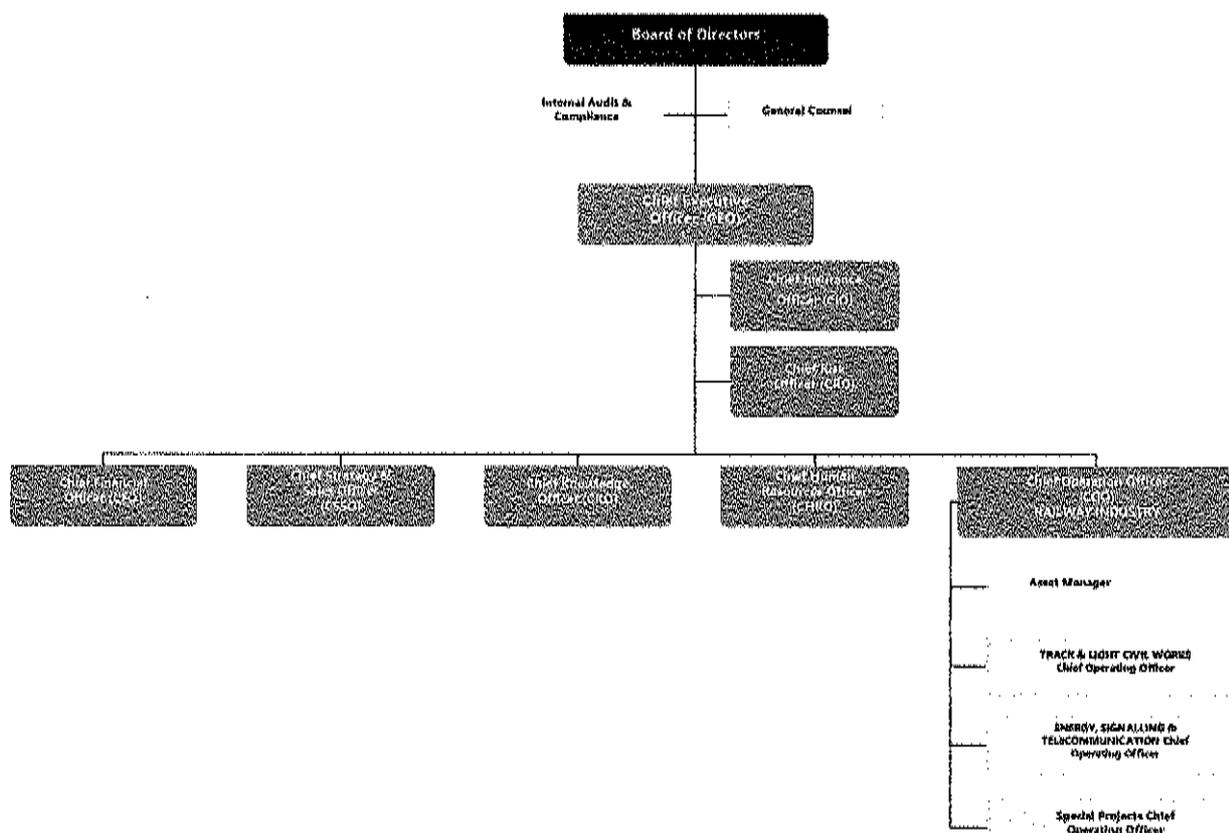
Il sistema di governance di Salcef Group prevede che il Consiglio di Amministrazione deleghi parte delle proprie competenze gestionali all'Amministratore Delegato in materia di rappresentanza, gestione del personale e dei rapporti di lavoro, gestione amministrativa, sottoscrizione di contratti ed atti, gestione finanziaria.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Salcef Group S.p.A. è stata sviluppata nell'ottica di ottimizzare non solo i processi di erogazione dei servizi centralizzati ma anche di garantire la funzione di direzione e coordinamento tra la Holding e le società controllate assicurando le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività core delle società controllate.

Il modello organizzativo è pertanto fortemente focalizzato alla "Direzione e Coordinamento", con l'obiettivo di fornire una governance del Gruppo e delle società controllate, oltre che a definire i principi dell'organizzazione aziendale, della gestione dei processi e della gestione delle risorse.





La struttura organizzativa è articolata in 4 direzioni centrali e 1 direzione operativa:

- **Direzione Operativa Railway Industry:** funzioni dedicate all'aggiornamento, sviluppo e gestione delle attività relative alle business del Gruppo, nonché allo sviluppo delle conoscenze tecniche e scientifiche dell'organizzazione. Il responsabile della Direzione Operativa Railway Industry è il *Railway Industry Chief Operating Officer*.
- **Direzione centrale Finance:** funzioni dedicate alla gestione amministrativa, finanziaria e del controllo di gestione, Il responsabile della Direzione è il *Chief Financial Officer (CFO)*.
- **Direzione centrale Strategy & Sales:** funzioni dedicate allo sviluppo commerciale delle attività di business del Gruppo, ivi incluso il marketing, la prequalificazione, la comunicazione all'esterno e la promozione del brand del Gruppo. Il responsabile della Direzione è il *Chief Strategy & Sales Officer (CSSO)*.
- **Direzione centrale Knowledge:** funzioni dedicate al coordinamento, aggiornamento e sviluppo dei sistemi di gestione integrati, nel rispetto degli standard normativi e tecnici. I sistemi di gestione integrati includono il sistema salute e sicurezza, ambiente, qualità e privacy, ICT. Inoltre, la direzione include anche l'ufficio approvvigionamenti della capogruppo, che ha la funzione di coordinamento e definizione delle logiche per garantire l'efficacia e l'efficienza degli approvvigionamenti all'interno del Gruppo. Il responsabile della Direzione è il *Chief Knowledge Officer (CKO)*.



- **Direzione centrale Human Resources:** funzioni dedicate al coordinamento, aggiornamento e sviluppo delle risorse umane. Il responsabile della Direzione è il *Chief Human Resources Officer (CHRO)*.

In aggiunta alle strutture sopra individuate, il modello organizzativo della Società prevede le seguenti unità che rispondono all'Amministratore Delegato o direttamente al Consiglio d'Amministrazione:

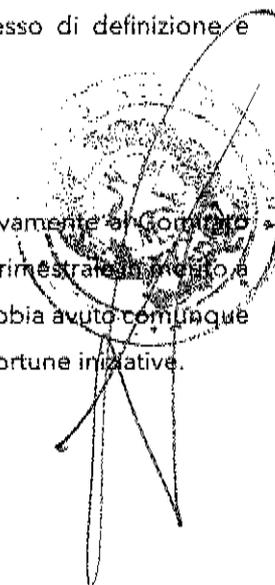
- **Chief Risk Officer (CRO):** responsabile dell'analisi e della gestione dei rischi d'impresa e dell'identificazione e della risoluzione delle criticità che possono danneggiare il business dell'organizzazione.
- **Chief Insurance Officer (CIO):** responsabile della definizione dell'indirizzo, del coordinamento e del monitoraggio di tutte le attività sui portafogli assicurativi del Gruppo
- **Internal Audit & Compliance:** supporta l'organizzazione nelle attività di monitoraggio, audit e sorveglianza ex d.lgs. n. 231/01. Svolge inoltre il ruolo di funzione di conformità per la prevenzione della corruzione in base ai requisiti stabiliti dalla ISO 37001. Per maggiori dettagli vedere [La funzione di internal audit](#).
- **General Counsel:** coordina le attività legali.

Governance della sostenibilità

Nel 2023 è prevista la costituzione di un comitato endo-consiliare, titolare di funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, rafforzando il presidio e monitoraggio degli aspetti ESG e del loro grado di impatto per il Gruppo, così come le modalità di interazione del Gruppo in materia di sostenibilità con gli stakeholder e la supervisione del processo di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria - incluso la supervisione del processo di definizione e approvazione dei temi materiali.

Processi di comunicazione

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Amministratore Delegato riferisce tempestivamente al Comitato endo-consiliare competente e al Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno trimestrale, riguardo a problematiche e criticità ESG emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio di Amministrazione) possa prendere le opportune iniziative.





Le politiche di remunerazione e la valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione

In continuità con il sistema di incentivazione adottato dal Gruppo - illustrato in dettaglio nel paragrafo Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo delle persone, il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel 2022 una politica in materia di remunerazione, determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società, che contribuisce alla strategia aziendale e al perseguimento degli obiettivi a medio-termine.

Nel confermare l'impegno profuso da Salcef nella creazione di valore sostenibile, i piani di incentivazione variabile di cui sono beneficiari i dirigenti chiave, e in particolare i dirigenti con responsabilità strategica, oltre ai più diffusi obiettivi di natura economico-finanziaria e di operatività di business, contiene diversi indicatori, sia di breve che di medio-lungo termine su tematiche ESG, in particolare su tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e in ambito sociale, che sono stati attentamente calibrati perché il Gruppo Salcef possa generare un impatto positivo su un'ampia platea di stakeholder.

Per il periodo oggetto di rendicontazione, non viene fornita disclosure del rapporto di retribuzione totale annuale dei dipendenti del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione e sui sistemi di incentivazione consultare il sito di Salcef alla pagina "Remunerazione" accessibile al seguente link: <https://www.salcef.com/it/governance/remunerazione/>.



La condotta responsabile del business



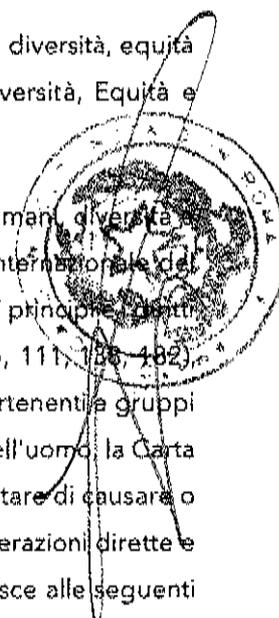
- 2-23 Impegno in termini di policy
- 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy
- 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi
- 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

Diritti umani

Il Gruppo Salcef riconosce i propri obblighi in materia di tutela dei diritti umani e si impegna a rispettare e promuovere i diritti umani nelle proprie attività e nei territori in cui opera. Il rispetto dei diritti umani è inoltre parte integrante dei processi di gestione della catena di fornitura e delle risorse umane. Nell'ambito delle attività del Gruppo Salcef e del settore in cui opera, risultano particolarmente rilevanti le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro, rifiuto di ogni forma di lavoro forzato e minorile, libertà di associazione e diritto di contrattazione collettiva, non discriminazione, diversità e pari opportunità, e il rispetto di condizioni di lavoro giuste, eque e favorevoli. Questi aspetti risultano altrettanto significativi nei rapporti commerciali del Gruppo Salcef, per i quali sono previste procedure specifiche volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura. Si veda al riguardo quanto specificato nel paragrafo di interesse del presente documento dedicato all'analisi delle relazioni con i fornitori (La gestione della catena di fornitura) e alla gestione delle risorse umane (Le persone). In questo frangente, le categorie di stakeholders che meritano particolare attenzione sono: i dipendenti e gli altri lavoratori; le categorie di soggetti vulnerabili quali lavoratori migranti, persone con disabilità, bambini, donne, minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche, persone che potrebbero essere discriminate a causa del loro orientamento sessuale, identità o espressione di genere; le comunità locali; le organizzazioni sindacali; istituzioni e autorità nazionali; organizzazioni non governative.

Per rafforzare la posizione del Gruppo in merito alla tutela dei diritti umani e agli aspetti di diversità, equità e inclusione, sono state redatte due policy specifiche in materia di Diritti Umani e Diversità, Equità e Inclusione, che verranno approvate e rese operative nel corso del 2023.

La definizione delle politiche e, in generale, delle azioni del Gruppo in materia di diritti umani, diversità e pari opportunità si basano, come minimo, sul quadro di riferimento definito dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e diritti sul posto di lavoro e dalle otto convenzioni fondamentali dell'OIL (n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182) dagli strumenti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani sui diritti delle persone appartenenti a gruppi o comunità particolarmente vulnerabili, così come dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta sociale europea, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Inoltre, al fine di evitare di causare o contribuire attivamente a qualsiasi forma di impatto negativo sui diritti umani nelle sue operazioni dirette e nella catena globale del valore, nonché a porvi rimedio, il Gruppo Salcef osserva e aderisce alle seguenti





linee guida internazionali: le Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le Imprese Multinazionali, i Principi Guida dell'ONU su Imprese e Diritti Umani, la Dichiarazione Tripartita di Principi sulle Imprese Multinazionali e la Politica Sociale dell'ILO, e i 10 principi del Global Compact dell'ONU. Il Gruppo Salcef mette a disposizione dei propri Stakeholders un canale ("Whistleblowing") dedicato alla segnalazione di eventuali situazioni che costituiscano o possano costituire un rischio di violazione degli impegni assunti in materia di diritti umani, non discriminazione e pari opportunità. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Codice Etico". L'impegno in materia di Diritti Umani del Gruppo Salcef è suffragato inoltre dalla sua adesione al Global Compact delle Nazioni Unite.

Modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. n. 231/2001

Il Gruppo Salcef ha adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ("Modello") ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti. Il Modello tiene conto delle caratteristiche organizzative e operative di Salcef e viene periodicamente aggiornato. Come previsto dalla normativa in materia, sono stati costituiti idonei Organismi di Vigilanza (OdV), preposti a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli curandone l'aggiornamento. Il Modello è disponibile sul sito [CG Salcef - Documenti Societari](#).

Il Modello si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali. Nella Parte Generale sono illustrate le componenti essenziali del Modello, con particolare riferimento all'Organismo di Vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

Le Parti Speciali sono dedicate alle diverse tipologie di reato e illecito amministrativo considerate di possibile rischio per il Gruppo Salcef. A tal fine, ciascuna Parte Speciale contiene il riferimento ai singoli reati richiamati dal d.lgs. n. 231/2001, ai principi generali di comportamento ai quali dovranno ispirarsi i comportamenti in tutte le aree potenzialmente a rischio reato e alle aree identificate a rischio reato. All'interno di ciascuna area a rischio reato vengono individuate le attività sensibili, le possibili modalità di commissione dei reati o condotte strumentali alla commissione degli stessi, nonché i principi di controllo preventivo.

Codice Etico

Salcef è determinata ad assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, anche a tutela della propria immagine e reputazione. Il Codice Etico, parte integrante del Modello, enuncia i principi e i valori etici ai quali Salcef si attiene nello svolgimento delle proprie attività, e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti i soggetti presenti in azienda e, più in generale, di tutti coloro che cooperano e collaborano con essa per il perseguimento della sua missione aziendale.



Il Gruppo Salcef impronta sui principi del Codice Etico tutte le azioni, operazioni, rapporti e transazioni attuati nella gestione delle diverse attività sociali. Il Codice Etico vincola coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo di Salcef, o che cooperano e collaborano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento degli obiettivi di business della stessa, tutti i dipendenti senza eccezione alcuna, i collaboratori e chiunque intrattenga con Salcef rapporti di affari. In particolare, gli Amministratori di Salcef sono tenuti a ispirarsi ai principi del Codice Etico, nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, e in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione di Salcef.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, Salcef si conforma ai seguenti principi:

Osservanza delle leggi e rispetto delle regole comportamentali

Eguaglianza e imparzialità

Integrità, onestà trasparenza e affidabilità

Lealtà, correttezza e buona fede

Riservatezza e tutela del know-how aziendale

Valore della persona e delle risorse umane

Tutela dell'ambiente e della sicurezza

Il Gruppo Salcef ha implementato un canale (**Whistleblowing**) dedicato alla ricezione delle segnalazioni e idoneo a garantire, con modalità informatiche e crittografiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. Tale canale è accessibile tramite il sistema MySalcef, compilando un apposito modulo disponibile nella home page dell'applicativo. Le segnalazioni sono gestite dal Responsabile della funzione Internal Audit & Compliance, l'unico autorizzato ad accedere a tali informazioni. Nell'anno 2022, come nei precedenti periodi, non sono state ricevute segnalazioni tramite il canale Whistleblowing.

Il Gruppo Salcef, attraverso la controllata Salcef S.p.A., ha aderito all'iniziativa dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ottenendo il Rating di Legalità di cui ultimo rinnovo febbraio 2022 e scadenza febbraio 2024.

Le misure di prevenzione della corruzione

I rischi di corruzione attivi e passivi possono compromettere in maniera significativa la reputazione e l'immagine di un'impresa e avere effetti rilevanti sulla gestione del business. Per il Gruppo Salcef è essenziale e ha carattere strategico, tenuto anche conto del profilo della propria clientela, disporre di strumenti,





politiche e sistemi adeguati a contrastare ogni rischio potenziale in tale ambito. Il sistema anticorruzione di Salcef prevede in modo specifico:

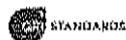
- Codice Etico
- Modello Organizzativo 231
- Sistema gestione ISO 37001

Il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, che ha ottenuto la certificazione **ISO 37001**, è operativo dal 20 gennaio 2020 ed è applicato a tutte le società, processi, procedure e *operation* del Gruppo. I rischi maggiormente significativi relativi alla corruzione sono riportati nel successivo paragrafo La gestione dei rischi.

Il sistema delle politiche e procedure in materia di anticorruzione è sottoposto alla valutazione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della capogruppo Salcef Group S.p.A. e viene comunicato e diffuso agli amministratori, management delle società del Gruppo e ai dipendenti.

Come riportato nel paragrafo La formazione e lo sviluppo delle competenze specifici moduli formativi sono previsti in materia anticorruzione e Modello 231. Le procedure di qualifica e selezione dei fornitori (paragrafo Qualifica e verifica dei requisiti) prevedono specifiche procedure di comunicazione e accettazione del sistema di politiche del Gruppo.

I Sistemi di gestione



2-23 Impegno in termini di policy
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

Il Gruppo ha strutturato nel tempo il proprio sistema di gestione nel rispetto degli standard internazionali in materia di qualità (ISO 9001:2015), ambiente (ISO 14001:2015), salute e sicurezza (ISO 45001:2018), prevenzione della corruzione (ISO 37001:2016), responsabilità sociale d'impresa (SA 8000:2014) energia (ISO 50001:2018), sicurezza stradale (ISO 39001:2016), e delle *best practice* del settore. Di seguito si riporta un quadro di riepilogo dei sistemi di gestione applicato e la loro correlazione con i temi materiali.

Sistema di gestione	Descrizione	Riferimenti Temi materiali
ISO 9001	Sistema di gestione per la qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e sicurezza prodotti / servizi - Performance economico-finanziaria - Attrazione e valorizzazione delle risorse - Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità - Relazioni e sviluppo del territorio / comunità locali
ISO 14001	Sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> - Consumi e efficienza energetica - Emissioni CO2 e cambiamento climatico - Gestione rifiuti ed economia circolare - Prelievi e consumi idrici - Materiali e utilizzo risorse naturali - Attrazione e valorizzazione delle persone
ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Stabilisce, inoltre, un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> - Salute e sicurezza sul lavoro - Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità - Attrazione e valorizzazione delle persone - Qualità e sicurezza prodotti / servizi
ISO 50001	Sistema di gestione che ha l'obiettivo di perseguire, con un approccio sistematico, il	<ul style="list-style-type: none"> - Consumi ed efficienza energetica

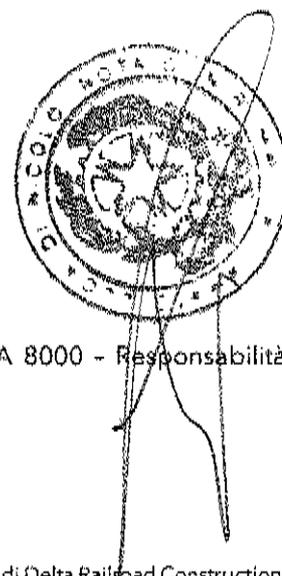


Sistema di gestione	Descrizione	Riferimenti Temi materiali
	miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.	- Emissioni CO2 e cambiamento climatico
ISO 37001	Sistema di gestione a supporto dell'organizzazione nella lotta contro la corruzione, che istituisce una cultura di integrità, trasparenza e conformità. La norma può fornire un importante aiuto nell'implementazione di misure efficaci per prevenire e affrontare fenomeni di corruzione.	- Etica e integrità nella gestione del business e compliance - Attrazione e valorizzazione delle persone - Gestione della catena di fornitura
SA 8000	Sistema di gestione attinente alla responsabilità sociale d'impresa (o CSR, dall'inglese Corporate Social Responsibility) che ha lo scopo di migliorare le condizioni lavorative. In particolare, il sistema di gestione è relativo a: rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, tutela contro lo sfruttamento dei minori e tutela di salute e sicurezza dei lavoratori.	- Etica e integrità nella gestione del business e compliance - Attrazione e valorizzazione delle persone - Ambiente di lavoro – diversità e pari opportunità - Salute e sicurezza sul lavoro - Gestione della catena di fornitura - Relazioni e sviluppo del territorio / fornitori e comunità locali
ECM	Sistema di gestione ai sensi del regolamento UE 779/2019 (ex Reg. UE 445/2011) che ha lo scopo di migliorare l'accesso al mercato dei servizi di trasporto ferroviario mediante la definizione di principi comuni per la gestione, la regolamentazione e la supervisione della sicurezza ferroviaria, in particolare definisce requisiti di formazione, competenza e organizzazione dei soggetti responsabili della manutenzione (<i>Entity in Charge of Maintenance</i> - ECM) in tutta l'Unione.	- Attrazione e valorizzazione delle persone - Qualità e sicurezza prodotti / servizi
ISO 39001	Sistema di gestione che ha l'obiettivo pianificare, implementare e migliorare la sicurezza stradale e di ridurre il rischio di incidenti su strada	- Attrazione e valorizzazione delle persone - Ambiente di lavoro – diversità e pari opportunità - Salute e sicurezza sul lavoro
ISO 30415	Linea guida che consente di implementare, valutare, mantenere, migliorare e sviluppare percorsi aziendali caratterizzati da una maggiore inclusività e sostenibilità.	- Attrazione e valorizzazione delle persone - Ambiente di lavoro – diversità e pari opportunità



Di seguito è riportata una tabella di riepilogo sulle certificazioni ottenute dalle società del Gruppo rispetto ai sistemi di gestione.

Società	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001	ISO 37001	SA 8000	ECM	ISO 39001	ISO 30415
Salcef Group S.p.A.									
Euro Ferroviaria S.r.l.									
Salcef S.p.A.									
Reco S.r.l.									
SRT S.r.l.									
Overrail S.r.l.									
Coget Impianti S.r.l.									
Delta Railroad Construction ¹⁵									
Bahnbau Nord GmbH									
Bahnsicherung Nord GmbH									



Social Performance Team

Salcef ha istituito il **Social Performance Team**, funzione prevista dalla norma SA 8000 - Responsabilità Sociale, che ha il compito di:

¹⁵ La certificazione di Delta Railroad Construction si riferisce alla sola Quality Track Equipment, subsidiary di Delta Railroad Construction, Inc.



- collaborare alla valutazione dei rischi, per identificare e attribuire un ordine di priorità alle aree di reale o potenziale non conformità allo Standard SA 8000:2014 e/o ISO 45001:2018;
- suggerire alla Direzione le azioni di miglioramento per affrontare i rischi individuati;
- monitorare efficacemente le attività nel luogo di lavoro per tenere sotto controllo la conformità, l'attuazione delle azioni pianificate e l'efficacia delle modalità adottate;
- collaborare con le altre aree dell'organizzazione per esaminare, definire, analizzare e/o risolvere qualsiasi possibile non conformità allo Standard SA 8000:2014 e ISO 45001:2018;
- facilitare la conduzione di audit interni periodici e predisporre rapporti per la Direzione sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese;
- organizzare incontri periodici per riesaminare il percorso fatto e identificare eventuali azioni per rendere più efficace l'applicazione dello Standard SA 8000:2014 e ISO 45001:2018.

Il Social Performance Team (SPT) svolge anche le funzioni di Comitato per la Sicurezza, costituito ai sensi della norma ISO 45001:2018 - Sistema di Gestione per la Sicurezza.

La compliance normativa



2-27 Conformità a leggi e regolamenti

Il Gruppo opera in conformità alle vigenti disposizioni ad esso applicabili e vigenti secondo la legislazione applicabile nei diversi contesti operativi di riferimento.

Il rispetto delle norme ambientali

Le società del Gruppo Salcef sono soggette a permessi di natura ambientale per lo svolgimento delle relative attività. Nei cantieri e stabilimenti il Gruppo Salcef persegue un modello industriale sostenibile, puntando sulla diminuzione dell'impatto ambientale in tutte le sue forme, in particolare mediante la riduzione delle emissioni, l'eliminazione degli sprechi e una corretta gestione dei rifiuti.

Il Gruppo Salcef, per la tipologia di progetti e servizi che eroga, è sottoposto al complesso delle normative in materia ambientale. Tra queste e con specifico riferimento all'Italia:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. "Codice Ambiente"): disciplina ambientale in Italia. In particolare, il Codice Ambiente disciplina le procedure per l'ottenimento di permessi ambientali e comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

- DPR 13 marzo 2013, n. 59: disciplina (impianti non soggetti ad AIA) l'Autorizzazione Unica Ambientale, nonché la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese.
- D.M. 6 settembre 1994: indicazioni normative e tecniche relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e, in particolare, alla valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie.
- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775: Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche).
- Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006/CE (Regolamento REACH): corretta gestione di eventuali sostanze chimiche (modalità di valutazione e registrazione); Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE: classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele.
- Normativa tecnica UNI EN ISO 14001:2015: requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali.

Le società del Gruppo e le relative attività condotte sono sottoposte alla normativa ambientale e di sicurezza sul lavoro. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'acqua, nell'aria, al suolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone eventualmente contaminate. In tale ambito, Salcef opera in virtù di alcune autorizzazioni ambientali sottoposte a rinnovo periodico (quinquennale), che contengono prescrizioni, anche di carattere tecnico, che devono essere rispettate. Le società del Gruppo che dispongono dei relativi titoli autorizzativi sono: Overall S.r.l. per il sito industriale di Aprilia, SRT S.r.l. per il sito industriale di Fano (PU), Coget Impianti S.r.l. per il sito industriale di Rovato e di Corteno Golgi.

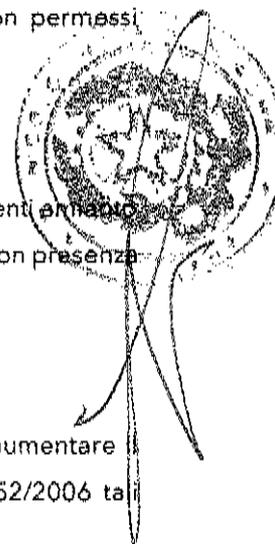
I lavori di cantiere svolti dalle società del Gruppo vengono di volta in volta autorizzati con permessi temporanei richiesti dalla normativa applicabile.

Il rischio amianto

A valle del completamento di tutte le attività di rimozione e manutenzione dei materiali contenenti amianto dai propri siti industriali, alla data del documento non ci sono siti industriali del Gruppo Salcef con presenza amianto. Salcef è in ogni caso costantemente attiva nelle attività di monitoraggio continuo.

Serbatoi interrati

In considerazione del fatto che la presenza di serbatoi interrati è, in via generale, idonea ad aumentare il rischio di contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee, anche ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 tali installazioni all'interno del Gruppo sono sempre monitorate e circoscritte.



Alla data di redazione del documento solamente la società Overail ha dei serbatoi interrati nel complesso industriale di Aprilia.

Sanzioni e/o contenziosi in materia ambientale

Alla data di redazione del presente documento non sono in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta nel 2022 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

Adesioni a iniziative esterne e Membership



2-28 Appartenenza ad associazioni

Adesioni a codici di condotta e principi

WE SUPPORT



Dal 2020 Salcef Group S.p.A. ha aderito al Global Compact l'iniziativa delle Nazioni Unite nata per incoraggiare le aziende di tutto il mondo a adottare e rendere pubbliche politiche sostenibili, nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa. Salcef Group si è impegnata a sostenere e attuare concretamente i dieci principi dell'UN Global Compact, relativi a diritti umani, condizioni lavorative, ambiente e lotta alla corruzione. L'impegno di Salcef è quello di integrare tali principi nella

propria strategia, cultura e azioni quotidiane. Per maggiori informazioni è possibile visitare la pagina partecipante di Salcef Group S.p.A. sul sito <https://unglobalcompact.org/what-is-gc/participants/141744>

Associazioni - Membership

Il Gruppo Salcef, attraverso le sue società, aderisce a diverse associazioni di categoria come rappresentato in tabella.



Associazioni di categoria	Salcef Group S.p.A.	Salcef S.p.A.	Euro Ferroviaria S.r.l.	Overall S.r.l.	Coget Impianti S.r.l.
Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAF)					
ANIE Federazione					
Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI)					
Confindustria Brescia					
UNINDUSTRIA					
Associazione Infrastrutture Sostenibili					

Di seguito una breve descrizione delle singole associazioni.

Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAF)

L'Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario, costituita nel 1997 rappresenta le maggiori imprese specializzate nella costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria del binario. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione e la pagina dedicata alle aziende associate: <https://www.aniaf.it/associati/>.

ANIE Federazione

ANIE Federazione è una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività. Ad ANIE aderiscono 1.500 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico.

Le aziende associate, fornitrici di sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, sono espressione dell'eccellenza tecnologica del Made in Italy, risultato di importanti investimenti annui in Ricerca e Innovazione. Dai settori ANIE proviene il 30% della spesa privata in Ricerca e Innovazione investita ogni anno nel nostro Paese. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione e la pagina dedicata alle aziende associate: <https://anie.it/aziende>.

Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI)

Il Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.), fondato nel 1899, è una delle Associazioni tecniche e professionali più antiche e più importanti d'Italia.





Il Collegio unisce circa 2200 Soci individuali e oltre 130 Aziende industriali e di trasporti, nonché alcuni Istituti Universitari. L'attività del CIFI ha carattere fondamentalmente culturale e di sostegno morale alla professione. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <http://www.cifi.it/>.

Confindustria Brescia e UNINDUSTRIA

Realtà territoriali del sistema Confindustria nelle aree di Brescia e Lazio. Esse rappresentano e tutelano gli imprenditori e le imprese del territorio e offrendo una rappresentanza esterna capillare e un sistema integrato di relazioni con gli stakeholder del territorio. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <https://www.confindustriabrescia.it/> e <https://www.un-industria.it/>.

Associazione Infrastrutture Sostenibili

Infrastrutture Sostenibili è un'associazione tecnico - scientifica, che si caratterizza come un Think Tank di eccellenza, ponendosi come un interlocutore autorevole e prezioso per le istituzioni pubbliche e private. Principale obiettivo dell'Associazione è di favorire la diffusione di una cultura ampia e qualificata della sostenibilità e una sempre maggiore consapevolezza del valore sociale ed economico di poter disporre di infrastrutture sostenibili. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <https://infrastrutture sostenibili.org/>.



La gestione dei rischi



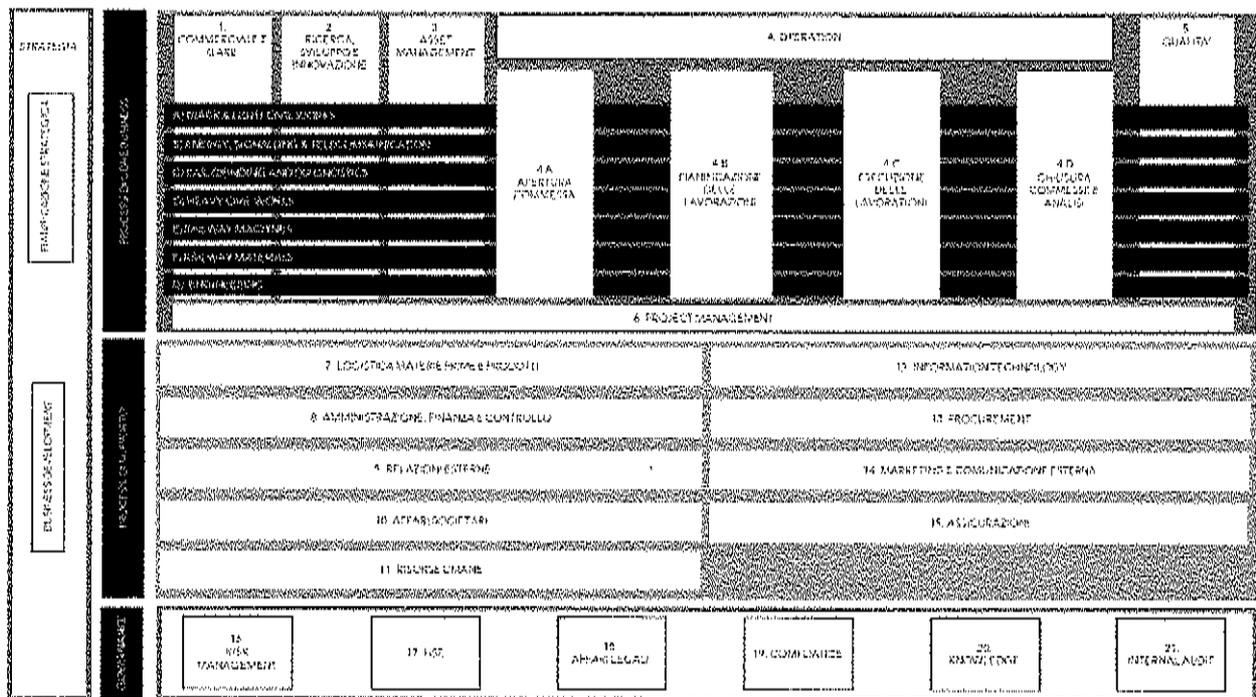
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali
3-3 Gestione dei temi materiali

Obiettivi ERM e funzioni coinvolte

Il Gruppo Salcef ha adottato un sistema di gestione dei rischi - Enterprise Risk Management (ERM) - in linea con gli standard di riferimento (CoSo Framework 2017, ISO 31000, Ferma ecc.) e le migliori leading practices in uso presso le società con le medesime dimensioni. L'ERM ha la finalità di supportare il management nell'assumere decisioni compatibili con il profilo di rischio della Società, coerenti con gli obiettivi aziendali, e di sviluppare la cultura della valutazione, gestione e mitigazione dei rischi che potrebbero compromettere la capacità di implementare le strategie ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per l'implementazione del proprio sistema ERM la Società ha seguito un processo strutturato partendo da un'accurata attività di analisi sui processi aziendali che ha permesso l'identificazione e catalogazione degli stessi tra le principali tipologie, la ricostruzione delle rispettive relazioni e la definizione della Value Chain del Gruppo. La mappatura delle funzioni aziendali coinvolte nei processi aziendali e l'identificazione dei rischi collegati hanno poi caratterizzato le fasi successive del processo che ha trovato la sua conclusione nel Risk Assessment e nella prioritizzazione dei principali rischi aziendali attraverso criteri di materialità ormai consolidati.





Il **Risk Model** implementato da Salcef è finalizzato a:

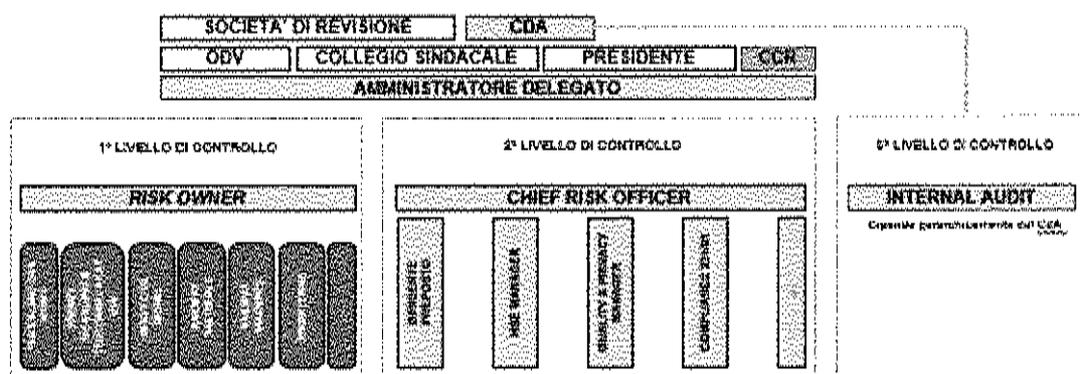
- Assicurare una maggiore consapevolezza nell'assunzione delle decisioni strategiche, tenendo in adeguata considerazione i rischi attuali e prospettici, nell'ambito di una visione organizzata e complessiva;
- Promuovere la diffusione del Risk management nei processi aziendali al fine di garantire coerenza nelle metodologie e negli strumenti di gestione e nel controllo dei rischi;
- Sviluppare un linguaggio comune sui rischi e diffondere un'adeguata cultura di gestione dei rischi (risk culture) attraverso un approccio integrato, coerente con Mission, Vision e Valori di fondo del Gruppo;
- Fornire un approccio omogeneo per l'identificazione degli eventi che possono influire sull'attività della Società;
- Assicurare lo svolgimento delle attività coordinando i Risk owner e gli altri attori coinvolti nel processo.

Principali funzioni coinvolte

Dal punto di vista organizzativo, i principali attori della gestione dei rischi di Salcef sono:

- **Risk Owner:** figura responsabile del processo su cui il rischio impatta, incaricato di definire le azioni da intraprendere ai fini della mitigazione del rischio stesso e del suo monitoraggio. In questo contesto sono coinvolte tutte le principali funzioni del Gruppo Salcef.

- **Chief Risk Officer (CRO):** imposta e supporta l'implementazione del sistema di gestione dei rischi ERM, stimola lo sviluppo di metodologie e strumenti operativi ad esso funzionali, e coordina i soggetti coinvolti nel più ampio processo di Risk management;
- **Comitato Controllo e Rischi:** composto da amministratori non esecutivi, sia interni che esterni al Gruppo, in maggioranza indipendenti, ha funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative al *Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)*. È chiamato a verificare l'adeguatezza ed efficacia di tale sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto.



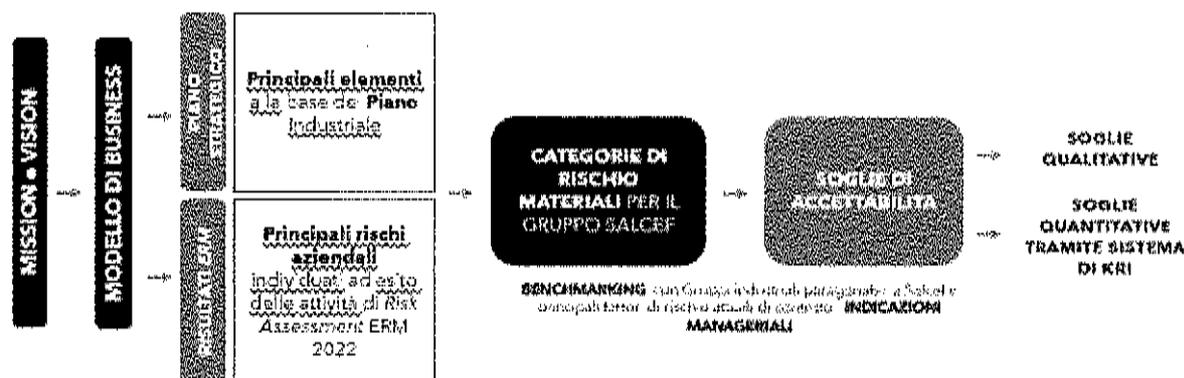
Enterprise Risk Management Model del Gruppo Salcef

L'*Enterprise Risk Management* adottato dal gruppo Salcef ha come obiettivo l'integrazione delle attività di gestione dei rischi nei processi e nella cultura dell'organizzazione seguendo un approccio di graduale implementazione e continuo miglioramento del processo stesso. Tale approccio consente, sia un efficace apprendimento delle tematiche di gestione dei rischi da parte dell'Organo di amministrazione e della Direzione, sia l'adattamento del processo di Risk management alla struttura dell'organizzazione, di per sé in costante evoluzione.

Dal punto di vista operativo, Salcef, in linea con i principi indicati dal *Framework CoSo ERM*, gestisce il processo di Risk management attraverso quattro fasi: a) identificazione; b) valutazione; c) risposta gestione e mitigazione; d) aggiornamento e miglioramento dei processi.

Durante il 2022, il Gruppo, partendo dai driver sopracitati di identificazione dei rischi, ha lavorato all'evoluzione dei processi, alla definizione di una nuova metodologia ERM e all'adozione di un sistema di misurazione del rischio di tipo quali-quantitativo, che ha portato all'aggiornamento del *Risk Model* di Gruppo, alla configurazione di ulteriori 3 *Key Risk Indicator* (ora complessivamente sono 10), quali indicatori sintetici finalizzati al monitoraggio periodico del trend dei rischi, all'allargamento del processo di identificazione e valutazione dei rischi alla dimensione-Gruppo, con un focus particolare alle società

operative, ed infine, in particolare, all'adozione del *Risk Appetite Statement* quale dichiarazione formale che definisce le soglie di accettabilità (*Risk thresholds*) del rischio.



Nel corso della seconda metà dell'esercizio è stato eseguito il *Risk Assessment* ai fini ERM delle società italiane del Gruppo (Salcef Group, Salcef Construction, Euro ferroviaria, Overrail, Coget Impianti, Srt, Reco), che ha avuto come principale scopo lo sviluppo e la diffusione di una cultura orientata al rischio rivolta a tutti i livelli dell'Organizzazione, obiettivo questo raggiunto attraverso una prima fase preliminare caratterizzata da *workshop* orientati alla comunicazione e formazione e volti a incrementare la consapevolezza dell'esposizione ai rischi e la capacità di gestione degli stessi e, successivamente, una seconda fase operativa caratterizzata da molteplici *meeting one to one* e *one to Others* finalizzati alla raccolta, valutazione ed analisi dei dati di rischio.

L'impianto metodologico adottato ai fini della valutazione dei rischi si è basato sui seguenti concetti, criteri e metriche:

- Probabilità predittiva/storica
- N. 5 Driver di Impatto (finanziario, performance, reputazione, compliance, HSE)
- Metriche di valutazione basate su 5 livelli di gradazione
- Sistemi di Controllo Interno posti a presidio del rischio
- Azioni di trattamento

Come indicato in premessa, è stata effettuata un'attenta mappatura dei processi a livello Gruppo. In particolare, l'attività ha permesso preliminarmente l'identificazione e catalogazione dei processi in *Core*, *di Supporto* e *di Governance*, in secondo tempo l'individuazione delle strutture organizzative aziendali responsabili dei processi ed in ultima analisi l'individuazione dei soggetti aziendali (*Risk Owner*) preposti alle relative funzioni. Pertanto, nel complesso delle 7 società analizzate, sono stati individuati **62 Risk owner** e realizzati totali **47 risk assessment**.

I rischi e le modalità di gestione

Si riporta di seguito il **Risk Model** di Salcef Group con indicazione delle **Categorie di rischio** (31) ritenute materiali e del numero dei **Rischi associati** (63) per categoria.

9	20	6	8	9	15	7	20
RISCHI STRATEGICI		RISCHI FINANZIARI		RISCHI DI COMPLIANCE		RISCHI OPERATIVI	
CONTESTO COMPETITIVO	5	CREDITO	1	GDPR	1	TUTELA ASSETS	1
PROCESSO DI FORMULAZIONE STRATEGIA	3	LIQUIDITÀ	2	D.LGS. 231/2001 - ISO37001	2	CONTINUITÀ OPERATIVA	3
SISTEMA DI GOVERNO	3	TASSO DI CAMBIO	1	SICUREZZA SUL LAVORO	2	RESPONSABILITÀ AZIENDALE	1
BUSINESS MODEL	1	TASSO DI INTERESSE	1	AMBIENTALE	1	SICUREZZA ANTIFRODE	2
CAPITALE UMANO	2	MARGINALITÀ	2	MARKET ABUSE	1	SICUREZZA INFORMATICA	1
RISCHIO PAESE	1	TAX	1	NORMATIVA APPALTI PUBBLICI	1	PROCUREMENT	4
SVILUPPO TECNOLOGICO	1			RESPONSABILITÀ SOCIALE	2	ATTIVITÀ, PROCESSI E PROCUREMENT	8
CLIMATE CHANGE	1			INFORMATIVA ECONOMICA E FINANZIARIA E DNF	3		
REPUTAZIONE	3			LEGALE	2		

○ Numero di **31** categorie di rischi considerati rilevanti per l'ambito. ● Totale dei rischi identificati per l'ambito in questione. ■ Numero dei rischi associati alla categoria in questione.

Per tali rischi vengono richiamate, in sintesi, le relative modalità di gestione, anche mediante rinvii ad altre parti del presente documento e/o documentazione reperibile sul sito web di Salcef. Nella stessa tabella vengono infine evidenziati anche i temi materiali sottostanti, oggetto di rendicontazione nella presente DNF.

In considerazione del modello di business di Salcef e del settore nel quale opera, il sistema di gestione dei rischi e il modello complessivo di controllo assegnano una rilevanza significativa ai rischi ricadenti nell'ambito *Compliance*, e in particolare a quelli correlati al tema materiale dell'etica e integrità nella gestione del business, ambito considerato strategico e centrale nel più ampio contesto della Governance di Salcef.

Si sottolinea, inoltre, come i rischi di carattere ambientale siano, per loro natura, trasversali rispetto alle tematiche materiali sottostanti, richiamate in maniera puntuale nella tabella.

Nell'ambito dei rischi connessi al contesto competitivo, l'analisi ERM effettuata ha fatto emergere rilevanti opportunità connesse in particolare allo sviluppo e introduzione di nuove tecnologie e strumenti di lavoro, legate agli scenari di evoluzione tecnologica. Pertanto, l'attività di ricerca e sviluppo di Salcef è ampiamente focalizzata in tale direzione.



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
Rischi strategici		
<p>Capitale umano Rischi derivanti da inadeguatezza del capitale umano dell'organizzazione o dall'indisponibilità di persone/competenze chiave</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità - Attrazione e valorizzazione delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di politiche aziendali di gestione del personale in relazione a retribuzione, formazione e soddisfazione (vedi <u>Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale</u>). - Formalizzazione dei criteri di qualificazione del personale necessari all'affidamento di ruoli, funzioni e compiti - Definizione di requisiti standard in termini di competenze e formazione per ciascuna mansione del Gruppo Salcef e monitoraggio del mantenimento delle competenze - Definizione di un modello di successione strutturato che riguardi le figure di maggior rilievo nel governo societario - Definizione delle norme in materia di pari opportunità e rispetto delle persone attraverso l'adozione e implementazione delle policy Diversità, Equità e Inclusione, e Diritti Umani.
<p>Business Model Rischi legati a inadeguatezza o disfunzione del <i>Modello di business</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico-finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione delle sinergie e delle economie di scala. - Coordinamento delle relazioni di <i>partnership</i> con le società controllate, collegate, convenzionate ed alleate.
<p>Contesto competitivo Rischi derivanti dalle caratteristiche e dalle dinamiche evolutive del contesto competitivo nel quale opera l'organizzazione con possibili impatti sul posizionamento sul mercato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico-finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio costante della situazione macroeconomica italiana ed internazionale. - Definizione della Strategia Commerciale del Gruppo che individui le aree geografiche di interesse, anche in funzione della natura dei rischi locali. - Monitoraggio costante dei mercati di interesse e delle strategie di crescita ed ingresso in nuovi mercati degli attuali e potenziali <i>competitor</i>.

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>Climate Change</p> <p>Rischi connessi al cambiamento climatico e alla <i>carbon footprint</i> di Salcef Group e dei suoi asset.</p> <p>In particolare, i rischi legati al cambiamento climatico si distinguono in rischi fisici e rischi di transizione. I primi si riferiscono ad eventi (acuti) o a cambiamenti a lungo termine nei modelli climatici (cronici). I secondi si riferiscono alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio che può comportare variazioni nei contesti politici, legali, tecnologici e di mercato necessarie per affrontare i mutati requisiti di adattamento relativi al cambiamento climatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consumi ed efficientamento energetico - Emissioni CO₂ e cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio continuo dell'impatto ambientale della Società. - Investimento continuo in ricerca e sviluppo sul miglioramento degli asset aziendali al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente circostante. - Iniziative di compensazione poste in essere dalla società.
<p>Processo di formulazione strategica</p> <p>Rischio di incoerenza fra obiettivi strategici e <i>mission/vision</i> aziendali, e/o rischio di definire obiettivi strategici/<i>di business</i> sulla base di <i>assumption</i> parziali, incomplete o inadeguate da parte del <i>management</i> e/o rischio di pianificazione non adeguata degli investimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico-finanziaria - Etica, integrità nella gestione del business e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> - Rivisitazione periodica della pianificazione strategica del Gruppo in conseguenza dei cambiamenti intervenuti nel mercato e nella concorrenza, nonché nelle capacità produttive delle Business Unit del Gruppo. - Analisi delle potenzialità commerciali ed industriali del Gruppo.
<p>Sistema di governo</p> <p>Rischi connessi alla parziale/inadeguata formalizzazione del modello di organizzazione (ruoli e responsabilità) e del modello di <i>Governance</i> (regole di direzione e coordinamento) del Gruppo e alla mancata applicazione da parte delle società del Gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etica, integrità nella gestione del business e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un sistema di governo ed una struttura organizzativa che riflettono la cultura e le politiche aziendali attraverso l'istituzione di organi e funzioni di controllo, l'allocazione di responsabilità, la definizione delle regole di funzionamento con norme, processi e procedure. - Revisione periodica dell'organigramma e delle singole deleghe, del loro contenuto, dei limiti quantitativi, delle modalità di esercizio e del flusso informative.





Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>Rischio Paese</p> <p>Rischi connessi all'instabilità socio-politica ed economica dei Paesi in cui la Società opera</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico-finanziaria - Etica, integrità nella gestione del business e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> - Studio ed attuazione delle misure di mitigazione dei rischi legati alle condizioni sociali, economiche, politiche e geografiche dei diversi Paesi in cui la Società opera (instabilità politica ed economica dei sistemi; cambiamenti sfavorevoli nelle politiche governative, in particolare nei confronti degli investimenti esteri; fluttuazioni significative dei tassi di interessi e di cambio; requisiti burocratici di difficile attuazione; difficoltà di proteggere diritti di natura legale e contrattuale; imposizione di tasse, dazi o altri pagamenti imprevisti)
<p>Sviluppo tecnologico</p> <p>Rischio derivante dall'evoluzione/innovazione tecnologica e dalla difficoltà di cogliere tutte le implicazioni/opportunità legate a nuove scoperte tecnologiche, nonché dai costi/investimenti che l'organizzazione potrebbe dover sostenere in termini di risorse umane, finanziarie e tecniche per il costante rinnovamento dei prodotti/servizi/impianti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - innovazione e digitalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica del corretto sviluppo e applicazione di nuovi sistemi informativi e/o aggiornamenti di quelli esistenti promuovendo la formazione e conoscenza all'interno del Gruppo - Investimento continuo da parte della società nel miglioramento dei processi / strumenti / mezzi e per l'efficientamento degli stessi.
<p>Reputazione</p> <p>Rischi derivanti dalla perdita di fiducia da parte dei clienti e/o danni all'immagine della Società dovute alla mancata/inaccurata o non tempestiva gestione della comunicazione, anche in caso di un evento critico (cd. <i>crisis communication</i>), ovvero diffusione di notizie false (cd. <i>fake news</i>), anche veicolate sui canali social.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etica, integrità nella gestione del business e compliance - Performance economico-finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio costante della reputazione dell'organizzazione. - Gestione del reputational risk attraverso l'individuazione di potenziali eventi a rischio. - Comunicazione ed informazione, anche tramite sito web e social media, volte a mantenere elevata la reputazione del Gruppo. - Processo strutturato di gestione delle crisi che garantisca tempestività, trasparenza e professionalità.

Rischi di compliance

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>D.lgs. n. 231/2001 - ISO37001 Rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie o interdittive, ovvero nella confisca o nella pubblicazione della sentenza, in conseguenza della commissione dei reati espressamente previsti dal D.Lgs. 231/01, ovvero in caso di fenomeni corruttivi (ISO37001)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etica, integrità nella gestione del business e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della corretta applicazione delle procedure in ambito D.lgs. 231 e anticorruzione. - Formazione di tutto il personale, con gli opportuni gradi di approfondimento, al fine di diffondere la conoscenza del Modello Organizzativo (si veda <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>). - Esecuzione Due Diligence su terze parti, in linea con le previsioni del Modello Organizzativo e Policy Anticorruzione.
<p>Ambientale Rischi derivanti da potenziali eventi di inquinamento imputabili alla Società nell'esercizio delle attività operative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etica, integrità nella gestione del business e compliance - Investimenti - innovazione e digitalizzazione - Emissioni CO2 e cambiamento climatico - Gestione rifiuti ed economia circolare - Materiali ed utilizzo risorse naturali - Prelievi e consumi idrici - Qualità e sicurezza prodotti / servizi - Gestione della catena di fornitura - Relazioni e sviluppo del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di nuove tecnologie, nuovi strumenti o metodi di lavoro disponibili sul mercato, e possibili scenari di evoluzione tecnologica - Definizione di un sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche ambientali. - Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza. - Periodici controlli sul rispetto delle normative in tema di ambiente da parte di fornitori e subappaltatori critici.
<p>GDPR Rischio di incorrere in sanzioni derivanti da inottemperanze/violazioni della normativa <i>privacy</i> (ex. Reg UE 679/2016-GDPR) con particolare riferimento alla struttura organizzativa, anche in termini di obblighi e responsabilità (<i>DPO, Titolare, Responsabile, Incaricato</i>), alla liceità dei trattamenti, all'informativa, ai diritti degli interessati, alla definizione ed</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cybersecurity e Privacy 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della corretta applicazione della normativa e delle procedure



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>implementazione di misure di sicurezza logiche, legali e procedurali per la protezione dei dati personali</p>		
<p>Normativa Appalti Pubblici Rischi derivanti dal mancato rispetto della normativa vigente in tema di appalti pubblici, di sistemi di qualificazione in essere presso i committenti (RFI, TERNA ecc.), nonché di altre regolamentazioni vigenti (<i>Antitrust, Privacy, ecc.</i>).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etica, integrità nella gestione del business e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione sistematica delle procedure aziendali volte a recepire gli obblighi normativi e regolamentari posti dalle leggi nazionali in tema di appalti pubblici, nonché dai Regolamenti dei Sistemi di qualificazione presso i Committenti o altri applicabili.
<p>Sicurezza sul Lavoro Rischi legati al verificarsi di infortuni, incidenti o «quasi incidenti» (<i>near miss</i>) sui luoghi di lavoro (cantieri, uffici, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Salute e sicurezza sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro. - Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza. - Verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale.
<p>Responsabilità Sociale Rischio di incorrere in sanzioni in conseguenza di violazioni delle prescrizioni previste dal D.Lgs. 81/08 o dal Codice di comportamento di Gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Salute e sicurezza sul lavoro - Gestione della catena di fornitura - Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione del personale sul codice di comportamento aziendale e monitoraggio sulla corretta applicazione del codice disciplinare. - Applicazione delle procedure SA 8000 per i fornitori. - Policy Diritti Umani/DEI
<p>Market Abuse Rischi derivanti dall'abuso di informazioni privilegiate (<i>Market Abuse</i>), che si identificano nelle situazioni in cui gli investitori, nei mercati finanziari, si trovano a dover affrontare, in maniera diretta o indiretta, le conseguenze negative del comportamento di altri soggetti che: i) hanno fatto uso a loro vantaggio o di altri di informazioni non accessibili al pubblico (<i>Insider Trading</i>); ii)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etica, integrità nella gestione del business e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione sistematica delle procedure aziendali volte a recepire tutti gli obblighi normativi e regolamentari posti dalla legge nazionale, in particolare le disposizioni di Consob e Borsa Italiana. - Sistematica informazione e formazione del <i>top management</i>, dei <i>senior manager</i> e del personale in possesso di informazioni rilevanti e privilegiate.

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
---------------------------	--------------------------	------------------------------------

hanno falsato il meccanismo di fissazione del prezzo di strumenti finanziari o hanno divulgato informazioni false ovvero ingannevoli (Aggiotaggio).

Informativa economico e finanziaria e DNF

Rischi connessi alle attività di redazione e monitoraggio, nonché reporting dell'informativa economica-finanziaria e DNF previste dalle comunicazioni ufficiali di legge.

- Etica, integrità nella gestione del business e compliance

- Implementazione di un sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria

Legale

Rischi derivanti da responsabilità contrattuale o extra contrattuale ovvero da altre controversie legali e/o a controversie legate alla gestione dei contratti

- Etica, integrità nella gestione del business e compliance

- Gestione tempestiva dei contenziosi legali da parte del General Counsel.
- Monitoraggio continuo delle controversie legali in corso.

Rischi operativi

Tutela Assets

Rischi derivanti dalla compromissione dell'integrità e della continuità di persone, asset infrastrutturali e/o tecnologici aziendali per un evento non direttamente collegato all'attività della Società o per malfunzionamento, danneggiamento, carente manutenzione, con impatto sull'accesso alle infrastrutture, sull'erogazione dei servizi e delle attività di *business* e sul

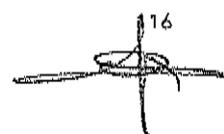
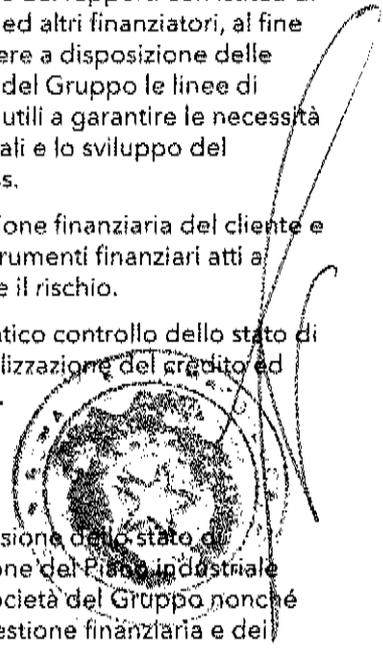
- Performance economico-finanziaria
- Qualità e sicurezza dei servizi / prodotti
- Salute e sicurezza sul lavoro

- Verifica della corretta attivazione di polizze specifiche a copertura dei rischi relativi diretti e indiretti e dell'esistenza di un corretto sistema di procure e deleghe oltre che una corretta assegnazione dell'asset al responsabile di competenza
- Definizione di azioni a difesa della violazione dei diritti di proprietà intellettuale



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione		
<p>Continuità operativa</p> <p>Perdite dovute a interruzioni dell'operatività, a disfunzioni o a indisponibilità dei sistemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico-finanziaria - Qualità e sicurezza dei servizi / prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di specifici protocolli per garantire la continuità operativa. - Sviluppo di strategie, processi e sistemi per la gestione e il monitoraggio dei rischi, a difesa della continuità aziendale.
<p>Responsabilità aziendale</p> <p>Rischi derivanti da responsabilità imputabili direttamente alla Società a seguito di accadimento di eventi esogeni di natura accidentale o naturale (es. catastrofi naturali, prodotti non conformi o difettosità, legati alla persona, ecc.) con impatti sull'operatività del Gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e sicurezza dei servizi / prodotti - Salute e sicurezza sul lavoro - Emissioni CO2 e cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della corretta attivazione di polizze specifiche a copertura dei rischi relativi diretti e indiretti, gestione di eventuali sinistri e dell'esistenza di un corretto sistema di procure e deleghe. - Verifica della corretta applicazione delle Disposizioni, Procedure ed Istruzioni afferenti al sistema di gestione integrato e al continuo aggiornamento dello stesso.
<p>Attività, processi e procedure</p> <p>Rischio derivante da carenze nel disegno dei processi della Società, da errori/negligenze/inadempienze nelle modalità di svolgimento/gestione delle attività operative e dai relativi presidi di controllo previsti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e sicurezza dei servizi / prodotti - Etica, integrità nella gestione del business e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione sistematica delle procedure aziendali - Audit periodici volti alla verifica della corretta applicazione delle Disposizioni, Procedure ed Istruzioni afferenti al sistema di gestione integrato e al continuo aggiornamento dello stesso.
<p>Sicurezza antifrode</p> <p>Rischio derivante da qualunque azione nella quale un dipendente o una terza parte (es. dipendente, appaltatore, subappaltatore, fornitore, soggetti esterni alla Società) sottragga o si appropri di informazioni confidenziali o di beni aziendali o, in alternativa, commetta atti rivolti ad arrecare un danno alla Società</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etica, integrità nella gestione del business e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della corretta applicazione della normativa e delle procedure in ambito anticorruzione e D.lgs. 231. - Verifica dei cambiamenti del contesto normativo di riferimento e dei cambiamenti organizzativi per un aggiornamento e miglioramento sistematico del sistema di gestione aziendale e Modello organizzativo. - Programmazione e svolgimento di iniziative formative e informative sulle tematiche di compliance.

Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>Sicurezza informatica</p> <p>Rischio derivante da guasti e/o difetti dei sistemi/applicativi informatici a supporto del <i>business</i> o da carenze nelle misure di sicurezza fisica o procedurale o da attacco <i>cyber</i> con possibile compromissione dell'integrità o della riservatezza dei dati riconducibile alla responsabilità della Società</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cybersecurity e privacy 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica del corretto sviluppo e applicazione di nuovi sistemi informativi e/o aggiornamenti di quelli esistenti promuovendo la formazione e conoscenza all'interno del Gruppo. - Coordinamento di tutte le attività di natura informatica all'interno del gruppo aziendale.
<p>Procurement</p> <p>Rischio derivante dal rapporto/relazione con i fornitori di beni/servizi e dalle eventuali problematiche connesse a dipendenza, inadempienze contrattuali, qualità del servizio o prodotto ricevuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione della catena di fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> - Albo fornitori del Gruppo Salcef e supervisione delle operazioni di verifica requisiti, qualifica, sospensione. - Valutazione dei fornitori con introduzione del riepilogo dei rating sulle prestazioni in ambito qualità, ambiente e sicurezza. - Supervisione della corretta evasione delle richieste di approvvigionamento relative alla Salcef Group S.p.A. nell'ambito degli eventuali budget approvati.
Rischi finanziari		
<p>Credito</p> <p>Rischio derivante dall'inadempimento o dal peggioramento della qualità creditizia delle controparti ovvero di Salcef Group</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico -finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Attenta programmazione finanziaria di breve e medio termine, nonché efficiente gestione dei rapporti con istituti di credito ed altri finanziatori, al fine di mettere a disposizione delle società del Gruppo le linee di credito utili a garantire le necessità gestionali e lo sviluppo del business. - Valutazione finanziaria del cliente e degli strumenti finanziari atti a mitigare il rischio. - Sistematico controllo dello stato di contabilizzazione del credito ed incasso.
<p>Liquidità</p> <p>Rischi derivanti da inadeguata pianificazione/gestione finanziaria dei flussi di cassa con eccessi di liquidità o tensioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico -finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Supervisione dello stato di attuazione del Piano industriale delle società del Gruppo nonché della gestione finanziaria e del



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
<p>sulla disponibilità, o connessi alla difficoltà di contrarre o rifinanziare il debito necessario per assicurare i finanziamenti destinati alla crescita organica della Società e/o a far fronte agli impegni finanziari</p>		<p>rapporti con istituti di credito ed altri finanziatori nonché dei business partner.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo e supervisione di strumenti finanziari che consentono la sostenibilità della gestione di cassa.
<p>Tasso di cambio</p> <p>Rischi derivanti da variazioni inattese nel tasso di cambio, con impatti sul valore delle Attività e Passività e/o sui Proventi e gli Oneri finanziari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico -finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio continuo dell'andamento di cambio valuta. - Eventuale utilizzo di strumenti finanziari utili a mitigare il rischio di cambio.
<p>Tasso di interesse</p> <p>Rischio derivante da variazioni inattese dei tassi d'interesse con impatti sul valore delle Attività e Passività e/o sui Proventi e gli Oneri finanziari, o da inadeguate operazioni di copertura del rischio tasso (ad es. hedging) con perdite nella gestione finanziaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico -finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio continuo dell'andamento del tasso di interesse. - Eventuale utilizzo di strumenti finanziari utili a mitigare il rischio.
<p>Marginalità</p> <p>Rischi derivanti da scostamenti negativi tra budget e produzione effettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economico -finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistematico controllo del rispetto del budget e definizione, con il supporto del Controlling Manager e dell'Organo di Gestione, delle eventuali azioni da attuare.
<p>Tax</p> <p>Rischio derivante da una errata gestione della fiscalità con ripercussione sulla Società</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etica, integrità nella gestione del business e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistematico controllo e monitoraggio dell'evoluzione normativa in ambito fiscale. - Verifica della corretta applicazione della normativa fiscale attraverso un duplice livello di controllo. - Rafforzamento del presidio organizzativo della struttura mediante l'implementazione di piani di assunzione.

Materialità del Gruppo Salcef

Impatti e temi materiali



3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards

Secondo i GRI Standard, gli **impatti** si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello **economico, ambientale e sociale**, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali.

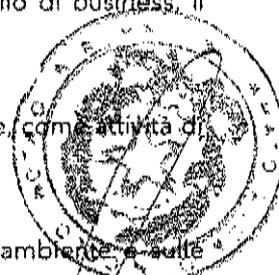
Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il **contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile**.

Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (**Material Topic**).

Il processo di analisi di materialità tiene sempre conto di un contesto di riferimento dinamico, proprio di una gestione d'impresa, chiamata a confrontarsi con tematiche ed impatti associati che si modificano nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto, che influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

La rendicontazione di sostenibilità ricopre un ruolo di notevole importanza in quanto tale, **come attività di interesse pubblico**.

► Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono tuttavia avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche **finanziarie** o potrebbero diventarlo nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il **valore dell'impresa** e, di conseguenza, le relazioni con i propri stakeholder e la posizione competitiva sul mercato di riferimento.



Unione Europea - La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

La Direttiva UE 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive), approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 ed entrata in vigore il 5 gennaio 2023, stabilisce nuove regole ed estende il perimetro di rendicontazione non finanziaria. La direttiva, le cui nuove regole saranno applicate a partire dalla rendicontazione dell'esercizio finanziario 2024 per le prime aziende coinvolte (le imprese che sono già tenuti alla redazione della rendicontazione non finanziaria, cd. Dichiarazione non Finanziaria, secondo la normativa vigente, ex D. Lgs 254/2016), ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono: a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (Impact Materiality); b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (*financial materiality*).

Considerando che le disposizioni della Direttiva UE 2022/2464 saranno applicabili dall'esercizio fiscale 2024, si evidenzia che il presente documento è redatto secondo quanto previsto dai GRI Standards, adottando la definizione di temi materiali come da GRI Standards. Come già evidenziato, le due *direzioni* della materialità, sono ovviamente strettamente interconnesse.

Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini della presente DNF è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di Salcef, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei diversi paragrafi del capitolo "Modello di business e strategia" del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Gli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e delle relazioni di business di Salcef hanno comportato un'attività di due diligence interna, l'analisi di fonti esterne e fonti interne.

Fonti esterne

World Economic Forum - Strategic Intelligence / Global Risk Report

OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct and sector-specific due diligence guidance

Report di agenzie governative locali / nazionali / internazionali:

- MIMS - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Fonti esterne

- Autorità di Regolazione dei Trasporti – Relazione annuale 2022
- European Union Agency for Railways

Normativa PNRR - Settori:

- Trasporto Ferroviario / Mercati
- Trasporto Pubblico Locale

Next Generation EU (Thematic Analysis - Sustainable Mobility)

EU Green Deal (Transport)

Report e approfondimenti di associazioni e organizzazioni di settore:

- Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) - Rapporto 2021

SASB - Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder

ESRS - European Sustainability Reporting Standards (DRAFT)

IFRS-S - International Financial Reporting Standards - Sustainability (DRAFT)

Benchmark per comparazione con principali peers e partners strategici di AV Group in tema:

- Gestione temi materiali
- Politiche
- Gestione rischi

Fonti interne

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.lgs. n. 231/2001) - Parte Generale

Sistemi di gestione del Gruppo Salcef

ERM - Documenti di valutazione e gestione rischi

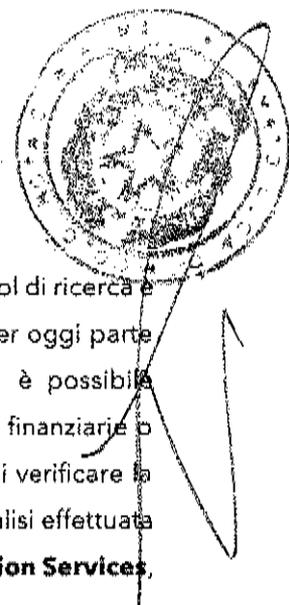
Questionari di monitoraggio e valutazione performance ESG ricevuti da clienti e investitori

- MSCI
- ISS ESG
- Sustainalytics

News e rassegna stampa Gruppo Salcef

Relativamente ad alcune delle principali fonti analizzate si evidenzia quanto segue:

► **L'analisi dei SASB - Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder - SASB** - Il tool di ricerca è tra gli strumenti definiti dal SASB - Sustainability Accounting Standards Board, Standard Setter oggi parte della Fondazione IFRS. Attraverso tale strumento, articolato per settori e temi materiali è possibile identificare, per il settore di riferimento le tematiche che potrebbero influire sulle condizioni finanziarie o sulle prestazioni operative delle aziende. L'analisi è stata effettuata con lo scopo principale di verificare la coerenza dei temi materiali identificati con quanto risultante dal Materiality Finder SASB. L'analisi effettuata per Salcef si è concentrata sui settori **INFRASTRUCTURE SECTOR - Engineering & Construction Services**,





RESOURCE TRANSFORMATION - Industrial Machinery & Goods, TRANSPORTATION SECTOR - Rail Transportation.

► Come già approfondito nel capitolo "*Modello di business e strategia*" al paragrafo *La mobilità sostenibile*, per l'individuazione dei principali impatti relativi al settore del trasporto ferroviario, sono stati presi in esame i principali piani di sviluppo varati a livello nazionale e continentale, **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza / Next Generation EU, EU Green Deal e EU Urban Mobility Framework**, con un focus particolare alle linee guida e alle direttive regolatorie per l'accesso agli investimenti per gli operatori del settore.

► **World Economic Forum - Strategic Intelligence / Global Risk Report 2023** - Il tool di Strategic Intelligence sviluppato dal World Economic Forum e aggiornato con cadenza annuale, a cui contestualmente viene pubblicato il Global Risk Report, risulta utile per mappare le principali connessioni tra diverse economie, macrosettori industriali e tematiche di rischio nel contesto globale, individuando conseguentemente i principali impatti, trend e dinamiche di cambiamento caratterizzanti un determinato settore nel breve, medio e lungo termine.

► La guida **OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct** fornisce un supporto pratico alle imprese per l'attuazione delle Linee guida OECD per le imprese multinazionali, le quali forniscono principi e standard non vincolanti per una condotta d'impresa responsabile in relazione ai principali rischi sociali e ambientali che l'attività di impresa comporta nel mercato globale. L'attuazione di queste raccomandazioni può aiutare le imprese a evitare e affrontare gli impatti negativi relativi ai lavoratori, ai diritti umani, all'ambiente, alla corruzione, ai consumatori e alla governance aziendale che possono essere associati alle loro operazioni, alle catene di fornitura e ad altri rapporti commerciali.

L'individuazione e la valutazione costante degli impatti comportano il coinvolgimento dei principali stakeholder, attività svolte in modo sistematico, quale parte del modello di business, indipendentemente dalla procedura di rendicontazione di sostenibilità. Tale processo di ascolto e di rapporti e relazioni costanti con gli stakeholder, svolto per la Dichiarazione Non Finanziaria 2021 attraverso la compilazione di una survey circolata tra gli stakeholder interni ed esterni del gruppo, non si è reso necessario per la rendicontazione corrente data la prossimità temporale e l'omogeneità dei risultati di analisi degli impatti e conseguente identificazione dei temi materiali ottenuta per la DNF 2022 di Salcef. Al fine di incrementare la capacità di engagement sulle tematiche di sostenibilità, è in corso di valutazione l'organizzazione di eventi specifici a tema ESG (focus group, seminari, webinar, ecc.) che vedranno il coinvolgimento graduale di rappresentanti delle categorie di stakeholder del Gruppo.

Valutazione della rilevanza degli impatti e prioritizzazione

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per *affrontare* gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un **impatto negativo** effettivo dipende dalla *gravità* dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) Ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un **impatto positivo** effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold) definita a tale scopo (secondo una scala da 1 a 5 e che ha identificato nel valore di 3 la soglia minima per definire l'impatto come tema materiale).

Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

I temi materiali per Salcef Group



3-2 Elenco dei temi materiali

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

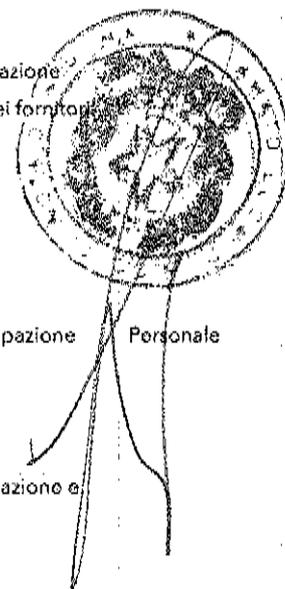
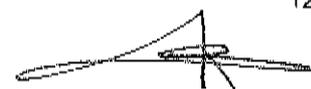
Nella stessa tabella viene inoltre evidenziato il raccordo con gli ambiti di cui al D.lgs. 254/2016 che disciplina la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro prevista dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).



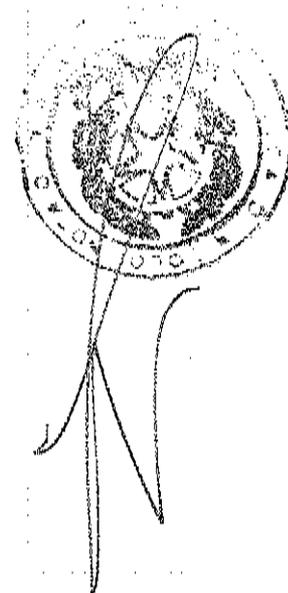
	Tema materiale	Impatti		GRI Topic Standards	Ambiti di riferimento Dlgs. 254/2016
		Sintesi	Caratteristiche		
E	Ambientali				
1	Consumi ed efficienza energetica	Impatti negativi: aumento dei costi, impatto ambientale negativo	<p>Effettivo: utilizzo dell'energia per le attività aziendali</p> <p>Diretto: causato dalle attività aziendali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali</p>	302 Energia	Ambiente
2	Emissioni CO2 e cambiamento climatico	Impatti negativi: aumento della CO2 nell'aria e del conseguente inquinamento atmosferico, accelerazione dei processi di cambiamento climatico	<p>Effettivo: produzione di emissioni a seguito delle attività aziendali</p> <p>Diretto e da relazioni commerciali (partner e fornitori): Emissioni Scope 1/2/3</p> <p>Di medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali</p>	305 Emissioni	Ambiente
3	Prelievi e consumi idrici	Impatti negativi: consumo d'acqua in aree a stress idrico elevato, <i>water scarcity</i> , consumo della risorsa idrica	<p>Effettivo: utilizzo d'acqua per i processi aziendali</p> <p>Diretto: causato dalle attività aziendali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali</p>	303 Acqua e scarichi idrici	Ambiente
4	Gestione rifiuti ed economia circolare	Impatti negativi: aumento dei rifiuti non riciclabili in discarica, inquinamento ambientale	<p>Effettivo: utilizzo d'acqua per i processi aziendali</p> <p>Diretto: causato dalle attività aziendali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali</p>	306 Rifiuti	Ambiente

Tema materiale	Impatti		GRI Topic Standards	Ambiti di riferimento Dlgs. 254/2016
	Sintesi	Caratteristiche		
5 Materiali ed utilizzo risorse naturali	Impatti negativi: materiali non provenienti da riciclo, aumento degli scarti	Effettivo: utilizzo di materiali per la produzione Diretto e da relazioni commerciali (partner e fornitori) Di medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso alle attività aziendali	301 Materiali	Ambiente
S Sociali				
6 Qualità e sicurezza di prodotti e servizi	Impatti positivi: fidelizzazione dei clienti / vincita di gare di appalto / miglioramento della reputazione aziendale / acquisizione di nuovi contratti / sicurezza dei propri prodotti/servizi	Poteniale: possibilità che un prodotto sia difettoso / non conforme Diretto e da relazioni commerciali (partner e fornitori) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto e non intenzionale: in quanto connesso alle attività aziendali ma con dei risvolti imprevisti	416 Salute e sicurezza dei clienti	Sociali
7 Gestione della catena di fornitura	Impatti positivi: qualifica dei fornitori e sottoscrizione di un Codice di Condotta / garanzia di condizioni di lavoro eque e dignitose / rispetto delle normative internazionali / sviluppo del territorio / consolidamento di una catena di fornitura qualificata e professionale	Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto e da relazioni commerciali (partner e fornitori) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto e non intenzionale: connesso alle attività aziendali ma non completamente controllabile dall'azienda	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori	Sociali
8 Attrazione e valorizzazione delle persone	Impatti positivi: Supporto e sviluppo di competenze distintive necessarie e coerenti con le strategie aziendali / attrazione e formazione di personale qualificato	Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto: causato dall'attività aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	401 Occupazione 404 Formazione e istruzione	Personale

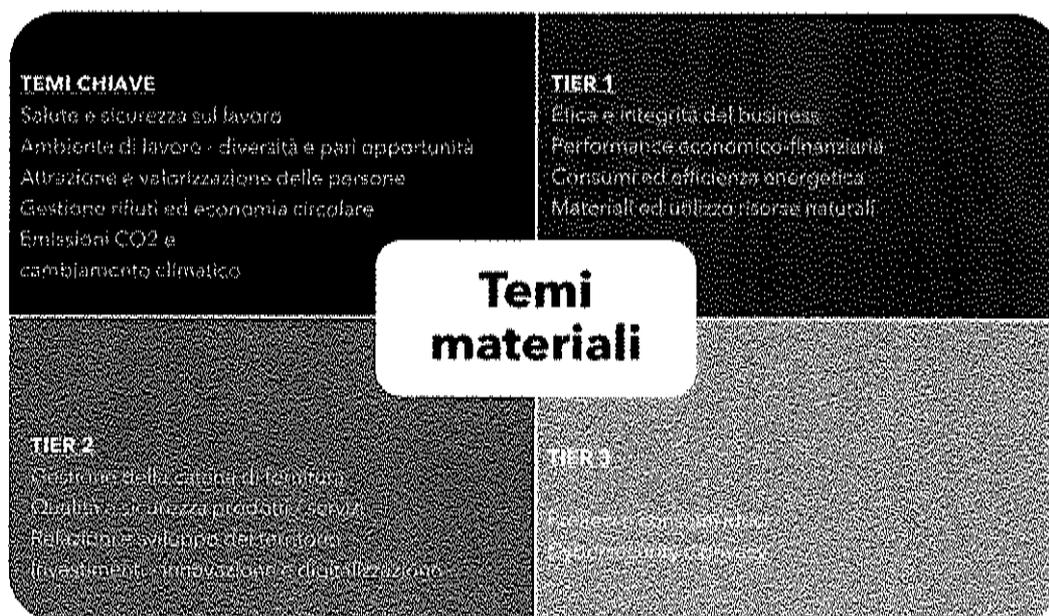



Tema materiale	Impatti		GRI Topic Standards	Ambiti di riferimento Dlgs. 254/2016
	Sintesi	Caratteristiche		
9 Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità	Impatti positivi: Soddisfazione del personale / miglioramento clima aziendale e brand identity / miglioramento delle condizioni di lavoro	Previsto: connesso alle attività aziendali Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto: causato dall'attività aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione	Rispetto diritti umani
10 Salute e sicurezza sul lavoro	Impatti negativi: ripercussioni sulla salute dei lavoratori / danni di immagine / potenziali violazioni diritti umani / conseguenze normativo-sanzionatorie	Previsto: connesso alle attività aziendali Potenziale: possibilità di infortunio sul lavoro Diretto: causato dall'attività aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	403 Salute e sicurezza sul lavoro	Personale
11 Cybersecurity e privacy	Impatti negativi: fughe / furti / perdite di dati dei clienti- popolazione aziendale / denunce e violazioni della privacy / danni d'immagine	Previsto: connesso alle attività aziendali e mitigato da formazione e politiche sulla salute e sicurezza Potenziale: possibilità di perdite di dati Diretto e da relazioni commerciali: causato dall'attività aziendale e dai propri partner Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	418 Privacy dei clienti	Sociali
G 12 Governance Etica e integrità del business	Impatti positivi: business continuity - normativo / sanzionatori - reputazionali	Non intenzionali: possibilità di attacchi esterni alle infrastrutture IT Potenziale: legato alle attività del business Diretto: causato dall'attività aziendale	205 Anticorruzione 206 Comportamento anticoncorrenziale	Lotta contro la corruzione attiva e passiva

Tema materiale	Impatti		GRI Topic Standards	Ambiti di riferimento Dlgs. 254/2016
	Sintesi	Caratteristiche		
		Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto e non intenzionale: connesso all'attività aziendale	207 Imposte	
13 Performance Economico-Finanziaria	Impatti positivi: sostenibilità economica / solidità patrimoniale e finanziaria / business continuity	Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto e da relazioni commerciali: causato dall'attività aziendale e dai propri partner Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto e non intenzionale: connesso all'attività aziendale ma parzialmente dipendente da forze esterne	201 Performance economiche	
14 Relazioni e sviluppo del territorio	Impatti positivi: brand reputation / distribuzione di valore economico / benessere della comunità	Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto e da relazioni commerciali: causato dall'attività aziendale e dai propri partner Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: connesso all'attività aziendale	413 Comunità locali 204 Pratiche di approvvigionamento	Sociali
15 Investimenti - innovazione e digitalizzazione	Impatti positivi: innovazione di prodotto / efficientamento energetico e realizzazione di prodotti con minore impatto ambientale-sociale / aumento competitività / efficientamento organizzativo grazie a processi digitali	Effettivo: connesso all'attività aziendale Diretto e da relazioni commerciali: causato dall'attività aziendale e dai propri partner Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: connesso all'attività aziendale	203 Impatti economici indiretti	



Nel grafico sottostante si riporta rappresentazione dei temi materiali in rapporto al valore di impatto degli stessi, ottenuto al termine della fase di prioritizzazione.



Variazioni intervenute rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Come precedentemente riportato, non vi è evidenza di variazioni significative nell'identificazione dei temi materiali rispetto a quanto delineato nel Bilancio di Sostenibilità / DNF 2021. Per la corrente rendicontazione, alcuni temi materiali precedentemente declinati con denominazioni inclusive di più impatti risultano spacchettati, al fine di

- i) dettagliare con maggior grado di precisione gli impatti collegati ai singoli temi materiali, e
- ii) allineare la declinazione dei temi materiali alle linee guida della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione Europea.

I nuovi temi emersi dalla valutazione degli impatti risultano dunque essere **Materiali ed utilizzo risorse naturali** (ricompreso nel tema "Risorse naturali, gestione rifiuti ed economia circolare" nella precedente rendicontazione), **Emissioni CO₂ e cambiamento climatico** (ricompreso nel tema "Cambiamenti climatici: Energia - emissioni" nella precedente rendicontazione) e **Cybersecurity e privacy**. A valle dell'analisi svolta, escono non sono più considerati temi materiali "Inquinamento acustico / rumori e vibrazioni" e "Mobilità sostenibile Impatto ambientale e sociale dei prodotti/Servizi".

Temi materiali - Obiettivi ed azioni



3.3 Gestione dei temi materiali

Gli impegni di Salcef rispetto ai temi materiali identificati sono rappresentati nella grafica successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda).

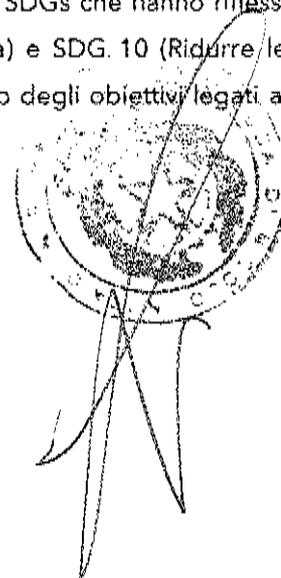
Gli obiettivi, le azioni e per la gestione dei temi e gli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei rispettivi capitoli del presente documento, dove gli stessi temi sono trattati e rendicontati.

Il ruolo e l'impegno di Salcef rispetto agli SDGs è su diversi ambiti di azione, tra di loro interconnessi:

Trasporto sostenibile - Alcuni degli SDGs sono direttamente collegati al trasporto sostenibile. In particolare: SDG 3 (Salute e benessere - Target SDG 3.6 sulla sicurezza stradale), SDG 9 (Industria - innovazione e infrastrutture - Target SDG 9.1 sulle infrastrutture), SDG 11 (città e comunità sostenibili - Target SDG 11.2 sulla fornitura di accesso a sistemi di trasporto sicuri, convenienti, accessibili e sostenibili per tutti e l'espansione del trasporto pubblico).

Modello di business - Si tratta in particolare di quegli SDGs che riflettono direttamente gli impatti del modello di business di Salcef: SDG 7 (Energia pulita e accessibile), SDG 13 (Azioni per il cambiamento climatico), SDG 12 (Consumo e produzione responsabile).

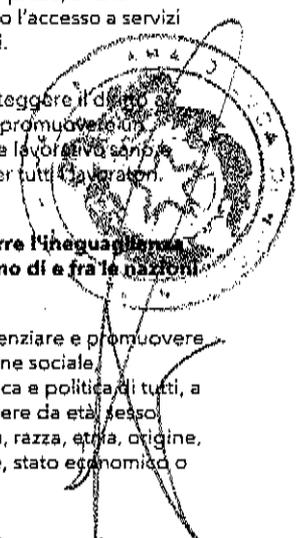
Organizzazione e condizioni abilitanti - L'impegno di Salcef Group relativo ad SDGs che hanno riflessi diretti economici e sociali, quali SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e SDG. 10 (Ridurre le disuguaglianze) rappresentano delle condizioni che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi legati al modello di business e settore di riferimento.



	Tema materiale	Ambito	Area intervento	Impegno	SDGs
E	Ambientali				
1	Consumi ed efficienza energetica	Modello di business Mobilità sostenibile	01 Climate change: Riduzione impronta carbonica del business	<p>Qualità delle opere, dei prodotti e dei macchinari.</p> <p>Riduzione impatti legati allo svolgimento delle attività aziendali, l'impiego di nuove tecnologie.</p> <p>Investimenti ricerca nuovi servizi e prodotti.</p> <p>Digitalizzazione processi aziendali</p> <p>Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.</p>	<p>7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> <p>7.2 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.</p>
2	Emissioni CO2 e cambiamento climatico	Modello di business Mobilità sostenibile	01 Climate change: Riduzione impronta carbonica del business		<p>13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>13.2 - Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie.</p>
3	Prelievi e consumi idrici	Modello di business Trasporto sostenibile	02 Uso responsabile delle risorse ed economia circolare	<p>Riduzione impatti legati allo svolgimento delle attività aziendali, l'impiego di nuove tecnologie.</p> <p>Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.</p> <p>Investimenti ricerca nuovi servizi e prodotti.</p>	<p>12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <p>12.2 - Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.</p> <p>12.a - Supportare i paesi in via di sviluppo nel potenziamento delle loro capacità scientifiche e tecnologiche, per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili.</p>
4	Gestione rifiuti ed economia circolare	Modello di business Trasporto sostenibile		<p>Riduzione della produzione di rifiuti: attività di formazione e monitoraggio della gestione dei rifiuti prodotti e miglioramento delle prestazioni.</p>	
5	Materiali ed utilizzo risorse naturali	Modello di business Trasporto sostenibile			<p>12.2 - Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.</p>
S	Sociali				



	Tema materiale	Ambito	Area intervento	Impegno	SDGs
6	Qualità e sicurezza prodotti / servizi	Modello di business Trasporto sostenibile		Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile. Investimenti ricerca nuovi servizi e prodotti.	<p>3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>3.6 - Dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali.</p> <p>11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p>11.2 - Garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici.</p> <p>8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.</p>
7	Gestione della catena di fornitura	Modello di business Trasporto sostenibile	04 Gestione responsabile del business e diritti umani	Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione, comunicazione e coinvolgimento dei fornitori. Tutela della salute e dell'integrità psicofisica dipendenti Salcef Group	<p>8.3 - Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari.</p> <p>8.8 - Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori.</p> <p>10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni</p>
8	Attrazione e valorizzazione delle persone	Organizzazione e condizioni abilitanti	03 Valorizzare le persone	Riduzione dei rischi, prevenzione verso malattie professionali e infortuni sul lavoro. Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione,	<p>10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.</p> <p>10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati.</p>

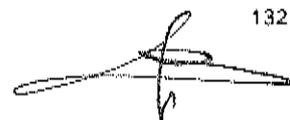
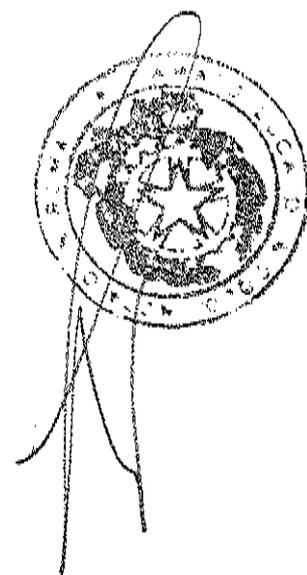




Tema materiale	Ambito	Area intervento	Impegno	SDGs
			comunicazione e coinvolgimento dei fornitori.	
			Qualità ambiente di lavoro	
			Innovazione attrezzature e macchinari	
			Rispetto dei diritti umani; esclusione di qualsiasi pratica discriminatoria; sostegno alle pari opportunità;	
9	Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità	Organizzazione e condizioni abilitanti	03 Valorizzare le persone	
10	Salute e sicurezza sul lavoro	Organizzazione e condizioni abilitanti	04 Gestione responsabile del business e diritti umani	
11	Cybersecurity e privacy	Organizzazione e condizioni abilitanti	Rafforzamento della governance ICT / protezione della privacy e sicurezza delle informazioni	Non direttamente collegato a SDGs prioritari rispetto al ruolo e impatti diretti di Salceff Group
G	Governance			
12	Etica e Integrità del business	Organizzazione e condizioni abilitanti	05 Governance della sostenibilità	<p>16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</p> <p>16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme</p> <p>16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti</p>
13	Performance Economico-Finanziaria	Organizzazione e condizioni abilitanti	05 Governance della sostenibilità	Si rinvia a quanto riportato nel Capitolo 2.1 Modello di business e strategia / Paragrafo La strategia e l'impegno di Salceff per lo sviluppo sostenibile
14	Relazioni e sviluppo del territorio	Trasporto sostenibile	Partnership e collaborazioni	Riferimento generale a SDG 8 in termini di crescita economica / occupazione
				9 Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Tema materiale	Ambito	Area intervento	Impegno	SDGs
<p>15 Investimenti - innovazione e digitalizzazione</p>	<p>Trasporto sostenibile</p>	<p>Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile.</p>	<p>Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.</p>	<p>9.1 - Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti - comprese quelle regionali e transfrontaliere - per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti.</p>
			<p>Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione, comunicazione e coinvolgimento dei fornitori</p>	<p>9.4 - Migliorare entro infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente.</p>
				<p>9.a - Facilitare la formazione di infrastrutture sostenibili e resilienti negli stati in via di sviluppo tramite un supporto finanziario, tecnico e tecnologico.</p>



Performance di sostenibilità

■ Compliance e integrità del business



- 3-3 Gestione dei temi materiali
- 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione
- 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione
- 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
- 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche
- 207-1 Approccio alla fiscalità
- 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio
- 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale
- 207-4 Rendicontazione Paese per Paese
- 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

Procedure in materia di corruzione

Nel corso dell'esercizio 2022, così come in quelle precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo Salcef.

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti del Gruppo Salcef relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Trasparenza fiscale

Approccio alla fiscalità

Il Gruppo Salcef nell'approccio alla fiscalità si conforma al contenuto della "Disposizione 310 - Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef" che contiene i principi ispiratori che regolano l'esercizio delle attività imprenditoriali del Gruppo Salcef, e vincola coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano, la gestione e il controllo delle stesse, o che cooperano e collaborano con esse, nel perseguimento dei suoi obiettivi di business, tutti i dipendenti, i collaboratori che abbiamo con le Società del Gruppo Salcef un rapporto continuativo, operando principalmente per le stesse e chiunque intrattenga con il Gruppo Salcef rapporti di affari

Il Gruppo Salcef non ha definito una specifica strategia fiscale.



Il *management* del Gruppo Salcef impronta i propri comportamenti ai principi di onestà e legittimità e rispetta, anche nell'approcciarsi alla fiscalità, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera. In nessun caso il Gruppo Salcef persegue o realizza il proprio interesse in violazione di leggi fiscali.

L'obiettivo del Gruppo Salcef in relazione alle imposte è quello di adempiere ai propri obblighi fiscali (sia formali sia sostanziali di *compliance* normativa) in modo completo, corretto e tempestivo, per minimizzare i rischi fiscali connessi all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera, anche in relazione alle fattispecie in cui sussistano dubbi interpretativi.

L'approccio alla *compliance* normativa in materia fiscale del Gruppo Salcef è coerente con le strategie di *business* e di sviluppo sostenibile dell'organizzazione.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Il Gruppo Salcef ha scarsa propensione per il rischio fiscale. Nel determinare il trattamento fiscale di una particolare transazione o attività adotta scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli, fondate e motivate.

Alla luce delle dimensioni e della complessità dell'attività del Gruppo, possono sorgere rischi in relazione all'interpretazione di normative fiscali complesse. Tali rischi vengono identificati e analizzati internamente e con il supporto di qualificati consulenti fiscali e/o legali, tenuto conto delle disposizioni vigenti in ciascun Paese in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo Salcef è soggetto a vigilanza da parte del Collegio Sindacale e controllo da parte di società di revisione indipendente.

Relazioni con le autorità fiscali (stakeholder)

Il Gruppo Salcef garantisce, in conformità al contenuto della "Disposizione 310 - Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef", l'osservanza delle disposizioni di legge applicabili, dei principi di trasparenza, onestà e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali dei paesi in cui opera.

La gestione di rapporti con le autorità fiscali sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte.

Il Gruppo non influenza, neanche tramite terzi, impropriamente le decisioni delle autorità fiscali dei paesi in cui opera. Al contrario mira a mantenere relazioni aperte e costruttive con tutte le autorità fiscali competenti e a risolvere qualsiasi controversia in spirito collaborativo, anche per il tramite di strumenti deflattivi del contenzioso.





In casi di particolare incertezza sul trattamento fiscale applicabile a questioni rilevanti, il Gruppo Salcef valuta la possibilità di utilizzare gli strumenti per conoscere in anticipo la posizione delle autorità fiscali competenti.

Il Gruppo Salcef non è ad oggi soggetto alla disciplina del c.d. country-by-country reporting di cui all'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e alla direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, nonché alle relative disposizioni attuative.

Rendicontazione dati in materia di imposte

Il Gruppo Salcef non è ad oggi soggetto alla disciplina del c.d. country-by-country reporting di cui all'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e alla direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, nonché alle relative disposizioni attuative.

In merito alla presenza del Gruppo in paesi diversi dall'Italia, si precisa che è esclusivamente legata ad esigenze commerciali, operative o industriali.

In particolare, nei mercati in cui è presente una solida tradizione e industria locale nel settore dei lavori sull'infrastruttura ferroviaria e che forniscono una sufficiente visibilità sulle prospettive future, il Gruppo valuta la creazione di *subsidiary* aventi il radicamento e la struttura tali da garantire l'autonomia organizzativa e produttiva (come nel caso di Germania e Stati Uniti). In mercati che ancora non presentano tali caratteristiche, il Gruppo agisce attraverso *branch* finalizzate alla gestione di specifiche commesse o allo sviluppo commerciale.

Nel corso del 2022 sono state maturate imposte dirette per complessivi 21,8 milioni di euro (21,0 milioni di euro nel corso del 2021), di cui il 90% (94% nel corso del 2021) in paesi appartenenti all'Unione Europea ed il restante 10% (6% nel corso del 2021) in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Tale suddivisione è coerente con la proporzione dei Ricavi nelle due aree (88% e 12% rispettivamente) e sconta un'aliquota nominale del 29% nella giurisdizione maggiormente rappresentata, l'Italia, superiore all'aliquota media applicata nelle altre giurisdizioni. Anche dal punto di vista delle risorse umane impiegate (88% e 12% rispettivamente) la suddivisione risulta coerente con l'impatto fiscale delle due aree.

Si precisa, inoltre, che, poiché le attività del Gruppo al di fuori di Italia, Germania e Stati Uniti dipendono dall'esecuzione di singoli contratti, le imposte dirette eventualmente maturate possono variare, anche sensibilmente, nel corso del tempo.

Cybersecurity e Normativa Privacy

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto a ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché a ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria,

applicabile in materia di privacy, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili.

Il Gruppo ha implementato la propria struttura privacy in base alla disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g. informative privacy, nomine dei responsabili esterni, designazione delle persone autorizzate al trattamento, ecc.).

Nel 2022 e nei precedenti periodi rendicontati (2020 e 2021) non si sono verificati eventi che abbiano comportato la perdita di dati (*data breach*) e conseguenti denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita di dati di clienti.

Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi



- 3-3 Gestione dei temi materiali
- 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.
- 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

In oltre 70 anni di attività sono stati realizzati da Salcef centinaia di progetti in tutto il mondo, per garantire **la sicurezza della circolazione ferroviaria, creare nuovi collegamenti e contribuire a una mobilità urbana sostenibile**. Sono state realizzate infrastrutture ferroviarie in numerosi scenari operativi, dal deserto arabico ai ghiacci del nord: ogni progetto ha rappresentato una sfida sul piano tecnico e metodologico, e l'opportunità di consolidare la posizione sul mercato internazionale del Gruppo.

La qualità, il rispetto per l'ambiente, la salute e la responsabilità sociale sono condizioni essenziali per la gestione del business. Salcef si impegna affinché vengano raggiunti gli obiettivi aziendali di proteggere l'ambiente, mantenere il massimo livello di efficienza tecnica, vigilare sulla legalità, ottimizzare l'utilizzo razionale delle risorse e dell'energia, e identificare tutti i rischi per le persone e il territorio, nella convinzione che questi elementi rappresentino un valore aggiunto per il cliente, per l'opera e per chi ne usufruisce.

Inoltre, il carattere internazionale del Gruppo ha permesso un'approfondita conoscenza del sistema normativo di settore in ambito estero oltre che nazionale ed europeo, aumentando così le competenze e offrendo spunti di miglioramento e innovazione rendendo il modello di gestione ancora più solido. Per ulteriori dettagli vedere il paragrafo [Social Performance Team](#).

La politica integrata

Salcef è orientata all'erogazione di servizi di eccellenza ai propri clienti e alla promozione della cultura della qualità, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, per la progettazione, realizzazione e manutenzione di opere inerenti la costruzione e la manutenzione di linee ferroviarie, tranviarie e metropolitane e di opere civili annesse con fornitura dei relativi componenti, nonché macchinari, mezzi d'opera e materiale rotabile



per la costruzione, rinnovamento e manutenzione delle infrastrutture e la progettazione e produzione di componenti prefabbricati per l'infrastruttura ferroviaria.

Per il Gruppo Salcef, la tutela dell'ambiente è un valore fondamentale della collettività ed è compatibile con lo sviluppo aziendale. Il Gruppo Salcef si impegna, pertanto, a operare in sede e nei cantieri nel rispetto delle normative vigenti, applicando le migliori tecnologie disponibili, a promuovere e programmare uno sviluppo delle proprie attività volto a valorizzare le risorse naturali, a preservare l'ambiente e a promuovere iniziative per una diffusa tutela dell'ambiente. Inoltre, il Gruppo opera tenendo conto delle esigenze delle comunità nel cui ambito svolge la propria attività (ambiti territoriali delle attività dei cantieri) e contribuisce al loro sviluppo economico, sociale e civile.

A tal fine, si ritiene fondamentale il miglioramento continuo dei processi di gestione interni, operando secondo le modalità previste dal sistema di gestione integrato qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto delle norme UNI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche

La funzione di internal audit

Il modello di controllo di Salcef prevede la funzione di Internal Audit. Il Responsabile Internal Audit verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.

L'obiettivo dell'attività di internal audit è quello di valutare l'efficacia delle politiche adottate dal Gruppo Salcef nei diversi ambiti e aree rilevanti e identificare azioni di miglioramento.

La funzione di Internal Audit predispone inoltre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile. Il Responsabile Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione.

La valutazione delle politiche

Il Gruppo verifica costantemente l'efficacia delle proprie politiche, procedure e sistemi di gestione attraverso audit interni. In particolare, sono stati identificate tre macro-tipologie di audit condotti:

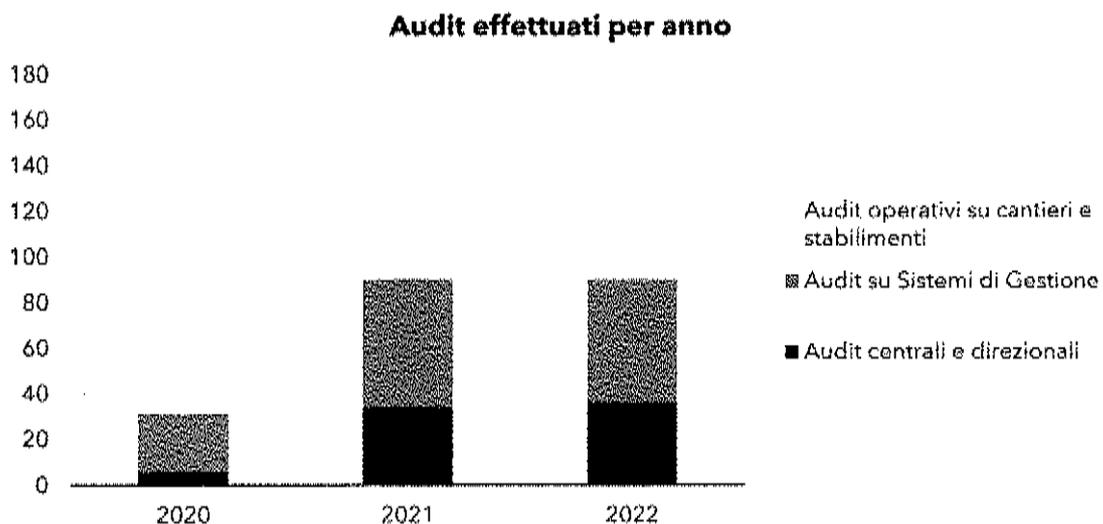
Audit centrali e direzionali: verifiche volte a valutare i processi centrali e trasversali del Gruppo, controllando la corretta applicazione delle procedure, dei flussi informativi, del sistema di gestione integrato

ma anche la compliance al Modello Organizzativo Gestionale (MOG) ai sensi del d.lgs. n. 231/01. Gli audit sono condotti dalla funzione Internal Audit & Compliance della capogruppo che si avvale anche del supporto di altre funzioni interne centrali e di consulenti esterni.

Audit su Sistemi di Gestione: verifiche volte a controllare la corretta applicazione dei sistemi di gestione applicati.

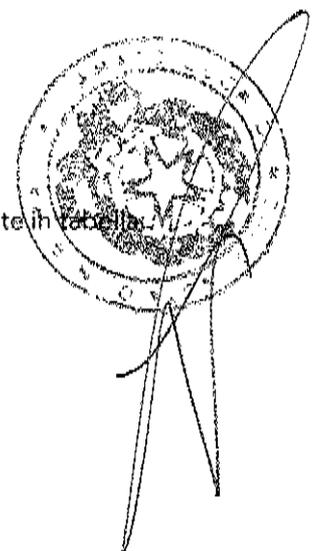
Audit operativi su cantieri e stabilimenti: verifiche volte a controllare il corretto funzionamento dei processi operativi, soprattutto in merito ad aspetti di sicurezza ambiente e qualità. Esso è svolto principalmente dalla funzione HSE della società di riferimento.

Di seguito un grafico che mostra l'andamento degli audit svolti nel triennio 2020-2022 per tutte le tipologie.



Audit centrali e direzionali

Rispetto agli audit centrali e direzionali questi hanno riguardato le tematiche riassunte in tabella:



Audit centrali e direzionali	2020	2021	2022
Gestione Consulenze Direzionali SG		1 ¹⁶	
Gestione Approvvigionamenti	1 ¹⁷	1	1 ¹⁷
Gestione Finanza Operativa			1
Chiusure di Bilancio		1	
Contratti Intercompany			1
Gestione Gare e Commerciale	1	1 ¹⁷	
Sponsorizzazioni e Contributi SG	1		1 ¹⁷
Gestione Commesse		1 ¹⁵	
Paghe e contributi	1 ¹⁷		
Omaggi, Spese di rappresentanza e Ospitalità	1	1 ¹⁵	1
Tenuta Registro Insider SG	1	1	1 ¹⁷

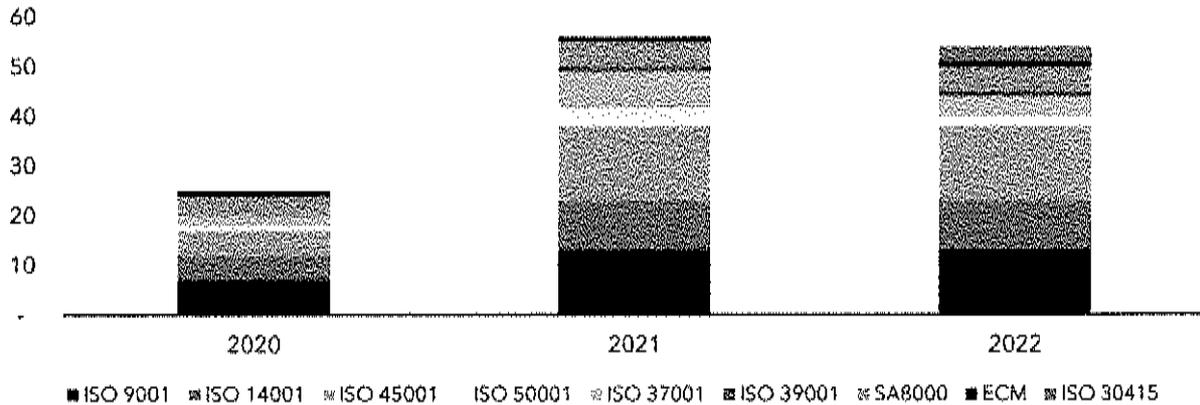
Relativamente all'anno 2022 si sono registrate 5 Non Conformità e 1 nuova esigenza od opportunità di miglioramento.

Audit sui sistemi di Gestione

Nel corso del 2022, sono stati effettuati audit su tutti i sistemi di gestione applicati nelle società del Gruppo Salcef. Di seguito un grafico che mostra l'andamento degli audit sui Sistemi di Gestione svolti nell'ultimo triennio:

¹⁶ Audit di follow up.

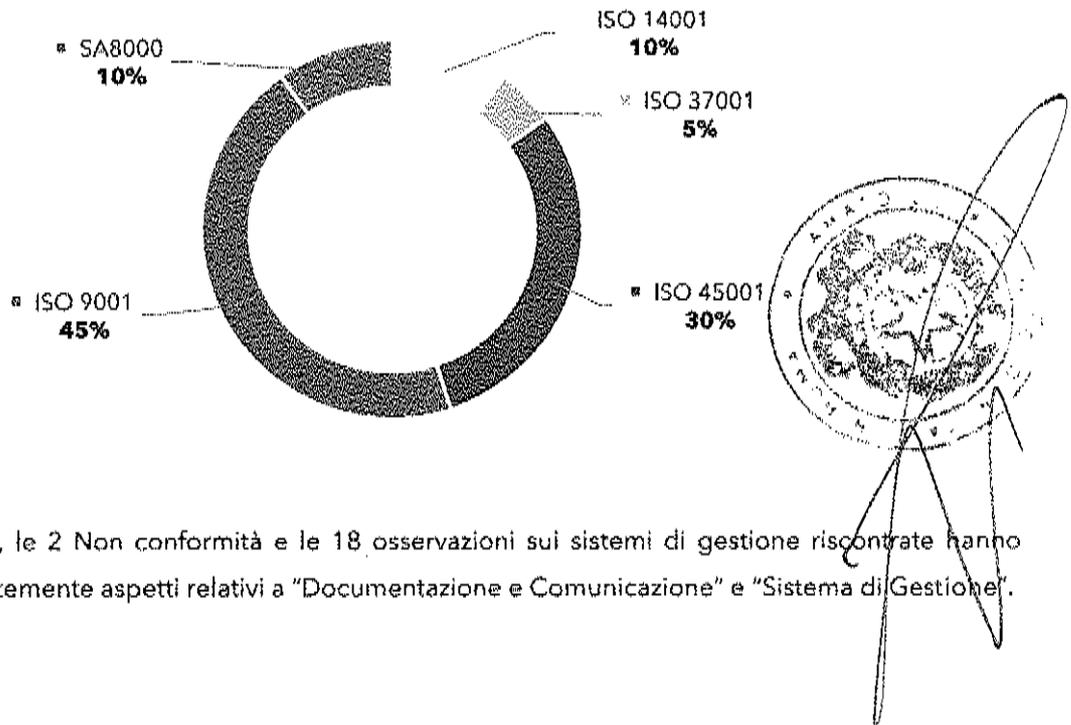
Audit effettuati per anno per Sistema di Gestione



In totale, nel 2022 sono stati effettuati n. 54 audit sui sistemi di gestione, in linea rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno 2022 sono state ottenute nuove certificazioni dalle società del Gruppo (come, ad esempio, le certificazioni ISO 30415 da parte di Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Coget Impianti S.r.l.).

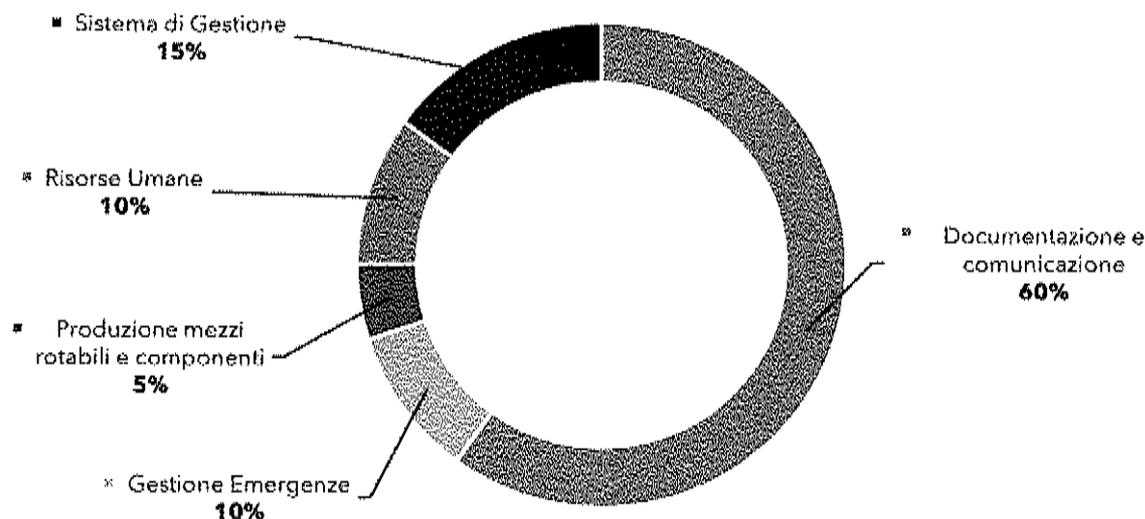
Nel corso del 2022 sono state riscontrate 2 non conformità e 18 osservazioni che hanno riguardato i seguenti sistemi di gestione:

Sistema di gestione oggetto di NC e osservazioni - anno 2022



Nel corso del 2022, le 2 Non conformità e le 18 osservazioni sui sistemi di gestione riscontrate hanno riguardato prevalentemente aspetti relativi a "Documentazione e Comunicazione" e "Sistema di Gestione".

Ambito Non conformità e osservazioni - anno 2022



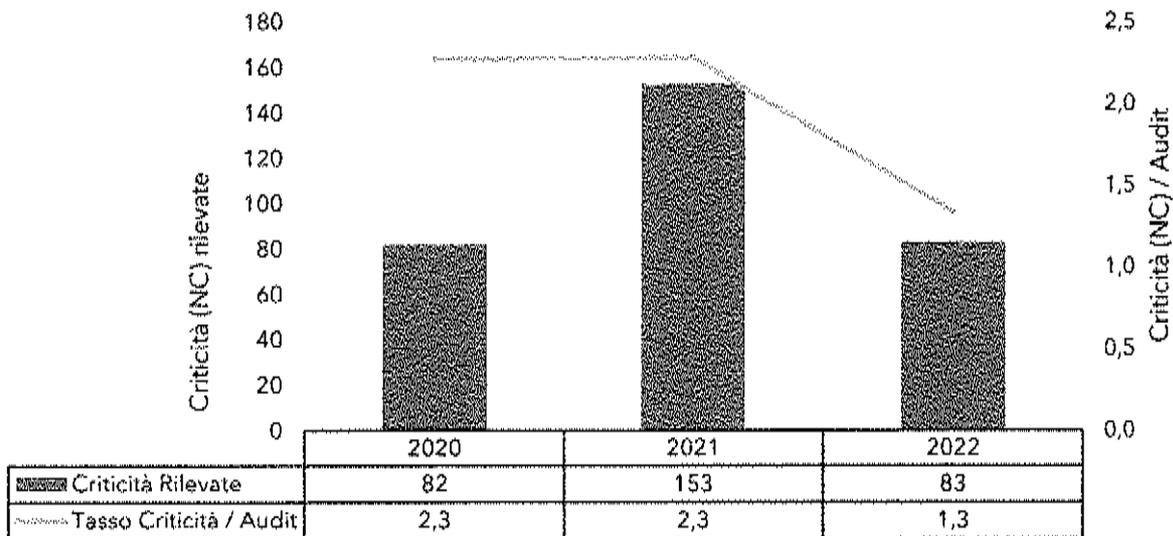
Tutte le Non Conformità e le osservazioni sono oggetto di un Piano di azioni correttive per una risoluzione nel corso dell'anno e un complessivo miglioramento dei sistemi di gestione del Gruppo.

Audit operativi su cantieri e stabilimenti

Gli audit operativi rappresentano un controllo di primaria importanza per il Gruppo in quanto attraverso queste verifiche ci si accerta che tutte le procedure e l'organizzazione messi in campo per svolgere le attività di business siano effettivamente rispettate.

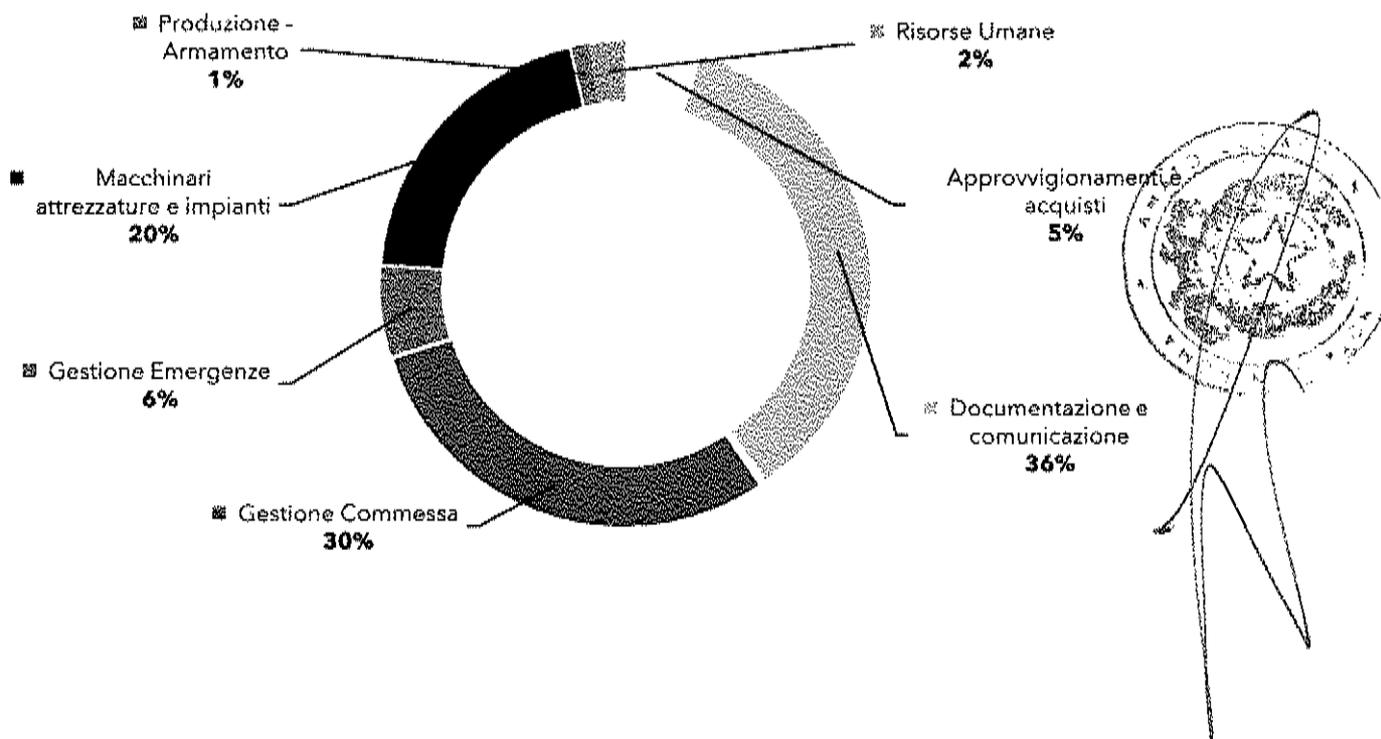
Nel tempo il processo di programmazione e conduzione degli audit operativi si è standardizzato e tutte le azioni correttive adottate hanno via via migliorato il processo con una conseguente riduzione delle criticità riscontrate, come si può rilevare dal grafico seguente.

Audit operativi cantieri e stabilimenti - Criticità (NC)



Con il dettaglio sull'anno 2022, le 83 non conformità rilevate, tutte ad oggi chiuse o in via di chiusura, riguardavano principalmente aspetti legati alla gestione della commessa, ai macchinari attrezzature e impianti e alla documentazione e comunicazione.

Ambito Non conformità e osservazioni Audit di commessa - anno 2022



Impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi

Come riportato nel prossimo capitolo Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio, Salcef, in linea con la propria politica integrata sulla qualità e la sicurezza, opera nella completa conformità alle leggi e applica stretti controlli in materia di impatti sulla salute e sulla sicurezza dei propri prodotti e servizi.

Nel periodo di rendicontazione 2022, così come nei precedenti anni 2021 e 2020, non si sono verificati casi significativi di: a) non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi; b) casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi,

Impatto ambientale dei servizi e dei prodotti

La politica integrata di Salcef e, nello specifico, il sistema di gestione ambientale ISO 14001 che ne è parte, intende garantire il **pieno rispetto delle prescrizioni legali** applicabili e delle altre normative e standard internazionali in materia ambiente, perseguendo il miglioramento continuo.

In questo contesto è pertanto prioritario per Salcef la conformità alle disposizioni normative ambientali nello svolgimento delle sue attività, nei diversi paesi dove viene svolta l'attività, per minimizzare l'impatto ambientale dei servizi e prodotti (prodotti per infrastrutture e la fornitura di servizi ferroviari).

I rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, nonché per utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose, con possibilità di verificarsi di danni ambientali e/o altre violazioni della normativa vigente vengono identificati e gestiti attraverso un sistema che prevede:

- Sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche ambientali.
- Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza.
- Adeguamento di tutte le procedure aziendali e comportamenti del personale con il richiamo ai principi di rispetto di tali normative.
- Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale nonché del sistema sanzionatorio interno.
- Attivazione controlli per il rispetto delle normative in tema di ambiente da parte di fornitori e subappaltatori rilevanti.

- Supervisione della corretta applicazione delle procedure del sistema di gestione integrato e di eventuali ulteriori procedure specifiche di commessa (piani di gestione qualità, ambientali o altro).

Sotto un diverso profilo le attività gestite da Salcef che ricoprono un ruolo importante nella transizione a un modello esteso di mobilità sostenibile sono in grado di generare impatti positivi sia di natura ambientale che sociale (si veda al riguardo il paragrafo "La mobilità sostenibile" presente nel capitolo precedente).

La gestione della catena di fornitura



- 3-3 Gestione dei temi materiali
- 204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali
- 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali
- 308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese
- 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali
- 414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese

In linea con il proprio sistema di gestione integrato, i processi di selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi del Gruppo Salcef avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

I principi

- Ogni fornitore¹⁷ del Gruppo Salcef è preliminarmente sottoposto a una qualifica, in relazione alle categorie merceologiche di competenza. La qualifica può includere diverse verifiche, tra cui documentali, reputazionali e su aspetti economici-finanziari. La qualifica dei fornitori è effettuata esclusivamente dall'ufficio approvvigionamenti della Capogruppo.
- I rapporti con i fornitori sono gestiti attraverso Condizioni Generali d'Acquisto standard unificate per tutto il Gruppo Salcef, al fine di garantire uniformità di trattamento tra i vari fornitori e società del Gruppo.
- Presso ciascuna società del Gruppo è attivo un ufficio dedicato alla gestione degli approvvigionamenti.
- L'ufficio approvvigionamenti della Capogruppo coordina i vari uffici approvvigionamenti delle società controllate e ne monitora le prestazioni assicurando uniformità e adeguati livelli qualitativi.
- Le Società non praticano né approvano alcuna forma di "reciprocità" con i fornitori: i beni/servizi che la Società ricerca, vengono prescelti e acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità.



¹⁷ Ad eccezione di particolari categorie di fornitori non impattanti sul business e sull'operation come, per esempio, quelli legati alla gestione del personale (alberghi, ristoranti, viaggi, ecc.).



- Qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, riguarda esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore.
- Il processo approvvigionamenti è completamente integrato nell'ERP aziendale proprietario "My Salcef" dalle fasi di richiesta, e approvazione della stessa, fino alla contrattualizzazione e relativa accettazione oltre che la successiva valutazione. Questo assicura il rispetto delle procedure aziendali e trasparenza dell'iter approvativo.
- Il personale preposto all'acquisto di beni e servizi è indipendente rispetto alle unità produttive e ai richiedenti e pertanto non può subire alcuna forma di pressione da parte dei fornitori.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, si svolge nel rispetto delle direttive della Società in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari.

Inoltre, il Gruppo Salcef ha deciso di conformarsi ai requisiti di sicurezza, tutela ambientale e responsabilità sociale d'Impresa previsti dalle norme internazionali di riferimento, ciò non solo per testimoniare in modo concreto il dovere di rispettare, la salute e sicurezza, l'ambiente e i diritti umani dei lavoratori, ma anche per farsene promotore con i propri partner e fornitori. A tal fine è stata emessa e resa disponibile a tutte le parti interessate la seguente documentazione:

- Politica integrata del Gruppo Salcef;
- Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (d.lgs. n. 231/2001);
- Codice di Condotta Fornitori;
- Regolamento del Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef.

L'obiettivo ultimo è di stimolare un processo a catena di adeguamento agli standard da parte di partner, fornitori e subfornitori, influenzandone il comportamento e accrescendone la qualità etico-sociale. Il Gruppo Salcef richiede, pertanto, a tutti i propri fornitori il rispetto costante di tutti i requisiti di etica, trasparenza, legalità, sicurezza, di responsabilità sociale e ambientali. Tali documenti sono sempre disponibili e consultabili sul sito web del Gruppo Salcef (<https://cg.salcef.com/it/documenti-societari/>).

Codice di condotta fornitori e regolamento del sistema di qualificazione

La Direzione del Gruppo Salcef intende favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti, nel rispetto delle leggi nazionali dei diversi Paesi in cui opera, dai principi fondamentali contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, unitamente ai principi relativi ai diritti fondamentali contenuti nelle otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), come sanciti nella Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro. Il Gruppo richiede che a tali principi di

responsabilità sociale si conformino tutti i fornitori coinvolti nella catena di fornitura delle attività oggetto della sua attività, con riferimento specifico a:

- Rispetto della libertà e della dignità dei dipendenti e degli altri lavoratori, inclusa la prevenzione degli abusi;
- Divieto di lavoro infantile e minorile;
- Divieto di lavoro obbligato;
- Rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori;
- Rispetto del diritto di libertà sindacale e di contrattazione collettiva;
- Divieto di qualsiasi forma di discriminazione, inclusa l'esclusione o la preferenza basata su razza, sesso, età, religione, opinione politica, nazionalità e classe sociale;
- Rispetto della legislazione vigente per quanto riguarda provvedimenti disciplinari, stipendio, orario di lavoro e uguaglianza di salario tra uomo e donna a parità di mansione svolta.

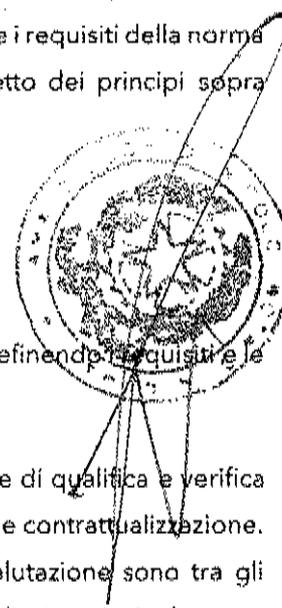
Il Gruppo assicura, con apposite clausole contrattuali, che eventuali soggetti terzi con cui la Società collabora (fornitori, consulenti, ecc.), con le modalità e limitazioni stabilite nelle procedure aziendali che regolano i processi decisionali, si avvalgano di lavoratori in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno, richiedendo espressamente l'impegno al rispetto del Modello e del Codice Etico e di Comportamento adottato dal Gruppo Salcef, nonché al rispetto dei principi fondamentali contenuti nella norma SA 8000 alla base della responsabilità sociale d'impresa.

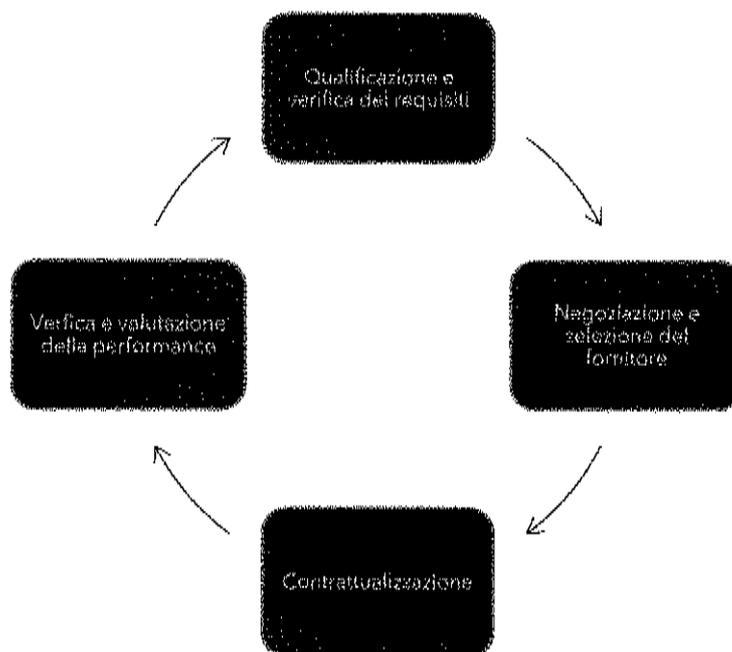
Per garantire l'attuazione della Politica per la Responsabilità Sociale nei confronti dei fornitori, la Direzione si impegna a selezionare e valutare i fornitori sulla base delle loro capacità a soddisfare i requisiti della norma SA 8000. Inoltre, per tutti i fornitori critici è richiesta formale accettazione e rispetto dei principi sopra richiamati attraverso risposta a questionario.

Il ciclo di gestione dei fornitori

Negli anni il Gruppo Salcef ha strutturato un solido sistema di gestione dei fornitori definendo i requisiti e le procedure da adottare in tutte le fasi.

Il processo di gestione può essere paragonato a un ciclo in cui tutto inizia con la fase di qualifica e verifica dei requisiti dei fornitori ciò è la base per le future attività di negoziazione, selezione e contrattualizzazione. Successivamente il monitoraggio e la verifica della prestazione e quindi la sua valutazione sono tra gli elementi utilizzati per determinare il rinnovo della qualifica del fornitore e quindi il ciclo ricomincia da capo.





Qualifica e verifica dei requisiti

La valutazione dei fornitori del Gruppo Salcef è regolamentata dalla procedura di "Qualificazione Fornitori". Ogni fornitore, che intenda offrire i propri prodotti/servizi ed essere inserito nel Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef (di seguito anche "SQF"), dovrà registrarsi sul sito internet del Gruppo (www.salcef.com), e compilare la scheda (questionario) nell'area fornitori, fornendo tutte le informazioni richieste al fine di consentire la verifica dell'esistenza e del rispetto dei requisiti definiti.

All'atto della registrazione il fornitore deve formalmente accettare:

- l'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla Protezione dei Dati Personali e il relativo consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati per le finalità descritte,
- il Codice di Comportamento Fornitori;
- il Regolamento del Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef.

Il Gruppo Salcef ha definito specifici criteri per ciascuna categoria merceologica parte del sistema di fornitura anche modulandoli alle diverse geografie dell'operation.

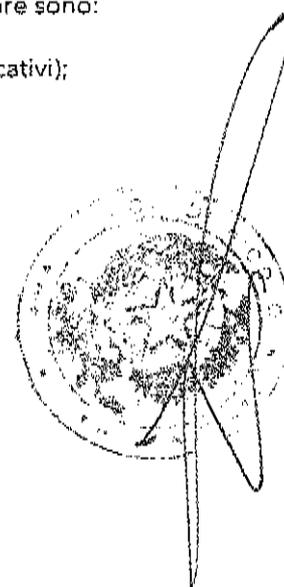


Sulla base dei documenti e delle informazioni fornite e soprattutto delle categorie merceologiche di riferimento, i fornitori vengono attentamente valutati rispetto ai principali requisiti che possono essere:

- Di ordine generale.
- **Ambientali** (tutela dell'ambiente, sostenibilità, ecc.).
- Relativi alla **salute e sicurezza** dei lavoratori.
- **Etici** (Responsabilità sociale, anticorruzione, ecc.).
- Relativi alla capacità e solidità economico-finanziaria.
- Relativi alla capacità tecnico - produttiva.
- Tecnici (limitatamente alle referenze, ovvero ai lavori rilevanti svolti dal fornitore);
- Relativi all'organizzazione aziendale per la **qualità**;
- Presenza di un Sistema di Gestione per la Qualità, per la Sicurezza e/o per l'Ambiente Certificato.
- Presenza di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa
- Presenza di Modello 231.
- Adozione di un Codice Etico.

Inoltre, i fornitori critici sono oggetto di valutazione molto più dettagliata e specifica. Il Gruppo, infatti, per questa categoria di fornitori effettua una Due Diligence utilizzando sistemi di Business Intelligence che, analizzando database pubblici (ONU, FMI, ecc.) e privati (es. Bureau Van Dijk), forniscono un report dettagliato sul fornitore. In questo caso le principali informazioni che è possibile valutare sono:

- Informazioni ufficiali disponibili pubblicamente (indirizzo, contatti, dati identificativi);
- Situazione economica e patrimoniale e andamento nel tempo;
- Situazione creditizia e relativi indicatori;
- Organizzazione e struttura aziendale (Proprietari, manager, beneficiari finali)
- Settore produttivo di riferimento (ATECO, NACE, NAICS)
- Analisi dettagliata di manager e soci, inclusi incarichi paralleli e passati;
- Presenza in Paesi ad alto rischio corruzione (<https://www.transparency.it>)
- Presenza in blacklist pubbliche (terrorismo, ONU, OFAC; liste governative)
- Presenza in paradisi fiscali;
- News e altre comunicazioni pubbliche;

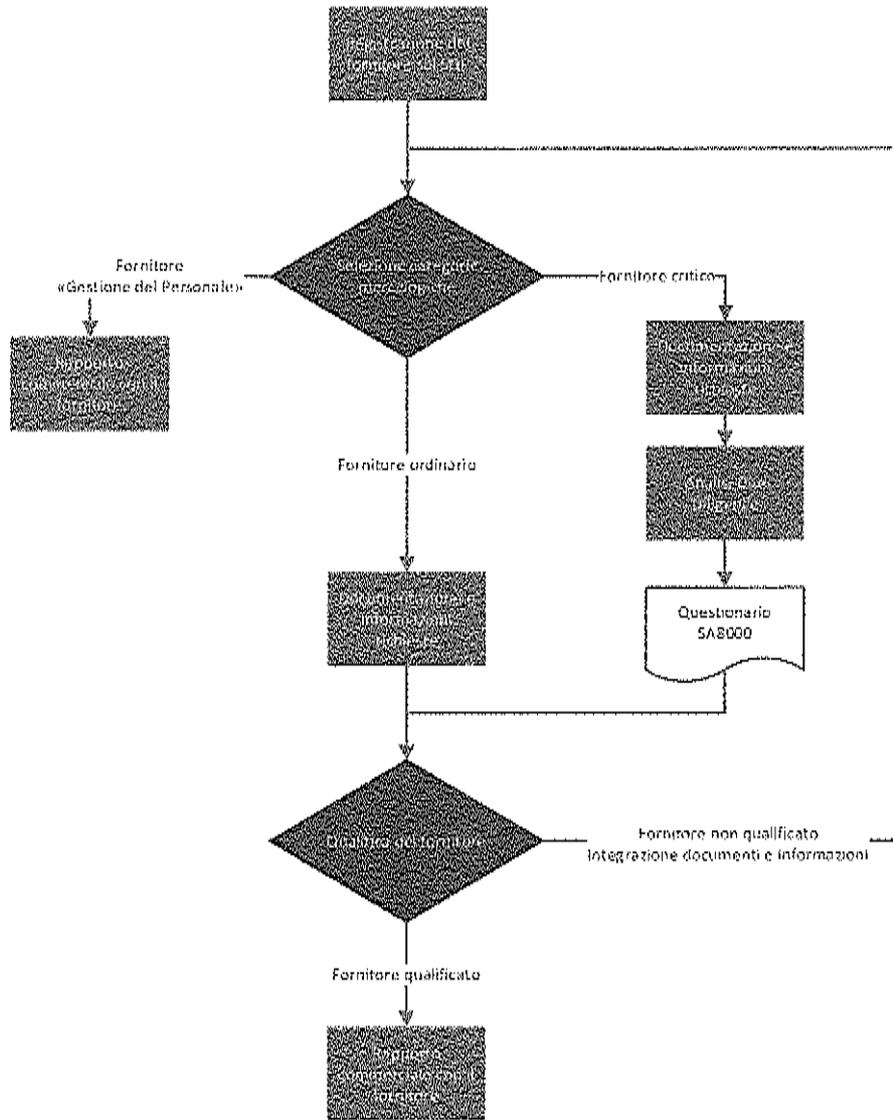




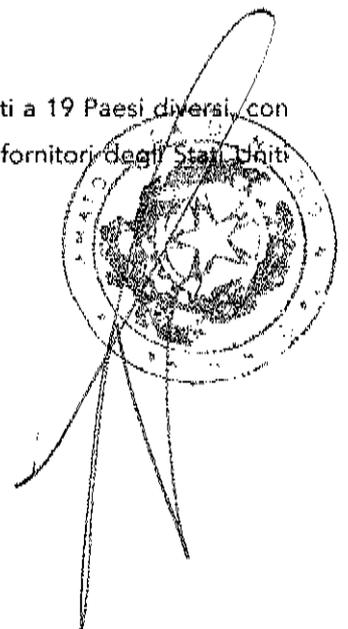
- Company leaks.

Il fornitore, in base ai dati forniti, alle prestazioni e al processo di qualifica, può assumere i seguenti stati: Registrato (la qualifica non è necessaria, si tratta di fornitore la cui categoria è esclusa dalla qualifica), In attesa di Qualifica, Qualificato, Non Qualificato, Sospeso, In Black list.

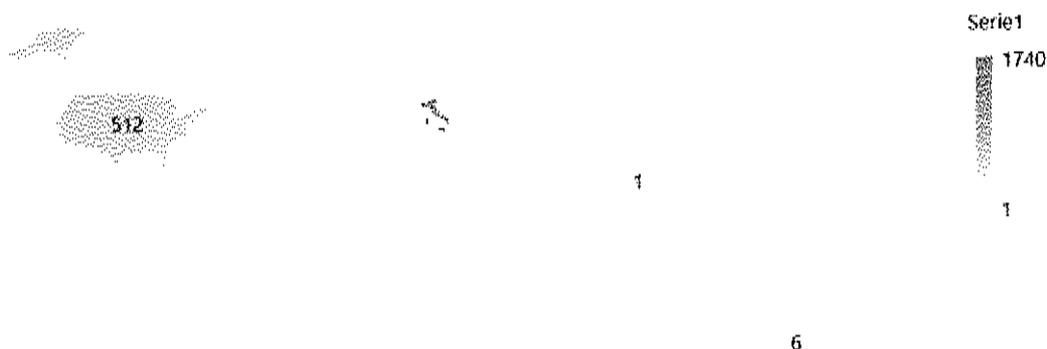
Ogni fornitore qualificato viene sottoposto al processo di qualifica almeno ogni sei mesi, ad eccezione di una parte esigua di fornitori che vengono monitorati invece ogni dodici mesi. Escludendo i fornitori per i quali non è prevista la qualifica (ovvero fornitori relativi ad attività di gestione del personale, es. viaggi, albergo, ristorante), per tutti gli altri è necessario essere qualificati per poter intraprendere qualsiasi relazione commerciale con il Gruppo Salcef. Analizzando il dato della supply chain del 2022, circa il 35% dei fornitori movimentati, pari all'88% del valore complessivo della supply chain, è stato sottoposto a qualifica mentre la rimanente parte (12% dell'importo speso totale) è relativa a fornitori per cui non è richiesta la qualifica.



Il Gruppo Salcef, nel 2022, ha sottoposto a qualifica n. 2681 fornitori appartenenti a 19 Paesi diversi, con forte prevalenza di fornitori italiani (circa il 70% dei fornitori valutati), seguiti da fornitori degli Stati Uniti d'America (circa 19%) e fornitori di nazionalità tedesca (circa l'8%).

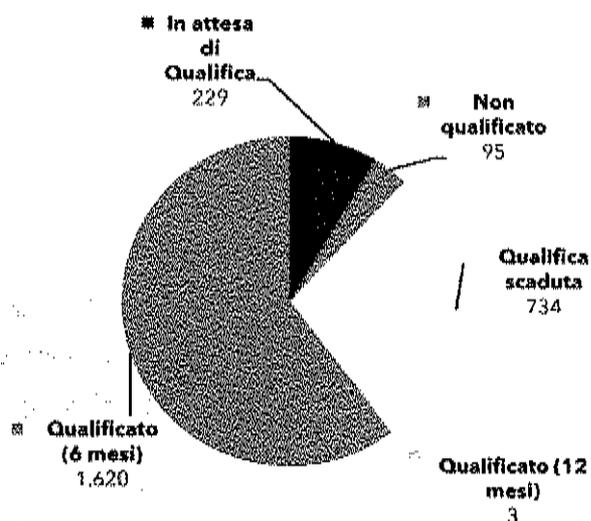


Fornitori valutati per Paese

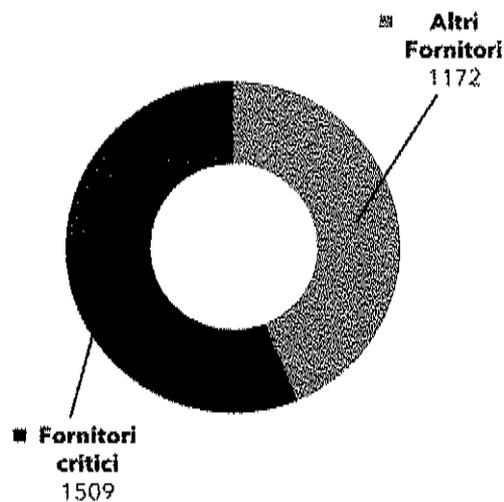


Con tecnologia Bing
© Australian Bureau of Statistics, Geonames, Microsoft, NavInfo, OpenStreetMap, Turn/Map, Wikipedia

Fornitori per stato di qualifica



Fornitori critici valutati



Negoziazione e selezione del fornitore

Nell'ambito del sistema di gestione dei fornitori particolare rilevanza è assunta dalla fase di negoziazione e selezione del fornitore. Nello specifico in questa fase, oltre ad essere eseguita l'ordinaria attività di negoziazione commerciale volta ad ottenere le condizioni economiche migliori, il Gruppo Salcef analizza il fornitore rispetto alle capacità tecniche, organizzative e produttive così da poter selezionare sempre il fornitore che risulta essere il più adeguato in relazione allo specifico approvvigionamento.

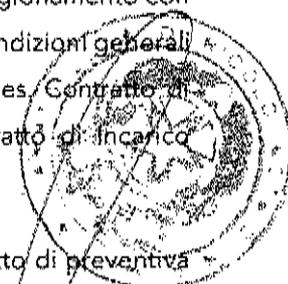
In particolare, gli elementi che vengono analizzati in questa fase sono a titolo esemplificativo:

- prezzo ottenuto / offerta economica più vantaggiosa;
- tempistica di approvvigionamento;
- requisiti richiesti dall'unità produttiva;
- qualità richiesta per l'approvvigionamento;
- possesso delle specifiche certificazioni / abilitazioni richieste per il progetto specifico; dei requisiti richiesti;
- Supplier's Score e altre valutazioni effettuate su rapporti precedenti del fornitore;
- altri punteggi e coefficienti di ponderazione.

Contrattualizzazione

Terminata la fase di negoziazione e selezione, il Gruppo Salcef formalizza ciascun approvvigionamento con la fase di contrattualizzazione. La formalizzazione avviene mediante l'utilizzo di contratti e condizioni generali standard, diversificati a seconda della particolare fattispecie a cui fanno riferimento (ad es. Contratto di fornitura, contratto di trasporto, contratto di noleggio, contratto di subappalto, contratto di incarico professionale etc.).

Tali contratti standard, in uso per tutte le società appartenenti al Gruppo Salcef, sono frutto di preventiva redazione e verifica da parte delle principali figure in materia di responsabilità d'impresa del Gruppo e al loro interno riportano una serie di clausole predeterminate che disciplinano in maniera dettagliata i diversi aspetti dell'approvvigionamento. Nello specifico, all'interno di tali contratti standard attualmente in uso, sono presenti specifiche clausole per la disciplina di ambiti normativi estremamente rilevanti quali la sicurezza sul lavoro, la tutela dell'ambiente, la responsabilità d'impresa, la responsabilità sociale, la tutela dei lavoratori etc.





Riguardo al rispetto dei requisiti in ambito ambientale e salute e sicurezza dei lavoratori, considerando questi aspetti molto significativi nel settore di business in cui opera, le clausole contrattuali fanno riferimento ai seguenti aspetti:

- Conoscenza delle principali figure responsabili della commessa e comunicazione delle interfacce presso il fornitore;
- Informazione e formazione ai lavoratori del fornitore circa i rischi e le procedure operative;
- Rispetto delle normative nazionali, locali, e delle procedure del Gruppo Salcef in materia;
- Redazione e tenuta della documentazione in materia;
- Possesso di tutte le autorizzazioni richieste per l'attività lavorativa da svolgere;
- Tenuta, utilizzo e manutenzione dei macchinari e mezzi necessari per l'attività lavorativa;
- Corretta gestione dei rifiuti e scarti della lavorazione;
- Conoscenza delle procedure di emergenza da adottare.

Tali aspetti sono controllati e sorvegliati dal personale del Gruppo Salcef preposto alla conduzione delle attività operative e alla gestione del progetto.

La violazione delle suddette prescrizioni comporta la cancellazione dal Sistema di Qualificazione Fornitori e la risoluzione di eventuali contratti in essere. In tutte le ipotesi di violazione, resta ferma la facoltà per il Gruppo Salcef di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza del comportamento illecito.

Verifica e valutazione della performance

Tutti i fornitori attivi del SQF del Gruppo Salcef sono soggetti ad analisi, verifiche, valutazioni rispetto agli standard del Gruppo. Nel dettaglio le principali aree di valutazione di ogni fornitura sono:

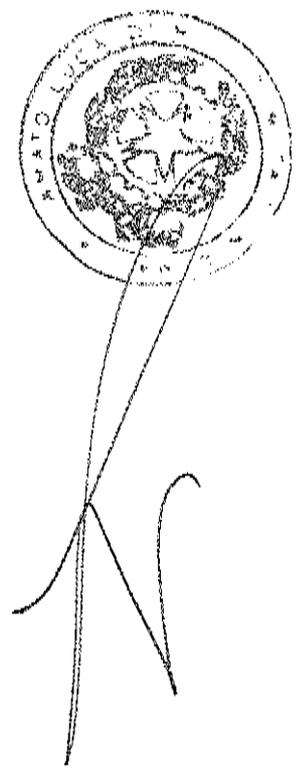
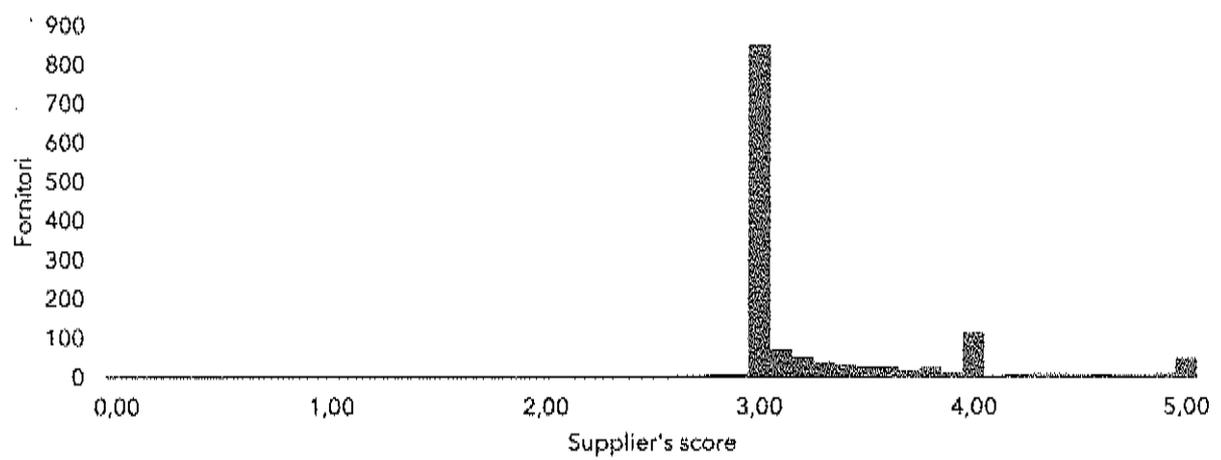
- Qualità e quantità delle prestazioni.
- Tempi di esecuzione fornitura / prestazione e modalità di consegna.
- Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela ambientale vigenti.

In base alle prestazioni negli ambiti di sopra viene attribuito un punteggio (Supplier's Score), indice di performance del fornitore. Questo indice, che ha come range 1-5, è utilizzato come riferimento dall'ufficio acquisti anche per la selezione del fornitore delle trattative commerciale e per l'aggiornamento della qualifica.



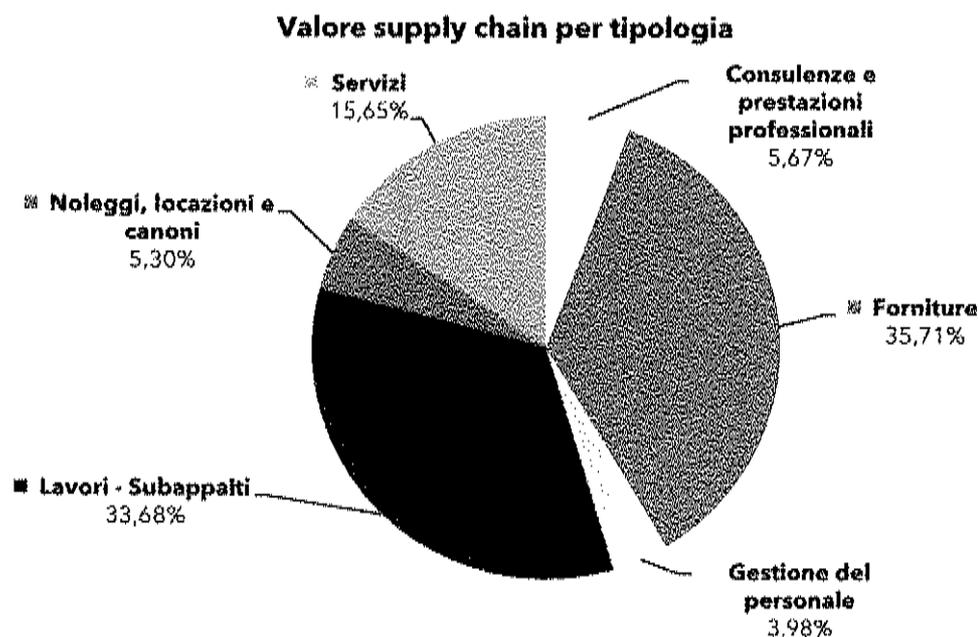
Nel corso del 2022 è stata valutata la performance di 1.401 fornitori e nel 97,6% dei casi la valutazione è stata positiva (punteggio ≥ 3). La media del punteggio Supplier's Score nel periodo è di 3,29.

Distribuzione Supplier's score

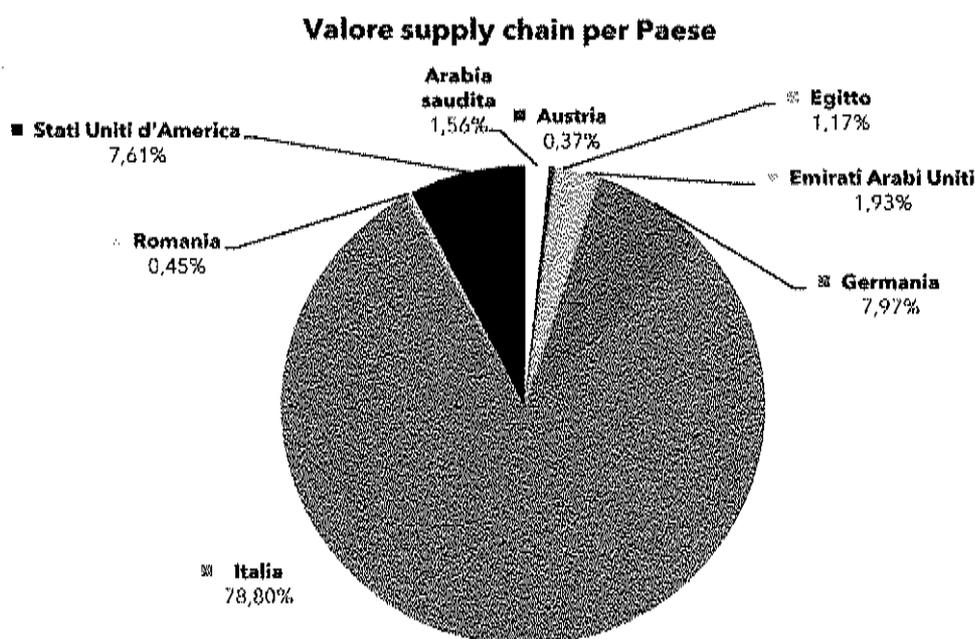


Gli approvvigionamenti del Gruppo Salcef

Nel 2022 il valore complessivo degli approvvigionamenti del Gruppo Salcef è stato di **euro 366,0 milioni**.

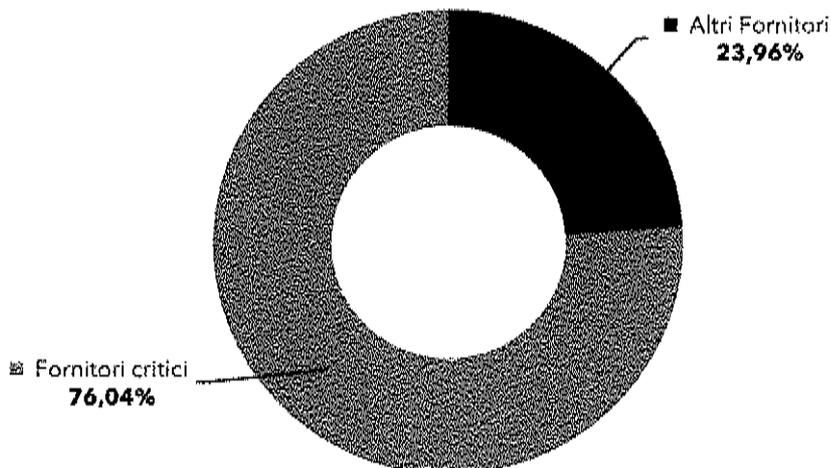


Gran parte degli approvvigionamenti sono stati effettuati in Italia, seguiti poi da Germania e Stati Uniti come mostrato nel grafico proposto di seguito.



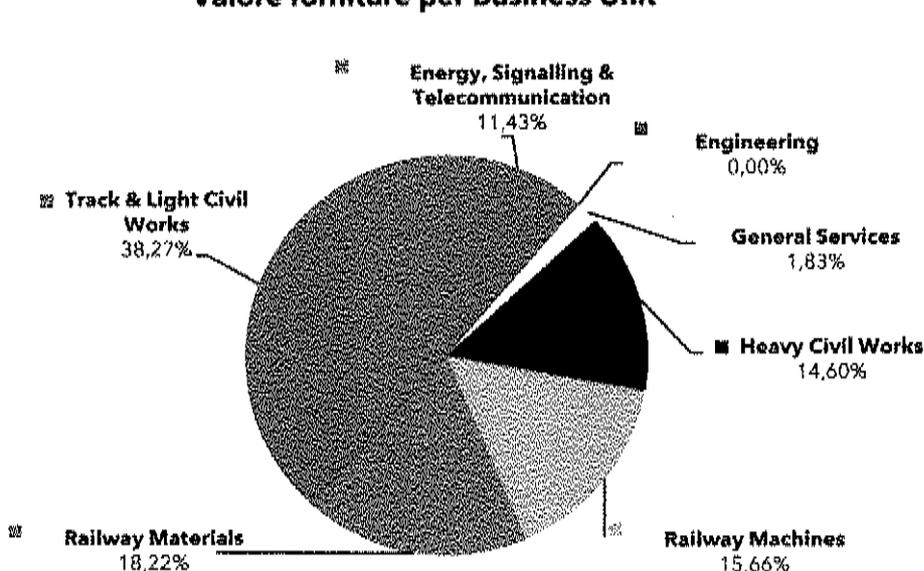
Nel 2021 il Gruppo Salcef ha avuto transazioni con 4608 fornitori e analizzandone la tipologia si nota che il 76,04% dell'importo della supply chain è per fornitori critici (vedi definizione nel capitolo La gestione della catena di fornitura).

Valore supply chain per fornitore critico / non critico



Rispetto alle due principali categorie di approvvigionamento (forniture e lavori), la BU Track & Light Civil Works è la Business Unit più importante per entrambe le tipologie.

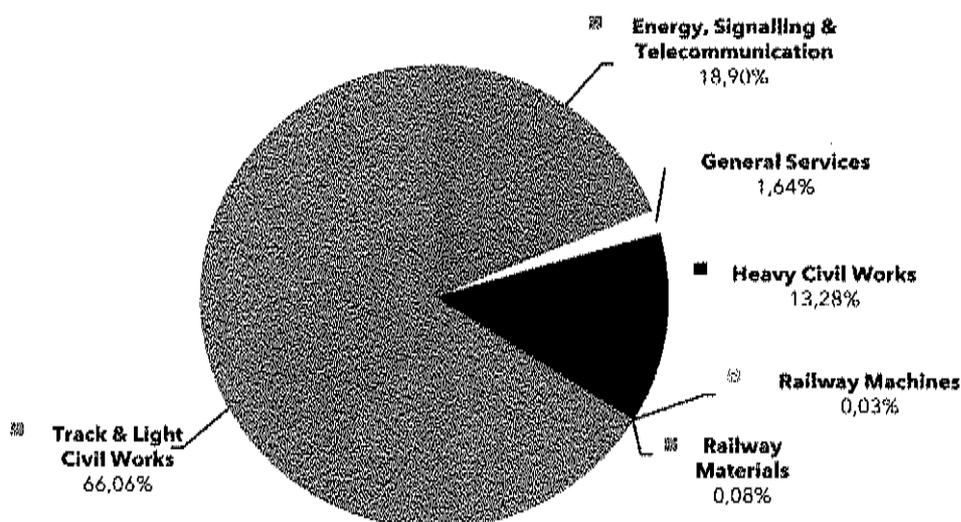
Valore forniture per Business Unit



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Valore lavori/subappalti per Business Unit



Relativamente ai fornitori e distributori esterni al Gruppo, il grado di concentrazione risulta essere molto basso: i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo nell'anno 2022 rappresentano, rispettivamente, circa l'11% e il 17% del valore della supply chain.

Fornitori locali

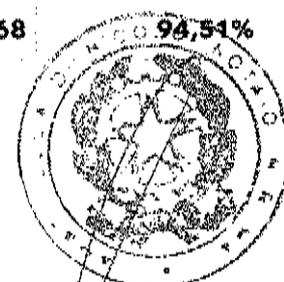
Nelle attività di business del Gruppo, che prevalentemente sono costituite da progetti infrastrutturali su cantieri temporanei e mobili, la base territoriale è spesso variabile e ciò sicuramente non facilita le relazioni con i fornitori locali. Per fornitori locali s'intendono i fornitori dello stesso Paese della società o *branch* del Gruppo che effettua l'approvvigionamento. Nonostante le difficoltà dovute al tipo di attività, il Gruppo cerca, laddove possibile, di coinvolgere i fornitori locali nelle proprie relazioni commerciali in quanto ciò porta diversi vantaggi: l'impiego di fornitori locali consente al Gruppo di minimizzare i trasporti sulle lunghe percorrenze e mitigare i relativi impatti ambientali con vantaggi anche economici (vedi [La logistica - le emissioni del sistema di trasporti \(GHG Scope 3\)](#)). Inoltre, l'utilizzo dei fornitori locali aiuta Salcef ad avere un primo contatto con comunità e territori nuovi.

Per alcuni progetti, l'utilizzo di fornitori locali è disciplinato anche da apposite clausole contrattuali previste dal Cliente che impegnano Salcef a ricorrere a fornitori locali per determinate categorie o per una parte degli approvvigionamenti totali.



Nel 2022 il Gruppo Salcef ha mantenuto un solido legame con la catena di fornitura locale, con una media del 94,51% della spesa effettuata presso fornitori locali. Di seguito un dettaglio rispetto a ciascuna geografia del Gruppo.

Paese / Geografia	Importo totale speso [EUR]	Importo fornitori nazionali [EUR]	% fornitori locali
Italia	288.388.216,79	279.303.987,96	96,85%
Germania	29.181.366,17	27.293.331,78	93,53%
Stati Uniti d'America	27.843.232,90	27.411.662,79	98,45%
Emirati Arabi Uniti	7.055.111,78	5.223.053,20	74,03%
Arabia saudita	5.693.534,40	0,00	0,00%
Egitto	4.288.143,85	3.719.887,37	86,75%
Romania	1.655.901,32	1.434.326,36	86,62%
Austria	1.340.052,56	1.161.763,41	86,70%
Norvegia	302.305,97	156.028,13	51,61%
Australia	127.096,23	127.096,23	100,00%
Croazia	42.548,98	42.548,98	100,00%
Polonia	39.785,57	0,00	0,00%
Svizzera	19.811,46	19.811,46	100,00%
Totale	365.977.107,98	345.893.497,68	94,51%



Sviluppo del territorio e delle comunità



3-3 Gestione dei temi materiali
413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

Collaborazioni con Università

Il Gruppo Salcef, convinto che la formazione e la preparazione del proprio personale siano una delle chiavi di successo per potenziare il proprio business, si è avvalso negli anni della collaborazione attiva di alcune università italiane, in particolare per la ricerca e selezione di profili specializzati di middle management (profili tecnici/ingegneri).

In particolare, il Gruppo Salcef per il quarto anno consecutivo è partner del Master di secondo livello in "Ingegneria delle Infrastrutture e dei sistemi ferroviari", organizzato dall'Università La Sapienza di Roma, con la collaborazione delle più grandi aziende leader del settore ferroviario, in primis tra tutte il Gruppo Ferrovie dello Stato.



Grazie al Master, il Gruppo Salcef ha potuto inserire nel proprio organico, prima in formula di stage e successivamente con un contratto di subordinazione, diversi profili tecnici, quali: ingegnere progettista meccanico, ingegnere civile, ingegnere progettista civile.



Inoltre, il Gruppo sostiene il Master internazionale in "Ingegneri di Impresa Settore Costruzioni e Oil&Gas", patrocinato da ANCE e accreditato dal CPD *Certification Service di Londra*, che da 20 anni si propone di formare quadri e dirigenti delle imprese di costruzioni in grado di gestire i processi gestionali e cantieristici caratteristici del settore delle Costruzioni di Infrastrutture.

Il Gruppo ha anche attiva un'area personale sul sito "Job Soul", funzionale alla pubblicazione delle posizioni aperte del Gruppo, in collaborazione con gli Uffici Placement di tutte le Università site nella regione Lazio.

Infine, SRT S.r.l., società del Gruppo Salcef specializzata nella manutenzione e produzione di mezzi rotabili, si è avvalsa negli ultimi anni della collaborazione della prestigiosa Università Alma Mater Studiorum di Bologna, per l'attivazione di due tirocini curriculari per la stesura della tesi, il primo con un ingegnere civile e il secondo con un ingegnere meccanico.

Sostegno ad associazioni e comunità

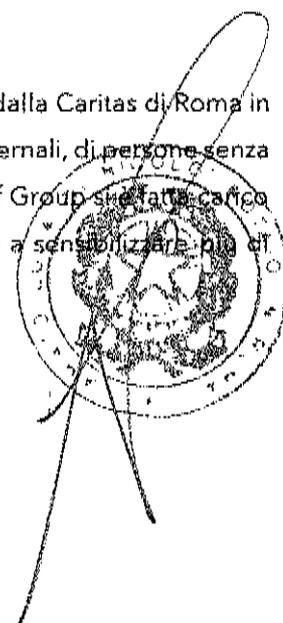
Salcef per la Comunità di Sant'Egidio di Roma

Consolidando il sostegno del Gruppo Salcef alla Comunità di Sant'Egidio di Roma, associazione di volontariato che dall'inizio degli anni '80 si occupa dei senza fissa dimora a Roma, nel 2022 l'azienda ha finanziato un progetto di "adozione" e sostegno delle ospitalità notturne a Roma. In particolare, l'iniziativa prevede al riqualifica delle 10 accoglienze notturne gestite dall'associazione per un totale di 149 posti letto, sia per ampliare la capacità disponibile sia per migliorare la performance energetica, anche con l'obiettivo di arrivare a far diventare ogni struttura totalmente "plastic free".

Nell'ambito della medesima iniziativa, è stata inoltre offerta la cena di Natale del 24 dicembre a tutti gli ospiti delle 10 strutture di accoglienza.

Salcef per la Caritas di Roma

Nell'ambito dell'edizione 2022 dell'iniziativa "La Porta è sempre aperta", promossa dalla Caritas di Roma in occasione delle festività natalizie per sostenere l'accoglienza, soprattutto nei mesi invernali, di persone senza dimora che hanno perso il proprio "tetto" e si sono ritrovate a vivere in strada. Salcef Group si è fatta carico delle spese per la produzione e distribuzione di panettoni, che hanno contribuito a sensibilizzare più di 15.000 persone e raccogliere offerte per circa 63 mila euro.





Salcef per la fondazione Telethon

Anche nel 2022 Salcef Group ha sostenuto la Fondazione Telethon con un contributo finalizzato al finanziamento della ricerca.

Magazine Sustainable Track

Il magazine **Sustainable Track** è un progetto editoriale di Salcef Group avviato nel 2020, che mira ad essere un osservatorio sul trasporto ferroviario e sulla mobilità sostenibile.

La rivista ha una cadenza semestrale e fornisce un approfondimento attuale sui temi principali legati a ferrovie, logistica e trasporti, nonché sul mondo dell'innovazione tecnologica e sui più importanti progetti ed appalti pubblici e privati del mondo della mobilità.

Nei 6 numeri realizzati finora sono state ospitate testimonianze di esponenti di prim'ordine delle istituzioni nazionali e internazionali nonché del mondo dell'impresa.

Per maggiori informazioni e consultare i magazine: <https://www.salcef.com/it/magazine-sustainable-track/>

Le persone



- 3-3 Gestione dei temi materiali
- 2-7 Dipendenti
- 2-8 Lavoratori non dipendenti
- 2-30 Contratti collettivi
- 401-1 Nuove assunzioni e turnover
- 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato
- 401-3 Congedo parentale
- 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente
- 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione
- 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera
- 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
- 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
- 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale

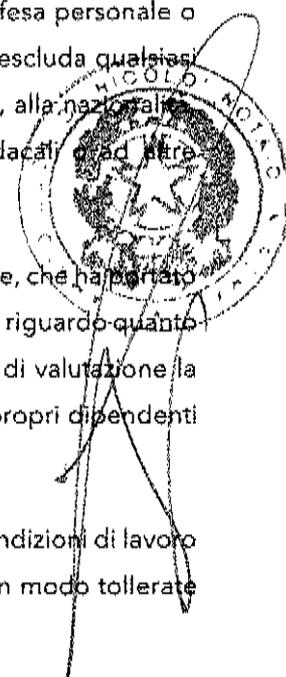
Le risorse umane rappresentano per il Gruppo Salcef un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza e sviluppo futuro. Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, il Gruppo Salcef adotta criteri di merito e garantisce a tutti pari opportunità.

Il Gruppo Salcef si impegna, altresì, a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, il Gruppo assicura che l'autorità non si trasformi mai in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato. Le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardano il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

Il Gruppo Salcef, nel perseguimento della tutela e della promozione del valore supremo della persona umana, non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. Il Gruppo, in ogni sua Società, si impegna a fornire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alle credenze religiose, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità, alla lingua, alle opinioni politiche e sindacali e ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

Il Gruppo, nel corso del 2022 ha avviato un processo di rafforzamento delle proprie politiche, che ha portato alla redazione, tra le altre, di una policy in materia di Diversità - Equità - Inclusione (si veda al riguardo quanto riportato nel paragrafo Diversità, inclusione e pari opportunità). In tale ambito è in corso di valutazione la modalità di introduzione di una procedura operativa in grado di dare ulteriori garanzie ai propri dipendenti in termini di riconoscimento e identità di genere.

Il Gruppo Salcef garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono in alcun modo tollerate





richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico del Gruppo, o a adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Il Gruppo Salcef esclude categoricamente l'utilizzo di lavoro infantile (lavoratore con età inferiore a 16 anni) e assicura il rispetto di questo principio anche qualora si serva di personale somministrato da agenzie di lavoro interinale.

Il Gruppo Salcef non ricorre e non sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato. Il lavoro svolto da tutto il personale impiegato è assolutamente volontario, nessuno è vittima di minacce o altre intimidazioni che lo costringano in qualunque modo a prestare la propria attività per l'azienda. Inoltre, il Gruppo Salcef, all'atto dell'assunzione applica sempre il "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro" del settore di riferimento o suo equivalente per l'estero. Nel caso di lavoratori stranieri tali contratti verranno tradotti nella lingua originaria del lavoratore. All'atto dell'assunzione ciascun lavoratore viene informato sulle modalità per dare le dimissioni e sulle principali regole di comportamento stabilite dall'azienda.

Nel periodo di rendicontazione e nei precedenti periodi, non si sono verificati episodi di discriminazione basati su provenienza geografica, genere, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiano coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

Selezione e assunzione

Il Gruppo Salcef basa la propria efficienza e competitività sulle capacità comunicative e relazionali, motivazione, flessibilità, competenza tecnica, capacità di analisi e individuazione delle priorità, attitudine alla responsabilità, affidabilità, capacità di lavorare in team, obiettivi professionali, conoscenza e coinvolgimento verso l'azienda del proprio personale e sostiene la crescita professionale delle proprie risorse. Tali valori sono i criteri fondanti del processo di reclutamento e selezione, formalizzato mediante una specifica procedura ad uso di tutto il Gruppo. Inoltre, gli esiti della selezione vengono verbalizzati in apposite schede, in ottica di trasparenza e tracciabilità del processo.



Salcef for the future

Anche nel 2022 il Gruppo Salcef ha portato avanti il progetto "Salcef for the Future", un percorso di inserimento professionale rivolto a giovani ingegneri, della durata biennale, finalizzato a coltivare le nuove leve del settore delle infrastrutture ferroviarie, in grado di ricoprire un domani i ruoli chiave del nostro Gruppo.

Alla data di stesura di questo documento, la selezione svolta, basata su colloqui sia di tipo generale/motivazionale che tecnico, ha portato all'inserimento di 4 risorse, di cui 2 nella Business Unit Track & Light Civil Works e 2 nella Business Unit Energy, Signalling & Telecommunication.

Le attività di selezione proseguiranno anche nel corso del 2023, portando all'inserimento di ulteriori giovani risorse.

Ai profili inseriti, sono naturalmente offerte crescita professionale e un'adeguata politica retributiva, che prevede progressivi aumenti di livello ed economici, in linea con le competenze professionali progressivamente acquisite.

Performance management e sistemi di incentivazione

Il processo di Performance Management costituisce uno dei pilastri fondanti la gestione delle risorse umane in Salcef Group, in quanto risponde alla necessità di stabilire su base strutturata il rapporto tra dipendenti e azienda e integra numerose esigenze e aspettative di tutti gli attori coinvolti.

Il primo elemento caratterizzante il processo di Performance Management è la condivisione con tutto il personale del Gruppo degli obiettivi strategici, annualmente rinnovati e definiti, calandoli sulla specificità dei diversi ruoli e associandoli alle aspettative sulle performance individuali.

Il metodo implementato pone enfasi oltre che sugli obiettivi anche su competenze e comportamenti, con lo scopo di esplicitare il modello culturale di Salcef Group e di supportare il processo di crescita dell'azienda, garantendo che i valori fondanti siano preservati, nonostante la crescita dimensionale e di complessità dell'organizzazione. In particolare, le competenze valutate, in linea con i valori aziendali sono: correttezza e trasparenza, senso di appartenenza, rispetto, orientamento al risultato, gestione del tempo, problem solving, autonomia, tenacia, comunicazione interpersonale, sensibilità economica, orientamento al cliente, creatività e innovazione, integrazione e cooperazione, orientamento all'apprendimento, flessibilità, leadership.

Un ulteriore obiettivo del processo di Performance Management è quello di fornire ai manager del Gruppo Salcef un solido strumento per la gestione del rapporto con i propri collaboratori, basato su criteri oggettivi



di valutazione, ma anche caratterizzato da momenti relazionali finalizzati all'analisi dei gap e al miglioramento continuo di competenze tecniche e soft skills.

Nel contesto del Performance Management il Gruppo Salcef ha adottato, a partire dall'anno 2021, diversi sistemi di incentivazione del personale manageriale come sintetizzato di seguito:

Sistema di incentivazione	Destinatari	Caratteristiche
Remunerazione variabile Presidente e AD	Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Remunerazione variabile di breve termine (STI) e lungo termine (LTI) basata su strumenti monetari
Remunerazione variabile LTI per DRS	Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS)	Remunerazione variabile di lungo termine (LTI) basata in azioni, di cui il 60% è erogato up-front e il restante 40% è differito di 3 anni.
Management By Objectives (MBO)	DRS, Dirigenti, ed eventuali manager, strategici per lo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo.	Remunerazione variabile di breve termine (STI) con una componente monetaria (75%) e una componente in azioni (25%), quest'ultima erogata in due tranches differite di 1 e 2 anni.

Anche se gli strumenti di incentivazione sono diversi, essi appartengono alla medesima politica di incentivazione che ha come fine quello di comunicare, in modo formale e chiaro gli obiettivi di *Performance* anno per anno definiti e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. Nel dettaglio, gli scopi di questa politica sono molteplici:

- perseguire il successo sostenibile della Società;
- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive del Gruppo;
- sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nel Gruppo;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di breve-medio e lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;

- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile.

Il sistema implementato è basato su obiettivi di *performance* individuali che vengono assegnati al beneficiario e il cui conseguimento determinerà il valore dell'incentivo. Gli obiettivi di *performance* utilizzati hanno diversa natura, e pesi percentuali diversi, sulla base del profilo manageriale del ruolo incentivato. Questi interessano diversi ambiti, tra cui la salute e sicurezza sul lavoro, l'ambiente, l'organizzazione delle risorse umane e i relativi aspetti sociali e attraverso questi obiettivi il Gruppo intende anche diffondere la cultura sulla sostenibilità e condividere la propria strategia in merito. Nella tabella di seguito proposta sono mostrati gli ambiti degli obiettivi utilizzati con alcuni esempi di indicatori.

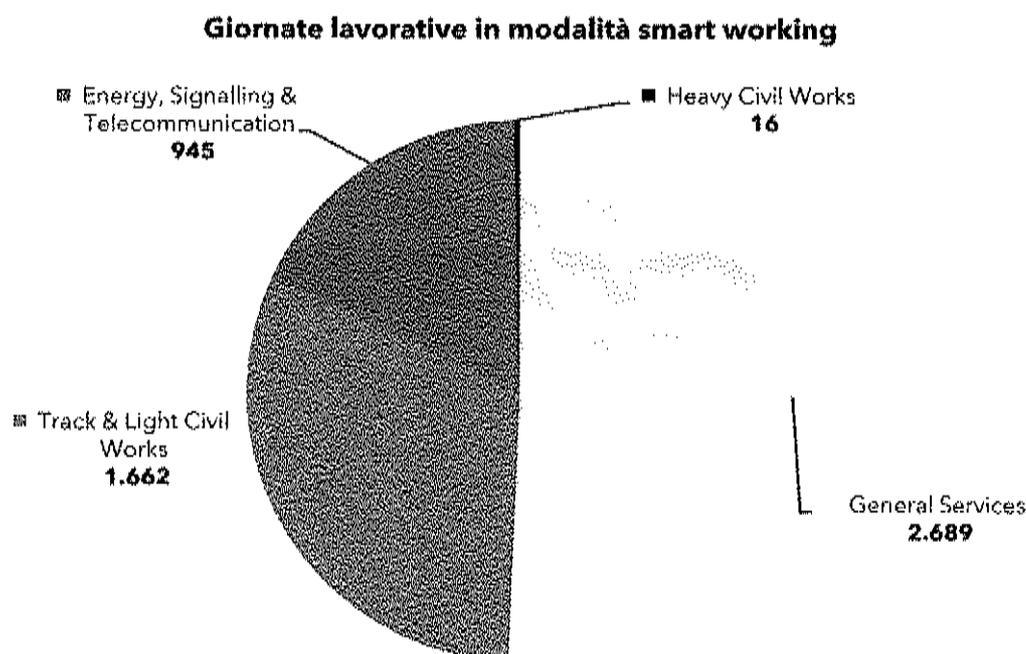
Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA Ricavi
Innovazione di Processo / Prodotto	Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
Salute e sicurezza sul lavoro	Indice unico infortuni
Ambiente	Intensità energetica (sia totale che per consumo carburante o per consumo energia elettrica)
Risorse Umane e Sociale	Indice ferie non godute Indice straordinari; Indice di formazione media.

Ciascun obiettivo di *Performance* assegnato è personalizzato e modulato per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori effettivamente utilizzati possono far riferimento all'intero Gruppo, a specifiche Società o geografie del Gruppo, oppure a specifiche aree organizzative (per es. *Business Unit*, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale).

Per ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione e sui sistemi di incentivazione consultare il sito di Salcef alla pagina "Remunerazione" accessibile al seguente link:
<https://www.salcef.com/it/governance/remunerazione/>.

Smart Working

Nell'anno 2022, nel Gruppo sono state effettuate 5.312 giornate lavorative in modalità smart working con la distribuzione per *Business Unit* come da diagramma di seguito.



Dipendenti

Come riportato in nota metodologica, si fa presente al lettore che tutte le tabelle incluse in questa sezione non includono i 391 lavoratori afferenti alla Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie s.r.l., società acquisita dal Gruppo in data 23 dicembre 2022.

Per completezza di informazione, la sola tabella sotto riportata riporta il numero totale di dipendenti, inclusi quelli afferenti alla Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie s.r.l.

	2020	2021	2022
Numero dipendenti alla fine del periodo	1.258	1.409	1.929

I dati riportati confermano il trend di crescita del Gruppo nell'ultimo triennio. Il numero complessivo dei dipendenti è infatti cresciuto di 520 unità, pari al 53,3%. La ragione di questo forte aumento risiede



nell'effetto combinato della crescita organica delle risorse umane e del contributo delle società acquisite nel periodo, di cui la Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie è la più grande.

Nelle tabelle di questa sezione quando si fa riferimento a dipendenti non sono incluse altre categorie di lavoratori che per il Gruppo Salcef non hanno rilevanza significativa. Vi è però, al paragrafo *Altri lavoratori*, un dettaglio sui lavoratori somministrati nel Gruppo.

Dipendenti per genere

Al 31 dicembre 2022, non essendo stata formalizzata una procedura dedicata di raccolta e di gestione dei dati, l'informativa di genere relativa alla composizione dei dipendenti comprende le categorie maschile / femminile. I dati presentati sono stati elaborati sulla base delle anagrafiche disponibili. Alla data non risultano pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la loro volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

In considerazione della natura particolare delle attività svolte dal Gruppo e caratterizzate da un'alta intensità di lavoro manuale e fisico, il genere maschile è decisamente il più rappresentato e costituisce al 2022 il 93% dell'organico complessivo. Tuttavia, nel corso dell'anno il numero di donne è aumentato del 28% passando dalle 79 dipendenti a fine 2021 alle 101 a fine 2022, pari al 7% del totale.

Dipendenti	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Numero dipendenti alla fine del periodo	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409	101	1.437	1.538

Impiegati e altri lavoratori	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Percentuale dipendenti alla fine del periodo	5%	95%	100%	6%	94%	100%	7%	93%	100%

Dipendenti per tipologia di contratto e per genere

La tipologia contrattuale più frequente è a tempo indeterminato (80% sul totale nel 2022), sostanzialmente stabile nel triennio di osservazione.

Tipologia di contratto	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	53	946	999	64	1.091	1.155	80	1.158	1.238
A tempo determinato	9	250	259	15	239	254	21	279	300
Totale	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409	101	1.437	1.538

Tipologia di contratto (%)	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	4,0%	75,0%	79,0%	4,5%	77,4%	82,0%	5,2%	75,3%	80,5%
A tempo determinato	1,0%	20,0%	21,0%	1,1%	17,0%	18,0%	1,4%	18,1%	19,5%
Totale	5,0%	95,0%	100,0%	5,6%	94,4%	100,0%	6,6%	93,4%	100,0%

Dipendenti per tipologia di impiego e per genere

L'impiego part-time è raramente utilizzato, la quasi totalità dei lavoratori del Gruppo è full-time.

Tipologia di impiego ¹	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Full-time	52	1.187	1.239	67	1.321	1.388	95	1.431	1.526
Part-time	10	9	19	12	9	21	6	6	12
Totale	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409	101	1.437	1.538

Dipendenti per tipologia di impiego e per area geografica

La forma di impiego "a tempo indeterminato" è la predominante in Italia, mentre nelle altre aree il dato è piuttosto variabile. In genere gli impieghi a tempo determinato sono adottati per lavoratori "project based" ovvero assunti su una commessa specifica.

Tipologia di contratto	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale	
Italy	2020	734	198	932
	2021	757	204	961
	2022	923	229	1.152
Eastern Europe	2020	51	16	67
	2021	48	19	67
	2022	48	10	58
Middle East	2020	16	13	29
	2021	4	29	33
	2022	6	19	25
North Africa	2020	-	28	28
	2021	41	1	42
	2022	-	41	41
North America	2020	137	-	137
	2021	129	-	129
	2022	121	-	121
Western Europe	2020	61	4	65
	2021	176	1	177
	2022	140	1	141
Totale	2020	999	259	1.258
	2021	1.155	254	1.409
	2022	1.238	300	1.538

Altri lavoratori

Nel Gruppo Salcef si ricorre ai lavoratori somministrati solamente in casi limitati. Infatti, come è più volte visto nella tabella di seguito, ciò riguarda in maniera limitata solo alcune geografie e relative società. In questi casi i lavoratori interinali (o somministrati) sono utilizzati per fronteggiare picchi di lavoro discontinui nel tempo e comunque nel rispetto degli accordi sindacali siglati.

Non sono presenti nel Gruppo altre tipologie di lavoratori diverse dai somministrati.






A fine periodo 2022 il Gruppo conta 59 lavoratori somministrati, meno del 4% del totale e in numero non rilevante.

Paese	N. Lavoratori somministrati al 31/12/2022
Germania	1
Italia	58

Relazioni sindacali e contrattazione collettiva

Salcef Group assicura al proprio personale il diritto alla contrattazione collettiva e la libertà di associazione, inoltre Salcef ha predisposto tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti della norma SA 8000. Nell'ambito geografico in cui opera il Gruppo Salcef non esistono situazioni in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva siano impediti (grazie alla legislazione nazionale). Tutti i lavoratori sono dunque liberi di formare, partecipare e organizzarsi in sindacati di propria scelta e di contrattare collettivamente con l'azienda.

In ambito nazionale il Gruppo Salcef applica, nella conduzione dei rapporti contrattuali con tutti i propri lavoratori, le linee di gestione definite dai CCNL di riferimento applicati e tutte le prescrizioni stabilite dalla legislazione cogente applicabile in merito ai rapporti contrattuali con i dipendenti/collaboratori. In particolare, i Contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) finora utilizzati per i diversi settori sono: Metalmeccanico, Edilizia, Laterizi, Dirigenti industria.

In ambito estero, nella maggior parte dei Paesi in cui opera il Gruppo esistono Contratti Collettivi Nazionali di riferimento ad eccezione di Egitto, Romania, Arabia Saudita, Emirati Arabi. In questi casi il Gruppo Salcef comunque assicura condizioni uniformi nel rispetto delle normative locali e delle politiche di Gruppo.

Pertanto, la percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva al 2022 risulta pari al 92,0%, di seguito l'indicazione del dato nel triennio 2020-2022.

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	2020	2021	2022
Dipendenti coperti (unità)	1.138	1.272	1.415
% sul totale del periodo	90,5%	90,3%	92,0%



Diversità, inclusione e pari opportunità

Nel corso del 2022, il Gruppo Salcef ha redatto una Politica specifica in materia di Diversità, Equità e Inclusione, al fine di rafforzare il proprio impegno in tale ambito e promuovere costantemente la diversità all'interno del Gruppo, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n° 5 (Parità di genere) e n° 10 (Riduzione delle disuguaglianze). Attraverso la Politica, il Gruppo si impegna a:

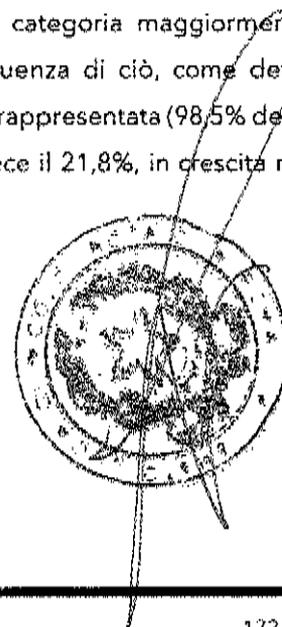
- Migliorare la diversità e l'inclusione a livello trasversale in tutte le funzioni e ambiti di operatività del Gruppo, favorendo un ambiente di lavoro favorevole, diversificato e inclusivo per tutti i dipendenti e stakeholder.
- Accrescere la conoscenza e aumentare la consapevolezza sui temi trattati nella presente Politica attraverso adeguati programmi di formazione.
- Promuovere la diversità, le pari opportunità e l'inclusione lungo l'intera catena del valore collaborando con i clienti, fornitori, partner commerciali e comunità relative all'ambito di operatività del Gruppo per garantire l'implementazione della Politica.

La Politica sarà approvata e resa operativa nel corso del 2023 e consultabile sul sito di Salcef alla pagina "Documenti societari" accessibile al seguente link: <https://www.salcef.com/it/governance/documenti-societari/>.

Nelle sezioni seguenti viene analizzata la diversità in base al genere e alla fascia d'età in relazione alla categoria di impiego considerando quattro macro-gruppi: dirigenti, quadri, impiegati ed operai. Non si riscontrano altre tipologie di diversità rilevanti. Ogni tabella di seguito mostra i dati in termini unitari e percentuali.

Dipendenti per categoria e genere

La particolare natura delle attività svolte all'interno del Gruppo fa sì che la categoria maggiormente rappresentata sia quella degli Operai (69,1% del totale). La naturale conseguenza di ciò, come detto precedentemente, è che la popolazione di genere maschile sia la maggiormente rappresentata (98,5% degli operai). All'interno della popolazione impiegatizie le donne rappresentano invece il 21,8%, in crescita nel periodo di osservazione.



Categoria dipendenti	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	1	35	36	2	41	43	3	47	50
Quadri	3	51	54	4	60	64	4	63	67
Impiegati	45	204	249	66	241	307	78	280	358
Operai	13	906	919	7	988	995	16	1047	1063
Totale	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409	101	1.437	1.538

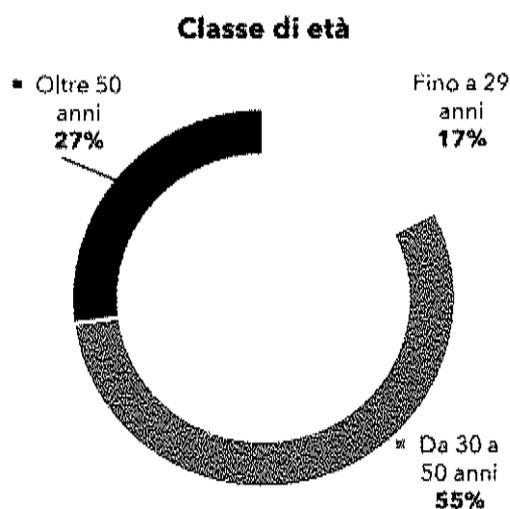
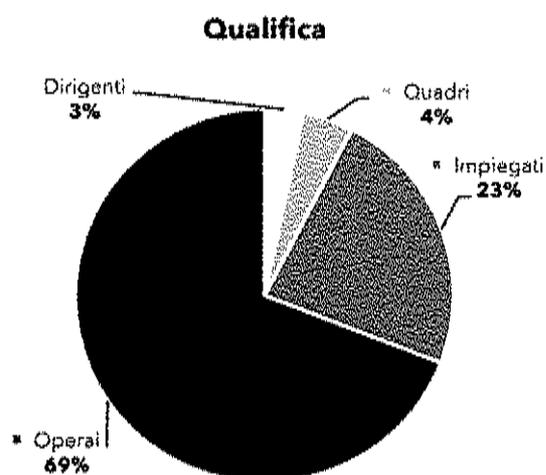
Categoria dipendenti	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	0,1%	2,8%	2,9%	0,1%	2,9%	3,1%	0,2%	3,1%	3,3%
Quadri	0,2%	4,1%	4,3%	0,3%	4,3%	4,5%	0,3%	4,1%	4,4%
Impiegati	3,6%	16,2%	19,8%	4,7%	17,1%	21,8%	5,1%	18,2%	23,3%
Operai	1,0%	72,0%	73,1%	0,5%	70,1%	70,6%	1,0%	68,1%	69,1%
Totale	4,9%	95,1%	100,0%	5,6%	94,4%	100,0%	6,6%	93,4%	4,9%

Dipendenti per categoria e fascia d'età

Nel triennio 2020-2022 si riscontra una tendenza piuttosto stabile di questo indicatore. Per tutte e quattro le categorie d'impiego analizzate, la fascia d'età più rappresentativa è quella dai 30 ai 50 anni (oltre il 50% negli anni analizzati). Un altro tema rilevante in chiave di diversità è la presenza di dipendenti fino ai 29 anni, che rispetto al 2021 è aumentata del 2%.

Categoria dipendenti	2020				2021				2022			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
Dirigenti	-	18	18	36	-	18	25	43	-	24	26	50
Quadri	1	30	23	54	1	47	16	64	1	39	27	67
Impiegati	37	164	48	249	42	222	43	307	62	222	74	358
Operai	173	466	280	919	173	545	277	995	206	567	290	1.063
Totale	211	678	369	1.258	216	832	361	1.409	269	852	417	1.538

Categoria dipendenti ¹	2020				2021				2022			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
Dirigenti	0,0%	1,4%	1,4%	2,9%	0,0%	1,3%	1,8%	3,1%	0,0%	1,6%	1,7%	3,3%
Quadri	0,1%	2,4%	1,8%	4,3%	0,1%	3,3%	1,1%	4,5%	0,1%	2,5%	1,8%	4,4%
Impiegati	2,9%	13,0%	3,8%	19,8%	3,0%	15,8%	3,1%	21,8%	4,0%	14,4%	4,8%	23,3%
Operai	13,8%	37,0%	22,3%	73,1%	12,3%	38,7%	19,7%	70,6%	13,4%	36,9%	18,9%	69,1%
Totale	16,8%	53,9%	29,3%	100,0%	15,3%	59,0%	25,6%	100,0%	17,5%	55,4%	27,1%	100,0%



Dipendenti per fascia d'età e genere

Anche per questo indicatore, come detto precedentemente, si riscontra una tendenza stabile nel tempo analizzato e la fascia d'età più rappresentata è da 30 anni a 50 anni sia per le donne che per gli uomini.

Fascia d'età ¹	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	11	202	213	12	204	216	19	250	269
Da 30 a 50 anni	37	645	682	52	780	832	60	792	852
Oltre 50 anni	14	349	363	15	346	361	22	395	417
Totale	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409	101	1.437	1.538

Fascia d'età (%) ¹	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	0,9%	16,1%	16,9%	0,9%	14,5%	15,3%	1,2%	16,3%	17,5%
Da 30 a 50 anni	2,9%	51,3%	54,2%	3,7%	55,4%	59,0%	3,9%	51,5%	55,4%
Oltre 50 anni	1,1%	27,7%	28,9%	1,1%	24,6%	25,6%	1,4%	25,7%	27,1%
Totale	4,9%	95,1%	100,0%	5,6%	94,4%	100,0%	6,6%	93,4%	100,0%

Assunzioni e turnover

Assunzioni per fascia d'età e per genere

Le assunzioni nel Gruppo Salcef del biennio 2021-2022 mostrano un andamento al rialzo rispetto al 2020, segno della crescita costante del Gruppo. Nel periodo di riferimento, la fascia d'età maggiormente rilevata nelle assunzioni è quella oltre i 50 anni (48%), seguita subito dopo dalla fascia d'età fino ai 29 anni (39%). Le assunzioni di quest'ultima hanno visto nel triennio 2020-2022 una crescita costante, passando dal 31% del 2020 al 39% del 2022.

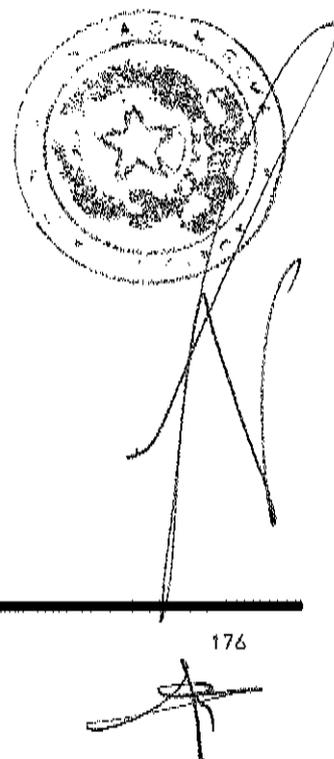
Fascia d'età	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	3	74	77	9	106	115	12	147	159
Da 30 a 50 anni	5	130	135	20	288	308	2	49	51
Oltre 50 anni	2	38	40	3	73	76	16	180	196
Totale	10	242	252	32	467	499	30	376	406

Fascia d'età (%)	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1,0%	29,0%	31,0%	1,8%	21,2%	23,0%	3,0%	36,2%	39,2%
Da 30 a 50 anni	2,0%	52,0%	54,0%	4,0%	57,7%	61,7%	0,5%	12,1%	12,6%
Oltre 50 anni	1,0%	15,0%	16,0%	0,6%	14,6%	15,2%	3,9%	44,3%	48,3%
Totale	4,0%	96,0%	100,0%	6,4%	93,6%	100,0%	7,4%	92,6%	100,0%

Assunzioni per fascia d'età e per area geografica

La maggior parte delle assunzioni è avvenuta in Italia dove il Gruppo ha la maggior parte di sedi e attività.

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2020	51	99	22	172
	2021	63	138	40	241
	2022	122	130	30	282
Eastern Europe	2020	5	9	1	15
	2021	5	29	13	47
	2022	2	1	1	4
Middle East	2020	6	6	1	13
	2021	1	12	1	14
	2022	2	2	-	4
North Africa	2020	9	46	3	58
	2021	3	8	-	11
	2022	-	-	-	-
North America	2020	5	6	4	15
	2021	27	36	14	77
	2022	14	32	13	59
Western Europe	2020	10	15	12	37
	2021	10	47	5	62
	2022	16	23	7	46
Totale	2020	77	135	40	252
	2021	115	308	76	499
	2022	159	196	51	406



Fascia d'età (%)		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2020	20%	39%	9%	68%
	2021	13%	28%	8%	48%
	2022	30%	32%	7%	69%
Eastern Europe	2020	2%	4%	-	6%
	2021	1%	6%	3%	9%
	2022	0%	0%	0%	1%
Middle East	2020	2%	2%	-	5%
	2021	0%	2%	0%	3%
	2022	0%	0%	0%	1%
North Africa	2020	-	-	-	-
	2021	2%	9%	1%	12%
	2022	1%	2%	0%	3%
North America	2020	2%	2%	2%	6%
	2021	5%	7%	3%	15%
	2022	3%	8%	3%	15%
Western Europe	2020	4%	6%	5%	15%
	2021	2%	9%	1%	12%
	2022	4%	6%	2%	11%
Totale	2020	31%	54%	16%	100%
	2021	23%	62%	15%	100%
	2022	39%	48%	13%	100%

Cessazioni per fascia d'età e per genere

Riguardo alle cessazioni, la fascia d'età maggiormente rilevata è quella da 30 a 50 anni.

Fascia d'età	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1	37	38	8	114	122	6	86	92
Da 30 a 50 anni	5	71	76	10	205	215	9	149	158

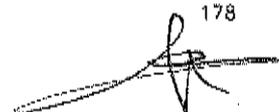
Fascia d'età	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Oltre 50 anni	-	47	47	2	109	111	2	72	74
Totale	6	155	161	20	428	448	17	307	324

Fascia d'età (%)	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1,0%	29,0%	30,0%	1,8%	25,4%	27,2%	1,9%	26,5%	28,4%
Da 30 a 50 anni	2,0%	52,0%	54,0%	2,2%	45,8%	48,0%	2,8%	46,0%	48,8%
Oltre 50 anni	1,0%	15,0%	16,0%	0,4%	24,3%	24,8%	0,6%	22,2%	22,8%
Totale	4,0%	96,0%	100,0%	4,5%	95,5%	100,0%	5,2%	94,8%	100,0%

Cessazioni per fascia d'età e per area geografica

Analizzando il dato sulle cessazioni per area si riscontra anche in questo caso il maggior numero di cessazioni nell'area Italia come visto per le assunzioni.

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2020	28	53	33	114
	2021	61	98	53	212
	2022	48	75	37	160
Eastern Europe	2020	2	4	-	6
	2021	5	31	-	36
	2022	2	4	-	6
Middle East	2020	4	4	-	8
	2021	5	4	-	9
	2022	4	10	-	14
North Africa	2020	-	-	-	-
	2021	8	34	2	44
	2022	4	5	1	10
North America	2020	3	8	6	17
	2021	26	38	21	85
	2022	20	34	10	64



Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Western Europe	2020	1	7	6	14
	2021	17	10	23	50
	2022	14	30	22	66
Totale	2020	38	76	47	161
	2021	122	215	111	448
	2022	92	158	74	324

Fascia d'età (%)		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2020	17%	33%	20%	71%
	2021	14%	22%	12%	47%
	2022	15%	23%	11%	49%
Eastern Europe	2020	1%	2%	1%	5%
	2021	1%	7%	2%	10%
	2022	1%	1%	1%	3%
Middle East	2020	2%	2%	-	5%
	2021	1%	1%	0%	2%
	2022	1%	3%	0%	4%
North Africa	2020	-	-	-	-
	2021	2%	8%	0%	10%
	2022	1%	2%	0%	3%
North America	2020	2%	5%	4%	11%
	2021	6%	8%	5%	19%
	2022	6%	10%	3%	20%
Western Europe	2020	1%	4%	4%	9%
	2021	4%	2%	5%	11%
	2022	4%	9%	7%	20%
Totale	2020	24%	47%	29%	100%
	2021	27%	48%	25%	100%
	2022	28%	49%	23%	100%

Motivo cessazione per genere

Il principale motivo di fine rapporto è la voce "Uscite volontarie" (dimissioni), seguita dalla motivazione "Altro", principalmente riconducibile alle non conferme dei contratti a termine per fine progetti.



Motivo cessazione	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Uscite volontarie	4	59	63	5	103	108	9	155	164
Pensionamento	-	17	17	-	15	15	-	15	15
Licenziamento	1	29	30	3	104	107	1	55	56
Altro	1	50	51	12	206	218	7	82	89
Totale	6	155	161	20	428	448	17	307	324

Turnover per genere

Complessivamente si riscontra che il tasso di assunzioni è sempre superiore al tasso delle cessazioni, altro segnale di forte crescita anche sul piano delle risorse umane. Guardando inoltre il tasso di turnover complessivo, nel 2022 si conferma un numero delle assunzioni superiore a quello delle cessazioni per circa il 6%, superiore al 2021.

Turnover	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Turnover negativo (cessazioni)	14,0%	16,2%	16,1%	32,3%	35,8%	35,6%	7,6%	23,1%	23,0%
Turnover positivo (assunzioni)	23,3%	25,4%	25,3%	51,6%	39,0%	39,7%	38,0%	28,3%	28,8%
Turnover complessivo	9,3%	9,1%	9,1%	19,4%	3,3%	4,1%	30,4%	5,2%	5,8%

Turnover negativo (cessazioni) per area geografica e per fascia d'età

Il dato sul turnover negativo rispecchia quanto già evidenziato precedentemente sulle cessazioni per area geografica e per fascia d'età: il maggior numero di cessazioni interessa l'Italia, dove si concentra la maggior parte dei dipendenti. Rispetto al 2021, nel 2022 il turnover negativo ha visto un calo passando dal 35,6% al 23,0%.



Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2020	2,80%	5,30%	3,30%	11,40%
	2021	4,80%	7,80%	4,20%	16,90%
	2022	3,40%	5,30%	2,60%	11,40%
Eastern Europe	2020	0,20%	0,40%	0,20%	0,80%
	2021	0,40%	2,50%	0,90%	3,70%
	2022	0,10%	0,30%	0,30%	0,70%
Middle East	2020	0,40%	0,40%	-	0,80%
	2021	0,40%	0,30%	0,10%	0,80%
	2022	0,30%	0,70%	0,00%	1,00%
North Africa	2020	-	-	-	-
	2021	0,60%	2,70%	0,20%	3,50%
	2022	0,30%	0,40%	0,10%	0,70%
North America	2020	0,30%	0,80%	0,60%	1,70%
	2021	2,10%	3,00%	1,70%	6,80%
	2022	1,40%	2,40%	0,70%	4,50%
Western Europe	2020	0,10%	0,70%	0,60%	1,40%
	2021	1,40%	0,80%	1,80%	4,00%
	2022	1,00%	2,10%	1,60%	4,70%
Totale	2020	3,80%	7,60%	4,70%	16,10%
	2021	9,70%	17,10%	8,80%	35,60%
	2022	6,50%	11,20%	5,30%	23,00%

Turnover positivo (assunzioni) per area geografica e per fascia d'età

Il dato sul turnover positivo rispecchia quanto già evidenziato precedentemente sulle assunzioni per area geografica e per fascia d'età.

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2020	5,10%	9,90%	2,20%	17,30%
	2021	5,00%	11,00%	3,20%	19,20%
	2022	8,70%	9,20%	2,10%	20,00%
Eastern Europe	2020	0,50%	0,90%	0,10%	1,50%
	2021	0,40%	2,30%	1,00%	3,70%
	2022	0,10%	0,10%	0,10%	0,30%



Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Middle East	2020	0,60%	0,60%	0,10%	1,30%
	2021	0,10%	1,00%	0,10%	1,10%
	2022	0,10%	0,10%	0,00%	0,30%
North Africa	2020	-	-	-	-
	2021	0,70%	3,70%	0,20%	4,60%
	2022	0,20%	0,60%	0,00%	0,80%
North America	2020	0,50%	0,60%	0,40%	1,50%
	2021	2,10%	2,90%	1,10%	6,10%
	2022	1,00%	2,30%	0,90%	4,20%
Western Europe	2020	1,00%	1,50%	1,20%	3,70%
	2021	0,80%	3,70%	0,40%	4,90%
	2022	1,10%	1,60%	0,50%	3,30%
Totale	2020	7,70%	13,50%	4,00%	25,30%
	2021	9,10%	24,50%	6,00%	39,70%
	2022	11,30%	13,90%	3,60%	28,80%

Turnover complessivo per area geografica e per fascia d'età

Nell'anno del perimetro di rendicontazione, rispetto alle fasce d'età si può notare un andamento positivo del turnover per la fascia d'età fino ai 29 anni e quella da 30 a 50 anni. Si nota un leggero andamento negativo per la fascia d'età oltre i 50 anni.

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Italy	2020	2,30%	4,60%	-1,10%	5,80%
	2021	0,20%	3,20%	-1,00%	2,30%
	2022	5,30%	3,90%	-0,50%	8,70%
Eastern Europe	2020	0,30%	0,50%	-0,10%	0,70%
	2021	0,00%	-0,20%	-0,20%	0,00%
	2022	0,00%	-0,20%	-0,20%	0,40%
Middle East	2020	0,20%	0,20%	0,10%	0,50%
	2021	-0,30%	0,60%	0,00%	0,30%
	2022	-0,10%	-0,60%	0,00%	-0,70%
North Africa	2020	-	-	-	-
	2021	0,10%	1,00%	0,10%	1,10%
	2022	-0,10%	0,20%	-0,10%	0,10%
North America	2020	0,20%	-0,20%	-0,20%	-0,20%
	2021	0,10%	-0,20%	-0,60%	-0,60%

Fascia d'età		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
	2022	-0,40%	-0,10%	0,20%	-0,40%
Western Europe	2020	0,90%	0,80%	0,60%	2,30%
	2021	-0,60%	2,90%	-1,40%	1,00%
	2022	0,10%	-0,50%	-1,10%	-1,40%
Totale	2020	3,90%	5,90%	-0,70%	9,10%
	2021	-0,60%	7,40%	-2,80%	4,10%
	2022	4,80%	2,70%	-1,60%	5,80%

Congedi di maternità e paternità

Tutti i dipendenti del Gruppo Salcef hanno diritto al congedo di maternità / paternità. Il trend rispetto alle persone che hanno usufruito del congedo di maternità / paternità nel triennio è in crescita. Dai dati 2022, si riscontra che la totalità del personale è rientrata al lavoro dopo aver usufruito del congedo.

Congedi maternità/paternità	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Nr dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità/paternità	62	1.196	1.258	79	1.330	1.409	101	1.437	1.538
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo	3	3	6	5	19	24	8	20	28
Nr dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo	2	3	5	4	16	20	8	20	28
Nr dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	1	3	4	2	16	18	5	14	19
Tasso di rientro al lavoro	67%	100%	83%	80%	84%	83%	100%	100%	100%
Tasso di retention	50%	100%	80%	50%	100%	90%	100%	74%	79%

Stipendi base e retribuzioni

In tutti i Paesi dove esistono Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, il Gruppo Salcef riconosce ai propri dipendenti retribuzioni determinate dall'applicazione di tali Contratti, che garantiscono sia livelli minimi retributivi a seconda delle categorie professionali sia aumenti periodici sulla retribuzione base per categorie professionali. Anche nei Paesi dove non esistono per Legge Contratti Nazionali di Lavoro, gli stipendi e le

retribuzioni sono comunque in linea con la media nazionale. Per dettagli sull'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vedere il paragrafo Relazioni sindacali e contrattazione collettiva.

Oltre al rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, il Gruppo nel suo complesso, adotta una politica retributiva che applica principi meritocratici alle componenti fisse e variabili della retribuzione, determinando compensi che si collocano al di sopra delle retribuzioni minime stabilite dai CCNL. In tale ottica il Gruppo Salcef ha introdotto anche un premio di produttività, che viene erogato nel mese di gennaio di ogni anno per tutte le qualifiche professionali, escluse i Dirigenti, per i quali si applica il Sistema MBO (vedi Performance management e).

Analizzando nelle tabelle sotto riportate sia i dati degli stipendi base sia quelli delle retribuzioni, si può notare in generale, salvo poche eccezioni, un progressivo aumento delle somme percepite dalla popolazione aziendale, negli anni 2020, 2021 e 2022, sia per genere che per qualifica. Le poche eccezioni, ove presenti, sono dovute essenzialmente al turnover aziendale, che produce impatti anche nella media degli stipendi e delle retribuzioni.

Dal confronto delle retribuzioni e degli stipendi per genere, esclusa la qualifica dei Dirigenti, si riscontra una leggera disomogeneità retributiva a discapito della popolazione femminile, ma nella realtà i dati sono difficilmente paragonabili, poiché le assunzioni nel genere femminile sono generalmente più recenti e quindi caratterizzate da scatti d'anzianità e livelli retributivi di partenza inferiori a quelli medi del personale maschile, che invece gode di un'anzianità aziendale talvolta più che decennale.

Infine, raffrontando i dati degli stipendi base con quelli delle retribuzioni, che comprendono anche le voci di paga variabili, si riscontra che le qualifiche che godono di una maggior variazione tra lo stipendio e la retribuzione sono da una parte quelle apicali (Dirigenti e Quadri) e dall'altra gli operai, che in base alla tipologia del lavoro svolto, si vedono riconosciuti diversi elementi variabili della retribuzione (straordinari, maggiorazione notturno, maggiorazione festivo, ecc.).



Stipendi base	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Dirigenti	148.283	113.043	131%	136.739	121.233	113%	132.280	130.993	101%
Quadri	78.576	88.216	89%	46.550	67.130	69%	71.334	74.684	96%
Impiegati	32.583	31.391	104%	33.842	45.068	75%	37.154	38.293	97%
Operai	20.514	33.176	62%	23.792	29.381	81%	12.041	29.543	41%



Retribuzioni	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Dirigenti	280.680	130.886	214%	184.316	128.184	144%	155.761	150.278	104%
Quadri	81.037	112.592	72%	60.577	70.264	86%	90.876	83.835	108%
Impiegati	34.623	35.056	99%	34.769	49.461	70%	39.520	44.002	90%
Operai	28.579	38.037	75%	23.792	39.989	59%	14.159	45.449	31%

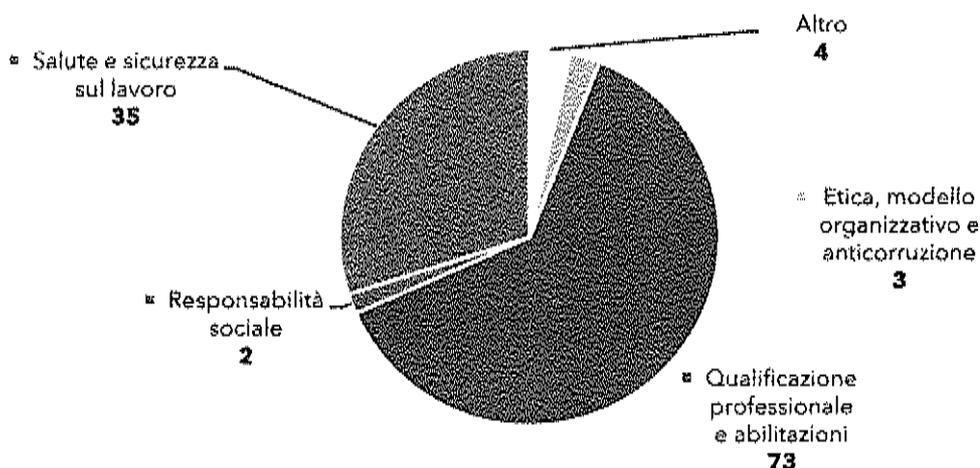
La formazione e lo sviluppo delle competenze

Il Gruppo Salcef adotta un sistema di formazione strutturato e finalizzato alla gestione complessiva degli obblighi formativi e del processo di miglioramento continuo. La formazione è presupposta per il mantenimento della capacità competitiva e permette di affrontare le problematiche connesse all'innovazione tecnologica e organizzativa.

Questo processo aiuta a focalizzare l'attenzione sugli effettivi fabbisogni formativi, sulla programmazione e sulla realizzazione di attività coerenti con le effettive esigenze e inoltre fornisce metodologie e strumenti che permettono di costruire e monitorare un Piano di formazione aziendale tenendo presente l'individuazione dei fabbisogni formativi, l'analisi delle effettive esigenze formative, la definizione di un piano di attività formative e la valutazione delle attività di formazione.

All'interno del Gruppo Salcef la direzione *Human Resources* della Salcef Group è individuata come il soggetto che si occupa del coordinamento della Formazione per la SG e le società controllate e definisce i requisiti formativi per le mansioni del Gruppo. Il processo di Formazione viene gestito attraverso l'ERP aziendale proprietario My Salcef, che ne assicura il corretto monitoraggio e controllo. All'interno del software sono stati censiti tutti gli interventi formativi del Gruppo (110 formazioni diverse suddivise per 5 tipologie).

Distribuzione formazione per tipologia



Inoltre, nel gestionale sono identificate tutte le mansioni utilizzate all'interno del Gruppo (oltre 120 differenti mansioni) e per ognuna di loro sono identificati i requisiti in termini di formazione, visita medica, Dispositivi di Protezione Individuale. Così facendo per ogni nuovo dipendente o cambio mansione sono immediatamente chiare le azioni da effettuare e anche la gestione delle scadenze con alert e notifiche e-mail a tutto il personale coinvolto nel processo formativo agevola e semplifica il monitoraggio di questo processo.

La formazione è erogata a carico dell'azienda in orario lavorativo utilizzando docenza interna o servizi di società di consulenza specializzate a seconda dei casi. Sono normalmente previsti momenti di verifica dell'apprendimento al termine di ogni azione formativa.

Oltre ai dati quantitativi riportati di seguito, vi è un'importante aliquota di formazione "non tracciata" sul gestionale, rappresentata dalla formazione e informazione in cantiere. Questo tipo di formazione viene formalizzata attraverso un apposito verbale e coinvolge tutti i lavoratori del cantiere per circa un'ora. Viene effettuata ogni cambio commessa, lavorazione oppure ogni qualvolta un nuovo lavoratore è introdotto nell'unità produttiva. Lo scopo di questa attività è informare e sensibilizzare tutto il personale operativo dei rischi specifici del cantiere oggetto di lavori.

Formazione erogata

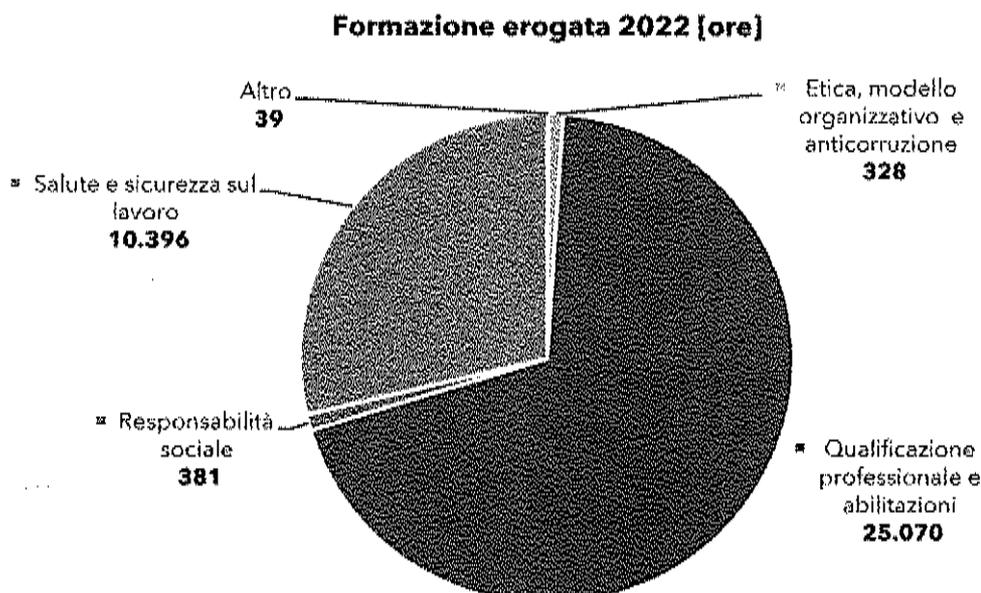
Di seguito vengono riportati i dati relativi alla formazione erogata nel triennio 2020-2022 come ore totali e medie di formazione pro-capite nell'anno. Sono inoltre analizzate particolari tipologie di formazione.



Ore di formazione totali per categoria e per genere

Il Gruppo Salcef, nel triennio 2020-2022 ha erogato complessivamente oltre 109.000 ore di formazione. Nell'anno 2022 sono state erogate 36.214 ore di formazione. Il calo rispetto al 2021 è riconducibile principalmente alle diverse tempistiche di aggiornamento/rinnovo di alcune formazioni tecnico-specialistiche.

Categoria d'impiego	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	1	519	520	-	420	420	8	226	234
Quadri	63	1.299	1.362	-	1.047	1.047	16	1.674	1.690
Impiegati	580	3.458	4.038	602	6.025	6.627	1.347	4.703	6.050
Operai	30	23.798	23.828	11	35.797	35.808	55	28.186	28.241
Totale	674	29.074	29.748	613	43.289	43.902	1.426	34.788	36.214



Ore medie di formazione per categoria e per genere

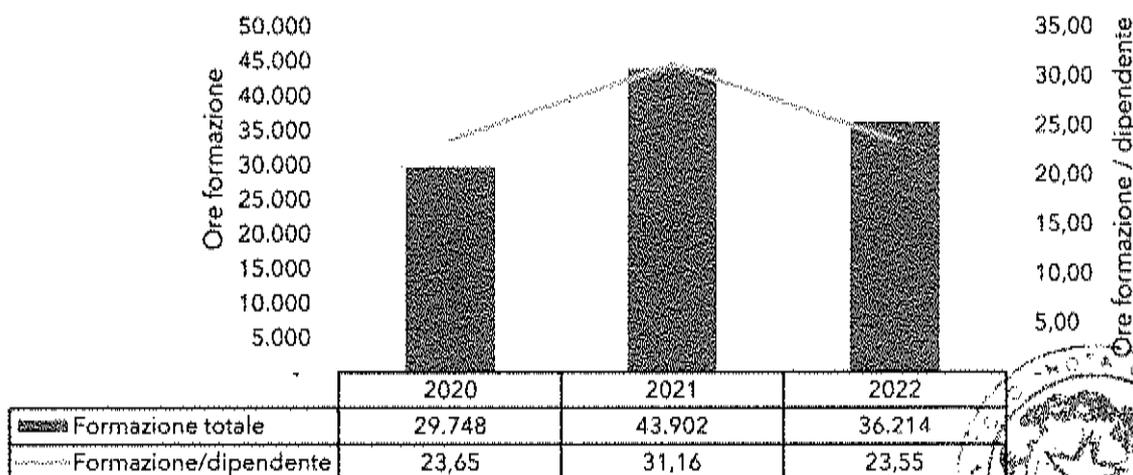
Analizzando il dato delle ore medie di formazione si può notare come complessivamente il valore si attesti a circa 24 ore pro-capite per anno per gli anni 2020 e 2022, con un aumento nell'anno 2021 dove il dato aveva raggiunto le 31 ore pro-capite di formazione.



In considerazione delle tematiche prettamente legate a qualificazioni professionali e salute e sicurezza sul lavoro, il personale operaio è il principale destinatario delle iniziative di formazione di Gruppo.

Categoria d'impiego	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	1,00	14,83	14,44	-	10,24	9,77	2,67	4,81	4,68
Quadri	22,98	25,56	25,43	-	17,45	16,36	4,00	26,56	25,22
Impiegati	12,81	16,94	16,19	9,12	25,00	21,59	17,26	16,80	16,90
Operai	2,31	26,27	25,93	1,57	36,23	35,99	3,44	26,92	26,57
Totale	10,87	24,31	23,65	7,76	32,55	31,16	14,11	24,21	23,55

Formazione erogata anno 2022



Ore totali formazione Health & Safety per categoria e per genere

La formazione di tipo Health & Safety, ovvero salute e sicurezza sul lavoro, è la tipologia di formazione più importante per il Gruppo Salcef per ore erogate. Infatti, nel triennio 2020-2022 sono state erogate complessivamente 50.978 ore per questa tipologia di formazione che da sola costituisce oltre la metà delle ore di formazione totali erogate dal Gruppo nel periodo.



Categoria d'impiego	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	349	349	-	161	161	7	51	58
Quadri	51	800	851	-	610	610	15	319	334
Impiegati	469	2.131	2.600	391	3.408	3.799	335	1470	1.805
Operai	8	14.825	14.833	10	17.369	17.379	55	8144	8.199
Totale	528	18.105	18.633	401	21.548	21.949	412	9.984	10.396

Ore totali formazione per Qualificazione professionale e Abilitazioni per categoria e per genere

La formazione classificata nel gruppo Qualificazione professionale e Abilitazioni include tutte le formazioni erogate per una particolare attività operativa o l'uso di un macchinario o attrezzatura. Questo gruppo include inoltre la formazione effettuata per conseguire le abilitazioni presso il Cliente (es. RFI, Terna, ecc.). Questa tipologia è la più rappresentata per varietà di corsi ed ha registrato oltre 25.000 ore erogate nel 2022, coinvolgendo principalmente operai.

Categoria d'impiego	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	120	120	-	255	255	159		159
Quadri	4	393	397	-	416	416	1288		1.288
Impiegati	36	1.047	1.083	144	2.448	2.592	960	3058	4.018
Operai	8	8.182	8.190	-	17.791	17.791		19605	19.605
Totale	48	9.742	9.790	144	20.910	21.054	960	24.110	25.070

Ore totali formazione d.lgs. n. 231 e anticorruzione per categoria e per genere

La formazione d.lgs. n. 231 e anticorruzione include tutta la formazione erogata in merito al Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef, al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. n. 231 e al sistema di Gestione di prevenzione alla corruzione.

La formazione è obbligatoria per tutto il personale e prevede due diversi moduli a seconda del profilo di rischio: uno è destinato agli operai, l'altro a impiegati, quadri e dirigenti.



Categoria d'impiego	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	34	34	-	3	3	1	15	16
Quadri	4	57	61	-	15	15	1	42	43
Impiegati	38	151	188	30	119	149	31	106	137
Operai	6	354	360	1	152	153		132	133
Totale	48	596	643	31	289	320	33	295	328

Ore totali formazione Responsabilità sociale per categoria per genere

La formazione in merito alla responsabilità sociale include la formazione sul sistema di gestione SA 8000 ed è prevista per tutto il personale. Essa include due diversi moduli, uno destinato al Social Performance Team (vedi [Social Performance Team](#)) e uno a tutto il personale.

Categoria d'impiego	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	16	16	-	1	1		1	1
Quadri	4	49	53	-	6	6		10	10
Impiegati	37	130	167	3	47	50	13	53	66
Operai	8	437	445	-	456	456		304	304
Totale	49	632	681	3	510	513	13	368	381

Addestramento sul campo

Vista l'elevata specializzazione delle attività del Gruppo Salcef, oltre alla formazione, l'addestramento è una importante fase del percorso formativo nel Gruppo Salcef. L'addestramento è il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi (anche di protezione individuale) e le procedure di lavoro al fine di consentire a ciascun lavoratore un esercizio consapevole (e di conseguenza responsabile) della componente discrezionale del proprio ruolo.

L'addestramento, ove previsto, avviene in occasione di nuova assunzione o cambiamento mansione, o di introduzione nuovi macchinari o tecnologie. Nella fase di avvio dell'addestramento viene identificato, dalla






direzione operativa, l'addestratore che deve possedere particolari caratteristiche ed esperienza sul campo e che avrà il compito di istruire, formare e affiancare la risorsa alla nuova attività operativa.

Salute e sicurezza sul lavoro



3.3 Gestione dei temi materiali

- 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
- 403-3 Servizi di medicina sul lavoro
- 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 403-6 Promozione della salute dei lavoratori
- 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
- 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- 403-9 Infortuni sul lavoro
- 403-10 Malattie professionali

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel d.lgs. n. n. 81/2008 (il "Decreto 81/08") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina. Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/2008 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure, tra le quali R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente, e il datore di lavoro; quest'ultimo dovrà procedere a effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi e assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

In ambito internazionale i principali riferimenti normativi sono:

- lo standard ISO 45001;
- le linee guida NEBOSH;
- Protocolli, raccomandazioni e linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- Leggi e normative locali del Paese in cui si svolge l'attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Tenendo presente che il Sistema di Gestione della Sicurezza del Gruppo Salcef è fortemente ispirato alla normativa italiana che risulta essere particolarmente completa ed efficace anche all'estero, l'approccio del Gruppo in ambito salute e sicurezza sul lavoro è quello di applicare sempre le misure più prescrittive e che tutelano maggiormente il lavoratore.



I principi e il sistema di gestione

Il Gruppo Salcef considera la protezione e la promozione della salute, della sicurezza e del benessere della persona, un valore e un principio prioritario in ogni sua attività, pertanto, le attività e i processi connessi alla gestione del personale risultano estremamente importanti. Pertanto, il proprio modo di operare è rivolto alla tutela di dipendenti, di clienti, di fornitori e, in generale, di chiunque entri nella sfera d'influenza del Gruppo Salcef.

Il Gruppo Salcef garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e assicura ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto della normativa antinfortunistica e di salute e di igiene sul lavoro vigente. Salcef promuove fermamente la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte, richiedendo a tutti, ad ogni livello, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza predisposto e di tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante. In quest'ottica, ogni dipendente, collaboratore e chiunque a vario titolo presti attività lavorative presso gli uffici, i cantieri e gli stabilimenti del Gruppo è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui opera, attenendosi scrupolosamente al sistema di sicurezza predisposto e a tutte le procedure aziendali che ne formano parte.

Salcef Group si impegna:

- a porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei dipendenti della Società e delle comunità ove ha le proprie sedi, uniformando le proprie strategie operative al rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- a garantire la formazione e informazione di tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa negli uffici, cantieri e stabilimenti facenti capo al Gruppo, sui rischi connessi alla sicurezza cui gli stessi si trovino di volta in volta esposti, assicurando loro i mezzi e i Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia di attività svolta;
- a riesaminare periodicamente e a monitorare continuamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema posto a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità del proprio personale, e per raggiungere gli obiettivi di continuo miglioramento prefissati da Salcef in materia di sicurezza, salute e ambiente.

L'impegno per la salute e la sicurezza sul lavoro rappresenta un aspetto rilevante per il Gruppo Salcef. Per questo e per andare oltre la mera compliance legale, è stato mantenuto, implementato e migliorato un sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che viene applicato presso tutte le *operation* e società del Gruppo. Il sistema di gestione è certificato secondo lo standard ISO 45001:2018.



Il sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è applicato per tutti i lavoratori del Gruppo Salcef e si estende, inoltre, a tutti i soggetti che entrano nella sfera di influenza del Gruppo, quali subappaltatori, lavoratori interinali, professionisti, ecc.

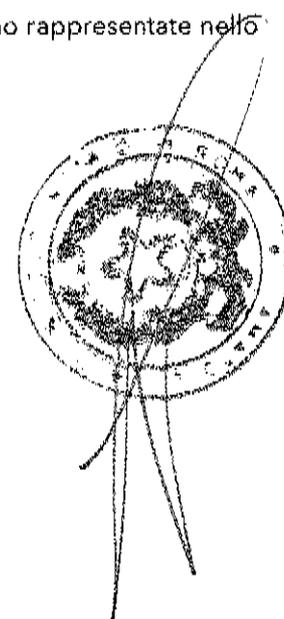
La corretta ed efficace applicazione del sistema di gestione integrato, compreso il sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro viene verificata almeno una volta l'anno attraverso degli audit interni, svolti da personale qualificato. Per maggiori informazioni in merito ai risultati di questi audit si veda il paragrafo [Audit sui sistemi di Gestione](#)

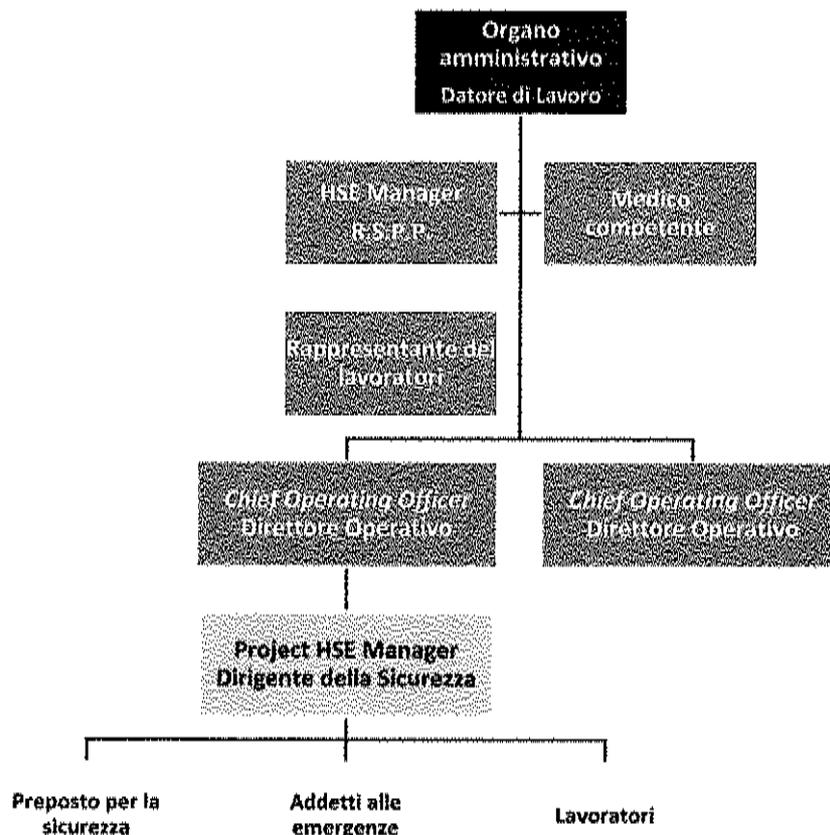
Inoltre, tutti i sistemi di gestione certificati sono verificati annualmente tramite degli appositi Audit di Terza Parte, effettuati da Organismi di Certificazione indipendenti e accreditati. Attraverso tali audit viene valutata la conformità del sistema di gestione applicato rispetto ai requisiti delle norme internazionali relative ai sistemi di gestione di riferimento.

L'organizzazione della sicurezza

Nel Gruppo Salcef l'organizzazione della sicurezza prevede un Responsabile del Sistema di Gestione Sicurezza, denominato *HSE Manager*, facente capo alla Direzione Knowledge della capogruppo, che si occupa di mantenere attivo ed efficace il sistema di gestione implementato, compresa l'attività di controllo operativo e di aggiornamento dello stesso e di riferire al Rappresentante della Direzione sulle prestazioni raggiunte e sulle aree di miglioramento. L'*HSE Manager* della società capogruppo Salcef Group S.p.A., oltre a essere Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 svolge l'attività di Direzione e Coordinamento degli uffici Sicurezza e Ambiente delle società controllate del Gruppo assicurando uniformità, supporto e diffusione delle *best practice* aziendali.

In ogni società controllata inoltre le principali figure nell'organizzazione sicurezza sono rappresentate nello schema seguente, esse sono individuate e formalmente nominate.





- L'**Organo amministrativo** (amministratore unico o amministratore delegato) svolge la funzione del Datore di Lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/08. In particolare, redige e approva il documento di valutazione dei rischi (vedere dettaglio nel paragrafo seguente [Identificazione e valutazione dei rischi](#)) in cui sono definite anche tutte le misure da mettere in atto per eliminare / mitigare tali rischi. Inoltre, nomina le altre figure della struttura della sicurezza.
- L'**HSE Manager** coincide con la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Esso si occupa della gestione della sicurezza negli ambienti lavorativi e dei rapporti con i diversi enti e organismi di controllo e certificazione e si coordina con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza e gli Amministratori. Gli *HSE Manager* / RSPP delle società controllate del Gruppo sono dipendenti gerarchicamente dal Datore di Lavoro di riferimento ma sono anche coordinati in maniera centrale dalla funzione *HSE Manager* / RSPP della società capogruppo Salcef Group S.p.A.. Essi si riuniscono periodicamente per discutere e definire eventuali criticità riscontrate, e anche confrontarsi sull'andamento del sistema di gestione ed eventuali azioni di miglioramento da implementare.
- Il **Medico competente** è una figura prevista ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 per svolgere le funzioni di monitoraggio e sorveglianza sanitaria richieste per legge e ai sensi del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza. Questa figura è presente solamente nelle società italiane. All'estero il monitoraggio

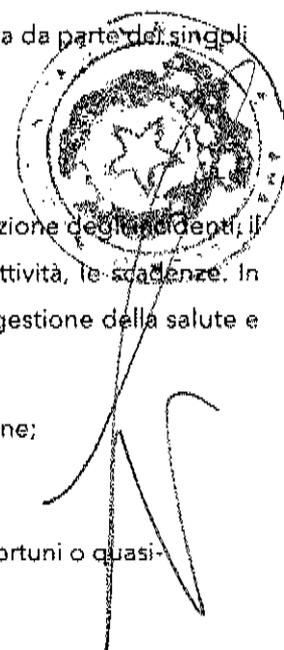
e la sorveglianza sanitaria vengono svolti dalle figure responsabili coinvolgendo istituti e centri specializzati locali.

- Il **Rappresentante dei Lavoratori**, disciplinato anche dal d.lgs. n. 81/2008 come Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), è la figura, eletta o designata, che ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nell'esercitare tale compito esso prende parte alle riunioni periodiche con tutte le figure dell'organizzazione della sicurezza. A seconda della complessità nelle attività operative e della numerosità del personale vengono eletti uno o più RLS per società del Gruppo.
- Il **Chief Operating Officer** / Direttore Operativo, delegato del Datore di Lavoro di tutti i poteri delegabili. È il responsabile della Direzione Operativa e coordina uomini, mezzi e risorse nelle varie commesse acquisite dalla società/branch.
- Il **Project HSE Manager** coincide con la figura di Dirigente della Sicurezza ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Esso è nominato per le società in cui l'Organo amministrativo e il Chief Operating Officer, data la complessità anche logistica della realtà operativa, non riescono a sorvegliare efficacemente le unità operative di riferimento, in particolare questo è il caso delle società che lavorano su cantieri temporanei e mobili. Il *Project HSE Manager* ha il compito di sorvegliare e vigilare circa la corretta applicazione delle procedure e del sistema di gestione sicurezza ambiente presso le unità operative assegnate. Il *Project HSE Manager* (o alternativamente il *Chief Operating Officer* o l'organo amministrativo) nomina gli Addetti alle emergenze, i quali vengono formati per rispondere alle situazioni di pericolo ed emergenza. Per dettagli fare riferimento al paragrafo Processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di pericolo.
- Il **Preposto** coincide con la medesima figura prevista ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. All'interno delle singole squadre di lavoro ha il compito di sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi in merito alla sicurezza.

Identificazione e valutazione dei rischi

Per quanto riguarda l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e l'investigazione degli incidenti, il d.lgs. n.81/08 e la normativa collegata regolano in dettaglio le responsabilità, le attività, le scadenze. In aggiunta ai requisiti legali, trovano applicazione anche le procedure del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. In questo ambito:

- sono identificati i requisiti legali cogenti applicabili nell'organizzazione;
- vengono raccolte informazioni sul campo (controllo operativo);
- sono registrate e trattate le non-conformità (siano esse incidenti, infortuni o quasi-infortuni);



- sono intraprese le azioni preventive suggerite dall'analisi delle risultanze del controllo operativo e delle non-conformità riscontrate.

Identificazione dei pericoli

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori viene effettuata attraverso un'analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni.

La valutazione dei rischi è:

- correlata con le scelte fatte per le attrezzature, per le sostanze, per la sistemazione dei luoghi di lavoro;
- finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.

Pertanto, la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva, sia a situazioni determinate da sistemi quali: ambiente di lavoro, strutture e impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli);
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima e aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

La valutazione dei rischi, effettuata comunque secondo quanto indicato nel capitolo *2.3 La gestione dei rischi*, inoltre, viene rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro, che sono significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione

della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, se necessario vengono aggiornate anche le misure di prevenzione.

Segnalazione di eventuali pericoli e di situazioni pericolose sul lavoro

Tutti i lavoratori hanno la possibilità di effettuare delle segnalazioni in merito alla presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro, attraverso varie modalità. Tra i principali strumenti messi a disposizione ci sono i seguenti:

- **Whistleblowing:** un canale dedicato alla ricezione delle segnalazioni idoneo a garantire, con modalità informatiche e crittografiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. Tale canale è accessibile tramite il sistema ERP My Salcef, compilando un apposito modulo disponibile nella home page dell'applicativo. Ai segnalanti è garantita la massima riservatezza. Tali criteri di riservatezza sono garantiti anche nelle successive attività di gestione della segnalazione.
- **Segnalazioni di quasi incidenti¹⁸:** a seguito di quasi incidente, è possibile compilare il Report di avvenuto infortunio o mancato incidente al fine di descrivere i dettagli rilevanti.

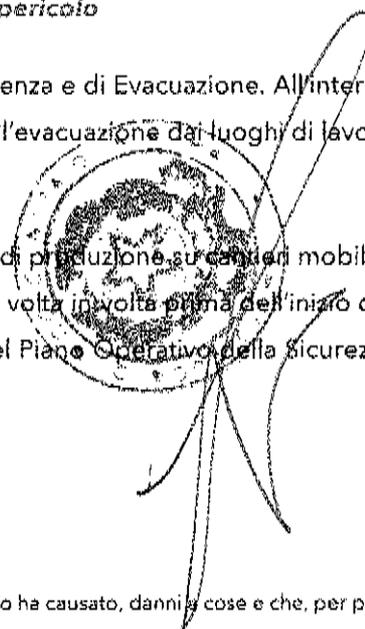
Il Gruppo Salcef non effettua azioni di ritorsione verso i lavoratori che effettuano tali segnalazioni, anzi le incentiva: gli *HSE Manager* effettuano periodicamente azioni di sensibilizzazione ai lavoratori, al fine di stimolare la segnalazione di eventuali situazioni di quasi incidenti, per il miglioramento costante del sistema di prevenzione.

Inoltre, il Gruppo Salcef ha definito quale obiettivo di miglioramento del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'aumento del numero di queste segnalazioni rispetto agli anni precedenti.

Processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di pericolo

Per ogni sede e locale del Gruppo è redatto un apposito Piano di Emergenza e di Evacuazione. All'interno di esso vengono riportate le azioni per la gestione delle emergenze e dell'evacuazione dai luoghi di lavoro della sede aziendale.

Per quanto riguarda le procedure di emergenza per le attività nelle unità di produzione su cantieri mobili e temporanei, essendo informazioni specifiche, queste vengono valutate di volta in volta prima dell'inizio dei lavori e inserite in uno specifico Piano di Emergenza, parte integrante del Piano Operativo della Sicurezza (POS) della specifica commessa di lavoro.



¹⁸ Evento che avrebbe potuto causare un infortunio di varia gravità oppure avrebbe potuto, o ha causato, danni a cose e che, per pura casualità, si è concluso senza conseguenze significative per le persone presenti.



Sia per la sede che per le unità operative sono individuati e formalmente nominati gli addetti alle emergenze. Questi sono informati e formati sui contenuti dei Piani di Emergenza e sulle eventuali azioni da mettere in atto.

Ciascun lavoratore in caso di emergenza è libero di allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali.

Analisi delle situazioni di emergenza o mancato incidente

Ad avvenuta emergenza o mancato incidente, una volta intraprese tutte le azioni necessarie per reagire all'incidente e/o tenere sotto controllo l'emergenza, il Dirigente della Sicurezza provvede a comunicare quanto accaduto ai suoi responsabili trasmettendo il "Report di avvenuto infortunio o mancato incidente" che traccia le principali informazioni per descrivere l'accaduto.

Successivamente, l'*HSE Manager* provvede a verificare se l'evento o il mancato infortunio si configura come Non Conformità, e in tal caso la gestisce secondo quanto prescritto nella Procedura aziendale.

Attraverso tale attività verranno analizzate le cause radice che hanno generato la situazione di emergenza, al fine di evitare che questa si ripeta. A tal proposito, l'*HSE Manager* indaga sull'incidente, ne determina le cause e verifica, coinvolgendo anche l'*HSE Manager* della Capogruppo, se si siano già verificati incidenti simili. Sulla base di queste analisi, l'*HSE Manager*, con il supporto di tutte le parti interessate e con il coinvolgimento di *HSE Manager* della Capogruppo, definisce le azioni correttive da intraprendere.

Inoltre, l'*HSE Manager* verifica se sia necessario aggiornare il Documento di valutazione dei rischi e se siano necessarie modifiche al sistema di gestione integrato sulla base dell'analisi dell'emergenza o mancato infortunio verificatasi.

L'*HSE Manager* comunica, in occasione della riunione periodica svolta ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 81/08, ai Rappresentanti dei Lavoratori le informazioni relative agli incidenti, infortuni e mancati incidenti, le azioni correttive intraprese e la loro efficacia.

Monitoraggio e sorveglianza sanitaria

Il Gruppo Salcef adotta un sistema di monitoraggio delle condizioni di salute fisica delle proprie risorse che partono dall'accertamento di idoneità propedeutico all'assunzione alla cessazione del rapporto lavorativo rivisto di volta in volta in conformità alla normativa vigente. Il protocollo sanitario è specifico per ciascuna Società del Gruppo in base agli accertamenti sanitari previsti per ogni gruppo omogeneo di mansioni.

La direzione Human Resources insieme all'ufficio HSE definiscono i requisiti della visita medica per le varie mansioni e li comunica al Medico competente. Infine, il protocollo sanitario è definito dal Medico competente sulla base dei rischi professionali dei gruppi omogenei di mansioni valutati nel Documento di



Valutazione dei Rischi ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. In particolare, vengono svolti diversi tipi di accertamenti sanitari in base alle ragioni di sotto:

- Visite mediche previste per legge
- Visite mediche per specifiche abilitazioni
- Visite mediche a seguito di assenze prolungate per motivi di salute

La riservatezza delle informazioni relative alla salute dei dipendenti è garantita secondo i requisiti del GDPR e della normativa di applicazione italiana.

La partecipazione dei lavoratori - L'HSE Manager / RSPP, RLS e Comitati per la sicurezza

Gli *HSE Manager / RSPP* delle società controllate del Gruppo durante le loro attività sono spesso a contatto con i lavoratori e con i responsabili delle unità produttive e con loro si riuniscono per discutere e definire eventuali criticità riscontrate o possibili situazioni critiche portate in evidenza dagli stessi lavoratori. Tali attività sono svolte anche con l'ausilio del RLS, che ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, al fine di migliorare la comunicazione e la partecipazione di tutti i lavoratori, il Gruppo Salcef ha introdotto, oltre alla figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), i Comitati per la Sicurezza, che hanno il compito di collaborare alla valutazione dei rischi ed eventualmente suggerire alla Direzione le azioni di miglioramento per affrontare i rischi individuati.

Il Comitato per la Sicurezza coincide con il Social Performance Team (SPT), costituito ai sensi della norma SA 8000:2014 – Responsabilità Sociale (per approfondimenti vedere il paragrafo [Social Performance Team](#)).

Questi comitati sono composti, per ciascuna società, dal Rappresentante della Direzione, dal Quality and Privacy Manager, dall' *HSE Manager* di riferimento, dal RLS e/o Rappresentante dei Lavoratori per la SA 8000 e da un rappresentante sindacale, se presente.

Formazione e promozione in materia di salute e sicurezza

Tutti i dipendenti di Salcef ricevono una formazione riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro in base alla mansione svolta, secondo i requisiti e le scadenze fissate dalla normativa e dal proprio Sistema di Gestione Integrato. La pianificazione delle azioni formative è curata dal *HSE Manager / RSPP*. Sono, inoltre, regolarmente condotte esercitazioni per la gestione delle emergenze.

La consultazione e la partecipazione dei lavoratori riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro avviene invece per il tramite dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Essi sono individuati dai lavoratori stessi tra i membri delle Rappresentanze sindacali, sono consultati riguardo alla valutazione dei rischi, partecipano alla Riunione della sicurezza annuale e alle altre riunioni indette dall'*HSE Manager / RSPP*. Annualmente l'*HSE*



Manager / RSPP convoca la Riunione della Sicurezza, cui partecipano il Datore di Lavoro, il Medico Competente, i Rappresentanti dei lavoratori.

Per maggiori dettagli sul processo formativo vedere [La formazione e lo sviluppo delle competenze](#).

Salcef, inoltre, sia in ambito nazionale che estero, offre ai propri dipendenti un piano di assistenza sanitaria integrativa, con costi a carico dell'azienda.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza

Salcef Group richiede ai fornitori di beni e servizi di accettare formalmente il Codice Etico del Gruppo Salcef quale parte integrante e sostanziale del rapporto e di astenersi da comportamenti a esso contrari. Nel Codice Etico sono espressamente richiamate clausole riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro. Con lo scopo di prevenire e mitigare gli impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori che non controlla direttamente e che non lavorano in luoghi sotto il suo controllo, Salcef si rivolge prioritariamente a fornitori qualificati e con esperienza consolidata nella realizzazione dei beni e servizi richiesti. (vedere [Qualifica e verifica dei requisiti](#)).

Cantiere Sicuro

Cantiere sicuro è un'iniziativa nata nell'anno 2021 per sensibilizzare tutto il personale operativo alla tematica della sicurezza effettuando un refresh sulle corrette procedure operative da adottare nei cantieri ferroviari.

In particolare, le tematiche affrontate sono: la corretta gestione operativa dei cantieri temporanei e mobili, dall'apertura alla chiusura; le emergenze in cantiere; l'importanza dei mancati incidenti e la corretta segnalazione; l'analisi degli infortuni occorsi; gli audit come occasione di crescita.

A fine 2022 sono state svolte 9 sessioni formative che hanno coinvolto più di 200 tra Project Manager, responsabili della sicurezza, direttori di cantiere, capi cantiere e capi squadra per un totale di oltre 1.000 ore di formazione erogata. All'iniziativa hanno inoltre partecipato gli Amministratori, i Direttori Operativi e i responsabili delle principali funzioni aziendali, segno dell'attenzione di tutto il management sulla sicurezza.

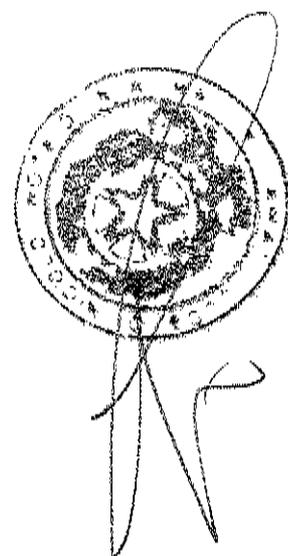
Nel corso del 2023 sono previste ulteriori edizioni, che vedranno la partecipazione anche dei colleghi provenienti dalle aziende acquisite nel 2022.

Gli infortuni¹⁹

Infortuni sul lavoro (senza "in itinere")	2020	2021	2022
Mortali	-	-	-
%	0%	0%	0%
Infortuni gravi	1	5	2
%	1,96%	12,2%	4,2%
Infortuni sul lavoro registrabili (esclusi gli infortuni gravi)	50	36	46
%	98,04%	87,8%	95,8%
Totale	51	41	48
Ore lavorate	2020	2021	2022
Totale ore lavorate	2.040.878	2.667.924	2.965.638
Giorni di assenza per infortunio (No /in itinere")	2020	2021	2022
Totale giorni di assenza	2.690	3.320	2.210

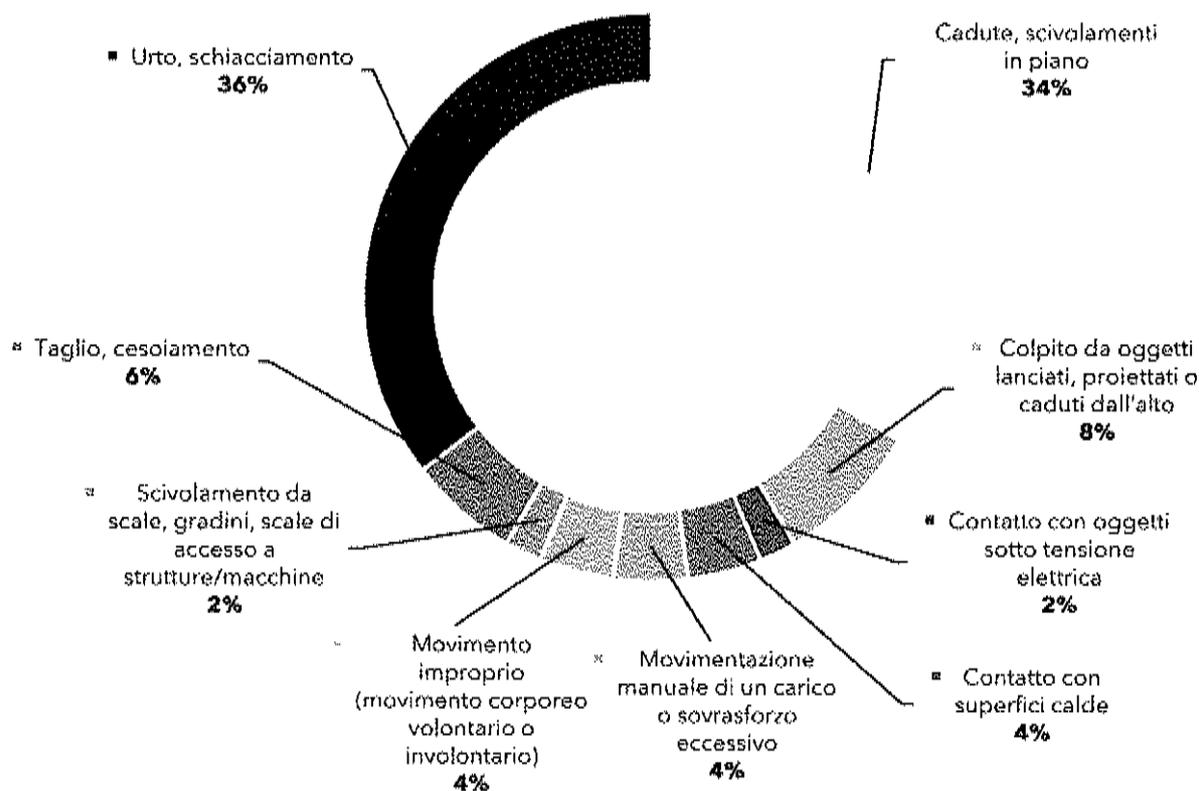
Infortuni in itinere

Infortuni "in itinere"	2020	2021	2022
N. infortuni in itinere	1	4	2
gg di assenza per infortuni "in itinere"	165	87	16



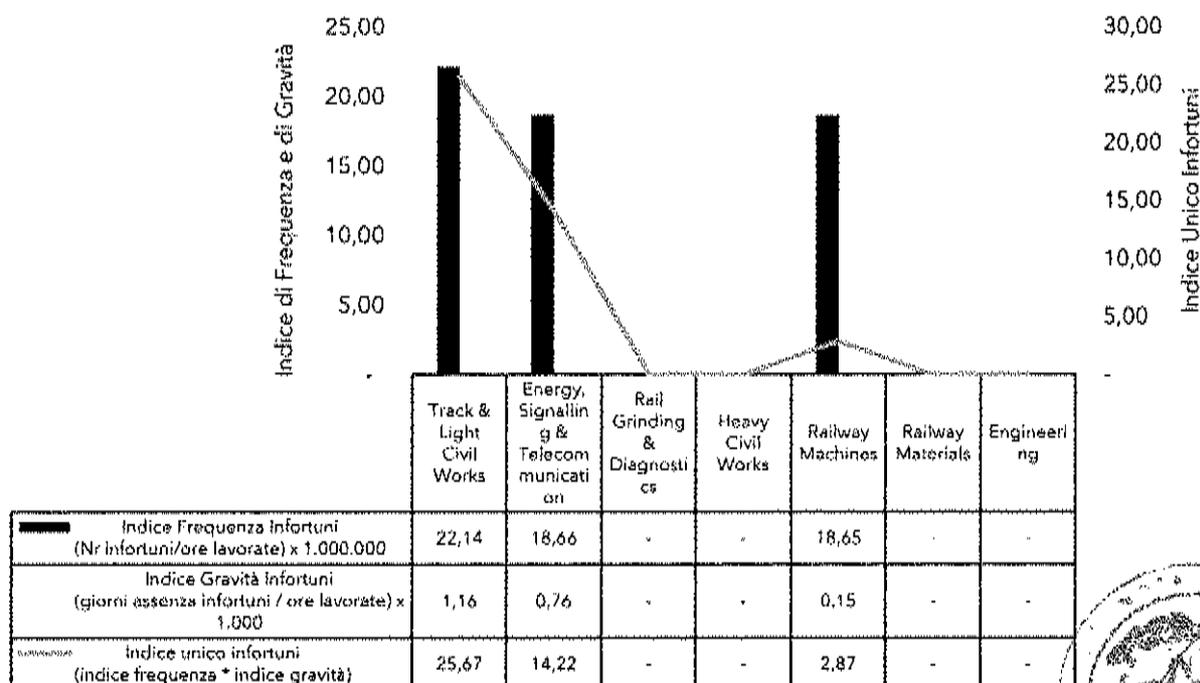
¹⁹ Il perimetro di rendicontazione di tutte le tabelle del presente paragrafo comprende tutte le società del Gruppo ad eccezione di: Francesco Ventura C.F., acquisita il 23 dicembre 2022, per la quale è stato rendicontato solo il dato complessivo del numero di dipendenti.

Tipologie di infortuni



Indici	2020	2021	2022
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro {(numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate) *1.000.000}	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) {(numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Numero di ore lavorate) *1.000.000}	0,98	1,87	0,67
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili {(numero di infortuni sul lavoro registrabili / Numero di ore lavorate) *1.000.000}	24,50	13,49	15,51

Indici infortuni (senza "in itinere")	2020	2021	2022
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	24,99	15,37	16,19
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate) x 1.000	1,32	1,24	0,75
Durata media infortuni (giorni assenza infortuni / Nr infortuni)	52,75	80,98	46,04
Indice unico infortuni (indice frequenza * indice gravità)	32,94	19,12	12,06



Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati casi di malattia professionale nel Gruppo.

Infortuni di personale esterno all'organizzazione

Nel 2022 si è verificato un infortunio mortale relativo a lavoratori che non sono dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione, a fronte di un totale di 1.531.243 ore lavorate da lavoratori esterni nelle commesse del Gruppo Salcef.

Indici	2020	2021	2022
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro [(numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate) * 1.000.000]	-	-	0,65

Indici	2020	2021	2022
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) [(numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili [(numero di infortuni sul lavoro registrabili / Numero di ore lavorate) *1.000.000]	-	-	-

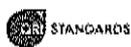
Indici infortuni (senza "in itinere")	2020	2021	2022
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)	-	-	0,65
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)	-	-	4,90
Durata media infortuni (giorni assenza infortuni / Nr infortuni)	-	-	7.500,00
Indice unico infortuni (indice frequenza * indice gravità)	-	-	3,20

Assenze

Nel 2022, i giorni di assenza totali evidenziano una diminuzione del numero dei giorni di assenza per malattia rendicontati nel corso 2021, principalmente a fronte della situazione meno emergenziale data dall'epidemia da COVID-19. Si evidenzia anche la crescita della voce Altro con cui sono rendicontate ferie, permessi e altre tipologie di congedi e assenze. In generale i dati in aumento sono anche dovuti al generale aumento delle risorse umane del Gruppo Salcef come descritto nella sezione relativa ai Dipendenti.

Giorni di assenza per tipologia	2020	2021	2022
Infortuni (senza infortuni "in itinere")	2.690	3.320	2.210
Malattie	17.831	19.742	14.875
Congedi (maternità - parentali)	531	2.460	596
Altro	11.273	38.750	25.640
Totale	32.490	64.272	43.321

I materiali



3-3 Gestione dei temi materiali
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Gestione sostenibile delle risorse

Il Gruppo ha manifestato il proprio impegno nella promozione della tutela ambientale ed energetica, attraverso l'adozione di una Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente e attraverso la comunicazione dei principi in essa richiamati al proprio personale e a tutte le parti interessate.

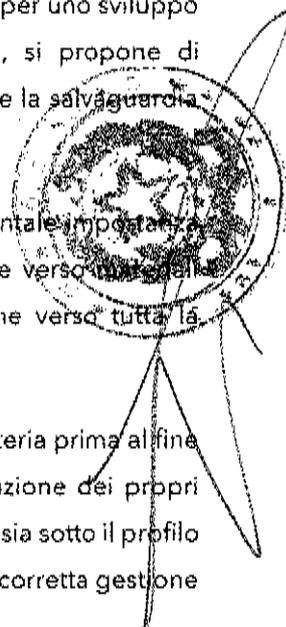
Attraverso l'adozione di tale Politica, il Gruppo Salcef si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi aziendali:

- Impiegare processi e tecnologie che prevengano e/o riducano gli impatti sull'ambiente;
- Gestire le attività produttive in modo da ridurre gli impatti ambientali ad esse direttamente connessi, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti, alle emissioni in atmosfera, al consumo di materie prime e ai rischi legati all'utilizzo di sostanze inquinanti;
- Perseguire un costante incremento delle performance ambientali;
- Implementare una completa digitalizzazione di tutti i processi aziendali diminuendo la documentazione cartacea aziendale e favorendo l'uso delle nuove tecnologie per la centralizzazione e condivisione delle informazioni.

Il Gruppo Salcef, considerando la tutela dell'ambiente essenziale per la qualità della vita e per uno sviluppo sostenibile, quale attuazione concreta del proprio impegno nella tutela ambientale, si propone di contemperare le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore con il rispetto e la salvaguardia ambientale.

Le scelte di acquisto, consumo ed eventuale smaltimento dei materiali sono di fondamentale importanza per la sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che sociale. Tali scelte sono orientate verso materiali sempre più ecocompatibili curando la soddisfazione del Cliente ma anche l'attenzione verso tutta la collettività e il territorio.

Il Gruppo, nella realizzazione di un'opera, si impegna ad analizzare tutta la filiera, dalla materia prima al fine vita. La sostenibilità delle risorse nasce dalla gestione della catena di fornitura e valutazione dei propri fornitori, passa per una corretta gestione dei materiali nel processo produttivo garantendo sia sotto il profilo della sicurezza che sotto quello ambientale affidabilità e durabilità, e infine termina con la corretta gestione



dei rifiuti nel rispetto della normativa e delle procedure aziendali, favorendo le pratiche di riciclo e riutilizzo nonché la riduzione di scarti.

Materiali utilizzati

Nella tabella sotto riportata è possibile visionare i quantitativi dei principali materiali approvvigionati nell'ultimo triennio dal Gruppo Salcef. Come si può notare dalle quantità movimentate, i principali materiali risultano essere quelli dell'infrastruttura ferroviaria come: pietrisco ferroviario, calcestruzzo e misti cementati, inerti vari, manufatti in calcestruzzo, materiali in acciaio (tondo, filo ecc.), materiali in ferro, traverse e traversoni in CAP, ecc. tutti questi materiali sono utilizzati principalmente nelle attività eseguite dalla Business Unit Track & Light Civil Works.

Particolare rilevanza è poi assunta da alcuni materiali invece riferibili ad altre Business Unit del Gruppo come: olii e grassi, diluenti e componenti mezzi d'opera che sono principalmente riferibili alle attività eseguite dalla Business Unit Railway Machines. Analizzando l'andamento storico dell'utilizzo di alcuni materiali strettamente legati alla realizzazione di opere infrastrutturali civili quali: calcestruzzo e misti cementati, marmi, pavimenti e rivestimenti e materiali in acciaio, si rileva che questi hanno subito una riduzione nell'ultimo periodo dovuta principalmente alla fine di alcune commesse infrastrutturali.

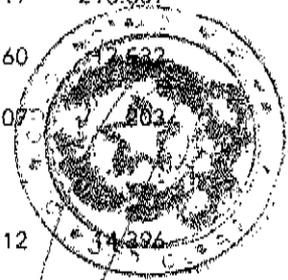
Diversamente, per quanto riguarda i materiali legati alla produzione e manutenzione di macchine ferroviarie si è registrata un'importante crescita, dovuta principalmente a nuove commesse acquisite dalla controllata SRT S.r.l.

Di non minore importanza è la stabilità che alcuni approvvigionamenti strategici hanno invece fatto registrare nel triennio dovuta al mantenimento stabile del portafoglio lavori nel core business aziendale (pietrisco ferroviario, gas tecnici, kit saldatura alluminotermica, ecc.).

Nella tabella riportata di seguito si evidenzia che tutti i materiali s'intendono non rinnovabili ad esclusione di: casseri in legno, legnami, materiale in legno in pezzi (listelli, ecc.), che sono segnalati nella nota:

Materiali	U.M.	2020	2021	2022
Asfalto e bitume	m ³	487	62	10.637
Calcestruzzo e misti cementati in kg	kg		274.225	17.320.198
Calcestruzzo e misti cementati in m ³	m ³	38.751	43.574	273.174
Casseri in legno, varie misure e accessori	m ²	103	-	1.434
Casseri metallici, varie misure e accessori	m ²	17.892	9.014	17.411
Cemento	t	30.455	26.410	35.783

Materiale	U.M.	2020	2021	2022
Componenti mezzi d'opera	N.	513.076	332.498	463.657
Componenti per impianti	N.		45.933	41.170
Componenti per traverse	N.		449.553	529.540
Conglomerato bituminoso	t	1.632	525	5.040
Deviatoi e altri apparecchi del binario (giunti, paraurti, passaggi a livello)	N.	1.401	683	1.487
Diluenti e additivi	l	115.517	125.569	295.877
Dispositivi sicurezza (DPI, estintori, ecc.)	N.	268.135	256.426	156.734
Emulsione bituminosa	l	300	-	920
Gas tecnici in bombole (ossigeno, acetilene, ecc.) in kg	kg		15.025	14.049
Gas tecnici in bombole (ossigeno, acetilene, ecc.) in l	l		209.158	196.778
Gas tecnici in bombole (ossigeno, acetilene, ecc.) in m3	m ³		-	419
Gas tecnici in bombole (ossigeno, acetilene, ecc.) in n.	N.	52.547	243	409
Geotessile, guina, materassino	m ²	48.351	67.641	568.423
Impianti logistici	N.	39.501	7	94
Inerti riciclati	t		-	24.223
Inerti vari	t	151.173	120.417	218.607
Kit saldatura alluminotermica	N.	15.406	17.760	17.632
Legnami in n.	n.		107	203
Legnami in m ³	m ³	160		
Manufatti in calcestruzzo in pezzi	N.	11.116	5.912	34.396
Manufatti lineari in CLS (es. cordoli, canalette, beole, tubi, etc)	m	16.434	27.285	47.812
Marmi, pavimenti e rivestimenti	m ²	7.170	36.698	11.661
Materiale di consumo per mezzi e attrezzature	N.		7.692	44.617
Materiale elettrico in m (cavi, corde per messa a terra, ecc.)	m	6.972	78.176	212.126
Materiale elettrico in pezzi (terminali, capicorda, ecc.)	N.	320.120	134.734	237.287
Materiale in acciaio in kg (tondo, filo, ecc.)	kg	2.526.580	3.938.952	30.00.822
Materiale in gomma in pezzi	N.	331.878	15.330	11.834



Materiale	U.M.	2020	2021	2022
Materiale in legno in pezzi (listelli, ecc.)	N.	63.961	43.832	109.780
Materiale in PVC in m	m	71.461	91.005	487.712
Materiale in PVC in pezzi	N.	1.605	9.414	14.892
Materiali in ferro in m	m	67.672	58.460	779
Materiali in ferro in pezzi	N.	3.862.542	1.890.757	2.831.564
Materiali metallici in kg (profilati, lamiera, reti, ecc.)	kg	504.453	1.411.233	3.907.283
Materiali metallici in pezzi (carpenteria, minuteria ecc.)	N.	102.640	3.691.564	4.630.906
Oli e grassi in kg	kg	1.858	3.387	3.296
Oli e grassi in litri	l	99.057	157.801	160.091
Pannelli Pre-fabbricati in c.a. (es. lastre predalles)	m ²	15.417	59.952	34.480
Passaggi a livello	m ²	-	1.940	1.472
Pietrisco ferroviario	t	490.011	599.624	597.785
Recinzioni	m	15.577	4.117	18.072
Recinzioni e rete in mq	m ²	5.100	-	27.820
Resine / ancoranti chimici	N.	2.043	66.116	25.011
Rotaie	t	15.960	2.873	9.351
Segnaletica Stradale o Ferroviaria	N.	1.587	2.332	7.444
Sistema di attacco	N.	386.055	252.726	512.826
Traverse e traversoni in CAP	N.	47.011	28.321	113.480
Traverse e traversoni in legno	N.	1.033	36.111	20.253
Treccia	m	-	34.700	-
Vernici e smalti in kg	kg	12.596	23.274	12.619
Vernici e smalti in litri	l	5.540	2.704	-

Materiali utilizzati che provengono da riciclo / riutilizzo

Nella tabella di seguito invece sono rappresentate le quantità relative ai materiali che provengono da riciclo / riutilizzo. Si riscontra che tali materiali interessano solamente l'attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (Business Unit Track & Light Civil Works) e vengono impiegati principalmente per l'esecuzione di scali temporanei e attività secondarie. Infatti, per la realizzazione di linee in esercizio i materiali utilizzati sono sempre oggetto di omologazione o prequalifica da parte del Cliente e nella maggior parte dei casi è il Cliente stesso che richiede materiali non provenienti da riciclo / riutilizzo.

Materiali	U.M.	2020	2021	2022
Deviatoio riutilizzato	n.	-	-	-
Inerti riciclati	t	-	-	24.223
Traverse in CAP riutilizzate	n.	1.300	-	-

Nelle tabelle seguenti, per ciascun materiale che proviene da riciclo / utilizzo è indicata la relativa percentuale di utilizzo nel periodo di riferimento.

Materiali - Deviatoio	U.M.	2020	2021	2022
Deviatoio riutilizzato		-	-	-
Deviatoli e altri apparecchi del binario (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	n.	9	683	1.487
% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo	%	-	-	-

Materiali - Inerti	U.M.	2020	2021	2022
Inerti riciclati		-	-	24.223
Inerti vari (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	t	151.173	120.417	218.607
% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo	%	-	-	10%



Materiale - Traverse	U.M.	2020	2021	2022
Traverse in CAP riutilizzate		1.300	-	-
Traverse e traversoni in CAP (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	n.	46.622	28.321	113.480
% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo	%	2,7%	-	-

La risorsa acqua



- 3-3 Gestione dei temi materiali
- 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa
- 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua
- 303-3 Prelievo idrico
- 303-4 Scarico di acqua
- 303-5 Consumo di acqua

Lo standard di rendicontazione relativo alle risorse idriche (GRI 303) è coerente con gli SDG / obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo 6, che definisce degli obiettivi relativi, tra gli altri, alla sostenibilità delle risorse idriche in tutto il mondo. Lo standard prevede la rendicontazione sull'uso dell'acqua di un'organizzazione, sugli impatti associati e su come affrontarli.

Le politiche di gestione delle risorse idriche

Fonti di prelievo - I prelievi delle fonti idriche da parte del Gruppo sono pianificati con l'obiettivo di contenere l'impatto causato dalle attività produttive (stabilimenti), a cui sono associati gli utilizzi più significativi di acqua. Le fonti principali di prelievo sono rappresentate da acque sotterranee (pozzi) e da acquedotti.

Stress idrico - Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso, ovvero il rapporto tra prelievo di acqua totale e l'approvvigionamento rinnovabile disponibile da fonti di superficie e acque sotterranee. I prelievi di acqua includono usi domestici, industriali, irrigua e di consumo di bestiame e non consumati. Valori più elevati indicano una maggiore concorrenza tra gli utenti.

Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas [Aqueduct | World Resources Institute \(wri.org\)](https://www.wri.org/aqueduct) del World Resources Institute.

Le unità produttive italiane del Gruppo Salcef, in particolare lo stabilimento di Overall s.r.l. (Aprilia LT) e lo stabilimento di SRT S.r.l. (Fano PU), sono localizzate in aree caratterizzate da stress idrico classificato come alto / molto alto. Allo scopo di limitare l'impatto sulla risorsa acqua da parte del Gruppo sono stati realizzati i seguenti interventi:

Overall

- Prelievo da pozzo esclusivo di proprietà per ridurre impatto su rete idrica;
- Realizzazione di una Centrale idrica per trattare, immagazzinare e monitorare le acque utilizzate nello stabilimento;
- Sistema di riutilizzo delle acque di lavaggio del calcestruzzo e delle acque provenienti dalla condensa del vapore.



SRT

- Prelievo da pozzo esclusivo di proprietà per ridurre impatto su rete idrica;
- Realizzazione di un impianto di trattamento acque di autolavaggio.

Prelievi - consumi e scarichi idrici

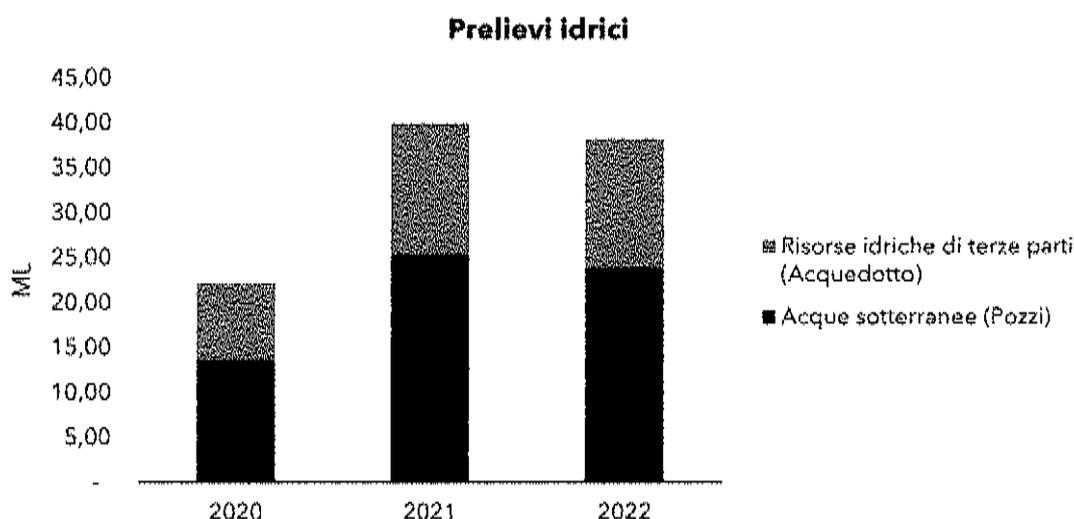
Il prelievo idrico

Come richiesto dai GRI Standards (informativa GRI 303-3), i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri). La tabella evidenzia i prelievi anche in relazione alle caratteristiche dell'acqua, che viene distinta in: acqua dolce (acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l), e altre tipologie di acqua, con una concentrazione di solidi disciolti totali superiore a 1.000 mg/l.

Prelievi idrici (ML - Megalitri)	2020		2021		2022	
	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico
Acque di superficie	-	-	-	-	-	-
Acque sotterranee (Pozzi)						
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	13,60	13,60	25,35	25,35	23,90	23,90
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	13,60	13,60	25,35	25,35	23,90	23,90
Acqua di mare	-	-	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti (Acquedotto)						
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	8,50	3,80	14,50	2,61	14,24	12,04
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	0,00	-	0,05	-
Totale	8,50	3,80	14,50	2,61	14,29	12,04

Prelievi idrici (ML - Megalitri)	2020		2021		2022	
	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	22,10	17,40	39,84	27,96	38,13	35,93
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	0,00	-	0,05	-
Totale	22,10	17,40	39,84	27,96	38,18	35,93

La definizione di acqua dolce / altre tipologie di acqua, adottata dai GRI Standards, si basa sulla norma ISO 14046:2014 e sul documento dell'USGS (United States Geological Survey), Water Science Glossary of Terms, water.usgs.gov/edu/dictionary.html, (accesso 1° giugno 2018) e sul documento dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) Guidelines for Drinking-water Quality (Linee guida sulla qualità dell'acqua potabile) del 2017.



Confrontando il dato 2022 con il 2021 si evidenzia un calo dei prelievi idrici del 4,2%, principalmente dovuto alla riduzione del fabbisogno della Business Unit Railway Materials.

I prelievi in aree caratterizzate da stress idrico riguardano gli stabilimenti italiani del Gruppo, soprattutto in Sicilia, unitamente (in misura minore) ai prelievi di acqua intervenuti nel corso delle attività operative e commesse gestite in Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Egitto, Germania e Romania. Nel 2022 i prelievi in aree a stress idrico sono stati pari al 94,1% del totale, rispetto al 70,2% del 2021 e al 78,4% del 2020. Questo incremento è dovuto principalmente ad un aumento delle attività del Gruppo in Italia, paese sottoposto quasi interamente ad uno stress idrico elevato, unitamente al passaggio - occorso durante il 2022 - di aree interessate a prelievo idrico da parte di Salcef da un livello di stress idrico medio-basso ad uno medio-alto o alto, e conseguentemente mappate all'interno della rendicontazione.

In Overail la fonte di approvvigionamento delle acque industriali è il pozzo per la derivazione di acqua da corpo idrico sotterraneo, con emungimento dell'acqua pubblica da falda per i diversi usi del fabbisogno.



L'acqua prelevata da pozzi viene utilizzata in modi distinti:

- Direttamente per il confezionamento dei calcestruzzi per la fabbricazione dei manufatti.
- Direttamente per i lavaggi degli impianti e delle macchine e attrezzature: al termine dei lavaggi l'acqua viene inviata all'impianto di trattamento e quindi riciclata per il successivo riutilizzo nel processo produttivo, e in particolare negli impianti per il confezionamento del calcestruzzo.
- Previo trattamento, per alimentazione generatori di vapore (maturazione delle traverse), per la stagionatura accelerata dei manufatti prodotti.
- Parte utilizzata per il lavaggio, oltre che dei macchinari, delle superfici di lavoro.

Gli scarichi idrici

Gli scarichi idrici sono prodotti dalle attività presso gli uffici e, prevalentemente, dagli stabilimenti industriali. Presso il complesso industriale di Overail vengono generate le seguenti tipologie di reflui:

- **acque reflue industriali**, queste acque sono tenute completamente separate dagli scarichi di tipo domestico e dagli scarichi delle acque meteoriche;
- **acque reflue domestiche**, costituite dalle acque di scarico provenienti dai servizi igienici;
- **acque meteoriche di dilavamento**, raccolte nelle aree impermeabili dello stabilimento con effetto di lavaggio delle stesse.

Durante le attività di ristrutturazione e ampliamento dello stabilimento è stato inserito un nuovo impianto di demineralizzazione dell'acqua emunta dal pozzo, costituito da un doppio processo ad osmosi inversa, per l'alimentazione delle sole caldaie per la produzione di vapore, necessario alla realizzazione del calcestruzzo. Tale sistema, pienamente funzionante dal 2021, non produce fanghi ma genera uno scarico continuo che ha gli stessi componenti chimici delle acque emunte prelevate.

La domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali trattate di Overail, nel solo caso di eventuale recapito finale in corpo idrico superficiale, riguarda il Fosso di Caronte.

Inoltre, per ridurre la quantità ed evitare scarichi a terra o in fosso (dopo adeguato trattamento) è stato installato un complesso sistema di captazione, ricircolo e trattamento delle acque di risulta dei lavaggi e delle condense al fine di riutilizzarle nel processo produttivo.

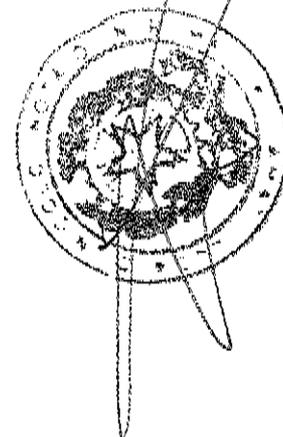
Le acque meteoriche, non usate e non trattate, hanno i requisiti per lo scarico diretto in corpi idrici superficiali nel rispetto delle norme di legge e senza trattamenti.

Per tutte le altre sedi, gli scarichi sono oggetto di apposita autorizzazione.

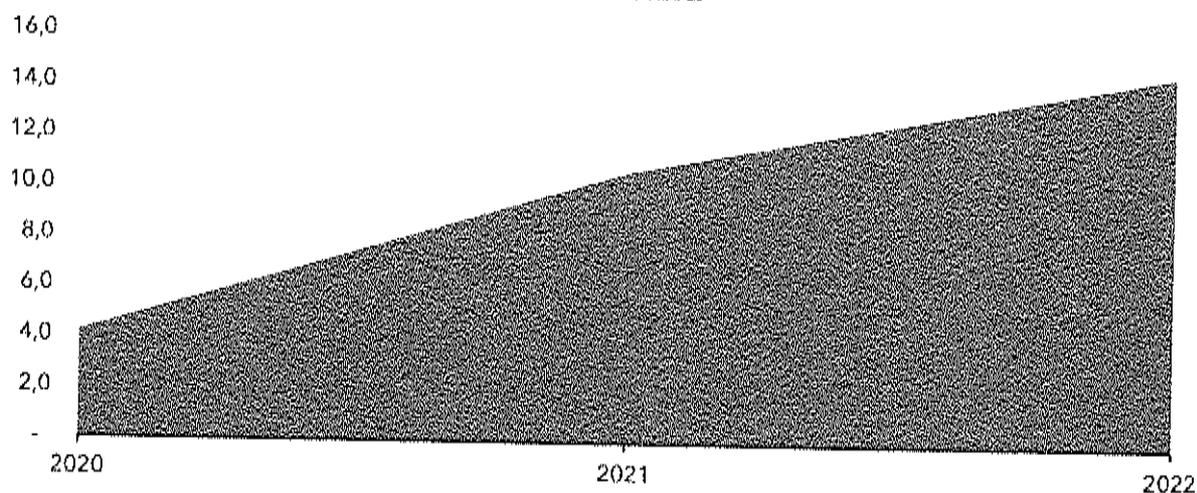


Scarichi (in ML)	Acqua di mare	Acqua prodotta	Acque di superficie	Acque sotterranee (Pozzi)	Risorse idriche di terze parti	Totale
General Services				0,25	4,99	5,24
Track & Light Civil Works					3,07	3,07
Energy, Signalling & Telecom.					0,01	0,01
Heavy Civil Works					2,04	2,04
Rail Grinding & Diagnostics						
Railway Machines				2,22	1,37	3,59
Railway Materials				-	-	
Engineering					0,7	0,7
Totale (ML)	-	-	-	2,47	12,18	14,65

Scarichi idrici	2020	2021	2022
Totale scarichi di acqua (ML)	4,2	10,6	14,7



Scarichi idrici



Consumi idrici

I consumi di acqua avvengono prevalentemente nelle attività produttive delle BU Track & Light Civil Works, Energy, Signalling & Telecommunications, Heavy Civil Works e Railway Materials.

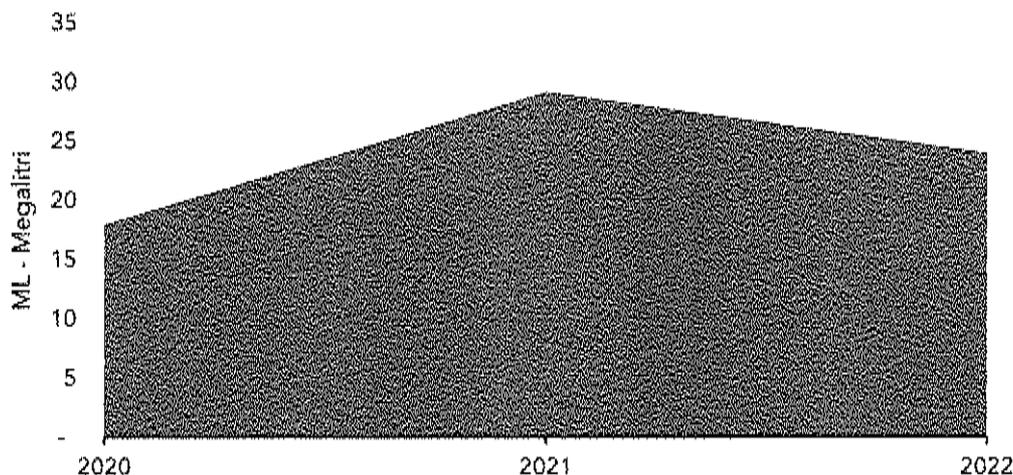
Nelle prime tre Business Unit citate il consumo d'acqua è relativo prevalentemente a tutte le attività connesse alle opere civili effettuate durante le operazioni di intervento sull'infrastruttura ferroviaria quali: realizzazioni fondazioni, muri di sostegno, pavimentazioni, ecc.

Mentre per la BU Railway Materials i consumi sono generati dalle attività svolte nello stabilimento di Overail, le quali richiedono l'utilizzo di acqua principalmente nei processi produttivi in quanto l'acqua è un ingrediente dell'impasto di calcestruzzo.

Anche in considerazione del fatto che Overail produce solo su commesse acquisite e mai per magazzino, non è possibile indicare in via previsionale un consumo fisso di acqua annuo, che dovrà essere invece rilevato, a consuntivo, tramite lettura del misuratore di portata, misurando l'acqua emunta dalla falda attraverso l'elettropompa sommersa nel pozzo. I quantitativi prelevati sono oggetto di apposito reporting annuale, in accordo a quanto prescritto dall'ente territoriale di competenza. Ai controlli quantitativi si aggiungono i controlli qualitativi, effettuati da un laboratorio esterno in funzione di quanto dichiarato nel Piano annuale degli autocontrolli.

Consumi idrici	2020	2021	2022
Totale consumi di acqua (ML)	18	29	24

Consumi idrici

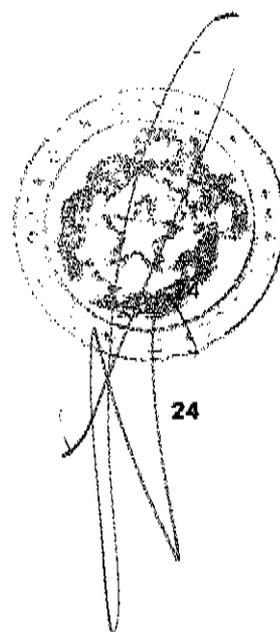


Consumi idrici per Business Unit

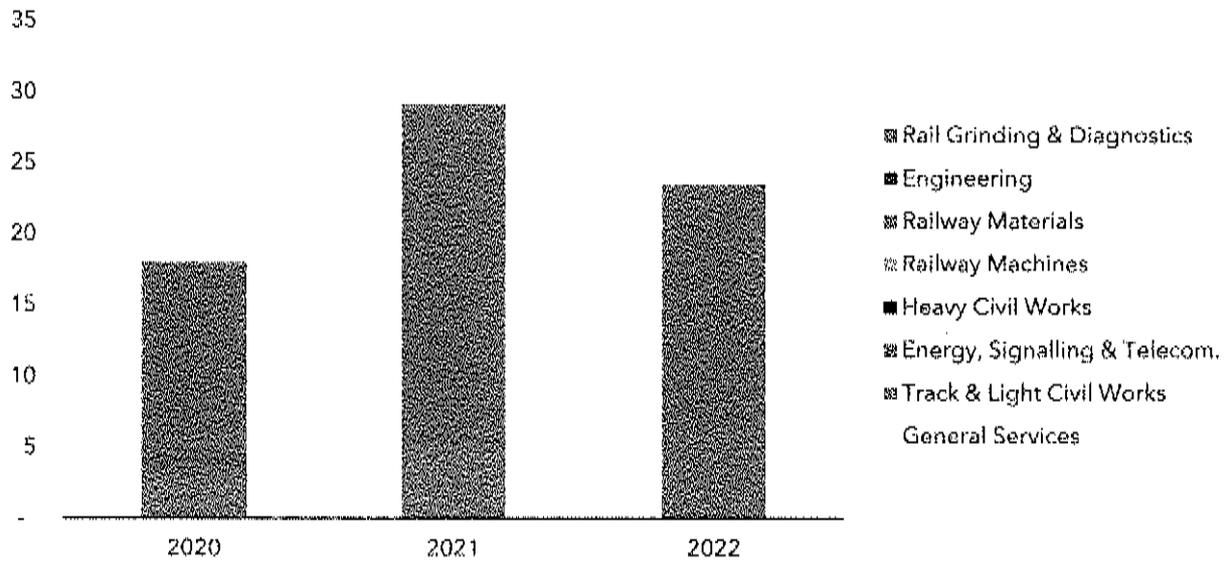
Di seguito un dettaglio dei consumi idrici espressi per Business Unit. Si può notare la prevalenza della Business Unit Railway Materials per questo indicatore, che nel 2022 ha caratterizzato il 100% del consumo idrico (per il 2021 è stato circa l'83% del totale).

I consumi sono espressi in Mega Litri.

Anno	2020	2021	2022
General Services	-	-	-
Track & Light Civil Works	3	5	-
Energy, Signalling & Telecom.	1	0	-
Rail Grinding & Diagnostics	-	-	-
Heavy Civil Works	-	-	-
Railway Machines	-	-	-
Railway Materials	14	24	24
Engineering	-	-	-
Totale (ML)	18	29	24



Consumi idrici per Business Unit



Gruppo Salcef
 Via Salaria, 1000
 00198 Roma, Italia
 Tel. +39 06 49001
 Fax +39 06 49002
 Email: info@salcef.it
 www.salcef.it

Energia, emissioni e cambiamenti climatici



- 2-4 Revisione delle informazioni
- 3-3 Gestione dei temi materiali
- 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione
- 302-3 Intensità energetica
- 302-4 Riduzione del consumo di energia
- 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
- 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
- 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
- 305-4 Intensità delle emissioni di GHG
- 305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

L'Unione Europea e le raccomandazioni della TCFD

Nel presente paragrafo viene riportata l'informativa in materia di cambiamenti climatici, sulla base dello schema previsto dalle raccomandazioni della TCFD - Task Force on Climate-related Financial Disclosures - del Financial Stability Board. L'informativa richiama la Comunicazione della Commissione Europea Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: *Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima* (2019/C 209/01). Tale Comunicazione, che costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014, contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici.

Governance

Il sistema complessivo di governance di Salcef è descritto nel precedente capitolo 2.2 Governance e Sostenibilità, al quale si rinvia. In tale sistema, particolare rilevanza occupa il ruolo del Comitato Controllo e Rischi (di seguito CCR), il quale coadiuva l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di gestione dei rischi e sistema di controlli interni, nell'ottica di garantire una conduzione dell'impresa volta alla massimizzazione del valore e allo sviluppo sostenibile della Società.

Il CCR, si esprime annualmente in ordine all'adeguatezza ed efficacia dei presidi e strumenti adottati dalla Società per identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi che possano compromettere la capacità di implementare le strategie e raggiungere gli obiettivi aziendali.

Le valutazioni e le decisioni in ordine ai rischi correlati agli aspetti ambientali, e tra essi quelli riconducibili ai cambiamenti climatici, sono, pertanto, sottoposte a processi caratterizzati da adeguata attenzione.

I principali strumenti operativi sono rappresentati da a) Policy ESG; b) Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente; c) Sistema gestione ISO 14001:2015; d) Sistema gestione Energia 50001 Coget Impianti; e) Modello ERM.

Strategie: il settore, i cambiamenti climatici ed il ruolo di Salcef

Come già richiamato nel [paragrafo 2.1 Modello di business e strategia / La mobilità sostenibile / L'impegno di Salcef](#) il settore dei trasporti è interessato da una fase di rilevante trasformazione verso la realizzazione di un sistema di mobilità più intelligente, più pulito e più inclusivo. Uno dei principali driver di tale trasformazione è quello dei cambiamenti climatici, nelle due dimensioni: a) mitigazione dei cambiamenti climatici, grazie ad un sistema che privilegi il trasporto pubblico (ferroviario in particolare) e diminuzione della dipendenza da combustibili fossili, riducendo le emissioni; b) adattamento ai cambiamenti climatici in corso, rafforzando le infrastrutture dei sistemi vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici (eventi meteorologici estremi e disastri naturali).

Salcef è parte attiva ed abilitatore di tale processo di trasformazione, che supporta ed accompagna attraverso i servizi ed i prodotti offerti attraverso le business unit nei rispettivi segmenti di attività.

La necessità di risposta da parte delle imprese ai cambiamenti climatici trova peraltro riscontro anche all'interno dell'organizzazione Salcef: la Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente e le azioni attuate per un utilizzo responsabile delle risorse hanno tale obiettivo, che comprende anche la riduzione delle emissioni direttamente generate.

Salcef non ha al momento sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C (20).

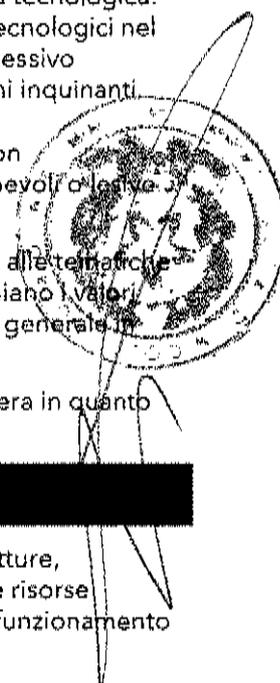
Risk management

Nell'ambito delle attività effettuate ai fini della corretta modellazione dell'*Enterprise Risk Management* di Salcef Group ed in particolare delle attività eseguite in ordine al *Risk Assessment 2022*, specifica attenzione è stata prestata alle tematiche di rischio legate al cambiamento climatico. In questa direzione, infatti, sono state operate analisi di rischio classificate: nella categoria *Business Continuity* per quanto riguarda la tutela delle strutture ed infrastrutture in caso di calamità naturali o eventi esogeni in generale; nella categoria *contesto competitivo* per quanto riguarda il monitoraggio delle modifiche normative di settore in generale, e pertanto anche connesse al climate change; nella categoria *ambientale* per quanto attiene la responsabilità legata a fenomeni di inquinamento ambientale; nella categoria *Rischio Paese* per quanto riguarda il monitoraggio di rischi connessi alla solvibilità dei committenti in relazione a cambiamenti degli scenari macro-economici e/o geopolitici. Attività, peraltro, che per quanto riguarda le categorie di rischio Ambientale e Rischio Paese è stato possibile anche elaborare rispettivamente due strumenti misurazione di tipo quantitativo (Key Risk Indicator).

Rischi e opportunità

Nell'ambito dell'attività di Enterprise Risk Management, Salcef ha identificato i seguenti rischi e opportunità legati ai potenziali effetti dei cambiamenti climatici. Si evidenzia che, rispetto a tali rischi, non sono state ancora sviluppati degli specifici "business case"/"sensitivity analysis".

Rischi - Transition risks	Impatti e modalità gestione
Rischi normativi e regolamentari	<p>Impatti materiali: possibili limitazioni alle attività sociali/operative della Società; esposizione a potenziali passività per penali e/o sanzioni.</p> <p>Gestione del rischio: Monitoraggio delle variazioni del quadro normativo di riferimento nei mercati in cui opera la Società attraverso</p>
Rischi approvvigionamento materie prime / energia	<p>Impatti materiali: scarsità di materiali; performance economica negativa; rallentamenti/interruzioni dei cicli produttivi.</p> <p>Modalità di gestione: adozione di strategie tese al monitoraggio costante delle tendenze di mercato, all'ampiamiento della base della supply chain, all'adattamento della contrattualistica con clausole mitigative di tali fenomeni (i.e. escalation price materie prime).</p> <p>Con riferimento alle attività industriali si persegue una strategia tesa a ridurre la dipendenza da forniture esterne di energia elettrica, attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici.</p>
Rischi tecnologici	<p>Impatti materiali: obsolescenza tecnologica; deterioramento fisico degli Asset aziendali e del patrimonio aziendale</p> <p>Modalità di gestione: adozione di robusti piani di investimenti, in particolare per Macchinari ed attrezzature, al fine di evitarne l'obsolescenza tecnologica. Nel medio periodo non si prevedono importanti avanzamenti tecnologici nel settore, pertanto investimenti e normativa tendono ad un progressivo efficientamento in termini di consumi e riduzione delle emissioni inquinanti.</p>
Rischi reputazionali	<p>Impatti materiali: Deterioramento delle relazioni commerciali con clienti/partner strategici; diffusione di informazioni false, ingannevoli o lesive dell'immagine e la reputazione aziendale.</p> <p>Modalità di gestione: strategie orientate alla piena rispondenza alle tematiche di compliance; adozione di strategie comunicative che rispecchiano i valori aziendali; monitoraggio della brand reputation nei media ed in generale in tutti i contesti;</p> <p>Sul piano dell'immagine valorizzazione del contesto in cui si opera in quanto settore classificato come <i>green</i>.</p>
Rischi - Physical risks	Impatti e modalità gestione
Rischi di business continuity - rischi acuti	<p>Impatti materiali: Interruzione del funzionamento delle infrastrutture, distruzione o inaccessibilità di strutture nelle quali sono allocate risorse operative critiche; indisponibilità di personale essenziale per il funzionamento dei processi aziendali.</p>



Rischi - Transition risks	Impatti e modalità gestione
---------------------------	-----------------------------

Modalità di gestione: La continuità aziendale è garantita dalla tipologia del business e dalla relativa organizzazione delle risorse tecniche ed umane. La politica di investimenti (macchinari e recruitment) adottata è capace a far fronte alle maggiori necessità operative.

Opportunità	Impatti e modalità gestione
-------------	-----------------------------

Evoluzione normativa

L'evoluzione normativa, che accompagna il processo di trasformazione del settore dei trasporti secondo gli obiettivi di realizzare un sistema di mobilità sostenibile (si veda la sezione La mobilità sostenibile) rappresenta una significativa opportunità per Salcef di espandere la propria sfera di attività, in quanto operatore attivo nel settore del trasporto ferroviario.

Mercato ed evoluzione tecnologica

Gli effetti del climate change rappresentano un fattore di accelerazione dell'espansione del sistema di mobilità sostenibile, in grado di generare effetti positivi sul business del Gruppo in termini di maggiore domanda di servizi.

Metriche e target

Performance - indicatori e metriche

L'attuale sistema di rendicontazione Salcef si basa sugli indicatori di performance e metriche definiti dai GRI Standards. In particolare, vengono rendicontati:

302 - ENERGIA

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

302-3 Intensità energetica

302-4 Riduzione del consumo di energia

305 - EMISSIONI

305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) - rendicontazione parziale (dal DNF 2021)

305-4 Intensità delle emissioni di GHG

305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

Target (Obiettivi)

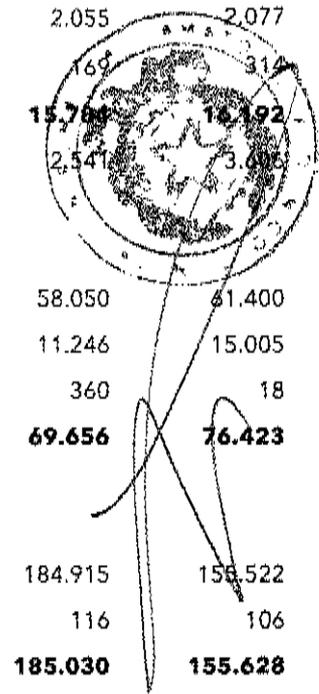
Il Gruppo Salcef ha al momento definito i seguenti obiettivi relativi alla propria organizzazione:

- Riduzione degli indici di **intensità energetica** (rinnovo flotta ed efficientamento dei consumi).
- Aumento dell'**energia consumata da fonti rinnovabili** (energia elettrica - installazione impianti fotovoltaici).

I consumi di energia

Nel Gruppo Salcef, i vettori energetici utilizzati prevalentemente sono il diesel presso i cantieri, per l'alimentazione di macchinari e attrezzature e l'energia elettrica presso gli stabilimenti. Nel corso del triennio, la quantità di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili è triplicata.

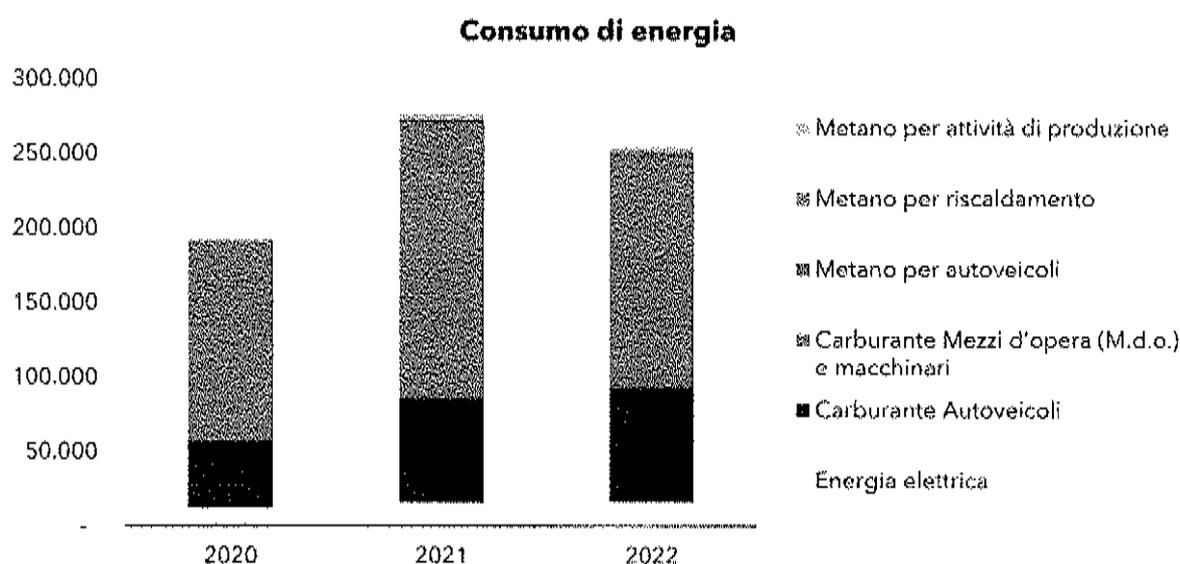
Energia consumata (GJ)	2020	2021	2022
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	11.094	13.898	14.429
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>		655	1.843
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	1.393	2.055	2.077
Meno energia ceduta in rete	211	160	314
Totale	12.275	15.708	16.192
Di cui da fonti rinnovabili	1.182	2.541	3.605
Carburante Autoveicoli			
Diesel	39.488	58.050	61.400
Benzina	5.141	11.246	15.005
GPL	2	360	18
Totale	44.631	69.656	76.423
Carburante Mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari			
Diesel	129.733	184.915	156.522
Benzina		116	106
Totale	129.733	185.030	155.628






Energia consumata (GJ)	2020	2021	2022
Metano per riscaldamento	4.430	1.803	2.731
Altre fonti - Metano per attività di produzione	2.137	4.436	3.642
Totale consumo energia - GJ	193.206	276.709	254.617
Di cui da fonti rinnovabili	1.182	2.541	3.606

I dati dei consumi di energia vengono presentati in Giga Joule, misura prevista dai GRI Standards che ne consente la comparazione. Il Joule è unità di misura del lavoro e dell'energia ed è "pari al lavoro compiuto dalla forza di 1 newton per spostare un corpo di 1 m lungo la sua linea d'azione; si identifica con l'energia che si dissipa in 1 secondo sotto forma di calore" (Oxford Languages).



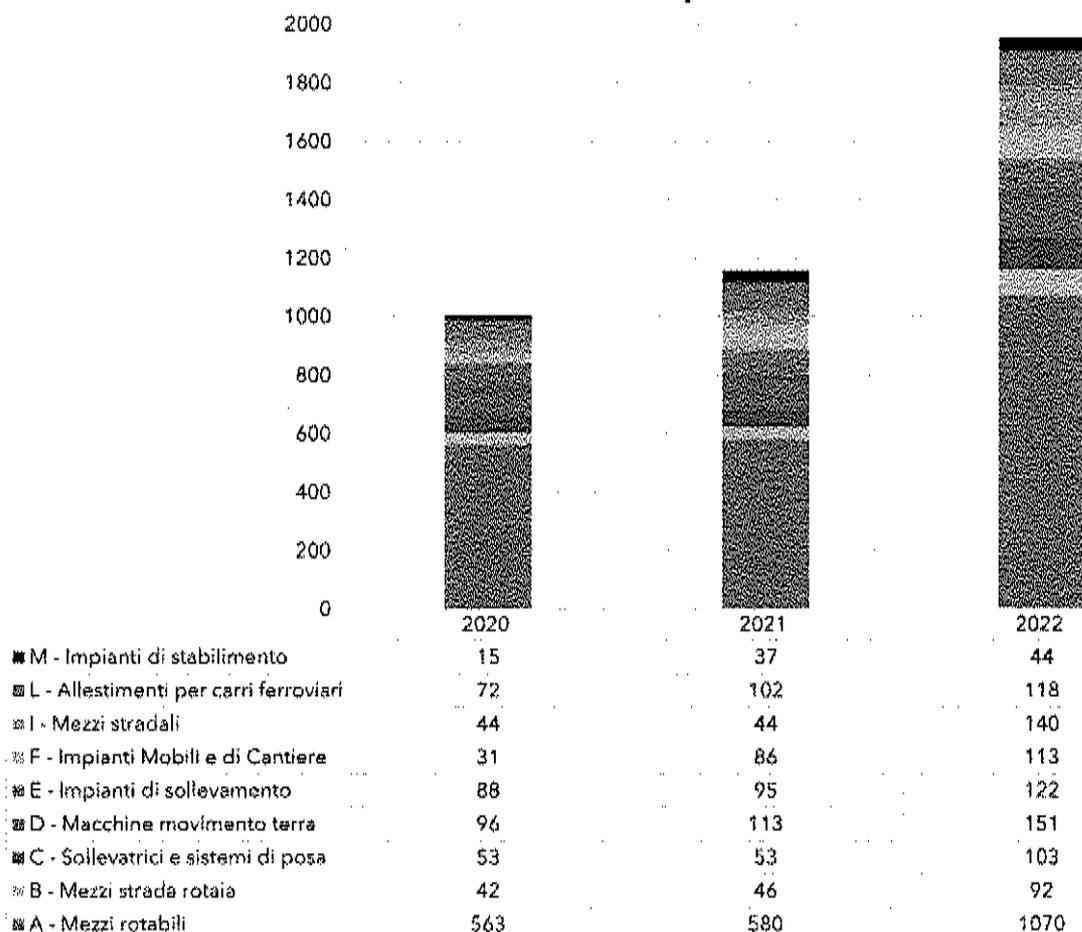
La quota principale di consumi pari al 61% nel 2022, in calo rispetto all'anno precedente, è relativa alla tipologia Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari di cui si dà maggior dettaglio nel paragrafo dedicato. Nel 2022 si registra un aumento della componente Carburante Autoveicoli, passata dal 25% del 2021 al 30% del 2022.

LA FLOTTA E I MACCHINARI DEL GRUPPO SALCEF

Il Gruppo Salcef dispone di macchinari altamente specializzati ad alta efficienza produttiva, per eseguire tutti i tipi di lavori su binario, linee aeree di elettrificazione ma anche negli stabilimenti produttivi.

Considerando le categorie più rilevanti di macchinari e mezzi, il Gruppo è passato da poco più di 1.000 unità complessive nel 2020 a circa 2.000 nel 2022, aumentando di conseguenza anche la capacità produttiva del Gruppo. I due fattori principali di questa crescita sono: l'acquisizione nel tempo di diverse società specialistiche e l'impegno costante nell'innovazione e nell'investimento in nuovi macchinari e tecnologie.

Mezzi e macchinari per anno

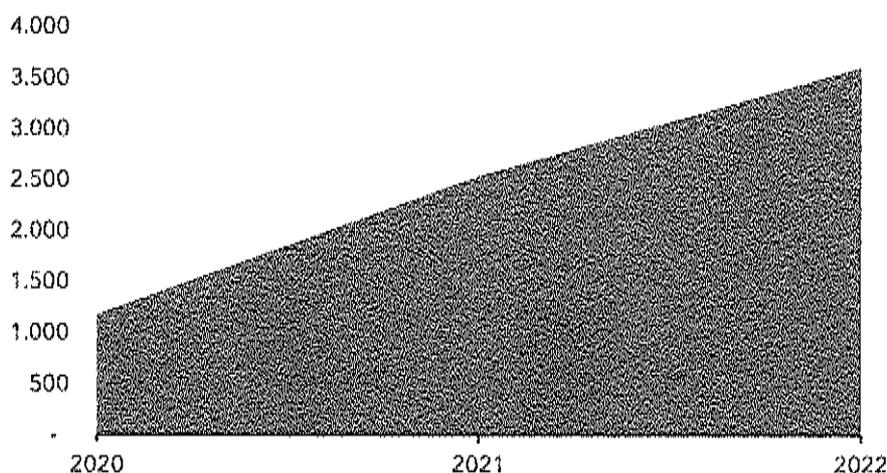


A fronte di un'incidenza dell'energia elettrica sul totale in lieve aumento rispetto al 2021, si osserva una quota del consumo di energia da fonti rinnovabili in crescita rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente agli impianti fotovoltaici installati presso gli stabilimenti di Overail e di SRT, e all'ottenimento di Certificati di Garanzia di Origine in 5 società del Gruppo. Maggior dettaglio è fornito nella sezione dedicata alla Energia elettrica.

Il complesso di Overail di Aprilia dispone di un impianto fotovoltaico per un totale fornitura pari a 341 kWp e totale produzione stimata pari a 447MWh/Anno. Nel corso del 2022 ha prodotto 276,2 MWh, tutti per auto-consumo. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico rappresenta il 16% del fabbisogno annuo totale di energia elettrica.

Anche presso il complesso SRT di Fano è presente un impianto fotovoltaico, composto da 768 pannelli da 260 W per un totale di produzione stimata pari a 243 MWh/Anno. Nel corso del 2022 ha prodotto 216,6 MWh, dei quali 213,4 MWh per auto-consumo. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico rappresenta il 21% del fabbisogno annuo totale di energia elettrica.

Consumi di Energia da Fonti Rinnovabili



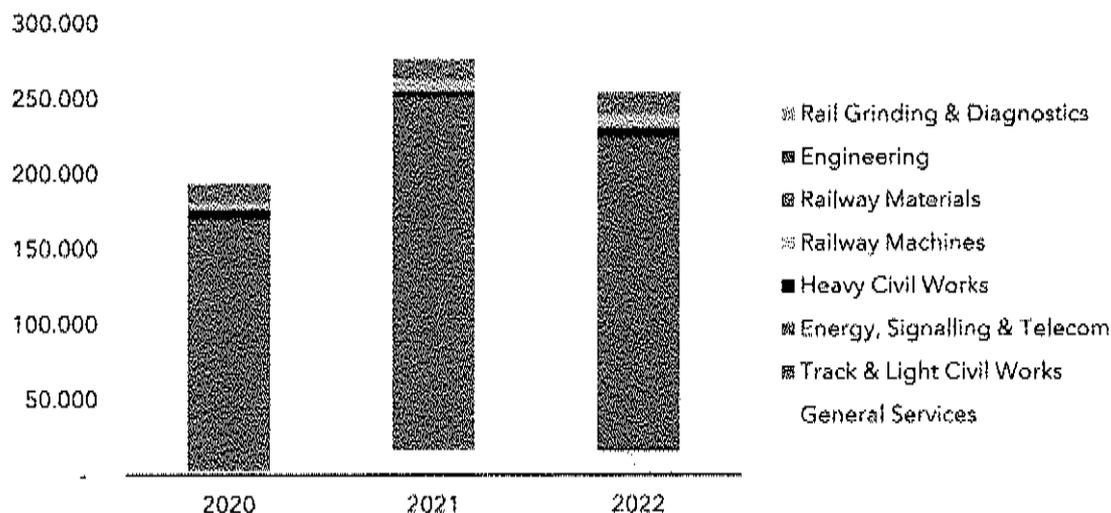
Analizzando il dato per Business Unit si osserva una netta incidenza della Business Unit Track & Light Civil Works sui consumi di energia totali. Questa BU rappresenta il core business del Gruppo ed è pertanto la più attiva. La BU consuma principalmente l'energia sottoforma di Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari che, come detto prima, è la tipologia di consumo maggiormente rappresentata.

Energia consumata (GJ)	2020	2021	2022
Totale consumi per Business Unit	193.206	276.709	254.617
General Services	3.463	16.787	16.278
Track & Light Civil Works	155.081	215.965	184.005
Energy, Signalling & Telecom	11.980	19.069	24.358
Rail Grinding & Diagnostics ¹	-	-	1.903
Heavy Civil Works	5.723	3.027	6.332
Railway Machines	5.215	8.756	9.418
Railway Materials	11.210	13.070	11.877
Engineering	534	34	446
Totale	193.206	276.709	254.617
Incidenza consumi Business Unit Track & Light Civil Works	80%	78%	72%

¹ I consumi negli esercizi 2020 e 2021 sono inclusi nella Business Unit Track & Light Civil Works

Per ridurre questi consumi il Gruppo Salcef ha previsto precisi obiettivi e strategie descritti nel paragrafo Obiettivi e progetti per la riduzione dei consumi di energia.

Consumo di energia per Business Unit

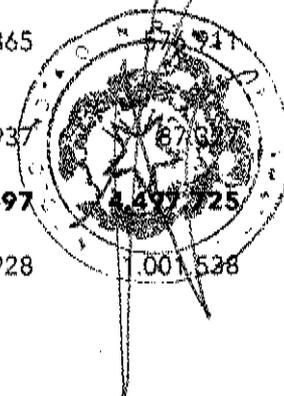


Energia elettrica

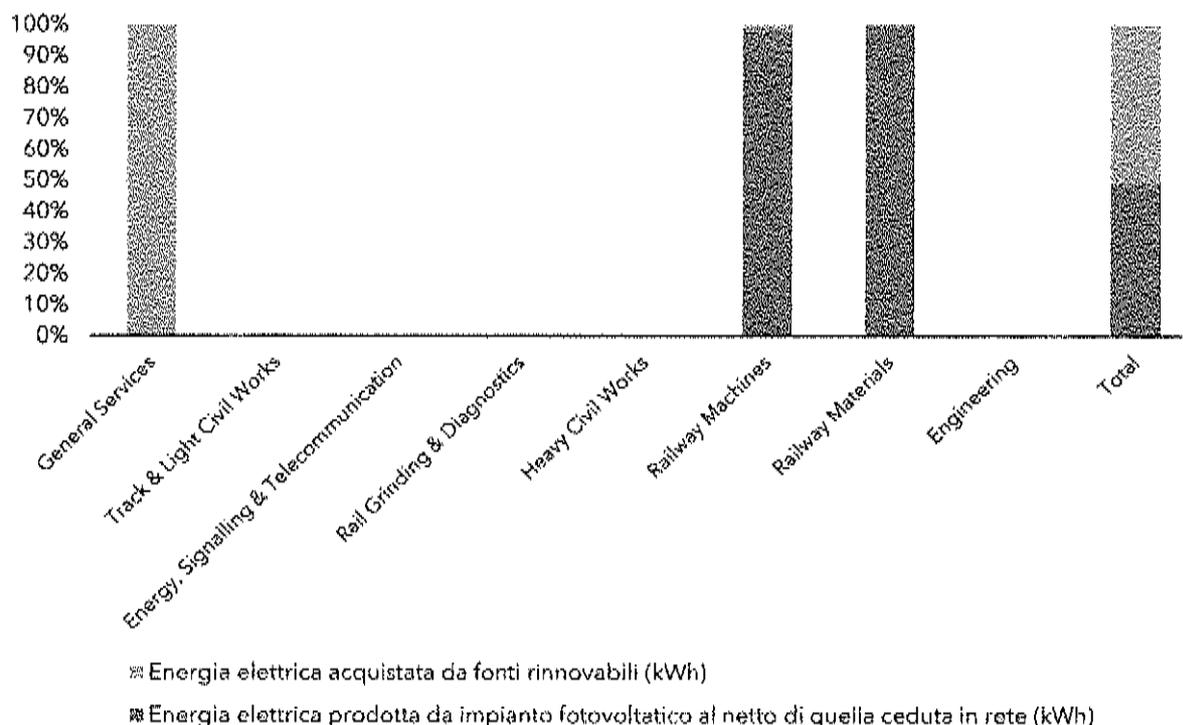
L'energia elettrica viene utilizzata prevalentemente per alimentare le attrezzature e gli impianti presso gli stabilimenti produttivi e le utenze degli uffici.

Nel 2022, i consumi di energia elettrica sono rimasti essenzialmente sullo stesso livello del 2021, con un ricorso superiore all'energia da fonti rinnovabili, soprattutto in termini di energia acquistata - di cui il 13% ha ricevuto il certificato di Garanzia d'Origine - che di energia auto-prodotta da impianto fotovoltaico presso gli stabilimenti di Overall ed SRT. Nel 2022 la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili è quindi pari al 23% del totale, in netto aumento rispetto al 16% del 2021.

Energia elettrica	Unit	2020	2021	2022
Energia elettrica acquistata	kWh	3.081.548	3.860.569	4.008.141
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh		182.000	511.954
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	kWh	386.973	570.865	576.911
Meno energia ceduta in rete	kWh	58.677	46.937	87.600
Totale	kWh	3.409.844	4.384.497	4.497.725
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh	328.296	705.928	1.001.528



Energia proveniente da fonti rinnovabili per Business Unit [%]



Carburante autoveicoli

Il carburante per autoveicoli viene utilizzato prevalentemente per il trasporto di persone e per il trasporto di merci su strada per raggiungere le unità operative e i cantieri. Nel 2022 si è registrato un ulteriore aumento dei consumi di benzina, che sono incrementati del 32,7% rispetto al 2021.

Carburante autoveicoli	Unit	2020	2021	2022
Diesel	litri	1.116.968	1.621.515	1.708.888
Benzina	litri	163.581	348.173	461.977
GPL	litri	78	14.800	738
Totale	litri	1.280.627	1.984.488	2.171.603
Di cui da fonti rinnovabili	litri	-	-	-

Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari

Il carburante per Mezzi d'Opera e macchinari rappresenta la tipologia energetica con più incidenza sui consumi. Esso viene utilizzato in via prevalente per i mezzi d'opera sia su strada che rotaia impiegati nei

cantieri, e per l'alimentazione delle infrastrutture di cantiere, tramite generatori. Il vettore energetico principalmente utilizzato è il diesel. La riduzione rispetto al 2021 è principalmente riconducibile alla conclusione di un progetto all'estero che, per esigenze operative non riconducibili a scelte della società, comportava un maggior consumo di carburante a parità di produzione.

Carburante per MDO	Unit	2020	2021	2022
Diesel	litri	3.667.522	5.165.214	4.328.484
Benzina	litri		3.585	3.262
Totale	litri	3.667.522	5.168.799	4.331.746
Di cui da fonti rinnovabili	litri	-	-	-

Gas naturale (metano) riscaldamento

Nel corso dell'anno 2022 i consumi relativi al vettore energetico "Metano" utilizzato per il riscaldamento hanno riscontrato un aumento, pur rimanendo molto al di sotto del valore registrato nel 2020.

Gas naturale (metano) riscaldamento	Unit	2020	2021	2022
Metano	smc	125.558	51.101	77.419
Totale	smc	125.558	51.101	77.419

Gas naturale (metano) per attività di produzione

Nel corso del triennio i consumi relativi al vettore energetico "Metano" utilizzato per la produzione di vapore presso lo stabilimento di Overail (BU Railway Materials) e per le attività di verniciatura presso gli stabilimenti di SRT (BU Railway Machines) ha riscontrato un andamento piuttosto variabile con una diminuzione nel 2022 rispetto al dato del 2021.

Altre fonti	Unit	2020	2021	2022
Metano per attività di produzione	smc	60.572	125.723	103.232
Totale	smc	60.572	125.723	103.232




Intensità energetica

Al fine di analizzare l'intensità dei consumi, si è scelto di parametrizzare il valore dei consumi rispetto ai ricavi del periodo di riferimento, espressi in milioni di euro. L'indice così ottenuto è stato scelto al fine di rappresentare quello che è il consumo di energia necessario per generare un milione di euro di ricavi. Questo indice risulta particolarmente efficace per comparare diversi periodi depurandoli delle relative produzioni. I ricavi utilizzati per questo indice s'intendono quelli aggregati senza elisioni *intercompany*.

Intensità energetica	Unit	2020	2021	2022
Consumi energia	GJ	193.206	276.709	254.617
Ricavi	Euro	370.320.906	485.309.339	611.950.691
Indice intensità	GJ/Milioni di euro	522	570	416

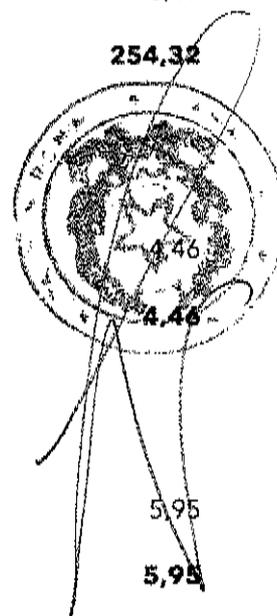
Intensità energetica



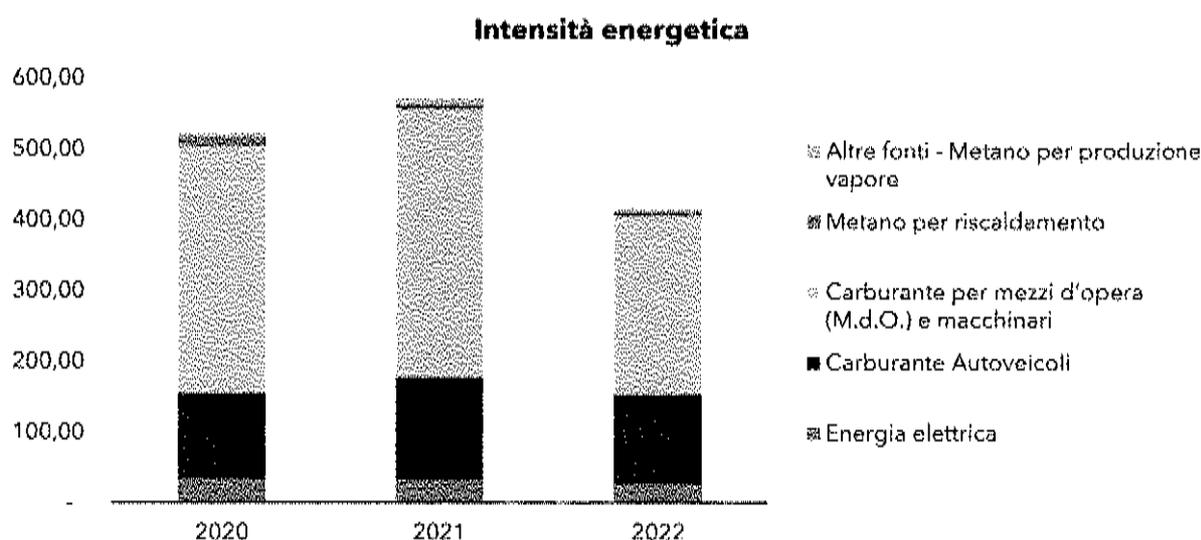
Analizzando l'intensità del consumo di energia per ciascuna tipologia di consumo, si conferma la predominanza dei valori relativi al carburante, sia per mezzi d'opera che per autoveicoli. Cala l'intensità relativa alle altre tipologie di consumo, ad eccezione del metano per riscaldamento. Le contrazioni maggiori sono state registrate nell'intensità relativa all'energia elettrica, al carburante per mezzi d'opera ed al metano per la produzione di vapore.



Intensità energetica - GJ / milioni di euro	2020	2021	2022
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	29,96	28,64	23,58
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>		1,35	3,01
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	3,76	4,23	3,39
<i>Di cui energia ceduta in rete</i>	0,57	0,35	0,51
Totale	33,15	32,52	26,46
Carburante Autoveicoli			
Diesel	106,63	119,61	100,34
Benzina	13,88	23,17	24,52
GPL	0,01	0,74	0,03
Totale	120,52	143,53	124,88
Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari			
Diesel	350,33	381,02	254,14
Benzina		0,24	0,17
Totale	350,33	381,26	254,32
Metano per riscaldamento			
Metano	11,96	3,71	4,46
Totale	11,96	3,71	4,46
Altre fonti - Metano per produzione vapore			
Metano	5,77	9,14	5,95
Totale	5,77	9,14	5,95



Intensità energetica - GJ / milioni di euro	2020	2021	2022
Totale intensità energetica - GJ / Milioni di euro	521,73	570,17	416,07



Obiettivi e progetti per la riduzione dei consumi di energia

Come evidenziato dai dati riportati, i consumi di energia dipendono per circa il 70% dai consumi generati dalla Business Unit Track & Light Civil Works e sono principalmente legati alla tipologia Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari.

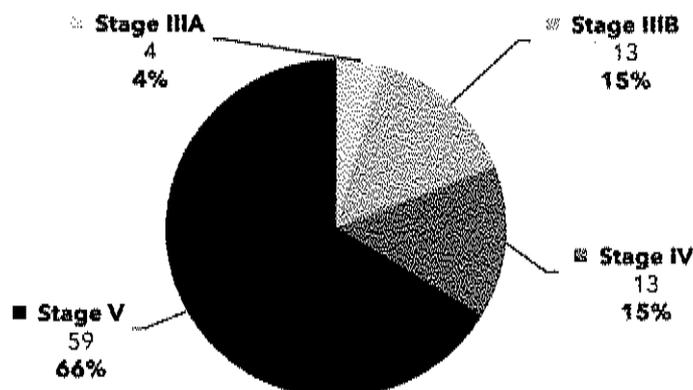
Il Gruppo Salcef intende continuare il suo approccio all'innovazione, principalmente legato ai macchinari, investendo in asset sempre più performanti e dal minor impatto ambientale e migliorando e ottimizzando quelli esistenti.

EVOLUZIONE DEI MOTORI

Il Gruppo Salcef investe nel rinnovo, aggiornamento e riqualificazione del parco mezzi, principalmente su macchine operatrici su ferro e su gomma, definite nell'insieme macchine mobili non stradali, ovvero *Non-Road Mobile Machinery* (NRMM). Il termine NRMM è utilizzato negli standard europei sulle emissioni dei motori che non vengono utilizzati principalmente sulle strade pubbliche. Per dettagli vedere: https://ec.europa.eu/growth/sectors/automotive/environment-protection/non-road-mobile-machinery_en

Dal 2018 al 2022, tra gli investimenti in Industria 4.0 e innovazione figurano 89 nuove macchine mobili non stradali (NRMM), comprese nelle categorie di mezzi rotabili, mezzi strada-rotaiia, allestimenti per carri ferroviari, macchine movimento terra e alcuni impianti di sollevamento; queste sono tutte equipaggiate con motori dallo Stage IIIA allo Stage V, e pertanto, comparandole con le macchine obsolete che vanno a sostituire, portano un notevole beneficio in termini di consumi e di emissioni in atmosfera.

Non-Road Mobile Machinery - Tipologia motori



Inoltre, l'efficientamento e miglioramento del parco mezzi passa anche attraverso una corretta ristrutturazione e aggiornamento degli asset esistenti; infatti, il Gruppo Salcef è attivo in diverse campagne di ammodernamento dei mezzi più datati in cui tra le attività svolte vengono adeguati anche i motori originali con nuove motorizzazioni più efficienti e con basso consumo così da migliorare anche le prestazioni ambientali e allungare il ciclo di vita del macchinario.

Inoltre, sul piano della energia elettrica si prevede l'ampliamento dell'attuale impianto fotovoltaico in Overall per aumentarne la capacità produttiva, l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici in altre sedi allo scopo di autoconsumo, e l'ampliamento dei contratti di fornitura coperti da certificati sulla Garanzia d'origine.

LA NUOVA SEDE DI SALCEF GROUP

Nel corso del 2022 si sono svolti i lavori di ristrutturazione della nuova sede romana di Salcef Group.

Grande attenzione è stata posta alla performance energetica dell'edificio, che occupa una superficie di 8.300mq coperti e più di 9.000mq scoperti. La classificazione energetica è infatti passata, a conclusione dei lavori, da F ad A2 grazie all'adozione di soluzioni tecnologiche orientate al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale quali:

- **Cappotto esterno** con pannelli in EPS (polistirene espanso sinterizzato). Ciascuna lastra contiene una percentuale di EPS riciclato superiore al 10% in peso e viene prodotta senza l'utilizzo di ritardanti di fiamma proibiti ed agenti espandenti con potenziale di riduzione dell'ozono superiore a zero;
- **Coibentazione e impermeabilizzazione coperture piane** di terrazzi e coperture con pannelli coibenti in poliuretano espanso con sovrapposta guaina, il cui secondo strato sulle coperture non pavimentate è costituito da guaina ardesiata a finitura Mineral Reflex White, che incrementa la riflettanza solare della superficie del tetto e consente di ridurre la temperatura e risparmiare energia per il condizionamento estivo dei locali sottostanti;
- **Infissi in alluminio a taglio termico e vetri basso emissivi**
- **Illuminazione a LED.** Gestione automatica dell'illuminazione degli ambienti interni tramite utilizzo di sensori di rilevazione presenza e controllo automatico dell'intensità luminosa per ottimizzarne l'accensione ed il flusso luminoso solo in presenza di occupanti ed in bilanciamento della luce proveniente dall'esterno. L'illuminazione esterna è di tipo crepuscolare, con regolazione automatica di accensione e spegnimento che accende e spegne le luci in funzione della luce naturale, la luce si accende all'imbrunire e si spegne alle prime luci del mattino seguendo le variazioni orarie stagionali;
- **Impianto di trattamento delle acque reflue** tramite depuratore interrato del tipo a fanghi attivi che prevede 4 stadi depurativi e garantisce la depurazione secondo il principio dell'ossidazione totale
- **Impianto fotovoltaico**, costituito da 306 moduli di tipo microcristallino per un totale di 122,4 kWp, capace di produrre annualmente circa 187.000 kWh
- **Colonnine per ricarica auto e bici elettriche** negli appositi stalli previsti.
- **Impianto di irrigazione delle aree verdi** esterne collegato ad una vasca di accumulo delle acque meteoriche per il riutilizzo dell'acqua piovana

Emissioni dirette e indirette: GHG Scope 1 - Scope 2

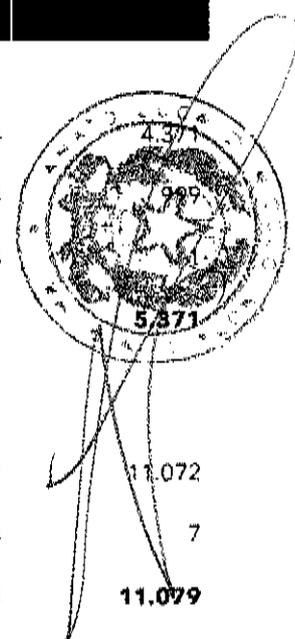
Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO₂e) e si riferisce alle emissioni dirette (*Scope 1 GHG - Greenhouse Gas*), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (*GHG Scope 2*).

Durante il 2022 il Gruppo ha stipulato specifici contratti di fornitura con Garanzia di Origine (GO), certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione di energia elettrica. Al netto di tali contratti, il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG - Scope 2) è stata effettuata sia secondo l'approccio "Location-based", sia secondo l'approccio "Market Based"

- Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il metodo **market-based**, che richiede di determinare le emissioni GHG - Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO₂e nullo. Nel caso in cui non siano state definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Le emissioni riportate nelle tabelle successive, per gli anni 2021 e 2020, hanno valori che differiscono dai dati riportati nelle precedenti edizioni dei Bilanci di Sostenibilità. La motivazione è dovuta al continuo aggiornamento dei fattori di emissione presenti nei database di riferimento.

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 1	2020	2021	2022
t CO ₂ e			
Carburante Autoveicoli			
Diesel	2.844	4.074	4.371
Benzina	355	764	909
GPL	-	23	-
Totale Carburante Autoveicoli	3.197	4.861	5.371
Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari			
Diesel	9.338	12.977	11.072
Benzina	-	8	7
Totale Carburante per M.d.O. e macchinari	9.338	12.985	11.079



Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 1	2020	2021	2022
t CO ₂ e			
Metano per riscaldamento			
Metano	249	101	154
Altre fonti - Metano per attività di produzione	120	249	205
Totale - Emissioni Scope 1	12.906	18.196	16.808

Fonti

Metano Ministero Ambiente Italia - Parametri Nazionali EU ETS - Italia: News (minambiente.it)
Carburanti ed altri fonti di emissione - DEFRA UK - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022 - GOV.UK (www.gov.uk)

La contrazione delle emissioni dirette rispetto al 2021 è da ricondurre principalmente alla chiusura del progetto all'estero che comportava lo spostamento dei mezzi d'opera su lunghe tratte. Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari e Carburante autoveicoli sono le categorie con l'incidenza maggiore, in linea con quanto registrato per i consumi.

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 2	2020	2021	2022
t CO ₂ e - Location-based method			
Energia elettrica acquistata	867	1.138	1.254

Fonti

Italia, Austria, Croazia, Germania, Polonia, Romaniaa - ISPRA - Ministero Ambiente - ISPRA Efficiency & decarbonization indicators ITA Europe 366-2022 Tab A 2 20 - Emission factors in the electricity sector for electricity production.

UK - DEFRA (UK Department on Environment) - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022.

USA - US EPA - Summary Data - Released 1/30/2023.

Altri Paesi (Arabia Saudita, Australia, Canada, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Stati Uniti, Svizzera) - CARBON FOOTPRINT - COUNTRY SPECIFIC ELECTRICITY GRID GREENHOUSE GAS EMISSION FACTORS - Last Updated: March 2022 - Climate Transparency - The Climate Transparency Report 2022.

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 2	2020	2021	2022
t CO ₂ e - Market-based method			
Energia elettrica acquistata	1.419	1.687	1.591



In confronto al 2021, le emissioni Scope 2 sono rimaste pressoché stabili nel 2022, per entrambe le metodologie di calcolo.

Fonti

Italia, Austria, Croazia, Germania, Polonia, Romania - [ISPRA - Ministero Ambiente](#) - ISPRA Efficiency & decarbonization indicators ITA Europe 366-2022 Tab A 2 20 - Emission factors in the electricity sector for electricity production.

UK - DEFRA (UK Department on Environment) - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022.

USA - US EPA - [Summary Data](#) - Released 1/30/2023.

Altri Paesi (Arabia Saudita, Australia, Canada, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Stati Uniti, Svizzera) - CARBON FOOTPRINT - [COUNTRY SPECIFIC ELECTRICITY GRID GREENHOUSE GAS EMISSION FACTORS](#) - Last Updated: March 2022 - Climate Transparency - The Climate Transparency Report 2022.

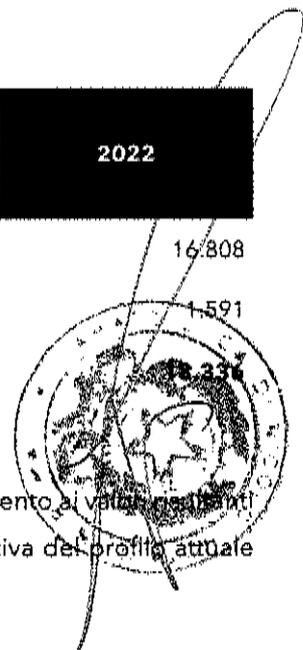
I dati delle emissioni 2020 e 2021 sono stati ricalcolati sulla base ai fattori di emissione dei relativi periodi

Per le emissioni indirette occorre puntualizzare che il dato finale è influenzato significativamente dai fattori di emissione applicati per Paese di riferimento e quindi nazioni che adottano mix di produzione energia più inquinanti (es. Arabia Saudita, Polonia e USA) hanno fattori emissivi più alti. In ogni caso, l'obiettivo è di favorire il consumo da fonti di energia rinnovabili così da diminuire anche le emissioni.

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 1 + GHG Scope 2 Location-based method t CO ₂ e	2020	2021	2022
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	12.906	18.196	16.808
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette)	867	1.138	1.254
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2	13.773	19.334	18.062

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 1 + GHG Scope 2 Market-based method t CO ₂ e	2020	2021	2022
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	12.906	18.196	16.808
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette)	1.419	1.687	1.591
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2	14.324	19.883	18.399

Ai fini del calcolo degli indici di Intensità delle emissioni per lo Scope 2 si è fatto riferimento ai valori risultanti dalla metodologia di calcolo "location based" in quanto maggiormente rappresentativa del profilo attuale dell'acquisto di energia elettrica.





La logistica - le emissioni del sistema di trasporti (GHG Scope 3)

Il percorso di miglioramento della rendicontazione della performance di sostenibilità da parte di Salcef ha interessato, a partire dal periodo 2021, le emissioni generate dal sistema di trasporti.

In particolare, l'analisi ha riguardato le sole società italiane e le *branch* commerciali facenti capo a Salcef Group S.p.A. e Salcef S.p.A. Sono state mappate le seguenti tipologie di movimentazioni su gomma, aeree e navali:

- Trasporto di macchinari verso le unità produttive
- Trasporto di materiali verso le unità produttive
- Trasporto di rifiuti per il conferimento
- Trasporto prodotti finiti verso i clienti

Sono pertanto esclusi i trasporti inclusi nel costo di fornitura, le spedizioni inferiori a 50 kg a mezzo corriere e i trasporti effettuati direttamente dalle società del Gruppo (le cui emissioni sono conteggiate nelle scope 1).

Il processo ha comportato la stima dei dati relativi alle emissioni di GHG Greenhouse Gas (gas serra: CO₂ biossido di carbonio e altri gas a effetto serra) relativi all'esercizio 2021, quale primo periodo di rendicontazione e base di riferimento.

La rendicontazione è stata effettuata utilizzando il tool EcoTransIT World secondo la seguente metodologia:

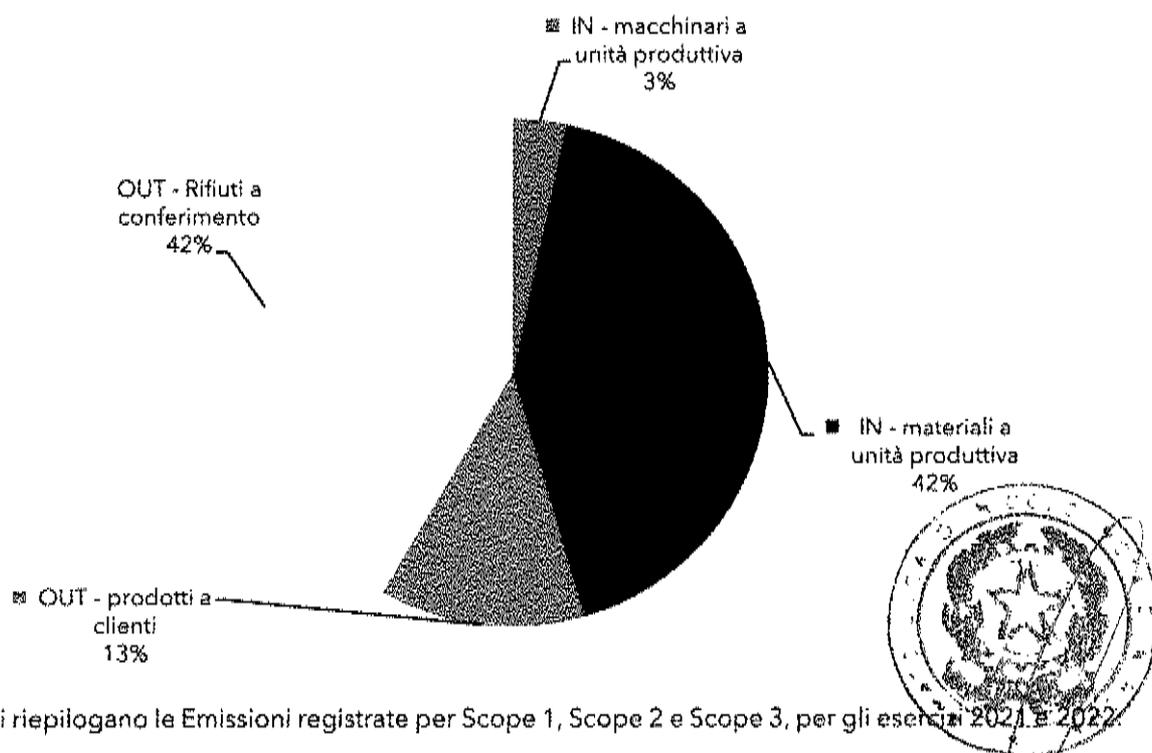
- Percorrenze effettive in Km (database analitico delle tratte)
- Weel-to-wheel

Si evidenzia che il 77% del totale dei Km percorsi dai mezzi di trasporto stradale si riferiscono a tratte unitarie inferiori ai 100Km. La politica di Salcef in materia di acquisti, che privilegia fornitori del territorio dove vengono effettuati i lavori, consente in tal modo di limitare l'impatto dei costi ambientali generato dalle emissioni da attività di trasporto.

Altre emissioni indirette (GHG Scope 3) - Attività di trasporto t CO ₂ e	2021	2022
IN - macchinari a unità produttiva	585	618
IN - materiali a unità produttiva	7.453	7.819

Altre emissioni indirette (GHG Scope 3) - Attività di trasporto t CO2e	2021	2022
OUT - prodotti a clienti	2.719	2.412
OUT - Rifiuti a conferimento	5.119	7.727
TOTALE	15.877	18.576

**Totale emissioni annuali CO2 - GHG (WTW)
per utilizzo [t]**

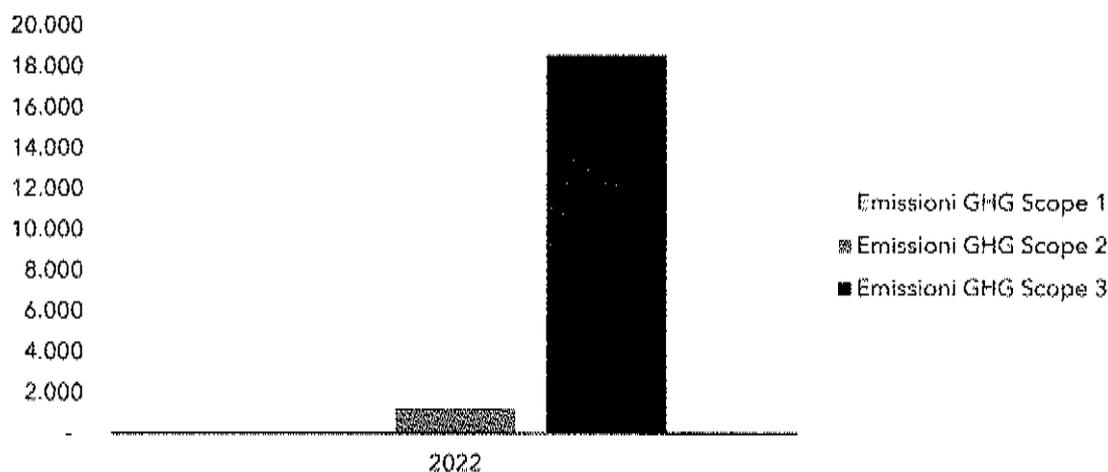


Di seguito si riepilogano le Emissioni registrate per Scope 1, Scope 2 e Scope 3, per gli esercizi 2021 e 2022.

Emissioni	Unit	2021	2022
Emissioni GHG Scope 1	t CO2e	18.196	16.808
Emissioni GHG Scope 2 (Location based)	t CO2e	1.138	1.254
Emissioni GHG Scope 3	t CO2e	15.877	18.576



Distribuzione delle emissioni

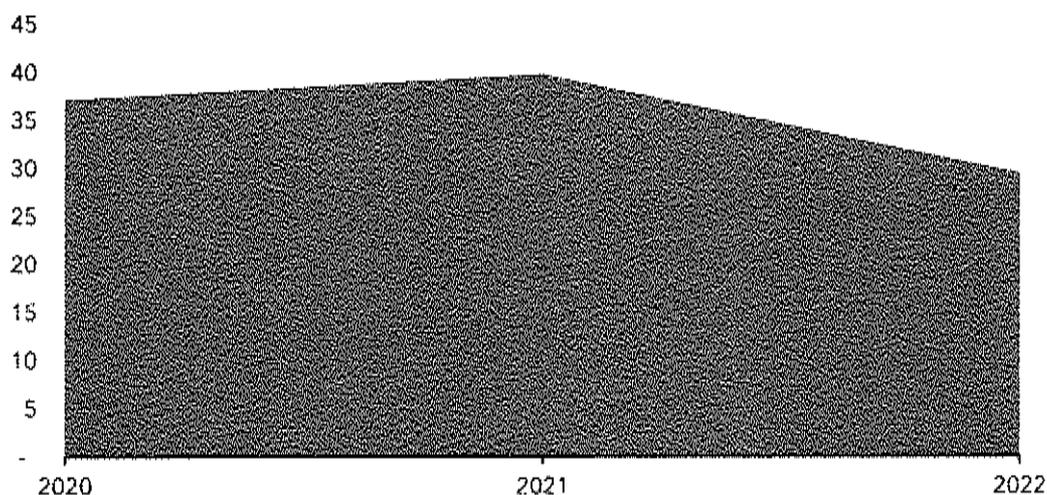


Intensità delle emissioni

Al fine di analizzare l'intensità delle emissioni, si è scelto di parametrizzare il valore relativo alle tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂e) rispetto ai ricavi del periodo di riferimento, espressi in milioni di euro. L'indice così ottenuto è stato scelto al fine di rappresentare la quantità di emissioni generate per un milione di euro di ricavi. Questo indice risulta inoltre particolarmente efficace per comparare diversi periodi depurandoli dalle relative produzioni. I ricavi utilizzati per questo indice s'intendono quelli aggregati senza elisioni *intercompany*.

Intensità emissioni	Unit	2020	2021	2022
Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 + Scope 3	t CO ₂ e	-	35.211	36.638
Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 "Location Based"	t CO ₂ e	13.773	19.334	18.062
Emissioni GHG Scope 3	t CO ₂ e	-	15.877	18.576
Ricavi	Euro	370.320.906	485.309.339	611.950.691
Indice intensità totale	t CO₂e /Millioni di euro	-	73	60
Indice intensità Scope 1+ Scope 2 "Location Based"	t CO₂e /Millioni di euro	37	40	30
Indice intensità Scope 3	t CO₂e /Millioni di euro	-	33	30

Indice intensità emissioni scope 1+ scope 2



Intensità emissioni - Scope 2 - LOCATION BASED METHOD	Unit	2020	2021	2022
Energia elettrica acquistata	t CO2e / Milioni di euro	2,34	2,34	2,05

Intensità emissioni - Scope 1	Unit	2020	2021	2022
Carburante Autoveicoli				
Diesel	t CO2e / Milioni di euro	7,68	8,39	7,14
Benzina	t CO2e / Milioni di euro	0,96	1,57	1,63
GPL	t CO2e / Milioni di euro	0,00	0,05	0,00
Totale	t CO2e / Milioni di euro	8,63	10,02	8,78

Carburante MDO				
Diesel	t CO2e / Milioni di euro	25,21	26,76	18,09
Benzina	t CO2e / Milioni di euro	-	0,02	0,01
Totale	t CO2e / Milioni di euro	25,21	26,78	18,10

Metano per riscaldamento

Intensità emissioni - Scope 1	Unit	2020	2021	2022
Metano	t CO2e / Milioni di euro	0,67	0,21	0,25
Totale	t CO2e / Milioni di euro	0,67	0,21	0,25
Altre fonti - Metano per attività di produzione				
Metano	t CO2e / Milioni di euro	0,32	0,51	0,33
Totale	t CO2e / Milioni di euro	0,32	0,51	0,33
Totale - Intensità Emissioni Scope 1	t CO2e / Milioni di euro	34,85	37,49	27,47

Altre emissioni

Oltre alle emissioni rendicontate nei paragrafi precedenti, il Gruppo Salcef, e più in particolare le società SRT S.r.l e Overall S.r.l. effettuano periodiche misurazioni di altre emissioni correlate alle attività produttive svolte così come prescritto dalle Autorizzazioni Uniche Ambientali vigenti.

Nella tabella di seguito è presente un riepilogo dei valori registrati per tali emissioni per l'anno 2022.

Emissione	Totale Emissioni [kg/anno]
Overall S.r.l. - BU Railway Materials	
Ossido di carbonio	353,64
Polveri totali	3,18
Ossidi di azoto	462,34
SRT S.r.l. - BU Railway Machines	
Materiale particolato	47,64
Sostanza Organica Volatile (S.O.V.)	2.994,60
Polveri inorganiche	0,01

Le emissioni di cui sopra sono soggette a controlli periodici effettuati da società terza specializzata così come definito nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali e risultano soddisfare pienamente i requisiti prescritti.

Produzione e gestione dei rifiuti



- 3-3 Gestione dei temi materiali
- 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti
- 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti
- 306-3 Rifiuti prodotti
- 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento
- 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

La produzione dei rifiuti

L'importanza attribuita dal Gruppo alla tutela dell'ambiente trova attuazione nell'impegno assunto per la gestione dei rifiuti.

I rifiuti prodotti dal Gruppo possono provenire dalle seguenti attività:

- Attività amministrative e di ufficio;
- Attività di produzione (svolte nelle unità produttive presso i siti di costruzione o negli stabilimenti produttivi)

I rifiuti derivanti dalle attività d'ufficio, assimilabili agli urbani, hanno una gestione standard e ordinaria, le cui regole sono definite dal Comune di appartenenza. I rifiuti provenienti dalle attività produttive sono gestiti attraverso normative nazionali e regolamenti aziendali. Su quest'ultima categoria di rifiuti si concentrano gli sforzi e le energie dell'organizzazione, affinché le attività produttive abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente.

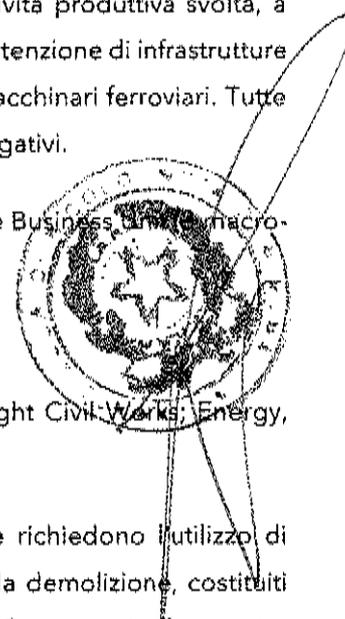
Gli ambiti di potenziale impatto sull'ambiente variano in relazione al tipo di attività produttiva svolta, a seconda che interessino la realizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie o la manutenzione di infrastrutture esistenti, la produzione di materiali ferroviari, la costruzione e manutenzione di macchinari ferroviari. Tutte le attività sono svolte in modo da prevenire o mitigare la generazione di impatti negativi.

Il processo di produzione rifiuti è di seguito analizzato in relazione alle attività delle Business Units (macro-gruppi).

Lavori all'infrastruttura ferroviaria

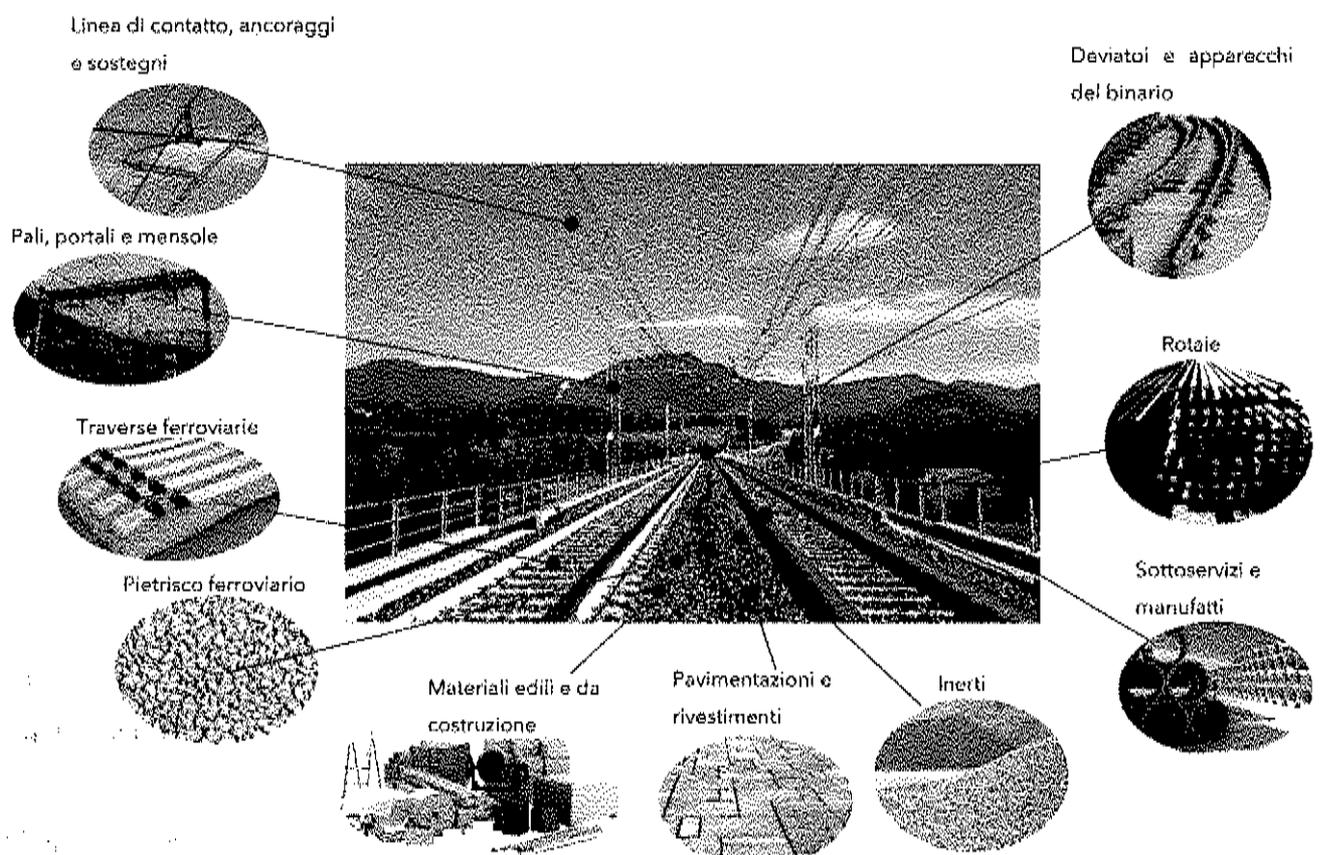
Appartengono a questo gruppo le attività afferenti alle seguenti BU: Track & Light Civil Works; Energy, Signalling & Telecommunication; Heavy Civil Works ed Engineering.

La manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e la realizzazione di nuove opere richiedono l'utilizzo di considerevoli quantità di materiali da costruzione e la produzione di materiale da demolizione, costituiti principalmente da terre e rocce da scavo e dal pietrisco ferroviario tolto d'opera. Per garantire la corretta



gestione delle risorse naturali impiegate è stato elaborato un sistema di gestione dei materiali che, dalla fase progettuale a quella esecutiva, prevede, laddove possibile e in conformità con gli standard di sicurezza, il riutilizzo. Tale sistema prevede, a monte, il riutilizzo dei materiali per ridurre l'approvvigionamento e, a valle, la produzione di rifiuti. Solo nel caso in cui il materiale utilizzato non possenga le caratteristiche necessarie per la gestione come bene o sottoprodotto, viene gestito come rifiuto.

I principali materiali utilizzati in questa attività sono schematizzati nell'immagine seguente e descritti successivamente.



- Il **pietrisco ferroviario**, utilizzato per costituire la massicciata ferroviaria, è costituito da materiale ottenuto da frantumazione di roccia e deve soddisfare determinati requisiti di durezza, resistenza e composizione oltre che le prescrizioni del cliente per poter essere utilizzato. Al termine delle attività di manutenzione il pietrisco sostituito viene destinato a impianti vagliatura e lavaggio che lo trasformano in materiale riciclato, utilizzato in edilizia e lavori di costruzione. Particolare rilevanza è data alle attività di campionamento e analisi effettuate prima dei lavori di manutenzione all'infrastruttura (tra cui la verifica della presenza di tracce di amianto oltre i valori limiti e conseguenti interventi di rimozione e smaltimento amianto).

- Le **rotaie**, i **deviatori** e **altri apparecchi del binario**, così come i **pali**, i **portali**, le **mensole**, la **linea di contatto**, **ancoraggi**, prodotti specialistici per l'infrastruttura ferroviaria, sono generalmente in acciaio o altri metalli, conformi a standard di riferimento e generalmente omologati dal Cliente. La sostituzione di tale materiale durante le attività di manutenzione prevede la riconsegna al cliente per il riutilizzo, quali sottoprodotti, o riciclo. Durante le attività di costruzione e manutenzione di pali, portali e sostegni vengono effettuate delle attività di scavo che originano terre e rocce da scavo, così come la demolizione delle fondazioni in cemento. In entrambi i casi i materiali di risulta sono o riutilizzati in loco o portati a recupero presso centri autorizzati.
- Le **traverse ferroviarie** sono generalmente manufatte in calcestruzzo armato precompresso (c.a.p.) prodotti da aziende specializzate. Un dettaglio sul materiale e sui processi a monte e a valle della catena del valore è disponibile in [Produzione di materiali ferroviari](#). Le traverse, come tutti i principali materiali costituenti l'infrastruttura ferroviaria, rispondono a specifici standard tecnici e sono omologati dal Cliente. A fine vita le traverse ferroviarie vengono sostituite durante le operazioni di manutenzione all'infrastruttura e private dei sistemi di attacco, generalmente riconsegnati al cliente. Le traverse sono destinate a impianti di recupero, dove vengono frantumate e trasformate in materiale riciclato utilizzato in edilizia e lavori di costruzione. Le traverse ferroviarie possono essere anche in legno, tipologia però usata se non per casi e geografie minori. E' piuttosto comune il caso di sostituzione di un vecchio binario con traverse in legno a favore di traverse in c.a.p.. L'aspetto rilevante è lo smaltimento delle traverse in legno, prodotto caratterizzato dall'olio di creosoto utilizzato come impregnante che conferisce al rifiuto la caratteristica di pericoloso, che rendono necessarie procedure specifiche per lo smaltimento.
- Gli **inerti** utilizzati sono di diverse tipologie e a volte possono essere impiegati materiali provenienti dal riciclo, qualora le caratteristiche ne consentano l'uso. A fine vita gli inerti vengono conferiti a impianti di recupero specializzati, dove vengono preparati come materiali riutilizzabili nel settore delle costruzioni.
- I **materiali edili da costruzione** e i **sottoservizi** e **manufatti** sono una categoria molto ampia che comprende diverse tipologie di materiali. Principalmente sono costituiti da materiali in calcestruzzo, ferro, pvc e materiali plastici ottenuti tramite processi industriali. I materiali vengono posati in opera attraverso attività di costruzione. Durante le operazioni di manutenzione / rinnovo i materiali obsoleti vengono rimossi tramite processi di demolizione e inviati a impianti di recupero specializzati.
- La categoria dei **pavimenti** e **rivestimenti** è molto ampia e comprende tutti i materiali utilizzati come rivestimenti sia per superfici verticali che orizzontali. I materiali principalmente utilizzati sono: piastrelle ceramiche, lapidee o simili, gomma, asfalti e bitumi. Generalmente i materiali vengono acquistati e installati in opera. A fine vita vengono rimossi attraverso attività di demolizione e conferiti in appositi impianti di recupero o smaltimento autorizzati.

Produzione di materiali ferroviari

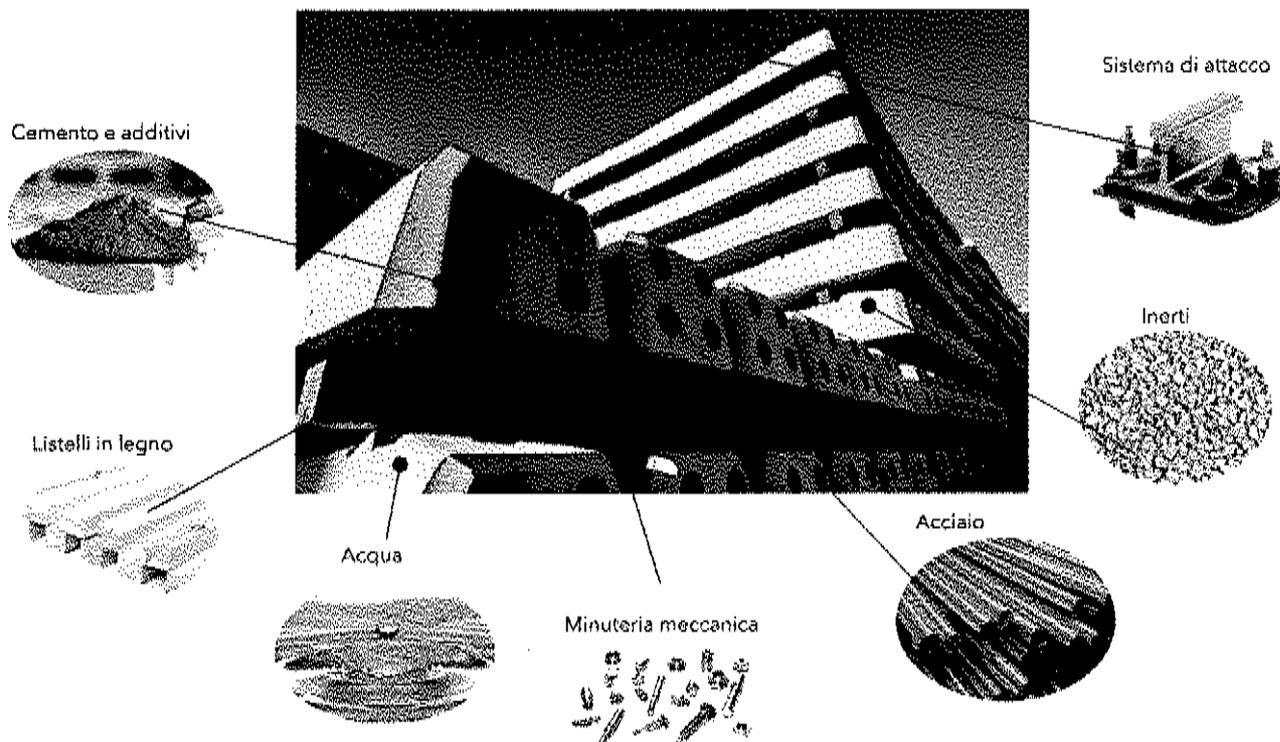
Questa attività si riferisce alla Business Unit Railway Materials. L'attività produttiva consiste nel realizzare, attraverso processi meccanizzati e industrializzati, manufatti in calcestruzzo armato precompresso (c.a.p.) come traverse ferroviarie, platee, e altre soluzioni per l'armamento ferroviario. I prodotti realizzati sono forniti alla Business Unit Track & Light Civil Works o a ditte specializzate esterne per la messa in opera nell'infrastruttura ferroviaria.

I prodotti realizzati sono elementi chiave dell'infrastruttura ferroviaria e quindi soggetti a certificazioni, in accordo con le normative nazionali e internazionali e gli standard tecnici del cliente. Debbono pertanto possedere determinate caratteristiche tecniche, che al momento precludono l'utilizzo di materiali riciclati o simili. Il calcestruzzo, inoltre, deve essere costituito da un particolare mix di cemento, additivi, inerti, e acqua. Il mix è pre-approvato dal cliente per l'omologazione del prodotto.

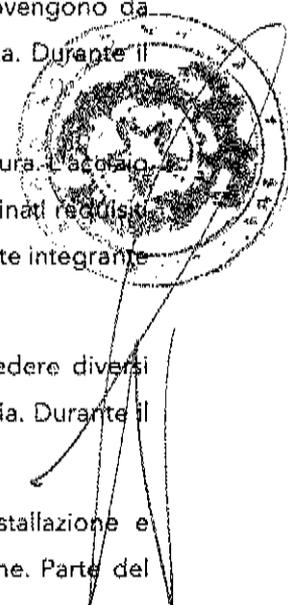
Durante il processo produttivo i materiali vengono mescolati tra loro al fine di costituire il manufatto nella sua forma monolitica. A fine vita il manufatto viene generalmente inviato a impianti di recupero per la frantumazione e separazione delle parti metalliche per il successivo riciclaggio / riutilizzo nei settori dell'edilizia e delle costruzioni. Tali attività vengono svolte durante le operazioni di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, come descritto nella sezione [Lavori all'infrastruttura ferroviaria](#).

I principali materiali utilizzati in questa attività sono schematizzati nell'immagine seguente e descritti successivamente.





- Il **Cemento** e gli **additivi** utilizzati provengono da processi chimici-industriali. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale seguendo il ciclo descritto sopra.
- La **minuteria meccanica** comprende tutta la componentistica metallica utile alle attività di pretensionamento dell'acciaio per la realizzazione del manufatto. Dati materiali provengono da processi siderurgici industriali e devono soddisfare determinati requisiti di resistenza. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale.
- L'**acciaio** è utilizzato nei prodotti ferroviari, come barre longitudinali e gabbie di armatura. L'acciaio è utilizzato per la fase di pretensionamento del calcestruzzo e deve rispettare determinati requisiti di resistenza meccanica. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale.
- Gli **inerti** utilizzati provengono da processi di estrazione mineraria e devono possedere diversi requisiti sia dal punto di vista della resistenza che della composizione e granulometria. Durante il processo produttivo questi materiali diventano parte integrante del prodotto finale.
- Il **sistema di attacco** è il dispositivo montato sulla traversa per consentire l'installazione e l'ancoraggio della rotaia. Il sistema è composto da parti in gomma e parti metalliche. Parte del sistema viene inglobato nel manufatto durante l'attività di produzione mentre la rimanente parte è installata durante le fasi di finitura del prodotto. Un aspetto rilevante è rappresentato dagli imballaggi misti (carta, plastica e legno). A fine vita, generalmente durante le attività dei Lavori





all'infrastruttura ferroviaria, le parti pre-montate vengono rimosse dal manufatto e in genere riconsegnate al cliente.

- I **listelli in legno** vengono usati come imballi delle traverse per evitare urti e danneggiamenti delle stesse durante le attività di trasporto e stoccaggio. I listelli al termine del loro uso vengono recuperati e riutilizzati nell'organizzazione per lo stesso scopo. Qualora siano danneggiati o a fine vita questi vengono inviati a centri di recupero autorizzati.
- L'**acqua** è un ingrediente fondamentale per la realizzazione del calcestruzzo, questa è prelevata attraverso sistemi di pozzi e recupero di cui il dettaglio anche quantitativo è descritto nella sezione Prelievi - consumi e scarichi idrici.

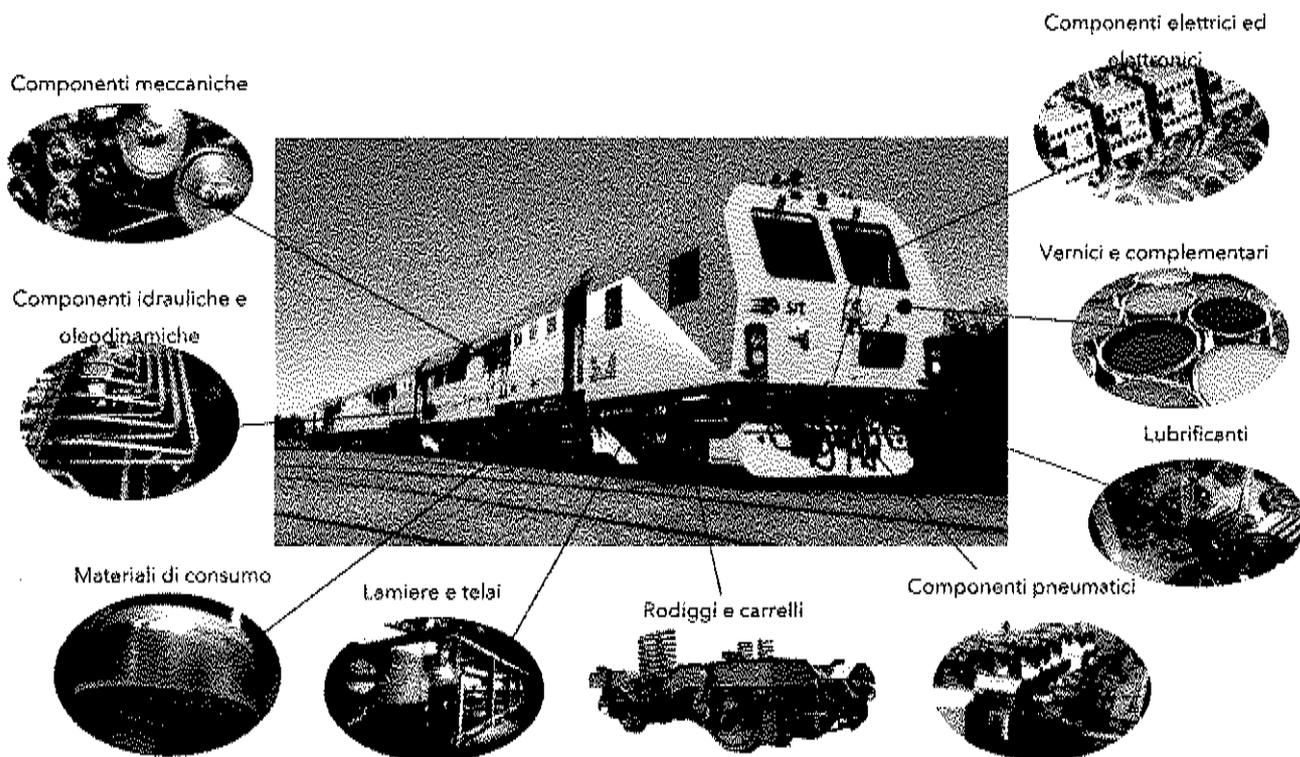
Costruzione e manutenzione di macchinari ferroviari

L'attività di costruzione e manutenzione di macchinari ferroviari si riferisce alla Business Unit Railway Machines.

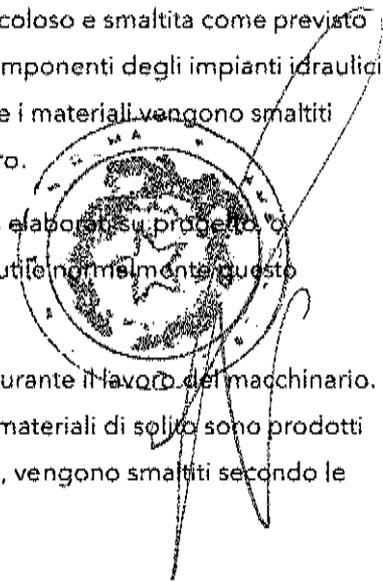
L'attività produttiva in questo caso consiste nel realizzare macchinari complessi utilizzati per le attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (tali attività fanno riferimento alla BU Track & Light Civil Works). I macchinari sono oggetto di diversi iter autorizzativi per l'omologazione e la circolazione sulla rete ferroviaria, pertanto, anche i materiali e i processi produttivi usati sono certificati e qualificati.

I macchinari realizzati possono essere di diverse tipologie e modelli ma, in generale, i materiali di riferimento sono quelli schematizzati nell'immagine seguente e descritti successivamente.





- Tutte le **componenti meccaniche, idrauliche, oleodinamiche, pneumatiche, elettriche ed elettroniche** sono prodotti finiti forniti da ditte esterne e successivamente assemblati dall'organizzazione. Una parte rilevante dei rifiuti prodotti dalla gestione di questi materiali è rappresentata dagli imballaggi, che sono in genere costituiti da plastica, cartone e marginalmente legno; gli imballaggi generalmente sono tutti inviati a recupero. A fine vita le componenti, durante le attività di manutenzione / revisione, vengono sostituite e smaltite. Le parti metalliche vengono generalmente inviate a recupero. Qualora la componentistica risulti contaminata da sostanze inquinanti (es. oli, lubrificanti, liquidi) viene considerata rifiuto pericoloso e smaltita come previsto dai regolamenti nazionali e aziendali. In generale è il caso delle componenti degli impianti idraulici e oleodinamici ma anche di filtri e di altre parti simili. Diversamente i materiali vengono smaltiti come rifiuti speciali non pericolosi massimizzando l'invio a recupero.
- **Lamiere, telai, carpenteria metallica, rodiggi e carrelli** vengono elaborati su progetto o internamente o attraverso ditte specializzate. Al termine della vita utile normalmente questo materiale viene recuperato.
- I **materiali di consumo** sono soggetti a rapida usura e consumo durante il lavoro del macchinario. Un esempio è la mola abrasiva utilizzata dai treni molatori. Questi materiali di solito sono prodotti specializzati per l'industria ferroviaria e, una volta arrivati a fine vita, vengono smaltiti secondo le indicazioni del produttore.



- **Lubrificati, vernici e complementari** (solventi, ecc.) sono prodotti che vengono acquistati da fornitori specializzati. Le attività di utilizzo delle vernici e simili producono rifiuti pericolosi, che vengono smaltiti tramite ditte specializzate. Per questo motivo, nel tempo si è limitato l'uso dei solventi usati per la pulizia delle attrezzature, favorendo l'uso di macchine lava-pezzi industriali che utilizzano soluzioni a base d'acqua. I lubrificanti vengono acquistati come prodotti finiti da fornitori specializzati e a fine vita per usura, durante le attività di manutenzione, vengono sostituiti e poi smaltiti presso centri autorizzati. I lubrificanti esausti costituiscono rifiuti pericolosi.

La gestione dei rifiuti e loro monitoraggio

Nell'ottica di una gestione sostenibile il gruppo si impegna laddove possibile a:

- Ridurre il consumo di materiali e minimizzarne gli sprechi
- Considerare nei materiali utilizzati la loro impronta ambientale in fase di selezione
- Privilegiare i materiali con i più alti benefici per l'economia circolare
- Favorirne il riutilizzo in sito

Contestualmente alla produzione di un rifiuto questo viene identificato e classificato secondo le normative locali, ad esempio in ambito europeo viene attribuito un codice dal Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R.). A seguito della classificazione viene individuato il luogo di produzione del rifiuto, dove verrà realizzato il deposito temporaneo. Il deposito sorge all'interno di aree delimitate e/o contenitori e viene effettuato per categorie omogenee di rifiuti, nel rispetto delle norme tecniche e identificato tramite cartellonistica.

Successivamente il rifiuto, a seconda dei casi, è avviato a recupero o smaltimento, tramite il conferimento al trasportatore incaricato del prelievo e del trasporto. Da questa fase il processo è documentato e monitorato attraverso il formulario Identificativo del rifiuto, che contiene le principali informazioni sul rifiuto (tipologia del rifiuto, luogo di produzione e conferimento, data, peso, identificazione del produttore, destinatario e trasportatore, ecc.) e lo accompagna fino a destinazione. Tutti i formulari di identificazione rifiuti vengono registrati per garantirne la tracciabilità e il monitoraggio. Ulteriormente quest'attività è funzionale per effettuare l'analisi dell'impatto che le diverse attività produttive possono avere in termini di rifiuti, al fine di adottare misure per ridurre gli eventuali effetti sull'ambiente.

In qualità di produttore, l'organizzazione è responsabile del rifiuto fino al suo conferimento all'impianto di destinazione. Pertanto, il Gruppo Salcef supervisiona tutte le attività di gestione del rifiuto fino al suo smaltimento sia come produttore che come affidatario dei lavori. A tal proposito l'organizzazione assicura che tutti i trasportatori e gli impianti di destinazione soddisfino le autorizzazioni, i requisiti e le certificazioni necessarie attraverso un'opportuna attività di qualificazione, valutazione e contrattualizzazione come



descritto nella sezione Il ciclo di gestione dei fornitori). Contestualmente alle attività produttive, viene effettuato un monitoraggio continuo, attraverso ispezioni e sopralluoghi periodici verificando che le procedure e le norme vigenti siano attuate, che i mezzi e gli strumenti di lavoro siano tenuti puliti, conservati e riparati, e che lo stoccaggio dei materiali e dei rifiuti avvenga correttamente.

L'obiettivo finale di questo processo è massimizzare la diffusione all'interno dell'organizzazione di un approccio gestionale improntato alla consapevolezza della tutela dell'ambiente e di una produzione volta alla sostenibilità.

Rifiuti prodotti

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati del periodo 2020-2022 dei rifiuti prodotti, con l'indicazione delle quantità di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi smaltiti o recuperati, suddivisi per tipologia. Le quantità sono espresse in tonnellate (t).

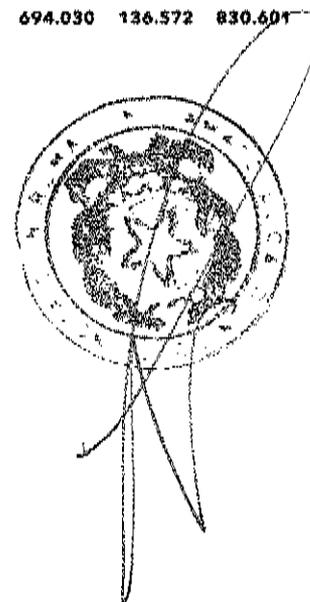
Si evidenzia l'incidenza di alcune particolari tipologie di rifiuto, come gli inerti non pericolosi e materiale d'opera, derivanti da attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e gli imballaggi derivanti dai processi produttivi svolti negli stabilimenti e nei cantieri produttivi. In generale è da tenere presente che l'attività dei cantieri, con tempi di vita estremamente diversi, e quella degli stabilimenti sono variabili in funzione degli appalti aggiudicati nel corso dell'anno. Il Gruppo si impegna a osservare le regole sulla differenziazione per un corretto smaltimento dei rifiuti prodotti e a ricercare possibili azioni volte al miglioramento nella gestione dei rifiuti prodotti.

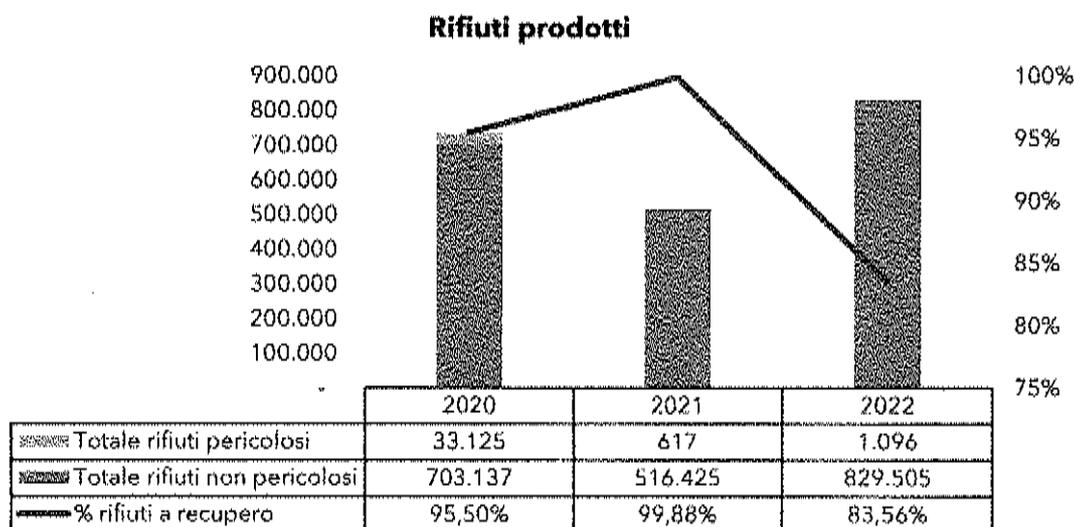
La produzione di rifiuti pericolosi è minima rispetto al totale e deriva per lo più dallo smaltimento di prodotti oli per motori, filtri, pasticche, ecc. provenienti dalle attività di manutenzione dei mezzi d'opera svolta dalla Business Unit Railway Machines. Negli ultimi anni, tale quantità è stata drasticamente ridotta, principalmente grazie a processi di ottimizzazione delle attività di manutenzione dei mezzi che prevedono, per le attività di lavaggio, la riduzione drastica di solventi (rifiuti pericolosi) a favore di soluzione a base d'acqua. Inoltre, l'utilizzo di macchinari più nuovi ed efficienti sta portando ad una radicale diminuzione di tutti i rifiuti pericolosi derivanti dalla manutenzione dei mezzi d'opera. Si evidenzia che il 2020 è stato caratterizzato da importanti lavori di ristrutturazione della futura sede societaria che hanno prodotto una notevole quantità di rifiuti, anche pericolosi. Nel 2022, nello specifico, è stata prodotta una elevata quantità della tipologia di rifiuto "Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati" derivante dall'avvio a recupero di traverse in legno demolite dal rinnovo in opera, contenenti legno impregnato di olio di cretoso.



Rifiuti pericolosi (t)	2020			2021			2022		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13.964	-	13.964	21	0	22	22	2	24
Altre emulsioni	-	3.760	3.760	-	2	2	-	1	1
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	6	3.601	3.607	8	6	14	4	8	12
Componenti pericolosi diversi da Filtri dell'olio, pastiglie per freni contenenti amianto, liquidi per freni e liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	-	2.830	2.830	-	4	4	2	3	5
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	2.664	-	2.664	3	6	9	1	0	1
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	3	2.164	2.167	4	2	6	8	3	11
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	1.460	1.460	2	3	5	0	3	3
Batterie al piombo	1.266	-	1.266	2	0	2	4	-	4
Filtri dell'olio	1.079	-	1.079	1	0	1	1	1	2
Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	155	126	281	506	21	527	1.011	-	1.011
Altri rifiuti pericolosi	6	41	47	10	16	26	15	6	22
Totale rifiuti pericolosi	19.143	13.982	33.125	558	60	617	1.069	27	1.096

Rifiuti non Pericolosi (t)	2020			2021			2022		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello contenente sostanze pericolose	358.995	-	358.995	309.706	-	309.706	402.460	0	402.460
Cemento	114.344	-	114.344	145.969	-	145.969	152.960	210	153.171
Ferro e acciaio	62.297	-	62.297	1.136	-	1.136	1.849	0	1.849
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	49.123	-	49.123	591	-	591	73	2	76
Imballaggi in materiali misti	44.892	-	44.892	236	-	236	259	1	260
Terra e rocce, diverse da quelle contenenti sostanze pericolose	44.219	84	44.303	49.140	148	49.288	103.804	11.097	114.901
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli contenenti mercurio, PCB e altre sostanze pericolose	10.485	-	10.485	6.241	-	6.241	24.178	0	24.178
Fanghi delle fosse settiche	4	7.839	7.843	14	95	109	-	125.010	125.010
Rifiuti plastici	2.614	-	2.614	17	11	29	6	11	18
Pneumatici fuori uso	2.325	-	2.325	7	-	7	56	2	58
Altri rifiuti non pericolosi	5.408	506	5.914	2.800	314	3.114	7.315	211	7.526
Totale rifiuti non pericolosi	694.708	8.429	703.137	515.857	568	516.425	692.961	136.544	829.505
Totale rifiuti prodotti (t)	713.851	22.411	736.262	516.415	628	517.043	694.030	136.572	830.601





Rifiuti e recupero

I rifiuti prodotti vengono generalmente destinati alle operazioni di recupero e le attività di trasporto e smaltimento sono affidate ad imprese del settore specializzate, nel pieno rispetto della normativa applicabile ai rifiuti e alle procedure aziendali. Dato l'ingente prelievo di risorse naturali che caratterizza il settore delle costruzioni edili e ferroviarie, per ridurre l'impatto ambientale è importante valutare una strada alternativa al semplice smaltimento dei rifiuti in centri autorizzati.

A seconda della natura merceologica del rifiuto, il recupero di materia comprende diverse tipologie ma, come si evince dalla tabella viene realizzata principalmente l'attività di recupero della messa in riserva di rifiuti inerti o il riutilizzo per la produzione di materie prime secondarie, che vengono preferite nella maggior parte dei casi al riciclaggio. Tutte le operazioni vengono effettuate generalmente fuori sede negli impianti specializzati.

Risultano destinati al recupero principalmente i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione (inerti) e quindi smaltibili senza caratterizzazione (cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, miscugli di cemento, terra e rocce).

Nonostante la maggior parte delle volte si tratta di rifiuti poco o per nulla inquinanti, la corretta gestione dell'unità produttiva è fondamentale. Viene posta dunque particolare attenzione alla fase di produzione del rifiuto, che viene effettuata garantendo la separazione dei rifiuti pericolosi e delle diverse tipologie in modo da rendere possibile il recupero e/o riciclo.

Rifiuti pericolosi (t)	2020			2021			2022		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Preparazione per il riutilizzo	-	18.953	18.953	-	-	-	-	-	-
Riciclaggio	8	2	10	-	11	11	-	2	2
Altre operazioni di recupero	-	180	180	-	547	547	-	1.067	1.067
Totale Rifiuti Pericolosi	8	19.135	19.143	-	558	558	-	1.069	1.069

Rifiuti non pericolosi (t)	2020			2021			2022		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Preparazione per il riutilizzo	-	161.906	161.906	10.498	-	10.498	-	9.094	9.094
Riciclaggio	-	56.538	56.538	-	79.834	79.834	-	163.056	163.056
Altre operazioni di recupero	-	476.264	476.264	-	425.525	425.525	-	520.810	520.810
Totale Rifiuti non Pericolosi	-	694.708	694.708	10.498	505.359	515.857	-	692.961	692.961
Totale Rifiuti a recupero (t)	8	713.843	713.851	10.498	505.916	516.414	-	694.030	694.030

Smaltimento rifiuti

Lo smaltimento, che la normativa individua come residuale nella gerarchia della gestione dei rifiuti, consiste nel trattamento e deposito definitivi di rifiuti e scarti non ulteriormente valorizzabili. Nel caso del Gruppo Salcef lo smaltimento è identificabile con il deposito in discarica o in un deposito preliminare per le successive operazioni quali trattamento, incenerimento, ecc. Nel 2022, la quasi totalità dei rifiuti destinati a opere di smaltimento fuori sede deriva da fanghi delle fosse settiche non destinate a recupero.



Rifiuti pericolosi (t)	2020			2021			2022		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Discarica	-	13.980	13.980	-	23	23	-	0	0
Incenerimento (con recupero energetico)	-	-	-	-	6	6	-	2	2
Altre operazioni di smaltimento	-	2	2	-	30	30	-	25	25
Totale Rifiuti Pericolosi	-	13.982	13.982	-	60	60	-	27	27

Rifiuti non pericolosi (t)	2020			2021			2022		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Incenerimento (con recupero energetico)	-	33	33	39	-	39	-	11.307	11.307
Discarica	405	7.917	8.322	-	375	375	-	39	39
Altre operazioni di smaltimento	-	74	74	-	154	154	-	125.198	125.198
Totale Rifiuti non Pericolosi	405	8.024	8.429	39	529	568	-	136.544	136.544
Totale Rifiuti a smaltimento(t)	405	22.006	22.411	39	589	628	-	136.572	136.572

2.4

Relazione integrata sulla gestione - Parte IV

Altre informazioni della relazione sulla gestione

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Programma di acquisto di azioni proprie

Piano di Stock Grant 2022-2025

Piano di Performance Shares 2022-2023

Evoluzione prevedibile della gestione

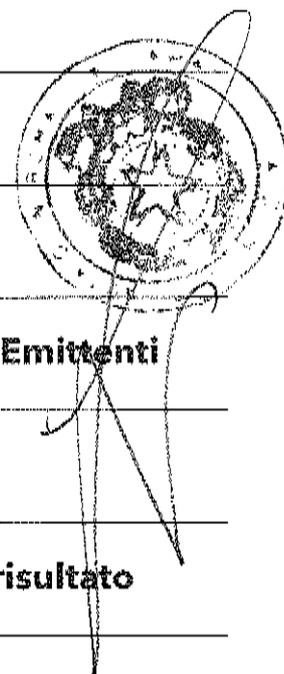
Rapporti con parti correlate

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Informazione ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti

Altre informazioni

Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato



Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Non risultano, alla data di predisposizione del presente documento, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022.

Di seguito sono riportati i fatti successivi che non hanno impatto sulla situazione contabile al 31 dicembre 2022.

Trasferimento uffici e sede sociale

Nel mese di gennaio 2023, Salcef Group S.p.A. ha trasferito la propria sede legale da Via di Pietralata n° 140 a Via Salaria n° 1027 restando sempre all'interno del Comune di Roma.

Analogo trasferimento è stato effettuato dalle controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Coget Impianti S.r.l., Overail S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l..

La controllata Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. ha, invece, trasferito la propria sede legale da Piazza Sant'Andrea della Valle n° 6 a Via Salaria n° 1027 restando sempre all'interno del Comune di Roma.

L'edificio di Via Salaria, nuovo headquarter del Gruppo Salcef divenuto operativo a seguito di un esteso progetto di ristrutturazione, con oltre 8.000 mq coperti soddisfa le accresciute esigenze di spazi di lavoro derivanti dalla crescita dimensionale registrata negli ultimi anni e si pone quale luogo deputato a ospitare le nuove modalità di lavoro: attuali, future e sempre in evoluzione.

Adozione dell'Euro in Croazia

Come noto, dal 1° gennaio 2023 la Croazia è entrata a far parte dell'area euro, con un tasso di conversione della Kuna croata fissato a 7,53450. Ai fini della traduzione dei saldi in valuta della gestione estera rappresentata dalla branch croata di Salcef S.p.A., gli effetti saranno molto limitati sia in considerazione dei saldi poco significativi della branch, sia perché il tasso di conversione sopra indicato risulta molto prossimo al tasso di cambio utilizzato per la traduzione dei saldi in valuta al 31 dicembre 2022 della suddetta gestione estera.

Espansione della presenza del Gruppo nei paesi scandinavi

Nel 2022 il Gruppo Salcef ha raggiunto accordi con il gruppo norvegese Nordic Infrastructure Group per l'ingresso, con una quota del 60%, nel capitale di due società: la Salcef Nordic AS con sede a Oslo (Norvegia) e la Salcef Nordic AB con sede a Stoccolma (Svezia) con l'obiettivo di espandere la presenza del Gruppo nei

paesi scandinavi. Nel 2023 è stata finalizzato l'operazione relativa alla società norvegese, mentre l'operazione in Svezia sarà completata nei prossimi mesi.

Acquisti di azioni proprie

Nel corso del 2023 è proseguito il programma di acquisto di azioni proprie fino al 13 marzo 2023, data in cui è stato raggiunto il limite massimo di azioni proprie acquistabili secondo i termini e le modalità stabilite dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 come descritte nel successivo paragrafo, cui si rinvia per maggiori dettagli.

Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2021 per la parte non eseguita, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla disposizione e all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile. L'acquisto potrà essere effettuato secondo le modalità consentite dall'articolo 132 del TUF e dall'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti.

L'autorizzazione è stata concessa al fine, tra l'altro, di:

- disporre di azioni proprie da destinare a servizio del "Piano di Stock Grant 2021-2024", del "Piano di Stock Grant 2022-2025", del "Piano di Performance Shares 2022-2023", nonché di eventuali futuri piani di incentivazione al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;
- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni

ogniquale volta sia opportuno;

- impiegare risorse liquide in eccesso.

L'Assemblea, inoltre, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla suddetta delibera, o comunque in portafoglio della Società. L'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranche entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Assemblea. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è invece senza limiti temporali.

In esecuzione della sopra citata delibera assunta dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 14 novembre 2022, ha dato avvio al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie. La delibera prevede che l'acquisto di azioni proprie sia effettuato, anche in più tranche, per un massimo di n. 300.000 azioni della Società e per un controvalore massimo di euro 7,7 milioni e, comunque, in misura tale che in qualsiasi momento, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, dette azioni proprie non superino complessivamente il 10% del capitale sociale della Società. La Società ha, quindi, conferito mandato a Banca Akros per le attività di coordinamento e/o esecuzione.

Al 31 dicembre 2022 la Società detiene n. 538.257 azioni proprie, pari allo 0,863% del capitale sociale. Non vi sono azioni proprie detenute per il tramite di società controllate, fiduciarie o interposta persona.

Alla data del presente documento, la Società detiene n. 798.243 azioni proprie.

Piano di Stock Grant 2022-2025

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 ha approvato il cd. "Piano di *stock grant* 2022-2025" a favore di taluni dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo (nel seguito, anche il "Piano di Stock Grant"). Il Piano di Stock Grant prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino a un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie da parte dei beneficiari in funzione del raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione.

In attuazione di quanto approvato dall'Assemblea degli Azionisti, e sentito il parere del Comitato remunerazioni e nomine, il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione dei diritti, al Piano di Stock Grant. In particolare, con la suddetta delibera sono stati definiti n. 39 beneficiari ai quali sono stati assegnati complessivamente numero n. 17.648 diritti a ricevere massimo 17.648 azioni.

Il Piano di Stock Grant prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti e due periodi di vesting dei quali il primo (avente ad oggetto il 50% dei diritti assegnati) si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31

dicembre 2023 e il secondo (avente ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati) si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. L'attribuzione delle azioni e la relativa consegna sono subordinate al raggiungimento di obiettivi di performance e al mantenimento del rapporto di lavoro con il beneficiario. Per maggiori dettagli si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società, www.salcef.com, nella sezione Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti.

Alla data di assegnazione (individuata al 27 giugno 2022, in corrispondenza della data del Consiglio di Amministrazione che ha definito i beneficiari del Piano di Stock Grant), il fair value di ciascuna azione è pari a 16,74 Euro.

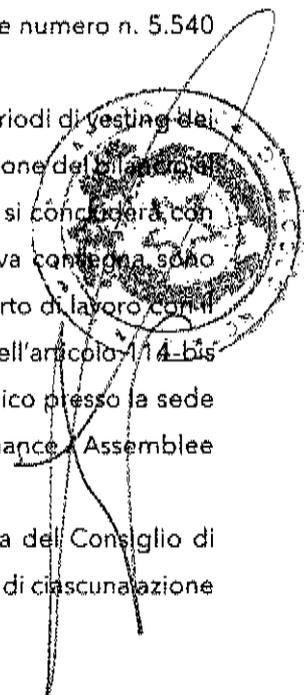
Piano di Performance Shares 2022-2023

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 ha approvato il cd. "Piano di Performance Shares 2022-2023" in favore di taluni dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle società del Gruppo Salcef (nel seguito, anche il "Piano di Performance Shares"). Il Piano di Performance Shares prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino a un massimo di n. 10.000 azioni ordinarie da parte dei beneficiari in funzione del raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione.

In attuazione di quanto approvato dall'Assemblea degli Azionisti, e sentito il parere del Comitato remunerazioni e nomine, il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione dei diritti, al Piano di Performance Shares. In particolare, con la suddetta delibera sono stati definiti n. 2 beneficiari ai quali sono stati assegnati complessivamente numero n. 5.540 diritti a ricevere massimo 5.540 azioni.

Il Piano di Performance Shares prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti e due periodi di vesting dei quali il primo (avente ad oggetto il 60% dei diritti assegnati) si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e il secondo (avente ad oggetto il restante 40% dei diritti assegnati) si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. L'attribuzione delle azioni e la relativa consegna sono subordinate al raggiungimento di obiettivi di performance e al mantenimento del rapporto di lavoro con il beneficiario. Per maggiori dettagli si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società, www.salcef.com, nella sezione Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti.

Alla data di assegnazione (individuata al 27 giugno 2022, in corrispondenza della data del Consiglio di Amministrazione che ha definito i beneficiari del Piano di Performance Shares), il fair value di ciascuna azione è pari a 16,74 Euro.



Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo nel corso 2023 continuerà a operare nei settori di interesse (armamento ferroviario, trazione elettrica e opere tecnologiche, opere ferroviarie multidisciplinari, progettazione, manutenzione e costruzione di mezzi rotabili, produzione di traverse in cemento armato vibrato precompresso) in Italia e all'estero, nei Paesi dove la presenza imprenditoriale è già consolidata e la presenza di impianti e personale specializzato garantisce da più anni un servizio efficiente.

Per il 2023 si prevede un incremento del volume d'affari rispetto al precedente esercizio, effetto combinato della crescita organica e delle attività condotte dalle aziende acquisite nel corso dell'anno, in particolare il ramo d'azienda già del Gruppo PSC S.p.A. acquistato da Euro Ferroviaria S.r.l. a partire dal 1° maggio 2022 e soprattutto dalla FVCF, che è entrata a far parte del Gruppo il 23 dicembre 2022 e che pertanto non ha dato contributi, nello scorso esercizio, al bilancio consolidato di Salcef Group.

Gli investimenti pubblici nel settore ferroviario, nelle aree geografiche nelle quali il Gruppo ha maggiore presenza imprenditoriale, continuano a svilupparsi in maniera rilevante. In particolar modo, in Italia, principale mercato per le società controllate, sia il Gruppo Ferrovie dello Stato, come anche la maggior parte degli altri gestori di infrastrutture ferroviarie, tramviarie e metropolitane, hanno intensificato gli investimenti sia per la realizzazione di nuove infrastrutture che per la manutenzione ordinaria e straordinaria, come anche per il potenziamento e velocizzazione di quelle esistenti. Nel 2022 le attività negoziali sono state molto intense e si prevede che anche per il 2023 le opportunità di acquisire nuove commesse saranno effettive, considerata la volontà dei committenti di impiegare al più presto le risorse disponibili, ed in particolare, per quanto riguarda l'Italia, i fondi rinvenienti dal PNRR, in linea con il programma degli investimenti concordano con l'Unione Europea.

Dal lato della marginalità è più difficile prevederne esattamente l'andamento, anche se il Gruppo può vantare un livello di backlog assolutamente elevato e con marginalità in linea con il recente passato, ma soprattutto in grado di coprire interamente la produzione del 2023. La previsione diventa meno puntuale dovendo considerare delle incognite esogene, che possono far modificare i budget delle commesse per effetto della possibile lievitazione dei costi non solamente delle materie prime, ma anche di tutti gli altri elementi che concorrono alla formazione dei costi aziendali, quali il costo del lavoro, dei trasporti, dei servizi, dei subappalti e dell'energia, in particolar modo prodotta da fonti non rinnovabili. Anche se molti Governi, tra cui quello italiano, hanno introdotto sistemi normativi - più o meno efficienti - per contrastare l'incremento dei costi della produzione ed aiutare le aziende operanti in settori colpiti dalle dinamiche inflattive, non è scontato che tutti gli extra-costi siano effettivamente recuperabili nell'arco dell'esercizio. Inoltre, è da evidenziare che uno degli eventi che maggiormente ha spinto le dinamiche inflazionistiche in Europa, la guerra Russa-Ucraina, ha un andamento assolutamente non prevedibile e, potrebbe assumere connotazioni anche più gravi, con effetti non prevedibili.

Inoltre, sempre dal lato della redditività, sono da considerare ulteriori elementi più specificatamente endogeni, quali: (i) la maggiore dimensione del Gruppo e la presenza di diverse realtà e mercati che hanno



potenzialità commerciali e livelli medi di marginalità diversi, in funzione dei differenti elementi che li caratterizzano; (ii) la necessità, che si limita nei programmi aziendali all'esercizio 2023, di integrare pienamente nel Gruppo la neo-acquisita FVCF, e permettere alla società di recuperare l'efficienza che è mancata negli ultimi anni e che ne ha inesorabilmente ridotto le capacità produttive e reddituali, così da permetterle di raggiungere almeno i livelli medi del mercato di riferimento in breve termine.

Nel mercato italiano dell'armamento ferroviario, nel corso del 2023, le controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., FVCF S.r.l. ed Overail S.r.l. continueranno a operare principalmente nell'ambito degli Accordi Quadro nazionali per il rinnovamento e la manutenzione di binari e scambi per il triennio 2021-2023 di RFI S.p.A. per i lotti riguardanti il Centro Italia, il Nord-Ovest e, per effetto dell'acquisizione della FVCF, anche il Sud Italia. Inoltre, sempre nel settore dell'armamento ferroviario, sono in corso numerose ulteriori attività, in esecuzione di contratti di manutenzione e rinnovamento di linee ferroviarie ed urbane. In particolare, sono attivi cantieri nel Lazio ed in particolare nella città di Roma, sia per conto di Atac che di Astral. Tra i maggiori cantieri operativi, sono da evidenziare: (i) il rinnovo dell'armamento ferroviario sulla tratta Anagnina-Ottaviano della linea A della metropolitana di Roma; (ii) la manutenzione straordinaria dell'armamento della rete tranviaria di Roma; (iii) la manutenzione delle linee della metropolitana di Roma e delle ferrovie urbane del Lazio: Roma-Lido e Roma-Viterbo.

Altri cantieri sono operativi, nel settore dell'armamento ferroviario, sia per progetti di manutenzione che di rinnovamento ed ampliamento delle reti per conto di altri committenti in Italia: (i) progetti per la manutenzione e riabilitazione di linee ferroviarie a scartamento ridotto in Sardegna per conto di ARST; (ii) manutenzione ordinaria e straordinaria di linee urbane e regionali gestite da EAV - Ente Autonomo Volturno; (iii) numerosi progetti di ampliamento di linee e manutenzione di quelle esistenti per conto di: Ferrovie Appulo-Lucane, Ferrovie della Calabria, TUA e Circumetnea.

Sempre nel settore dell'armamento ferroviario, sono operativi più cantieri all'estero, alcuni gestiti dalle branch operative di Salcef S.p.A., altri direttamente dalle controllate Delta Railroad Construction nel Nord America e Bahnbau Nord G.m.b.h. insieme a Salcef Bau G.m.b.h. in Germania.

Negli Stati Uniti, Delta Railroad Construction può contare su un backlog rilevante, pari a circa 168 milioni di dollari nel settore dell'armamento ferroviario, tra le quali la maggiore commessa è rappresentata dalla costruzione della Purple Line per conto della Maryland Transportation Authority, con un residuo di contratto di circa 69 milioni di dollari alla fine del 2022, oltre numerose altre minori in vari Stati degli USA. I progetti in corso garantiscono almeno due anni di continuità per la controllata nord-americana. Nel paese è stata anche costituita un'altra società, la Salcef Railroad Services, con lo scopo di sviluppare ulteriori opportunità nel paese.

In Germania, Bahnbau Nord G.m.b.h. e Salcef Bau G.m.b.h., rispettivamente nel nord e nel centro-sud del paese, gestiscono più cantieri di piccole dimensioni, principalmente nel settore dell'armamento ferroviario e, in minor parte, per lavori civili rientranti nella BU Heavy Civil Works, per il rifacimento di ponti ferroviari. Nel paese è previsto un incremento dei volumi degli investimenti nel settore ferroviario, in esecuzione del Piano Straordinario decennale di Deutsche Bahn.



Le branch operative di Salcef hanno tutt'ora in corso lavorazioni per l'ultimazione di cantieri negli Emirati Arabi, Egitto ed Arabia Saudita, ma per il 2023 e gli esercizi successivi, il paese più importante, per le commesse già acquisite e le notevoli ulteriori possibilità, risulta al momento essere la Romania. Salcef ha un backlog nel paese superiore ai 270 milioni di euro alla fine dell'esercizio 2022, sia per progetti acquisiti direttamente che in consorzio con Webuild S.p.A.. Tutti i contratti sono stati affidati a Salcef dalla Compagnia Nazionale delle Ferrovie della Romania, per il rinnovamento di linee ferroviarie nelle giurisdizioni Timișoara ed Arad, nonché per l'ammodernamento dei Lotti 3 e 4 della linea ferroviaria Caransebeș - Timișoara - Arad. Nel corso del 2023 tutti i progetti avranno inizio, anche se non sono previsti, in particolar modo per i progetti relativi all'ammodernamento delle linee ferroviarie, importanti produzioni, che invece saranno maggiormente presenti negli anni successivi.

Per la BU Heavy Civil Works, oltre le limitate attività in Germania, nel corso del 2023 continueranno a pieno regime le lavorazioni sui due progetti assegnati dal Consorzio IRICAV DUE per la realizzazione delle opere civili e armamento ferroviario sul 1° e 5° Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza della Tratta AV/AC Verona-Padova. I progetti, complessivamente con un valore complessivo residuo al 31 dicembre 2022 pari a circa 172 milioni di euro, finanziati con le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono iniziati nel 2022 e termineranno nel corso del 2025.

La BU Energy, con un backlog a fine 2022 superiore a 300 milioni di euro, e per la quale sono attive Direzioni Operative di Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Coget Impianti S.r.l., vedrà operativi numerosi cantieri nel territorio nazionale, principalmente per : (i) il rinnovo e la manutenzione di impianti di Trazione Elettrica - su linee in esercizio RFI su più lotti per l'AQ 2019-2021; (ii) la manutenzione di impianti di Segnalamento e Sottostazioni - su linee in esercizio RFI su più lotti per l'AQ 2019-2021; (iii) lavorazioni facenti parte del Lotto 3 del progetto di realizzazione degli impianti di segnalamento ferroviario ERTMS nel Centro Italia; (iv) cantieri attivi per lavori di realizzazione di rinnovo e manutenzione di linee aeree ad alta e media tensioni nell'ambito di Dipartimenti/Distretti per conto di Terna.

Sono inoltre presenti nel portafoglio del Gruppo ulteriori commesse che completano le attività per le BU Track & Light Civil Works insieme ad Energy, e relative a progetti di ammodernamento e realizzazioni di infrastrutture ferroviarie nel territorio italiano.

Overail S.r.l., società del Gruppo dedicata alla produzione di manufatti in cemento armato, principalmente traverse ferroviarie nelle varie configurazioni richieste dai committenti italiani, ha avviato anche la produzione di platee in calcestruzzo per linee ferroviarie, prodotto che si aggiunge alla gamma in portafoglio, che già contempla soluzioni alternative al binario su ballast per linee metropolitane. Il maggiore contratto di Overail è legato all'Accordo Quadro per il rinnovamento dei binari e scambi di RFI nel Centro Italia per il triennio 2021-2023.

La controllata SRT S.r.l., dopo aver acquisito a settembre 2022 la proprietà di un nuovo importante stabilimento sito nel Comune di Terre Roveresche (PU), non distante dalla sede storica di Fano, continuerà ad operare principalmente per la costruzione e manutenzione di mezzi rotabili per le consociate del Gruppo, ma anche a produrre macchinari per clienti esterni. Tra i prodotti di maggiore rilievo spiccano i treni molatori,



che SRT produce in diversi modelli, sia per la molatura di rotaie in linea che su deviatori, con diverse configurazioni in termini di dimensione e capacità produttiva.

Nel complesso, salvo eventi non prevedibili e comunque di origine esterna all'organizzazione del Gruppo, non si intravedono, nel breve termine, degli elementi che possano incidere negativamente sulle capacità produttive e reddituali, stante l'entità e la composizione del backlog-

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse del Gruppo a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione Rapporti con parti correlate delle note esplicative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società www.salcef.com nella sezione "Governance/Procedure e Regolamenti".

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il modello di Corporate Governance adottato da Salcef Group S.p.A. è in linea con i principi contenuti nel «Codice di Autodisciplina delle Società quotate», approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

La Società redige annualmente, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo n. 58, 24 febbraio 1998, e successive modifiche), la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenente le informazioni richieste dai commi 1 e 2 del citato articolo.

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari relativa all'esercizio 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, è disponibile nel sito internet della Società www.salcef.com, nella sezione "Governance/Assemblee degli Azionisti".



Informazione ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento

Emittenti

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A., ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di *opt-out*) previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di



operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e di nuovi prodotti maggiormente performanti a supporto dello sviluppo delle infrastrutture ferroviarie per consentire elevate prestazioni dal punto di vista della velocità, della sicurezza e contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile. In particolare, i costi sostenuti dal Gruppo Salcef per attività di ricerca e sviluppo si concentrano sulle controllate Overail S.r.l e SRT S.r.l..

Il complesso industriale gestito da Overail S.r.l. rappresenta un centro di ricerca per lo sviluppo di soluzioni volte a migliorare le caratteristiche di manufatti esistenti, ma è anche votato alla realizzazione di brevetti relativi a nuovi prodotti con caratteristiche innovative e performanti da immettere sul mercato. Grazie a un laboratorio interno e a macchine per testare i manufatti, la società è in grado di eseguire studi su varie tipologie di calcestruzzo, compresi materiali innovativi come i calcestruzzi fibrorinforzati. Overail S.r.l., inoltre, incentiva diverse forme di collaborazione con università, centri ricerca e altre società.

SRT S.r.l. è impegnata nella progettazione e nello sviluppo di mezzi rotabili. I prodotti sviluppati da SRT S.r.l. rappresentano un miglioramento continuo delle capacità operative dei mezzi rotabili e delle condizioni di lavoro, con un'attenzione particolare alla sicurezza. SRT S.r.l. nell'elaborazione di sempre nuove soluzioni è stimolata da un costante dialogo con i propri clienti. Molte idee nascono come risposte a necessità e problematiche concrete, emerse durante la partecipazione ai numerosi cantieri gestiti in Italia e all'estero dal Gruppo Salcef. Le tecnologie più innovative vengono sistematicamente integrate nei processi di sviluppo, per essere sempre all'avanguardia nella progettazione e nella costruzione dei mezzi rotabili.

Per maggiori dettagli sulle attività di ricerca e sviluppo, si rimanda al capitolo relativo alla Dichiarazione consolidata non finanziaria.

Sedi secondarie

Si comunica che le società del Gruppo possiedono le seguenti sedi secondarie e unità locali:

STATO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	UTILIZZO
Salcef Group S.p.A.			
Romania	Bucarest, Str. Theodor D. Sperantia n. 123	Filiale	Ufficio
Egitto	Cairo, Elmozha Street Flat n. 5 13	Filiale	Ufficio
Arabia Saudita	Riyadh, Al Uraija Al Gharbiya, Al Nemer Al Gharabi Salalah 6569	Filiale	Ufficio
Salcef S.p.A.			
Romania	Bucarest, Str. Theodor D. Sperantia n. 123	Filiale	Ufficio
Norvegia	Oslo, Postboks 7000 - 0306 Majorstuen	Filiale	Ufficio
Svizzera	Mendrisio, Via Francini, 16 - 6852	Filiale	Ufficio
Croazia	Zagabria, Jurja Zerjavica, 11 - 10000	Filiale	Ufficio
Abu Dhabi	Abu Dhabi, Mina Road Silverwave Tower Bldg 230	Filiale	Ufficio



Australia	West Perth WA 6005, Level 2, 1 Prowse Street	Filiale	Ufficio
Egitto	Cairo, Elnozha Street Flat n. 6 13	Filiale	Ufficio
Arabia Saudita	Riyadh, Olaya District, Al Nemer Center Building 2	Filiale	Ufficio
<i>Overcall S.r.l.</i>			
Italia	Aprilia (LT), 04011 - Via Nettunense, Km 24,20	Stabilimento	Produzione
<i>SRT S.r.l.</i>			
Italia	Fano (PU), 61032 - Via del Bersaglio, 2	Stabilimento	Costruzione
Italia	Sant'Ippolito (PU), 61040 - Via delle Industrie 9/B	Stabilimento	Costruzione
<i>Coget Impianti S.r.l.</i>			
Italia	Corteno Golgi (BS), 25040 - Via Antonio Schivardi, 221	Ufficio	Ufficio
Italia	Rovato (BS), 25038 - Via Gavia, 20-26	Magazzino	Produzione
<i>Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.</i>			
Italia	Roma (RM), 00195 - Via Sabotino, 12	Ufficio	Ufficio
Italia	Bari (BA), 70100 - Via Roberto da Bari, 108	Ufficio	Ufficio
Italia	Paola (CS), 87027 - Via della Civiltà, snc	Ufficio	Ufficio
Italia	Cosenza (CS), 87100 - Contrada Vaglio Lise, snc	Ufficio	Ufficio

Azioni di società controllanti

Salcef Group S.p.A. non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Le società del Gruppo non hanno effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, avendo verificato che non opera la presunzione di cui all'articolo 2497 bis del Codice Civile.

Informazioni sulle società rilevanti extra UE

Salcef Group S.p.A. controlla indirettamente, tramite la Salcef USA Inc., Delta Railroad Construction Inc. (e le altre società controllate da quest'ultima), società costituita e regolata dalla legge statunitense rientrante nella definizione di società controllata che riveste significativa rilevanza ai sensi del Regolamento Mercati (adottato dalla CONSOB con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 e s.m.i.), articolo 15, comma 2, che richiama il Regolamento Emittenti (adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.), articolo 151.

Con riferimento a tale società, si precisa che: (i) Delta Railroad Construction Inc. redige una situazione contabile, depositata presso la sede della Società, ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef; (ii) Salcef Group S.p.A. ha acquisito lo statuto, la composizione e i poteri degli organi sociali; (iii) Delta Railroad Construction Inc. ha un proprio revisore contabile che fornisce al revisore della controllante le informazioni necessarie a quest'ultimo per svolgere l'attività di revisione contabile del bilancio consolidato annuale e del bilancio consolidato semestrale abbreviato e (iv) Delta Railroad Construction Inc. dispone di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Capogruppo i dati



patrimoniali-finanziari ed economici, coerenti con i principi contabili di Gruppo, necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di Salcef Group S.p.A. con il patrimonio netto e il risultato consolidati

A seguire si riporta il prospetto di raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 desumibili dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato:

(importi in euro migliaia)

Descrizione	Utile 2022	Patrimonio Netto 31.12.2022	Utile 2021	Patrimonio Netto 31.12.2021
Salcef Group S.p.A.	36.033	336.225	33.301	325.890
Apporti società controllate	55.496	55.188	59.024	58.934
Dividendi	(45.090)	(45.094)	(50.261)	-
Eliminazione margini infragruppo	(1.108)	(5.725)	(2.993)	(5.246)
Avviamenti	-	101.410	-	41.795
Totale Patrimonio Netto consolidato	45.331	442.004	39.071	421.373



Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative, corredato dalla presente relazione sulla gestione, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 e il risultato economico e finanziario dell'esercizio chiuso a tale data e che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

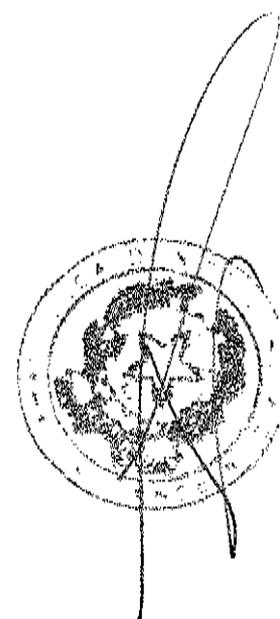
Vi invitiamo, altresì, ad approvare la proposta di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 36.032.511, come segue:

- a riserva legale l'importo di euro 1.801.626 (pari al 5% dell'utile stesso);
- agli azionisti l'importo di euro 0,50 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data;
- a riserva per utili portati a nuovo l'importo dell'eventuale utile residuo.

Roma, 16 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

Valeriano Salciccia



270

3

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2022

Note esplicative al bilancio consolidato

Attestazione del bilancio consolidato

3.1

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2022

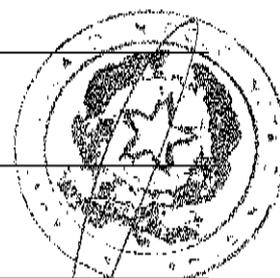
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Rendiconto finanziario consolidato



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ	Note	31.12.2022	31.12.2021
Attività non correnti			
Attività immateriali a vita utile definita	1	17.724.878	7.584.146
Avviamento	2	101.409.924	41.795.326
Immobili, impianti e macchinari	3	194.829.294	123.798.390
Attività per diritti di utilizzo	4	17.073.977	14.197.300
- di cui verso parti correlate	33	993.661	1.324.881
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	5	135.643	40.543
Altre attività non correnti	6	25.112.368	20.806.786
- di cui verso parti correlate	33	1.526.853	0
Attività per imposte differite	7	25.452.686	19.984.980
Totale Attività non correnti		381.738.770	228.207.471
Attività correnti			
Rimanenze	8	29.764.667	20.664.592
Attività derivanti da contratti	9	156.033.743	107.701.357
Crediti commerciali	10	140.505.148	89.108.678
- di cui verso parti correlate	33	11.609.934	282.145
Attività per imposte correnti	11	4.167.579	4.121.517
Attività finanziarie correnti	12	148.643.040	101.588.336
- di cui verso parti correlate	33	0	353.465
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	135.245.724	166.175.877
Altre attività correnti	14	35.333.090	26.806.619
Attività possedute per la vendita	35	2.529.499	0
Totale Attività correnti		652.222.490	516.166.976
TOTALE ATTIVITÀ		1.033.961.260	744.374.447

PASSIVITÀ	Note	31.12.2022	31.12.2021
Patrimonio netto del Gruppo			
Capitale sociale		141.544.532	141.544.532
Altre riserve		252.475.698	238.422.972
Risultato dell'esercizio		45.333.687	39.070.532
Totale Patrimonio netto del Gruppo		439.353.917	419.038.036
Capitale e riserve di terzi		2.348.332	2.062.943
Risultato dell'esercizio di terzi		302.068	271.889
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	442.004.317	421.372.368
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	16	119.211.190	79.849.385
Passività per leasing	4-16	10.428.864	5.694.159
- di cui verso parti correlate	33	727.379	1.070.223
Benefici ai dipendenti	17	6.678.524	1.154.868
Fondi rischi e oneri	18	2.357.957	3.818.911
Passività per imposte differite	7	7.732.723	3.259.382
Altre passività non correnti	21	4.266.809	4.194.843
Totale Passività non correnti		150.676.067	97.971.548
Passività correnti			
Debiti verso banche	16	4.064.734	0
Passività finanziarie correnti	16	89.263.299	62.544.658
Quota corrente passività per leasing	4-16	5.387.527	5.128.669
- di cui verso parti correlate	33	342.844	329.658
Benefici ai dipendenti correnti	17	1.127.387	971.286
Passività derivanti da contratti	9	77.763.713	12.916.604
Debiti commerciali	19	218.281.916	117.503.520
- di cui verso parti correlate	33	460.002	1.182.922
Passività per imposte correnti	20	8.085.187	5.019.927
Altre passività correnti	21	36.035.410	20.945.367
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	35	1.271.703	
Totale Passività correnti		441.280.876	225.030.031
TOTALE PASSIVITÀ		591.956.943	323.001.579
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		1.038.961.260	744.374.467



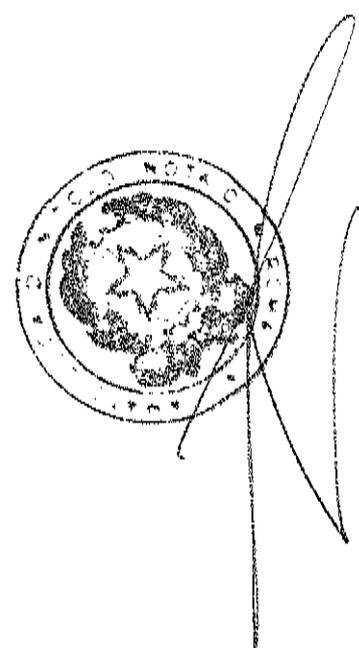


CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	2022	2021
Ricavi da contratti verso clienti		554.708.807	434.552.360
- di cui verso parti correlate	33	9.209.688	0
Altri proventi		9.911.154	5.588.606
Totale Ricavi	22	564.619.961	440.140.966
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	23	(135.714.123)	(91.808.541)
Costi per servizi	24	(217.365.883)	(171.090.842)
- di cui verso parti correlate	33	(6.161.080)	(454.092)
Costi del personale	25	(109.290.367)	(93.726.356)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(35.270.355)	(27.363.104)
Perdite per riduzione di valore	27	(697.427)	(1.780.465)
Altri costi operativi	28	(12.807.106)	(9.839.764)
- di cui verso parti correlate	33	(793.997)	0
Costi capitalizzati per costruzioni interne	29	24.523.945	23.636.079
Totale Costi		(486.621.316)	(371.972.993)
Risultato Operativo		77.998.645	68.167.973
Proventi finanziari	30	3.293.423	3.375.252
Oneri finanziari	30	(13.935.216)	(11.209.203)
- di cui verso parti correlate	33	(50.342)	(69.838)
Utile (perdita) prima delle imposte		67.356.852	60.334.022
Imposte sul reddito	7	(21.721.097)	(20.991.601)
Utile (perdita) dell'esercizio		45.635.755	39.342.421
<i>Utile (perdita) netto/a attribuibile a:</i>			
Interessenze di pertinenza dei terzi		302.068	271.889
Soci della controllante		45.333.687	39.070.532
<i>Utile (perdita) per azione:</i>			
Utile base per azione	36	0,73	0,76
Utile diluito per azione	36	0,73	0,68

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

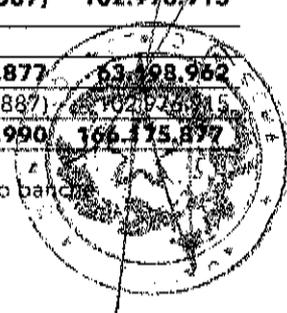
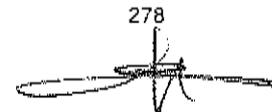
	Note	2022	2021
Utile (perdita) dell'esercizio		45.635.755	39.342.421
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	17	147.864	(33.549)
Titoli valutati al FVOCI - variazione netta del fair value	12	(154.880)	
Imposte sulle componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto	7	(4.704)	9.501
Totale		(11.720)	(24.048)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	12-16	4.796.354	(1.720.017)
Imposte sul reddito riferite alla variazione di cash flow hedge	7	(1.151.125)	412.804
Variazioni della riserva di traduzione		276.212	2.216.529
Totale		3.921.441	909.316
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		3.909.721	885.268
Risultato netto complessivo dell'esercizio		49.545.476	40.227.689
<i>Risultato netto attribuibile a:</i>			
Interessenze di pertinenza dei terzi		302.068	271.889
Soci della controllante		49.243.408	39.955.800



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Descrizione	2022	2021
Utile (Perdita) dell'esercizio	45.635.755	39.342.421
Ammortamenti	35.270.355	27.363.104
Svalutazioni (Rivalutazioni)	697.427	1.780.465
(Proventi)/Oneri finanziari	10.641.794	7.833.951
(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di immobili, impianti e macchinari	(4.892.418)	
Altre rettifiche per elementi non monetari	(7.201.763)	(457.200)
Accantonamento a fondi	(1.327.374)	1.218.559
Imposte sul reddito dell'esercizio	21.721.097	20.991.601
(A) Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante	100.544.873	98.072.901
(Incremento) / Decremento rimanenze	(4.782.741)	(6.165.812)
(Incremento) / Decremento attività/passività derivanti da contratti	13.738.783	(5.580.081)
(Incremento) / Decremento crediti commerciali	(26.609.980)	(7.083.899)
Incremento / (Decremento) debiti commerciali	61.107.874	17.712.234
(Incremento) / Decremento altre attività correnti e non correnti	(6.732.016)	(4.483.456)
Incremento / (Decremento) altre passività correnti e non correnti	8.244.096	(10.066.487)
(B) Variazione del capitale circolante	44.966.016	(15.667.500)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)	145.510.889	82.405.401
Interessi pagati	(2.837.522)	(985.747)
Imposte sul reddito pagate	(17.996.791)	(12.472.093)
(C) Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	124.676.576	68.947.561
<i>Attività di investimento</i>		
Interessi incassati	480.256	155.153
Investimenti in attività immateriali	(4.489.872)	(3.670.898)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(69.297.959)	(46.028.636)
Investimenti in titoli e altre attività finanziarie	(42.033.626)	(53.585.918)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	14.364.056	4.968.253
Incassi dalla vendita di partecipazioni e titoli non correnti	5.620.685	20.735.035
Acquisizione/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(43.050.272)	(5.487.152)
Differenze cambio	(896.038)	(2.613.772)
(D) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento	(139.302.770)	(85.527.935)
<i>Attività di finanziamento</i>		
Erogazione di finanziamenti	90.468.779	82.000.000
Rimborsi di finanziamenti	(61.356.894)	(44.449.043)
Rimborso debiti per leasing	(7.023.980)	(6.647.425)
Variazione delle altre passività finanziarie	(13.285.962)	7.684.135
Incassi derivanti dall'emissione di quote societarie	0	107.036.440
Riacquisto di azioni proprie	(695.871)	(4.752.702)
Dividendi distribuiti	(28.474.765)	(21.314.116)
(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(20.368.693)	119.557.289
(F) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (C+D+E)	(34.994.887)	102.976.915
(*) Liquidità all'inizio dell'esercizio	166.175.877	63.198.962
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(34.994.887)	102.976.915
(*) Liquidità alla fine dell'esercizio	131.180.990	166.175.877

(*) La liquidità è riferibile alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei debiti verso banche e istituti di credito.

3.2

Note esplicative al bilancio consolidato

Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Base di presentazione

Criteri di valutazione

Principali rischi e incertezze

Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale finanziaria

Commenti alle principali voci del conto economico

Altre note esplicative

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

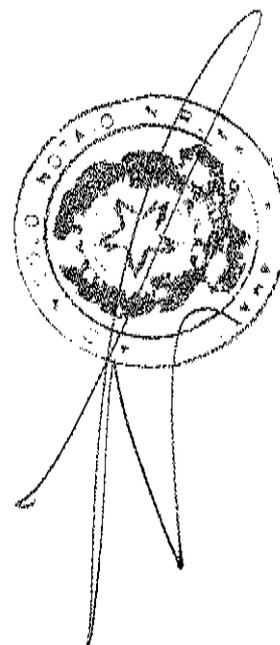
Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo" o la "Società") è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via Salaria n. 1027, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono negoziate sul segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 comprende le situazioni contabili annuali della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo Salcef" o il "Gruppo") ed è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 16 marzo 2023.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato, Finhold S.r.l. (la "Controllante") è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di *opt-out*) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



Criteri di redazione e conformità agli IFRS

In applicazione del Regolamento (CE) n. 106/2002 del 19 luglio 2002, il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli *International Accounting Standards* (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standard Interpretations Committee* (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli International Accounting Standards (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standard Interpretations Committee (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.

Base di presentazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente.

Il conto economico consolidato è presentato utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno del Gruppo ed è, pertanto, ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

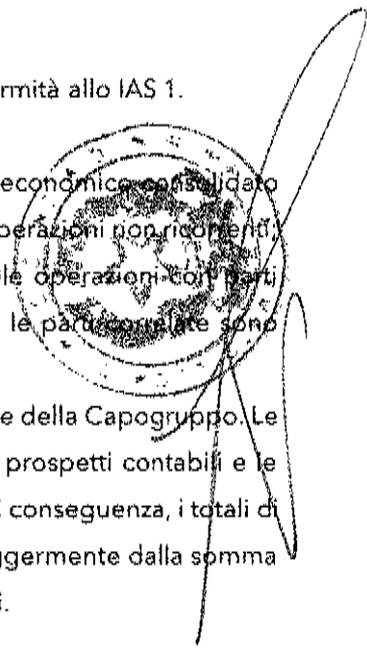
Il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato sono presentati in due prospetti distinti che, pertanto, si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile/(perdita) dell'esercizio (denominato conto economico consolidato) e di un altro prospetto che, partendo dall'utile/(perdita) dell'esercizio, somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo consolidato). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società.

Il rendiconto finanziario consolidato, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari dell'esercizio classificati tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del conto economico consolidato sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con i terzi correlate. Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 33.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro, che corrisponde alla valuta funzionale della Capogruppo. Le attività e passività sono espresse separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti eseguiti sulle cifre decimali.



Criteri di valutazione

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è quello del costo storico, a eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico dell'esercizio oggetto di presentazione. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte degli Amministratori come indicato più nel dettaglio di seguito.

Area di consolidamento e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo è stato redatto consolidando con il metodo integrale le situazioni contabili al 31 dicembre 2022 della Capogruppo e delle entità italiane ed estere di cui Salcef Group S.p.A. detiene il controllo, sia direttamente che indirettamente.

Il controllo avviene quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo, nel contempo, la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte operative - gestionali e amministrative dell'entità stessa. In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le situazioni contabili delle entità controllate sono incluse nel bilancio consolidato dal momento in cui la Capogruppo inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le situazioni contabili delle entità consolidate, predisposte ai fini del consolidamento dai rispettivi organi competenti, sono state opportunamente omogeneizzate e riclassificate al fine di renderle uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, come di seguito descritti.

La data di riferimento delle situazioni contabili delle imprese consolidate coincide con quella della Capogruppo. Nella tabella seguente sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte della Capogruppo.

Area di consolidamento al 31 dicembre 2022

DENOMINAZIONE	SEDE	VALUTA	Capitale sociale	Quota di possesso (%)		Metodo di Consolidamento
				Indiretta	Diretta	
Imprese controllate						
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	40.000.000		100%	Consolidamento integrale
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
RECO S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
SRT S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
Overrail S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
Cogef Impianti S.r.l.	Roma - Italia	Euro	1.000.000		100%	Consolidamento integrale
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	Roma - Italia	Euro	420.000		100%	Consolidamento integrale
Salcef Deutschland GmbH	Landsberg Am Loch - Germania	Euro	162.750		100%	Consolidamento integrale
Salcef Bau GmbH	Landsberg Am Loch - Germania	Euro	25.000		100%	Consolidamento integrale
Bahnsicherung Nord GmbH	Hanstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000		100%	Consolidamento integrale
Kampfmittelräumung Nord GmbH	Hanstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000		100%	Consolidamento integrale
Schweißteam Nord GmbH	Hanstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000		100%	Consolidamento integrale
Behnbau Nord GmbH	Hanstedt-Ulzburg - Germania	Euro	75.000		100%	Consolidamento integrale
Sartorius Nova-Signal GmbH	Hanstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000		100%	Consolidamento integrale
Salcef USA Inc.	Wilmington (DE) - USA	USD	10.000.000		100%	Consolidamento integrale
Salcef Railroad Services Inc.	Wilmington (DE) - USA	USD	10.000		100%	Consolidamento integrale
Delta Railroad Construction Inc.	Ashabula - Ohio	USD	109.640		90%	Consolidamento integrale
Delta Holding Company, Corp.	Ashabula - Ohio	USD	500		100%	Consolidamento integrale
Delta Railroad Company of Canada, ULC	Toronto - Canada	CAD	1		100%	Consolidamento integrale
Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l.	Roma - Italia	Euro	40.000		96,06%	Consolidamento integrale
Consorzio Stabile Contese	Roma - Italia	Euro	20.000		55,00%	Consolidamento integrale
Imprese collegate e accordi a controllo congiunto						
Delta Railroad JV, LLC	Ashabula - Ohio	USD			50,00%	Consolidamento proporzionale
Railworks/ Delta A Joint Venture	New York (NY) - USA	USD			45,00%	Consolidamento proporzionale
Sesto Fiorentino S.c.a r.l.	Roma - Italia	Euro	10.000		47,68%	Metodo del patrimonio netto
Consorzio Armatori Ferroviari S.c.p.A.	Lecce - Italia	Euro	500.000		25,00%	Metodo del patrimonio netto
A.F.A.I. Armamento per la ferrovia Alifana inferiore Società consortile a r.l.	Napoli - Italia	Euro	20.000		15,00%	Metodo del patrimonio netto
RTS GmbH	Seewetal - Germania	Euro	12.500		50%	Metodo del patrimonio netto

Le variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2021, in termini di entità delle quali il Gruppo ha acquisito/perso il controllo nel corso dell'esercizio 2022, sono rappresentate: (i) dall'acquisizione delle Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. (nel seguito anche la "FVCF S.r.l." o "FVCF") avvenuta il 23 dicembre 2022, operazione contabilizzata come *business combination*, procedendo all'allocazione contabile provvisoria del prezzo come consentito dai paragrafi 45 e ss. dell'IFRS 3; (ii) dalla liquidazione delle partecipate Frejus S.c.a r.l., avvenuta a giugno 2022 e Consorzio I.C.A.V., avvenuta a dicembre 2022; (iii) dalla costituzione della Salcef Railroad Services Inc. (attualmente in fase di start-up), controllata al 100% tramite la Salcef USA Inc. e (iv) dall'acquisizione del 55% del Consorzio Stabile Contese, facente parte del ramo d'azienda acquisito dal Gruppo PSC. Nel 2022, infatti, il Gruppo, tramite la controllata Euro Ferroviaria S.r.l., ha acquisito dal gruppo PSC un ramo d'azienda operante nel settore ferroviario (nel seguito anche il "Ramo PSC"). Nella situazione contabile di Euro Ferroviaria S.r.l. al 31 dicembre 2022, l'operazione è stata contabilizzata come *business combination* in accordo con l'IFRS 3, procedendo anche in questo caso all'allocazione contabile provvisoria del prezzo.

Per maggiori dettagli in merito alle acquisizioni della FVCF e del Ramo PSC si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio" della Relazione integrata sulla gestione, oltre che alla nota esplicativa 34 dove sono state fornite le informazioni richieste dall'IFRS 3 in merito alle suddette aggregazioni aziendali.

Le metodologie di consolidamento utilizzate nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 possono essere così sintetizzate:



- le entità controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:
 - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle entità controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dalla quota di partecipazione detenuta;
 - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
 - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le entità consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati;
 - le eventuali interessenze di soci terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile/(perdita) dell'esercizio di competenza di terzi.

- le partecipazioni in *joint operation* sono consolidate con il metodo proporzionale in base a quale:
 - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle *joint operation* in proporzione alla quota di partecipazione detenuta;
 - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
 - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le entità consolidate proporzionalmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati.

- le partecipazioni in entità collegate e *joint venture* sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto dei seguenti elementi:
 - omogeneizzazione, laddove necessaria, ai principi contabili di Gruppo;
 - quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
 - modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
 - dividendi distribuiti dalla partecipata;
 - eventuali differenze emerse all'atto dell'acquisto (valutato secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo "Aggregazioni aziendali") e gestite in applicazione dei principi contabili di riferimento;
 - quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, che sono iscritte nel conto economico.



Sono oggetto di eliminazione i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in entità incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni e i relativi effetti fiscali in entità incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le entità incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, sono eliminati. Le perdite infragruppo non realizzate sono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

Aggregazioni aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una *business combination* è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione.

I corrispettivi sottoposti a condizione (o corrispettivi potenziali), considerati come parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti.

Eventuali variazioni successive di fair value sono rilevate a conto economico. Alla data di acquisizione le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevate al fair value. Il valore contabile dell'eventuale avviamento, determinato come differenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti rispetto al fair value delle attività nette acquisite, viene sottoposto al test di *impairment* annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione, incrementando (decrementando) l'importo provvisorio rilevato per un'attività (passività) identificabile con un corrispondente decremento (incremento) dell'avviamento. Tali rettifiche degli importi provvisori sono rilevate come se la contabilizzazione dell'aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

Perdita di controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex entità controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) del periodo tra i proventi/(oneri) finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo:

- titoli di capitale designati al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti del conto economico complessivo (di seguito anche FVOCI), escluse le perdite per riduzioni di valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace;
- coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi gli eventuali avviamenti e rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in euro utilizzando il cambio medio di periodo che approssima i cambi in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, a eccezione delle eventuali differenze di cambio da attribuire alle partecipazioni di terzi.

Cambi utilizzati dal Gruppo al 31 dicembre 2022

VALUTA	Cod.	31-12-2022	
		Tasso spot	Tasso medio
Lira Egiziana (Egitto)	EGP	26,3990	20,1636
Nuovo Leu (Romania)	RON	4,9495	4,9313
Kuna (Croazia)	HRK	7,5365	7,5349
Dirham Emirati Arabi (Abu Dhabi)	AED	3,9171	3,8673
Dollaro statunitense (USA)	USD	1,0666	1,0530
Riyal Saudita (Arabia Saudita)	SAR	3,9998	3,9489
Corona norvegese (Norvegia)	NOK	10,5138	10,1026
Franco svizzero (Svizzera)	CHF	0,9847	1,0047
Dollaro Australiano (Australia)	AUD	1,5693	1,5167

Attività immateriali a vita utile definita e avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa.

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione delle attività per portarle in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa ovvero sulla base della sua vita utile. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative. Nel dettaglio, i diritti di brevetto, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (da 3 a 5 anni).

Le attività immateriali a vita utile definita includono i costi per l'adempimento del contratto, vale a dire quei costi che (i) si riferiscono direttamente ad un contratto sottoscritto dal Gruppo, (ii) generano e/o migliorano le risorse che saranno utilizzate per il soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali e (iii) sono recuperabili tramite i benefici economici futuri del contratto. In considerazione delle obbligazioni contrattuali contenute nei contratti con i clienti sottoscritti dal Gruppo Salcef, tale tipologia di costi è solitamente rappresentata dai



costi pre-operativi per quei contratti che non ne prevedono un esplicito riconoscimento (tramite specifici item oggetto del contratto stesso) e che sono remunerati attraverso il margine complessivo di commessa. I costi per l'adempimento del contratto sono capitalizzati tra le attività immateriali quando vengono sostenuti e ammortizzati sistematicamente, in funzione dell'avanzamento della commessa cui si riferiscono

L'avviamento, qualora rilevato in relazione a operazioni di aggregazione di imprese, è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. L'avviamento, successivamente alla rilevazione iniziale, non è soggetto ad ammortamento e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore. Con riferimento alla verifica di eventuali riduzioni di valore, si rimanda al successivo paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie".

Immobili, impianti e macchinari

Un elemento di immobili, impianti e macchinari è valutato al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulate. Il costo include qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento, oltre alla stima di eventuali spese di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito che si prevede verranno sostenute per riportare il sito nelle condizioni originarie.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno al Gruppo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della sua vita utile. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I terreni, inclusi quelli pertinenti ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

I criteri di ammortamento utilizzati e le vite utili sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative.

L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata per le varie classi di cespiti, tradotta in termini di aliquota annua di ammortamento, è indicata nella tabella di seguito esposta.

Aliquota media di ammortamento	
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	20%

I valori contabili delle immobilizzazioni sono sottoposti a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando si verificano eventi o cambiamenti di situazione che indicano che l'attività possa aver subito una riduzione di valore. Si rimanda al paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" per le modalità di attuazione di tale verifica.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il corrispettivo netto della dismissione con il relativo valore netto contabile.

Il costo di una costruzione in economia è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Se l'entità produce normalmente beni simili per la vendita, il costo del bene è solitamente uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Analogamente, il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro o altre risorse, sostenute nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene.

Attività per diritti di utilizzo e passività per leasing

All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, il Gruppo utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16. All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente di leasing, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente di leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. Tuttavia, nel caso dei leasing di fabbricati, il Gruppo ha deciso di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'impatto della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che questo trasferisca la proprietà dell'attività



sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono: (i) i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi); (ii) i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza; (iii) gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e (iv) il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo, se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso; in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o ancora quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza. Quando la passività del leasing viene rimisurata, il Gruppo procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo.

Il Gruppo ha deciso di utilizzare le seguenti semplificazioni previste dall'IFRS 16:

- è stato applicato un unico tasso di attualizzazione a portafogli di leasing con caratteristiche simili, per durata residua simile, per classi di attività simili in contesti economici simili;
- sono stati esclusi i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per diritto di utilizzo;
- per la valutazione delle variabili contrattuali (in particolare la durata del leasing) ci si è avvalsi delle esperienze acquisite;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei

previgenti principi come leasing operativi, è stata rilevata l'attività per diritto d'uso ad un importo corrispondente alla passività per leasing, rettificato, ove necessario, per tenere conto di eventuali risconti passivi o ratei attivi rilevati nella situazione patrimoniale antecedente alla prima applicazione dell'IFRS 16;

- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei previgenti principi come leasing finanziari, il valore contabile dell'attività oggetto di leasing e della passività del leasing valutate applicando lo IAS 17, è stato considerato pari ai corrispondenti valori alla data di prima applicazione.

Il Gruppo si avvale, inoltre, delle semplificazioni relative ai beni di valore esiguo e ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Pertanto, il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ai contratti in cui il valore del bene sottostante, nuovo e preso singolarmente, è inferiore a euro 5.000 e relativamente ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Il Gruppo rileva i pagamenti dovuti in relazione a tali contratti come costo lungo la durata del leasing.

Nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo separatamente dalle altre attività e le passività del leasing separatamente dalle altre passività.

Riduzione di valore delle attività non finanziarie

A ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, a esclusione delle rimanenze, delle attività derivanti da contratto e delle attività per imposte differite. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato almeno annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le CGU o *cash-generating unit*). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede beneficerà dell'impiego dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore. Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.



Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il fair value rappresentativo del valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori.

Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando (o man mano che) il controllo dei beni e servizi viene trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il trasferimento al cliente del controllo del bene o servizio può avvenire nel corso del tempo (*over the time*) oppure in un determinato momento nel tempo (*at point in time*). Per i contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione *over the time*, i ricavi sono contabilizzati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante la rilevazione fisica delle prestazioni completate fino alla data considerata (*output method*). La valutazione delle prestazioni completate fino alla data di fine periodo riflette la miglior stima dei lavori effettuati alla data di rendicontazione. Le assunzioni alla base delle valutazioni sono periodicamente aggiornate e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo.

Attività e passività contrattuali

La situazione patrimoniale e finanziaria accoglie, nelle voci "Attività derivanti da contratti" o "Passività derivanti da contratti", il differenziale tra lo stato di adempimento della prestazione da parte del Gruppo e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le attività nette derivanti da contratti rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le passività derivanti da contratti rappresentano l'obbligazione del Gruppo a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione.

Per determinare il prezzo dell'operazione il Gruppo tiene conto, oltre che dei corrispettivi contrattualmente pattuiti, anche delle varianti di lavori, della revisione prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi derivanti da riserve su commessa (*claims* attivi). Per questi ultimi, il riconoscimento del ricavo avviene nella misura in cui sia riconducibile a *enforceable rights* e sia altamente probabile che i ricavi così determinati non vengano stornati in futuro. Inoltre, nella determinazione del prezzo dell'operazione, il Gruppo considera l'effetto dei seguenti elementi:

- a. corrispettivi variabili;
- b. esistenza nel contratto di una componente di finanziamento significativa;
- c. corrispettivi non monetari;
- d. corrispettivi da pagare al cliente.

Nel caso in cui la rivisitazione dei piani economici, durante l'avanzamento di un contratto, evidenzi che i costi necessari per adempiere alle obbligazioni assunte siano divenuti superiori ai ricavi contrattuali, la quota dei costi superiore ai benefici economici derivanti dal contratto viene riconosciuta nella sua interezza nel conto economico dell'esercizio in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile e accantonata in un fondo per contratti onerosi, iscritto tra i fondi rischi e oneri correnti.

Attività e passività finanziarie

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Attività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche "FVOCI"); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche "FVTPL").

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività

finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Secondo il metodo del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività. Secondo la valutazione al FVOCI, sono rilevate a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di rigiro a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati.

Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente

un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'interesse costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali siano rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione il Gruppo considera: (i) eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari; (ii) clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile; (iii) elementi di pagamento anticipato e di estensione; e (iv) clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

Passività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e le differenze cambio sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile. Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura, si veda quanto descritto nel prosieguo con riferimento agli strumenti finanziari derivati.

Attività finanziarie - eliminazione contabile

Le attività finanziarie vengono eliminate contabilmente quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.



Passività finanziarie – eliminazione contabile

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Con riferimento alla svalutazione di attività finanziarie si rinvia al paragrafo "Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie".

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti finanziari, strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati per specifiche finalità di copertura dai rischi finanziari sui tassi d'interesse o di cambio e documenta, all'inizio della transazione, la relazione di copertura, gli obiettivi nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura così come l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento o l'operazione coperta e la natura del rischio coperto. In aggiunta il Gruppo documenta, all'inizio della transazione e successivamente su base continuativa, se lo strumento di copertura rispetta le richieste condizioni di efficacia nel compensare l'esposizione alle variazioni di fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto.

Le finalità di copertura sono valutate in base agli obiettivi di risk management. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dall'IFRS 9 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria FVTPL.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale. I depositi bancari, che alla data di chiusura presentano un saldo negativo, se presenti, sono classificati nella voce "Debiti verso banche".

Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

Tale rilevazione viene effettuata in base al modello delle *forward-looking Expected Credit Loss* (ECL). Infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (*trigger event*) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie, eccetto per quelle valutate a FVTPL - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL. Con riferimento ai crediti commerciali è stato implementato un modello di *impairment* che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio IFRS 9 per tale tipologia di attività. In particolare, le citate attività sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (costituiti dalla *probability of default* o PD, dalla *loss given default* o LGD e dall'*exposure at default* o EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses*. Nel caso di posizioni riferite a clienti con un elevato rischio di credito (c.d. *speculative grade*, *non investment grade*, *high yield*) e/o aventi ritardi significativi nei pagamenti, sono state effettuate delle svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività da assoggettare a svalutazione, sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale sopra descritto in virtù del quale è stata eseguita la *stage allocation* delle posizioni oggetto d'*impairment* stimando la perdita attesa con i parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Al riguardo si evidenzia che il Gruppo si avvale della c.d. *low credit risk exemption* prevista dal principio IFRS 9 in virtù della quale posizioni con basso rischio di credito (c.d. *investment grade*) sono allocate direttamente in stage 1.

Patrimonio netto

In caso di riacquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio





netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

I costi sostenuti per l'emissione di nuovi strumenti rappresentativi di capitale sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale, che diversamente sarebbero stati evitati.

Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita a effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione.

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nell'utile/perdita lungo il periodo in cui i dipendenti prestano la loro attività lavorativa; i contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

L'obbligazione netta del Gruppo, derivante da piani a benefici definiti, viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato e il fair value di eventuali attività a servizio del piano viene detratto dalle passività.

Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla

riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo Salcef effettua accantonamenti a fondi per rischi e oneri laddove esistono i seguenti presupposti:

- il Gruppo abbia contratto un'obbligazione attuale, legale o implicita, alla data di riferimento dei prospetti che preveda un esborso finanziario per effetto di eventi che si sono verificati in passato;
- l'adempimento dell'obbligazione (mediante l'esborso finanziario) deve essere probabile;
- l'ammontare dell'obbligazione è ragionevolmente stimabile (effettuazione della migliore stima possibile dell'onere futuro).

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, il valore riconosciuto come fondo è pari ai flussi di cassa futuri ante-imposte (ovvero gli esborsi previsti) attualizzati a un tasso che riflette la valutazione corrente di mercato e i rischi specifici della passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico come costo finanziario.

Proventi e oneri finanziari

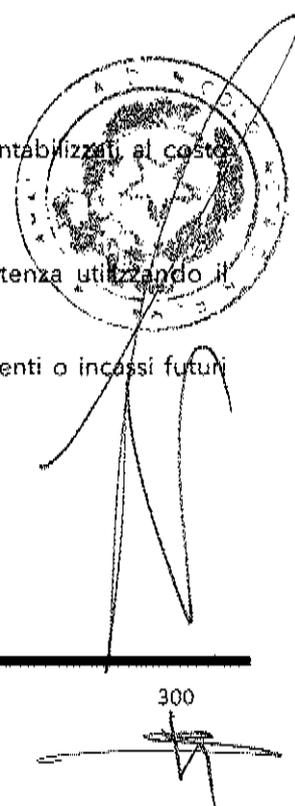
I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.





Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano a essere calcolati su base lorda.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio e della normativa di riferimento di ciascuna società inclusa nel perimetro di conferimento, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento dei prospetti e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Passività per imposte correnti" in caso di saldo negativo, o nella voce "Attività per imposte correnti" in caso di saldo positivo.

Salcef Group S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale, che disciplina i rapporti economici e finanziari oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Capogruppo e le società consolidate, ha durata triennale (triennio 2020 -2022) ed è stato stipulato con le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., RECO S.r.l., SRT S.r.l., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.r.l.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in contabilità e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in

considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto a ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le eventuali attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun esercizio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il Gruppo conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le passività per imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di un'attività e il relativo valore in contabilità (*liability method*). Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto che sono contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le attività per imposte anticipate e le imposte differite non sono attualizzate.

Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce allo schema di conto economico. L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Salcef per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, il risultato economico e la media ponderata delle azioni in circolazione sono modificati assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Valutazione del fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività e di una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nel bilancio consolidato sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- Input di Livello 1: si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Input di Livello 2: sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Input di Livello 3: si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.





La classificazione dell'intero valore del *fair value* di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

Operazioni con pagamento basato su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il *fair value* alla data di assegnazione degli incentivi concessi ai dipendenti (diritti a ricevere azioni) viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del patrimonio netto. Tale costo è ripartito lungo il periodo durante il quale è misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi e deve essere rispettata la condizione di permanenza nel Gruppo per avere il diritto agli incentivi. Il periodo di maturazione comincia alla data di assegnazione (cd. "Grant date") vale a dire la data in cui il Gruppo e il dipendente accettano l'accordo di pagamento basato su azioni e ne hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni.

L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di risultati di performance, affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che soddisfano le suddette condizioni alla data di maturazione.

Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Le attività non correnti, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso un'operazione di vendita piuttosto che con il loro utilizzo continuativo, sono classificate come possedute per la vendita e presentate separatamente dalle altre attività e passività in due specifiche voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata (i.e. le "Attività possedute per la vendita" e le "Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita").

Per gruppo in dismissione ("*Disposal group*") si intende un insieme di attività e passività direttamente correlate destinate alla dismissione nell'ambito di un'unica operazione. Per attività operativa cessata ("*Discontinued Operations*") si intende, invece, una componente del Gruppo (quale ad esempio un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività) che fa parte di un unico programma coordinato di dismissione o una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Perché ciò si verifichi, l'attività, o il gruppo in dismissione, devono essere disponibili per la vendita immediata nella loro condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività, o gruppi in dismissione, e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri fossero soddisfatti solo dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente, o il gruppo in dismissione, non sono classificati come posseduti per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente



alla data di chiusura dell'esercizio ma prima dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, viene fornita opportuna informativa nelle note esplicative.

Le attività non correnti, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati. L'eventuale differenza emersa è imputata a conto economico come svalutazione.

Il Gruppo presenta un'attività non corrente classificata come posseduta per la vendita e le attività di un gruppo in dismissione separatamente dalle altre attività del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Le passività di un gruppo in dismissione devono essere presentate separatamente dalle altre passività del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Tali attività e passività non devono essere compensate ed esposte in bilancio come un importo netto. Il Gruppo presenta le principali classi di attività e passività appartenenti a un gruppo in dismissione nelle note esplicative. Il Gruppo espone separatamente qualsiasi provento od onere cumulativamente rilevato nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo relativo a un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita.

Il Gruppo non deve riclassificare o ripresentare gli importi in precedenza classificati come attività non correnti, o come attività e passività appartenenti a gruppi in dismissione, classificati come posseduti per la vendita, nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria degli esercizi precedenti presentati a fini comparativi.

Con esclusivo riferimento alle attività operative cessate, i risultati economici netti da esse conseguiti nelle more del processo di dismissione e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla dismissione stessa, al netto degli effetti fiscali, sono esposti separatamente in una specifica voce del conto economico consolidato (i.e. "Utile (perdita) da attività operative cessate"). I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono analogamente riclassificati.

Settori operativi

Il Gruppo Salcef ha identificato un unico settore di attività applicando le disposizioni dell'IFRS 8 - Settori operativi, che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione del settore operativo è definita sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione e per l'analisi delle relative performance. In particolare, le attività del Gruppo Salcef consistono nella fornitura di prodotti e servizi specialistici e integrati nel settore della costruzione, rinnovo e manutenzione di infrastrutture





ferroviarie dove il Gruppo possiede competenze trasversali per le componenti infrastrutturali e tecnologiche.

Da un punto di vista strategico e organizzativo, il più alto livello decisionale del Gruppo pianifica in maniera unitaria gli obiettivi strategici di medio lungo termine con riferimento al settore dell'industria ferroviaria, adotta le decisioni in merito all'allocazione delle risorse e ne monitora i risultati. Al tal proposito, il Gruppo ha un *Chief Operation Officer* unico (a diretto riporto dell'Amministratore Delegato), che è responsabile della definizione delle linee strategiche, inclusi i nuovi investimenti, delle attività operative per l'intera filiera produttiva e della gestione delle strutture aziendali operative (business unit). Inoltre, il Gruppo ha un *Chief Commercial Officer* unico che è responsabile della gestione commerciale per tutte le società e le business unit del Gruppo e che presidia l'intero processo commerciale e di sviluppo sia in Italia che all'estero.

Le *business unit* operative del Gruppo rappresentano le divisioni operative dedicate alla gestione delle principali fasi del processo produttivo che sono costituite dalla progettazione operativa, dalla produzione e fornitura dei materiali ferroviari (e.g. traverse e sistemi prefabbricati), dalla realizzazione di macchinari (e.g. treni di posa e materiale rotabile), dalla realizzazione e manutenzione di opere armamento ferroviario, delle connesse opere infrastrutturali, e impianti di trazione elettrica. Tali divisioni operative, come indicato in precedenza, sono tutte funzionali alla realizzazione dei servizi integrati di costruzione e manutenzione di infrastrutture ferroviarie e presentano, pertanto, caratteristiche economiche simili in termini di tipologia di clientela (costituita dai principali gestori delle infrastrutture ferroviarie nazionali ed estere), natura dei prodotti e servizi (soluzioni integrate per il rinnovamento, manutenzione e costruzione di infrastrutture ferroviarie), dei relativi processi produttivi, del contesto normativo di riferimento e dei metodi utilizzati per la realizzazione di tali prodotti/servizi. Sebbene i ricavi e la marginalità di ciascuna divisione operativa siano predisposti e rivisti periodicamente dal management del Gruppo, ciò avviene nell'ottica di monitorare l'andamento della strategia unitaria definita dal più alto livello decisionale dell'entità.

Alla luce di quanto sopra indicato, in coerenza con i criteri stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS 8), il modello di business del Gruppo Salcef identifica un unico settore operativo in quanto strategie, processi, risorse e tecnologie risultano essere condivisi tra le diverse linee di business.

Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e correzioni di errori

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa. I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per

ciascun esercizio precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio.

L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo oppure, se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nell'esercizio in cui l'errore è rilevato. I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio consolidato.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- **Avviamento:** l'avviamento è annualmente (o più frequentemente in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore) oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- **Attività e passività derivanti da contratti:** nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti il Gruppo stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e *claim* rispetto a quelli contrattualmente pattuiti nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- **Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (*purchase price allocation*):** nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per



l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*purchase price allocation*). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.

- Svalutazione delle attività immobilizzate: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione al fair value: nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nella precedente sezione Valutazione dei fair value.
- Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti: nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) il Gruppo effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche



adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Principi contabili e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2022

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2022 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

Modifiche all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework

Le modifiche aggiornano il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard. Con la modifica all'IFRS 3, per identificare le attività e le passività dell'acquisita si dovrà fare riferimento alle nuove definizioni di attività e passività del nuovo Conceptual Framework pubblicato nel marzo 2018, con la sola eccezione delle passività assunte nell'acquisita, che dopo la data di acquisizione sono contabilizzate in accordo allo IAS 37 Accantonamenti, passività e passività potenziali o all'IFRIC 21 Tributi. Tale eccezione ha l'obiettivo di evitare che un acquirente rilevi una passività o una passività potenziale sulla base della nuova definizione del Conceptual Framework per poi stornarla applicando i criteri di rilevazione previsti dallo IAS 37 e dall'IFRIC 21.;

Modifiche allo IAS 16 - Property, plant and equipment: proceeds before intended use

Lo IASB Board ha chiarito che i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un cespite durante il periodo antecedente alla data in cui il cespite è nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale devono essere rilevati (e l'utile (perdita) dell'esercizio. Per effetto della suddetta modifica, non sarà più consentito rilevare a diretta riduzione del costo del cespite i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti prima che il cespite sia disponibile per il suo utilizzo, ad esempio, provenienti dalla vendita di campioni prodotti durante la fase di testing nel contratto funzionamento del cespite.

I beni prodotti in attesa di essere venduti sono rilevati come rimanenze in accordo allo IAS 2 Rimanenze; il costo di produzione non include la quota di ammortamento del cespite con cui sono stati prodotti, essendo quest'ultimo non ancora soggetto ad ammortamento.



Nelle note deve essere indicato l'importo dei ricavi e dei costi relativi ai beni prodotti, che non sono degli output dell'attività ordinaria, e le voci di bilancio in cui tali ricavi e costi sono inclusi (qualora non siano presentati separatamente negli schemi di bilancio);

Modifiche allo IAS 37 - Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract

Lo IASB Board ha chiarito che i costi necessari all'adempimento di un contratto comprendono tutti i costi direttamente correlati al contratto e quindi includono: (i) costi incrementali, cioè i costi che non sarebbero stati sostenuti in assenza del contratto (ad esempio, materie prime, costi per manodopera diretta, ecc.), (ii) una quota degli altri costi che, sebbene non incrementali, siano direttamente correlati al contratto (ad esempio, quota di ammortamento dei cespiti utilizzati per l'adempimento del contratto).

Lo IASB Board, inoltre, ha confermato che, prima di rilevare un accantonamento per contratto oneroso, l'entità deve rilevare eventuali perdite per riduzione di valore delle attività non correnti e ha chiarito che le perdite di valore devono essere determinate con riferimento non solo alle attività dedicate interamente al contratto, ma anche alle altre attività che sono parzialmente utilizzate per l'adempimento del contratto stesso;

Miglioramenti agli IFRS - ciclo 2018-2020 (Modifiche all'IFRS 1, IFRS 9 e IAS 41)

I Miglioramenti agli IFRS Standards sono il risultato del processo annuale di miglioramento volto a risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze o terminologie non chiare identificate nei Principi Contabili Internazionali. Si segnala che il documento "Miglioramenti agli IFRS - ciclo 2018-2020" include anche una modifica all'IFRS 16 che non è soggetta a omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto si riferisce a un esempio illustrativo che non è parte integrante dell'IFRS 16.

L'adozione dei nuovi standard a partire dal 1° gennaio 2022 non ha comportato effetti.

Principi contabili e interpretazioni pubblicati ma non ancora adottati

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che saranno adottati dal Gruppo nei successivi esercizi, se applicabili. Vi sono, inoltre, alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso. I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- modifiche allo IAS 12 (imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione): le modifiche restringono l'ambito di applicazione dell'esenzione alla rilevazione iniziale delle imposte differite al fine di escludere le operazioni che danno origine a differenze temporanee uguali e compensabili. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;

- modifiche allo IAS 1, relative alla classificazione delle passività come correnti o non correnti. Le modifiche, pubblicate nel 2020, chiariscono i requisiti per determinare se una passività è corrente o non corrente e si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2023 o data successiva. Lo IASB ha successivamente proposto ulteriori modifiche allo IAS 1 e il rinvio della data di entrata in vigore delle modifiche relative al 2020 al 1° gennaio 2024. Il Gruppo non è dunque in grado di stabilire l'impatto di queste modifiche sul bilancio consolidato nell'esercizio di prima applicazione e sta monitorando attentamente gli sviluppi;
- entrata in vigore dell'IFRS 17 *Insurance contracts* (e successive modifiche) che sostituisce l'attuale IFRS 4 ed entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 relative alla *Disclosure of accounting policies* che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- modifiche allo IAS 8 relative alla definizione di stima contabile che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Allo stato attuale il Gruppo non prevede significativi effetti derivanti dall'entrata in vigore delle modifiche/nuovi principi contabili sopra elencati.

Principali rischi e incertezze

I principali rischi finanziari ai quali risulta esposto il Gruppo, e le relative modalità di gestione, sono di seguito analizzati.

Rischio aumento inflazione e costi della produzione

Il Gruppo Salcef, come la maggior parte degli operatori economici attivi nel settore delle costruzioni e manutenzioni di opere pubbliche in Europa, è esposto al rischio di aumento dei costi diretti legato agli importanti fenomeni inflattivi che stanno interessando la nostra nazione, come anche la maggior parte dei paesi nel Mondo. In particolare, si registrano notevoli incrementi nel costo del personale, delle materie prime, dei semilavorati e prodotti finiti, come anche il livello di costi dei subappaltatori e degli eretatori di servizi. Anche gli effetti del conflitto in Ucraina sono rilevanti in termini di aumento di molti costi della produzione, ed in particolare del costo delle fonti energetiche. La maggior parte dei contratti che compongono il backlog del Gruppo Salcef, non prevede clausole di revisione dei prezzi, ma negli ultimi due anni si sono susseguiti, in particolar modo in Italia, più interventi normativi, tra i quali il "Decreto Aiuti", convertito nella legge del 15/07/2022 n. 91, che ha introdotto meccanismi di adeguamento dei prezzi unitari per lavorazioni e forniture, non solamente per i nuovi appalti, ma soprattutto per quelli già stipulanti entro l'esercizio 2021, nonché la Legge di Bilancio 2023 n. 197/22, con la quale sono stati stabiliti i principi per gli adeguamenti dei prezzi per l'anno 2023.

Gli effetti dell'aumento generalizzato dei prezzi sono stati, quindi, al momento parzialmente controbilanciati dai maggiori ricavi rinvenienti dalla contabilizzazione di maggiori corrispettivi, con limitati impatti sulla marginalità consolidata.

Al momento non si registrano rallentamenti della produzione per scarsità di materiali, trasportatori e fornitori di servizi.

Rischio perdita di qualificazioni ed iscrizioni

Il Gruppo Salcef, come tutti gli operatori economici attivi nel settore delle costruzioni in ambito pubblico, è soggetto al rischio della limitazione delle proprie attività produttive quale effetto della perdita o limitazione delle qualificazioni e iscrizioni in Albi fornitori, attestazioni SOA, ed altre autorizzazioni necessarie per la conduzione del business, anche per effetto di atti di Autorità e/o Committenti emesse a seguito di procedimenti sanzionatori. Tali eventi genererebbero limitazioni nelle attività operative e negoziali per partecipazioni a gare di appalto.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Salcef fa ricorso a risorse finanziarie esterne sotto forma di debito per lo più a tasso variabile legato all'Euribor a breve e a medio/lungo termine. Il rischio correlato è in aumento per effetto delle variazioni nei livelli dei tassi d'interesse, che risulta essere un fenomeno molto marcato rispetto ai precedenti trimestri, con incrementi probabilmente ancora da registrare nel corso dell'esercizio corrente. La politica del Gruppo è stata quella di limitare l'impatto negativo neutralizzando di fatto la maggior parte degli effetti negativi con la stipula di contratti *Interest Rate Swap* legati ai principali finanziamenti bancari in essere. Tali contratti derivati hanno unicamente finalità di copertura dal rischio di tasso d'interesse, pertanto, il Gruppo non ha in essere contratti derivati di natura speculativa.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, il Gruppo Salcef realizza quasi tutte le principali transazioni, con esclusione del Nord America, con la valuta euro e solo la minima parte delle transazioni è in valuta estera, pertanto, non sono previste coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta, comunque limitati a poche commesse.

Per quanto riguarda, invece, le attività condotte da Delta Railroad Construction Inc., tutti i ricavi fatturati come anche i costi sostenuti sono in valuta locale (USD) e pertanto non sussistono rischi cambi connessi alla gestione delle commesse.

Qualora nei prossimi esercizi si verificassero condizioni tali da suggerire il ricorso a operazioni di copertura a seguito della rilevanza degli importi soggetti a rischio valutario, il Gruppo valuterà la possibilità di porre in essere operazioni di mitigazione del rischio di cambio.



A riguardo si è ritenuto opportuno neutralizzare l'effetto di variazioni del tasso di cambio in relazione a una specifica operazione, ovvero sono stati stipulati contratti *FX Forward* a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso da Salcef Group S.p.A. alla controllata Salcef USA Inc. Tali contratti derivati hanno unicamente finalità di copertura dal rischio di cambio, pertanto, come già riportato in precedenza, il Gruppo non ha in essere contratti derivati di natura speculativa.

Rischio di liquidità

Il Gruppo, nel breve e nel medio termine, non risulta essere esposto al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione delle commesse a medio e lungo termine e agli investimenti programmati per il loro espletamento.

Rischio di variazione corrispettivi

Il Gruppo non è esposto ai rischi di variazione dei corrispettivi contrattuali delle commesse in corso di esecuzione, se non in parte residuale, nella misura delle varianti in attesa di approvazione.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato sia a livello di Capogruppo che a livello delle singole controllate. Il Gruppo non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Rischi operativi e gestionali

Il Gruppo, data la natura produttiva e industriale delle attività condotte dalle società controllate da Salcef Group S.p.A., sia in Italia che all'estero, è esposto al rischio di parziali riduzioni della capacità produttiva delle proprie linee di business, riduzione che può essere generata da più cause quali, tra le maggiori, incidenti o eventi straordinari nei cantieri e stabilimenti che comportino la distruzione di macchinari e/o attrezzature, periti dipendenti; risoluzione anticipata di contratti di appalto da parte dei Committenti in applicazioni di clausole contrattuali che ne permettano la prematura interruzione; emissione di provvedimenti da parte di Autorità nazionali, estere e sovranazionali che limitino la capacità negoziale ed operativa delle società; cancellazione, sospensione o declassificazione delle società operative da albi fornitori pubblici e privati e/o autorizzazioni per la partecipazione a gare di appalto ed esecuzione di lavori pubblici.

Il Gruppo svolge la propria attività prevalentemente attraverso cantieri mobili con dislocazioni geografiche differenti. Pertanto, fenomeni di *business interruption* connessi a calamità naturali e/o eventi esogeni risultano circoscritti ai cantieri interessati. La continuità aziendale, inoltre, per quanto tecnicamente possibile, risulta tutelata da una politica per la gestione dei rischi che tende a mitigare gli effetti prodotti dai rischi operativi, anche attraverso il ricorso alla stipula di adeguate polizze assicurative.

Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita ammontano a euro/migl. 17.725 rispetto a euro/migl. 7.584 al 31 dicembre 2021. Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce in commento e la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2022.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre attività immateriali	Costi per l'adempimento dei contratti	Immobilizzazioni immateriali in corso	TOTALE
31.12.2021 così composto:						
Costo	2.015	628	7.865	-	5.248	15.757
Fondo Ammortamento	(1.373)	(576)	(6.224)	-	-	(8.173)
Valore contabile al 31 dicembre 2021	642	52	1.641	-	5.248	7.584
Investimenti - Costo storico	229	10	88	2.210	1.953	4.490
Dismissioni - Costo storico					(39)	(39)
Altre variazioni - Costo storico					422	422
Riclassifiche - Costo storico	4		2.312		(2.316)	0
Differenze cambio - Costo storico						0
Variazioni di perimetro	195		6.633			6.829
Ammortamenti	(185)	(10)	(1.102)	(253)		(1.550)
Dismissioni - F.do ammortamento	(4)		(1)			(5)
Altre variazioni - F.do ammortamento						
Riclassifiche - F.do ammortamento						
Differenze cambio - F.do ammortamento	(4)					(4)
31.12.2022 così composto:						
Costo	2.444	637	16.898	2.210	5.269	27.458
Fondo Ammortamento	(1.567)	(586)	(7.328)	(253)		(9.733)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	877	51	9.571	1.957	5.269	17.725

I diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, pari a euro/migl. 877, includono, principalmente, quanto pagato da SRT S.r.l. per l'acquisizione di brevetti industriali relativi a tecnologie nel settore dei mezzi ferroviari (euro/migl. 471), i diritti di utilizzo di opere dell'ingegno e i brevetti detenuti da Overall S.r.l. (euro/migl. 47), il costo delle licenze d'uso software acquistate da Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A. e RECO S.r.l. (euro/migl. 106) e, infine, i diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno relativi a Delta Railroad Construction Inc. e Salcef Deutschland GmbH (euro/migl. 14).

Le concessioni, le licenze e i marchi includono, per lo più, i costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group sostenuti dalla Capogruppo (euro/migl. 45).

I costi per l'adempimento dei contratti, pari a euro/migl. 1.957, si riferiscono ai costi pre-operativi sostenuti dalla controllata Salcef S.p.A. nell'ambito della commessa "AV/AC Verona-Padova" per la realizzazione delle

piste di cantiere e altre opere di cantierizzazione necessarie all'avvio delle attività di commessa, al netto della quota già rilevata nel conto economico dell'esercizio come ammortamento in funzione della percentuale di avanzamento di detta commessa.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono, principalmente, i costi sostenuti internamente da SRT S.r.l. per progettare nuovi macchinari ferroviari (euro/migl. 2.762), i costi sostenuti per l'ottenimento delle certificazioni e delle attestazioni necessarie per l'esercizio dell'attività, quali la SOA e le attestazioni del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, che vengono ammortizzati sulla base della durata delle citate certificazioni e attestazioni (euro/migl. 21) e le attività immateriali acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali poste in essere nel corso dell'esercizio (euro/migl. 6.633 per costi di sviluppo della controllata FVCF S.r.l.).

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono i costi sostenuti internamente dalla società SRT S.r.l. per la progettazione di nuovi macchinari ferroviari (euro/migl. 3.951). I decrementi dell'esercizio fanno riferimento ai progetti completati nel corso del 2022.

2 Avviamento

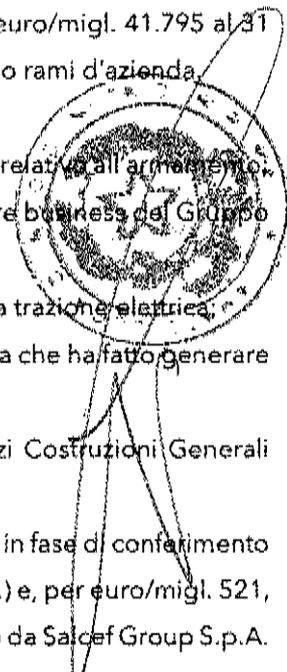
(importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO	31-12-2022	31-12-2021	Var.
Valore contabile	101.410	41.795	59.615
Totale Avviamento	101.410	41.795	59.615

La voce in oggetto ammonta a euro/migl. 101.410 al 31 dicembre 2022, rispetto a euro/migl. 41.795 al 31 dicembre 2021 e include gli avviamenti iscritti a seguito dell'acquisizione di aziende o rami d'azienda.

In particolare, contribuiscono alla formazione della voce in oggetto:

- euro/migl. 423 inerenti all'acquisto, perfezionato nel 2002, di ramo d'azienda relativo all'armamento;
- euro/migl. 682 riferiti a un ulteriore acquisto di ramo d'azienda relativo al core business del Gruppo (edilizia) avvenuto nel marzo 2011;
- euro/migl. 831 inerenti all'acquisto nel 2008 del ramo relativo al settore della trazione elettrica;
- euro/migl. 242 relativi all'acquisto, perfezionatosi nel 2012, di una partecipata che ha fatto generare un avviamento relativo al ramo progettazione;
- euro/migl. 484 riferiti all'acquisizione nel 2015 del ramo d'azienda da Tuzi Costruzioni Generali S.p.A., operante nel settore armamento, edilizia e trazione elettrica;
- euro/migl. 913 riferiti, per euro/migl. 392, all'avviamento generatosi nel 2017 in fase di conferimento del ramo d'azienda da Vianini S.p.A. a Vianini Industria S.r.l. (oggi Overail S.r.l.) e, per euro/migl. 521, alla differenza da annullamento originatasi dal confronto tra il costo sostenuto da Salcef Group S.p.A.





per l'acquisto della partecipazione in Vianini Industria S.r.l. e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento;

- euro/migl. 6.630 riferiti all'avviamento generatosi in fase di acquisto della partecipazione in Salcef Bau GmbH (nel 2018) e del gruppo Salcef Deutschland (nel 2021);
- euro/migl. 7.082 riferiti all'avviamento generatosi nel 2019 in fase di acquisto della partecipazione in Coget Impianti S.p.A. (oggi Coget Impianti S.r.l.) e conseguente alla *purchase price allocation* che il Gruppo ha completato nell'esercizio 2020;
- euro/migl. 26.025 riferiti all'avviamento generatosi dall'acquisizione, avvenuta nel 2020, della partecipazione in Delta Railroad Construction Inc. da parte della controllata Salcef USA Inc. conseguente alla *purchase price allocation* che il Gruppo ha completato nell'esercizio 2021.

La voce avviamento include, inoltre, gli importi derivanti dalle aggregazioni aziendali poste in essere nel corso dell'esercizio 2022. In particolare:

- euro/migl. 23.967 relativi all'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo PSC operante nel settore ferroviario (già menzionata nel precedente paragrafo relativo ai Criteri di valutazione). L'importo è stato determinato confrontando il costo sostenuto dal Gruppo (tramite la controllata Euro Ferroviaria S.r.l.) per l'acquisto del ramo d'azienda e il valore delle attività nette acquisite. L'intera differenza è stata attribuita ad avviamento, in accordo con l'IFRS 3, procedendo ad un'allocazione contabile provvisoria dell'operazione come consentito dai paragrafi 45 e ss. del medesimo principio contabile. Il ramo d'azienda acquistato è attivo, in particolare, nella progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, e le attività acquisite saranno integrate con quelle già svolte dal Gruppo in tale settore; pertanto, l'avviamento generatosi con l'acquisizione è allocato alla CGU "Energia, segnalamento e telecomunicazioni". Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 34 dove sono state fornite le informazioni richieste dall'IFRS 3 in merito alle aggregazioni aziendali.
- euro/migl. 34.131 derivanti dall'acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. (già menzionata nel precedente paragrafo relativo ai Criteri di valutazione). L'importo è stato determinato confrontando il costo sostenuto dal Gruppo (tramite la capogruppo Salcef Group S.p.A.) per l'acquisto del 100% del capitale sociale di FVCF e il valore delle attività nette acquisite. L'intera differenza è stata attribuita ad avviamento, in accordo con l'IFRS 3, procedendo ad un'allocazione contabile provvisoria dell'operazione come consentito dai paragrafi 45 e ss. del medesimo principio contabile. La FVCF svolge attività di armamento ferroviario, in particolare nelle regioni dell'Italia meridionale. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 34 dove sono state fornite le informazioni richieste dall'IFRS 3 in merito alle aggregazioni aziendali.

Oltre che alle suddette variazioni di perimetro (che hanno riguardato, rispettivamente, l'avviamento provvisoriamente allocato alle CGU "Energia, segnalamento e telecomunicazioni" e "Armamento



ferroviario”), la variazione dell’avviamento rispetto al 31 dicembre 2021, è anche attribuibile alla CGU “Delta Railroad Construction” Inc., per euro/migl. 1.517, determinata dalla variazione del tasso di cambio EUR-USD.

Al 31 dicembre il Gruppo ha effettuato le opportune verifiche di riduzione di valore delle unità generatrici di flussi finanziari (di seguito CGU) a cui è stato attribuito un valore di avviamento; nello specifico tutti i predetti avviamenti sono stati allocati alle seguenti CGU:

(importi in euro migliaia)

CGU	31-12-2022	31-12-2021	Var
Armamento ferroviario	35.720	1.589	34.131
Salcef Deutschland	6.630	6.630	0
Delta Railroad Construction	26.025	24.508	1.517
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	31.880	7.913	23.967
Progettazione	242	242	0
Materiali ferroviari	913	913	0
Totale Avviamento	101.410	41.795	59.615

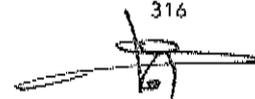
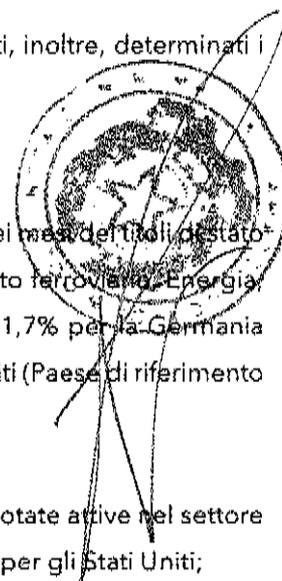
Al 31 dicembre 2022 il test di impairment sui suddetti avviamenti è stato svolto determinando il *value in use* delle CGU indicate nella precedente tabella utilizzando il metodo del *discounted cash flow* (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del triennio in corso (2023-2025), basati sui dati economico-finanziari prospettici delle CGU, cui è stato applicato un WACC del 8,92% per le CGU Armamento, Energia e Segnalamento, Materiali ferroviari e Progettazione, un WACC del 6,79% per la CGU Salcef Deutschland e un WACC del 8,42% per la CGU Delta Railroad Construction Inc.

I flussi di cassa operativi utilizzati per la predisposizione dell’*impairment test* sono ricavati dai dati previsionali economico-finanziari desumibili dal Piano 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.

Sulla base degli andamenti desumibili dal Piano per il periodo 2022-2024 sono stati, inoltre, determinati i flussi di cassa attesi del terzo anno di previsione esplicita (2025).

Il tasso di sconto utilizzato è stato stimato come segue:

- il *risk free rate* è stato valutato pari al tasso di rendimento medio degli ultimi sei mesi dei titoli di Stato decennali pari al 3,9% per l’Italia (Paese di riferimento per le CGU Armamento ferroviario, Energia, segnalamento e telecomunicazioni, Progettazione e Materiali ferroviari), al 1,7% per la Germania (Paese di riferimento per la CGU Salcef Deutschland) e al 3,5% per gli Stati Uniti (Paese di riferimento per la CGU Delta Railroad Construction Inc.);
- l’*equity risk premium* è stato valutato pari al 5,5%;
- il coefficiente *beta levered* è stato valutato, sulla base del panel di società quotate attive nel settore in cui opera il Gruppo, pari a 0,84 per l’Italia, a 0,82 per la Germania e a 0,83 per gli Stati Uniti;
- il premio per il rischio addizionale è stato valutato pari al 3,1%.



Il costo del debito è stimato in misura pari al 4,5% per l'Italia, al 2,6% per la Germania e al 4,0% per gli Stati Uniti. Lo stesso è stato maggiorato di uno *spread* specifico (pari al 2%) che emerge dall'analisi del *credit spread* di un *panel* di società comparabili.

Il valore terminale è stato calcolato con la formula della rendita perpetua.

Il tasso di crescita medio nominale dei flussi di cassa disponibili successivi al periodo esplicito e in perpetuità (*g-rate*), utilizzato per la determinazione del valore terminale, è stato assunto pari a 1,5%. Il *value in use* così ottenuto è stato confrontato con il valore contabile del capitale investito netto operativo delle suddette CGU inclusivo dell'avviamento allocato alle stesse. I valori emersi dal *test di impairment* sono risultati superiori ai valori di carico. Si è proceduto, inoltre, a effettuare un'analisi di sensitività, rispetto ai parametri utilizzati ai fini degli *impairment test*. Nel dettaglio è stata sviluppata un'analisi di sensitività che prenda in considerazione una riduzione del *g-rate* ed un incremento del WACC.

Anche in questo caso le conclusioni dei test sono tali da non generare situazioni di perdite di valore.

3 Immobili, impianti e macchinari

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva. La tabella di seguito riportata ne dettaglia la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2022:

(importi in euro migliaia)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Terreni	fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobili class. in materiali in corso	TOTALE
31.12.2021 così composto:							
Costo storico	4.418	14.475	232.373	17.354	14.308	25.323	308.334
Fondo Ammortamento	(143)	(2.335)	(160.570)	(15.289)	(6.200)	0	(184.536)
Valore contabile al 31 dicembre 2021	4.275	12.140	71.803	2.067	8.109	25.323	123.798
Investimenti - Costo storico	0	4.267	35.924	1.666	1.768	25.673	69.298
Dismissioni - Costo storico	0	0	(6.567)	(813)	(579)	(4.691)	(12.651)
Riclassifiche - Costo storico	1.700	11	11.328	1	(2.869)	(4.908)	3.262
Svalutazioni - Costo storico	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni - Costo storico	0	0	0	0	0	0	0
Differenze Cambio - Costo storico	13	39	1.098	194	887	0	2.191
Variazioni di perimetro	0	32	33.874	388	272	720	35.286
Ammortamenti	(15)	(485)	(23.177)	(1.330)	(1.584)	0	(26.588)
Dismissioni - F.do ammortamento	0	0	2.070	742	451	0	3.264
Riclassifiche - F.do ammortamento	0	(9)	(1.475)	(104)	(300)	0	(1.889)
Svalutazioni - F.do ammortamento	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni - F.do ammortamento	0	0	0	0	0	0	0
Differenze Cambio - F.do ammortamento	(9)	(14)	(986)	(127)	(5)	0	(1.141)
31.12.2022 così composto:							
Costo storico	6.131	18.823	308.030	19.751	13.867	40.118	409.720
Fondo Ammortamento	(166)	(2.844)	(184.138)	(16.107)	(7.637)	0	(210.891)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	5.966	15.980	123.892	3.644	6.230	40.118	194.829



Gli incrementi dell'esercizio 2022 vanno inquadrati nell'importante piano di investimenti in beni materiali attuato dal Gruppo Salcef, che in buona parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa Industria 4.0. Tra gli investimenti vanno poi menzionate: (i) l'acquisizione del Ramo PSC che è entrato a far parte del Gruppo Salcef dal 1° maggio 2022, comportando un incremento degli immobili, impianti e macchinari alla data dell'acquisizione per un valore netto contabile di euro/migl. 2.035 e (ii) l'acquisizione della FVCF che è entrata a far parte del Gruppo Salcef dal 23 dicembre 2022, comportando un incremento degli immobili, impianti e macchinari alla data dell'acquisizione per un valore netto contabile di euro/migl. 33.251. Tali importi sono inclusi nella riga "variazioni di perimento" della tabella precedente.

I decrementi al 31 dicembre 2022 (euro/migl. 12.651) hanno riguardato, invece, cespiti ritenuti non più produttivi e funzionali all'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda più in dettaglio la composizione delle singole voci, si precisa che i terreni e i fabbricati comprendono, principalmente: la sede operativa e il complesso industriale di Terre Roveresche acquisito nel 2022 di SRT S.r.l. (euro/migl. 9.621), con annesso terreno del valore di euro/migl. 2.637; l'area industriale dell'impianto produttivo di traverse ferroviarie situato ad Aprilia di Overall S.r.l. (euro/migl. 8.187); il terreno acquisito da Salcef Group S.p.A. nel 2021 nell'ambito del progetto di trasferimento e ampliamento degli uffici amministrativi (euro/migl. 982) e i terreni e fabbricati afferenti la controllata Delta Railroad Construction Inc. (euro/migl. 518).

Per quanto riguarda, invece, l'area industriale dello stabilimento di Aprilia, si precisa che euro/migl. 2.284 sono imputabili al terreno ed euro/migl. 5.903 al fabbricato.

In relazione agli impianti e macchinari, si evidenzia che gli incrementi del 2022 fanno riferimento, prevalentemente, all'acquisto di nuovi beni aventi caratteristiche tecniche e prestazioni adeguate al tipo di attività effettuata e all'acquisto di componenti significative dei suddetti cespiti anche nell'ambito di interventi di manutenzione di carattere straordinario necessari per incrementare l'efficienza e la produttività dei beni.

Gli altri beni (euro/migl. 6.230) comprendono, prevalentemente, automezzi e autovetture per euro/migl. 3.072 e mobili e arredi e macchine per ufficio per euro/migl. 418.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti (euro/migl. 40.118) sono iscritti i costi sostenuti per le attività di costruzione e manutenzione straordinaria dei macchinari e delle attrezzature aziendali non ancora in uso eseguite prevalentemente dalla controllata SRT S.r.l. per conto di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 17.246). Inoltre, vi sono iscritti i costi sostenuti da Overall S.r.l. (euro/migl. 11.307) per ampliare lo stabilimento di Aprilia, relativi ad attività non ancora terminate e/o in attesa di collaudo al 31 dicembre 2022, e i costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per la ristrutturazione dell'immobile, sito a Roma, presso il quale nel 2023 sono stati collocati gli uffici amministrativi del Gruppo (euro/migl. 10.704).

4 Attività per diritti di utilizzo e passività per leasing

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Valore contabile	17.074	14.197	2.877
Totale Attività per diritti di utilizzo	17.074	14.197	2.877

La voce è per lo più relativa ai beni strumentali (macchinari di produzione, automezzi) e ai fabbricati per uso ufficio che il Gruppo possiede tramite contratti di locazione operativa il cui valore complessivo dei pagamenti dovuti è stato attualizzato e iscritto nella voce in commento in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale attualizzazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022 nelle attività per diritti di utilizzo e nelle passività per leasing sono riepilogate di seguito.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	TOTALE
Valore contabile al 1° gennaio 2022	4.510	9.092	596	14.198
Incremento delle attività per diritti di utilizzo	2.429	8.282	434	11.145
Variazioni di perimetro	174	1.770	144	2.087
Ammortamento dell'esercizio	(2.133)	(4.468)	(531)	(7.132)
Differenze cambio	156	0	19	175
Eliminazione di attività per diritti di utilizzo	0	(3.400)	0	(3.400)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	5.137	11.276	662	17.074

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER LEASING	
Valore contabile al 1° gennaio 2022	10.823
Variazioni di perimetro	2.087
Pagamenti effettuati	(7.024)
Incremento delle passività per leasing	9.476
Differenze cambio	168
Interessi passivi	284
Valore contabile al 31 dicembre 2022	15.816
<i>di cui non correnti</i>	10.428
<i>di cui correnti</i>	5.388

Al 31 dicembre 2022 è in essere un contratto di locazione finanziaria, sottoscritto dalla Capogruppo con una primaria società di leasing, per il quale l'attività sottostante al contratto (i.e. l'immobile destinato ad



accogliere gli uffici amministrativi) non era ancora nella disponibilità di Salcef Group S.p.A. alla data di chiusura del presente bilancio consolidato, essendo in corso la ristrutturazione dell'immobile. Pertanto, tale contratto non è stato incluso nella determinazione della attività per diritti di utilizzo e delle passività per leasing. Si segnala che nel corso del 2023 è terminata la ristrutturazione di una porzione dell'immobile, pertanto, vi sono stati trasferiti gli uffici amministrativi e le sedi legali della Società e delle controllate Salcef S.p.A, Euro Ferroviaria S.r.l., Coget Impianti S.r.l., Overall S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.. La Società, inoltre, ha in corso trattative con il locatario finalizzate all'estinzione anticipata del contratto di leasing mediante il riscatto dell'immobile e tale opzione sarà considerata ai fini della contabilizzazione del *right of use* e della *lease liability* nel 2023.

5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ammontano a euro/migl. 136 al 31 dicembre 2022, rispetto a euro/migl. 41 al 31 dicembre 2021, come dettagliato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2022	31.12.2021	Var
Partecipazioni in imprese collegate	133	38	95
Partecipazioni in joint venture	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	3	3	0
Totale Partecipazioni	136	41	95

Si riporta qui di seguito la composizione e il dettaglio della movimentazione intervenuta nella voce in commento nel corso dell'esercizio 2022. Il decremento delle partecipazioni in imprese collegate è dovuto alla liquidazione di Frejus S.c.a r.l. e del Consorzio ICAV avvenute nel corso dell'esercizio. Gli incrementi derivano dalle partecipazioni in imprese collegate detenute dalla società neo-acquisita FVCF.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	31.12.2022	31.12.2021	Var
Imprese collegate e joint venture				
Frejus S.c.a r.l.	Bologna - Italia	0	8	(8)
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	Roma - Italia	0	25	(25)
Sesto Fiorentino S.c.a r.l.	Roma - Italia	0	5	(5)
Consorzio Armatori Ferroviari S.c.p.A.	Lecce - Italia	125	0	125
A.F.A.I. Armamento per la ferrovia Alifana inferiore S.c. a r.l.	Napoli - Italia	3	0	3
Altre imprese				
Sassariolbia S.c.a r.l.	Roma - Italia	1	1	0
Concise Consorzio Stabile S.c.a r.l.	Pordenone - Italia	1	1	0
Consorzio Telese S.c.a r.l.	Roma - Italia	1	1	0
Totale Partecipazioni		136	41	95

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	Imprese collegate	Joint venture	Altre imprese	Totale
Valore contabile al 1° gennaio 2022	38	0	3	41
Variazione di perimetro	128	0	0	128
Incrementi /Aumenti di capitale	0	0	0	0
Partecipate liquidate	(33)	0	0	(33)
Differenze cambio	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore contabile al 31 dicembre 2022	133	0	3	136

Nella tabella seguente si riporta una riconciliazione tra le informazioni finanziarie sintetiche e il valore contabile delle partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

(importi in euro migliaia)

Sesto Fiorentino S.p.A. (r.l.)	31.12.2021
Quota dell'interessenza partecipativa	47,68%
Attività	5.448
Passività	5.438
Totale Attività nette (100%)	10
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	5
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata	5
Ricavi	3.197
Costi	(3.197)
Risultato Operativo (100%)	0
Proventi (oneri) finanziari	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)	0
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	0
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo	0

(*) ultimo bilancio disponibile

(importi in euro migliaia)

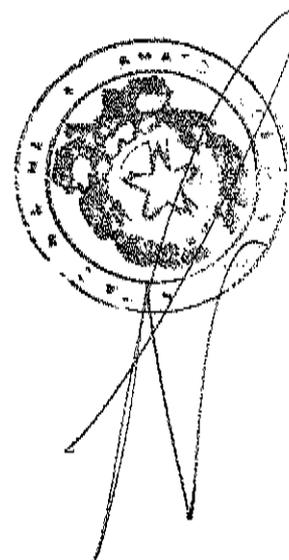
Consorzio Armatori Ferroviari S.p.A.		31.12.2021
Quota dell'interessenza partecipativa		25,00%
Attività		63.181
Passività		62.857
Totale Attività nette (100%)		324
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo		81
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo		0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata		81
Ricavi		138.633
Costi		(138.627)
Risultato Operativo (100%)		6
Proventi (oneri) finanziari		10
Imposte sul reddito		(16)
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)		0
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)		0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)		0
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo		0

(*) ultima bilancio disponibile

(importi in euro migliaia)

A.F.A.I. Armamento per la ferrovia Alfana Inferiore S.c.a.r.l.		31.12.2021
Quota dell'interessenza partecipativa		15,00%
Attività		210
Passività		187
Totale Attività nette (100%)		23
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo		3
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo		0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata		3
Ricavi		521
Costi		(521)
Risultato Operativo (100%)		0
Proventi (oneri) finanziari		0
Imposte sul reddito		0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)		0
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)		0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)		0
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo		0

(*) ultima bilancio disponibile



6 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano a euro/migl. 25.112 al 31 dicembre 2022, rispetto a euro/migl. 20.807 al 31 dicembre 2021. Il dettaglio della voce in commento è esposto nella seguente tabella.

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Depositi a garanzia	1.102	1.050	52
Ritenute a garanzia	20.414	18.986	1.428
Altri crediti	3.596	770	2.826
Totale Altre attività non correnti	25.112	20.807	4.306

L'incremento dell'esercizio è dovuto, per euro/migl. 2.749, alle aggregazioni aziendali poste in essere nel corso del 2022 (si veda al riguardo la nota 34).

I depositi a garanzia includono i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte.

Le ritenute a garanzia sono fatturate e/o da fatturare verso i committenti e saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono. La variazione dell'esercizio è dovuta, principalmente, ai nuovi importi fatturati nel periodo e ai crediti acquisiti a seguito delle aggregazioni aziendali poste in essere nel 2022, al netto degli incassi ricevuti.

Gli altri crediti, infine, fanno riferimento principalmente alla controllata Delta Railroad Construction Inc. (euro/migl. 2.163) e alla controllata FVCF S.r.l. (euro/migl. 774).

7 Attività per imposte differite - Passività per imposte differite - Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito, rilevate nel conto economico e nel conto economico complessivo, si compongono come indicato nelle tabelle seguenti.

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE SUL REDDITO	2022	2021
IRES	(14.321)	(14.429)
IRAP	(3.446)	(3.520)
Imposte estere sul reddito	(1.256)	(71)
Totale Imposte correnti	(19.024)	(18.020)
Variazione imposte differite attive	(198)	(1.904)
Variazione imposte differite passive	(1.017)	(1.529)
Totale Imposte differite	(1.215)	(3.433)
Imposte esercizi precedenti	(1.482)	461
Totale Imposte sul reddito	(21.721)	(20.992)

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	ante imposte	beneficio (oneri) fiscale	al netto delle imposte
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	148	(42)	106
Titoli valutati al FVOCI - variazione netta del fair value	(155)	37	(118)
Totale	(7)	(5)	(12)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	4.796	(1.151)	3.645
Totale	4.796	(1.151)	3.645
TOTALE al 31 dicembre 2022	4.789	(1.156)	3.633

Al 31 dicembre 2022 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migl. 25.453 ed euro/migl. 7.733. Di seguito il dettaglio della variazione rispetto all'esercizio precedente.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2022	Accantonamenti con effetto e CE	Utilizzi con effetto e CE	Variazioni con effetto a OCI	Differenze cambio	Variazioni di perimetro	31.12.2022
Rivalutazione cespiti	14.320	0	(3.191)	0	0	0	11.129
Differenze su ammortamenti	94	274	0	0	0	0	368
Fondi rischi	1.016	4	(595)	0	0	0	425
Elisione margini infragruppo	2.039	580	(416)	0	0	0	2.203
Fair value derivati	510	0	0	402	0	0	912
Fair value titoli	0	1.690	0	37	0	0	1.727
Svalutazione attività secondo IFRS 9	639	473	(359)	0	0	0	753
Valutazione attuariale benefici ai dipendenti	42	26	0	(42)	0	0	26
Stock grant /MBO	303	430	(233)	0	0	0	500
Perdita fiscale	244	0	0	0	0	5.265	35.509
Eccedenza ACE	0	987	0	0	0	0	987
Differenze cambio	4	121	(4)	0	0	0	121
Imposte estere	178	320	0	0	4	0	502
Altre	596	1	(306)	0	0	0	291
Totale Attività per imposte differite	19.985	4.906	(5.104)	397	4	5.265	25.453

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2022	Accantonamenti con effetto e CE	Utilizzi con effetto e CE	Variazioni con effetto a OCI	Differenze cambio	Variazioni di perimetro	31.12.2022
Fair value derivati	0	0	0	1.553	0	214	1.768
Fair value titoli	446	0	(446)	0	0	0	0
Interessi attivi non imponibili	0	0	0	0	0	1.624	1.624
Differenze su ammortamenti	1.122	3	(142)	0	0	0	983
Differenze cambio	366	838	(366)	0	0	0	838
Imposte estere	1.325	1.130	0	0	65	0	2.520
Totale Passività per imposte differite	3.259	1.971	(954)	1.553	65	1.838	7.733

Con riferimento alla variazione delle attività per imposte differite, si evidenzia che il decremento di euro/migl. 3.148 è riferito prevalentemente al *reversal* delle attività per imposte differite iscritte al 31 dicembre 2020 al fine di neutralizzare le minori imposte calcolate sul risultato di periodo delle società controllate che, nei rispettivi bilanci d'esercizio redatti secondo i principi contabili OIC, hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa, non consentita invece secondo i principi contabili internazionali.

Le altre variazioni delle attività per imposte differite includono incrementi per variazioni di perimetro pari ad euro/migl. 5.265 riferiti all'acquisizione delle FVCF.

Si precisa che le attività per imposte differite sono state iscritte in quanto, sulla base dei piani aziendali, si ritiene probabile il conseguimento in futuro di redditi imponibili fiscali tali da supportarne la recuperabilità. Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite fiscali riportabili a nuovo non rilevate tra le attività per imposte differite.

Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica sul reddito, determinata in base alla normativa fiscale vigente, con l'aliquota fiscale effettiva.

(importi in euro migliaia)

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva		
Risultato ante imposte	67.357	
Imposte teoriche IRES	(16.166)	-24%
Minori imposte:		
- Altre	4.392	6,52%
Maggiori imposte:		
- Altre	(2.547)	(3,78%)
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	(14.321)	(21,26%)
IRAP	(3.446)	(5,12%)
Imposte estere sul reddito	(1.256)	(1,86%)
Imposte esercizi precedenti	(1.482)	-2,20%
Totale fiscalità differita	(1.215)	(1,80%)
Totale imposte sul reddito	(21.721)	

ATTIVITÀ CORRENTI

8 Rimanenze

Le rimanenze ammontano a euro/migl. 29.765 al 31 dicembre 2022, rispetto a euro/migl. 20.665 al 31 dicembre 2021. La loro composizione è dettagliata nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

RIMANENZE	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.105	8.240	5.865
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.143	3.620	523
Prodotti finiti e merci	11.517	8.804	2.713
Totale Rimanenze	29.765	20.665	9.101

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a materiale di consumo e a materiale di vario genere necessario per i lavori edili e di armamento ferroviario non ancora utilizzato a fine periodo, a materiali in giacenza necessari allo svolgimento dell'attività di manutenzione di mezzi rotabili e ferroviari effettuata da SRT S.r.l e Delta Railroad Construction Inc. e a materiali in giacenza necessari all'attività di produzione di traverse di Overall S.r.l.. La voce include rimanenze di materiali ferroviari pari a euro/migl. 4.317 della società neo acquisita FVCF S.r.l.

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono, invece, prevalentemente a lavorazioni eseguite presso le officine dalla controllata SRT S.r.l. per macchinari ferroviari non oggetto di contratti di vendita stipulati entro la chiusura dell'esercizio. La voce accoglie, inoltre, le lavorazioni per macchinari ferroviari da parte della controllata Delta Railroad Construction Inc.

Le rimanenze di prodotti finiti includono le traverse ferroviarie prodotte da Overall S.r.l. in giacenza presso lo stabilimento di Aprilia in attesa della definizione del contratto con il cliente. L'incremento rispetto al 2021 è dovuto, principalmente, al maggior valore unitario delle stesse.

9 Attività e passività derivanti da contratti

Le attività derivanti da contratti comprendono la valorizzazione a corrispettivi contrattuali delle opere in corso di esecuzione per produzioni certificate da Stati Avanzamento Lavori ("SAL") dalla Direzione Lavori della committenza o per Situazioni Interne Lavori ("SIL") valutate dal Gruppo e non ancora fatturate. Le attività derivanti da contratti, pertanto, rappresentano il diritto del Gruppo a ricevere il corrispettivo per il lavoro completato, ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio, su commesse in corso di lavorazione sulla base dei contratti in essere con i committenti.




(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Attività derivanti da contratti	156.202	107.877	48.325
Svalutazioni	(168)	(175)	7
Totale Attività derivanti da contratti	156.034	107.701	48.333

Tali attività hanno registrato una perdita per riduzione di valore al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 168, rispetto a euro/migl. 175 al 31 dicembre 2021, derivante esclusivamente dall'applicazione dei parametri di svalutazione previsti dall'IFRS 9.

Al 31 dicembre 2022 le attività derivanti da contratto sono imputabili per euro/migl. 90.269 a Salcef S.p.A., per euro/migl. 28.176 a Euro Ferroviaria S.r.l., per euro/migl. 17.034 a Overail S.r.l., per euro/migl. 3.211 a Delta Railroad Construction Inc., per euro/migl. 3.795 a Coget Impianti S.r.l., per euro/migl. 5.902 alle controllate tedesche del Gruppo e per euro/migl. 7.165 alla neo-acquisita FVCF.

La tabella seguente espone la composizione delle attività derivanti da contratti per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Italia	145.067	93.491	51.576
Europa (escluso Italia)	5.902	4.726	1.176
Nord America	3.211	5.062	(1.851)
Africa	557	1.293	(736)
Medio Oriente	1.297	3.130	(1.833)
Totale Attività derivanti da contratti	156.034	107.701	48.333

La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratti.

(importi in euro migliaia)

SALDI DI BILANCIO RELATIVI AI CONTRATTI	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Crediti inclusi alla voce "crediti commerciali"	140.505	89.109	51.396
Crediti inclusi alla voce "attività possedute per la vendita"	955	-	955
Attività derivanti dai contratti	156.034	107.701	48.333
Attività derivanti dai contratti incluse alla voce "attività possedute per la vendita"	94	-	94
Passività derivanti dai contratti	(77.764)	(12.917)	(64.847)
TOTALE	219.824	183.893	35.931

Le passività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti, che saranno poi fatturati sulla base dei SAL emessi e approvati dal committente stesso.

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2022	31.12.2021	Var
Passività derivanti dai contratti	77.764	12.917	64.847
Totale Passività derivanti da contratti	77.764	12.917	64.847

Al 31 dicembre 2022 la voce in commento fa riferimento:

- per euro/migl. 114 all'anticipo contrattuale ricevuto dal Committente NAT – National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto);
- per euro/migl. 3.214 all'anticipo contrattuale ricevuto da RFI S.p.A. per lavori riguardanti la realizzazione della nuova linea ferroviaria Napoli – Bari (tratta Frasso Telesino – Teleso);
- per euro/migl. 1.699 all'anticipo contrattuale ricevuto da RFI S.p.A. per lavori riguardanti la realizzazione della nuova linea ferroviaria Napoli – Bari (tratta Teleso – San Lorenzo);
- per euro/migl. 857 all'anticipo contrattuale ricevuto dal Consorzio Cancellò Frasso Telesino Scarl per lavori riguardanti la realizzazione dell'armamento ferroviario della linea AV Napoli – Bari;
- per euro/migl. 1.071 agli anticipi contrattuali afferenti commesse del ramo d'azienda che la controllata Euro Ferroviaria S.r.l. ha acquisito da Gruppo PSC S.p.A.;
- per euro/migl. 45.732 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente IRICAV DUE sulle commesse "AV/AC Verona – Padova";
- per euro/migl. 3.896 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente ATAC S.p.A. per i lavori di rinnovo della tratta Anagnina – Ottaviano della metropolitana di Roma, linea A;
- per euro/migl. 3.125 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente RFI nell'ambito dell'Accordo Quadro per la progettazione esecutiva e realizzazione del sistema ERMTS – lotto 3 centro;
- per euro/migl. 479 all'anticipo contrattuale ricevuto dal committente ARST per i lavori di raddoppio della tratta Gennari-Caracalla della metropolitana leggera di Cagliari;
- per euro/migl. 4.354 agli anticipi contrattuali versati da committenti a Delta Railroad Construction Inc.;
- per euro/migl. 13.131 agli anticipi contrattuali afferenti commesse della controllata FVCFracasso a fine dicembre 2022;
- per euro/migl. 92 agli anticipi relativi ad altre commesse minori.



Si precisa che le passività derivanti da contratto al 31 dicembre 2022 si trasformeranno in ricavi nell'esercizio successivo, ad eccezione degli anticipi contrattuali relativi alla commessa "AV/AC Verona – Padova" che saranno recuperati in proporzione alla fatturazione dei lavori effettuati.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 comprende lavori di armamento ferroviario (71,1%), lavori del settore energia (16,8%), opere infrastrutturali (8,1%), produzione di traverse e prefabbricati (3,2%) e commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (0,9%) che assicurano





continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

10 Crediti commerciali

La tabella seguente mostra la composizione della voce Crediti commerciali al 31 dicembre 2022 e il confronto con l'esercizio precedente.

(importi in euro migliaia)

CREDITI COMMERCIALI	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Crediti verso clienti terzi	137.768	92.802	44.966
Fondo svalutazione crediti	(7.887)	(3.975)	(3.912)
Totale crediti verso terzi	129.881	88.827	41.054
Crediti commerciali verso collegate	10.624	282	10.342
Totale crediti verso parti correlate	10.624	282	10.342
Totale Crediti commerciali	140.505	89.109	51.396

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio 2022.

(importi in euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
Valore contabile al 1° gennaio 2022	(3.975)
Variazioni di perimetro	(3.538)
Utilizzi	363
Accantonamenti	(699)
Differenze cambio	(38)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	(7.887)

(Fonte: Bilancio 2022)

Gli accantonamenti dell'anno si riferiscono alle svalutazioni effettuate in applicazione del modello previsto dall'IFRS 9.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Tuttavia, la direzione aziendale considera anche le variabili tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvenza del settore e del Paese in cui i clienti operano.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono prevalentemente ai crediti commerciali verso il Consorzio Armatori Ferroviari S.c.a r.l. della controllata FVCF S.r.l..

Per un maggior dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla nota 32 relativa ai rapporti con parti correlate.



La ripartizione per area geografica dei crediti verso terzi al 31 dicembre 2022 e nel precedente esercizio è data dalla tabella seguente.

Ripartizione crediti verso clienti terzi per area geografica

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31-12-2022	%	31-12-2021	%	Var
Italia	108.041	76,9%	68.577	77,2%	39.464
Europa (esclusa Italia)	12.544	8,9%	9.325	10,5%	3.219
Africa	1.437	1,0%	699	0,8%	738
Nord America	14.802	10,5%	8.479	9,5%	6.323
Medio Oriente	3.614	2,6%	1.746	2,0%	1.868
Australia	67	0%	0	0%	67
Totale Crediti verso clienti terzi	140.505		88.627		51.679

11 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono pari a euro/migl. 4.167 al 31 dicembre 2022 (euro/migl. 4.122 al 31 dicembre 2021) e comprendono principalmente:

- crediti per imposte dirette sul reddito e acconti corrisposti all'estero per euro/migl. 323;
- crediti e acconti per imposte sul reddito IRES e IRAP pari a euro/migl. 700;
- crediti tributari per imposte dirette relativi alla controllata Delta Railroad Construction Inc. per euro/migl. 1.076;
- crediti tributari relativi alla controllata FVCF per euro/migl. 2.074.

12 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari a euro/migl. 148.643 (euro/migl. 101.588 al 31 dicembre 2021) e sono composte come dettagliato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	31-12-2022	31-12-2021	Var
Titoli	130.898	97.826	33.072
Crediti finanziari verso imprese collegate	90	353	(263)
Attività per strumenti derivati di copertura	7.365	13	7.352
Altre attività finanziarie correnti	10.290	3.396	6.894
Totale Attività finanziarie correnti	148.643	101.588	47.055

I titoli, pari a euro/migl. 130.898, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2022 in fondi comuni d'investimento mobiliare, certificati, polizze, BTP, obbligazioni e *time deposits* effettuati da Salcef



Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito degli aumenti di capitale realizzati nel corso dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti. Il criterio di valutazione di tali attività dipende sia dalla modalità con cui il Gruppo gestisce l'asset al fine di generare flussi di cassa (c.d. *business model*), sia delle caratteristiche dello strumento. In particolare, il Gruppo detiene le suddette attività finanziarie al fine di collezionare flussi di cassa contrattuali e venderle in presenza di situazioni economiche favorevoli (c.d. *held to collect and sell*), pertanto esse sono valutate al FVOCI quando i flussi finanziari attesi dallo strumento prevedono la sola remunerazione del capitale e degli interessi (c.d. *solely payment of principle and interes*, in breve "SPPI") o, in tutti gli altri casi, al fair value (livello 1 secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13) con imputazione degli effetti a conto economico.

La tabella seguente riporta la movimentazione intervenuta nel corso del 2022 della voce in commento:

(importi in euro migliaia)

Titoli	Criterio di valutazione	31.12.2022	Acquisti	Cessioni	Variazioni fair value a CF	Variazioni fair value a OI	Variazioni di patrimonio	31.12.2022
Unicredit Fondi comuni d'investimento	FVTPL	7.025	344	(762)	(812)			5.795
Unicredit Certificati	FVTPL	1.268			(147)			1.123
Intesa Eurizon SGR	FVTPL	7.330			(534)			6.798
Intesa Eurizon Titolo	FVTPL	7.979			(794)			7.185
BPS	FVTPL	6.567			(910)			5.658
UBI Polizza BAP Vita	FVTPL	8.154			(158)			7.996
Mandato Fiduciario Mps	FVTPL	4.978		(4.978)				0
MPS Polizza	FVTPL	5.089			(745)			4.344
Servizio Italia Polizza Cardiff	FVTPL	15.674			(1.044)			14.630
Fineco Fondi comuni d'investimento	FVTPL	4.006	820		(319)			4.507
Banca Aletti	FVTPL	7.191	2.500		(904)			8.787
Fineco prodotti assicurativi	FVTPL	9.546	1.200		(334)			10.413
Kairos Partners Portafoglio titoli	FVTPL	4.968			(399)			4.569
Deutsche Bank Gestione portafogli	FVTPL	3.092		(12)	(346)			2.734
Fondo AZIMUT	FVTPL	4.960	7.000		(367)			11.593
J.P. Morgan	FVTPL	0	15.000		(1.085)			13.915
Obbligazioni e certificates Mediobanca	FVOCI	0	13.479			(155)		13.324
Titoli detenuti da FVCF	FVTPL	0					7.530	7.530
Totale Titoli		97.826	40.343	(5.752)	(8.900)	(155)	7.530	130.898

Per quanto riguarda le attività per strumenti derivati di copertura, pari a euro/migl. 7.365 al 31 dicembre 2022, si rimanda alla nota n. 16 dove è riportata la descrizione di tutti gli strumenti derivati detenuti dal Gruppo.

13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il dettaglio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è riportato nella seguente tabella.



(importi in euro migliaia)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.12.2022	31.12.2021	Var
Depositi bancari e postali	135.187	166.151	(30.964)
Denaro e valori in cassa	59	25	34
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	135.246	166.176	(30.930)

Il saldo dei depositi bancari e postali al 31 dicembre 2022 fa riferimento, prevalentemente, alla Capogruppo per euro/migl. 14.176, a Salcef S.p.A. per euro/migl. 89.241, a Euro Ferroviaria S.r.l. per euro/migl. 14.764, a Coget Impianti S.r.l. per euro/migl. 2.869, a SRT S.r.l. per euro/migl. 7.415, a Delta Railroad Construction Inc. per euro/migl. 1.863, alle controllate tedesche del Gruppo per euro/migl. 2.744 e alla neo acquisita FVCF per euro/migl. 266.

14 Altre attività correnti

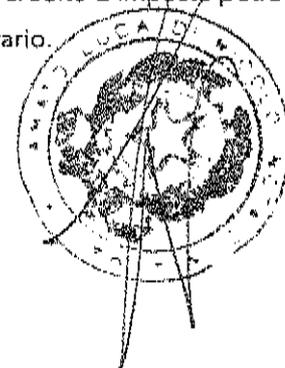
Le altre attività correnti sono pari a euro/migl. 35.333 (euro/migl. 26.807 al 31 dicembre 2021) e sono composte come dettagliato nella tabella seguente

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	31.12.2022	31.12.2021	Var
Altri crediti tributari	11.287	6.930	4.357
Altri crediti	12.322	11.582	740
Ratei e risconti attivi	11.724	8.294	3.430
Totale Altre attività correnti	35.333	26.807	8.527

Gli altri crediti tributari si riferiscono, prevalentemente, a crediti verso l'Erario per le imposte indirette (principalmente IVA a credito derivante dall'applicazione del regime "split payment" nelle operazioni attive e VAT) assolti in Italia e all'estero e a crediti d'imposta utilizzabili in compensazione maturati principalmente in relazione agli investimenti effettuati dal Gruppo (in particolare, dalle controllate Salcef S.p.A., Coget Impianti S.r.l., Euro Ferroviaria S.r.l., Overall S.r.l. e SRT S.r.l.) in beni strumentali tecnologicamente avanzati, di cui all'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Industria 4.0"). Tale credito d'imposta potrà essere utilizzato in compensazione per far fronte alle proprie obbligazioni verso l'Erario.

Gli altri crediti si dettagliano come segue.






(importi in euro migliaia)

ALTRI CREDITI	31.12.2022	31.12.2021	Var
Crediti verso personale e cantieri	1.870	1.055	815
Anticipazione crediti pro soluto	0	4.742	(4.742)
Crediti per anticipi a fornitori	5.885	1.423	4.462
Crediti verso enti previdenziali/assistenziali	1.921	133	1.788
Crediti verso altri	2.646	4.229	(1.583)
Totale Altri crediti	12.322	11.582	740

I crediti verso altri comprendono, principalmente il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti dalla società Astaldi S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. è creditore chirografario della stessa (euro/migl. 1.804).

Per quanto riguarda i ratei e risconti attivi, si tratta esclusivamente di risconti attivi relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi, e si riferiscono per la maggior parte a risconti attivi di premi assicurativi relativi ai cantieri e commissioni su fidejussioni bancarie.

La voce accoglie, inoltre, il maxicanone pagato per la sottoscrizione del contratto di locazione relativo all'immobile, sito a Roma, destinato ad accogliere i nuovi uffici amministrativi della Società al termine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile stesso. Poiché non si sono verificate le condizioni inerenti alla data di decorrenza del contratto in quanto la Società ha preso possesso dei citati uffici amministrativi in data 9 gennaio 2023, tale maxicanone non è stato rilevato tra le attività per diritti di utilizzo, come già specificato nella precedente nota n. 4.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

15 Patrimonio netto

GRI 2-1 Dettagli organizzativi
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

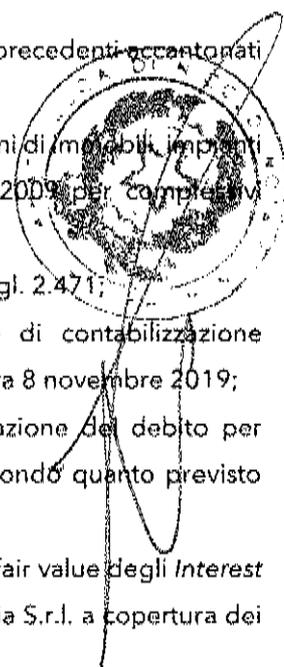
Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2022 ammonta a euro 141.544.532,20 integralmente versati, ed è composto da n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale. Alla medesima data, la Società detiene n. 538.257 azioni proprie, pari allo 0,863% del capitale sociale. Finhold S.r.l. detiene il 64,77% del capitale (75,49% dei diritti di voto) e il restante è detenuto dagli azionisti inferiori al 5%.

Nel corso dell'esercizio 2022, in conformità alle disposizioni dello statuto sociale, è avvenuta la conversione in azioni ordinarie di tutte le restanti performance shares e azioni speciali emesse dalla Società. La conversione non ha determinato incrementi del capitale sociale.

Riserve

Al 31 dicembre 2022 le riserve sono costituite prevalentemente da:

- Riserva legale: euro/migl. 4.120, è stata costituita dall'allocazione degli utili degli esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana;
- Riserva straordinaria, pari a euro/migl. 13.678, è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- Riserve di rivalutazione: nella voce sono riportati i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguite ai sensi delle leggi L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi euro/migl. 28.060;
- Riserva di conversione dei bilanci delle gestioni estere, negativa per euro/migl. 2.471;
- Riserva avanzo di fusione, pari a euro/migl. 45.000, emersa in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione tra Salcef Group S.p.A. e Indstars 3 avvenuta in data 8 novembre 2019;
- Riserva utili/perdite attuariali: accoglie gli importi derivanti dalla rielaborazione del debito per trattamento di fine rapporto con metodologia di valutazione attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed è negativa per euro/migl. 155;
- Riserva di copertura: pari a euro/migl. 2.036, è alimentata dalle variazioni di fair value degli *Interest Rate Swap* sottoscritti da Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l. a Copertura dei





flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata su finanziamenti passivi e contratti di leasing e dalle variazioni di fair value dei *FXForward* sottoscritti da Salcef Group S.p.A. a copertura del rischio di cambio sul finanziamento in dollari statunitensi erogato a Salcef USA Inc.. La riserva sarà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio;

- Riserva per acquisto azioni proprie: negativa per euro/migl. 7.179 comprende il valore delle azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. acquistate sul mercato e detenute in portafoglio in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti;
- Riserva *stock grant*: positiva per euro/migl. 325, è relativa all'accantonamento rilevato nei costi del personale per i piani di incentivazione azionaria in essere (i.e. Piano di Stock Grant 2021-2024, Piano di Stock Grant 2022-2025 e Piano di Performance Shares 2022-2023) descritti nella successiva nota 31, cui si rinvia;
- Riserva per attività finanziarie valutate al FVOCI: negativa per euro/migl. 118, accoglie le variazioni di fair value delle attività finanziarie valutate al FVOCI (si veda la nota 12) al netto delle relative imposte differite attive/passive;
- Riserva da sovrapprezzo azioni, pari a euro/migl. 27.200 e iscritta nel 2021 a seguito dell'aumento di capitale sociale realizzato mediante procedura di *accelerated bookbuilding*, è stata determinata dalla differenza tra il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse (euro 16,00 per azione) e la parità contabile preesistente delle stesse (euro 2,40 per azione) moltiplicata per il numero di nuove azioni emesse (pari a 2.000.000 nuove azioni ordinarie);
- Riserva negativa per costi aumento di capitale, pari euro/migl. 653, accoglie i costi direttamente attribuibili alle operazioni di emissione o riacquisto di strumenti rappresentativi del capitale sociale.

Si evidenzia che il 29 aprile 2022 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con un utile netto di euro 33.300.893, e preso atto del bilancio consolidato 2021, che ha chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di euro 39.070.532.

L'Assemblea ha deliberato, inoltre, la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria avente diritto alla *record date* (i.e. 17 maggio 2022). La data di stacco della cedola è il 16 maggio 2022 e la data di pagamento il 18 maggio 2022. Tenuto conto del numero di azioni proprie detenute dal Gruppo al 17 maggio 2022, il dividendo complessivo è pari a euro 28.474.764,98. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto consolidato.

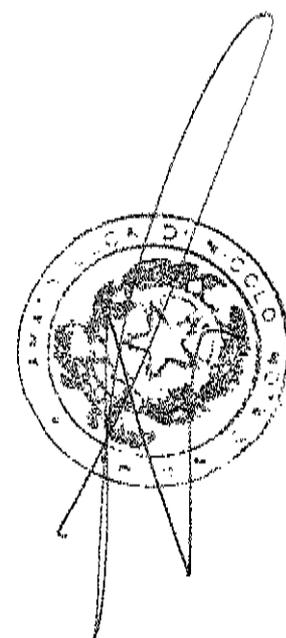
Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività.



La direzione aziendale monitora, inoltre, il rendimento del capitale e il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione opera al fine di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un livello maggiore di indebitamento e i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale.



PASSIVITÀ NON CORRENTI

16 Passività finanziarie correnti e non correnti - Passività per leasing

Le passività finanziarie, i debiti verso banche e le passività per leasing si compongono come indicato nella tabella seguente:

(Importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Finanziamenti bancari - quota a medio/lungo termine	115.417	77.719	43.316
Passività per strumenti derivati di copertura	3.794	2.130	1.664
Totale Passività finanziarie non correnti	119.211	79.849	44.980
Passività per leasing ex IFRS 16	10.429	5.694	4.735
Totale Passività per leasing	10.429	5.694	4.735
TOTALE DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	129.640	85.544	49.715
Debiti verso banche	4.065	0	4.065
Totale Debiti verso banche	4.065	0	4.065
Debiti verso altri finanziatori	12.687	114	12.573
Finanziamenti bancari - quota a breve termine	76.576	62.431	8.527
Totale Passività finanziarie correnti	89.263	62.545	21.100
Passività per leasing ex IFRS 16	5.388	5.129	259
Totale Quota corrente passività per leasing	5.388	5.129	259
TOTALE DEBITI FINANZIARI CORRENTI	98.716	67.673	25.424
TOTALE DEBITI FINANZIARI	228.356	153.217	75.139

I finanziamenti bancari sono riferibili a finanziamenti a medio-lungo termine concessi da banche alla Capogruppo, a Salcef S.p.A., a Euro Ferroviaria S.r.l., a Overall S.r.l., a Coget Impianti S.r.l., a Delta Railroad Construction Inc., a Salcef Deutschland GmbH e alla neo acquisita FVCF S.r.l.. Per quanto concerne i debiti verso altri finanziatori, si tratta prevalentemente di conti anticipi riferiti alla controllata FVCF S.r.l..

La tabella seguente riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2022 con le relative condizioni.

(importi in euro migliaia)

FINANZIAMENTI BANCARI	Tasso di interesse	Anno di scadenza	31.12.2022	
			Valore nominale	Valore contabile
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	417	416
Deutsche Bank - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	833	833
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	833	833
Unicredit - finanziamento	1,54% + Euribor 3 mesi	2025	13.151	13.149
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	1.680	1.680
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	1.541	1.540
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	1.667	1.666
Credit Agricole - mutuo chirografario	0,55% + Euribor 3 mesi floor "0"	2024	3.342	3.340
MPS - mutuo chirografario	0,70% + Euribor 6 mesi floor "0"	2025	2.818	2.815
Credem - mutuo chirografario	0,50%	2024	2.104	2.103
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1,69% + Euribor 1 mese floor "0"	2023	284	287
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi	2025	3.068	3.065
Banca Popolare di Sondrio - mutuo chirografario	0,90% + Euribor 3 mesi	2025	2.577	2.576
Unicredit - mutuo chirografario	0,95% + Euribor 3 mesi	2024	2.083	2.082
Y Finance - BNP Paribas Lease Group S.A.	-	2025	27	27
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1,54% + Euribor 3 mesi	2026	21.000	21.000
Finanziamento CDP	1% + Euribor 6 mesi floor "0"	2026	19.444	19.444
Credem - mutuo chirografario	0,45%	2025	2.088	2.087
Finanziamento Crédit Agricole	1% + Euribor 3 mesi floor "0"	2027	20.000	19.921
Finanziamento Intesa	0,90% + Euribor 3 mesi	2025	25.000	25.000
Finanziamento Banco BPM	1,10% + Euribor 3 mesi	2026	20.000	19.975
Finanziamento BNL	0,90% + Euribor 3 mesi	2025	18.333	18.318
Finanziamento BNL	1,8%	2023	171	171
Finanziamento BPER	2,80% + Euribor 3 mesi	2024	1.683	1.683
Finanziamento Banca Popolare Pugliese	1,50% + Euribor 6 mesi	2025	1.827	1.827
Finanziamento Deutsche Bank	1,50% + Euribor 3 mesi	2025	7.500	7.500
Finanziamento Deutsche Bank	1,10% + Euribor 3 mesi	2026	9.375	9.375
Finanziamento Intesa	5,0% + Euribor 1 mese	2023	83	83
Finanziamento Banca Sella	3,7% + Euribor 3 mesi	2023	56	56
Finanziamento BPER	1,9% + Euribor 3 mesi	2025	741	741
Finanziamento Comerica	-	-	469	469
Diversi finanziamenti per acquisto assets (Salcef Deutschland)	-	-	1.181	1.181
Key Bank Loc-5MM	-	-	772	772
Key Equipment Finance - schedule 1 PQ-35450	2,591%	2026	449	327
Key Equipment Finance - schedule 2 PQ-35457	2,592%	2026	2.456	1.790
Key Equipment Finance - schedule 3 PQ-35465	2,591%	2026	1.075	671
Key Equipment Finance - schedule 4 PQ-38809	2,592%	2026	2.243	1.671
Key Equipment Finance - schedule 5 PQ-51381	2,940%	2026	337	268
Totale Finanziamenti bancari			194.004	193.998

Tra i finanziamenti bancari riportati nella precedente tabella si evidenzia che: (i) il finanziamento, con debito residuo pari a euro/migl. 13.151 erogato alla Capogruppo da Unicredit S.p.A., utilizzato per portare a termine l'operazione di acquisizione del Gruppo Delta sopra menzionata, è garantito da SACE S.p.A. per una percentuale pari al 60%; (ii) il finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo con Intesa Sanpaolo S.p.A. il 30 giugno 2021 (cosiddetto "S-Loan") da euro/migl. 30.000 e durata di 5 anni, può contare sulla garanzia "green" di SACE S.p.A. e prevede l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso d'interesse; (iii) il finanziamento di euro/migl. 20.000 erogato alla Capogruppo da Crédit Agricole a febbraio 2022, con durata 5 anni, prevede anch'esso l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso d'interesse.







Alcune società del Gruppo sono obbligate al rispetto di parametri finanziari (covenant) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

In particolare, per quanto riguarda Salcef Group S.p.A., i covenant in essere al 31 dicembre 2022 sono relativi: (i) al finanziamento stipulato con Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza settembre 2025; (ii) al finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2021 con scadenza giugno 2026; (iii) al finanziamento erogato da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) in due *tranches*, a luglio 2021 e a dicembre 2021, con scadenza giugno 2026; (iv) al finanziamento erogato da Crédit Agricole a febbraio 2022 con scadenza settembre 2027, (v) al finanziamento erogato da Banco BPM S.p.A. a luglio 2022 con scadenza dicembre 2026 e (vi) al finanziamento erogato da BNL S.p.A. a luglio 2022 con scadenza luglio 2025.

Per il finanziamento con Unicredit S.p.A. i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con CDP ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Crédit Agricole S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Banco BPM S.p.A. ha il seguente parametro finanziario da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con BNL S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

La controllata Delta Railroad Construction Inc. è obbligata al rispetto di covenant relativi al contratto di finanziamento sottoscritto con Keybank National Association il quale prevede che: (i) il rapporto tra il cash flow operativo e la somma degli oneri finanziari e delle rate in scadenze dei finanziamenti e dei leasing, riferiti ai dodici mesi precedenti, sia compreso tra 1,5 e 1 e (ii) il rapporto tra passività finanziarie e attività materiali sia compreso tra 1 e 2,75.

Per quanto concerne, infine, la controllata FVCF S.r.l. recentemente acquisita, i covenant in essere al 31 dicembre 2022 sono relativi: (i) al finanziamento sottoscritto con BNL S.p.A. il 9 agosto 2019 avente scadenza a febbraio 2023, (ii) al finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. il 5 luglio 2017 avente scadenza a luglio 2024, (iii) al finanziamento sottoscritto con Deutsche Bank S.p.A. il 28 luglio 2020 avente scadenza a dicembre 2025 e (iv) al finanziamento sottoscritto con Banca Sella S.p.A. il 22 giugno 2017 avente scadenza a gennaio 2023.

Il finanziamento con BNL S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra patrimonio netto e attivo superiore o uguale al 22% per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo;
- rapporto tra oneri finanziari lordi e ricavi inferiore o uguale al 3% per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo.

Il finanziamento con BPER Banca S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

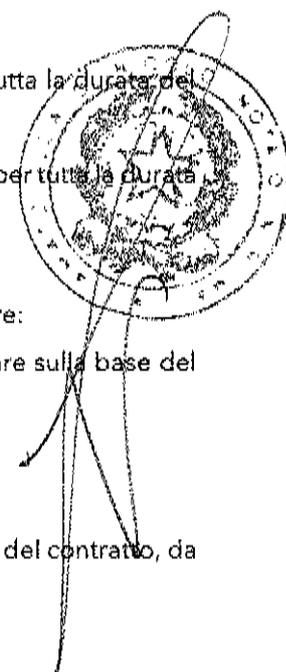
- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3,15 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,25 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo.

Il finanziamento con Deutsche Bank S.p.A. ha il seguente parametro finanziario da rispettare:

- posizione finanziaria netta inferiore al 50% del valore della produzione, da verificare sulla base del bilancio d'esercizio della FVCF S.r.l..

Il finanziamento con Banca Sella S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra patrimonio netto e totale attivo non inferiore al 20% per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo;





- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 4 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo.

Alcune società del Gruppo hanno in essere strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti con la finalità di coprire rischi di variazioni dei tassi d'interesse o di cambio.

In particolare, la controllata Salcef S.p.A. ha in essere un contratto *Interest Rate Swap* sottoscritto con Unicredit S.p.A. a marzo 2021, con scadenza nel 2024 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 2.083. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 2.083, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La controllata Euro Ferroviaria S.r.l. ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap* sottoscritto con Unicredit S.p.A. a ottobre 2022, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 2.034. Tale strumento è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal pagamento degli interessi a tasso variabile inclusi nei canoni del contratto di leasing finanziario sottoscritto in pari data con lo stesso Istituto di credito avente un debito per canoni residui al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 2.034; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La controllata FVCF S.r.l. ha in essere i seguenti contratti derivati:

- con Deutsche Bank S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2020, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 7.500. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 7.500, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Deutsche Bank S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2021, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 9.375. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 9.375, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto,



è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;

Salcef Group S.p.A. ha in essere i seguenti contratti *Interest Rate Swap*:

- con Unicredit S.p.A., un contratto sottoscritto a settembre 2020, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 13.151. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 13.151, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Banca Popolare di Sondrio un contratto sottoscritto a gennaio 2021, con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 2.577. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 2.577, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2021, con scadenza nel 2026 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 21.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 21.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto ad agosto 2021, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 3.889. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla prima *tranche* del finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 3.889, a tasso variabile, erogato da CDP con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto a gennaio 2022, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 15.556. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla seconda *tranche* del finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 15.556, a tasso variabile, erogato da CDP con pari durata; pertanto, è stato designato



come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;

- con Crédit Agricole un contratto sottoscritto a febbraio 2022, con scadenza nel 2027 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 20.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 20.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2022, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 25.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 25.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Banco BPM S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2022, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 20.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 20.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con BNL S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2022, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 18.333. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 18.333, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

I sopra elencati strumenti derivati, che al 31 dicembre 2022 hanno un fair value positivo, non sono inclusi nelle passività finanziarie correnti, ma sono classificati tra le attività finanziarie correnti, come indicato nella precedente nota 12.

A dicembre 2020, inoltre, Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. cinque contratti *FXForward* con scadenza fino al 31 dicembre 2025 (dei quali tre ancora in essere al 31 dicembre 2022) a copertura del



rischio di cambio sui flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso dalla Società alla controllata Salcef USA Inc. I flussi di cassa sono costituiti dalla quota interessi, pari a USD/migl. 706 da corrispondere ogni anno, e dal rimborso del capitale al 31 dicembre 2025, pari a USD/migl. 28.240. I suddetti contratti derivati sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi, in quanto il capitale nozionale, le valute e le scadenze sottostanti sono speculari al contratto di finanziamento in essere; pertanto, la variazione di fair value a ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La riserva alimentata dalle variazioni di fair value dello strumento coperto verrà rilevata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 in accordo con le modalità di rappresentazione previste dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Note	31-12-2022	31-12-2021	Var
(A) Disponibilità liquide	1	135.246	166.176	(30.930)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	2	148.643	101.588	47.055
(D) Liquidità (A + B + C)		283.889	267.764	16.125
(E) Debito finanziario corrente		(22.140)	(5.976)	(16.164)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente		(76.576)	(61.697)	(9.261)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)		(98.716)	(67.673)	(25.425)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)		185.173	200.091	(9.300)
(I) Debito finanziario non corrente		(129.640)	(85.544)	(49.714)
(J) Strumenti di debito		0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)		(129.640)	(85.544)	(49.714)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L)	3	55.533	114.547	(59.014)
(N) Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie	4	(29.527)	0	(29.527)
(O) Totale indebitamento finanziario adjusted (M + N)		26.006	114.547	(88.541)

Note

- Il saldo al 31 dicembre 2022 include gli incassi dal committente IRICAV DUE per anticipi contrattuali, al netto delle uscite già sostenute per il finanziamento commesso per la realizzazione delle opere civili e armamento ferroviario sulla tratta AV/AC Verona-Padova.
- Il saldo al 31 dicembre 2022 è impattato dalle variazioni negative di fair value degli investimenti finanziari, detenuti dal Gruppo per i temporanei impieghi di liquidità, dovute al contingente andamento dei mercati finanziari internazionali.
- Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021.
- Gli adjustment fanno riferimento: (i) per euro/migl. (36.722) agli anticipi contrattuali incassati sulle commesse AV/AC Verona-Padova, come precedentemente illustrato nella nota (1) e (ii) per euro/migl. 7.195 alla variazione negativa di fair value dei titoli consuntivata nel corso del 2022, come illustrato nella precedente nota (2). Quest'ultima rettifica effettuata non tiene conto dello storno delle variazioni positive di fair value consuntivate fino al 31 dicembre 2021 (pari a euro/migl. 1.860).

La posizione finanziaria netta *adjusted* del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 è positiva (quindi, con liquidità superiori all'indebitamento) per euro/migl. 26.006, rispetto a euro/migl. 114.547 del periodo comparativo.





Si riporta di seguito la composizione per scadenza e la movimentazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA	Dovuti entro l'anno	Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	Dovuti oltre 5 anni	TOTALE
Finanziamenti bancari	62.431	77.719	0	140.150
Debiti verso altri finanziatori	114	0	0	114
Passività per leasing	5.129	5.602	92	10.823
Passività per strumenti derivati di copertura	0	2.130	0	2.130
Valore contabile al 31 dicembre 2021	67.673	85.452	92	153.217
Finanziamenti bancari	70.958	121.035	0	191.993
Debiti verso altri finanziatori	12.687	0	0	12.687
Debiti verso banche	4.065	0	0	4.065
Passività per leasing	5.388	10.313	116	15.817
Passività per strumenti derivati di copertura	0	3.794	0	3.794
Valore contabile al 31 dicembre 2022	93.098	135.142	116	228.356

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI - MOVIMENTAZIONE	
Debiti finanziari al 1° gennaio 2021	127.880
Variazione fair value derivati	1.733
Incasso nuovi finanziamenti	82.000
Rimborso finanziamenti	(44.447)
Variazione altri debiti finanziari a breve	6.554
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	2.707
Iscrizione leasing ex IFRS 16	2.462
Rimborso debiti per leasing	(6.647)
Differenze cambio	249
Variazione passività finanziarie per warrant	(19.274)
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2021	153.217
Variazione fair value derivati	1.664
Incasso nuovi finanziamenti	90.469
Rimborso finanziamenti	(61.357)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(12.831)
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	54.216
Iscrizione leasing ex IFRS 16	9.476
Rimborso debiti per leasing	(7.024)
Differenze cambio	526
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2022	228.356

17 Benefici ai dipendenti correnti e non correnti

La voce in commento accoglie la stima, determinata sulla base di tecniche attuariali, della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro in quanto tale passività rientra nei così detti piani a benefici definiti previsti dallo IAS 19. Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

RIEPILOGO DELLE IPOTESI ATTUARIALI	31.12.2022	31.12.2021
Tasso di turnover	2,30%	2,30%
Tasso annuo di attualizzazione	3,77%	0,98%
Tasso annuo d'inflazione	2,3%	1,8%
Tasso annuo d'incremento del TFR	3,225%	2,8%

Il verificarsi di variazioni ragionevolmente possibili nelle ipotesi attuariali alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe avuto un effetto sull'obbligazione a benefici definiti pari agli importi indicati nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

ANALISI DI SENSIVITA'	31.12.2022	
	Incremento	Decremento
Tasso di turnover (+/- 1,00%)	962	951
Tasso di attualizzazione (+/- 0,25%)	939	975
Tasso di inflazione (+/- 0,25%)	969	945

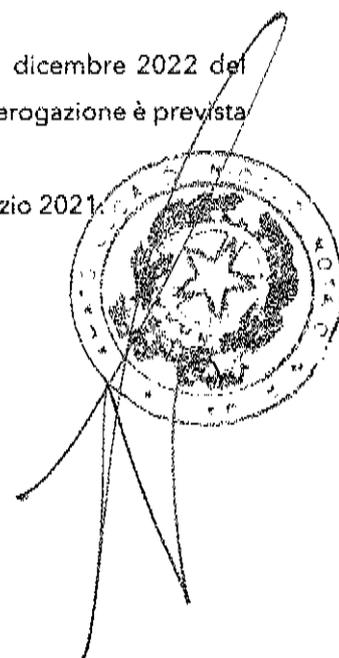
Al 31 dicembre 2022, la durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti è pari a 13,1 anni.

La voce in commento include, inoltre, l'accantonamento della quota maturata al 31 dicembre 2022 del programma di incentivazione in favore del *management* pari a euro/migl. 1.547, la cui erogazione è prevista per euro/migl. 1.127 nel 2023 e per la restante parte oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce in commento nell'esercizio 2021.

(importi in euro migliaia)

BENEFICI AI DIPENDENTI	
Valore contabile al 1° gennaio 2022	2.126
Accantonamenti	1.513
Variazioni di perimetro	5.266
Utilizzi /Trasferimenti	(971)
Interest cost	20
Utili e perdite attuariali	(148)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	7.806
<i>di cui non correnti</i>	<i>6.679</i>
<i>di cui correnti</i>	<i>1.127</i>





Gli accantonamenti del periodo sono rappresentati prevalentemente dal programma di incentivazione in favore del *management* (MBO), introdotto da Salcef Group S.p.A. con lo scopo di comunicare, in modo formale e chiaro, a tutti i manager dell'organizzazione individuati gli obiettivi strategici definiti anno per anno e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. Attraverso le metriche individuate, limitatamente al caso in cui Salcef Group S.p.A. raggiunga l'obiettivo soglia economico-finanziario prescelto, potrà essere riconosciuta ai destinatari dello strumento MBO, una quota di retribuzione variabile parametrata sulla Retribuzione Annuale Lorda (RAL) di riferimento e sul peso della posizione, che sarà proporzionata al livello di raggiungimento degli specifici obiettivi individuali assegnati.

Il sistema MBO costituisce un primo step di un modello complessivo di Performance Management che sarà gradualmente implementato nel Gruppo e che terrà conto degli specifici obiettivi assegnati, e anche del livello di coerenza dei comportamenti organizzativi con i valori aziendali. Tali valori corredati dei loro indicatori comportamentali andranno a costituire il Modello di Leadership di Salcef Group. La valutazione del personale su obiettivi raggiunti (Cosa) e comportamenti messi in atto (Come) rappresenterà uno strumento fondamentale per preservare la cultura organizzativa dell'Azienda nel suo percorso di crescita e per dotare i responsabili delle funzioni organizzative di uno strumento strutturato di feedback ai collaboratori, finalizzato al miglioramento continuo della performance.

18 Fondi rischi e oneri

Riportiamo di seguito la movimentazione della voce fondi rischi e oneri non correnti intervenuta nell'esercizio 2022.

(importi in euro migliaia)

FONDI RISCHI E ONERI	Fondo rischi su contenziosi
Valore contabile al 1° gennaio 2022	3.819
Accantonamenti	20
Utilizzi	(329)
Rilasci	(1.828)
Variazioni di perimetro	676
Valore contabile al 31 dicembre 2022	2.358

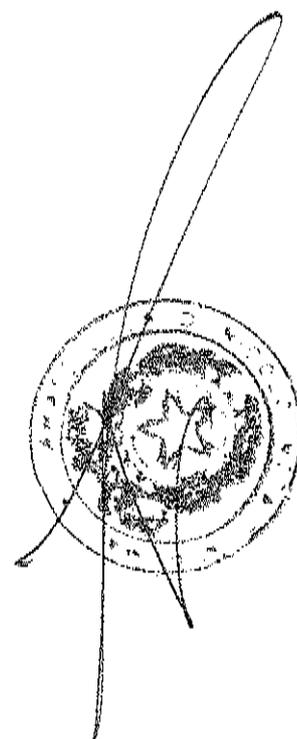
Il fondo rischi su contenziosi accoglie una stima dei probabili oneri che il Gruppo Salcef dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamato a risarcire i danni subiti dalla controparte.

In particolare, Salcef Group S.p.A. e le altre società del Gruppo sono parti in alcuni contenziosi civili connessi al normale svolgimento dell'attività.



Nel corso dell'esercizio si è concluso, con la sottoscrizione di un atto transattivo tra le parti, il principale contenzioso civile passivo che riguardava la controllata Salcef S.p.A., convenuta in un procedimento avente a oggetto un contratto di nolo a caldo in cui la controparte chiedeva il pagamento di circa euro/mln. 3,7. Salcef S.p.A., a sua volta, chiedeva il risarcimento dei danni subiti per euro/mln. 3, oltre al danno all'immagine da quantificarsi in via equitativa. Pertanto, il fondo rischi accantonato a fronte di tale contenzioso è stato rilasciato nell'esercizio, al netto della somma riconosciuta alla controparte nell'atto transattivo.

Le variazioni di perimetro fanno riferimento al fondo rischi rilevato nella situazione patrimoniale-finanziaria di FVCF alla data dell'acquisizione.



PASSIVITÀ CORRENTI

19 Debiti commerciali*(importi in euro migliaia)*

DEBITI COMMERCIALI	31-12-2022	31-12-2021	Var.
Debiti verso fornitori terzi	217.568	116.321	101.247
Debiti correnti verso imprese collegate	714	1.183	(469)
Totale Debiti commerciali	218.282	117.504	100.778

I debiti verso fornitori terzi al 31 dicembre 2022, pari a euro/migl. 217.568, sono imputabili in maggior misura a Salcef S.p.A. (euro/migl. 115.177), alla neo-acquisita FVCF S.r.l. (euro/migl. 35.430), a Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 25.244), a Overall S.r.l. (euro/migl. 14.096), a SRT S.r.l. (euro/migl. 8.808), alla Capogruppo (euro/migl. 5.965), a Coget Impianti S.r.l. (euro/migl. 5.758), a Delta Railroad Construction Inc. (euro/migl. 4.994) e alle controllate tedesche del Gruppo (euro/migl. 1.479).

I debiti verso imprese collegate si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale inerenti ai costi riaddebitati dalle società consortili e dai consorzi di competenza di Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e FVCF S.r.l..

La tabella seguente espone la ripartizione dei debiti verso fornitori terzi per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31-12-2022	%	31-12-2021	%	Var.
Italia	204.986	94,2%	110.318	94,8%	93.421
Europa (esclusa Italia)	5.166	2,4%	3.045	2,6%	3.267
Africa	75	0,0%	277	0,2%	(59)
Nord America	5.058	2,3%	2.031	1,7%	2.757
Medio Oriente	2.221	1,0%	629	0,5%	548
Asia	0	0,0%	6	0,0%	1.300
Australia	62	0,0%	15	0,0%	13
Totale Debiti verso fornitori terzi	217.568		116.321		101.247

20 Passività per imposte correnti

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	31-12-2022	31-12-2021	Var
Debiti per imposte dirette	6.361	3.419	2.942
Debiti per imposte correnti estere	860	683	177
Fondo per imposte	864	919	(55)
Totale Passività per imposte correnti	8.085	5.020	3.064

Per quanto riguarda il fondo per imposte, euro/migl. 750 fanno riferimento a una stima prudenziale degli eventuali oneri fiscali che il Gruppo Salcef potrebbe essere chiamato a sostenere in caso di accessi, ispezioni o verifiche, mentre euro/migl. 114 sono stati accantonati a fronte di una verifica fiscale in corso presso la branch egiziana di Salcef Group S.p.A.

21 Altre passività correnti e non correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE PASSIVITÀ	31-12-2022	31-12-2021	Var
Altri debiti	4.267	4.195	72
Totale Altre passività non correnti	4.267	4.195	72
Debiti verso istituti previdenziali	6.861	5.010	1.851
Debiti verso personale dipendente	10.182	6.149	4.033
Debiti in giacenza di terzi (A.T.I.)	127	1.146	(1.019)
Altri debiti	9.679	5.722	3.957
Ratei e risconti passivi	6.940	2.094	4.846
Altri debiti tributari	2.246	824	1.422
Totale Altre passività correnti	36.035	20.945	15.090
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ'	40.302	25.140	15.162

I debiti verso dipendenti si riferiscono a salari e stipendi ancora da corrispondere e a ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso associate in A.T.I. sono relativi all'incasso, principalmente da parte di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l., in qualità di mandatarie, di fatture emesse da queste ultime al committente in relazione alle lavorazioni effettuate dalle imprese partecipanti all'A.T.I.

Per quanto riguarda i risconti passivi, l'incremento dell'esercizio è conseguenza dell'iscrizione del contributo sugli investimenti materiali menzionato nella nota relativa alle altre attività correnti che ha avuto come



contropartita gli altri proventi, per la quota di competenza dell'esercizio in chiusura, e i risconti passivi per la parte di competenza degli esercizi successivi calcolata sulla base della vita utile dei cespiti cui il contributo si riferisce.

Gli altri debiti (correnti e non correnti) comprendono gli importi che il Gruppo deve ancora corrispondere a saldo delle aggregazioni aziendali concluse nel presente esercizio e nei precedenti. In particolare, essi riguardano:

- (i) Salcef Group S.p.A. per l'acquisto delle partecipazioni in Salcef Deutschland GmbH, per euro/migl. 820 (dei quali euro/migl. 120 con scadenza entro 12 mesi ed euro/migl. 700 con scadenza oltre 12 mesi), in Coget Impianti S.r.l., per euro/migl. 265 (interamente con scadenza entro 12 mesi) e in Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., stimati in euro/migl. 918 (interamente con scadenza oltre 12 mesi). Quest'ultimo importo, relativo all'acquisizione effettuata il 23 dicembre 2022, è soggetto a possibili variazioni, come meglio specificato nella successiva nota 34;
- (ii) Salcef Usa Inc. per l'acquisto della partecipazione in Delta Railroad Constuction Inc., per euro/migl. 3.775 (dei quali euro/migl. 1.185 con scadenza entro 12 mesi ed euro/migl. 2.590 con scadenza oltre 12 mesi);
- (iii) Euro Ferroviaria S.r.l. quale corrispettivo potenziale (soggetto a possibili variazioni, come meglio specificato nella successiva nota 34) per l'acquisto del Ramo PSC, pari a euro/migl. 58 interamente con scadenza oltre 12 mesi.

La voce include, infine, l'importo da restituire a seguito di errata assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi, pari a euro/migl. 1.265.

Gli altri debiti tributari accolgono per lo più il debito verso l'Erario per le ritenute effettuate sui redditi di lavoro autonomo e assimilati e di lavoro dipendente per il mese di dicembre, nonché l'ultima quota dovuta nel 2023 del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di rivalutazione, pari a euro/migl. 634, che Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.r.l. devono versare avendo effettuato la rivalutazione dei cespiti di cui al c.d. "Decreto Agosto".

Non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, oltre quanto descritto nella nota relativa a impegni e rischi.

Commenti alle principali voci del conto economico

22 Ricavi - Altri proventi

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

(importi in euro migliaia)

RICAVI	2022	2021	Var
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	554.709	434.552	120.157
Altri proventi	9.911	5.589	4.322
Totale Ricavi	564.620	440.141	124.479

I ricavi provenienti da contratti derivano principalmente dal valore delle opere date in appalto realizzate nell'esercizio.

Nella tabella seguente i ricavi provenienti da contratti con i clienti sono disaggregati in base alla tempistica per la rilevazione dei ricavi, per principali linee di prodotti/servizi e per mercato geografico principale.

(importi in euro migliaia)

DISAGGREGAZIONE DEI RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	2022	2021	Var
Tempistica per la rilevazione dei ricavi			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	36.203	36.118	85
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	518.505	398.434	120.071
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	554.709	434.552	120.157
Principali linee di prodotti/servizi			
Armamento ferroviario	346.501	310.086	36.415
Opere infrastrutturali	51.448	21.432	30.016
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	87.192	56.499	30.693
Materiali ferroviari	41.731	36.118	5.613
Macchine ferroviarie	12.618	10.418	2.200
Molatura	15.219	0	15.219
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	554.709	434.552	120.157
Mercati geografici principali			
Italia	439.004	319.353	119.651
Europa (esclusa Italia)	47.446	38.881	8.565
Africa	5.559	4.383	1.176
Nord America	48.277	43.046	5.231
Medio Oriente	14.423	28.890	(14.467)
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	554.709	434.552	120.157



I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi.

In particolare, i ricavi sono rilevati nel corso del tempo in base all'avanzamento fisico dei lavori. I relativi costi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando vengono sostenuti.

Gli anticipi sono rilevati tra le passività derivanti da contratto.

L'adempimento della *performance obligation* correlata alla vendita di materiali ferroviari è rilevato in un determinato momento nel tempo (*at a point in time*). I ricavi sono contabilizzati quando le merci lasciano il magazzino della società.

La tabella seguente riporta la composizione degli Altri proventi:

Composizione Altri proventi

(importi in euro migliaia)

ALTRI PROVENTI	2022	2021	Var
Riaddebiti a terzi	375	244	131
Risarcimenti assicurativi e diversi	1.238	339	899
Plusvalenze vendita cespiti e altri proventi	5.401	4.017	1.384
Altri	2.897	988	1.909
Totale Altri proventi	9.911	5.589	4.323

I riaddebiti a terzi si riferiscono al riaddebito di costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi.

Le plusvalenze sono relative a cessioni di cespiti aziendali effettuate nell'ambito del normale processo di sostituzione degli stessi. La voce "Altri" include, principalmente i proventi di competenza dell'esercizio per crediti d'imposta maturati da alcune controllate del Gruppo sugli investimenti effettuati.

23 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione delle giacenze di magazzino ammontano a complessivi euro/migl. 135.714, in crescita rispetto a euro/migl. 91.809 del 2021 soprattutto per effetto dei maggiori volumi di produzione sviluppati nell'anno.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	2022	2021	Var
Acquisti per materie prime, sussidiarie e merci	138.997	93.356	45.641
Variazione rimanenze di magazzino	(3.283)	(1.548)	(1.735)
Totale Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	135.714	91.809	43.906

24 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi euro/migl. 217.366, rispetto a euro/migl. 171.091 nel 2021 e si compongono come dettagliato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER SERVIZI	2022	2021	Var
Manutenzioni da terzi	5.568	4.327	1.241
Lavori affidati a terzi, consulenze e servizi esterni	153.084	119.254	33.830
Assicurazioni e fidejussioni	8.021	5.853	2.168
Costi riacdebitati da terzi	1.967	3.023	(1.056)
Compensi a collaboratori e personale interinale	3.960	4.735	(775)
Costi per personale distaccato	577	553	24
Utenze	1.217	970	247
Compenso Amministratori	1.434	1.175	259
Compenso Sindaci	261	257	4
Compenso Comitati	67	62	5
Vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	14.519	12.598	1.921
Spese commerciali	1.674	915	759
Spese generali e amministrative	1.217	992	225
Costi per gare	132	12	120
Trasporti	16.620	13.523	3.097
Automezzi e autovetture	3.039	2.036	1.003
Penalità e risarcimenti	185	346	(161)
Altri costi per servizi	3.824	462	3.362
Totale Costi per servizi	217.366	171.091	46.275

25 Costi del personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

(importi in euro migliaia)

COSTI DEL PERSONALE	2022	2021	Var
Salari e stipendi	76.940	65.742	11.198
Oneri sociali	26.503	21.559	4.944
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e simili	4.344	3.795	549
Altri costi	1.502	2.631	(1.129)
Totale Costi del personale	109.289	93.726	15.563

Con riferimento alla composizione della forza lavoro del Gruppo si rinvia alla Parte III della Relazione integrata sulla gestione.

26 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2022	2021	Var
Ammortamento beni immateriali	1.550	996	554
Ammortamento beni materiali	26.588	19.969	6.619
Ammortamento attività per diritto d'uso ex IFRS 16	7.132	6.398	734
Totale Ammortamenti e svalutazioni	35.270	27.363	7.907

Per maggiori informazioni sui criteri di ammortamento e sulle svalutazioni effettuate si rimanda alle note riferite alle attività immateriali (nota 1), agli immobili, impianti e macchinari (nota 3) e alle attività per diritti di utilizzo (nota 4).

27 Perdite per riduzione di valore

La tabella seguente riporta il dettaglio delle perdite per riduzione di valore determinate applicando il modello di svalutazione previsto dall'IFRS 9 alle rispettive categorie di attività detenute dal Gruppo.

(importi in euro migliaia)

PERDITE PER RIDUZIONE DI VALORE	2022	2021	Var
Perdita per riduzione valore di crediti commerciali	617	1.396	(779)
Perdita per riduzione valore di attività derivanti da contratto	58	0	58
Perdita per riduzione valore di altre attività correnti	1	7	(6)
Perdita per riduzione valore di altre attività non correnti	15	2	13
Perdita per riduzione valore di attività per imposte correnti	1	0	1
Perdita per riduzione valore di disponibilità liquide	(1)	20	(21)
Perdita per riduzione valore di titoli	6	354	(348)
Totale Perdite per riduzione di valore	697	1.780	(1.082)

28 Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi al 31 dicembre 2022, con il confronto rispetto all'esercizio precedente, è riportato nella seguente tabella.

(importi in euro migliaia)

ALTRI COSTI OPERATIVI	2022	2021	Var
Minusvalenza vendita ospiti	190	395	(205)
Noleggi e locazioni	10.745	7.538	3.207
Imposte indirette e tasso	998	1.058	(60)
Multe e sanzioni	121	204	(83)
Altri oneri di gestione	753	645	108
Totale Altri costi operativi	12.807	9.840	2.967

I costi per noleggi e locazioni fanno riferimento a contratti di durata inferiori a dodici mesi o per beni di valore esiguo per i quali il Gruppo si avvale delle semplificazioni previste dall'IFRS 16 che consente, per tali tipologie di contratti, di non rilevare l'attività per diritto di utilizzo e la passività del leasing, ma rilevarne i pagamenti dovuti come costo lungo la durata del contratto.

Le minusvalenze sono realizzate dalla vendita di cespiti nell'ambito della gestione ordinaria del Gruppo.

29 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(importi in euro migliaia)

COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE	2022	2021	Var
Costi capitalizzati per costruzioni interne	24.524	23.636	888
Totale Costi capitalizzati per costruzioni interne	24.524	23.636	888

I costi capitalizzati per costruzioni interne rappresentano, prevalentemente, la valorizzazione al costo diretto (materiali, manodopera e altri costi diretti) delle lavorazioni effettuate internamente sui beni materiali, principalmente macchinari operatori rotabili, di proprietà delle società del Gruppo. Si tratta di manutenzioni di natura straordinaria che vengono effettuate da personale della SRT S.r.l. e, in parte, da fornitori esterni nell'officina che si trova nel complesso immobiliare di Fano (PU) dove è ubicato anche il magazzino in cui sono stoccate le materie prime, i materiali di consumo e i pezzi di ricambio. Tali interventi, accrescendo il valore e la durata dei beni, vengono capitalizzati tra gli impianti e macchinari con contropartita i costi capitalizzati per costruzioni interne a rettifica dei relativi costi rilevati a conto economico.

Al 31 dicembre 2022 la voce in commento include anche i costi diretti (materiali e altri costi) sostenuti per i lavori di ristrutturazione dell'immobile presso il quale sarà collocata la sede di Salcef Group S.p.A., come detto in precedenza.

30 Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria trova riscontro nella tabella esemplificativa che segue.

(importi in euro migliaia)

PROVENTI ONERI FINANZIARI	2022	2021	Var
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni e titoli	58	7	51
Altri proventi finanziari	123	1.317	(1.194)
Plusvalenza vendita titoli	0	238	(238)
Interessi attivi	369	156	213
Utili su cambi	2.743	1.658	1.085
Totale Proventi finanziari	3.293	3.375	(83)
Oneri finanziari			
Minusvalenza vendita titoli	(110)	(1)	(109)
Interessi passivi	(2.875)	(1.340)	(1.535)
Oneri variazione fair value warrant	0	(9.737)	9.737





Oneri variazione <i>fair value</i> titoli	(8.900)	0	0
Oneri su leasing	(247)	(283)	36
Oneri finanziari	(418)	(342)	(76)
Perdite su cambi	(1.385)	493	(1.878)
Totale Oneri finanziari	(13.935)	(11.209)	6.175
Risultato netto della gestione finanziaria	(10.642)	(7.834)	6.092

Gli oneri finanziari dell'esercizio includono la variazione di fair value degli investimenti finanziari, detenuti dal Gruppo per temporanei impieghi di liquidità, che è stata determinata dalla generale contrazione dei mercati finanziari internazionali. Nell'esercizio precedente, la variazione netta di fair value, pari a euro/migl. 9.737 comprendeva il differenziale negativo di fair value contabilizzato nel 2021 in relazione ai warrant "in compendio e integrativi" fino all'integrale estinzione degli stessi, completata il 22 luglio 2021, per effetto delle conversioni o della decadenza dei warrant non esercitati entro la data prevista dal Regolamento per effetto del verificarsi della c.d. "Condizione di Accelerazione".

Altre note esplicative

31 Accordi di pagamento basato su azioni

Al 31 dicembre 2022, il Gruppo ha in essere accordi di pagamento basato su azioni per i seguenti piani di incentivazione:

- Piano di Stock Grant 2021-2024, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 25.463 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 31 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:
 - la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
 - la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 25 giugno 2021.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2021-2024 è pari a 13,90 euro.

- Piano di Stock Grant 2022-2025, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 17.648 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 39 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:



- la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 27 giugno 2022.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2022-2025 è pari a 16,74 euro.

- Piano di Performance Shares 2022-2023, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 5.540 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 2 beneficiari. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:

- la prima tranche ha a oggetto il 60% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 40% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Performance Shares e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 27 giugno 2022.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Performance Shares 2022-2023 è pari a 16,74 euro.

Per una descrizione dettagliata dei piani di incentivazione sopra indicati si rimanda a quanto riportato nei rispettivi documenti informativi, redatti ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul sito internet della Società, www.salcef.com, nella sezione Governance / Assemblee degli Azionisti.

Il costo di competenza dell'esercizio 2022, rilevato nei costi del personale in relazione ai piani sopra descritti, è pari ad euro/migl. 243 (euro/mig. 82 nell'esercizio 2021).

32 Impegni e rischi

Gli impegni e rischi ammontano a euro/migl. 152.551 al 31 dicembre 2022 rispetto a euro/migl. 71.819 al 31 dicembre 2021 e si riferiscono alle garanzie fideiussorie rilasciate alle società del Gruppo dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere (euro/migl. 151.614 al 31 dicembre 2022, rispetto a euro/migl. 70.937 al 31 dicembre 2021) e alla garanzia fideiussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef (euro/migl. 937 al 31 dicembre 2022, rispetto a euro/migl. 882 al 31 dicembre 2021).

33 Informativa su operazioni con parti correlate

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono indicati in calce alle presenti note esplicative i rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Con riferimento a tali operazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis, del Codice Civile non sono state poste in essere nel corso del periodo operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo sia nelle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

Si ricorda che, nell'ambito delle regole di corporate governance di cui si è dotato il Gruppo Salcef, disponibili sul sito internet della Società (www.salcef.com, nella sezione Governance / Procedure e Regolamenti), sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza nonché di correttezza procedurale e sostanziale.

Con tali imprese nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti reciproci di prestazioni di servizi, nonché riaddebiti di costi per servizi comuni e di funzionamento, effettuati a normali condizioni di mercato e/o sulla base dei costi effettivi sostenuti. Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali rapporti sono stati descritti precedentemente, nel commento alle singole voci di bilancio.

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate non incluse nel perimetro di consolidamento oltre quanto descritto nelle presenti note esplicative.

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI PATRIMONIALI	Attività per diritti di utilizzo	Altre attività non correnti	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Passività per leasing	Debiti commerciali
Società collegate						
Sesto Fiorentino S.c.ar.l.						89
Consorzio Armatori Ferroviari S.c.p.a.		1.527	11.356			371
Altre parti correlate						
Railworks/ Delta A Joint Venture Minnesota			137			
Delta / Railroad JV - Purple Line Maryland			117			
Talia Gestioni S.r.l.	994				1.070	
TOTALE al 31 dicembre 2022	994	1.527	11.610	0	1.070	460

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi	Costi per servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società collegate					
Sesto Fiorentino S.c.ar.l.		182			
Frejus S.c.ar.l.					
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità		9			
Altre parti correlate					
Railworks/ Delta A Joint Venture Minnesota	7.062	4.318	640		
Delta / Railroad JV - Purple Line Maryland	2.148	1.652	154		
Talia Gestioni S.r.l.					50
TOTALE al 31 dicembre 2022	9.210	6.161	794	0	50

34 Acquisizione di società controllate

Acquisizione Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.

In data 23 dicembre 2022 Salcef Group S.p.A. ha perfezionato il *closing* per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.. Il *closing* ha avuto luogo all'avveramento delle ultime condizioni sospensive previste nell'accordo raggiunto con la famiglia Ventura, tra le quali la finalizzazione della separazione degli asset non direttamente afferenti al *business* dell'armamento ferroviario, che sono rimasti nella proprietà dei cedenti. Pertanto, la suddetta data è identificata come data di acquisizione ai sensi dell'IFRS 3, essendo la data in cui il Gruppo ha iniziato a esercitare il controllo sull'entità acquisita.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisto delle quote di partecipazione nel capitale sociale della FVCF è pari a euro/migl. 24.520 ed è stato corrisposto per euro/migl. 13.720 al *closing*. Il contratto di acquisto prevede che la parte rimanente venga corrisposta in maniera dilazionata. Tuttavia, il corrispettivo dell'acquisizione prevede usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo, in rialzo ovvero in riduzione, in funzione di conguagli positivi o negativi da calcolare sulla variazione delle poste facenti parte del capitale circolante netto.

L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante mezzi propri della Società.

La tabella seguente sintetizza il fair value, alla data di acquisizione, delle componenti del corrispettivo trasferito, determinato considerando l'importo dell'aggiustamento prezzo provvisoriamente determinato in funzione degli elementi emersi fino alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. L'importo potrà variare in funzione di eventuali ulteriori informazioni che emergeranno fino al completamento della *purchase price allocation*.

(importi in euro migliaia)

CORRISPETTIVO TRASFERITO

Disponibilità liquide	13.720
Corrispettivo potenziale	918
Totale Corrispettivo trasferito	14.638

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione. Tali dati sono desunti dalla situazione patrimoniale e finanziaria della FVCF al 31 dicembre 2022, opportunamente rettificata per renderle conformi agli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Commissione Europea e allo schema di presentazione adottato dal Gruppo Salcef.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ ACQUISITE E PASSIVITÀ ASSUNTE

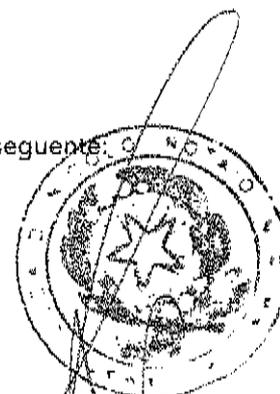
Attività immateriali a vita utile definita	6.829
Immobili impianti e macchinari	33.251
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	128
Altre attività non correnti	2.749
Attività per diritti di utilizzo	980
Attività per imposte correnti	2.074
Attività per imposte differite	5.265
Attività derivanti da contratti	7.165
Rimanenze	4.317
Crediti commerciali	25.311
Attività finanziarie correnti	8.513
Altre attività correnti	5.399
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	266
Debiti verso banche	(4.065)
Passività finanziarie	(48.064)
Passività per diritti di utilizzo	(980)
Benefici ai dipendenti	(5.092)
Passività derivanti da contratti	(13.131)
Passività per imposte correnti	(6.002)
Passività per imposte differite	(1.838)
Fondi rischi	(676)
Debiti commerciali	(36.109)
Altre passività	(5.784)
Totale Attività identificabili nette	(19.494)

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO

Totale fair value corrispettivo trasferito	14.638
Totale attività nette identificabili	19.494
Totale Avviamento	34.132



Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, l'acquisizione della FVCF è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, procedendo a un'allocazione contabile provvisoria dell'operazione come consentito dai paragrafi 45 e ss. del medesimo principio contabile. A tal fine, nelle

more della definizione del piano pluriennale post acquisizione da parte del Gruppo e della conseguente *purchase price allocation*, si è ritenuto opportuno procedere in via temporanea al mantenimento dei valori contabili delle attività e passività del ramo acquisito, attribuendo ad avviamento l'intera differenza rispetto al corrispettivo trasferito.

Acquisizione Ramo PSC

Il Gruppo Salcef, con la controllata Euro Ferroviaria S.r.l., ha sottoscritto il contratto finalizzato all'acquisizione da Gruppo PSC S.p.A. di un ramo d'azienda attivo nel settore ferroviario e, in particolare, nell'attività di progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica.

Il *signing* e il *closing* sono stati finalizzati in data 8 marzo 2022, mentre l'acquisizione è stata contabilizzata il 1° maggio 2022, identificata quale data di acquisizione, in quanto è la data in cui, secondo quanto previsto contrattualmente, il Gruppo ha iniziato a esercitare il controllo sul *business* acquisito.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisto del suddetto ramo d'azienda è pari a euro/migl. 26.614 (il "Prezzo Base") ed è soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo (in rialzo ovvero in riduzione), in funzione di aggiustamenti delle poste del capitale circolante facenti parte del ramo d'azienda. Il pagamento del Prezzo Base è stato effettuato contestualmente al *closing* per 23,1 milioni di euro e in data 31 maggio 2022 per ulteriori 1,5 milioni di euro. La somma algebrica tra la restante parte del prezzo pattuito, l'aggiustamento prezzo determinato in funzione del capitale circolante al 30 aprile 2022 meno le ulteriori passività emerse afferenti al ramo acquisito riferite ad una data antecedente l'8 marzo 2022, se positiva, sarà versata al verificarsi di alcune condizioni contrattualmente definite.

L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante mezzi propri del Gruppo.

La tabella seguente sintetizza il fair value, alla data di acquisizione, delle componenti del corrispettivo trasferito, determinato considerando le passività afferenti al ramo acquisito emerse fino alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. L'importo potrà variare in funzione di eventuali ulteriori passività che emergeranno fino al completamento della *purchase price allocation*.

(importi in euro migliaia)

CORRISPETTIVO TRASFERITO	
Disponibilità liquide	24.614
Corrispettivo potenziale	58
Totale Corrispettivo trasferito	24.672

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione. Tali dati sono desunti dalla situazione patrimoniale - finanziaria del Ramo PSC al 1° maggio 2022, opportunamente rettificata per renderla conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Commissione Europea e allo schema di presentazione adottato dal Gruppo Salcef.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ ACQUISITE E PASSIVITÀ ASSUNTE

Immobili impianti e macchinari	2.035
Attività per diritti di utilizzo	1.107
Partecipazioni	17
Attività derivanti da contratti	8.237
Crediti commerciali	45
Altre attività	128
Passività derivanti da contratti	(5.047)
Benefici ai dipendenti	(174)
Lease liabilities	(1.107)
Debiti commerciali	(3.856)
Altre passività	(678)
Totale Attività identificabili nette	706

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato determinato come illustrato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO

Totale fair value corrispettivo trasferito	24.672
Totale attività nette identificabili	(706)
Totale Avviamento	23.966

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, l'acquisizione del Ramo PSC è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, procedendo a un'allocazione contabile provvisoria dell'operazione come consentito dai paragrafi 45 e ss. del medesimo principio contabile. A tal fine, nelle more della definizione del piano pluriennale post acquisizione da parte del Gruppo e della conseguente *purchase price allocation*, si è ritenuto opportuno procedere in via temporanea al mantenimento dei valori contabili delle attività e passività del ramo acquisito, attribuendo ad avviamento l'intera differenza rispetto al corrispettivo trasferito.

35 Attività possedute per la vendita e Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita, al netto delle passività ed esse direttamente correlate, al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro/migl. 1.258 e riguardano le attività e passività afferenti alla società Kampfmittelräumung Nord GmbH (controllata indirettamente tramite la Salcef Deutschland GmbH). Alla data di chiusura dell'esercizio, infatti, il Gruppo ha in essere un contratto concluso nel 2022 con KMR Verwaltung und Beteiligung GmbH (in qualità di acquirente) finalizzato alla cessione della suddetta partecipazione.



Secondo i termini del contratto, la cessione ha avuto luogo il 16 gennaio 2023 con il pagamento, da parte dell'acquirente, del prezzo pattuito in 1,3 milioni di euro.

Sulla base di quanto sopra riportato, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 il valore contabile delle attività nette della controllata Kampfmittelräumung Nord GmbH sarà recuperato attraverso l'operazione di vendita anziché con il loro utilizzo continuativo e la vendita può essere ritenuta altamente probabile entro un anno. Conseguentemente le attività della controllata Kampfmittelräumung Nord GmbH e le passività ad esse direttamente correlate sono state classificate nelle specifiche voci della situazione patrimoniale e finanziaria. Il dettaglio di tali voci è esposto nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

Attività e passività possedute per la vendita	31-12-2022
Immobili, impianti e macchinari	936
Attività immateriali a vita utile definita	6
Attività derivanti da contratti	94
Magazzino	86
Crediti commerciali	955
Disponibilità liquide	275
Altre attività correnti	168
Altre attività non correnti	10
Attività possedute per la vendita	2.530
Debiti commerciali	(494)
Altre passività correnti	(310)
Passività finanziarie correnti	(468)
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	(1.272)
Attività (Passività) nette destinate alla vendita	1.258

Come prescritto dall'IFRS 5 è stato determinato il *fair value* al netto dei costi di vendita al fine di verificare eventuali svalutazioni da apportare rispetto ai valori contabili. Il *fair value* al netto dei costi di vendita è stato determinato sulla base del contratto di cessione già sottoscritto e non ha evidenziato la necessità di procedere a svalutazioni.

36 Utile per azione

Utile base per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'esercizio attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il medesimo periodo, tenendo conto delle azioni proprie acquistate dal Gruppo nel corso dell'esercizio.



L'utile base per azione relativo all'esercizio 2022 è indicato nella tabella sotto riportata.

UTILE PER AZIONE BASE	2022	2021
Numeratore (euro)		
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (A)	45.333.687	39.070.532
Denominatore (unità)		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	62.235.658	51.789.865
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(498.872)	(437.790)
(=) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	61.736.786	51.352.075
Utile per azione base - (euro) (A/B)	0,73	0,76

Utile diluito per azione

L'utile diluito per azione è stato calcolato considerando l'utile attribuibile al Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

L'utile per azione diluito relativo all'esercizio 2022 è indicato nella tabella sotto riportata:

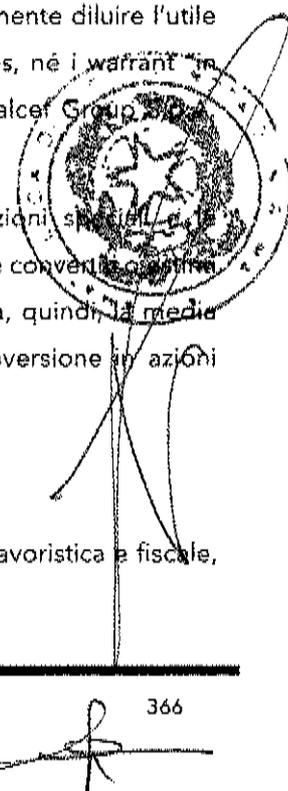
UTILE PER AZIONE DILUITO	2022	2021
Numeratore (euro)		
(+) Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	45.333.687	39.070.532
(+/-) Variazioni di proventi/oneri derivanti dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	0	-
= Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo rettificato (A)	45.333.687	39.070.532
Denominatore (unità)		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	62.235.658	51.789.865
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(498.872)	(437.790)
(+) Media ponderata delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	0	6.027.875
(=) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	61.736.786	57.379.951
Utile per azione diluito - (euro) (A/B)	0,73	0,68

Al 31 dicembre 2022 non risultano in circolazione strumenti che potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione in quanto, a tale data, né le azioni speciali, né le performance shares, né i warrant "in compendio e integrativi" sono più in circolazione essendo tali strumenti emessi da Salcef Group S.p.A. integralmente convertiti e/o estinti.

Con riferimento al dato comparativo, gli strumenti diluitivi considerati erano le azioni speciali, le performance shares, mentre i warrant "in compendio e integrativi" erano già interamente convertiti e/o estinti al 31 dicembre 2021. Il dato comparativo riportato nella tabella precedente considera, quindi, la media ponderata delle azioni ordinarie che sarebbero state emesse al momento della conversione in azioni ordinarie delle performance shares e delle azioni speciali.

37 Passività potenziali

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in procedimenti civili, penali, di natura giusfavoristica e fiscale, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività.





Gli amministratori delle società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario probabile e possa dare origine a passività significative, oltre a quanto già considerato nel fondo rischi e oneri (si veda la nota 18); conseguentemente non sono stati effettuati ulteriori specifici accantonamenti alla data del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Eventuali altri eventi capaci di generare passività, saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali ulteriori accantonamenti.

Con riferimento alle indiscrezioni di stampa apparse nel mese di febbraio 2022, nelle quali veniva fatto esplicito riferimento ad alcune società del Gruppo, si evidenzia che non vi è alcun coinvolgimento delle società del Gruppo nei procedimenti ivi menzionati.

38 Compensi alla società di revisione KPMG

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2022 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni, spese vive e dell'eventuale contributo di vigilanza.

(importi in euro migliaia)

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso 2022
A) Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A. Società controllate	214 232
B) Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A. Società controllate	14 3
C) Altri servizi	Rete KPMG	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	130
Totale corrispettivi			593

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2022, da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, il Gruppo Salcef non ha posto in essere nell'esercizio 2022 operazioni atipiche e inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano, alla data di predisposizione del presente documento, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022.



Di seguito sono riportati i fatti successivi che non hanno impatto sulla situazione contabile al 31 dicembre 2022.

Trasferimento uffici e sede sociale

Nel mese di gennaio 2023, Salcef Group S.p.A. ha trasferito la propria sede legale da Via di Pietralata n° 140 a Via Salaria n° 1027 restando sempre all'interno del Comune di Roma.

Analogo trasferimento è stato effettuato dalle controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Coget Impianti S.r.l., Overail S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l.l.

La controllata Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. ha, invece, trasferito la propria sede legale da Piazza Sant'Andrea della Valle n° 6 a Via Salaria n° 1027 restando sempre all'interno del Comune di Roma.

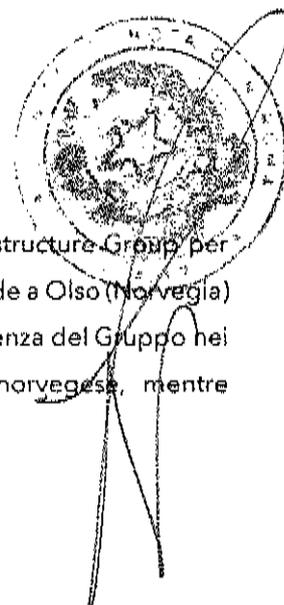
L'edificio di Via Salaria, nuovo headquarter del Gruppo Salcef divenuto operativo a seguito di un esteso progetto di ristrutturazione, con oltre 8.000 mq coperti soddisfa le accresciute esigenze di spazi di lavoro derivanti dalla crescita dimensionale registrata negli ultimi anni e si pone quale luogo deputato a ospitare le nuove modalità di lavoro: attuali, future e sempre in evoluzione.

Adozione dell'Euro in Croazia

Come noto, dal 1° gennaio 2023 la Croazia è entrata a far parte dell'area euro, con un tasso di conversione della Kuna croata fissato a 7,53450. Ai fini della traduzione dei saldi in valuta della gestione estera rappresentata dalla branch croata di Salcef S.p.A., gli effetti saranno molto limitati sia in considerazione dei saldi poco significativi della branch, sia perché il tasso di conversione sopra indicato risulta molto prossimo al tasso di cambio utilizzato per la traduzione dei saldi in valuta al 31 dicembre 2022 della suddetta gestione estera.

Espansione della presenza del Gruppo nei paesi scandinavi

Nel 2022 il Gruppo Salcef ha raggiunto accordi con il gruppo norvegese Nordic Infrastructure Group per l'ingresso, con una quota del 60%, nel capitale di due società: la Salcef Nordic AS con sede a Oslo (Norvegia) e la Salcef Nordic AB con sede a Stoccolma (Svezia) con l'obiettivo di espandere la presenza del Gruppo nei paesi scandinavi. Nel 2023 è stata finalizzato l'operazione relativa alla società norvegese, mentre l'operazione in Svezia sarà completata nei prossimi mesi.





Acquisti di azioni proprie

Nel corso del 2023 è proseguito il programma di acquisto di azioni proprie fino al 13 marzo 2023, data in cui è stato raggiunto il limite massimo di azioni proprie acquistabili secondo i termini e le modalità stabilite dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 come descritte nel paragrafo "Programma di acquisto di azioni proprie" della Relazione integrata sulla gestione, cui si rinvia per maggiori dettagli.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Valeriano Saliccia", written over a horizontal line.

L'Amministratore Delegato
(Valeriano Saliccia)

Attestazione del bilancio consolidato

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valeriano Salciccia, Amministratore Delegato, e Fabio de Masi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, della Salcef Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

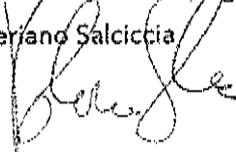
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 16 marzo 2023

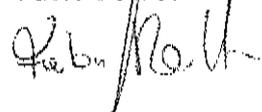
L'Amministratore Delegato

Valeriano Salciccia



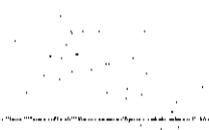
Il Dirigente preposto

Fabio De Masi



4

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022



Prospetti contabili al 31 dicembre 2022

Note esplicative al bilancio d'esercizio

Attestazione del bilancio d'esercizio

4.1

Prospetti contabili al 31 dicembre 2022

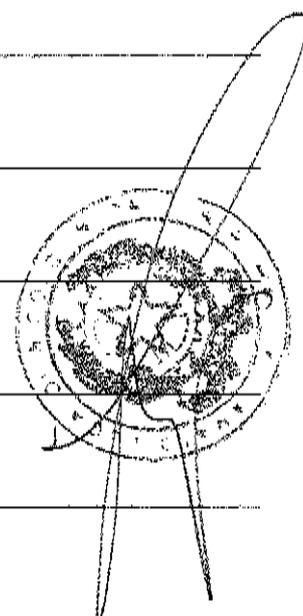
Situazione patrimoniale - finanziaria

Conto economico

Conto economico complessivo

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Rendiconto finanziario



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

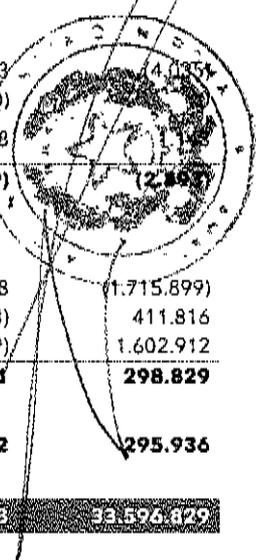
ATTIVITA'	Note	31-12-2022	31-12-2021
Attività non correnti			
Attività immateriali a vita utile definita	1	45.182	140.060
Immobili, impianti e macchinari	2	11.787.175	6.610.213
Attività per diritti di utilizzo	3	1.004.085	1.369.883
- di cui verso parti correlate	31	993.661	1.324.881
Partecipazioni contabilizzate al costo	4	138.105.578	123.467.102
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	5	0	7.900
Attività finanziarie non correnti	11	40.453.644	0
- di cui verso parti correlate	31	40.453.644	0
Altre attività non correnti	6	10.097.505	11.600.753
Attività per imposte differite	7	5.250.854	2.085.952
Totale Attività non correnti		206.744.023	145.281.864
Attività correnti			
Rimanenze	8	3.365.296	3.169.192
Attività derivanti da contratti	8	653.126	0
Crediti commerciali	9	10.940.559	9.178.511
- di cui verso parti correlate	31	7.229.117	4.917.963
Attività per imposte correnti	10	256.848	2.228.095
Attività finanziarie correnti	11	252.320.514	191.505.975
- di cui verso parti correlate	31	122.600.439	93.714.654
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	14.176.545	87.575.046
Altre attività correnti	13	24.837.234	23.809.838
- di cui verso parti correlate	31	14.038.780	14.304.105
Totale Attività correnti		306.550.122	317.466.657
TOTALE ATTIVITA'		513.294.145	462.748.521
PASSIVITA'	Note	31-12-2022	31-12-2021
Patrimonio netto			
Capitale sociale		141.544.532	141.544.532
Altre riserve		139.851.423	134.161.763
Utili e perdite accumulati		18.796.560	16.882.720
Risultato dell'esercizio		36.032.511	33.300.893
TOTALE PATRIMONIO NETTO		336.224.826	325.889.908
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	15	101.170.619	65.789.721
Passività per leasing	3-15	727.379	1.084.882
- di cui verso parti correlate	31	727.379	1.070.223
Benefici ai dipendenti	16	657.627	242.350
Fondi rischi e oneri	17	515.386	515.386
Passività per imposte differite -	7	2.357.216	798.125
Altre passività non correnti		1.618.476	1.120.264
Totale Passività non correnti		107.046.703	69.550.729
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	15	53.038.385	45.810.123
- di cui verso parti correlate	31	723.328	256.640
Quota corrente passività per leasing	3-15	354.052	361.881
- di cui verso parti correlate	31	342.844	329.658
Benefici ai dipendenti correnti	16	1.127.387	971.286
Passività derivanti da contratti	8	118.231	214.614
Debiti commerciali	18	9.846.111	11.927.026
- di cui verso parti correlate	31	3.880.744	7.064.685
Passività per imposte correnti	19	1.141.062	3.449.354
Altre passività correnti	20	4.397.188	4.573.598
- di cui verso parti correlate	31	937.598	0
Totale Passività correnti		70.022.416	67.307.883
TOTALE PASSIVITA'		177.069.119	136.858.612
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		513.294.145	462.748.521

CONTO ECONOMICO

	Note	2022	2021
Ricavi da contratti verso clienti		16.436.633	17.680.883
- di cui verso parti correlate	31	10.570.375	11.297.289
Altri proventi		547.672	550.160
- di cui verso parti correlate	31	443.855	259.828
Totale Ricavi	21	16.984.305	18.231.043
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	22	(636.586)	(4.510.350)
- di cui verso parti correlate	31	93.043	(10.183)
Costi per servizi	23	(9.480.014)	(9.706.482)
- di cui verso parti correlate	31	(163.234)	(3.220.208)
Costi del personale	24	(8.485.116)	(8.127.291)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(632.310)	(837.481)
Perdite per riduzione di valore	26	(379.730)	(1.310.525)
Altri costi operativi	27	(781.859)	(1.331.278)
Totale Costi		(20.395.615)	(25.823.406)
Risultato Operativo		(3.411.310)	(7.592.363)
Proventi finanziari	28	50.236.770	51.514.473
- di cui verso parti correlate	31	47.212.190	47.165.026
Oneri finanziari	28	(12.353.351)	(10.455.453)
- di cui verso parti correlate	31	50.342	(341.736)
Utile (perdita) prima delle imposte		34.472.109	33.466.657
Imposte sul reddito	7	1.560.402	(165.764)
Utile (perdita) dell'esercizio		36.032.511	33.300.893

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Note	2022	2021
Utile (perdita) dell'esercizio		36.032.511	33.300.893
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	16	5.133	4.135
Titoli valutati al FVOCI - variazione netta del fair value	11	(154.880)	
Imposte sulle componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto	7	35.718	
Totale		(114.029)	(2.897)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	11-16	4.726.868	(1.715.899)
Imposte sul reddito riferite alla variazione di cash flow hedge	7	(1.134.448)	411.816
Variazioni della riserva di traduzione		(248.259)	1.602.912
Totale		3.344.161	298.829
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		3.230.132	295.936
Risultato netto complessivo dell'esercizio		39.262.643	33.596.829



[Handwritten signature]

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Note	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva negativa azioni proprie	Riserve all'ordinate titoli	Riserva di copertura del fido di finanziamento	Riservato conversione warrant	Utile (Perdita) Dedicato	Utile (Perdita) Dedicato	Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2021		62.106.365	95.508.244	(6.672.456)	(11.586)	(246.987)	(4.675.218)	(5.957.947)	24.545.124	181.183.756
Risultato di periodo					(2.893)	(1.304.084)	1.602.912		33.300.893	33.300.893
Altre componenti del conto economico complessivo					(2.893)	(1.304.084)	1.602.912		(639.259)	(639.259)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		-	-	-	(2.893)	(1.304.084)	1.602.912	-	33.300.893	33.300.893
Destinazione utile esercizio precedente			1.227.256					23.317.868	(24.545.124)	-
Esercizio warrant		74.638.367	24.416.473	(4.752.702)			4.675.218		103.730.058	103.730.058
Acquisto azioni proprie			217.997	1.882.028					(4.752.702)	(4.752.702)
Utilizzo azioni proprie									2.100.025	2.100.025
Distribuzione dividendi								(21.314.176)		(21.314.176)
Aumento di capitale sociale		4.800.000	26.547.059							31.347.059
Altre variazioni/riclassifiche			308.657					(308.657)		-
Totale operazioni con i soci		79.438.367	52.717.442	(2.870.674)	-	-	-	4.675.218	(24.545.124)	111.110.324
Saldo al 31 dicembre 2021	14	141.544.652	146.225.696	(6.483.654)	(14.576)	(1.304.077)	(2.732.265)	(5.655.062)	33.300.893	225.889.909
Risultato di periodo			(117.709)		3.680	3.592.420	(248.259)		36.032.511	36.032.511
Altre componenti del conto economico complessivo					3.680	3.592.420	(248.259)		3.230.132	3.230.132
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		-	(117.709)	-	3.680	3.592.420	(248.259)	-	36.032.511	39.262.643
Destinazione utile esercizio precedente			1.665.045					31.635.848	(33.300.893)	-
Distribuzione dividendi								(28.474.765)		(28.474.765)
Acquisto azioni proprie				(695.871)					(695.871)	(695.871)
Stock grant	29		243.109						243.109	243.109
Altre variazioni/riclassifiche										-
Totale operazioni con i soci		-	1.908.154	(695.871)	-	-	-	-	(33.300.893)	(28.927.526)
Saldo al 31 gennaio 2022	14	141.544.652	148.016.331	(7,779,006)	(10,598)	1,998,249	(2,981,025)	(5,074,125)	33,300,893	202,255,029

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Note	31.12.2022	31.12.2021
Utile (Perdita) dell'esercizio		36.032.511	33.300.893
Ammortamenti		632.310	837.481
Svalutazioni (Rivalutazioni)		379.730	1.310.525
(Proventi)/Onori finanziari		(37.883.419)	(41.059.020)
Altre rettifiche per elementi non monetari		(1.005.366)	(165.321)
Accantonamento a fondi		570.777	1.370.271
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.560.402)	166.179
(A) Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante		(2.833.859)	(4.238.992)
(Incremento) / Decremento attività/passività derivanti da contratti		(945.788)	(2.519.878)
(Incremento) / Decremento crediti commerciali		585.619	(1.141.333)
Incremento / (Decremento) debiti commerciali		(3.202.237)	2.370.771
(Incremento) / Decremento altre attività correnti e non correnti		15.792.564	20.144.639
Incremento / (Decremento) altre passività correnti e non correnti		321.801	(2.643.493)
(B) Variazione del capitale circolante		12.551.959	16.210.708
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)		9.718.100	11.971.716
Interessi (pagati)		(2.105.115)	(771.160)
Imposte sul reddito pagate		(15.698.276)	(8.849.674)
(C) Flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa		(8.085.291)	2.350.881
<i>Attività di investimento</i>			
Interessi incassati		2.373.666	154.214
Investimenti in attività immateriali		(13.700)	(78.065)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari		(6.231.414)	(5.003.532)
Acquisto partecipazioni e titoli non correnti		(14.638.476)	4.400.000)
Investimenti in titoli e altre attività finanziarie		(64.416.563)	(41.506.474)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		602.872	179.058
Incassi dalla vendita di partecipazioni e titoli		5.628.585	0
Differenze cambio		45.299	(26.470)
(D) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento		(76.649.731)	(54.681.269)
<i>Attività di finanziamento</i>			
Variazione delle altre passività finanziarie		0	6.112.565
Erogazione di finanziamenti		90.000.000	69.000.000
Rimborsi di finanziamenti		(49.075.912)	(30.651.694)
Rimborso debiti per leasing		(416.931)	(413.277)
Incassi derivanti dall'emissione di quote societarie		0	108.867.947
Riacquisto di azioni proprie		(495.877)	(1752.702)
Dividendi distribuiti		(2847.945)	(1.974.116)
(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento		11.336.321	128.648.722
(F) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (C+D+E)		(73.398.501)	75.518.334
(*) Liquidità all'inizio dell'esercizio		87.575.046	12.056.712
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(73.398.505)	75.518.334
(*) Liquidità alla fine dell'esercizio	12	14.176.545	87.575.046

(*) La liquidità è riferibile alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei debiti verso banche

4.2

Note esplicative al bilancio d'esercizio

Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Base di presentazione

Criteri di valutazione

Principali rischi e incertezze

Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale finanziaria

Commenti alle principali voci del conto economico

Altre note esplicative

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la Società) è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via Salaria n. 1027, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

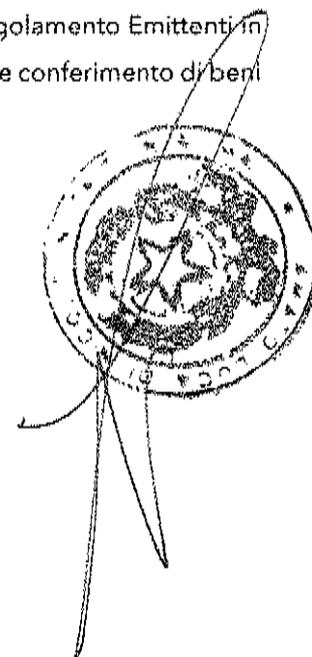
Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono negoziate sul segmento Euronext STAR Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data di predisposizione del presente bilancio, Finhold S.r.l. è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A.. Finhold S.r.l. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si evidenzia che la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al presente bilancio separato.

Il presente bilancio separato al 31 dicembre 2022 è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 16 marzo 2023.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di *opt-out*) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



Criteri di redazione e conformità agli IFRS

In applicazione del Regolamento (CE) n. 106/2002 del 19 luglio 2002, il presente bilancio separato al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli *International Accounting Standards* (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standard Interpretations Committee* (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.

Base di presentazione

Il bilancio separato al 31 dicembre 2022 è composto dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria, Salcef Group S.p.A. ha scelto, tra le diverse opzioni consentite, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente.

Il conto economico è presentato utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno della Società ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

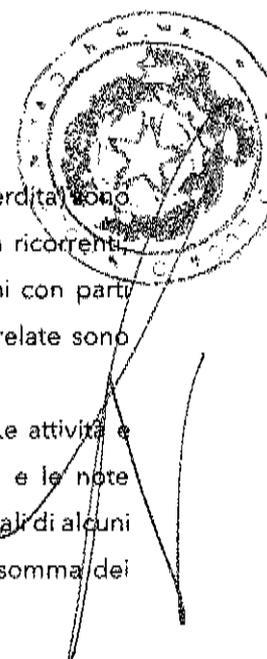
Il conto economico e il conto economico complessivo sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile/(perdita) di periodo (denominato conto economico) e di un altro prospetto che, partendo dall'utile (perdita) di periodo, somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Società.

Il rendiconto finanziario, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari dell'esercizio classificati tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate. Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 31.

La valuta di presentazione della Società è l'euro che corrisponde alla sua valuta funzionale. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.



Criteria di valutazione

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2022 è quello del costo storico, a eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2022 si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio oggetto di presentazione. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte degli Amministratori come indicato più nel dettaglio di seguito.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono gli stessi, ove applicabili, adottati per il bilancio consolidato annuale, al quale si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate, i cui criteri di valutazione nel bilancio separato sono descritti di seguito.

Partecipazioni contabilizzate al costo

Le partecipazioni in imprese controllate sono classificate tra gli investimenti in partecipazioni e valutate al costo.

Le società controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo, ovvero quando è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo, nel contempo, la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al fair value dell'ammontare potenzialmente dovuto. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate a incremento o decremento della partecipazione medesima.

I dividendi ricevuti dalle partecipazioni che la Società detiene sono rilevati tra i proventi finanziari nel conto economico dell'esercizio quando si stabilisce il diritto per la Società a ricevere il pagamento.

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la Società esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo.

Con l'applicazione di tale metodo le partecipazioni in imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo allocando nel valore contabile delle stesse il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte.

Successivamente il costo della partecipazione è rettificato per rilevare la quota di pertinenza della società dell'utile (perdita) complessivo della collegata. I dividendi ricevuti da partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzati a rettifica del valore contabile della partecipazione.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio separato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- Partecipazioni contabilizzate al costo: le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Attività e passività derivanti da contratti: nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti la Società stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e *claim* rispetto a quelli contrattualmente pattuiti, nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- Svalutazione delle attività immobilizzate: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché



le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- Valutazione al fair value: nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nella sezione relativa ai Criteri di valutazione del bilancio consolidato, cui si rinvia.
- Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti: nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) la Società effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio separato a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Principi contabili e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2022

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2022 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

[Modifiche all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework](#)



Le modifiche aggiornano il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard. Con la modifica all'IFRS 3, per identificare le attività e le passività dell'acquisita si dovrà fare riferimento alle nuove definizioni di attività e passività del nuovo Conceptual Framework pubblicato nel marzo 2018, con la sola eccezione delle passività assunte nell'acquisita, che dopo la data di acquisizione sono contabilizzate in accordo allo IAS 37 Accantonamenti, passività e passività potenziali o all'IFRIC 21 Tributi. Tale eccezione ha l'obiettivo di evitare che un acquirente rilevi una passività o una passività potenziale sulla base della nuova definizione del Conceptual Framework per poi stornarla applicando i criteri di rilevazione previsti dallo IAS 37 e dall'IFRIC 21.;

Modifiche allo IAS 16 - Property, plant and equipment: proceeds before intended use

Lo IASB Board ha chiarito che i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un cespite durante il periodo antecedente alla data in cui il cespite è nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale devono essere rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Per effetto della suddetta modifica, non sarà più consentito rilevare a diretta riduzione del costo del cespite i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti prima che il cespite sia disponibile per il suo utilizzo, ad esempio, provenienti dalla vendita di campioni prodotti durante la fase di testing del corretto funzionamento del cespite.

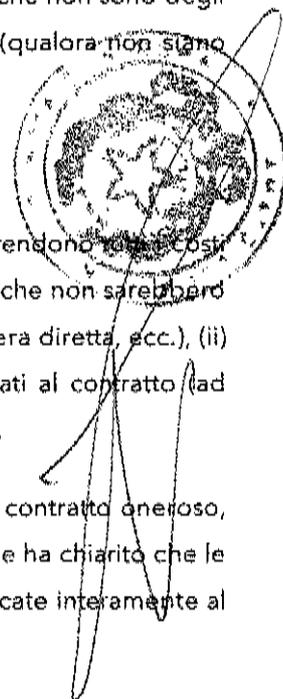
I beni prodotti in attesa di essere venduti sono rilevati come rimanenze in accordo allo IAS 2 Rimanenze; il costo di produzione non include la quota di ammortamento del cespite con cui sono stati prodotti, essendo quest'ultimo non ancora soggetto ad ammortamento.

Nelle note deve essere indicato l'importo dei ricavi e dei costi relativi ai beni prodotti, che non sono degli output dell'attività ordinaria, e le voci di bilancio in cui tali ricavi e costi sono inclusi (qualora non siano presentati separatamente negli schemi di bilancio);

Modifiche allo IAS 37 - Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract

Lo IASB Board ha chiarito che i costi necessari all'adempimento di un contratto comprendono tutti i costi direttamente correlati al contratto e quindi includono: (i) costi incrementali, cioè i costi che non sarebbero stati sostenuti in assenza del contratto (ad esempio, materie prime, costi per manodopera diretta, ecc.), (ii) una quota degli altri costi che, sebbene non incrementali, siano direttamente correlati al contratto (ad esempio, quota di ammortamento dei cespiti utilizzati per l'adempimento del contratto).

Lo IASB Board, inoltre, ha confermato che, prima di rilevare un accantonamento per contratto oneroso, l'entità deve rilevare eventuali perdite per riduzione di valore delle attività non correnti e ha chiarito che le perdite di valore devono essere determinate con riferimento non solo alle attività dedicate interamente al





contratto, ma anche alle altre attività che sono parzialmente utilizzate per l'adempimento del contratto stesso;

Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2018-2020 (Modifiche all'IFRS 1, IFRS 9 e IAS 41)

I Miglioramenti agli IFRS Standards sono il risultato del processo annuale di miglioramento volto a risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze o terminologie non chiare identificate nei Principi Contabili Internazionali. Si segnala che il documento "Miglioramenti agli IFRS - ciclo 2018-2020" include anche una modifica all'IFRS 16 che non è soggetta a omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto si riferisce a un esempio illustrativo che non è parte integrante dell'IFRS 16.

L'adozione dei nuovi standard a partire dal 1° gennaio 2022 non ha comportato effetti.

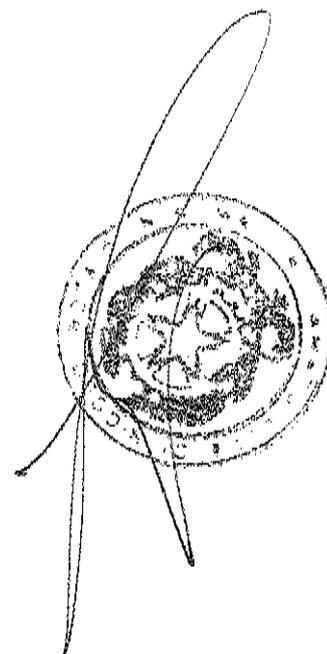
Principi contabili e interpretazioni pubblicati ma non ancora adottati

Alla data di approvazione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2022, il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che saranno adottati dalla Società nei successivi esercizi, se applicabili. Vi sono, inoltre, alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso. I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- modifiche allo IAS 12 (imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione): le modifiche restringono l'ambito di applicazione dell'esenzione alla rilevazione iniziale delle imposte differite al fine di escludere le operazioni che danno origine a differenze temporanee uguali e compensabili. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- modifiche allo IAS 1, relative alla classificazione delle passività come correnti o non correnti. Le modifiche, pubblicate nel 2020, chiariscono i requisiti per determinare se una passività è corrente o non corrente e si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2023 o data successiva. Lo IASB ha successivamente proposto ulteriori modifiche allo IAS 1 e il rinvio della data di entrata in vigore delle modifiche relative al 2020 al 1° gennaio 2024. La Società non è dunque in grado di stabilire l'impatto di queste modifiche sul bilancio consolidato nell'esercizio di prima applicazione e sta monitorando attentamente gli sviluppi;
- entrata in vigore dell'IFRS 17 *Insurance contracts* (e successive modifiche) che sostituisce l'attuale IFRS 4 ed entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 relative alla *Disclosure of accounting policies* che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023;
- modifiche allo IAS 8 relative alla definizione di stima contabile che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.



Allo stato attuale la Società non prevede significativi effetti derivanti dall'entrata in vigore delle modifiche/nuovi principi contabili sopra elencati.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a horizontal line.

Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita ammontano a euro/migl. 45 e a euro/migl. 140 rispettivamente al 31 dicembre 2022 e 2021. Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce in commento in ciascuno degli esercizi oggetto di analisi e la movimentazione intervenuta negli esercizi in questione.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ IMMATERIALE A VITA UTILE DEFINITA	Diritti brevetti industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Costo
31/12/2021 così composto:					
Costo	985	56		3.125	4.166
Fondo Ammortamento	(933)	(8)		(3.085)	(4.026)
Valore contabile al 31 dicembre 2021	52	48	0	40	140
Investimenti - Costo storico				14	14
Dismissioni - Costo storico					
Altre variazioni - Costo storico					
Riclassifiche - Costo storico					
Differenze cambio - Costo storico					
Ammortamenti	(52)	(3)		(54)	(109)
Dismissioni - F.do ammortamento					
Altre variazioni - F.do ammortamento					
Riclassifiche - F.do ammortamento					
Differenze cambio - F.do ammortamento					
31/12/2022 così composto:					
Costo	985	56		3.139	4.180
Fondo Ammortamento	(985)	(11)		(3.139)	(4.135)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	0	45	0	0	45

Al 31 dicembre 2022 la voce concessioni, licenze e marchi fa riferimento ai costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group

2 Immobili, impianti e macchinari

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva. La tabella di seguito riportata ne dettaglia la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso del 2022:

(importi in euro migliaia)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE
31.12.2021 costi composti:						
Costo	983	1.431	221	846	4.500	7.979
Fondo Ammortamento	0	(500)	(190)	(680)	-	(1.369)
Valore contabile al 31 dicembre 2021	983	931	31	166	4.500	6.610
Investimenti - Costo storico		8	4	15	6.205	6.232
Dismissioni - Costo storico		(690)	(85)	(42)	-	(817)
Riclassifiche - Costo storico						-
Svalutazioni - Costo storico						-
Altre variazioni - Costo storico	(1)					(1)
Differenze Cambio - Costo storico		(330)	(38)	(15)		(383)
Ammortamenti		(79)	(3)	(83)		(165)
Dismissioni - F.do ammortamento		122	64	29		215
Riclassifiche - F.do ammortamento						-
Svalutazioni - F.do ammortamento						-
Altre variazioni - F.do ammortamento						-
Differenze Cambio - F.do ammortamento		54	28	13		95
31.12.2022 costi composti:						
Costo	982	419	102	804	10.705	13.012
Fondo Ammortamento	0	(403)	(102)	(721)	-	(1.225)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	982	16	0	83	10.705	11.787

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso, pari a euro/migl. 6.205, fanno riferimento ai costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Salaria (Roma) presso il quale, nel 2023, sono state trasferite le sedi legali e gli uffici amministrativi della Società e delle altre società del Gruppo.

I decrementi al 31 dicembre 2022 (euro/migl. 817) hanno riguardato cespiti ritenuti non più produttivi e funzionali all'attività della Società.

3 Attività per diritti di utilizzo

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	31.12.2022	31.12.2021
Valore contabile	1.004	1.370
Totale Attività per diritti di utilizzo	1.004	1.370

La voce è relativa ai fabbricati, uso ufficio, che Salcef Group S.p.A. possiede tramite contratti di locazione operativa il cui valore complessivo dei pagamenti dovuti è stato atualizzato e iscritto nella voce in commento in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale actualización è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022 nelle attività per diritti di utilizzo e nelle passività per leasing sono riepilogate di seguito.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	Terreni e fabbricati	TOTALE
Valore contabile al 1° gennaio 2022	1.370	1.370
Ammortamento dell'esercizio	(359)	(359)
Incremento delle attività per il diritto di utilizzo	-	-
Eliminazione di attività per il diritto di utilizzo	-	-
Differenze cambio	(7)	(7)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	1.004	1.004

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER LEASING	TOTALE
Valore contabile al 1° gennaio 2022	1.447
Pagamenti effettuati	(409)
Incremento della passività per leasing	0
Interessi passivi	52
Differenze cambi	(9)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	1.081
<i>di cui correnti</i>	354
<i>di cui non correnti</i>	727

Al 31 dicembre 2022 la Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria con una primaria società di leasing, per il quale l'attività sottostante al contratto (i.e. l'immobile destinato ad accogliere gli uffici amministrativi) non era ancora nella disponibilità di Salcef Group S.p.A. alla data di chiusura del presente bilancio d'esercizio, essendo in corso la ristrutturazione dell'immobile. Pertanto, tale contratto non è stato incluso nella determinazione della attività per diritti di utilizzo e delle passività per leasing. Si segnala che nel corso del 2023 è terminata la ristrutturazione di una porzione dell'immobile, pertanto, vi sono stati trasferiti gli uffici amministrativi e le sedi legali della Società e delle controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Coget Impianti S.r.l., Overail S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l. e Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.. La Società, inoltre, ha in corso trattative con il locatario finalizzate all'estinzione anticipata del contratto di leasing mediante il riscatto dell'immobile e tale opzione sarà considerata ai fini della contabilizzazione del *right of use* e della *lease liability* nel 2023.

4 Partecipazioni contabilizzate al costo

Al 31 dicembre 2022 le partecipazioni in società controllate da Salcef Group S.p.A. contabilizzate al costo ammontano a euro/mig. 138.104, rispetto a euro/mig. 123.467 dell'esercizio precedente e sono così dettagliate:



(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	SEDE LEGALE	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Imprese controllate				
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	81.733	76.536	5.197
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	457	457	0
SRT S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	5.044	5.044	0
Overall S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	8.839	8.839	(0)
Coget Impianti S.r.l.	Roma - Italia	10.429	15.626	(5.197)
Raco S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	659	659	0
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	Roma - Italia	14.638	0	14.638
Salcef USA Inc.	Wilmington - Delaware (USA)	8.485	8.485	(0)
Salcef Deutschland GmbH	Landsberg am Lech - Germania	7.820	7.820	(0)
Totale Partecipazioni		138.104	123.467	14.637

Si riepilogano di seguito i movimenti intervenuti nell'esercizio 2022:

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	% di possesso 31.12.2021	Valore di carico 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Valore di carico 31.12.2022	% di possesso 31.12.2022
Salcef S.p.A.	100%	76.536	5.197		81.733	100%
Euro Ferroviaria S.r.l.	100%	457			457	100%
SRT S.r.l.	100%	5.044			5.044	100%
Overall S.r.l.	100%	8.839			8.839	100%
Coget Impianti S.r.l.	100%	15.626		(5.197)	10.429	100%
Raco S.r.l.	100%	659			659	100%
Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	0%	0	14.638		14.638	100%
Salcef USA Inc.	100%	8.485			8.485	100%
Salcef Deutschland GmbH	100%	7.820			7.820	100%
Valore contabile		123.467	19.835	(5.197)	138.104	

In data 23 dicembre 2022 Salcef Group S.p.A. ha perfezionato il *closing* per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.. Il *closing* ha avuto luogo all'avveramento delle ultime condizioni sospensive previste nell'accordo raggiunto con la famiglia Ventura, tra le quali la finalizzazione della separazione degli asset non direttamente afferenti al business dell'armamento ferroviario, che sono rimasti nella proprietà dei cedenti.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisto delle quote di partecipazione nel capitale sociale della FVCF è stato corrisposto per euro/migl. 13.720 al *closing*. La parte rimanente sarà corrisposta in maniera dilazionata. Il corrispettivo dell'acquisizione prevede usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo, in rialzo ovvero in riduzione, per effetto di conguagli positivi o negativi che, al fine di determinare il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022, sono stati calcolati in funzione della variazione delle poste facenti parte del capitale circolante netto. L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante mezzi propri della Società. Le altre variazioni, afferenti le partecipazioni in Salcef S.p.A. e Coget Impianti S.r.l. sono determinate dalla scissione di ramo d'azienda intervenuta nel corso dell'esercizio, in virtù della quale il valore contabile del ramo trasferito è stato riflesso in un decremento del valore della partecipazione nella scissa (Coget Impianti S.r.l.) e un pari incremento del valore della partecipazione nella beneficiaria (Salcef S.p.A.).



Si riepilogano di seguito le principali informazioni al 31 dicembre 2022 riguardanti le società partecipate:

(Importi in euro migliaia)

PARTICIPAZIONI CONTABILIZZATE AI COSTI	SEDE	VALUTE	Capitale sociale	Salcef possiede	VALORE AL 31/12/22 IT 2022	VALORE AL 31/12/22 NOME	VALORE AL 31/12/22 IT 2022	VALORE AL 31/12/22 NOME
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	60.000.000	100%	81.700	153.103	32.365	153.103
Fino Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	457	29.849	3.126	29.849
SKF S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	5.044	13.162	2.253	6.988
Omnia S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	8.839	34.165	8.048	34.686
Cugnet Impianti S.r.l.	Roma - Italia	Euro	1.000.000	100%	10.429	6.038	1.412	15.919
Bere S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	659	1.102	39	1.344
Fransesco Ventures Costruzioni Ferroviarie S.r.l.	Roma - Italia	Euro	420.000	100%	14.638	(79.493)	(18.342)	14.639
Salcef USA Inc.	Wilmington - Delaware (USA)	USD	10.000.000	100%	8.485	12.605	(562)	12.605
Sidcof Deutschland GmbH	Landsherg Am Loch - Germania	Euro	162.750	100%	7.820	1.309	310	7.342
Totale Partecipazioni					138.104		272.658	

Al 31 dicembre 2022 è stato svolto un *impairment test* in relazione alle partecipazioni che evidenziano un differenziale negativo tra il patrimonio netto pro-quota e il relativo valore di carico al 31 dicembre 2022. L'esercizio di *impairment* è stato svolto determinando il *value in use* delle suddette partecipazioni utilizzando il metodo del *discounted cash flow* (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del triennio in corso (2023-2025), basati sui dati economico-finanziari prospettici delle partecipate, cui è stato applicato un WACC del 8,92% per le partecipate aventi come mercato di riferimento l'Italia, un WACC del 6,79% per le partecipate aventi come mercato di riferimento la Germania e un WACC del 8,42% per le partecipate aventi come mercato di riferimento il nord America.

I flussi di cassa operativi utilizzati per la predisposizione dell'*impairment test* sono ricavati dai dati previsionali economico-finanziari desumibili dal Piano 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.. Sulla base degli andamenti desumibili dal Piano per il periodo 2022-2024 sono stati, inoltre, determinati i flussi di cassa attesi del terzo anno di previsione esplicita (2025).

Il tasso di sconto utilizzato è stato stimato come segue:

- il *risk free rate* è stato valutato pari al tasso di rendimento medio degli ultimi sei mesi dei titoli di stato decennali pari al 3,9% per l'Italia, al 1,7% per la Germania e al 3,5% per il nord America;
- l'*equity risk premium* pari al 5,5%;
- il coefficiente *beta levered* è stato valutato sulla base del panel di società quotate attive nel settore in cui operano le società controllate, pari a 0,84 per l'Italia, a 0,82 per la Germania e a 0,83 per gli Stati Uniti;
- il premio per il rischio addizionale pari al 3,1%.

Il valore terminale è stato calcolato con la formula della rendita perpetua. Il tasso di crescita medio nominale dei flussi di cassa disponibili successivi al periodo esplicito e in perpetuità (*g-rate*), utilizzato per la determinazione del valore terminale, è stato assunto pari a 1,5%.

Ai fini dell'impairment test della partecipazione in FVCF, acquisita a fine dicembre 2022, è stato utilizzato il fair value di acquisizione.

Il valore recuperabile è stato confrontato con il valore contabile della partecipazione al 31 dicembre 2022. I valori emersi dal test di impairment sono risultati superiori ai valori di carico.

5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

La tabella seguente riporta il valore al 31 dicembre 2022 delle partecipazioni in società collegate e joint venture detenute da Salcef Group S.p.A. e valutate con il metodo del patrimonio netto.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2022	31.12.2021	Var
Partecipazioni in imprese collegate	0	8	(8)
Totale Partecipazioni	0	8	(8)

Si riporta qui di seguito la composizione e il dettaglio della movimentazione intervenuta nella voce in commento nel corso dell'esercizio 2022.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE LEGALE	31.12.2022	31.12.2021	Var
Imprese collegate e altre imprese				
Frejus S.c.a.r.l.	Bologna - Italia	0	8	(8)
Totale Partecipazioni		0	8	(8)

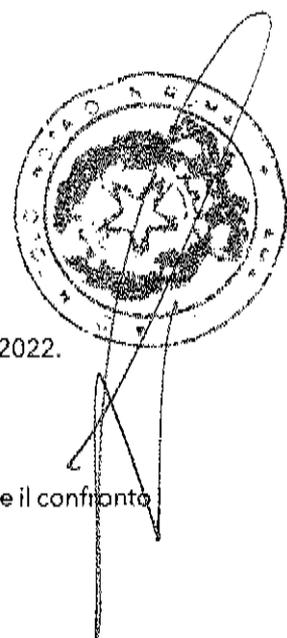
(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	Imprese collegate	Totale
Valore contabile al 31 dicembre 2021	8	8
Incrementi /Aumenti di capitale	0	0
Partecipate liquidate	(8)	(8)
Svalutazioni	0	0
Valore contabile al 31 dicembre 2022	0	0

Il decremento dell'esercizio è dovuto alla liquidazione della Frejus S.c.a.r.l. avvenuta a giugno 2022.

6 Altre attività non correnti

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce altre attività non correnti al 31 dicembre 2022 e il confronto con l'esercizio precedente:



(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	31-12-2022	31-12-2021	Var.
Depositi a garanzia	228	226	2
Ritenute a garanzia	9.813	11.203	(1.390)
Altri crediti	57	172	(115)
Totale Altre attività non correnti	10.098	11.601	(1.503)

I depositi a garanzia includono i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte. Le ritenute a garanzia sono fatturate e/o da fatturare verso i committenti e saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono.

7 Attività per imposte differite - Passività per imposte differite - Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito, rilevate nel conto economico e nel conto economico complessivo, si compongono come indicato nelle tabelle seguenti.

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE SUL REDDITO	2022	2021
IRES	149	384
IRAP	(7)	-
Imposte estere sul reddito	(461)	-
Totale imposte correnti	(319)	384
Variatione imposte differite attive	2.726	81
Variatione imposte differite passive	(21)	(610)
Totale imposte differite	2.705	(529)
Imposte esercizi precedenti	(826)	(21)
Totale imposte sul reddito	1.560	(166)

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	ante imposte	beneficio (onere) fiscale	al netto delle imposte
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	5	(1)	4
Titoli valutati al FVOCI - variazione netta del fair value	(155)	37	(118)
Totale	(150)	36	(114)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	4.727	(1.134)	3.593
Totale	4.727	(1.134)	3.593
TOTALE al 31 dicembre 2022	4.577	(1.098)	3.479

Salcef Group S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES con le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., RECO S.r.l., SRT S.r.l., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.r.l.. Conseguentemente, la Società espone nel presente bilancio separato, tra le attività/passività per imposte correnti, il rapporto verso l'Erario per l'IRES del consolidato fiscale e nelle altre attività/passività correnti i rapporti patrimoniali verso le società partecipanti al consolidato fiscale per il credito/debito trasferito nell'ambito del predetto consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2022 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migl. 5.251 (euro/migl. 2.086 al 31 dicembre 2021) ed euro/migl. 2.357 (euro/migl. 798 al 31 dicembre 2021). Di seguito il dettaglio della variazione intervenuta nell'esercizio.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2022	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2022
Differenze cambio non realizzate	3	71	(3)		71
Perdita fiscale	244				244
Stock Grant	20	58			78
MBO	283	371	(233)		421
Fondo svalutazione crediti	1				1
Fondo rischi per contenziosi	124				124
Strumenti finanziari derivati	507			405	912
IAS 19	5	18		(1)	22
Perdite di valore IFRS 9	319	57			376
Valutazione al fair value dei titoli	0	1.689		37	1.726
Eccedenza ACE	0	987			987
Costi di quotazione	580		(289)		291
Totale Attività per imposte differite	2.086	3.251	(525)	441	5.251

(Importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01-01-2022	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31-12-2022
Differenze cambio non realizzate	352	819	(352)		819
Strumenti finanziari derivati	0			1.538	1.538
Valutazione al fair value dei titoli	446		(446)		0
Totale Passività per imposte differite	798	819	(798)	1.538	2.357

Di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite, con le relative aliquote utilizzate:

(Importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare differenze temporanee	Aliquota %	31-12-2022
Differenze cambio non realizzate	294	24%	71
Perdita fiscale	1.019	24%	244
Stock Grant	325	24%	78
MBO	1.757	24%	422
Fondo svalutazione crediti	4	24%	1
Fondo rischi per contenziosi	515	24%	124
Strumenti finanziari derivati	3.800	24%	912
IAS 19	92	24%	22
Perdite di valore IFRS 9	1.567	24%	376
Valutazione al fair value dei titoli	7.194	24%	1.726
Eccedenza ACE	4.114	24%	987
Costi di quotazione	1.212	24%	291
Totale Attività per imposte differite			5.251

(Importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare differenze temporanee	Aliquota %	31-12-2022
Differenze cambio non realizzate	3.412	24%	819
Strumenti finanziari derivati	6.410	24%	1.538
Valutazione al fair value dei titoli	0	24%	0
Totale Passività per imposte differite			2.357

Si precisa che le attività per imposte differite sono state iscritte sulla base dei piani aziendali, si ritiene probabile il conseguimento in futuro di redditi imponibili fiscali tali da supportarne la recuperabilità.

Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite fiscali riportabili a nuovo non rilevate tra le attività per imposte differite.

Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica sul reddito, determinata in base alla normativa fiscale vigente, con l'aliquota fiscale effettiva.

(importi in euro migliaia)

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva		
Risultato ante imposte	34.472	
Imposte teoriche IRES	(8.273)	(24%)
Minori imposte:		
- Proventi non imponibili	10.281	29,83%
- Altre	62	0,18%
Maggiori imposte:		
- Altre	(1.922)	(5,57%)
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	149	0,43%
IRAP	(7)	(0,02%)
Imposte estere	(461)	(1,34%)
Imposte esercizi precedenti	(826)	(2,40%)
Totale fiscalità differita	2.705	7,85%
Totale imposte sul reddito	1.560	4,52%

ATTIVITÀ CORRENTI

8 Rimanenze, Attività e passività derivanti da contratti

Le rimanenze, pari a euro/migl. 3.365 (euro/migl. 3.169 al 31 dicembre 2021) sono composte principalmente da un treno molatore acquistato dalla filiale estera in Arabia Saudita per la successiva rivendita a clienti terzi situati nel Paese.

Le attività derivanti da contratti comprendono la valorizzazione a corrispettivi contrattuali delle opere in corso di esecuzione per produzioni certificate da Stati Avanzamento Lavori (SAL) dalla Direzione Lavori della Committenza o per Situazioni Interne Lavori (SIL) valutate dalla Società e non ancora fatturate.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31-12-2022	31-12-2021	Var.
Attività derivanti da contratti	653	0	653
Svalutazioni	0	0	0
Totale Attività derivanti da contratti	653	0	653

La tabella seguente espone la composizione delle attività derivanti da contratti per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31-12-2022	31-12-2021	Var.
Africa	653	0	653
Totale Attività derivanti da contratti	653	0	653



La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratti.

(importi in euro migliaia)

SALDI DI BILANCIO RELATIVI AI CONTRATTI	31-12-2022	31-12-2021	Var
Crediti inclusi alla voce "crediti commerciali"	10.941	9.179	1.762
Attività derivanti dai contratti	653	0	653
Passività derivanti dai contratti	(118)	(215)	97
TOTALE	11.476	8.964	2.513

Come detto in precedenza, le attività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dal diritto della Società di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato, ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio per commesse in corso di lavorazione sulla base dei contratti in essere con i committenti.

Le passività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti, che saranno poi fatturati sulla base dei SAL emessi e approvati dal committente stesso.

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31-12-2022	31-12-2021	Var
Passività derivanti dai contratti	118	215	(97)
Totale Passività derivanti da contratti	118	215	(97)

Al 31 dicembre 2022 la voce in commento è riconducibile principalmente all'acconto ricevuto dal Committente NAT - National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto).

Si precisa che le passività derivanti da contratto al 31 dicembre 2022 si trasformeranno in ricavi nell'esercizio successivo.

9 Crediti commerciali

La tabella seguente riporta la composizione della voce Crediti commerciali al 31 dicembre 2022 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

CREDITI COMMERCIALI	31-12-2022	31-12-2021	Var
Crediti verso clienti terzi	5.426	5.598	(172)
Fondo svalutazione crediti	(1.714)	(1.338)	(376)
Totale crediti verso terzi	3.712	4.261	(549)



Crediti commerciali verso controllate	7.229	4.637	2.592
Crediti commerciali verso collegate	-	281	(281)
Totale crediti verso parti correlate	7.229	4.918	2.311
Totale Crediti commerciali	10.941	9.179	1.762

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio.

(importi in euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
Valore contabile al 1° gennaio 2022	(1.338)
Utilizzi/Rilasci	-
Accantonamenti	(376)
Altre variazioni	-
Valore contabile al 31 dicembre 2022	(1.714)

L'esposizione di Salcef Group S.p.A. al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Tuttavia, la direzione aziendale considera anche le variabili tipiche del portafoglio clienti della Società, compresi il rischio di insolvenza del settore e del Paese in cui i clienti operano.

L'incremento del fondo svalutazione crediti è da ricondurre prevalentemente alla svalutazione di una specifica posizione creditoria considerata nello stage 3 in applicazione del modello di svalutazione previsto dall'IFRS 9.

I crediti verso imprese controllate, pari a euro/migl. 7.229 (euro/migl. 4.637 al 31 dicembre 2021), comprendono prevalentemente i crediti commerciali vantati verso Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.r.l. per il saldo, ancora da fatturare, delle attività di servizio prestatore nell'esercizio da Salcef Group S.p.A. a favore delle società del Gruppo, in virtù di un Accordo Quadro.

La tabella seguente mostra la ripartizione dei crediti commerciali verso terzi per area geografica

Ripartizione crediti verso clienti terzi per area geografica

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2022	%	31.12.2021	%
Italia	1.432	39%	1.749	41%
Europa (esclusa Italia)	0	0%	67	2%
Egitto	210	6%	699	16%
Arabia Saudita	2.070	55%	1.746	41%
Totale Crediti verso terzi	3.712		4.261	




10 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono pari a euro/migl. 257 al 31 dicembre 2022, rispetto a euro/migl. 2.228 del 31 dicembre 2021.

Il saldo al 31 dicembre 2022 comprende prevalentemente il credito per acconti relativi alle imposte dirette sul reddito corrisposti all'estero e l'eccedenza sugli acconti IRES versati nell'esercizio.

11 Attività finanziarie correnti e non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a euro/migl. 40.454 al 31 dicembre 2022 (zero al 31 dicembre 2021) riguardano finanziamenti a medio lungo termine, fruttiferi d'interessi, concessi alle controllate Euro Ferroviaria S.r.l. (euro 27.448 al fine di dotare la società dei mezzi finanziari necessari per l'acquisizione del Ramo ferroviario dal Gruppo PSC), FVCF S.r.l. (euro/migl. 12.000) e SRT S.r.l. (euro/migl. 1.006).

La tabella seguente riporta la composizione della voce Attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2022 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente

Composizione Attività finanziarie correnti

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	31-12-2022	31-12-2021	Var
Titoli	123.368	97.826	25.542
Crediti finanziari verso imprese controllate	122.600	93.715	28.885
Attività per strumenti derivati di copertura	6.410	13	6.397
Svalutazione	(58)	(47)	(11)
Totale Attività finanziarie correnti	252.320	191.506	60.814

Per quanto riguarda il saldo al 31 dicembre 2022, i crediti finanziari fanno riferimento ai finanziamenti concessi alle società controllate da Salcef Group S.p.A., di cui euro/migl. 22.798 verso SRT S.r.l., euro/migl. 18.354 verso Overail S.r.l., euro/migl. 30.600 verso Salcef Deutschland GmbH, euro/migl. 14.263 verso Salcef S.p.A., euro/migl. 2.915 verso Euro Ferroviaria S.r.l., euro/migl. 30.258 verso Salcef USA Inc., euro/migl. 1.643 verso Coget Impianti S.r.l., euro/migl. 1.018 verso RECO S.r.l. e, infine, euro/migl. 750 verso Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.

I titoli, pari a euro/migl. 123.368, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2022 in fondi comuni d'investimento mobiliare, certificati, polizze, BTP, obbligazioni e *time deposits* effettuati da Salcef Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito degli aumenti di capitale realizzati nel corso dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti. Il criterio di valutazione di tali attività dipende sia dalla modalità con cui la Società gestisce l'asset al fine di generare flussi di cassa (c.d. *business model*), sia delle caratteristiche dello strumento. In particolare, la Società detiene le suddette attività finanziarie al fine di collezionare flussi di cassa contrattuali e venderle in presenza di situazioni economiche favorevoli (c.d. *held*

to collect and sell), pertanto esse sono valutate al FVOCI quando i flussi finanziari attesi dallo strumento prevedono la sola remunerazione del capitale e degli interessi (c.d. *solely payment of principle and interes*, in breve "SPPI") o, in tutti gli altri casi, al fair value (livello 1 secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13) con imputazione degli effetti a conto economico

La tabella seguente riporta la movimentazione intervenuta nel corso del 2022 della voce in commento:

(importi in euro migliaia)

TITOLI	Critere di valutazione	01.01.2022	Acquisti	(Cessioni)	Variazioni di fair value - Ft	Variazioni di fair value - FOCI	31.12.2022
Unicredit Fondi comuni d'investimento	FVTPL	7.025	344	(762)	(812)		5.795
Unicredit Certificati	FVTPL	1.268			(147)		1.123
Intesa Eurizon SGR	FVTPL	7.330			(534)		6.798
Intesa Eurizon Titolo	FVTPL	7.977			(794)		7.185
BPS	FVTPL	6.567			(910)		5.658
UBI Polizza GAP Vita	FVTPL	8.154			(158)		7.996
Mandato Fiduciario Mps	FVTPL	4.978		(4.978)			0
MPS Polizza	FVTPL	5.089			(745)		4.344
Servizio Italia Polizza Cardiff	FVTPL	15.674			(1.044)		14.630
Fineco Fondi comuni d'investimento	FVTPL	4.006	820		(319)		4.507
Banca Alatti	FVTPL	7.191	2.500		(904)		8.787
Fineco prodotti assicurativi	FVTPL	9.546	1.200		(334)		10.413
Kairos Partners Portafoglio titoli	FVTPL	4.968			(399)		4.569
Deutsche Bank Gestione portafogli	FVTPL	3.092		(12)	(346)		2.734
Fondo AZIMUT	FVTPL	4.960	7.000		(367)		11.593
J.P. Morgan	FVTPL	0	15.000		(1.085)		13.915
Obbligazioni e certificates Mediobanca	FVOCI	0	13.479			(133)	13.324
Totale Titoli		97.826	40.343	(5.752)	(8.900)	(158)	123.368

Per quanto riguarda le attività per strumenti derivati di copertura, pari a euro/migl. 6.410 (euro/migl. 13 al 31 dicembre 2021), si rimanda alla nota n. 15 dove è riportata la descrizione di tutti gli strumenti derivati detenuti dalla Società.

12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Importi in euro migliaia)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.12.2022	31.12.2021	Var.
Depositi bancari e postali	14.173	87.571	(73.398)
Denaro e valori in cassa	4	5	(1)
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.177	87.575	(73.398)

Le disponibilità liquide ammontano a euro/migl. 14.177 rispetto a euro/migl. 87.575 dello scorso esercizio e sono costituite per euro/migl. 14.173 da depositi bancari e per euro/migl. 4 da denaro e valori depositati in cassa al 31 dicembre 2022.

13 Altre attività correnti

La tabella seguente riporta la composizione della voce Attività correnti al 31 dicembre 2022 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

Composizione Altre attività correnti



(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	31-12-2022	31-12-2021	Var
Altri crediti tributari	5.646	4.389	1.257
Altre attività verso imprese controllate	13.934	14.304	(370)
Altri crediti	2.525	2.463	62
Ratei e risconti attivi	2.733	2.654	79
Totale Altre attività correnti	24.838	23.810	1.028

Gli altri crediti tributari si riferiscono a crediti verso l'Erario per le imposte indirette (IVA e VAT) assolte in Italia e all'estero.

Le altre attività verso imprese controllate comprendono i crediti inerenti al debito IRES trasferito a Salcef Group S.p.A. nell'ambito del regime del consolidato fiscale nazionale da Salcef S.p.A. (euro/migl. 11.101), Overall S.r.l. (euro/migl. 2.095), SRT S.r.l. (euro/migl. 677) e Coget Impianti S.r.l. (euro/migl. 60).

I risconti attivi ammontano a euro/migl. 2.733 (euro/migl. 2.654 al 31 dicembre 2021) e sono relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi.

Si riferiscono per la maggior parte a premi assicurativi relativi alla sede e ai cantieri e a commissioni su fidejussioni bancarie. La voce accoglie, inoltre, il maxicanone versato alla sottoscrizione da parte di Salcef Group S.p.A. di un contratto di leasing per l'acquisizione di un immobile, sito a Roma, presso il quale sono collocati gli uffici amministrativi della Società al termine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile stesso. Poiché non si sono verificate le condizioni inerenti alla data di decorrenza del contratto, lo stesso non è stato rilevato tra le attività per diritti di utilizzo, come già specificato nella precedente nota n. 4.

Gli altri crediti comprendono, principalmente, i crediti per anticipi pagati ai fornitori e ai dipendenti ivi compresi gli anticipi erogati per la cassa cantieri necessari alle attività operative quotidiane e il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti dalla società Astaldi S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. è creditore chirografario della stessa (euro/migl. 1.804).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

14 Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Capitale sociale

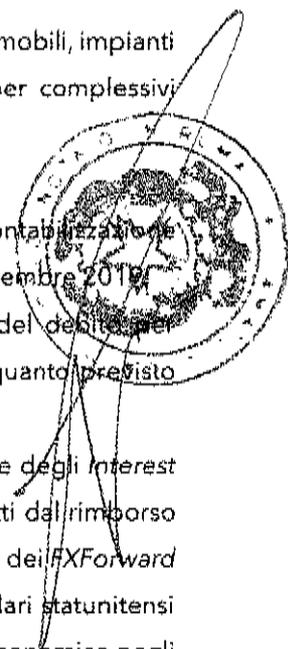
Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2022 ammonta a euro 141.544.532,20 integralmente versato, ed è composto da n. 62.399.906 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.

Nel corso dell'esercizio 2022, in conformità alle disposizioni dello statuto sociale, è avvenuta la conversione in azioni ordinarie di tutte le restanti performance shares e azioni speciali emesse dalla Società. La conversione non ha determinato incrementi del Capitale Sociale.

Riserve

Al 31 dicembre 2022 le riserve sono costituite prevalentemente da:

- Riserva legale: euro/migl. 4.120, è stata costituita dall'allocazione degli utili degli esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana;
- Riserva straordinaria: euro/migl. 13.310 è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- Riserve di rivalutazione: nella voce sono riportati i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguite ai sensi delle leggi L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi euro/migl. 28.060;
- Riserva di conversione dei bilanci delle filiali estere, negativa per euro/migl. 2.981;
- Riserva avanzo di fusione, pari a euro/migl. 45.000, emersa in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione tra Salcef Group S.p.A. e Indstars 3 avvenuta in data 8 novembre 2019;
- Riserva utili/perdite attuariali: accoglie gli importi derivanti dalla rielaborazione del debito per trattamento di fine rapporto con metodologia di valutazione attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed è negativa per euro/migl. 11;
- Riserva di copertura: pari euro/migl. 1.988, è alimentata dalle variazioni di fair value degli Interest Rate Swap sottoscritti da Salcef Group S.p.A. a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso delle quote di interessi pagate sui finanziamenti passivi e dalle variazioni di fair value dei FX Forward sottoscritti dalla Società a copertura del rischio di cambio sul finanziamento in dollari statunitensi erogato alla società controllata Salcef USA Inc.. La riserva verrà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile




(o la perdita) dell'esercizio;

- Riserva attività finanziarie valutate al FVOCI: negativa per euro/migl. 118, accoglie le variazioni di fair value delle attività finanziarie valutate al FVOCI (si veda nota 12) al netto delle relative imposte differite attive/passive;
- Riserva per acquisto azioni proprie: negativa per euro/migl. 7.179 comprende il valore delle azioni ordinarie della Società acquistate sul mercato, e detenute in portafoglio, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti;
- Riserva da sovrapprezzo azioni, pari a euro/migl. 27.200 e iscritta nel 2021 a seguito dell'aumento di capitale sociale realizzato mediante procedura di *accelerated bookbuilding*, è stata determinata dalla differenza tra il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse (euro 16,00 per azione) e la parità contabile preesistente delle stesse (euro 2,40 per azione) moltiplicata per il numero di nuove azioni emesse (pari a 2.000.000 nuove azioni ordinarie);
- Riserva negativa per costi aumento di capitale per euro/migl. 653 accoglie i costi direttamente attribuibili alle operazioni di emissione o riacquisto di strumenti rappresentativi del capitale sociale.

Si evidenzia che il 29 aprile 2022, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con un utile netto di euro 33.300.893, e preso atto del bilancio consolidato 2021, che ha chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di euro 39.070.532.

L'Assemblea ha deliberato, inoltre, la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria avente diritto alla *record date* (i.e. 17 maggio 2022). La data di stacco della cedola è il 16 maggio 2022 e la data di pagamento il 18 maggio 2022. Tenuto conto del numero di azioni proprie detenute dalla Società al 17 maggio 2022, il dividendo complessivo è pari a euro 28.474.764,98. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte della Società prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. La direzione aziendale monitora, inoltre, il rendimento del capitale e il livello dei dividendi da distribuire ai detentori delle azioni ordinarie. Il Consiglio di Amministrazione opera al fine di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso a un livello maggiore di indebitamento e i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

15 Passività finanziarie correnti e non correnti - Passività per leasing

Le passività finanziarie e per leasing e i debiti verso banche si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI	31-12-2022	31-12-2021	Var
Finanziamenti bancari - quota a medio/lungo termine	97.377	63.667	33.710
Passività per strumenti derivati di copertura	3.794	2.123	1.671
Totale Passività finanziarie non correnti	101.171	65.790	35.381
Passività per leasing	727	1.085	(358)
Totale Passività per leasing	727	1.085	(358)
TOTALE DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	101.898	66.875	35.023
Finanziamenti verso parti correlate	723	257	466
Finanziamenti bancari - quota a breve termine	52.315	45.553	6.762
Totale Passività finanziarie correnti	53.038	45.810	7.228
Passività per leasing	354	362	(8)
Totale Quota corrente passività per leasing	354	362	(8)
TOTALE DEBITI FINANZIARI CORRENTI	53.392	46.172	7.220
TOTALE DEBITI FINANZIARI	155.290	113.047	42.243

I finanziamenti verso parti correlate, per un importo pari a euro/migl. 723, si riferiscono a finanziamenti fruttiferi riconducibili alla branch situata in Romania.

I finanziamenti bancari sono riferibili a finanziamenti a medio-lungo termine concessi da banche a Salcef Group S.p.A Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2022.

(importi in euro migliaia)

FINANZIAMENTI BANCARI	Tasso d'interesse	Anno di scadenza	Valore nominale	Valore contabile
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	417	416
Deutsche Bank - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	833	833
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	833	833
Unicredit - finanziamento	1,54% + Euribor 3 mesi	2025	13.151	13.149
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	1.680	1.680
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	1.541	1.540
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	1.667	1.666
Credit Agricole - mutuo chirografario	0,55% + Euribor 3 mesi floor "0"	2024	3.342	3.340
Banca Popolare di Sondrio - mutuo chirografario	0,90% + Euribor 3 mesi	2025	2.577	2.576
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1,54% + Euribor 3 mesi	2026	21.000	21.000





Finanziamento CDP	1% + Euribor 6 mesi floor "0"	2026	19.444	19.444
Finanziamento Crédit Agricole	1% +Euribor 3 mesi floor "0"	2027	20.000	19.921
Finanziamento Intesa	0,90% +Euribor 3 mesi	2025	25.000	25.000
Finanziamento Banco BPM	1,10% +Euribor 3 mesi	2026	20.000	19.975
Finanziamento BNL	0,90% +Euribor 3 mesi	2025	18.333	18.318
Totale Finanziamenti bancari			149.818	149.691

Tra i finanziamenti bancari riportati nella precedente tabella si evidenzia che: (i) il finanziamento con debito residuo pari a euro/migl. 13.151 erogato da Unicredit S.p.A., utilizzato per portare a termine l'operazione di acquisizione del Gruppo Delta sopra menzionata, è garantito da SACE S.p.A. per una percentuale pari al 60%; (ii) il finanziamento sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. il 30 giugno 2021 (cosiddetto "S-Loan") da euro/migl. 30.000 e durata di 5 anni, può contare sulla garanzia "green" di SACE S.p.A. e prevede l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso d'interesse; (iii) il finanziamento di euro/migl. 20.000 erogato da Crédit Agricole a febbraio 2022, con durata 5 anni, prevede anch'esso l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso d'interesse.

La Società è obbligata al rispetto di parametri finanziari (covenant) previsti da alcuni contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2022. In particolare, i covenant sono relativi: (i) al finanziamento stipulato con Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza settembre 2025; (ii) al finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2021 con scadenza giugno 2026; (iii) al finanziamento erogato da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) in due *tranches*, a luglio 2021 e a dicembre 2021, con scadenza giugno 2026; (iv) al finanziamento erogato da Banco BPM S.p.A. a luglio 2022 con scadenza dicembre 2026 e (v) al finanziamento erogato da BNL S.p.A. a luglio 2022 con scadenza luglio 2025.

Per il finanziamento con Unicredit S.p.A. i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A.

Il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con CDP ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata

del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con Banco BPM S.p.A. ha il seguente parametro finanziario da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

Il finanziamento con BNL S.p.A. ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

La Società, inoltre, ha in essere strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti con la finalità di coprire rischi di variazioni dei tassi d'interesse o di cambio. In particolare, al 31 dicembre 2022 la Società ha in essere i seguenti contratti *Interest Rate Swap*:

- con Unicredit S.p.A., un contratto sottoscritto a settembre 2020, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 13.151. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 13.151, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Banca Popolare di Sondrio un contratto sottoscritto a gennaio 2021, con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 2.577. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 2.577, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a giugno 2021, con scadenza nel 2026 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 21.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 21.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto ad agosto 2021, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 3.889. Tale strumento finanziario è



- stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla prima *tranche* del finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 3.889, a tasso variabile, erogato da CDP con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
- con Unicredit S.p.A. un contratto sottoscritto a gennaio 2022, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 15.556. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sulla seconda *tranche* del finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 15.556, a tasso variabile, erogato da CDP con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
 - con Crédit Agricole un contratto sottoscritto a febbraio 2022, con scadenza nel 2027 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 20.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 20.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
 - con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto sottoscritto a maggio 2022, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 25.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 25.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
 - con Banco BPM S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2022, con scadenza nel 2026 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 20.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 20.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura;
 - con BNL S.p.A. un contratto sottoscritto a luglio 2022, con scadenza nel 2025 e un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 18.333. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota di interessi pagata sul finanziamento passivo con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a euro/migl. 18.333, a tasso

variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con pari durata; pertanto, è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

I sopra elencati strumenti derivati, che al 31 dicembre 2022 hanno un fair value positivo, non sono inclusi nelle passività finanziarie correnti, ma sono classificati tra le attività finanziarie correnti, come indicato nella precedente nota 12.

A dicembre 2020, inoltre, Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. cinque contratti *FXForward* con scadenza fino al 31 dicembre 2025 (dei quali tre ancora in essere al 31 dicembre 2022) a copertura del rischio di cambio sui flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso dalla Società alla controllata Salcef USA Inc. I flussi di cassa sono costituiti dalla quota interessi, pari a USD/migl. 706 da corrispondere ogni anno, e dal rimborso del capitale al 31 dicembre 2025, pari a USD/migl. 28.240. I suddetti contratti derivati sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi, in quanto il capitale nozionale, le valute e le scadenze sottostanti sono speculari al contratto di finanziamento in essere; pertanto, la variazione di fair value a ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La riserva alimentata dalle variazioni di fair value dello strumento coperto verrà rilevata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 in accordo con le modalità di rappresentazione previste dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

(importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Note	31.12.2022	31.12.2021	V.C.
(A) Disponibilità liquide		14.177	87.575	(73.398)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	1	252.321	191.506	60.815
(D) Liquidità (A + B + C)		266.498	279.081	(12.583)
(E) Debito finanziario corrente		(1.077)	(362)	(715)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente		(52.315)	(45.810)	(6.505)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)		(53.392)	(46.172)	(7.220)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)		213.106	232.909	(19.803)
(I) Debito finanziario non corrente		(101.898)	(66.875)	(35.023)
(J) Strumenti di debito		0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)		(101.898)	(66.875)	(35.023)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L)	2	111.208	166.034	(54.826)
(N) Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie	3	7.194	0	7.194
(O) Totale indebitamento finanziario adjusted (M + N)		118.402	166.034	(47.632)



Note

(1) Il saldo al 31 dicembre 2022 è impattato dalle variazioni negative di fair value degli investimenti finanziari, detenuti dalla Società per temporanei impieghi di liquidità, dovute al contingente andamento dei mercati finanziari internazionali.

(2) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021

(3) L'adjustment fa riferimento alla variazione negativa di fair value dei titoli consuntivata nel corso del 2022, come illustrato nella precedente nota (1). Tale rettifica non tiene conto dello storno delle variazioni positive di fair value consuntivate fino al 31 dicembre 2021 (pari a euro/migl. 1.860).

Si riporta di seguito la composizione per scadenza e la movimentazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2022 e 2021.

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA	Dovuti entro l'anno	Dovuti oltre l'anno ad entro 5 anni	Dovuti oltre 5 anni	TOTALE
Finanziamenti bancari	45.553	63.667	-	109.220
Finanziamenti correnti verso parti correlate	257	-	-	257
Passività per leasing	362	1.085	-	1.447
Passività per strumenti derivati di copertura	-	2.123	-	2.123
Valore contabile al 31 dicembre 2021	46.172	66.875	-	113.047
Finanziamenti bancari	52.315	97.377	-	149.692
Finanziamenti correnti verso parti correlate	723	-	-	723
Passività per leasing	354	727	-	1.081
Passività per strumenti derivati di copertura	-	3.794	-	3.794
Valore contabile al 31 dicembre 2022	53.392	101.898	-	155.290

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI - MOVIMENTAZIONE	
Totale Debiti finanziari al 1° gennaio 2021	114.498
Variazione fair value derivati	1.728
Incasso nuovi finanziamenti	69.000
Rimborso finanziamenti	(36.277)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(16.323)
Nuovi finanziamenti per leasing	107
Rimborso debiti per leasing	(413)
Altre variazioni debiti per leasing	0
Variazione passività finanziarie per warrant	(19.274)
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2021	113.047
Variazione fair value derivati	1.671
Incasso nuovi finanziamenti	90.000
Rimborso finanziamenti	(49.076)
Variazione altri debiti finanziari a breve	14
Interessi passivi su debiti per leasing	51
Rimborso debiti per leasing	(417)
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2022	155.290

16 Benefici ai dipendenti

La voce in commento accoglie la stima, determinata sulla base di tecniche attuariali, della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro in quanto tale passività rientra nei così detti piani a benefici definiti previsti dallo IAS 19.

Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

RIEPILOGO DELLE IPOTESI ATTUARIALI	31.12.2022	31.12.2021
Tasso di turnover	2,30%	2,30%
Tasso annuo di attualizzazione	3,77%	0,98%
Tasso annuo d'inflazione	2,3%	1,8%
Tasso annuo d'incremento del TFR	3,225%	2,8%

Il verificarsi di variazioni ragionevolmente possibili nelle ipotesi attuariali alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe avuto un effetto sull'obbligazione a benefici definiti pari agli importi indicati nella tabella seguente:

(importi in euro)

ANALISI DI SENSITIVITA'	31.12.2022	
	Incremento	Decremento
Tasso di turnover (+/- 1,00%)	28.140	27.800
Tasso di attualizzazione (+/- 0,25%)	27.381	28.588
Tasso di inflazione (+/- 0,25%)	28.360	27.598

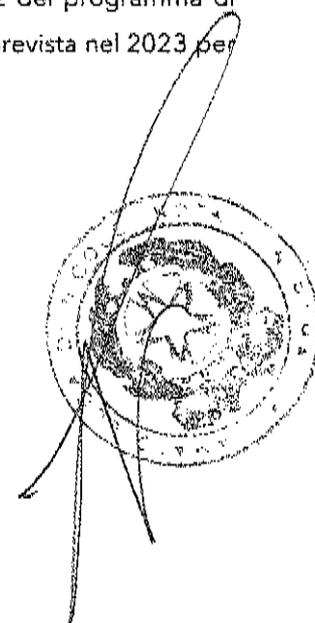
Al 31 dicembre 2022, la durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti è pari a 9,5 anni.

La voce include, inoltre, l'accantonamento della quota maturata al 31 dicembre 2022 del programma di incentivazione in favore del management pari a euro/migl. 1.547, la cui erogazione è prevista nel 2023 per euro/migl. 658 e per la restante parte oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce in commento.

(importi in euro migliaia)

BENEFICI AI DIPENDENTI	
Valore contabile al 31 dicembre 2021	1.214
Accantonamenti	1.485
Utilizzi /Trasferimenti	(971)
Altre variazioni	61
Interest cost	1
Utili e perdite attuariali	(5)
Valore contabile al 31 dicembre 2022	1.785
di cui non correnti	658
di cui correnti	1.127





Gli accantonamenti del periodo sono rappresentati prevalentemente dal programma di incentivazione in favore del management (MBO), introdotto da Salcef Group S.p.A. con lo scopo di comunicare, in modo formale e chiaro, a tutti i manager dell'organizzazione individuati gli obiettivi strategici definiti anno per anno e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. Attraverso le metriche individuate, limitatamente al caso in cui Salcef Group S.p.A. raggiunga l'obiettivo soglia economico-finanziario prescelto, potrà essere riconosciuta ai destinatari dello strumento MBO, una quota di retribuzione variabile parametrata sulla Retribuzione Annuale Lorda (RAL) di riferimento e sul peso della posizione, che sarà proporzionata al livello di raggiungimento degli specifici obiettivi individuali assegnati.

Il sistema MBO costituisce un primo step di un modello complessivo di Performance Management che sarà gradualmente implementato nel Gruppo e che terrà conto degli specifici obiettivi assegnati, e anche del livello di coerenza dei comportamenti organizzativi con i valori aziendali. Tali valori corredati dei loro indicatori comportamentali andranno a costituire il Modello di Leadership di Salcef Group. La valutazione del personale su obiettivi raggiunti (Cosa) e comportamenti messi in atto (Come) rappresenterà uno strumento fondamentale per preservare la cultura organizzativa dell'Azienda nel suo percorso di crescita e per dotare i responsabili delle funzioni organizzative di uno strumento strutturato di feedback ai collaboratori, finalizzato al miglioramento continuo della performance.

17 Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono pari a euro/migl. 515 al 31 dicembre 2022, invariati rispetto al precedente esercizio.

Il fondo rischi su contenziosi accoglie una stima dei probabili oneri che Salcef Group S.p.A. dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamata a risarcire i danni subiti dalla controparte.

PASSIVITÀ CORRENTI

18 Debiti commerciali**Composizione Debiti commerciali***(importi in euro migliaia)*

DEBITI COMMERCIALI	31.12.2022	31.12.2021	Var
Debiti verso fornitori terzi	5.965	4.862	1.103
Debiti verso imprese controllate	3.881	6.949	(3.068)
Debiti verso imprese collegate	0	115	(115)
Totale Debiti commerciali	9.846	11.927	(2.080)

I debiti verso fornitori terzi, pari a euro/migl. 5.965 (euro/migl. 4.862 al 31 dicembre 2021), accolgono i debiti commerciali verso fornitori italiani ed esteri sia per fatture ricevute che da ricevere.

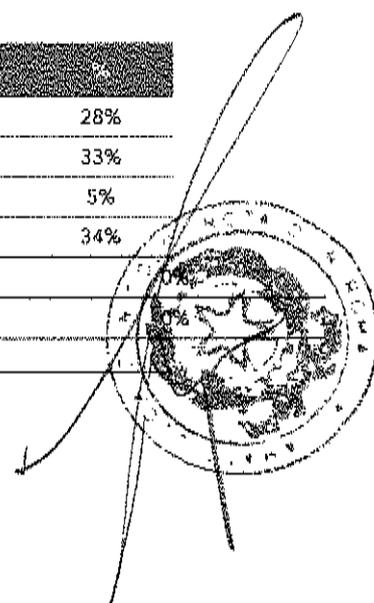
I debiti verso imprese controllate ammontano a euro/migl. 3.881 (euro/migl. 6.949 al 31 dicembre 2021) e comprendono i debiti verso Salcef S.p.A. (incluse le sue branch) relativi a distacchi di personale e riaddebito di costi (euro/migl. 3.559).

I debiti verso imprese collegate si azzerano a seguito dell'avvenuta liquidazione della società consortile Frejus S.c.a r.l..

La tabella seguente espone la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2022	%	31.12.2021	%
Italia	4.612	47%	3.301	28%
Europa (esclusa Italia)	3.934	40%	3.941	33%
Egitto	11	0%	617	5%
Medio Oriente	1.264	13%	4.067	34%
Nord America	21	0%	0	
Australia	4	0%	0	
Totale Debiti commerciali	9.846		11.927	



19 Passività per imposte correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle Passività per imposte correnti al 31 dicembre 2022 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	31-12-2022	31-12-2021	Var
Debiti per imposte dirette	477	2.731	(2.254)
Fondo per imposte	664	719	(55)
Totale Passività per imposte correnti	1.141	3.449	(2.308)

Per quanto riguarda il fondo per imposte, l'accantonamento al 31 dicembre 2022 di euro/migl. 664 fa riferimento per euro/migl. 550 ad una stima prudenziale degli eventuali oneri fiscali che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere in caso di accessi, ispezioni o verifiche e per euro/migl. 114 all'accantonamento effettuato a fronte di una verifica fiscale in corso presso la branch egiziana della Società.

Il debito per imposte dirette si riferisce al debito IRES da consolidato fiscale.

20 Altre passività correnti e non correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle Altre passività correnti e non correnti al 31 dicembre 2022 e il confronto con il saldo dell'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

ALTRE PASSIVITÀ	31-12-2022	31-12-2021	Var
Altri debiti	1.618	1.120	498
Totale Altre passività non correnti	1.618	1.120	498
Debiti verso istituti previdenziali	714	289	425
Debiti verso personale dipendente	849	727	122
Altre passività verso imprese controllate	938	0	938
Altri debiti	1.678	3.111	(1.433)
Ratei e risconti passivi	136	11	125
Altri debiti tributari	83	435	(352)
Totale Altre passività correnti	4.398	4.574	(175)

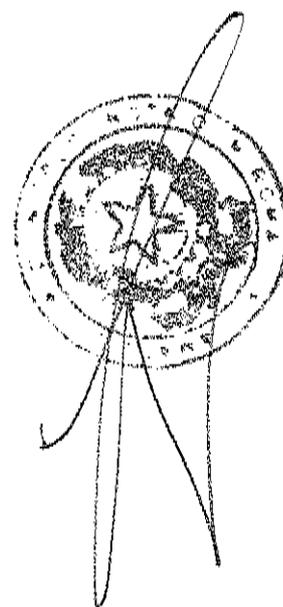
I debiti verso dipendenti si riferiscono a salari e stipendi ancora da corrispondere e a ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda gli altri debiti (correnti e non correnti), il saldo al 31 dicembre 2022 include, principalmente, gli importi da corrispondere entro l'esercizio successivo per l'acquisto delle partecipazioni in Coget Impianti S.r.l., per euro/migl. 265 (interamente con scadenza entro 12 mesi), in Salcef Deutschland,



per euro/migl. 820 (dei quali euro/migl. 120 con scadenza entro 12 mesi ed euro/migl. 700 con scadenza oltre 12 mesi) e in Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., stimati in euro/migl 918 (interamente con scadenza oltre 12 mesi). Quest'ultimo importo, relativo all'acquisizione effettuata il 23 dicembre 2022, è soggetto a possibili variazioni in sede di determinazione del saldo prezzo definitivo secondo quanto previsto dall'accordo con i venditori.

Non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, oltre quanto descritto nella nota relativa a impegni e rischi.



Commenti alle principali voci del conto economico

21 Ricavi - Altri proventi

(importi in euro migliaia)

RICAVI	2022	2021	Var.
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	16.437	17.681	(1.244)
Altri proventi	548	550	(2)
Totale Ricavi	16.985	18.231	(1.246)

I ricavi ammontano a euro/migl. 16.437 rispetto a euro/migl. 17.681 del 2021 e sono principalmente formati da corrispettivi fatturati relativi ad attività di armamento ferroviario (euro/migl. 6.883 nel 2022, rispetto a euro/migl. 9.598 nel 2021) e da ricavi per le attività di service prestate da Salcef Group S.p.A. alle società del Gruppo (euro/migl. 9.554 nel 2022, rispetto a euro/migl. 8.083 nel 2021).

(importi in euro migliaia)

DISAGGREGAZIONE DEI RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	2022	2021	Var.
Tempistica per la rilevazione dei ricavi			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	9.554	8.083	1.471
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	6.883	9.598	(2.715)
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	16.437	17.681	(1.244)

Principali linee di prodotti/servizi

Attività di service	9.554	8.083	1.471
Armamento ferroviario	6.883	9.598	(2.715)
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	16.437	17.681	(1.244)

Mercati geografici principali

Italia	9.554	8.083	1.471
Europa (esclusa Italia)	2.043	2.488	(445)
Nord America	32	0	32
Africa	0	2.290	(2.290)
Medio Oriente	4.808	4.820	(12)
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	16.437	17.681	(1.244)

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio degli Altri proventi al 31 dicembre 2022 e nel precedente esercizio:

(importi in euro migliaia)

ALTRI PROVENTI	2022	2021	Var.
Riaddebiti a terzi	444	269	175
Risarcimenti assicurativi e diversi	0	53	(53)
Plusvalenze vendita cespiti	0	92	(92)
Altri	104	136	(32)
Totale Altri proventi	548	550	(2)

I riaddebiti a terzi si riferiscono ai riaddebito di costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi.

22 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci, pari a euro/migl. 637 (euro/migl. 4.510 nel 2021), comprendono per euro/migl. 414 materie prime destinate alla costruzione ferroviaria, per euro/migl. 213 materiali di consumo e per euro/migl. 1 parti di ricambio dei beni aziendali impiegati nella produzione e altri costi residuali di produzione.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	2022	2021	Var.
Materie prime destinate alla costruzione ferroviaria	414	817	(403)
Materiali di consumo	213	3.384	(3.171)
Parti di ricambio	1	267	(266)
Altri costi residuali di produzione	9	42	(33)
Totale Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	637	4.510	(3.873)

23 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro/migl. 9.479 e sono dettagliati come riportato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER SERVIZI	2022	2021	Var.
Lavori affidati a terzi, consulenze tecniche	1.532	960	572
Assicurazioni e fidejussioni	437	741	(304)
Consulenze e prestazioni legali e notarili	827	708	119
Compensi a collaboratori e personale interinale	73	233	(160)
Costi per personale distaccato	122	93	29
Altri servizi esterni	2.401	3.059	(658)
Utenze	283	243	40
Compenso Amministratori	1.167	891	276
Compenso Sindaci	75	49	26
Compenso Comitati	67	62	5
Viaggi, vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	865	666	199



Spese commerciali	623	394	229
Spese generali e amministrative	293	231	62
Trasporti	169	337	(168)
Automezzi e autovetture	51	86	(35)
Altri costi per servizi	494	954	(460)
Toale Costi per servizi	9.479	9.706	(227)

24 Costi del personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

(importi in euro migliaia)

COSTI DEL PERSONALE	2022	2021	Var
Salari e stipendi	5.789	5.174	615
Oneri sociali	1.587	1.361	226
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e simili	282	276	6
Altri costi	827	1.317	(490)
Totale Costi del personale	8.485	8.127	358

La tabella seguente fornisce, invece, la composizione della forza lavoro per categoria:

Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	2022	2021
Dirigenti	17	16
Impiegati	42	40
Operai	32	36
Totale Organico	91	92

25 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2022	2021	Var
Ammortamento beni immateriali	109	222	(113)
Ammortamento beni materiali	165	229	(64)
Ammortamento attività per diritto d'uso ex IFRS 16	359	386	(27)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	633	837	(204)

Per maggiori informazioni sui criteri di ammortamento e sulle svalutazioni effettuate si rimanda alle note riferite alle attività immateriali (nota 1), agli immobili, impianti e macchinari (nota 2) e alle attività per diritti di utilizzo (nota 3).

26 Perdite per riduzione di valore

La tabella seguente riporta il dettaglio delle perdite per riduzione di valore determinate applicando il modello di svalutazione previsto dall'IFRS 9 alle rispettive categorie di attività detenute dalla Società.

(importi in euro migliaia)

PERDITE PER RIDUZIONE DI VALORE	2022	2021	Var.
Perdita per riduzione valore di crediti commerciali	376	1.241	(865)
Perdita per riduzione valore di attività derivanti da contratto	0	0	0
Perdita per riduzione valore di disponibilità liquide	(7)	8	(15)
Perdita per riduzione valore di altre attività non correnti	2	0	2
Perdita per riduzione valore di altre attività correnti	6	0	6
Perdita per riduzione valore di attività per imposte correnti	(9)	13	(22)
Perdita per riduzione attività finanziarie correnti	11	26	(15)
Perdita per riduzione valore di titoli	0	22	(22)
Totale Perdite per riduzione di valore	379	1.310	(931)

27 Altri costi operativi

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Altri costi operativi nell'esercizio 2022 e nell'esercizio precedente:

(importi in euro migliaia)

ALTRI COSTI OPERATIVI	2022	2021	Var.
Noleggi e locazioni	302	689	(387)
Imposte indirette e tasse	254	358	(104)
Multe e sanzioni	6	8	(2)
Altri oneri di gestione	220	277	(57)
Totale Altri costi operativi	782	1.331	(549)

I costi per noleggi e locazioni fanno riferimento a contratti di durata inferiori a dodici mesi o per beni di valore esiguo per i quali la Società si avvale delle semplificazioni previste dall'IFRS 16 che consente, per tali tipologie di contratti, di non rilevare l'attività per diritto di utilizzo e la passività del leasing, ma rilevare i pagamenti dovuti come costo lungo la durata del contratto.

28 Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria trova riscontro nella tabella che segue.

(importi in euro migliaia)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2022	2021	Var
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	45.094	46.000	(906)
Proventi da titoli	58	1.234	(1.176)
Altri proventi finanziari	82	1.238	(1.156)
Plusvalenza vendita titoli	0	238	(238)
Interessi attivi	2.317	1.320	997
Utili su cambi	2.686	1.486	1.200
Totale Proventi finanziari	50.237	51.514	(1.277)
Oneri finanziari			
Minusvalenze da vendita titoli	(110)	(1)	(109)
Perdita su crediti finanziari	0	0	0
Interessi passivi	(1.801)	(983)	(818)
Oneri variazione <i>fair value</i> warrant	0	(9.737)	9.737
Oneri variazione <i>fair value</i> titoli	(8.900)	0	(8.900)
Oneri su leasing	(52)	(72)	20
Oneri finanziari	(369)	(202)	(167)
Perdite su cambi	(1.121)	539	(1.660)
Totale Oneri finanziari	(12.353)	(10.455)	(1.898)

Gli oneri finanziari dell'esercizio includono la variazione di fair value degli investimenti finanziari detenuti dalla Società per temporanei impieghi di liquidità, che è stata determinata dalla generale contrazione dei mercati finanziari internazionali. Nell'esercizio precedente, la variazione netta di fair value, pari a euro/migl. 9.737, comprendeva il differenziale negativo di fair value contabilizzato nel 2021 in relazione ai warrant "in compendio e integrativi" fino all'integrale estinzione degli stessi, completata il 22 luglio 2021, per effetto delle conversioni o della decadenza dei warrant non esercitati entro la data prevista dal Regolamento per effetto del verificarsi della c.d. "Condizione di Accelerazione".

Altre note esplicative

29 Accordi di pagamento basato su azioni

Al 31 dicembre 2022, la Società ha in essere accordi di pagamento basato su azioni per i seguenti piani di incentivazione:

- Piano di Stock Grant 2021-2024, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 25.463 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 31 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:
 - la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
 - la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 25 giugno 2021.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2021-2024 è pari a 13,90 euro.

- Piano di Stock Grant 2022-2025, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 17.648 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 39 beneficiari identificati tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:



- la prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Stock Grant e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 27 giugno 2022.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Stock Grant 2022-2025 è pari a 16,74 euro.

- Piano di Performance Shares 2022-2023, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 e successivamente attuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022 che ne ha determinato i beneficiari e il numero di diritti assegnati, ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 5.540 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance. Tale diritto è riservato a n. 2 beneficiari. I diritti assegnati a ciascun beneficiario sono suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:

- la prima tranche ha a oggetto il 60% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la seconda tranche avrà a oggetto il restante 40% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di Performance Shares e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 27 giugno 2022.

Il fair value delle azioni assegnate utilizzato ai fini della valutazione del Piano di Performance Shares 2022-2023 è pari a 16,74 euro.

Per una descrizione dettagliata dei piani di incentivazione sopra indicati si rimanda a quanto riportato nei rispettivi documenti informativi, redatti ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul sito internet della Società, www.salcef.com, nella sezione Governance / Assemblee degli Azionisti.

Il costo di competenza dell'esercizio 2022, rilevato nei costi del personale in relazione ai piani sopra descritti, è pari ad euro/migl. 243 (euro/migl. 82 nell'esercizio 2021).



30 Impegni e rischi

Gli impegni e rischi ammontano a euro/migl. 30.064 al 31 dicembre 2022, rispetto a euro/migl. 33.189 al 31 dicembre 2021.

Si riferiscono alle garanzie fideiussorie rilasciate a Salcef Group S.p.A. dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere, per euro/migl. 29.127 (euro/migl. 32.306 al 31 dicembre 2021) e alla garanzia fideiussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef, per euro/migl. 937 (euro/migl. 883 al 31 dicembre 2021).

31 Informativa su operazioni con parti correlate

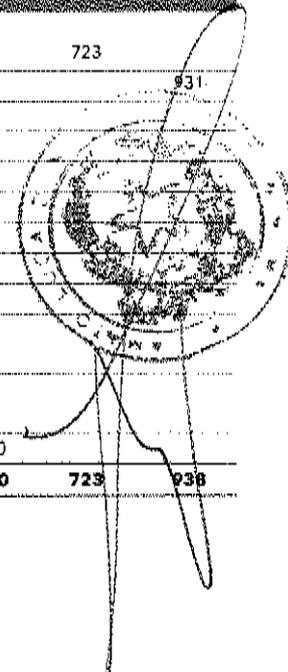
Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono indicati in calce alle presenti note esplicative i rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Con riferimento a tali operazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis, del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo sia nelle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. Con tali imprese nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti reciproci di prestazioni di servizi, nonché riaddebiti di costi per servizi comuni e di funzionamento, effettuati a normali condizioni di mercato e/o sulla base dei costi effettivi sostenuti. Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali rapporti sono stati descritti precedentemente, nel commento alle singole voci di bilancio.

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate oltre quanto descritto nelle presenti note esplicative.

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI PATRIMONIALI	Attività per diritti di utilizzo	Crediti commerciali	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività per leasing	Debiti finanziari	Altre passività correnti
Imprese controllate									
Salcef S.p.A.		5.727		14.263	11.206	3.566		723	
Euro Ferroviaria S.r.l.		735	27.448	2.915		45			931
Overrail S.r.l.		337		18.354	2.095				
SRT S.r.l.		125	1.006	22.798	678	228			
RECO S.r.l.		27		1.018		42			
Cogef Impianti S.r.l.		276		1.643	60				
Salcef USA Inc.				30.258					
Salcef Deutschland GmbH				30.600					
FVCF S.r.l.		1	12.000	750					
Imprese collegate									
Frejus S.c.ar.l.									
Altre parti correlate									
Consorzio Contese		2							
Talia Gestioni S.r.l.	994						1.070		
TOTALE al 31 dicembre 2022	994	7.229	40.454	122.600	14.039	3.881	1.070	723	938





(Importi in euro migliaia)

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi	Altri proventi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Imprese controllate						
Salcef S.p.A.	7.069	365	5	(126)	35.370	
Euro Ferroviaria S.r.l.	1.548	29			5.320	
Overrail S.r.l.	834	2			3.111	
SRT S.r.l.	479		88		2.510	
RECO S.r.l.	108			(37)	7	
Coget Impianti S.r.l.	530	48			9	
Salcef Bau GmbH						
Salcef USA Inc.					576	
Salcef Deutschland GmbH					310	
Imprese collegate						
Frejus S.c.a.r.l.						
Altre parti correlate						
Consorzio Contese	2					
Talia Gestioni S.r.l.						50
TOTALE al 31 dicembre 2022	10.570	444	93	(163)	47.212	50

I ricavi e i crediti verso le società SRT S.r.l., RECO S.r.l., Euro Ferroviaria S.r.l., Salcef S.p.A., Overrail S.r.l. e Coget Impianti S.r.l. sono relativi prevalentemente alle attività di service prestate nell'esercizio 2022 da Salcef Group S.p.A. alle società del Gruppo, in base a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Gli altri proventi si riferiscono al riaddebito di costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per conto delle società controllate.

Per quanto riguarda Salcef S.p.A., i costi per servizi comprendono i distacchi di personale e i lavori di ristrutturazione del nuovo immobile.

I proventi finanziari fanno riferimento ai dividendi distribuiti a Salcef Group S.p.A. per euro/migl. 35.090 da Salcef S.p.A., per euro/migl. 4.800 da Euro Ferroviaria S.r.l., per euro/migl. 2.300 da SRT S.r.l. e per euro/migl. 2.900 da Overrail S.r.l.. Gli altri proventi e oneri finanziari includono gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi d'interessi concessi all'interno del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito a crediti/debiti si rinvia al commento delle relative voci.

32 Passività potenziali

Alcune società controllate da Salcef Group S.p.A. sono coinvolte in procedimenti civili, penali, di natura giuslavoristica e fiscale, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività.

Gli amministratori di tali controllate società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario probabile e possa dare origine a passività significative, oltre a quanto già considerato nel fondo rischi e oneri (si veda la nota 17); conseguentemente non sono stati effettuati ulteriori specifici accantonamenti alla data del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Eventuali altri eventi capaci di generare passività, saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali ulteriori accantonamenti.



Con riferimento alle indiscrezioni di stampa apparse nel mese di febbraio 2022, nelle quali veniva fatto esplicito riferimento ad alcune società del Gruppo, si evidenzia che non vi è alcun coinvolgimento delle società del Gruppo nei procedimenti ivi menzionati.

33 Compensi alla società di revisione KPMG

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2022 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni, spese vive e dell'eventuale contributo di vigilanza.

(importi in euro migliaia)

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso 2022
A) Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	214
B) Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	14
C) Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	130
Totale corrispettivi			358

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Salcef Group S.p.A. non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2022, da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, la Società non ha posto in essere nell'esercizio 2022 operazioni atipiche e inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano, alla data di predisposizione del presente documento, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022.

Di seguito sono riportati i fatti successivi che non hanno impatto sulla situazione contabile al 31 dicembre 2022.

Trasferimento uffici e sede sociale

Nel mese di gennaio 2023, Salcef Group S.p.A. ha trasferito la propria sede legale da Via di Piazzalata, 110 a Via Salaria n° 1027 restando sempre all'interno del Comune di Roma.

Adozione dell'Euro in Croazia

Come noto, dal 1° gennaio 2023 la Croazia è entrata a far parte dell'area euro, con un tasso di conversione della Kuna croata fissato a 7,53450. Ai fini della traduzione dei saldi in valuta della gestione estera





rappresentata dalla branch croata della controllata Salcef S.p.A., gli effetti saranno molto limitati sia in considerazione dei saldi poco significativi della branch, sia perché il tasso di conversione sopra indicato risulta molto prossimo al tasso di cambio utilizzato per la traduzione dei saldi in valuta al 31 dicembre 2022 della suddetta gestione estera.

Espansione della presenza nei paesi scandinavi

Nel 2022 la Società ha raggiunto accordi con il gruppo norvegese Nordic Infrastructure Group per l'ingresso, con una quota del 60%, nel capitale di due società: la Salcef Nordic AS con sede a Oslo (Norvegia) e la Salcef Nordic AB con sede a Stoccolma (Svezia) con l'obiettivo di espandere la presenza del Gruppo nei paesi scandinavi. Nel 2023 è stata finalizzato l'operazione relativa alla società norvegese, mentre l'operazione in Svezia sarà completata nei prossimi mesi.

Acquisti di azioni proprie

Nel corso del 2023 è proseguito il programma di acquisto di azioni proprie fino al 13 marzo 2023, data in cui è stato raggiunto il limite massimo di azioni proprie acquistabili secondo i termini e le modalità stabilite dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 come descritte nel paragrafo "Programma di acquisto di azioni proprie" della Relazione integrata sulla gestione, cui si rinvia per maggiori dettagli.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Valeriano Salciccia", positioned above a horizontal line.

L'Amministratore Delegato
(Valeriano Salciccia)

Attestazione del bilancio d'esercizio

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valeriano Salciccia, Amministratore Delegato, e Fabio de Masi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, di Salcef Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2022.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

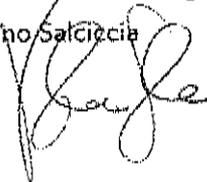
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 16 marzo 2023

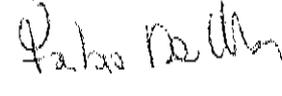
L'Amministratore Delegato

Valeriano Salciccia



Il Dirigente preposto

Fabio De Masi



5

Relazioni della Società di Revisione

Relazione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione sulla Dichiarazione Non Finanziaria 2022

5.1

Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2022





KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Curtatone, 3
 00185 ROMA RM
 Telefono +39 06 80961.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
 Salcef Group S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Salcef (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, del conto economico consolidato e del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento Italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

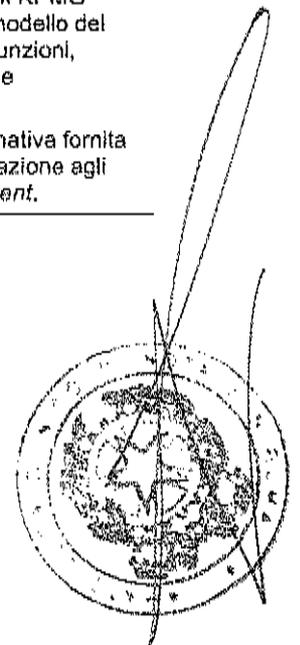


Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Recuperabilità degli avviamenti

Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" - sezione "Attività immateriali a vita utile definita e avviamento", sezione "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" e sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 2 "Avviamento", nota esplicativa n. 34 "Acquisizione di società controllate".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include avviamenti pari a €101.410 migliaia.</p> <p>Gli Amministratori hanno effettuato i test di <i>impairment</i> al fine di identificare eventuali perdite per riduzioni di valore delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) a cui gli avviamenti sono allocati, rispetto al valore recuperabile delle stesse. Il valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ai flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali; ai parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità degli avviamenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di <i>impairment</i> approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società; l'analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione dei rispettivi valori di carico con il bilancio consolidato; l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di <i>impairment</i>, nonché l'analisi della ragionevolezza delle principali ipotesi adottate; l'analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; il confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di <i>impairment</i> e i flussi finanziari previsti nel Piano e analisi delle eventuali differenze; il coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di <i>impairment</i> e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni; l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione agli avviamenti e ai relativi test di <i>impairment</i>.





Gruppo Salcef
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2022

Valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e riconoscimento dei relativi ricavi

Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" – sezione "Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali", sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 9 "Attività e passività derivanti da contratti", nota esplicativa n. 22 "Ricavi – Altri proventi".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include attività derivanti da contratti per €156.034 migliaia, passività derivanti da contratti per €77.764 migliaia e ricavi da contratti verso clienti per €554.709 migliaia rilevati mediante il criterio della percentuale di completamento calcolata con l'utilizzo del metodo della "rilevazione fisica" (<i>output method</i>).</p> <p>La valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e il riconoscimento dei relativi ricavi si basa sulla determinazione dei lavori eseguiti fino alla data di chiusura dell'esercizio e sulla relativa valorizzazione basata sugli importi contrattualmente pattuiti. Tali valutazioni possono essere influenzate da molteplici fattori tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e <i>claim</i> rispetto a quelli contrattualmente pattuiti; • gli eventuali contenziosi con i committenti per richieste di penali contrattuali e di risarcimento danni; • la durata pluriennale, la dimensione, la complessità ingegneristica ed operativa delle attività contrattuali. <p>Conseguentemente abbiamo considerato la valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e il riconoscimento dei relativi ricavi un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'aggiornamento della comprensione del processo di valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e di riconoscimento dei relativi ricavi; • l'esame della configurazione e messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; • per un campione di contratti: <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dei contratti con i committenti al fine di verificare che i fattori rilevanti siano stati adeguatamente considerati nelle valutazioni effettuate dal Gruppo; - lo svolgimento di inventari di cantiere (c.d. <i>site visits</i>); - l'analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti la determinazione dei lavori eseguiti svolta in base alle discussioni con i responsabili del controllo di gestione e i direttori tecnici di commessa, in base all'analisi dei documenti e degli scambi di corrispondenza con il committente; - l'analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra le stime effettuate negli esercizi precedenti e i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato; - lo svolgimento di colloqui con i legali societari e i direttori tecnici di commessa relativamente a eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi, di penali e di risarcimento danni inerenti i contratti con i committenti e l'invio delle lettere di richiesta informazioni ai consulenti legali esterni eventualmente coinvolti; - l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili alla valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e al riconoscimento dei relativi ricavi; • l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento alle attività e alle passività derivanti da contratti e ai relativi ricavi.



Gruppo Salcef

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Salcef Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In



Gruppo Salcef

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Salcef Group S.p.A. ci ha conferito in data 5 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

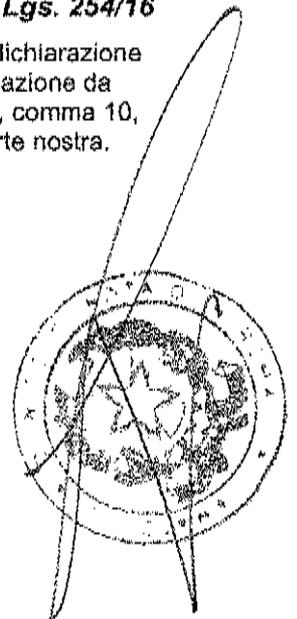
Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata non finanziaria. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 31 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio



5.2

Relazione della Società di revisione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Salcef Group S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

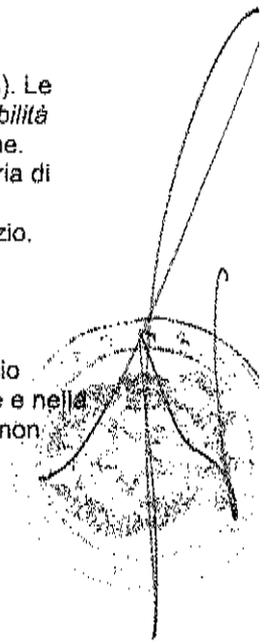
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.





Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2022

Recuperabilità del valore delle partecipazioni contabilizzate al costo

Note esplicative al bilancio separato e al bilancio consolidato: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" – sezione "Partecipazioni contabilizzate al costo", sezione "Riduzione di valore delle attività non finanziario" e sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 4 "Partecipazioni contabilizzate al costo".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 include investimenti in partecipazioni contabilizzate al costo per €138.106 migliaia.</p> <p>Le partecipazioni contabilizzate al costo sono assoggettate, in presenza di indicatori di una perdita di valore, a test di impairment, svolto mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows") che si prevede verranno generati dalle partecipate, al fine di determinarne il valore recuperabile.</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari generati dalle partecipate negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali; • ai parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità degli investimenti in partecipazioni contabilizzate al costo un aspetto chiave dell'attività di revisione</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di impairment approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società; • l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di impairment, nonché l'analisi della ragionevolezza delle principali ipotesi adottate; • l'analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; • il confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini del test di impairment e i flussi finanziari previsti nel Piano e analisi delle eventuali differenze; • il coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati ed informazioni esterni; • l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alle partecipazioni contabilizzate al costo e ai relativi test di impairment.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



Salcef Group S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

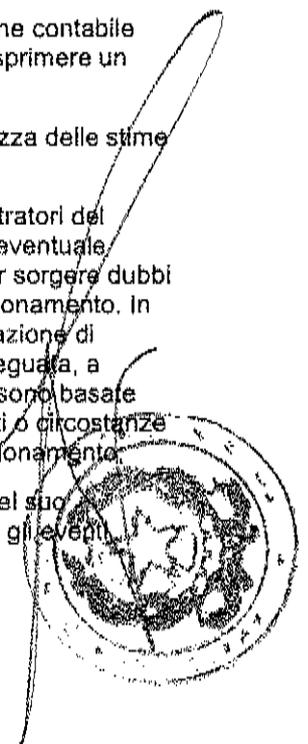
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.





Salcef Group S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Salcef Group S.p.A. ci ha conferito in data 5 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



Salcef Group S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

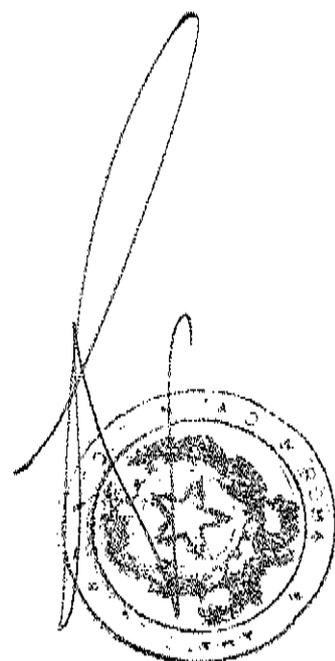
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 31 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio



5.3

Relazione della Società di revisione sulla Dichiarazione Non Finanziaria 2022



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Curtatone, 3
 00185 ROMA RM
 Telefono +39 06 80961.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della
 Salcef Group S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo Salcef (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo denominato "Reporting Tassonomia Unione Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

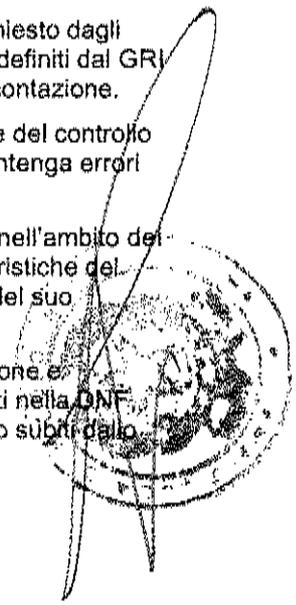
Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione della DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.



Antonio Gatti Desqueno
 Bologna Bergamo Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Perugia
 Piacenza Roma Torino Treviso
 Udine Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.415.500,00 i.v.
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
 e Codice Fiscale N. 00706040159
 R.E.A. Milano N. 112367
 Partita IVA 00706040159
 VAT number IT00706040159
 Sede legale: Via Victor Pisani, 25
 20124 Milano MI (ITALIA)





Gruppo Salcef

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Salcef Group S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dal Gruppo connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a).



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A., Delta Railroad Construction Inc., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.r.l. ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A., Delta Railroad Construction Inc., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori e, relativamente alle società Salcef Group S.p.A. e Salcef S.p.A., abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili.

Conclusioni

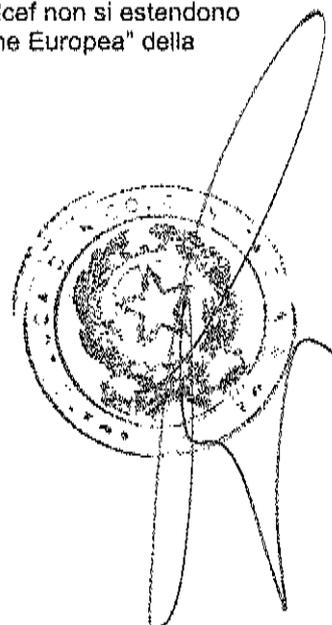
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo Salcef relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo Salcef non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo denominato "Reporting Tassonomia Unione Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Roma, 31 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio



6

Relazione del Collegio Sindacale

1.1.1.1
1.1.1.2
1.1.1.3
1.1.1.4

SALCEF GROUP S.p.A

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998
E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

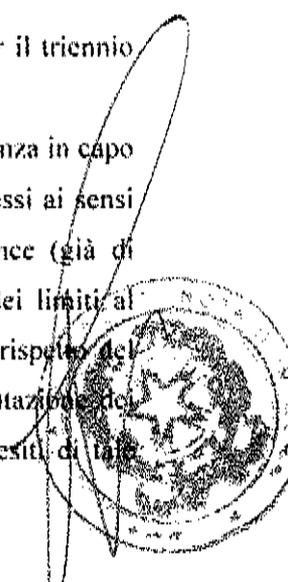
in conformità all'art. 153 D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, Vi esponiamo la presente Relazione per riferirVi in ordine all'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, anche nella nostra veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, conclusosi con il bilancio al 31 dicembre 2022, bilancio che Vi viene presentato corredato dalla relazione sull'andamento della gestione e dai documenti d'informazione nei quali sono adeguatamente illustrati l'andamento di Salcef Group S.p.A. (in seguito anche la "Società") e delle sue controllate, con i dati patrimoniali, economici, finanziari ed i risultati conseguiti.

La presente relazione è stata redatta in conformità alla normativa vigente in materia di società quotate in Borsa, poiché le azioni della Società sono negoziate sull'Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Salcef Group S.p.A. è la holding del Gruppo e redige, pertanto, anche il bilancio consolidato; essa non è soggetta ad altrui direzione e coordinamento.

Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato, per il triennio 2022-2024, dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022.

In sede di insediamento, il Collegio ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti e l'insussistenza di ipotesi di ineleggibilità o decadenza degli stessi ai sensi degli artt. 2399 c.c. e 148, comma 3, T.U.F. e del Codice di Corporate Governance (già di Autodisciplina delle Società quotate), e ha verificato in capo agli stessi il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti, nel rispetto del Regolamento adottato dallo stesso Collegio. Il Collegio ha inoltre effettuato l'autovalutazione dei propri componenti, verificando altresì l'adeguatezza della propria composizione: gli esiti di tale processo di autovalutazione sono stati comunicati al Consiglio di Amministrazione.

A smaller handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

Per quanto attiene al controllo sulla contabilità e sul bilancio, esso è stato svolto dalla Società di Revisione KPMG S.p.A., incarico conferito dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per il periodo 2020-2028.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in particolare ai sensi del combinato disposto dell'art 149, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135 tenendo altresì conto delle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, dalle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana a cui la Società ha aderito.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 13 riunioni del Collegio Sindacale (di cui 6 nella sua attuale composizione e 7 nella sua precedente composizione) i cui esiti sono stati debitamente riportati negli appositi verbali.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni degli organi sociali, ha effettuato le verifiche periodiche ed incontrato i responsabili della Società di Revisione, i membri del Comitato Controllo e Rischi ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo. Anche attraverso la partecipazione alle predette riunioni, nonché in occasione degli incontri con le figure apicali della Società, e nello scambio con gli organi di controllo delle società controllate, il Collegio ha ricevuto le informazioni sull'attività svolta e sugli atti di gestione compiuti. Tra i fatti significativi dell'esercizio, che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare in considerazione della loro rilevanza e coerenza con le linee strategiche del Gruppo Salcef, si segnalano:

- la Scissione parziale proporzionale di Coget Impianti S.p.A. in favore di Salcef S.p.A., operazione volta a razionalizzare e efficientare le attività del Gruppo Salcef attraverso il trasferimento alla società Beneficiaria del ramo d'azienda destinato all'attività di progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di contatto per la trazione elettrica (il "Ramo TE");
- l'acquisizione per il tramite della controllata Euro Ferroviaria S.r.l., del ramo di azienda operante nel settore ferroviario di proprietà del Gruppo PSC S.p.A., funzionale all'obiettivo del Gruppo di consolidare la propria leadership nel comparto della trazione elettrica ferroviaria, nonché propedeutica allo sviluppo di nuovi segmenti di business;
- l'acquisizione della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., società attiva nel settore dell'armamento ferroviario, per la progettazione, la costruzione, la manutenzione e il rinnovo di linee ferroviarie, perfezionata in data 23 dicembre 2022 al realizzarsi delle ultime condizioni

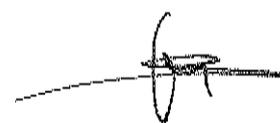
sospensive previste negli accordi preliminari. Per le informazioni di dettaglio e, per le altre operazioni di rilievo, poste in essere si rimanda alla Relazione sulla Gestione, osservando che, sulla base delle informazioni acquisite e della vigilanza svolta, il Collegio può ragionevolmente affermare che le scelte gestionali sono state assunte avendo a disposizione adeguati flussi informativi.

Ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 (in seguito anche "TUF"), tenendo anche conto delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti, Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, verificando che fossero conformi alla legge e all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;
- non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dal Comitato Controllo e Rischi in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o società infragruppo;
- non sussistendone le condizioni, nella relazione sulla gestione degli amministratori non è stata data alcuna informativa in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali;
- gli amministratori hanno fornito illustrazione nella relazione sull'andamento della gestione, nelle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo Salcef Group e nelle note esplicative al bilancio separato di Salcef Group S.p.A., delle operazioni di natura ordinaria effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate o società infragruppo. A tali documenti rinviamo per quanto di nostra competenza ed in particolare per quanto concerne la descrizione delle loro caratteristiche e dei relativi effetti economici e patrimoniali.

In relazione a tali operazioni, come pure il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Controllo e Rischi, abbiamo verificato l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le stesse siano concluse a condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società e che possano ragionevolmente considerarsi conformi ai principi di una buona amministrazione, compatibili con lo statuto della Società e coerenti con lo spirito della normativa vigente.

- abbiamo vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, istituita ai sensi del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e

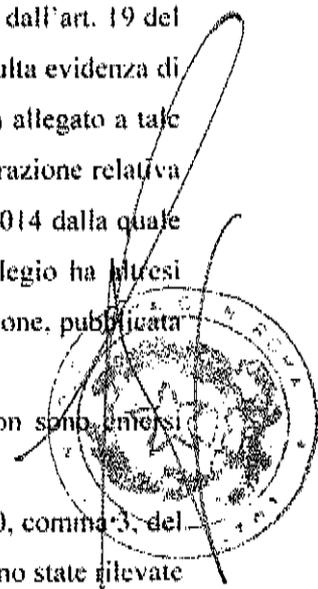


integrazioni, ai principi contenuti nel Regolamento stesso, nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima da parte della Società.:

- abbiamo accertato che i flussi informativi forniti dalle società controllate sono adeguati per condurre l'attività di controllo dei conti annuali ed infrannuali ai sensi dell'art. 114, comma 2 T.U.F.
- la Società di Revisione ha trasmesso al Collegio Sindacale le proprie Relazioni sul Bilancio separato e su quello Consolidato di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2022, emesse in data 31 marzo 2023 ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014, nelle quali viene espresso un giudizio sul bilancio senza eccezioni, rilievi né richiami d'informativa, con ciò attestando che lo stesso è conforme alle norme che lo disciplinano, ivi incluse le prescrizioni del regolamento ESEF. Le relazioni comprendono anche il giudizio di conformità e coerenza previsto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del medesimo Decreto Legislativo e una sezione nella quale sono stati illustrati quattro aspetti chiave della revisione (*Key Audit Matters*);
- nel corso dell'esercizio, né successivamente, fino alla data di redazione della presente relazione, non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., né sono pervenuti esposti;
- alla Società di revisione KPMG S.p.A., non sono stati conferiti dalla Società incarichi non consentiti dalle normative di legge, come previsto dalla normativa, gli ulteriori incarichi sono stati preventivamente autorizzati dal Collegio Sindacale. Il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di Revisione KPMG S.p.A. e' riportato in Allegato alle note del Bilancio consolidato 2022, come richiesto dall'art.149-duodecies, secondo comma, del D.L.gs. n.58/1998 e dalla Deliberazione CONSOB n. 11571 del 14/05/1999. La Società di Revisione nel corso dell'esercizio non ha emesso pareri ai sensi di legge in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio. Dalla vigilanza del Collegio Sindacale sull'indipendenza della Società di Revisione, svolta ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, non sono emersi aspetti critici da segnalare;
- abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti. Abbiamo inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei componenti del Collegio Sindacale stesso;
- nel corso dell'esercizio il Collegio (nella sua precedente composizione) ha partecipato all'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2022;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale, o il suo Presidente e/o altro Sindaco, ha partecipato a n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 5 riunioni del Comitato

Operazioni con Parti Correlate, a n. 10 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e a n. 6 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, tramite osservazioni dirette, acquisizioni di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con la Società di Revisione, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché con i collegi sindacali delle controllate ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/01 che ha informato circa l'attività svolta nel corso dell'anno 2022;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione del rischio, sull'attività svolta dall'*internal auditor*, sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e del lavoro svolto dalla Società di Revisione, la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e mediante incontri con gli amministratori incaricati del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010;
- la Società di Revisione ha rilasciato in data 30 marzo 2023 la relazione prevista dall'art. 19 del D. Lgs 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014 dalla quale non risulta evidenza di carenze significative nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In allegato a tale Relazione la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014 dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza. Il Collegio ha altresì preso atto della Relazione di trasparenza 2022 predisposta dalla società di revisione, pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE. 537/2014;
- a seguito dei contatti con i corrispondenti organi delle società controllate non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione, né sono state rilevate




carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria;

- abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la Società di Revisione ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione ed all'impostazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef Group, del bilancio separato di Salcef Group S.p.A. e delle rispettive note esplicative. Il Collegio ha altresì accertato che nel fascicolo di bilancio, nelle Note esplicative ed integrative al bilancio consolidato e di esercizio, sono state riportate informazioni attinenti ai contenziosi in essere ed alle passività potenziali apprese nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta. Il Collegio ha monitorato e continua a seguire con attenzione le vicende processuali ivi richiamate, intrattenendo costante interlocuzione con i vertici aziendali e con i legali interessati. Ad oggi non abbiamo evidenze da segnalare;
- abbiamo vigilato sull'osservanza del rispetto delle norme di legge riguardanti la redazione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Salcef Group per l'anno 2022 redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 e conforme ai GRI *Sustainability Reporting Standards* e agli "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario" emessi dalla Commissione europea in data 26 giugno 2017, al "*Public statement on European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports*" pubblicato dall'ESMA in data 28 ottobre 2020. Il documento inoltre risponde alle richieste del Regolamento UE 852/2020 e dell'Atto Delegato relativo all'articolo 8 del medesimo Regolamento in merito alle attività, alle spese in conto capitale e alle spese operative associate ad attività ecosostenibili.

La dichiarazione non finanziaria, inclusa nella Relazione sulla gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023 e, secondo quanto previsto dal D. Lgs 254/2016, sottoposta a giudizio di conformità da parte della società di revisione KPMG S.p.A.. Il Collegio Sindacale ha ricevuto periodici aggiornamenti sulle attività propedeutiche e i processi di supporto della predisposizione della dichiarazione non finanziaria nell'ambito di incontri con le funzioni preposte.

Salcef Group S.p.A. ha conferito a KPMG S.p.A. l'incarico previsto dall'articolo 3, comma 10 del D. Lgs 254/2016 e dall'art. 5 del Regolamento Consob di attuazione del Decreto (adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018). KPMG ha emesso una relazione che esprime un giudizio di conformità (*limited assurance engagement*) ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs 254/2016 sulla base di un'attività di verifica condotta in conformità con l'ISAE3000 "*International Standard on Assurance Engagements 3000 – Revised*". Il Collegio Sindacale

non ha rilievi da formulare in ordine alla dichiarazione non finanziaria del Gruppo Salcef Group;

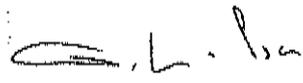
- diamo atto che la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF, illustra nel dettaglio i principi ed i criteri applicativi adottati dalla Società, in modo da esporre quali raccomandazioni del suddetto Codice siano state adottate e in vigore per l'esercizio 2022, e con quali modalità e comportamenti siano state effettivamente applicate, ricordando anche l'informativa resa in materia di remunerazioni nella Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, riporta le informazioni richieste circa le politiche in materia di diversità applicate da Salcef Group in relazione alla composizione dell'organo amministrativo e del collegio sindacale relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere ed il percorso formativo e professionale, nonché una descrizione degli obiettivi, delle modalità di attuazione e dei risultati di tali politiche. Per quanto di specifica competenza, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la Società, mediante informativa al pubblico, ha dichiarato di attenersi, curando, fra l'altro, che nella Relazione sul governo societario di Salcef Group S.p.A. venissero esposti gli esiti della verifica del Collegio Sindacale in merito alla sussistenza in capo ai Sindaci dei requisiti di indipendenza, determinati in base ai medesimi criteri previsti con riferimento agli Amministratori Indipendenti di cui al vigente Codice di Corporate Governance come adottato dalla Società;
- il Collegio ha rilasciato i pareri o formulato le osservazioni richieste dalla normativa vigente in particolare in materia di compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche;
- abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;

Tenuto conto di tutto quanto precede, non rileviamo, sotto i profili di nostra competenza, motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, né osservazioni sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio contenuta nella relazione sull'andamento della gestione al bilancio separato di Salcef Group S.p.A., predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

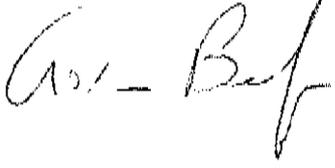
Roma, 31 marzo 2023

Per il Collegio Sindacale



Dott. Pierluigi Pace – Presidente 

Avv. Maria Assunta Coluccia 

Dott. Giovanni Bacicalupi 

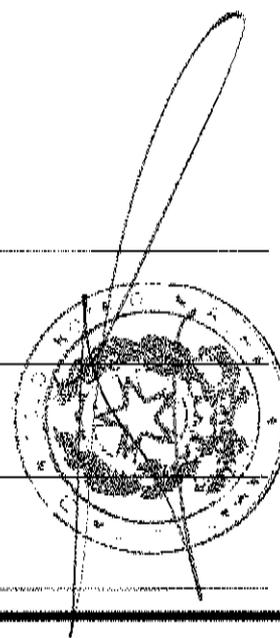
7

Appendici

GRI Content Index

Matrice SASB - GRI

Tabelle di dettaglio Tassonomia EU



GRI Content Index



1-3

GRI Content Index - In accordance with the GRI Standards

Statement of use

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria di Salcef Group relativa all'esercizio 2022 [01 gennaio - 31 dicembre 2022] è stata redatto secondo l'opzione di rendicontazione *In accordance with the GRI Standards (in conformità ai GRI Standards)*,

GRI 1 adottati

GRI 1 Foundation 2021

GRI Sector Standards Non applicabili / non disponibili applicabili

GRI Standards - Informativa generale

Informativa		Ubicazione	Omissione			Standard di Settore GRI
Nr.	Descrizione		Regioni omessi	Regione	Spiegazione	N. di RI

GRI 2 - Informativa Generali - versione 2021

L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione

2.1	Dettagli organizzativi	Relazione Finanziaria				
2.2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica				
2.3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Relazione Finanziaria Nota metodologica				
2.4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica				
2.5	Assicurazione esterna	Relazione della società di revisione				

Attività e lavoratori

2.6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.1 Modello di business e strategia / Catena del valore e rapporti di business 2.1 Modello di business e strategia / La strategia e				
-----	--	--	--	--	--	--



Informativa		Ubicazione	Omissione			Standard di Settore GRI
Nr	Descrizione		Rispetto criteri	Mappe	Spiegazione	
		l'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile				
2.7	Dipendenti	2.5 Performance di sostenibilità / La persone				
2.8	Lavoratori non dipendenti	2.5 Performance di sostenibilità / La persone				
Governance						
2.9	Struttura e composizione della governance	2.2 Governance e condotta responsabile del business / Organi societari e Comitati				
2.10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.2 Governance e condotta responsabile del business / Organi societari e Comitati				
2.11	Presidente del massimo organo di governo	2.2 Governance e condotta responsabile del business / Organi societari e Comitati				
2.12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.2 Governance e condotta responsabile del business / Organi societari e Comitati				
2.13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.2 Governance e condotta responsabile del business / La governance societaria				
2.14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.2 Governance e condotta responsabile del business / La governance societaria				
2.15	Conflitti d'interesse	2.2 Governance e condotta responsabile del business / Organi societari e Comitati				
2.16	Comunicazione delle criticità	2.2 Governance e condotta responsabile del business / La governance societaria				
2.17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2.2 Governance e condotta responsabile del business / Organi societari e Comitati				
2.18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	2.2 Governance e condotta responsabile del business / La governance societaria				
2.19	Norme riguardanti le remunerazioni	2.2 Governance e condotta responsabile del business / La governance societaria				
2.20	Procedura di determinazione della retribuzione	2.2 Governance e condotta responsabile del business / La governance societaria				
2.21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Vincoli di riservatezza	Non ritenuto di inserire informativa per DNF 2022		
Strategia, politiche e prassi						
2.22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholders				
2.23	Impegno in termini di policy	2.1 Modello di business e strategia / La strategia e l'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile				



Informativa		Ubicazione	Omissione		Standard di Settore GRI N. di Rif.
Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	
		2.2 Governance e condotta responsabile del business / La condotta responsabile del business 2.2 Governance e condotta responsabile del business / I sistemi di gestione			
2.24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2.1 Modello di business e strategia / La strategia e l'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile 2.2 Governance e condotta responsabile del business / La condotta responsabile del business 2.2 Governance e condotta responsabile del business / I sistemi di gestione			
2.25	Processi volti a rimediare impatti negativi	2.2 Governance e condotta responsabile del business / La condotta responsabile del business			
2.26	Mecanismi per richiedere chiarimenti o sollevare preoccupazioni	2.2 Governance e condotta responsabile del business / La condotta responsabile del business			
2.27	Conformità a leggi e regolamenti	2.2 Governance e condotta responsabile del business / La compliance normativa			
2.28	Appartenenza ad associazioni	2.2 Governance e condotta responsabile del business / Adesioni a iniziative esterne e Membership			
Coinvolgimento degli stakeholder					
2.29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.1 Modello di business e strategia / Gli stakeholder: ruolo ed engagement			
2.30	Contratti collettivi	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			

GRI Standards - Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

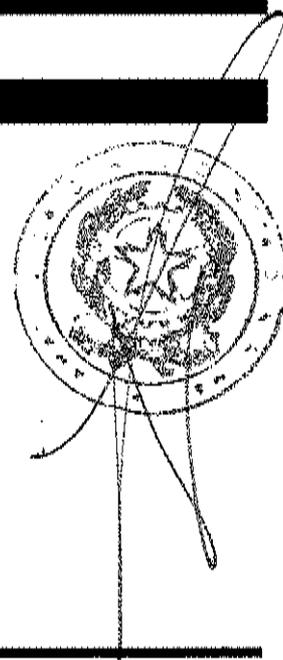
La tabella riporta il riferimento ai GRI Topic Standards utilizzati per la rendicontazione dei temi materiali. Per una miglior comprensione del contenuto si evidenzia quanto segue:

- Gli standard riportati nella tabella sono quelli relativi alla rendicontazione dei temi materiali identificati.
- Eventuali informative / indicatori (*requisiti*) compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rilevanti o non applicabili rispetto alle caratteristiche del modello di business e degli impatti vengono riportati nell'elenco, ma evidenziati come omissis in quanto non pertinenti.
- Viene data invece evidenza delle eventuali omissioni (omissis) e relative motivazioni per le informative / indicatori (*requisiti*), compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rendicontati, in tutto o in parte, in relazione alla non disponibilità delle informazioni e dei dati quantitativi.
- Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 303 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti,

pubblicato nel 2020. In materia di rendicontazione delle tematiche fiscali è stato applicato il GRI 207 Imposte (2019).

- Standard di settore non pubblicati / disponibili (non applicabili).

Informativa		Ubicazione	Omissione			Standard di Settore GRI N. di Rif.
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021						
3.1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.1 Modello di business e strategia / Gli stakeholder: ruolo ed engagement 2.3 La gestione dei rischi 2.4 I temi materiali / Impatti e temi materiali				
3.2	Elenco di temi materiali	2.4 I temi materiali / I temi materiali per Salcef Group				
Tema materiale Performance economico-finanziaria						
3.3	Gestione dei temi materiali	Relazione Finanziaria				
<i>Standard GRI specifici (Temi economici)</i>						
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Relazione Finanziaria				
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Relazione Finanziaria				
Tema materiale Investimenti - innovazione e digitalizzazione						
3.3	Gestione dei temi materiali					
<i>Standard GRI specifici (Temi economici)</i>						
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari	Relazione Finanziaria				
203-2	Impatti economici indiretti significativi	2.1 Modello di business e strategia / La strategia e l'impegno di Salcef per lo sviluppo sostenibile		Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
Tema materiale Etica, integrità nella gestione del business e compliance						
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business				
<i>Standard GRI specifici (Temi economici)</i>						
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business				
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business				
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business				
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business				
207-1	Approccio alla fiscalità	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business				
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business				
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business				






Informativa		Ubicazione	Omissione		Standard di Settore GRI N. di Rif.
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business			
Tema materiale	Materiali ed utilizzo risorse naturali				
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / I materiali			
	Standard GRI specifici (Temi ambientali)				
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	2.5 Performance di sostenibilità / I materiali			
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	2.5 Performance di sostenibilità / I materiali			
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		Non pertinente		Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività
Tema materiale	Consumi ed efficienza energetica				
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
	Standard GRI specifici (Temi ambientali)				
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		Informazioni non disponibili / incomplete		Si veda 305-3. Attività di mappatura e analisi in corso focalizzata in primo luogo su emissioni indirette GHG Scope 3
302-3	Intensità energetica	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302-4	Riduzione del consumo di energia	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		Non pertinente		Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività
Tema materiale	Prelievi e consumi idrici				
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / La risorsa acqua			
	Standard GRI specifici (Temi ambientali)				
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	2.5 Performance di sostenibilità / La risorsa acqua			
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	2.5 Performance di sostenibilità / La risorsa acqua			
303-3	Prelievo idrico	2.5 Performance di sostenibilità / La risorsa acqua			
303-4	Scarico di acqua	2.5 Performance di sostenibilità / La risorsa acqua			
303-5	Consumo di acqua	2.5 Performance di sostenibilità / La risorsa acqua			



Informativa		Ubicazione	Omissione			Standard di Settore GRI N. di Rif.
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Tema materiale Emissioni CO2 e cambiamento climatico						
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
Standard GRI specifici [Temi ambientali]						
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici	Valore lordo di altre emissioni di gas GHG indirette (Scope 3) in tonnellate di CO2e e conseguenti specifiche altri requisiti previsti	Informazioni non disponibili/incomplete	Mappatura del perimetro delle emissioni GHG Scope 3 da completare	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG		Emissioni di GHG ridotte derivanti direttamente da apposite iniziative, in tonnellate o CO2e e conseguenti specifiche altri requisiti previsti	Informazioni non disponibili/incomplete	Salcef non ha ancora definito target specifici per poter rendicontare in modo analitico per la riduzione delle proprie emissioni GHG secondo quanto previsto da indicatore 305-5.	
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")			Non pertinente	Le emissioni di sostanze dannose per ozono sono di scarsa rilevanza per le attività di Gruppo Salcef.	
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	2.5 Performance di sostenibilità / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
Tema materiale Gestione rifiuti ed economia circolare						
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Produzione e gestione dei rifiuti				
Standard GRI specifici [Temi ambientali]						
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	2.5 Performance di sostenibilità / Produzione e gestione dei rifiuti				
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	2.5 Performance di sostenibilità / Produzione e gestione dei rifiuti				
306-3	Rifiuti prodotti	2.5 Performance di sostenibilità / Produzione e gestione dei rifiuti				
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	2.5 Performance di sostenibilità / Produzione e gestione dei rifiuti				





Informativa		Ubicazione	Omissione		Standard di Settore GRI N. di Rif.
Id.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	2.5 Performance di sostenibilità / Produzione e gestione dei rifiuti			
Tema materiale Gestione della catena di fornitura					
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / La gestione della catena di fornitura			
<i>Standard GRI specifici</i>					
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	2.5 Performance di sostenibilità / La gestione della catena di fornitura			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	2.5 Performance di sostenibilità / La gestione della catena di fornitura			
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	2.5 Performance di sostenibilità / La gestione della catena di fornitura			
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese		Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
Tema materiale Attrazione e valorizzazione delle persone					
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			
<i>Standard GRI specifici [Temi sociali]</i>					
401-1	Nuove assunzioni e turnover	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			
401-3	Congedo parentale	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			
<i>Standard GRI specifici [Temi sociali]</i>					
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			



Informativa		Ubicazione	Omissione		Standard di Settore GRI N. di Rif.
Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-9	Infortuni sul lavoro	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-10	Malattie professionali	2.5 Performance di sostenibilità / Salute e sicurezza sul lavoro			

Tema materiale Ambiente di lavoro - diversità e pari opportunità

3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			
-----	-----------------------------	---	--	--	--

Standard GRI specifici (Temi sociali)

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2.2 Governance e condotta responsabile del business / Organi societari e Comitati			
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2.5 Performance di sostenibilità / Le persone			

Tema materiale Relazioni e sviluppo del territorio / fornitori e comunità locali

3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Sviluppo del territorio e delle comunità			
-----	-----------------------------	---	--	--	--

Standard GRI specifici (Temi sociali)

413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	2.5 Performance di sostenibilità / Sviluppo del territorio e delle comunità			
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali o attuali significativi sulle comunità locali		Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	

Tema materiale Qualità e sicurezza prodotti / servizi

3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi			
-----	-----------------------------	---	--	--	--





Informativa		Ubicazione	Omissione		Standard di Settore GRI N. di Rif.
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	
Standard GRI specifici [Temi sociali]					
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	2.5 Performance di sostenibilità / Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi			
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	2.5 Performance di sostenibilità / Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi			
Tema materiale					
Cybersecurity e privacy					
3.3	Gestione dei temi materiali	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business			
Standard GRI specifici [Temi sociali]					
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2.5 Performance di sostenibilità / Compliance e integrità del business			

SASB Matrix - Matrice SASB - GRI

Settore:		INFRASTRUTTURE - SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI		Tema materiale	DNF SALCEF GROUP		
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione		GRI Standard	Disclosure	Capitolo/ Paragrafo
Environment	Impatti ecologici	Environmental Impacts of Project Development / IF-EN-160a.1	Number of incidents of non-compliance with environmental permits, standards, and regulations	Etica, integrità nella gestione del business e compliance	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	
			Discussion of processes to assess and manage environmental risks associated with project design, siting, and construction				
		Environmental Impacts of Project Development / IF-EN-160a.2			308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	
Social Capital	Qualità e sicurezza del prodotto	Structural Integrity & Safety / IF-EN-250a.1	Amount of defect- and safety-related rework costs	Qualità e sicurezza dei prodotti/servizi	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	
		Structural Integrity & Safety / IF-EN-250a.2	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with defect- and safety-related incidents				
Human Capital	Salute e sicurezza dei dipendenti	Workforce Health & Safety / IF-EN-320a.1	(1) Total recordable incident rate (TRIR) and (2) fatality rate for (a) direct employees and (b) contract employees	Salute e sicurezza sul lavoro	403-9	Infortuni sul lavoro	
Business Model & Innovation	Progettazione del prodotto e gestione	Lifecycle Impacts of Buildings & Infrastructure / IF-EN-410a.1	Number of (1) commissioned projects certified to a third-party multiattribute				



Settore:		INFRASTRUTTURE - SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI		Tema materiale	DNF SALCEF GROUP		
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione		GRI Standard	Disclosure	Capitolo/Paragrafo
	del ciclo di vita		sustainability standard and (2) active projects seeking such certification Discussion of process to incorporate operational-phase energy and water efficiency considerations into project planning and design				
		Lifecycle Impacts of Buildings & Infrastructure / IF-EN-410a.2					
		Climate Impacts of Business Mix / IF-EN-410b.1	Amount of backlog for (1) hydrocarbon-related projects and (2) renewable energy projects	Consumi ed efficienza energetica	302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	
		Climate Impacts of Business Mix / IF-EN-410b.2	Amount of backlog cancellations associated with hydrocarbon related projects	Investimenti - Innovazione e digitalizzazione	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	
		Climate Impacts of Business Mix / IF-EN-410b.3	Amount of backlog for non-energy projects associated with climate change mitigation				
Leadership & Governance	Etica aziendale	Business Ethics / IF-EN-510a.1	(1) Number of active projects and (2) backlog in countries that have the 20 lowest rankings in Transparency International's Corruption Perception Index		205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	
			Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with charges of (1) bribery or corruption and (2) anti-competitive practices	Etica, integrità nella gestione del business e compliance	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	
		Business Ethics / IF-EN-510a.2			206-1	Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	

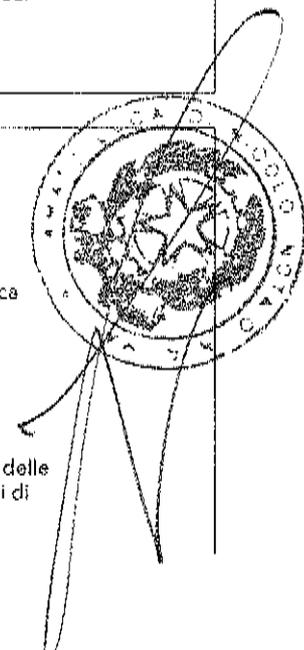


Settore:		INFRASTRUTTURE - SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI		Tema materiale	DNF SALCEF GROUP	
Dimension	General Issue Category	Disclosure Topic / Codice	Descrizione	GRI Standard	Disclosure	Capitolo/Paragrafo
		Business Ethics / IF-EN-510a.3	Description of policies and practices for prevention of (1) bribery and corruption, and (2) anti-competitive behavior in the project bidding processes	2-23 205-2	Impegno in termini di policy Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	

Settore:		RESOURCE TRANSFORMATION - Industrial Machinery & Goods		Tema materiale	DNF Salcef Group	
Dimension	General Issue Category	Topic	Accounting metric	GRI Standard	Disclosure	Capitolo/Paragrafo
Environment	Gestione dell'energia	Energy Management / RT-IG-130a.1	(1) Total energy consumed, (2) percentage grid electricity, (3) percentage renewable	Consumi ed efficienza energetica	302-1 302-2	Energia consumata all'interno dell'organizzazione Energia consumata al di fuori dell'organizzazione

Human Capital	Salute e sicurezza dei dipendenti	Employee Health & Safety / RT-IG-320a.1	(1) Total recordable incident rate (TRIR), (2) fatality rate, and (3) near miss frequency rate (NMFR)	Salute e sicurezza sul lavoro	403-9	Infortuni sul lavoro
---------------	-----------------------------------	---	---	-------------------------------	-------	----------------------

Business Model & Innovation	Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita	Fuel Economy & Emissions in Use-phase / RT-IG-410a.1	Sales-weighted fleet fuel efficiency for medium- and heavy-duty vehicles	Consumi ed efficientamento energetico	302-3	Intensità energetica
		Fuel Economy & Emissions in Use-phase / RT-IG-410a.2	Sales-weighted fuel efficiency for non-road equipment			
		Fuel Economy & Emissions in Use-phase / RT-IG-410a.3	Sales-weighted fuel efficiency for stationary generators		305-4	Intensità delle emissioni di GHG

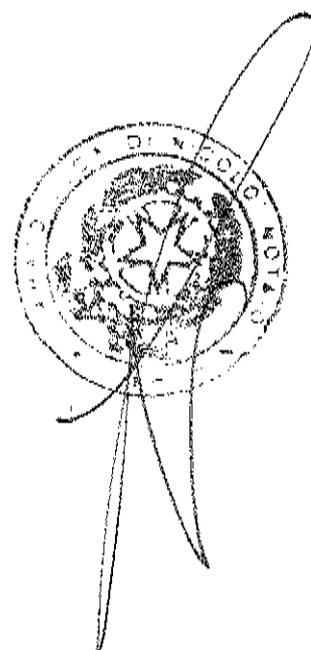




Settore:		RESOURCE TRANSFORMATION - Industrial Machinery & Goods		Tema materiale	DNF Salcef Group		
Dimension	General Issue Category	Topic	Accounting metric		GRI Standard	Disclosure	Capitolo/Paragrafo
		Fuel Economy & Emissions in Use-phase / RT-IG-410a.4	Sales-weighted emissions of: (1) nitrogen oxides (NOx) and (2) particulate matter (PM) for: (a) marine diesel engines, (b) locomotive diesel engines, (c) on-road medium- and heavy-duty engines, and (d) other non-road diesel engines		2-6	Attività, catena del valore, e altri rapporti di business	
		Materials Sourcing / RT-IG-440a.1	Description of the management of risks associated with the use of critical materials	Gestione della catena di fornitura	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	
	Approvvigionamento ed efficienza dei materiali				308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	
					414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	
					414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	
					301-1	Materiali utilizzati in base al peso o volume	
		Remanufacturing Design & Services / RT-IG-440b.1	Revenue from remanufactured products and remanufacturing services	Materiali ed utilizzo risorse naturali	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	
					301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi	



Settore:		RESOURCE TRANSFORMATION - Industrial Machinery & Goods		Tema materiale	DNF Salcef Group		
Dimension	General Issue Category	Topic	Accounting metric	GRI Standard	Disclosure	Capitolo/Paragrafo	
					materiali di imballaggio		



Tablelle di dettaglio Tassonomia EU

Questa tabella presenta i prodotti e servizi associati alle attività economiche allineate alla tassonomia 2022.

Attività tassonomica	Capitale investito (M€)	Valore (M€)	Percentuale (M€)	Quota per l'attività tassonomica (%)	Quota per l'attività tassonomica (M€)	Quota per l'attività tassonomica (%)	Quota per l'attività tassonomica (M€)	Quota per l'attività tassonomica (%)
----------------------	-------------------------	-------------	------------------	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------

Sottosegno Unit	Principale attività tassonomica		Altre attività tassonomiche		Altre attività non tassonomiche		Altre attività non tassonomiche		Totale	%
	Principale attività tassonomica	Altre attività tassonomiche	Altre attività non tassonomiche	Altre attività non tassonomiche	Principale attività tassonomica	Altre attività tassonomiche	Altre attività non tassonomiche	Altre attività non tassonomiche		
A.1	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Tracce e Ugni Civil works	5.0.12	295.247.401	58,73%						295.247.401	58,73%
Energy, Signaling & Telecommunication	5.0.12	61.410.864	12,59%						61.410.864	12,59%
Heavy Civil Works	5.43.12	51.487.357	10,58%						51.487.357	10,58%
Rail Grinding & Maintenance	5.43.12	15.158.004	3,35%						15.158.004	3,35%
Risultati attività esecutive (escluso il "non tassonomico") (A.1)		421.303.625	84,95%						421.303.625	84,95%
A.2										
Attività ammissibili alla tassonomia ma non esecutive										
5.14. Infrastruttura per il trasporto ferroviario	F.42.12	1.169.658	0,24%						1.169.658	0,24%
5.14. Infrastruttura per il trasporto ferroviario	F.42.12	250.646	0,05%						250.646	0,05%
5.14. Infrastruttura per il trasporto ferroviario	F.42.12	210.799	0,04%						210.799	0,04%
5.14. Infrastruttura per il trasporto ferroviario	F.42.12	60.876	0,01%						60.876	0,01%
3.3. Altri servizi	C.13.17	6.502.721	1,31%						6.502.721	1,31%
Risultati attività ammissibili alla tassonomia ma non esecutive (attività non tassonomiche) (A.2)		8.194.700	1,65%						8.194.700	1,65%
Totale (attività ammissibili alla tassonomia) (A.1 + A.2)		429.498.325	86,61%						429.498.325	86,61%
B										
Attività non ammissibili alla tassonomia										
5.14. Infrastruttura per il trasporto ferroviario	F.42.12	66.374.659	13,25%						66.374.659	13,25%
Totale (attività non ammissibili alla tassonomia) (B)		66.374.659	13,25%						66.374.659	13,25%
Totale (A) + (B)		495.872.980	100,00%						495.872.980	100,00%

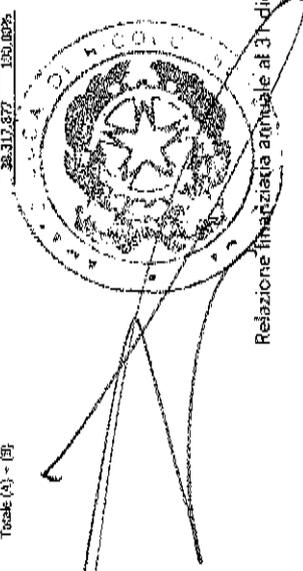
Scelta degli investimenti azionari ed attività a partecipazione affettate alla Cassazione 2022

Cassa SALCEF S.p.A.	Cassa SALCEF S.p.A.	Cassa SALCEF S.p.A.	Cassa SALCEF S.p.A. - Bilancio 2022		Cassa SALCEF S.p.A. - Bilancio 2021	
			2022	2021	2022	2021
17.016.425	17.016.425	17.016.425	17.016.425	17.016.425	17.016.425	17.016.425
1.748.516	1.748.516	1.748.516	1.748.516	1.748.516	1.748.516	1.748.516
1.291.350	1.291.350	1.291.350	1.291.350	1.291.350	1.291.350	1.291.350
4.980.000	4.980.000	4.980.000	4.980.000	4.980.000	4.980.000	4.980.000
25.038.351	25.038.351	25.038.351	25.038.351	25.038.351	25.038.351	25.038.351
65,34%	65,34%	65,34%	65,34%	65,34%	65,34%	65,34%

| Attività ammissibili alla Cassazione |
|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

A.1	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione	Attività ammissibili alla Cassazione
6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	F.42.12	68.367	0,18%								
6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	F.42.12	7.023	0,02%								
6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	F.42.12	5.186	0,01%								
6.14	Infrastrutture per il trasporto ferroviario	F.42.12	20.000	0,05%								
3.3	emissioni di carburante per i trasporti	C.33.17	4.792.885	12,51%								
	Investimenti attività ecosostenibili (affettate alla Cassazione) (A.1)		25.038.351	65,34%								
	Attività ammissibili alla Cassazione ma non ecosostenibili (Attività non affettate alla Cassazione)											
	6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	F.42.12	68.367	0,18%								
	6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	F.42.12	7.023	0,02%								
	6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	F.42.12	5.186	0,01%								
	6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario	F.42.12	20.000	0,05%								
	3.3 emissioni di carburante per i trasporti	C.33.17	4.792.885	12,51%								
	Investimenti attività ammissibili alla Cassazione ma non ecosostenibili (attività non affettate alla Cassazione) (A.2)		4.892.640	12,77%								
	Totale investimenti attività ammissibili (A.1 + A.2)		29.930.992	78,11%								

B	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione	Attività non ammissibili alla Cassazione
	Investimenti attività non ammissibili alla Cassazione		9.386.685	21,89%								
	Totale investimenti attività non ammissibili (B)		9.386.685	21,89%								
	Totale (A) - (B)		20.544.307	56,22%								



Quella delle spese operative attribuite ai prodotti o servizi associati ad attività economiche all'interno della Compagnia 2022

Attività economica	2022		2021		Categorie attività economiche
	Importo	Importo	Importo	Importo	
	€	€	€	€	

Business Unit	2022		2021		Soddisfatti/compensati	Soddisfatti/compensati	Inquinamento	Economico	Economico	Inquinamento	Soddisfatti/compensati
	Importo	Importo	Importo	Importo							

Attività economica	2022		2021		Soddisfatti/compensati	Soddisfatti/compensati	Inquinamento	Economico	Economico	Inquinamento	Soddisfatti/compensati
	Importo	Importo	Importo	Importo							

Attività economica	2022		2021		Soddisfatti/compensati	Soddisfatti/compensati	Inquinamento	Economico	Economico	Inquinamento	Soddisfatti/compensati
	Importo	Importo	Importo	Importo							

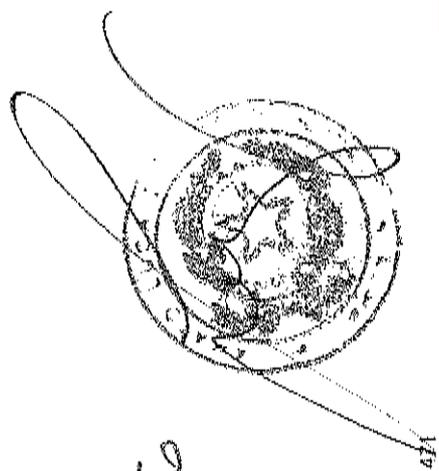
Attività economica	2022		2021		Soddisfatti/compensati	Soddisfatti/compensati	Inquinamento	Economico	Economico	Inquinamento	Soddisfatti/compensati
	Importo	Importo	Importo	Importo							

Attività economica	2022		2021		Soddisfatti/compensati	Soddisfatti/compensati	Inquinamento	Economico	Economico	Inquinamento	Soddisfatti/compensati
	Importo	Importo	Importo	Importo							

Attività economica	2022		2021		Soddisfatti/compensati	Soddisfatti/compensati	Inquinamento	Economico	Economico	Inquinamento	Soddisfatti/compensati
	Importo	Importo	Importo	Importo							

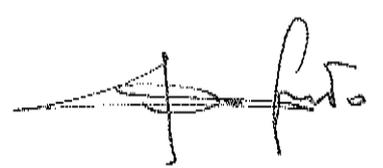
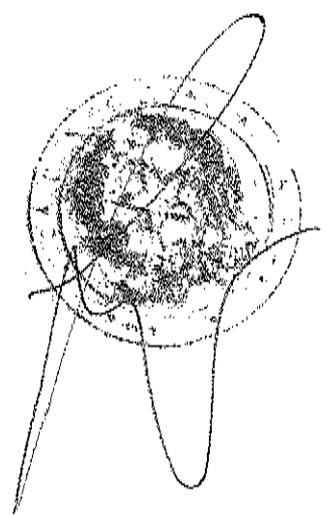
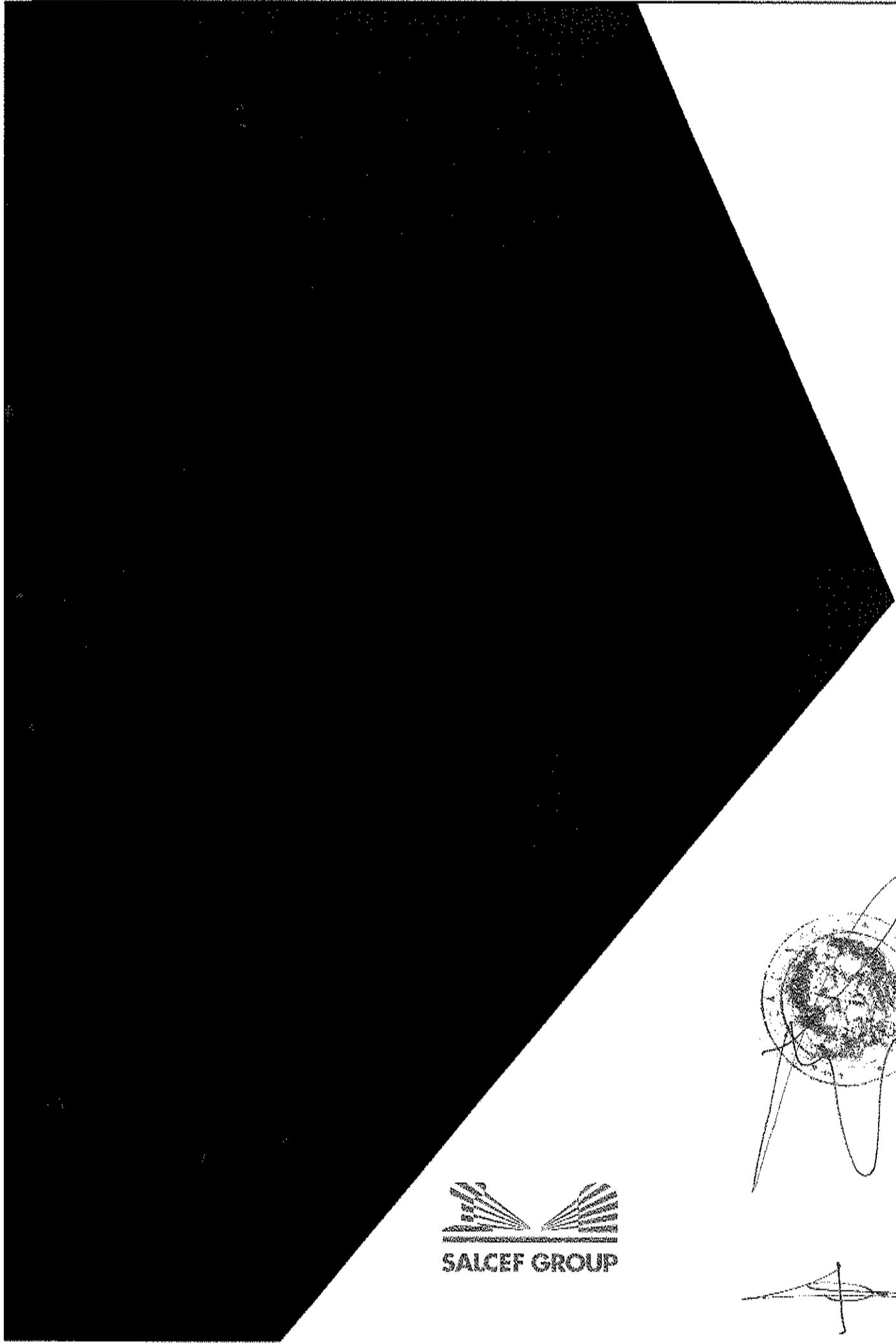
Attività economica	2022		2021		Soddisfatti/compensati	Soddisfatti/compensati	Inquinamento	Economico	Economico	Inquinamento	Soddisfatti/compensati
	Importo	Importo	Importo	Importo							

Attività economica	2022		2021		Soddisfatti/compensati	Soddisfatti/compensati	Inquinamento	Economico	Economico	Inquinamento	Soddisfatti/compensati
	Importo	Importo	Importo	Importo							



Handwritten signature





RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
27 APRILE 2023 IN UNICA CONVOCAZIONE

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. (o la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDIR-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 27 aprile 2023 alle ore 11.00, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Approvazione del Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria, siete convocati in Assemblea per provvedere all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023. Il Bilancio di esercizio è comprensivo della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF.

A tal riguardo, si riferisce ai Signori Azionisti che il Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2022,

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: info@salcefgroup.com - PEC salcef@pec.it

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

www.salcef.com



emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e adottati ai sensi delle disposizioni di legge, italiane ed europee, pro tempore vigenti e applicabili.

Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 chiude con un utile di Euro 36.032.511.

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2022, anch'esso redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2022, che chiude con un utile pari a Euro 45.635.755, di cui Euro 45.333.687 di pertinenza del Gruppo Salcef (o il "**Gruppo**"). Il Bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 16 marzo 2023.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al Vostro esame, ai sensi di legge, la Dichiarazione Consolidata contenente le informazioni di carattere Non Finanziario del Gruppo, redatta ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, (la "**DNF**"), che costituisce una relazione distinta dal bilancio di esercizio.

A tal riguardo, si ricorda che il D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 (di attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni) (il "**D. Lgs. 254/2016**") ha introdotto l'obbligo per le società quotate, banche e imprese di assicurazione (nonché di riassicurazione) di grandi dimensioni, di redigere e pubblicare, per ogni esercizio finanziario, una dichiarazione, di natura individuale o consolidata, che contenga una serie di informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Le informazioni contenute nella DNF del Gruppo Salcef sono state definite in conformità al D. Lgs. 254/2016 in una serie di ambiti informativi non finanziari di natura socio/ambientale considerati rilevanti, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Salcef. Per ciascun ambito è descritto il relativo modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività, le politiche praticate e i risultati conseguiti, nonché i fondamentali indicatori di prestazione di carattere non finanziario.

Sono altresì identificati i principali rischi, generati e/o subiti, ad essi connessi. Le informazioni sono state fornite secondo le metodologie e i principi previsti da uno standard di rendicontazione e dalle linee guida standard pubblicate dal *Global Reporting Initiative* (GRI).

In seguito, la DNF è stata esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 16 marzo 2023 e quindi messa a disposizione degli organi di controllo (ovverosia, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, KPMG S.p.A.) per le attività di rispettiva competenza.

La DNF è stata altresì sottoposta ad esame limitato da parte della stessa Società di Revisione, che ne ha verificato la conformità rispetto al D. Lgs. 254/2016 e rispetto ai principi e alle metodologie dello standard di rendicontazione utilizzato (GRI). La relativa relazione, distinta da quella di revisione legale, è allegata alla DNF e pubblicata contestualmente alla stessa.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si rinvia per ulteriori informazioni), nonché alla dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 relativa all'esercizio 2022, è depositata presso la sede sociale, sul sito Internet della Società all'indirizzo www.salcef.com nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari



vigenti, unitamente alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, a disposizione di chi desideri prenderne visione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminati il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2022 predisposta ai sensi del D.lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254*

delibera

- *di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 36.032.511."*

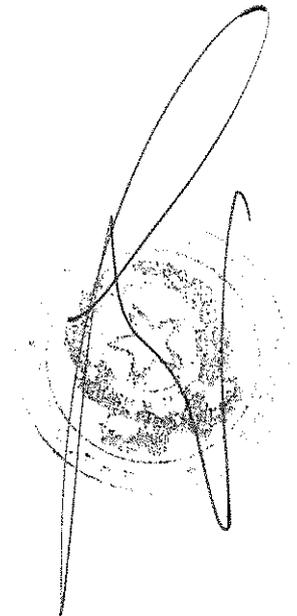
Roma, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gilberto Salciccia", written over a horizontal line.





SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2022 chiude con un utile di esercizio di Euro 36.032.511.

In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 36.032.511 come segue:

- a Riserva Legale, per un importo pari a Euro 1.801.626, affinché l'ammontare destinato alla riserva legale sia almeno pari alla ventesima parte dell'utile netto, come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;
- a Riserva per utili portati a nuovo, per un importo pari a Euro 3.430.053,50;
- a distribuzione di un dividendo di lordi Euro 0,50 per azione, per le Azioni Ordinarie che ne avranno diritto alla *record date* (i.e., 16 maggio 2023), con data di stacco il 15 maggio 2023 e data di pagamento 17 maggio 2023 per complessivi Euro 30.800.831,50, oppure per il diverso importo che dovesse risultare dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva per utili portati a nuovo.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 36.032.511;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2022 della Società pari ad Euro 36.032.511 come segue:*
 - (i) *a Riserva Legale, per un importo pari ad Euro 1.801.626, affinché l'ammontare destinato alla riserva legale sia almeno pari alla ventesima parte dell'utile netto, come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;*
 - (ii) *a Riserva per utili portati a nuovo per un importo pari ad Euro 3.430.053,50;*
 - (iii) *a distribuzione del dividendo, pari a 0,50 Euro - al lordo delle eventuali ritenute di legge - per ognuna delle Azioni Ordinarie che risulteranno in circolazione il 15 maggio 2023 data prevista per lo "stacco cedola", per complessivi Euro 30.800.831,50, oppure per il diverso importo che dovesse risultare dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva per utili portati a nuovo.*



- di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2022 per le Azioni Ordinarie - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 17 maggio 2023, con "data stacco" della cedola coincidente con il 15 maggio 2023 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 16 maggio 2023".

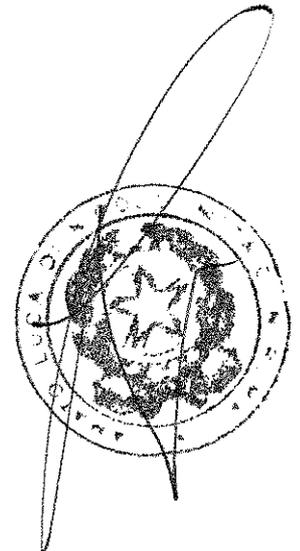
Roma, 28 marzo 2023

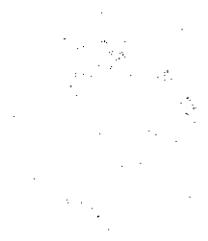
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Saliccia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gilberto Saliccia", written over a horizontal line.





**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
27 APRILE 2023 IN UNICA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("Salcef" o la "Società") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDIR-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "TUF") e dell'articolo 73 del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), nonché dell'Allegato 3A, Schema 4, una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 27 aprile 2023 alle ore 11.00, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2022 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si ricorda che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, concessa al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 29 aprile 2022, scadrà il prossimo 29 ottobre 2023.

In considerazione della scadenza della delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, al fine di consentire alla Società di mantenere la facoltà di acquistare azioni proprie e disporne, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre alla Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione nei termini illustrati nella presente Relazione, previa revoca, per il periodo ancora mancante e per la parte non eseguita, dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2022.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La rinnovata richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie della Società, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, per le seguenti finalità:

- disporre di azioni proprie da destinare a servizio del "Piano di Stock Grant 2021-2024", del "Piano di Stock Grant 2022-2025", del "Piano di Stock Grant 2023-2026", del "Piano di Performance Shares 2022-2023" e del "Piano di Performance Shares 2023-2024" nonché di eventuali futuri piani di

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

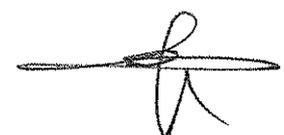
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: info@salcefgroup.com - PEC salcef@pec.it

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

www.salcef.com





incentivazione al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;

- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno;
- impiegare risorse liquide in eccesso,

restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto non è finalizzata alla riduzione del capitale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, in conformità con quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e, pertanto, tenuto conto delle azioni ordinarie possedute dalla Società.

Alla data della presente relazione illustrativa, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 141.544.532,20 ed è costituito da n. 62.399.906 azioni ordinarie prive del valore nominale. La Società detiene n. 798.243 azioni proprie. Alla data della presente relazione, le società controllate da Salcef non detengono azioni della medesima.

Si propone altresì di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie in portafoglio, anche prima che siano esauriti gli acquisti per le finalità di cui al precedente Paragrafo 1.

In caso di disposizione di azioni proprie in portafoglio, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino alla scadenza dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile

In conformità all'art. 2357 del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. Ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, il valore nominale delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da società controllate. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Si segnala che, nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata in unica convocazione in data 27 aprile 2023 (assumendone l'approvazione da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio), risultano iscritte riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare pari a Euro 111.066.247,85. Resta inteso che la consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione, permuta, conferimento o svalutazione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile e dei principi contabili applicabili.

Per consentire le verifiche sulle società controllate saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'articolo 2359-bis del Codice Civile.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, la Società potrà effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e, senza limiti di tempo, operazioni di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie in ogni momento anche su base rotativa (c.d. *revolving*) e anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, comunque di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie acquistate

La richiesta di autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse ~~pro tempore~~ ^{tempore} vigenti, ove applicabili.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.



Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a disporre delle azioni proprie al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, applicabile, e/o dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, allo stato:

(a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio;

(b) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

(c) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;

(d) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzione di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione.

(d-ter) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite - ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali e/o personali e/o prestito titoli - da eseguirsi sia direttamente, sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore.

Si precisa che, a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate e della società controllante, che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Le operazioni di acquisto ed alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare vigente.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

L'acquisto delle azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, ferma restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

8. Efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto derivante dall'approvazione della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie secondo le modalità indicate dall'art. 44-bis del Regolamento Emittenti

Si ricorda, in via generale, che le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (cd. *whitewash*).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti, ove gli stessi - chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale, su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF, le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, dello stesso Regolamento Emittenti;

- preso atto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 approvato dall'odierna Assemblea;

- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2022, approvato in data odierna, ossia riserva per Euro 111.076.247,88;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate,

delibera

1) di revocare, a far data dalla presente delibera, la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2022, per la parte non eseguita;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, anche su base rotativa (c.d. revolving), di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di volta in volta in vigore, e in particolare, allo stato dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;

c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

- a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;
- b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

4) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in carica pro tempore, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente, nessuno escluso o eccettuato, per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti".

Roma, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
27 APRILE 2023 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 27 aprile 2023 alle ore 11.00, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022:

- 4.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;**
- 4.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione presenta la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione sulla remunerazione**") redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, dall'art. 84-*quater* e dall'Allegato 3A, Schema 7-*bis* del Regolamento Emittenti e dell'art. 5 del codice di *corporate governance* adottato dal Comitato per la *corporate governance* di Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice**").

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio è chiamata ad approvare, con voto vincolante, la politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della stessa. Questa ultima deliberazione non è vincolante.

Tale Relazione sulla Remunerazione è messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società. All'estesa pertanto si rinvia.

4.1 Approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998

La prima sezione della Relazione sulla Remunerazione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2023 e della durata di 1 (uno) anno e, fermo restando

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: info@salcefgroup.com - PEC salcef@pec.it

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

www.salcef.com



quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

In particolare, la prima sezione illustra la politica sulla remunerazione:

- indicando come essa contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società, tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
- nella quale sono definite le diverse componenti della remunerazione e gli obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari;
- specificando gli elementi della politica stessa ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare temporaneamente e le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminata la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 15 marzo 2023, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

delibera

- *di approvare la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2023.*

4.2. Deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998

La seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione fornisce, in particolare, un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di detti soggetti e illustra analiticamente i compensi ad essi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate.

In particolare, la seconda sezione: (i) fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) fornisce una rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società collegate e controllate (a) su base nominativa per quanto riguarda i componenti degli organi di amministrazione e di controllo di Salcef; e (b) su base aggregata, per quanto riguarda gli altri dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Salcef diversi da quelli indicati nel precedente punto (a); (iii) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminata la sezione prima della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023, su*



proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 15 marzo 2023, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;

- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

delibera

- *in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 in favore di detti soggetti".*

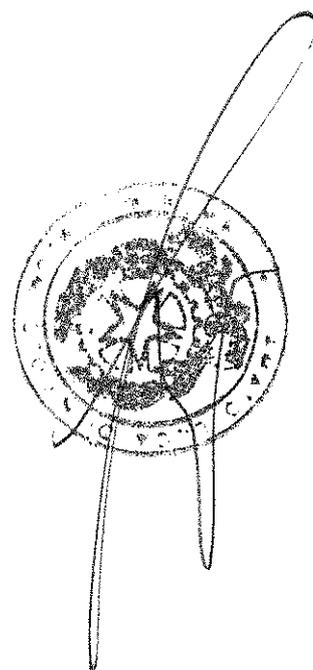
Roma, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gilberto Salciccia", written over a horizontal line.





**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
27 APRILE 2023 IN UNICA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market *SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 27 aprile 2023 alle ore 11.00, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2023 - 2026 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Assemblea ordinaria di seguito illustrata derivante dall'adozione del sistema di incentivazione a breve-medio termine del *management* del Gruppo Salcef, di cui al punto 5 all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, che prevede l'assegnazione di un numero massimo di 40.000 Azioni.

Al fine dell'adozione di uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore di taluni dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, un apposito piano (il "**Piano di Stock Grant 2023 - 2026**") con le caratteristiche di seguito descritte.

Il documento informativo relativo al Piano di Stock Grant 2023 - 2026, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.salcef.com nella sezione *Governance/Assemblee degli Azionisti*, unitamente alla presente relazione.

a) Finalità del Piano di Stock Grant 2023 - 2026

La Società ritiene che il Piano di Stock Grant 2023 - 2026, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: info@salcefgroup.com - PEC salcef@pec.it

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

www.salcef.com



Attraverso l'implementazione del Piano di Stock Grant 2023 - 2026, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei target di performance per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano di Stock Grant 2023 - 2026 si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di breve-medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

b) Destinatari del Piano di Stock Grant 2023 - 2026

I beneficiari del Piano di Stock Grant 2023 - 2026 saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

c) Oggetto del Piano di Stock Grant 2023 - 2026

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione.

d) Modalità e clausole di attuazione del Piano di Stock Grant 2023 - 2026

Il Piano di Stock Grant 2023 - 2026 prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti. I diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione, come qui di seguito indicato:

- la prima *tranche* avrà ad oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la seconda *tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al regolamento del Piano e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna *Tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance previsti, disponendo l'invio ai Beneficiari della lettera di attribuzione ai fini della consegna delle azioni.

Le Azioni (come *infra* definite) a servizio del Piano di Stock Grant 2023 - 2026 deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

e) Eventuale sostegno del Piano di Stock Grant 2023 - 2026 da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano di Stock Grant 2023 - 2026 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

f) Limiti al trasferimento delle Azioni

I diritti a ricevere le azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che siano dirigenti con responsabilità strategiche legati alla società o alla società controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna tranche ed il restante 30% (trenta per cento) delle azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna tranche.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano di Stock Grant 2023 - 2026, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 114-bis del TUF, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.salcef.com nella sezione *Governance/Assemblee degli Azionisti*, unitamente alla presente relazione.

* * * *

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Stock Grant 2023-2026" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;*

delibera

- *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Stock Grant 2023-2026", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente, massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione, e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed, avendo le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consiglio adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;*
- *conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Stock Grant 2023 - 2026, di esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano di Stock Grant 2023 - 2026; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie,*

(v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Stock Grant 2023 - 2026, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Stock Grant 2023-2026, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;

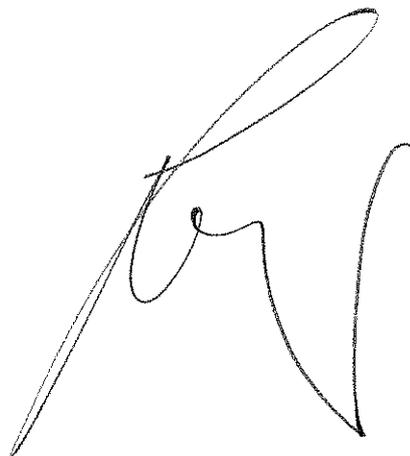
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Roma, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
27 APRILE 2023 IN UNICA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. ("**Salcef**" o la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market *SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 27 aprile 2023 alle ore 11.00, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Performance Shares 2023 - 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Assemblea ordinaria di seguito illustrata derivante dall'adozione del sistema di incentivazione a breve-medio termine del *management* del Gruppo Salcef, di cui al punto 6 all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, che prevede l'attribuzione di un numero massimo di 10.000 Azioni.

Al fine dell'adozione di uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, un apposito piano (il "**Piano di Performance Shares 2023 - 2024**") con le caratteristiche di seguito descritte.

Il documento informativo relativo al Piano di Performance Shares 2023 - 2024, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.salcef.com nella sezione *Governance/Assemblee degli Azionisti*, unitamente alla presente relazione.

a) Finalità del Piano di Performance Shares 2023 - 2024

La Società ritiene che il Piano di Performance Shares 2023 - 2024, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli per mantenere elevate e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano di Performance Shares 2023 - 2024, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: info@salcefgroup.com - PEC salcef@pec.it

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

www.salcef.com



- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei target di performance per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- allinearsi alla migliore prassi di mercato in materia e alle aspettative degli investitori.

Il Piano di Performance Shares 2023 - 2024 si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di lungo termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato e del Codice di Corporate Governance.

b) Destinatari del Piano di Performance Shares 2023 - 2024

I beneficiari del Piano di Performance Shares 2023 - 2024 saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società e/o delle Società del Gruppo.

c) Oggetto del Piano di Performance Shares 2023 - 2024

Il Piano di Performance Shares 2023 - 2024 ha ad oggetto l'assegnazione gratuita ai beneficiari di diritti a ricevere le azioni e la conseguente consegna ai beneficiari di un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance, a seguito della decorrenza di periodi di maturazione nonché al verificarsi delle ulteriori condizioni.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance è pari al 20% della RAL di ciascuno dei Beneficiari.

d) Modalità e clausole di attuazione del Piano di Performance Shares 2023 - 2024

Il Piano di Performance Shares 2023 - 2024 prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti. L'assegnazione dei diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine entro il 30 giugno 2023. I diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la Seconda *Tranche* avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2027,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al regolamento del Piano e provvederà a determinare il numero effettivo delle azioni spettanti a ciascun beneficiario per ciascuna *tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli obiettivi di performance previsti, disponendo l'invio ai Beneficiari di una lettera di attribuzione ai fini della consegna delle azioni.



Le azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

e) Eventuale sostegno del Piano di Performance Shares 2023 - 2024 da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano di Performance Shares 2023 - 2024 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

f) Limiti al trasferimento delle Azioni

I diritti a ricevere le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Le azioni attribuite ai beneficiari saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano di Performance Shares 2023 - 2024, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 114-bis del TUF, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.salcef.com, nella Sezione Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti (<https://cg.salcef.com/it/assemblee-degli-azionisti/>), unitamente alla presente relazione.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Performance Shares 2023-2024" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;*

delibera

- *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Performance Shares 2023-2024", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 10.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;*
- *conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Performance Shares 2023-2024, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv) procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie; (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Performance Shares 2023- 2024, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne*



invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Performance Shares 2023-2024, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;

- *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

Roma, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Salciccia".

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO
27 APRILE 2023 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDIR-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 27 aprile 2023 alle ore 11.00, in unica convocazione presso la sede legale della Società in Roma, via Salaria 1027.

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Adozione del Regolamento Assembleare. Delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

in relazione al settimo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per deliberare sulla proposta di adozione di un regolamento assembleare (il "**Regolamento Assembleare**") nel quale sono indicate le specifiche procedure assembleari da adottare, e i comportamenti da tenere, al fine di consentire l'ordinato, disciplinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari della Società, garantendo, al contempo, il diritto di ciascun Socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un Regolamento Assembleare che viene sottoposto alla Vostra approvazione e che viene accluso alla presente relazione illustrativa, al quale si rinvia integralmente.

Il Regolamento Assembleare - in conformità a quanto previsto dall'articolo 2364, comma 1, n. 6) del Codice Civile - è sottoposto alla Vostra approvazione nel testo allegato alla presente Relazione. Il Regolamento Assembleare risulta:

- coerente con l'impianto dello Statuto della Società, che fa espresso richiamo a tale Regolamento (nella specie, l'art. 19.4 dello Statuto prevede che "*Il funzionamento dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, può essere disciplinato, oltre che dalle norme di legge e del presente Statuto, da un Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria, salvo eventuali deroghe deliberate da ciascuna Assemblea*") e, pertanto, la sua applicazione non richiede alcuna modifica statutaria;
- finalizzato a raccogliere in un documento organico le specifiche procedure assembleari, al fine di garantire una gestione efficiente di tali riunioni assembleari nonché per favorire l'esercizio dei diritti degli aventi diritto di voto.

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: info@salcefgroup.com - PEC salcef@pec.it

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

www.salcef.com





Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento Assembleare allegato alla presente relazione illustrativa e che sarà messo a disposizione degli azionisti e di coloro che sono legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.salcef.com nella sezione *Governance/Assemblee degli Azionisti*, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminati i contenuti del testo del regolamento assembleare sottoposto agli Azionisti, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- *di adottare il regolamento assembleare e di approvare il testo così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, allegato al presente verbale;*
- *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, il potere di apportare a quanto sopra tutte le modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie o che fossero richieste dalle competenti Autorità ed in genere tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alla presente deliberazione, il tutto con promessa fin d'ora di rato e valido.*

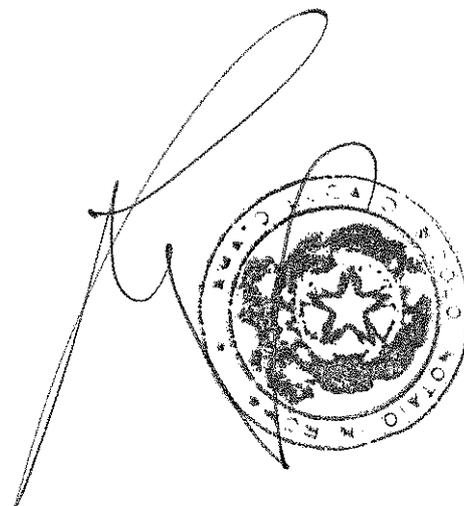
Roma, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gilberto Salciccia)

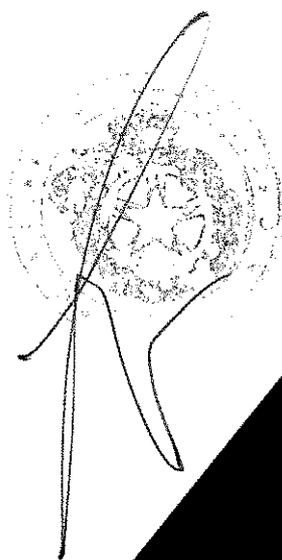
A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Salciccia".



Allegato C
al Rogito N 18048



Regolamento delle assemblee degli azionisti di Salcef Group S.p.A.



CAPO I

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di Salcef Group S.p.A., con sede in Roma, Via Salaria n. 1027 (la "**Società**").
2. Il Regolamento, approvato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 27 aprile 2023, è a disposizione di coloro che sono legittimati ad intervenire all'Assemblea, presso la sede legale della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari. Il Regolamento è, altresì, disponibile sul sito *internet* della Società (www.salcef.com).
3. Le modificazioni del presente Regolamento sono approvate dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze stabilite dalle disposizioni vigenti.

CAPO II

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Art. 2

Intervento, partecipazione e assistenza in Assemblea

1. Possono partecipare e intervenire in Assemblea, coloro che hanno diritto di parteciparvi e di esercitare il diritto di voto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamentari, di tempo in tempo vigenti, nonché dello statuto della Società (lo "**Statuto**").
 2. È possibile intervenire mediante rappresentante secondo quanto disposto dallo Statuto e dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.
 3. Possono partecipare all'Assemblea i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della Società, la cui partecipazione non è subordinata ad alcuna formalità.
 4. Possono assistere all'Assemblea, con il consenso del presidente dell'Assemblea (il "**Presidente**") e secondo le modalità determinate dal medesimo, quali semplici uditori senza diritto di voto e di intervento salva autorizzazione del Presidente, dirigenti o dipendenti della Società o delle società del Gruppo Salcef, membri degli organi amministrativi o di controllo e/o dipendenti di società del Gruppo Salcef, rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori assembleari.
 5. Possono assistere all'Assemblea, con il consenso del Presidente e secondo le modalità determinate dal medesimo, senza poter prendere la parola salva autorizzazione del Presidente, il personale ausiliario e
-

gli eventuali scrutatori non soci, incaricati dello svolgimento, tra l'altro, delle funzioni previste dai successivi articoli del Regolamento, nonché gli eventuali assistenti del segretario o del notaio di cui al successivo articolo 4, comma 2.

6. Inoltre, possono assistere all'Assemblea, con il consenso del Presidente e secondo le modalità determinate dal medesimo, senza poter prendere la parola, quali invitati, consulenti, esperti, analisti finanziari, esponenti della comunità economico-finanziaria e giornalisti operanti per conto di giornali quotidiani e periodici e di reti radio/televisive, accreditati per la singola Assemblea. Gli accrediti e le richieste di partecipazione devono pervenire presso la sede legale della Società entro le ore 18.00 del secondo giorno lavorativo antecedente la data dell'Assemblea. I soggetti indicati al presente comma, previamente identificati, potranno accedere ai locali dell'Assemblea muniti di apposito contrassegno identificativo e dovranno prendere posto in un apposito spazio riservato.

Art. 3

Verifica della legittimazione alla presenza e all'intervento in Assemblea, accesso ai locali della riunione ed uscita dagli stessi

1. Le operazioni di identificazione del personale e di verifica della legittimazione alla presenza e all'intervento in Assemblea hanno inizio, nel luogo di svolgimento dell'adunanza, almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto.

2. Coloro che hanno diritto di intervenire in Assemblea ai sensi del precedente articolo 2, commi 1 e 2 del Regolamento, devono esibire al personale ausiliario incaricato dalla Società collocato all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea (il "**Personale Incaricato**"), un documento ufficiale di identificazione personale e l'eventuale documentazione ai fini dell'ammissione in conformità a quanto previsto nell'avviso di convocazione (ivi compresa la comunicazione dell'intermediario incaricato ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti attestante la legittimazione a partecipare all'Assemblea o copia della predetta comunicazione), nello Statuto e dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili. A coloro che siano autorizzati all'ingresso nell'aula assembleare, il Personale Incaricato rilascia apposita scheda di partecipazione/votazione o altro strumento, anche elettronico, da conservare per l'intera durata di svolgimento dei lavori assembleari, validi ai fini dell'esercizio del diritto di voto e per eventuali controlli e da esibire a richiesta, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto.

3. Coloro che hanno diritto di partecipare o essere presenti in Assemblea ai sensi del precedente articolo 2, commi 4, 5 e 6, devono esibire al Personale Incaricato, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento ufficiale di identificazione personale e l'eventuale documentazione ai fini dell'ammissione. A coloro che siano autorizzati all'ingresso nell'aula assembleare, il Personale Incaricato rilascia apposito contrassegno identificativo per eventuali controlli e da esibire a richiesta, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza e all'intervento in Assemblea.

4. I soggetti presenti che, per qualsiasi ragione, intendano allontanarsi dai locali in cui si svolge l'Assemblea sono tenuti a darne comunicazione al Personale Incaricato e a restituire la scheda di partecipazione/votazione, lo strumento, anche elettronico, ovvero il contrassegno identificativo ricevuti. Il



rientro nei locali in cui si tiene l'Assemblea dovrà essere segnalato al Personale Incaricato che provvederà alla restituzione della scheda di partecipazione/votazione, dello strumento, anche elettronico, ovvero del contrassegno identificativo.

5. Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in Assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari del diritto di voto possono far pervenire preventivamente la documentazione comprovante tali poteri alla segreteria societaria della Società con le modalità eventualmente specificate nell'avviso di convocazione, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto.

6. Salvo preventiva specifica autorizzazione del Presidente, nei locali in cui si svolge l'adunanza non possono essere utilizzati o tenuti accesi apparecchi fotografici, video e similari, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi di telefonia mobile, altri apparecchi, di qualsiasi natura, che consentano comunicazioni di alcun genere o la ripresa o memorizzazione di immagini (fisse o in movimento) o suoni nonché altri congegni similari. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di alcuno di detti apparecchi, strumenti o congegni, ne determina condizioni e limiti. In particolare, il Presidente può autorizzare che i lavori dell'Assemblea possano essere oggetto di riprese audio/video sia per la trasmissione/proiezione in locali collegati con impianto a circuito chiuso, sia per fornire supporto alla predisposizione delle risposte e rendere più agevole la redazione del verbale, nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Art. 4

Presidente, segretario, notaio e Personale Incaricato

1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione, assume la presidenza dell'Assemblea la persona indicata dallo Statuto o, in caso di assenza, impedimento o non disponibilità dei soggetti indicati dallo Statuto, la persona designata dalla stessa Assemblea a maggioranza dei soci presenti.

2. Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato secondo le disposizioni di legge e di Statuto (il "**Segretario**"). Il Segretario assiste il Presidente nella redazione del verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge, o quando ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto ai sensi di legge e di Statuto (il "**Notaio**"). Con il consenso del Presidente, il Segretario ed il Notaio possono farsi assistere da personale di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione audio-video solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.

3. Il Presidente può nominare uno o più scrutatori, anche non soci, e costituire un ufficio di presidenza.

4. Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare o essere presenti all'Assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti, tenendo conto anche di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea a cui non sia già stata data risposta da parte della Società.

5. Il Presidente, per il servizio d'ordine e il necessario supporto tecnico, si avvale del Personale Incaricato, munito di specifici segni di riconoscimento.

6. Il Presidente, anche su segnalazione del Personale Incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto in Assemblea.

Art. 5

Costituzione dell'Assemblea e apertura dei lavori

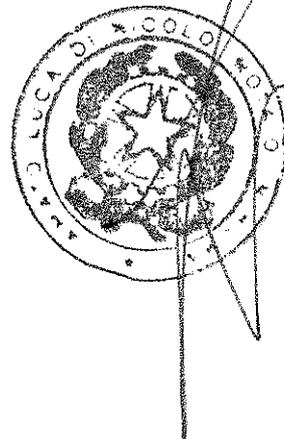
1. Il Presidente, anche con l'ausilio del Personale Incaricato e degli altri assistenti incaricati dal Presidente, accerta l'identità dei presenti e verifica la regolarità delle deleghe e il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, nonché la regolare costituzione della stessa. Degli esiti degli accertamenti di cui al presente comma e al successivo comma 5 del presente articolo 5, deve essere dato conto nel verbale dell'Assemblea. Il Presidente, qualora ritenga irregolari una o più deleghe, può escludere il diritto di intervento e di voto dell'azionista o del suo rappresentante che abbiano esibito deleghe irregolari.

2. Il Presidente comunica il numero dei soci e degli altri titolari del diritto di voto presenti o rappresentati, specificando il numero di quelli con diritto di voto, di quelli intervenuti per delega o altra forma di rappresentanza. Sotto la direzione del Presidente è redatto un foglio di presenza nel quale sono individuati tutti coloro che intervengono in quanto titolari del diritto di voto relativo ad azioni della Società con la specificazione del numero di azioni e voti da ciascuno rappresentati. Inoltre, il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione assembleare dei soggetti indicati dal precedente articolo 2, commi 3, 4, 5 e 6.

3. Il Presidente, dopo aver accertato che l'Assemblea è regolarmente costituita e averne dato atto ai presenti indicando la percentuale del capitale presente o rappresentato, dichiara aperti i lavori assembleari e dà lettura dell'ordine del giorno. Eventuali interventi dei soci relativi alla convocazione e costituzione dell'Assemblea sono limitati a questa fase.

4. Qualora non siano raggiunti i *quorum* previsti dallo Statuto, il Presidente, non prima che siano decorsi 90 (novanta) minuti dall'ora fissata per l'inizio dell'assemblea, ne dà comunicazione agli intervenuti indicando la percentuale del capitale presente o rappresentato, proclama deserta l'Assemblea e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione, ove esistente. Nel caso l'Assemblea sia andata deserta, viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

5. Il Presidente, nel corso dell'Assemblea, accerta, di volta in volta, con riferimento ai singoli argomenti posti all'ordine del giorno, il diritto degli intervenuti a partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti stessi.



CAPO III**DISCUSSIONE****Art. 6****Ordine del giorno**

1. Di regola, il Presidente o, su suo invito, i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale della Società nonché gli altri soggetti autorizzati a norma del presente Regolamento o che lo assistono ai sensi dei precedenti articoli 2 o 4, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea. Salvo che il Presidente lo ritenga opportuno o venga presentata specifica richiesta dall'Assemblea, di regola non è data lettura della documentazione inerente ai lavori assembleari previamente depositata a disposizione degli interessati, nei modi previsti dalla legge, in data anteriore all'Assemblea.

2. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, se la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea non si oppone, Il Presidente può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi unitariamente.

Art. 7**Interventi e repliche nella discussione**

1. Il Presidente regola e disciplina la discussione, dando la parola a tutti coloro che intervengono all'Assemblea in quanto legittimati al diritto di voto e che abbiano richiesto di prendere la parola, assicurando la correttezza del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare e ordinato svolgimento dell'Assemblea. Il Presidente, prima di dare inizio alla discussione, dà conto per ciascun punto, delle domande eventualmente pervenute prima dell'Assemblea e delle risposte eventualmente fornite.

2. Nel corso della discussione, i legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta, esponendo osservazioni e chiedendo informazioni. I soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte sugli argomenti all'ordine del giorno secondo quanto meglio specificato al successivo articolo 9. Gli interventi devono essere chiari, concisi e strettamente pertinenti alle materie da trattare.

3. Coloro che intendono prendere la parola devono richiederla al Presidente o, su indicazione di quest'ultimo, al Segretario, al Notaio o all'eventuale ufficio di presidenza. Al fine di garantire un corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste d'intervento che, in ogni caso, non potranno essere avanzate prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento. La richiesta di intervento può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale la domanda di intervento si riferisce.

4. Il Presidente, di regola, dà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande; se due o più domande sono presentate contemporaneamente, il Presidente, di regola, dà la parola

secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti. Il Presidente può autorizzare la presentazione delle domande d'intervento per alzata di mano; in tal caso, il Presidente, di regola, concede la parola secondo a chi abbia alzato la mano per primo e, ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il Presidente concede la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente.

5. I membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale possono chiedere di intervenire nella discussione. I soggetti di cui al precedente articolo 2, commi 3, 4 e 5, prendono la parola solo quando ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare.

6. Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.

7. Il Presidente o, su suo invito, i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale della Società e coloro che assistono il Presidente ai sensi dei precedenti articoli 2 o 4, per quanto di loro competenza o ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare, rispondono a coloro che hanno preso la parola al termine di ciascun intervento ovvero dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi sul singolo punto all'ordine del giorno ovvero ancora al termine della trattazione congiunta di due o più o di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, secondo quanto ritenuto opportuno dal Presidente, tenendo conto anche di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società.

8. Il Presidente ha facoltà di non rispondere a domande riguardanti tematiche al di fuori degli argomenti all'ordine del giorno ovvero laddove ciò non sia consentito dalle leggi o regolamenti applicabili.

Art. 8

Durata degli interventi

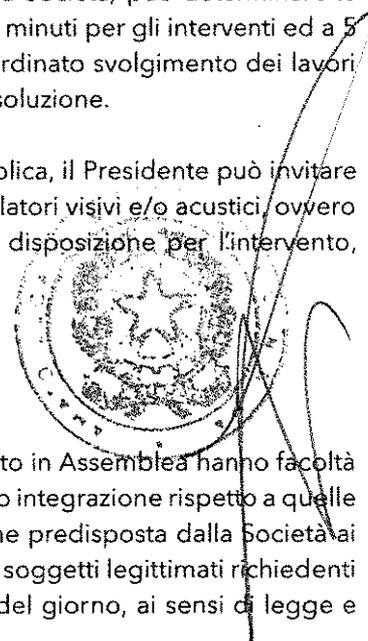
1. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione all'ordine del giorno, nonché del numero dei richiedenti la parola e di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società, può determinare la durata degli interventi e delle repliche - di norma non superiore a 10 (dieci) minuti per gli interventi ed a 5 (cinque) minuti per le repliche - al fine di garantire il corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari e che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica soluzione.

2. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente può invitare l'oratore a concludere in breve tempo, anche avvalendosi di specifici segnalatori visivi e/o acustici, ovvero può consentire, se ritenuto utile o necessario, una proroga del tempo a disposizione per l'intervento, consentendo all'oratore di concludere nei 5 (cinque) minuti successivi.

Art. 9

Proposte di deliberazione

1. Fermi i limiti stabiliti dalla legge, i soggetti legittimati al diritto di voto in Assemblea hanno facoltà di avanzare, motivandole, proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente previste dall'avviso di convocazione (o altra documentazione predisposta dalla Società ai fini dell'Assemblea) o formulate dal consiglio di amministrazione ovvero dai soggetti legittimati richiedenti la convocazione dell'Assemblea o l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno, ai sensi di legge e



dello Statuto, purché tale proposte di deliberazione siano pertinenti all'ordine del giorno e non costituenti modifica od integrazione delle materie da trattare.

2. Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione in base agli anzidetti criteri e alle disposizioni di legge o regolamentari applicabili e decide se porle in votazione.

Art. 10

Sospensione e rinvio dell'Assemblea

1. Nel corso della riunione, il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità (ivi incluso, a titolo esemplificativo, la predisposizione delle risposte agli interventi) e salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga, può sospendere i lavori per un periodo di regola non superiore a 3 (tre) ore, motivando la decisione o al diverso periodo determinato dall'Assemblea.

2. I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2374 del codice civile, l'Assemblea, con delibera favorevole della maggioranza del capitale rappresentato, può decidere di aggiornare i lavori fissando il luogo, il giorno e l'ora per la prosecuzione entro un termine anche superiore a 5 (cinque) giorni, purché congruo rispetto ai motivi dell'aggiornamento e non superiore, comunque, a 30 (trenta) giorni.

Art. 11

Poteri del Presidente

1. Al Presidente compete di mantenere l'ordine nell'Assemblea, di garantire il corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari e reprimere abusi del diritto di intervento.

2. Ai fini di cui al precedente comma 1, salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga, il Presidente può togliere la parola, comunque nei limiti di legge:

a) qualora un soggetto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente;

b) previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione;

c) in tutti i casi in cui un soggetto pronunci parole, frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine o altri casi di turbative, eccessi o abusi.

3. Qualora uno o più persone intervenute all'Assemblea impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al corretto, regolare e ordinato svolgimento dell'Assemblea, il Presidente li ammonisce a desistere da tale comportamento e richiama all'ordine e all'osservanza del presente Regolamento. Ove tale ammonizione risulti vana, il Presidente, salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga, può disporre, comunque nei limiti di legge, l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della

discussione delle persone precedentemente richiamate, avvalendosi, ove necessario, del Personale Incaricato.

4. Oltre a quanto previsto nel Regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti spettanti ai soggetti presenti, nel rispetto delle norme di legge o regolamentari applicabili.

Art. 12

Chiusura della discussione

1. Esauriti tutti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno. Dopo la chiusura della discussione, nessun legittimato all'intervento può ottenere la parola per svolgere ulteriori interventi.

CAPO IV

VOTAZIONE

Art. 13

Operazioni preliminari

1. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi durante la fase di discussione a norma del precedente articolo 11, comma 3.

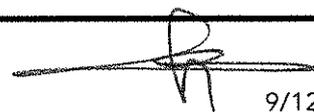
2. Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno, salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga.

Art. 14

Votazione

1. Il Presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno sono messe in votazione, dando di norma precedenza a quelle eventualmente formulate dal consiglio di amministrazione. Nel caso di presentazione di più proposte di delibera, anche nella forma di emendamenti a proposte già presentate, le stesse sono poste in votazione nell'ordine determinato dal Presidente fino all'approvazione della proposta che abbia conseguito le maggioranze richieste ai sensi di legge e di Statuto.

2. Le votazioni dell'Assemblea vengono effettuate per scrutinio palese. Salvo che l'Assemblea, con deliberazione della maggioranza del capitale rappresentato, si opponga, il Presidente stabilisce, di norma per ciascun punto all'ordine del giorno, le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto. Per le votazioni il Presidente può stabilire quale dei seguenti metodi di espressione del voto adottare: (i) per alzata di mano, mediante richiesta da parte del Presidente o del Segretario di espressione di tutti i voti favorevoli, di tutti i voti contrari e delle astensioni, previa identificazione di ciascun legittimato all'intervento votante; (ii) per appello nominale, mediante chiamata ed espressione del voto da parte di ciascun legittimato all'intervento; (iii) a mezzo sottoscrizione di schede, in tal caso il Presidente fissa il tempo massimo entro il quale i legittimati



all'intervento possono esprimere il voto consegnando le schede, debitamente compilate, agli scrutatori, che le pongono in un'urna collocata nei locali in cui si svolge l'Assemblea; (iv) mediante uso di idonee apparecchiature elettroniche.

3. In caso di voto a mezzo sottoscrizione di schede, queste costituiscono strumento per le votazioni e, pertanto, vengono predisposte dalla Società secondo un modello uniforme. Le schede sono compilate dal Personale Incaricato con l'indicazione del nominativo del titolare delle azioni cui ineriscono i diritti di voto esercitabili e del numero dei voti corrispondenti. Le schede devono portare un numero diverso per ognuno degli argomenti sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare; in alternativa, le schede possono avere un colore diverso per ognuno degli argomenti sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare, fermo restando che le stesse dovranno contenere l'indicazione del numero di voti compilata dal Personale Incaricato. I voti espressi su schede non conformi sono nulli. Le schede sono consegnate dal Personale Incaricato all'ingresso dei locali dove si svolge l'Assemblea.

4. In caso di voto mediante uso di apparecchiature elettroniche, il sistema di voto elettronico adottato deve garantire, in ogni caso, l'immediata conoscibilità e verificabilità dell'esito delle votazioni. Nelle votazioni elettroniche i diritti di voto sono esercitati simultaneamente, nel momento in cui il Presidente dichiara aperta la votazione.

5. I legittimati all'intervento che, pur risultando presenti, nonostante l'invito del Presidente non abbiano effettuato le votazioni secondo le modalità indicate, sono considerati astenuti. Ai fini di ausilio alla rilevazione dei voti favorevoli e di quelli contrari nonché degli astenuti ovvero di una soltanto o più di queste categorie, ovvero anche a meri fini di controprova del computo dei voti, potranno essere adoperati sistemi e strumenti elettronici o informatici di rilevazione anche con l'assistenza di tecnici esterni della Società per i relativi adempimenti.

6. Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni. I provvedimenti di cui al precedente articolo 11 possono essere adottati, ove se ne verifichino i presupposti, anche durante la fase della votazione con modalità tali da consentire la possibilità dell'esercizio del diritto di voto, ove spettante, di coloro nei confronti dei quali siano assunti.

7. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del Segretario o del Notaio, dichiara all'Assemblea i risultati delle votazioni.

CAPO V

CHIUSURA DEI LAVORI

Art. 15

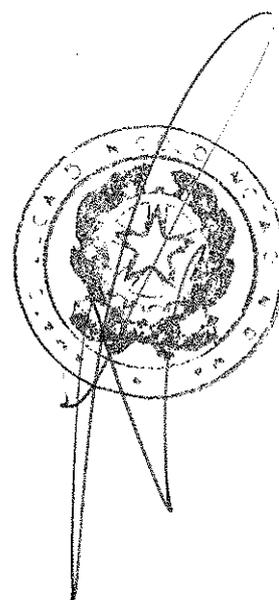
Chiusura dei lavori

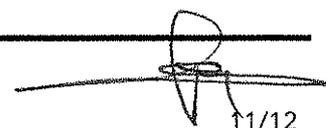
Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la relativa votazione e la proclamazione dei risultati, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.

CAPO VI**DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE****Art. 16****Disposizioni finali**

Oltre a quanto previsto nel presente Regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Regolamento, si intendono qui richiamate le norme di legge, regolamentari e dello Statuto riguardanti l'Assemblea della Società che, in caso di contrasto, prevalgono sulle disposizioni contenute nel Regolamento.




11/12



Salcef Group S.p.A.

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589

REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

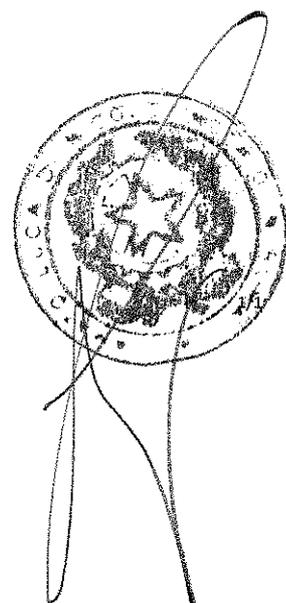
Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, senza il consenso di Salcef Group S.p.A.

Allegato D
al Rogito N° 18048

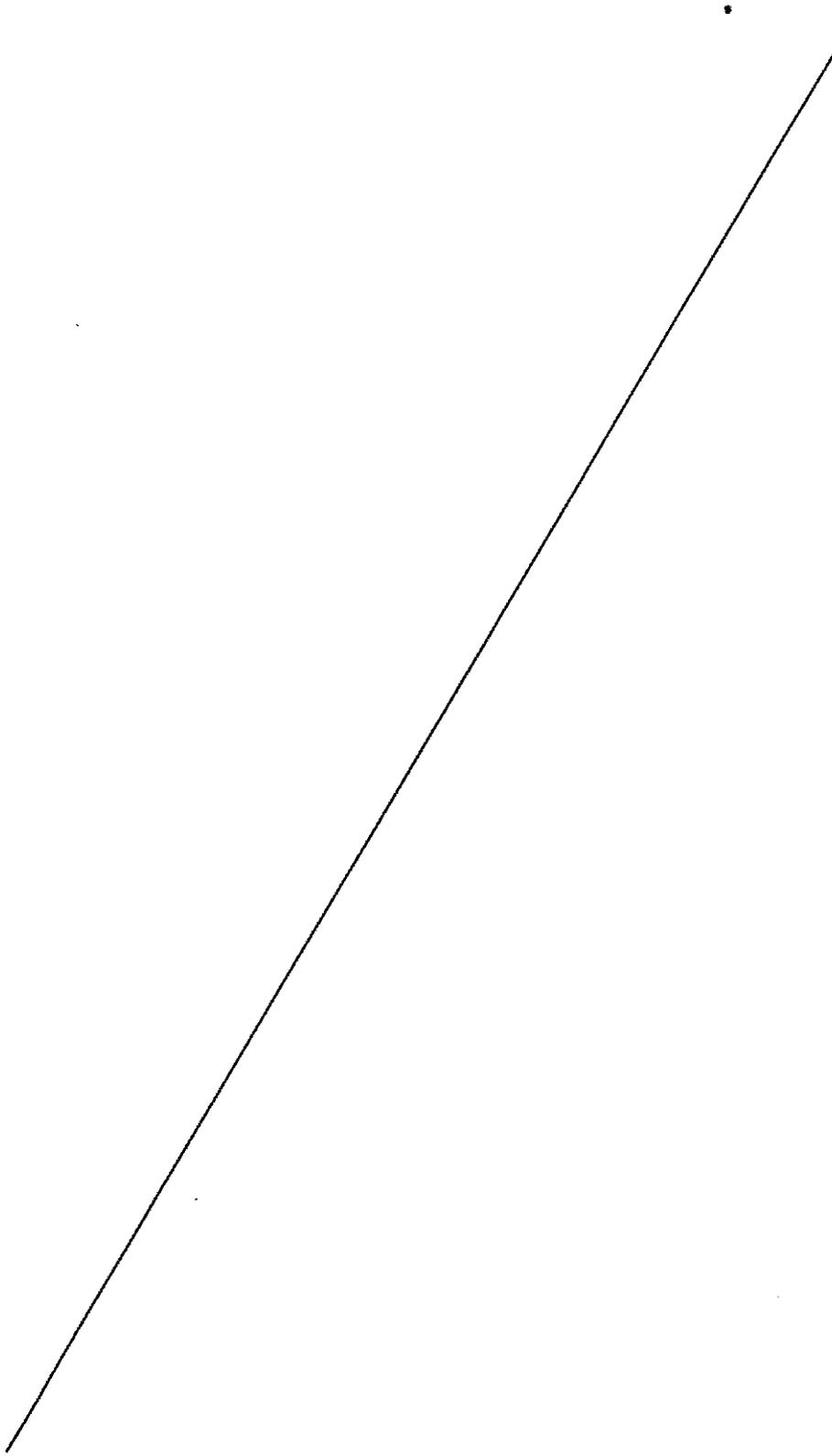
SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n.	169	aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n.	47.518.227	azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il	76,151%	di n. 62.399.906 azioni ordinarie, aventi diritto
a complessivi	74.834.929	voti
che rappresentano il	83,413%	di n. 89.716.608 diritti di voto totali.



felice pinto



Allegato E
al Rogito N. 18048

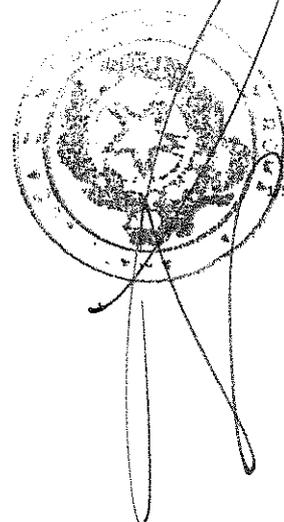
SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

Punto 1

Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	47.518.227	100%	76,151%	74.834.929	100%	83,413%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	47.449.645	99,856%	76,041%	74.766.347	99,908%	83,336%
Contrario	50.000	0,105%	0,080%	50.000	0,067%	0,056%
Astenuto	18.582	0,039%	0,030%	18.582	0,025%	0,021%
Totali	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%




SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 27 aprile 2023

Punto 1

Approvazione del bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2022 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'avvocato Vittoria Fattori

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		8.210	0,017%	8.210	0,011%	F
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		843	0,002%	843	0,001%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		1.622	0,003%	1.622	0,002%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.078	0,030%	14.078	0,019%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		1.878	0,004%	1.878	0,003%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		5.676	0,012%	5.676	0,008%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.348	0,015%	7.348	0,010%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.604	0,005%	2.604	0,003%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		218.500	0,460%	218.500	0,292%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,189%	90.000	0,120%	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		10.000	0,021%	10.000	0,013%	F
AMERICAN CENTURY EIF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.125	0,004%	2.125	0,003%	F
AMERICAN CENTURY EIF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		213	0,000%	213	0,000%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		43.300	0,091%	43.300	0,058%	F
AMUNDI ACTIONS PME		181.031	0,381%	181.031	0,242%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		145.000	0,305%	145.000	0,194%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.085	0,002%	1.085	0,001%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.333	0,007%	3.333	0,004%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		113.572	0,239%	113.572	0,152%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		148.754	0,313%	148.754	0,199%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		802.000	1,688%	802.000	1,072%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		910	0,002%	910	0,001%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.524	0,007%	3.524	0,005%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		80.000	0,168%	80.000	0,107%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		3.414	0,007%	3.414	0,005%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		79.500	0,167%	79.500	0,106%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,007%	3.118	0,004%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,139%	66.063	0,088%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		19.098	0,040%	19.098	0,026%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		5.745	0,012%	5.745	0,008%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		9.000	0,019%	9.000	0,012%	F
BG MASTER FUND ICAV		1.227	0,003%	1.227	0,002%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		1.630	0,003%	1.630	0,002%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		180	0,000%	180	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		118.500	0,249%	118.500	0,158%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		5.189	0,011%	5.189	0,007%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		27.568	0,058%	27.568	0,037%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,000%	7	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		2.801	0,006%	2.801	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.847	0,006%	2.847	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	544	0,001%	F
CC I Alternative Global Equity Fund		86	0,000%	86	0,000%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		319	0,001%	319	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.100	0,002%	1.100	0,001%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II			52	0,000%	52	0,000% F
CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY			77	0,000%	77	0,000% F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.			1.362	0,003%	1.362	0,002% F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			26.834	0,056%	26.834	0,036% F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR			4.021	0,008%	4.021	0,005% F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)			10.882	0,023%	10.882	0,015% F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Italy Equity Fund			11.348	0,024%	11.348	0,015% F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG			1.940	0,004%	1.940	0,003% F
CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED			105	0,000%	105	0,000% F
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC			6	0,000%	6	0,000% F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC			27	0,000%	27	0,000% F
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES			1.625	0,003%	1.625	0,002% F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY			3.181	0,007%	3.181	0,004% F
EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST			1.884	0,004%	1.884	0,003% F
FCP ERASMUS SMALL CAP EURO			116.257	0,245%	116.257	0,155% F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S			6.778	0,014%	6.778	0,009% F
FINHOLD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15298151000	40.414.444	85,050%	67.731.146	90,507% F	
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND			70	0,000%	70	0,000% F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND			1.992	0,004%	1.992	0,003% F
GOVERNMENT OF NORWAY			1.282.288	2,699%	1.282.288	1,713% F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1			6.912	0,015%	6.912	0,009% F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4..			6.340	0,013%	6.340	0,008% F
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03			12.812	0,027%	12.812	0,017% F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03			12.393	0,026%	12.393	0,017% F
HSBC EE EURO PME			4.840	0,010%	4.840	0,006% F
HSBC EURO PME			55.985	0,118%	55.985	0,075% F
IAM NATIONAL PENSION FUND			1.391	0,003%	1.391	0,002% F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL			2.583	0,005%	2.583	0,003% F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL			928	0,002%	928	0,001% F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL			5	0,000%	5	0,000% F
INVESTITORI EUROPA			4.000	0,008%	4.000	0,005% F
INVESTITORI FLESSIBILE			40.900	0,086%	40.900	0,055% F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI			32.300	0,068%	32.300	0,043% F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			78.539	0,165%	78.539	0,105% F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			107.075	0,225%	107.075	0,143% F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			2.406	0,005%	2.406	0,003% F
ISHARES VII PLC			42.728	0,090%	42.728	0,057% F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS			4.167	0,009%	4.167	0,006% F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE			90.300	0,190%	90.300	0,121% F
KBC EQUITY FUND FINANCE			50.826	0,107%	50.826	0,068% F
LANNEBO EUROPE GREEN TRANSITION			20.161	0,042%	20.161	0,027% F
LEADERSSEL P.M.I			43.719	0,092%	43.719	0,058% F
LEGAL & GENERAL ICAY.			1.250	0,003%	1.250	0,002% F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			8.251	0,017%	8.251	0,011% F
LGT SELECT FUNDS			424	0,001%	424	0,001% F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST			12	0,000%	12	0,000% F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU			11.979	0,025%	11.979	0,016% F
M PRIME EUROPE STOCKS			756	0,002%	756	0,001% F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND			273	0,001%	273	0,000% F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C			5.307	0,011%	5.307	0,007% F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND			4.741	0,010%	4.741	0,006% F
MERCER QIF FUND PLC			2.795	0,006%	2.795	0,004% F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND			4.042	0,009%	4.042	0,005% F
MH EDAM EURO SMIDCAP			12.300	0,026%	12.300	0,016% F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUMIB)			13	0,000%	13	0,000% F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP			1.164	0,002%	1.164	0,002% F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND			2.415	0,005%	2.415	0,003% F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR			1.510	0,003%	1.510	0,002% F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			25.165	0,053%	25.165	0,034% F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.			3.250	0,007%	3.250	0,004% F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL			989	0,002%	989	0,001% F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			41.855	0,088%	41.855	0,056% F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG			672	0,001%	672	0,001% F

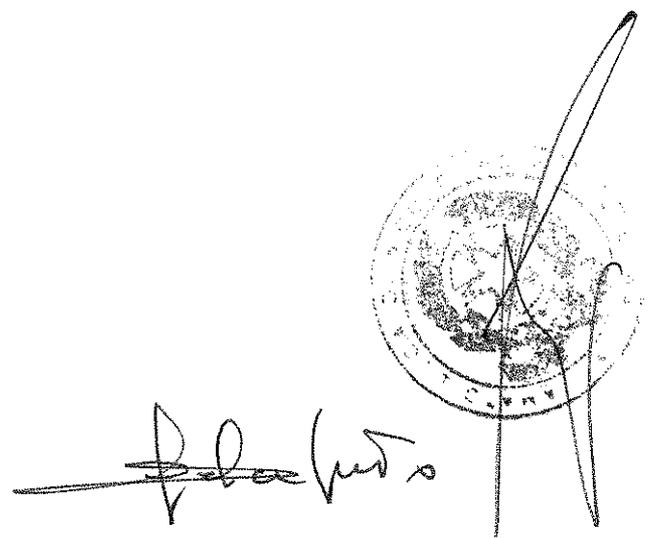
Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,132%	1.012.960	1,354%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		963	0,002%	963	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,006%	2.688	0,004%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.864	0,019%	8.864	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		48.888	0,103%	48.888	0,065%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		257.852	0,543%	257.852	0,345%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		40.717	0,086%	40.717	0,054%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		600	0,001%	600	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		9.234	0,019%	9.234	0,012%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		1.249	0,003%	1.249	0,002%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		64.714	0,136%	64.714	0,086%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.486	0,003%	1.486	0,002%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		6.543	0,014%	6.543	0,009%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.537	0,003%	1.537	0,002%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	3.946	0,005%	F
STICHTING BPL PENSIÖEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,001%	702	0,001%	F
STICHTING PENSIÖENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,005%	2.170	0,003%	F
SYCOMORE SELECTION PME		31.000	0,065%	31.000	0,041%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		6.440	0,014%	6.440	0,009%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,004%	1.697	0,002%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		4.988	0,010%	4.988	0,007%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	5.917	0,008%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		4.516	0,010%	4.516	0,006%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC. C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		771	0,002%	771	0,001%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		6.400	0,013%	6.400	0,009%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.600	0,008%	3.600	0,005%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		5.141	0,011%	5.141	0,007%	F
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,295%	140.000	0,187%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.147	0,002%	1.147	0,002%	F
UNIZUKUNFT WELT		12.500	0,026%	12.500	0,017%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		104.624	0,220%	104.624	0,140%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		168.895	0,355%	168.895	0,226%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.286	0,005%	2.286	0,003%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		44.533	0,094%	44.533	0,060%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.075	0,006%	3.075	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.688	0,027%	12.688	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		98.706	0,208%	98.706	0,132%	F
VANGUARD FISE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		47.915	0,101%	47.915	0,064%	F
VANGUARD FISE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		2.674	0,006%	2.674	0,004%	F
VANGUARD FISE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		230	0,000%	230	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		188	0,000%	188	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,010%	4.729	0,006%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		13.635	0,029%	13.635	0,018%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		262.864	0,553%	262.864	0,351%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		7.596	0,016%	7.596	0,010%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		4.695	0,010%	4.695	0,006%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.680	0,016%	7.680	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.951	0,008%	3.951	0,005%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.180	0,007%	3.180	0,004%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		4.170	0,009%	4.170	0,006%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		38.134	0,080%	38.134	0,051%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		5	0,000%	5	0,000%	F
XTRACKERS		14.577	0,031%	14.577	0,019%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		65	0,000%	65	0,000%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		50.000	0,105%	50.000	0,067%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		18.582	0,039%	18.582	0,025%	A

Totale votanti **47.518.227** **100%** **74.834.929** **100%**

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Assenuto
Lx - Lista x

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
------------	-------	--------	--------------	------	--------------	------

NV - Non Votante
NE - Non Espresso

A handwritten signature in cursive script is written over a circular stamp. The stamp contains illegible text and a central emblem. A long, thin line extends from the top of the stamp upwards and to the right.

A handwritten signature in cursive script, consisting of a few bold strokes.

10/10/2023

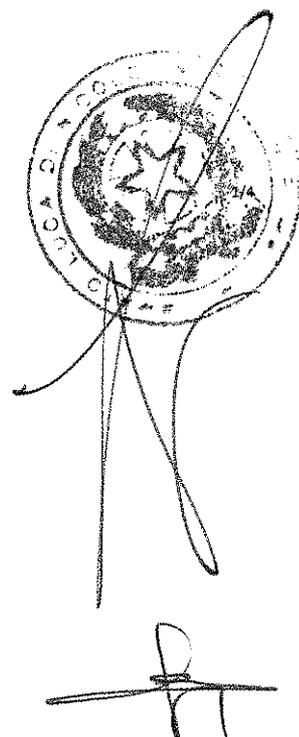
SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

Punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	47.518.227	100%	76,151%	74.834.929	100%	83,413%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%
Contrario	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totali	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%



SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 27 aprile 2023

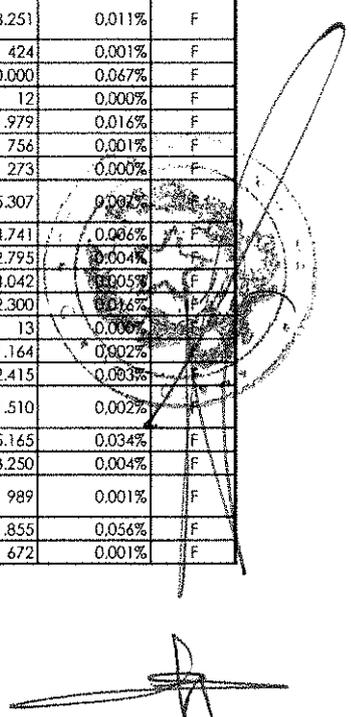
Punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'avvocato Vittoria Fattori

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		8.210	0,017%	8.210	0,011%	F
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		843	0,002%	843	0,001%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		1.622	0,003%	1.622	0,002%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.078	0,030%	14.078	0,019%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		1.878	0,004%	1.878	0,003%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		5.676	0,012%	5.676	0,008%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.348	0,015%	7.348	0,010%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.604	0,005%	2.604	0,003%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		218.500	0,460%	218.500	0,292%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,189%	90.000	0,120%	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		10.000	0,021%	10.000	0,013%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.125	0,004%	2.125	0,003%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		213	0,000%	213	0,000%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		43.300	0,091%	43.300	0,058%	F
AMUNDI ACTIONS PME		181.031	0,381%	181.031	0,242%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		145.000	0,305%	145.000	0,194%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.085	0,002%	1.085	0,001%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.333	0,007%	3.333	0,004%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		113.572	0,239%	113.572	0,152%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		148.754	0,313%	148.754	0,199%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		802.000	1,688%	802.000	1,072%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		910	0,002%	910	0,001%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.524	0,007%	3.524	0,005%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		80.000	0,168%	80.000	0,107%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		3.414	0,007%	3.414	0,005%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		79.500	0,167%	79.500	0,106%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,007%	3.118	0,004%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,139%	66.063	0,088%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		19.098	0,040%	19.098	0,026%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		5.745	0,012%	5.745	0,008%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		9.000	0,019%	9.000	0,012%	F
BG MASTER FUND ICAV.		1.227	0,003%	1.227	0,002%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		1.630	0,003%	1.630	0,002%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		180	0,000%	180	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		118.500	0,249%	118.500	0,158%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		5.189	0,011%	5.189	0,007%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		27.568	0,058%	27.568	0,037%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,000%	7	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		2.801	0,006%	2.801	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.847	0,006%	2.847	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	544	0,001%	F
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,000%	86	0,000%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		319	0,001%	319	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.100	0,002%	1.100	0,001%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		52	0,000%	52	0,000%	F
CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		77	0,000%	77	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		18.582	0,039%	18.582	0,025%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.362	0,003%	1.362	0,002%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		26.834	0,056%	26.834	0,036%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		4.021	0,008%	4.021	0,005%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		10.882	0,023%	10.882	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Italy Equity Fund		11.348	0,024%	11.348	0,015%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.940	0,004%	1.940	0,003%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED		105	0,000%	105	0,000%	F
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		6	0,000%	6	0,000%	F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		27	0,000%	27	0,000%	F
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES		1.625	0,003%	1.625	0,002%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		3.181	0,007%	3.181	0,004%	F
EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		1.884	0,004%	1.884	0,003%	F
FCP ERASMUS SMALL CAP EURO		116.257	0,245%	116.257	0,155%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.778	0,014%	6.778	0,009%	F
FINHOLD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15298151000	40.414.444	85,050%	67.731.146	90,507%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND		70	0,000%	70	0,000%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	1.992	0,003%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.282.288	2,699%	1.282.288	1,713%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1		6.912	0,015%	6.912	0,009%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4..		6.340	0,013%	6.340	0,008%	F
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03		12.812	0,027%	12.812	0,017%	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03		12.393	0,026%	12.393	0,017%	F
HSBC EE EURO PME		4.840	0,010%	4.840	0,006%	F
HSBC EURO PME		55.985	0,118%	55.985	0,075%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.391	0,003%	1.391	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		2.583	0,005%	2.583	0,003%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		928	0,002%	928	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		5	0,000%	5	0,000%	F
INVESTITORI EUROPA		4.000	0,008%	4.000	0,005%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		40.900	0,086%	40.900	0,055%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		32.300	0,068%	32.300	0,043%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		78.539	0,165%	78.539	0,105%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		107.075	0,225%	107.075	0,143%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		2.406	0,005%	2.406	0,003%	F
ISHARES VII PLC		42.728	0,090%	42.728	0,057%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,009%	4.167	0,006%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		90.300	0,190%	90.300	0,121%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE		50.826	0,107%	50.826	0,068%	F
LANNEBO EUROPE GREEN TRANSITION		20.161	0,042%	20.161	0,027%	F
LEADERSEL P.M.I		43.719	0,092%	43.719	0,058%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	1.250	0,002%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		8.251	0,017%	8.251	0,011%	F
LGT SELECT FUNDS		424	0,001%	424	0,001%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		50.000	0,105%	50.000	0,067%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		12	0,000%	12	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		11.979	0,025%	11.979	0,016%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		756	0,002%	756	0,001%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		273	0,001%	273	0,000%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		5.307	0,011%	5.307	0,003%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,010%	4.741	0,006%	F
MERCER QIF FUND PLC		2.795	0,006%	2.795	0,004%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,009%	4.042	0,005%	F
MH EDAM EURO SMIDCAP		12.300	0,026%	12.300	0,016%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		13	0,000%	13	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP		1.164	0,002%	1.164	0,002%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,005%	2.415	0,003%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,003%	1.510	0,002%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		25.165	0,053%	25.165	0,034%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		3.250	0,007%	3.250	0,004%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		989	0,002%	989	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		41.855	0,088%	41.855	0,056%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	672	0,001%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,132%	1.012.960	1,354%	F
PORTAMPARC EUROPE PME ISR		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		963	0,002%	963	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,006%	2.688	0,004%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.864	0,019%	8.864	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		48.888	0,103%	48.888	0,065%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		257.852	0,543%	257.852	0,345%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		40.717	0,086%	40.717	0,054%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		600	0,001%	600	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		9.234	0,019%	9.234	0,012%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		1.249	0,003%	1.249	0,002%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		64.714	0,136%	64.714	0,086%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.486	0,003%	1.486	0,002%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		6.543	0,014%	6.543	0,009%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.537	0,003%	1.537	0,002%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTIFOLIO		3.946	0,008%	3.946	0,005%	F
STICHTING BPL PENSOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,001%	702	0,001%	F
STICHTING PENSOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,005%	2.170	0,003%	F
SYCOMORE SELECTION PME		31.000	0,065%	31.000	0,041%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		6.440	0,014%	6.440	0,009%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,004%	1.697	0,002%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		4.988	0,010%	4.988	0,007%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	5.917	0,008%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		4.516	0,010%	4.516	0,006%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC. C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		771	0,002%	771	0,001%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		6.400	0,013%	6.400	0,009%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.600	0,008%	3.600	0,005%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		5.141	0,011%	5.141	0,007%	F
UNINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,295%	140.000	0,187%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.147	0,002%	1.147	0,002%	F
UNIZUKUNFT WELT		12.500	0,026%	12.500	0,017%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		104.624	0,220%	104.624	0,140%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		168.895	0,355%	168.895	0,226%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.286	0,005%	2.286	0,003%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		44.533	0,094%	44.533	0,060%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.075	0,006%	3.075	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.688	0,027%	12.688	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		98.706	0,208%	98.706	0,132%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		47.915	0,101%	47.915	0,064%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		2.674	0,006%	2.674	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		230	0,000%	230	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		188	0,000%	188	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,010%	4.729	0,006%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		13.635	0,029%	13.635	0,018%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		262.864	0,553%	262.864	0,351%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		7.596	0,016%	7.596	0,010%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		4.695	0,010%	4.695	0,006%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.680	0,016%	7.680	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.951	0,008%	3.951	0,005%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.180	0,007%	3.180	0,004%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		4.170	0,009%	4.170	0,006%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		38.134	0,080%	38.134	0,051%	F
XANTILUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		5	0,000%	5	0,000%	F
XTRACKERS		14.577	0,031%	14.577	0,019%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		65	0,000%	65	0,000%	F

Totale votanti

47.518.227 100% 74.834.929 100%

Legenda
 F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Ix - lista x
 NV - Non Votante
 NE - Non Espresso

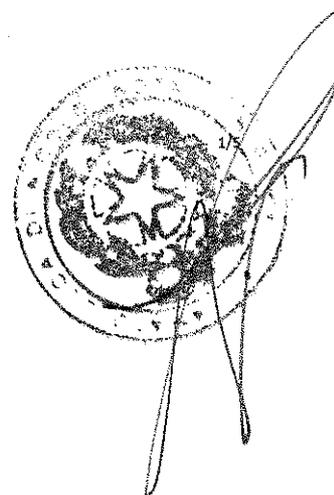
SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

Punto 3

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2022 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	47.518.227	100%	76,151%	74.834.929	100%	83,413%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	47.246.717	99,429%	75,716%	74.563.419	99,637%	83,110%
Contrario	271.510	0,571%	0,435%	271.510	0,363%	0,303%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totali	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%




SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 27 aprile 2023

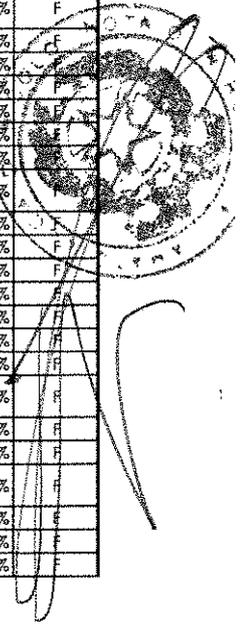
Punto 3

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 29 aprile 2022 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'avvocato Vittoria Fattori

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		8.210	0,017%	8.210	0,011%	F
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		843	0,002%	843	0,001%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		1.622	0,003%	1.622	0,002%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.078	0,030%	14.078	0,019%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		1.878	0,004%	1.878	0,003%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		5.676	0,012%	5.676	0,008%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.348	0,015%	7.348	0,010%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.604	0,005%	2.604	0,003%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		218.500	0,460%	218.500	0,292%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,189%	90.000	0,120%	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		10.000	0,021%	10.000	0,013%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.125	0,004%	2.125	0,003%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		213	0,000%	213	0,000%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		43.300	0,091%	43.300	0,058%	F
AMUNDI ACTIONS PME		181.031	0,381%	181.031	0,242%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		145.000	0,305%	145.000	0,194%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.085	0,002%	1.085	0,001%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.333	0,007%	3.333	0,004%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		113.572	0,239%	113.572	0,152%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARE MIO ITALIA		148.754	0,313%	148.754	0,199%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		802.000	1,688%	802.000	1,072%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		910	0,002%	910	0,001%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.524	0,007%	3.524	0,005%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		80.000	0,168%	80.000	0,107%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		3.414	0,007%	3.414	0,005%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		79.500	0,167%	79.500	0,106%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,007%	3.118	0,004%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,139%	66.063	0,088%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		19.098	0,040%	19.098	0,026%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		5.745	0,012%	5.745	0,008%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		9.000	0,019%	9.000	0,012%	F
BG MASTER FUND ICAV		1.227	0,003%	1.227	0,002%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		1.630	0,003%	1.630	0,002%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		180	0,000%	180	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		118.500	0,249%	118.500	0,158%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		5.189	0,011%	5.189	0,007%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		27.568	0,058%	27.568	0,037%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,000%	7	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		2.801	0,006%	2.801	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.847	0,006%	2.847	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	544	0,001%	F
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,000%	86	0,000%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		319	0,001%	319	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.100	0,002%	1.100	0,001%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		52	0,000%	52	0,000%	F
CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		77	0,000%	77	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		18.582	0,039%	18.582	0,025%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		26.834	0,056%	26.834	0,036%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		4.021	0,008%	4.021	0,005%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		10.882	0,023%	10.882	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Italy Equity Fund		11.348	0,024%	11.348	0,015%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.940	0,004%	1.940	0,003%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED		105	0,000%	105	0,000%	F
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		6	0,000%	6	0,000%	F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		27	0,000%	27	0,000%	F
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES		1.625	0,003%	1.625	0,002%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		3.181	0,007%	3.181	0,004%	F
EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		1.884	0,004%	1.884	0,003%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.778	0,014%	6.778	0,009%	F
FINHOLD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15298151000	40.414.444	85,050%	67.731.146	90,507%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND		70	0,000%	70	0,000%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	1.992	0,003%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.282.288	2,699%	1.282.288	1,713%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1		6.912	0,015%	6.912	0,009%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4..		6.340	0,013%	6.340	0,008%	F
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03		12.812	0,027%	12.812	0,017%	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03		12.393	0,026%	12.393	0,017%	F
HSBC EE EURO PME		4.840	0,010%	4.840	0,006%	F
HSBC EURO PME		55.985	0,118%	55.985	0,075%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		2.583	0,005%	2.583	0,003%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		928	0,002%	928	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		5	0,000%	5	0,000%	F
INVESTITORI EUROPA		4.000	0,008%	4.000	0,005%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		40.900	0,086%	40.900	0,055%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		32.300	0,068%	32.300	0,043%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		78.539	0,165%	78.539	0,105%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		107.075	0,225%	107.075	0,143%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		2.406	0,005%	2.406	0,003%	F
ISHARES VII PLC		42.728	0,090%	42.728	0,057%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,009%	4.167	0,006%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		90.300	0,190%	90.300	0,121%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE		50.826	0,107%	50.826	0,068%	F
LANNEBO EUROPE GREEN TRANSITION		20.161	0,042%	20.161	0,027%	F
LEADERSEL P.M.I		43.719	0,092%	43.719	0,058%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	1.250	0,002%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		8.251	0,017%	8.251	0,011%	F
LGT SELECT FUNDS		424	0,001%	424	0,001%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		50.000	0,105%	50.000	0,067%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		12	0,000%	12	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		11.979	0,025%	11.979	0,016%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		756	0,002%	756	0,001%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		273	0,001%	273	0,000%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		5.307	0,011%	5.307	0,007%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,010%	4.741	0,006%	F
MERCER QIF FUND PLC		2.795	0,006%	2.795	0,004%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		4.042	0,009%	4.042	0,005%	F
MH EDAM EURO SMIDCAP		12.300	0,026%	12.300	0,016%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		13	0,000%	13	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP		1.164	0,002%	1.164	0,002%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,005%	2.415	0,003%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,003%	1.510	0,002%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		25.165	0,053%	25.165	0,034%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		3.250	0,007%	3.250	0,004%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		989	0,002%	989	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		41.855	0,088%	41.855	0,056%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,132%	1.012.960	1,354%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		963	0,002%	963	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,006%	2.688	0,004%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.864	0,019%	8.864	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		48.888	0,103%	48.888	0,065%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		257.852	0,543%	257.852	0,345%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		40.717	0,086%	40.717	0,054%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		600	0,001%	600	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		9.234	0,019%	9.234	0,012%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		1.249	0,003%	1.249	0,002%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		64.714	0,136%	64.714	0,086%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.486	0,003%	1.486	0,002%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		6.543	0,014%	6.543	0,009%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.537	0,003%	1.537	0,002%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	3.946	0,005%	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,001%	702	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,005%	2.170	0,003%	F
SYCOMORE SELECTION PME		31.000	0,065%	31.000	0,041%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		6.440	0,014%	6.440	0,009%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,004%	1.697	0,002%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		4.988	0,010%	4.988	0,007%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	5.917	0,008%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		4.516	0,010%	4.516	0,006%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC, C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		771	0,002%	771	0,001%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		6.400	0,013%	6.400	0,009%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.600	0,008%	3.600	0,005%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		5.141	0,011%	5.141	0,007%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.147	0,002%	1.147	0,002%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		104.624	0,220%	104.624	0,140%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		168.895	0,355%	168.895	0,226%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.286	0,005%	2.286	0,003%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		44.533	0,094%	44.533	0,060%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.075	0,006%	3.075	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.688	0,027%	12.688	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		98.706	0,208%	98.706	0,132%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		47.915	0,101%	47.915	0,064%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		2.674	0,006%	2.674	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		230	0,000%	230	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		188	0,000%	188	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,010%	4.729	0,006%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		13.635	0,029%	13.635	0,018%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		262.864	0,553%	262.864	0,351%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		7.596	0,016%	7.596	0,010%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		4.695	0,010%	4.695	0,006%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.680	0,016%	7.680	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.951	0,008%	3.951	0,005%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.180	0,007%	3.180	0,004%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		4.170	0,009%	4.170	0,006%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		38.134	0,080%	38.134	0,051%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		5	0,000%	5	0,000%	F
XTRACKERS		14.577	0,031%	14.577	0,019%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		65	0,000%	65	0,000%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM,		1.362	0,003%	1.362	0,002%	C
FCP ERASMUS SMALL CAP EURO		116.257	0,245%	116.257	0,155%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.391	0,003%	1.391	0,002%	C
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,295%	140.000	0,187%	C
UNIZUKUNFT WELT		12.500	0,026%	12.500	0,017%	C

Totale votanti

47.518.227

100%

74.834.929

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Ix - Lista x

Anagrafica

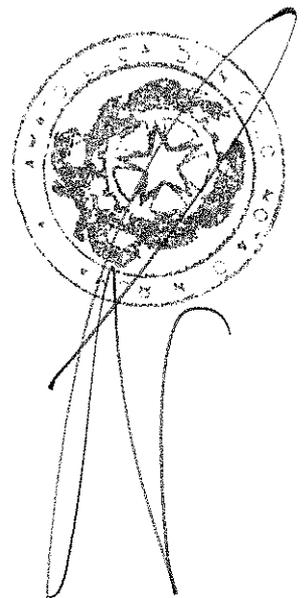
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

CF/PI

Azioni

% su votanti Voti

% su votanti Voto



Handwritten signature

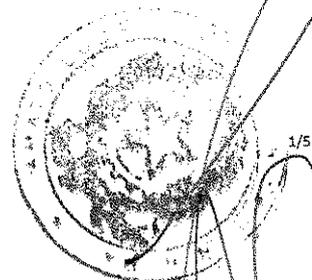
SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

Punto 4.1

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022: approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	47.518.227	100%	76,151%	74.834.929	100%	83,413%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	45.262.689	95,253%	72,536%	72.579.391	96,986%	80,899%
Contrario	2.255.538	4,747%	3,615%	2.255.538	3,014%	2,514%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totali	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%



1/5



SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 27 aprile 2023

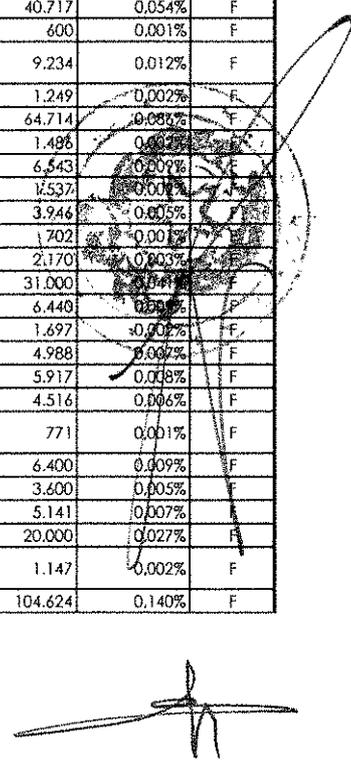
Punto 4.1

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022: approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'avvocato Vittoria Fattori

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		8.210	0,017%	8.210	0,011%	F
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		843	0,002%	843	0,001%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		1.622	0,003%	1.622	0,002%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.078	0,030%	14.078	0,019%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		1.878	0,004%	1.878	0,003%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		5.676	0,012%	5.676	0,008%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.348	0,015%	7.348	0,010%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.604	0,005%	2.604	0,003%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		218.500	0,460%	218.500	0,292%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.125	0,004%	2.125	0,003%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		213	0,000%	213	0,000%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		3.414	0,007%	3.414	0,005%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		79.500	0,167%	79.500	0,106%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,007%	3.118	0,004%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,139%	66.063	0,088%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		19.098	0,040%	19.098	0,026%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		5.745	0,012%	5.745	0,008%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		9.000	0,019%	9.000	0,012%	F
BG MASTER FUND ICAV.		1.227	0,003%	1.227	0,002%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		1.630	0,003%	1.630	0,002%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		180	0,000%	180	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		118.500	0,249%	118.500	0,158%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		5.189	0,011%	5.189	0,007%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		27.568	0,058%	27.568	0,037%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,000%	7	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		2.801	0,006%	2.801	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.847	0,006%	2.847	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	544	0,001%	F
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,000%	86	0,000%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		319	0,001%	319	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.100	0,002%	1.100	0,001%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		52	0,000%	52	0,000%	F
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		77	0,000%	77	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		18.582	0,039%	18.582	0,025%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		26.834	0,056%	26.834	0,036%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		4.021	0,008%	4.021	0,005%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O HNSCO LIMITED		105	0,000%	105	0,000%	F
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		6	0,000%	6	0,000%	F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		27	0,000%	27	0,000%	F
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES		1.625	0,003%	1.625	0,002%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		3.181	0,007%	3.181	0,004%	F
EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		1.884	0,004%	1.884	0,003%	F
FCP ERASMUS SMALL CAP EURO		116.257	0,245%	116.257	0,155%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SA INTERNATIONAL S		6.778	0,014%	6.778	0,009%	F
FINHOLD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15298151000	40.414.444	85,050%	67.731.146	90,507%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND		70	0,000%	70	0,000%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	1.992	0,003%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.282.288	2,699%	1.282.288	1,713%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1		6.912	0,015%	6.912	0,009%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4..		6.340	0,013%	6.340	0,008%	F
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03		12.812	0,027%	12.812	0,017%	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03		12.393	0,026%	12.393	0,017%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		2.583	0,005%	2.583	0,003%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		928	0,002%	928	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		5	0,000%	5	0,000%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		78.539	0,165%	78.539	0,105%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		107.075	0,225%	107.075	0,143%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		2.406	0,005%	2.406	0,003%	F
ISHARES VII PLC		42.728	0,090%	42.728	0,057%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,009%	4.167	0,006%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		90.300	0,190%	90.300	0,121%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE		50.826	0,107%	50.826	0,068%	F
LANNEBO EUROPE GREEN TRANSITION		20.161	0,042%	20.161	0,027%	F
LEADERSEL P.M.I		43.719	0,092%	43.719	0,058%	F
LGT SELECT FUNDS		424	0,001%	424	0,001%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		50.000	0,105%	50.000	0,067%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		12	0,000%	12	0,000%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		756	0,002%	756	0,001%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		273	0,001%	273	0,000%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		5.307	0,011%	5.307	0,007%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		4.042	0,009%	4.042	0,005%	F
MSCI EMU JMI INDEX FUND B (EMUMIB)		13	0,000%	13	0,000%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,005%	2.415	0,003%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,003%	1.510	0,002%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		25.165	0,053%	25.165	0,034%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		3.250	0,007%	3.250	0,004%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		989	0,002%	989	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		41.855	0,088%	41.855	0,056%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,132%	1.012.960	1,354%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		963	0,002%	963	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,006%	2.688	0,004%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.864	0,019%	8.864	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		48.888	0,103%	48.888	0,065%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		40.717	0,086%	40.717	0,054%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		600	0,001%	600	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		9.234	0,019%	9.234	0,012%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		1.249	0,003%	1.249	0,002%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		64.714	0,136%	64.714	0,086%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.486	0,003%	1.486	0,002%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		6.543	0,014%	6.543	0,007%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.537	0,003%	1.537	0,001%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	3.946	0,005%	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AMLT		702	0,001%	702	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,005%	2.170	0,003%	F
SYCOMORE SELECTION PME		31.000	0,065%	31.000	0,041%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		6.440	0,014%	6.440	0,009%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,004%	1.697	0,002%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		4.988	0,010%	4.988	0,007%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	5.917	0,008%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		4.516	0,010%	4.516	0,006%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC. C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		771	0,002%	771	0,001%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		6.400	0,013%	6.400	0,009%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.600	0,008%	3.600	0,005%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		5.141	0,011%	5.141	0,007%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.147	0,002%	1.147	0,002%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		104.624	0,220%	104.624	0,140%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		168.895	0,355%	168.895	0,226%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.286	0,005%	2.286	0,003%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		44.533	0,094%	44.533	0,060%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.075	0,006%	3.075	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.688	0,027%	12.688	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		98.706	0,208%	98.706	0,132%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		47.915	0,101%	47.915	0,064%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		2.674	0,006%	2.674	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		230	0,000%	230	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		188	0,000%	188	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,010%	4.729	0,006%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		13.635	0,029%	13.635	0,018%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		262.864	0,553%	262.864	0,351%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		7.596	0,016%	7.596	0,010%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		4.695	0,010%	4.695	0,006%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.680	0,016%	7.680	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.951	0,008%	3.951	0,005%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.180	0,007%	3.180	0,004%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		4.170	0,009%	4.170	0,006%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		38.134	0,080%	38.134	0,051%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		5	0,000%	5	0,000%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		65	0,000%	65	0,000%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,189%	90.000	0,120%	C
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		10.000	0,021%	10.000	0,013%	C
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		43.300	0,091%	43.300	0,058%	C
AMUNDI ACTIONS PME		181.031	0,381%	181.031	0,242%	C
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		145.000	0,305%	145.000	0,194%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.085	0,002%	1.085	0,001%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.333	0,007%	3.333	0,004%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		113.572	0,239%	113.572	0,152%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARE MIO ITALIA		148.754	0,313%	148.754	0,199%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		802.000	1,688%	802.000	1,072%	C
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		910	0,002%	910	0,001%	C
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.524	0,007%	3.524	0,005%	C
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		80.000	0,168%	80.000	0,107%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.362	0,003%	1.362	0,002%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		10.882	0,023%	10.882	0,015%	C
CSIF 2 Credit Suisse Lux Italy Equity Fund		11.348	0,024%	11.348	0,015%	C
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.940	0,004%	1.940	0,003%	C
HSBC EE EURO PME		4.840	0,010%	4.840	0,006%	C
HSBC EURO PME		55.985	0,118%	55.985	0,075%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.391	0,003%	1.391	0,002%	C
INVESTITORI EUROPA		4.000	0,008%	4.000	0,005%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		40.900	0,086%	40.900	0,055%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		32.300	0,068%	32.300	0,043%	C
LEGAL & GENERAL ICAV		1.250	0,003%	1.250	0,002%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		8.251	0,017%	8.251	0,011%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		11.979	0,025%	11.979	0,016%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,010%	4.741	0,006%	C
MERCER QIF FUND PLC		2.795	0,006%	2.795	0,004%	C
MH EDAM EURO SMIDCAP		12.300	0,026%	12.300	0,016%	C
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP		1.164	0,002%	1.164	0,002%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	672	0,001%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		257.852	0,543%	257.852	0,345%	C
UNINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,295%	140.000	0,187%	C
UNIZUKUNFT WELT		12.500	0,026%	12.500	0,017%	C
XTRACKERS		14.577	0,031%	14.577	0,019%	C

Totale votanti

47.518.227

100%

74.834.929

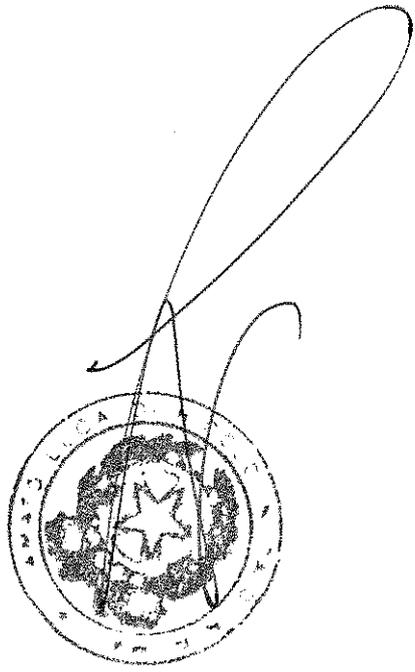
100%

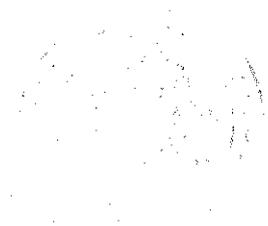
Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Anagrafica CF/PI Azioni % su votanti Voti % su votanti Voto

~~Luca~~ *Luca*





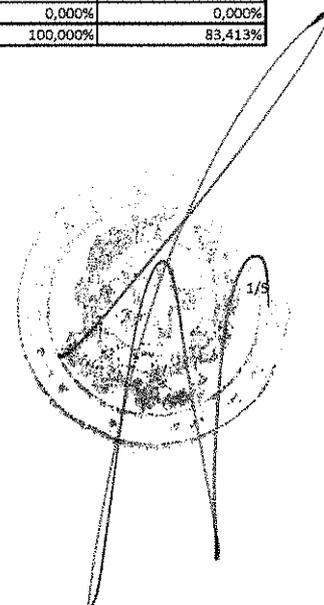
SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

Punto 4.2

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022: deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	47.518.227	100%	76,151%	74.834.929	100%	83,413%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	45.732.108	96,241%	73,289%	73.048.810	97,613%	81,422%
Contrario	1.786.119	3,759%	2,862%	1.786.119	2,387%	1,991%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totali	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%




SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 27 aprile 2023

Punto 4.2

Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022; deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'avvocato Vittoria Fattori

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		8.210	0,017%	8.210	0,011%	F
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		843	0,002%	843	0,001%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		1.622	0,003%	1.622	0,002%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.078	0,030%	14.078	0,019%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		1.878	0,004%	1.878	0,003%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		5.676	0,012%	5.676	0,008%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.348	0,015%	7.348	0,010%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.604	0,005%	2.604	0,003%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		218.500	0,460%	218.500	0,292%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,187%	90.000	0,120%	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		10.000	0,021%	10.000	0,013%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.125	0,004%	2.125	0,003%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		213	0,000%	213	0,000%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		3.414	0,007%	3.414	0,005%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		79.500	0,167%	79.500	0,106%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,007%	3.118	0,004%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,139%	66.063	0,088%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		19.098	0,040%	19.098	0,026%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		5.745	0,012%	5.745	0,008%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		9.000	0,019%	9.000	0,012%	F
BG MASTER FUND ICAV		1.227	0,003%	1.227	0,002%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		1.630	0,003%	1.630	0,002%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		180	0,000%	180	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		118.500	0,249%	118.500	0,158%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		5.189	0,011%	5.189	0,007%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		27.568	0,058%	27.568	0,037%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,000%	7	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		2.801	0,006%	2.801	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.847	0,006%	2.847	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	544	0,001%	F
CC I. Alternative Global Equity Fund		86	0,000%	86	0,000%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		319	0,001%	319	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.100	0,002%	1.100	0,001%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		52	0,000%	52	0,000%	F
CC&NDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		77	0,000%	77	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		18.582	0,039%	18.582	0,025%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.362	0,003%	1.362	0,002%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		26.834	0,056%	26.834	0,036%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		4.021	0,008%	4.021	0,005%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED		105	0,000%	105	0,000%	F
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		6	0,000%	6	0,000%	F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		27	0,000%	27	0,000%	F
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES		1.625	0,003%	1.625	0,002%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		3.181	0,007%	3.181	0,004%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		1.884	0,004%	1.884	0,003%	F
FCP ERASMUS SMALL CAP EURO		116.257	0,245%	116.257	0,155%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.778	0,014%	6.778	0,009%	F
FINHOLD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15298151000	40.414.444	85,050%	67.731.146	90,507%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND		70	0,000%	70	0,000%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	1.992	0,003%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.282.288	2,699%	1.282.288	1,713%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1		6.912	0,015%	6.912	0,009%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4..		6.340	0,013%	6.340	0,008%	F
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03		12.812	0,027%	12.812	0,017%	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03		12.393	0,026%	12.393	0,017%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.391	0,003%	1.391	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		2.583	0,005%	2.583	0,003%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		928	0,002%	928	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		5	0,000%	5	0,000%	F
INVESTITORI EUROPA		4.000	0,008%	4.000	0,005%	F
INVESTITORI FLESSIBILE		40.900	0,086%	40.900	0,055%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		32.300	0,068%	32.300	0,043%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		78.539	0,165%	78.539	0,105%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		107.075	0,225%	107.075	0,143%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		2.406	0,005%	2.406	0,003%	F
ISHARES VII PLC		42.728	0,090%	42.728	0,057%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,009%	4.167	0,006%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		90.300	0,190%	90.300	0,121%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE		50.826	0,107%	50.826	0,068%	F
LANNEBO EUROPE GREEN TRANSITION		20.161	0,042%	20.161	0,027%	F
LEADERSEL P.M.I		43.719	0,092%	43.719	0,058%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	1.250	0,002%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		8.251	0,017%	8.251	0,011%	F
LGT SELECT FUNDS		424	0,001%	424	0,001%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		50.000	0,105%	50.000	0,067%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		12	0,000%	12	0,000%	F
M PRIME EUROPE STOCKS		756	0,002%	756	0,001%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		273	0,001%	273	0,000%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		5.307	0,011%	5.307	0,007%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,010%	4.741	0,006%	F
MERCER QIF FUND PLC		2.795	0,006%	2.795	0,004%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,009%	4.042	0,005%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUMIB)		13	0,000%	13	0,000%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,005%	2.415	0,003%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,003%	1.510	0,002%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		25.165	0,053%	25.165	0,034%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		3.250	0,007%	3.250	0,004%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		989	0,002%	989	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		41.855	0,088%	41.855	0,056%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,132%	1.012.960	1,354%	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		963	0,002%	963	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,006%	2.688	0,004%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.864	0,019%	8.864	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		48.888	0,103%	48.888	0,065%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		257.852	0,543%	257.852	0,345%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		40.717	0,086%	40.717	0,053%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		600	0,001%	600	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		9.234	0,019%	9.234	0,012%	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		1.249	0,003%	1.249	0,002%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		64.714	0,136%	64.714	0,086%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.486	0,003%	1.486	0,002%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		6.543	0,014%	6.543	0,009%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.537	0,003%	1.537	0,002%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	3.946	0,005%	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,001%	702	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,005%	2.170	0,003%	F
SYCOMORE SELECTION PME		31.000	0,065%	31.000	0,041%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		6.440	0,014%	6.440	0,009%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,004%	1.697	0,002%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		4.988	0,010%	4.988	0,007%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	5.917	0,008%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		4.516	0,010%	4.516	0,006%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC. C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		771	0,002%	771	0,001%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		6.400	0,013%	6.400	0,009%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.600	0,008%	3.600	0,005%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		5.141	0,011%	5.141	0,007%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.147	0,002%	1.147	0,002%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		104.624	0,220%	104.624	0,140%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		168.895	0,355%	168.895	0,226%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.286	0,005%	2.286	0,003%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		44.533	0,094%	44.533	0,060%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.075	0,006%	3.075	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.688	0,027%	12.688	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		98.706	0,208%	98.706	0,132%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		47.915	0,101%	47.915	0,064%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		2.674	0,006%	2.674	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		230	0,000%	230	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		188	0,000%	188	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,010%	4.729	0,006%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		13.635	0,029%	13.635	0,018%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		262.864	0,553%	262.864	0,351%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		7.596	0,016%	7.596	0,010%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		4.695	0,010%	4.695	0,006%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.680	0,016%	7.680	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.951	0,008%	3.951	0,005%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.180	0,007%	3.180	0,004%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		4.170	0,009%	4.170	0,006%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		38.134	0,080%	38.134	0,051%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		5	0,000%	5	0,000%	F
XTRACKERS		14.577	0,031%	14.577	0,019%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		65	0,000%	65	0,000%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		43.300	0,091%	43.300	0,058%	C
AMUNDI ACTIONS PME		181.031	0,381%	181.031	0,242%	C
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		145.000	0,305%	145.000	0,194%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.085	0,002%	1.085	0,001%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.333	0,007%	3.333	0,004%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		113.572	0,239%	113.572	0,152%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		148.754	0,313%	148.754	0,199%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		802.000	1,688%	802.000	1,072%	C
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		910	0,002%	910	0,001%	C
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.524	0,007%	3.524	0,005%	C
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		80.000	0,168%	80.000	0,107%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		10.882	0,023%	10.882	0,015%	C
CSIF 2 Credit Suisse Lux Italy Equity Fund		11.348	0,024%	11.348	0,015%	C
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.940	0,004%	1.940	0,003%	C
HSBC EE EURO PME		4.840	0,010%	4.840	0,006%	C
HSBC EURO PME		55.985	0,118%	55.985	0,075%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		11.979	0,025%	11.979	0,016%	C
MH EDRAM EURO SMIDCAP		12.300	0,026%	12.300	0,016%	C
MUL - LYX FTSE IT ALL CAP		1.164	0,002%	1.164	0,002%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	672	0,001%	C
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,295%	140.000	0,187%	C
UNIZUKUNFT WELT		12.500	0,026%	12.500	0,017%	C

Totale votanti

47.518.227

100%

74.834.929

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

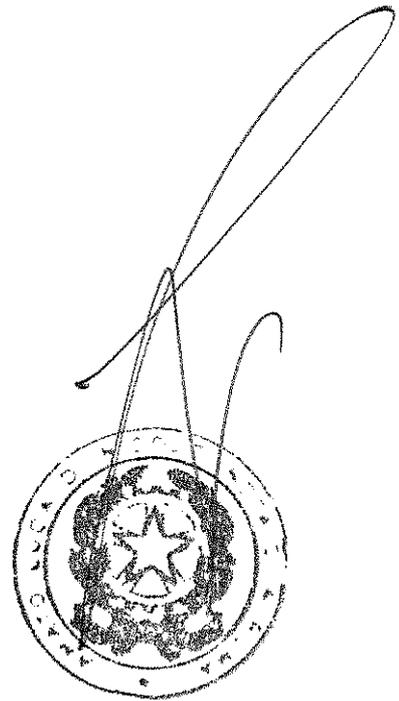
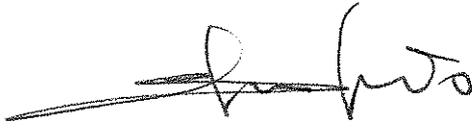
Anagrafica

CF/PI

Azioni

% su votanti Voti

% su votanti Voto



10/10/2023 10:10:10 AM

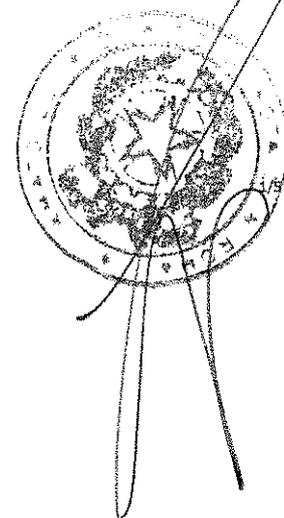
SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

Punto 5

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Stock Grant 2023-2026 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	47.518.227	100%	76,151%	74.834.929	100%	83,413%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	43.662.625	91,886%	69,972%	70.979.327	94,848%	79,115%
Contrario	3.855.602	8,114%	6,179%	3.855.602	5,152%	4,298%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totale	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%




SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 27 aprile 2023

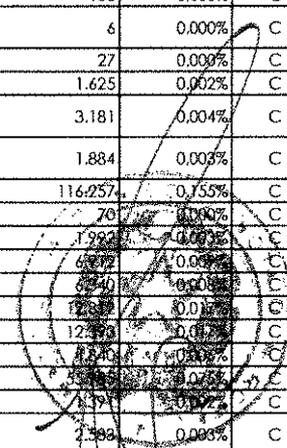
Punto 5

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Stock Grant 2023-2026 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato a dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'avvocato Vittoria Fattori

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votant	Voti	% su votant	Voto
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		218.500	0,460%	218.500	0,292%	F
BG MASTER FUND ICAV.		1.227	0,003%	1.227	0,002%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.778	0,014%	6.778	0,009%	F
FINHOLD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15298151000	40.414.444	85,050%	67.731.146	90,507%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.282.288	2,699%	1.282.288	1,713%	F
LANNEBO EUROPE GREEN TRANSITION		20.161	0,042%	20.161	0,027%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,003%	1.510	0,002%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		25.165	0,053%	25.165	0,034%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,132%	1.012.960	1,354%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		963	0,002%	963	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,005%	2.170	0,003%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		6.440	0,014%	6.440	0,009%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		168.895	0,355%	168.895	0,226%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.286	0,005%	2.286	0,003%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		44.533	0,094%	44.533	0,060%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.075	0,006%	3.075	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.688	0,027%	12.688	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		98.706	0,208%	98.706	0,132%	F
VANGUARD FISE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		47.915	0,101%	47.915	0,064%	F
VANGUARD FISE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		2.674	0,006%	2.674	0,004%	F
VANGUARD FISE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		230	0,000%	230	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		188	0,000%	188	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,010%	4.729	0,006%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		13.635	0,029%	13.635	0,018%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		262.864	0,553%	262.864	0,351%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		7.596	0,016%	7.596	0,010%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		5	0,000%	5	0,000%	F
ABU DHABI PENSION FUND		8.210	0,017%	8.210	0,011%	C
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		843	0,002%	843	0,001%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		1.622	0,003%	1.622	0,002%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.078	0,030%	14.078	0,019%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		1.878	0,004%	1.878	0,003%	C
ACADIAN NON-US SMALL-CAP/LONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		5.676	0,012%	5.676	0,008%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.348	0,015%	7.348	0,010%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.604	0,005%	2.604	0,003%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,189%	90.000	0,120%	C
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		10.000	0,021%	10.000	0,013%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.125	0,004%	2.125	0,003%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		213	0,000%	213	0,000%	C
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		43.300	0,091%	43.300	0,058%	C
AMUNDI ACTIONS PME		181.031	0,381%	181.031	0,242%	C
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		145.000	0,305%	145.000	0,194%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.085	0,002%	1.085	0,001%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.333	0,007%	3.333	0,004%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		113.572	0,239%	113.572	0,152%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		148.754	0,313%	148.754	0,199%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		802.000	1,688%	802.000	1,072%	C
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		910	0,002%	910	0,001%	C
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.524	0,007%	3.524	0,005%	C
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		80.000	0,168%	80.000	0,107%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		3.414	0,007%	3.414	0,005%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		79.500	0,167%	79.500	0,106%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,007%	3.118	0,004%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,139%	66.063	0,088%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		19.098	0,040%	19.098	0,026%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		5.745	0,012%	5.745	0,008%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		9.000	0,019%	9.000	0,012%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		1.630	0,003%	1.630	0,002%	C
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		180	0,000%	180	0,000%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		118.500	0,249%	118.500	0,158%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		5.189	0,011%	5.189	0,007%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		27.568	0,058%	27.568	0,037%	C
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,000%	7	0,000%	C
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		2.801	0,006%	2.801	0,004%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.847	0,006%	2.847	0,004%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	544	0,001%	C
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,000%	86	0,000%	C
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	C
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		56	0,000%	56	0,000%	C
CC&L Q 140/40 FUND		319	0,001%	319	0,000%	C
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.100	0,002%	1.100	0,001%	C
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	56	0,000%	C
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		52	0,000%	52	0,000%	C
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		77	0,000%	77	0,000%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		18.582	0,039%	18.582	0,025%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.362	0,003%	1.362	0,002%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		26.834	0,056%	26.834	0,036%	C
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		4.021	0,008%	4.021	0,005%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		10.882	0,023%	10.882	0,015%	C
CSIF 2 Credit Suisse Lux Italy Equity Fund		11.348	0,024%	11.348	0,015%	C
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.940	0,004%	1.940	0,003%	C
CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED		105	0,000%	105	0,000%	C
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		6	0,000%	6	0,000%	C
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		27	0,000%	27	0,000%	C
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES		1.625	0,003%	1.625	0,002%	C
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		3.181	0,007%	3.181	0,004%	C
EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		1.884	0,004%	1.884	0,003%	C
FCP ERASMUS SMALL CAP EURO		116.257	0,245%	116.257	0,155%	C
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND		70	0,000%	70	0,000%	C
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	1.992	0,003%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1		6.912	0,015%	6.912	0,009%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4..		6.340	0,013%	6.340	0,008%	C
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03		12.812	0,027%	12.812	0,016%	C
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03		12.393	0,026%	12.393	0,015%	C
HSBC EE EURO PME		4.840	0,010%	4.840	0,006%	C
HSBC EURO PME		55.985	0,118%	55.985	0,072%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.391	0,003%	1.391	0,002%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		2.583	0,005%	2.583	0,003%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		928	0,002%	928	0,001%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		5	0,000%	5	0,000%	C
INVESTITORI EUROPA		4.000	0,008%	4.000	0,005%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		40.900	0,086%	40.900	0,055%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		32.300	0,068%	32.300	0,043%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		78.539	0,165%	78.539	0,055%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		107.075	0,225%	107.075	0,143%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		2.406	0,005%	2.406	0,003%	C
ISHARES VII PLC		42.728	0,090%	42.728	0,057%	C
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,009%	4.167	0,006%	C



[Handwritten signature]

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		90.300	0,190%	90.300	0,121%	C
KBC EQUITY FUND FINANCE		50.826	0,107%	50.826	0,068%	C
LEADERSSEL P.M.I		43.719	0,092%	43.719	0,058%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	1.250	0,002%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		8.251	0,017%	8.251	0,011%	C
LGT SELECT FUNDS		424	0,001%	424	0,001%	C
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		50.000	0,105%	50.000	0,067%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		12	0,000%	12	0,000%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		11.979	0,025%	11.979	0,016%	C
M PRIME EUROPE STOCKS		756	0,002%	756	0,001%	C
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		273	0,001%	273	0,000%	C
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		5.307	0,011%	5.307	0,007%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,010%	4.741	0,006%	C
MERCER QIF FUND PLC		2.795	0,006%	2.795	0,004%	C
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,009%	4.042	0,005%	C
MH EDRAE EURO SMIDCAP		12.300	0,026%	12.300	0,016%	C
MSCI EMU JMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		13	0,000%	13	0,000%	C
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP		1.164	0,002%	1.164	0,002%	C
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,005%	2.415	0,003%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		3.250	0,007%	3.250	0,004%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		989	0,002%	989	0,001%	C
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		41.855	0,088%	41.855	0,056%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	672	0,001%	C
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		20.000	0,042%	20.000	0,027%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,006%	2.688	0,004%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.864	0,019%	8.864	0,012%	C
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		48.888	0,103%	48.888	0,065%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		257.852	0,543%	257.852	0,345%	C
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		40.717	0,086%	40.717	0,054%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		600	0,001%	600	0,001%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		9.234	0,019%	9.234	0,012%	C
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		1.249	0,003%	1.249	0,002%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		64.714	0,136%	64.714	0,086%	C
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.486	0,003%	1.486	0,002%	C
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		6.543	0,014%	6.543	0,009%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.537	0,003%	1.537	0,002%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	3.946	0,005%	C
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,001%	702	0,001%	C
SYCOMORE SELECTION PME		31.000	0,065%	31.000	0,041%	C
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,004%	1.697	0,002%	C
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		4.988	0,010%	4.988	0,007%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	5.917	0,008%	C
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		4.516	0,010%	4.516	0,006%	C
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC. C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		771	0,002%	771	0,001%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		6.400	0,013%	6.400	0,009%	C
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.600	0,008%	3.600	0,005%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		5.141	0,011%	5.141	0,007%	C
UNIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,295%	140.000	0,187%	C
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,042%	20.000	0,027%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.147	0,002%	1.147	0,002%	C
UNIZUKUNFT WELT		12.500	0,026%	12.500	0,017%	C
USAA INTERNATIONAL FUND		104.624	0,220%	104.624	0,140%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		4.695	0,010%	4.695	0,006%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.680	0,016%	7.680	0,010%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.951	0,008%	3.951	0,005%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.180	0,007%	3.180	0,004%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		4.170	0,009%	4.170	0,006%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		38.134	0,080%	38.134	0,051%	C
XTRACKERS		14.577	0,031%	14.577	0,019%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		65	0,000%	65	0,000%	C

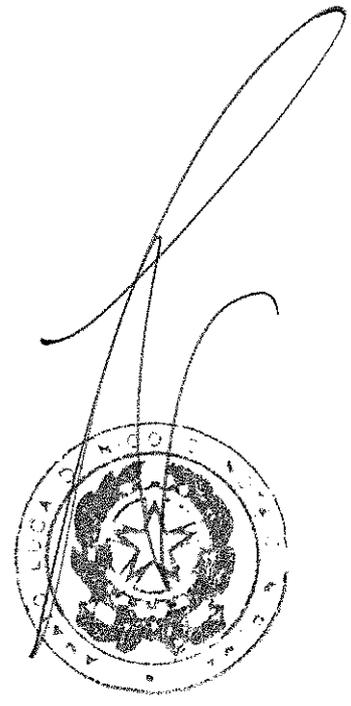
Totale votanti	47.518.227	100%	74.834.929	100%
-----------------------	-------------------	-------------	-------------------	-------------

Legenda
 F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
------------	-------	--------	--------------	------	--------------	------

NY - Non Volante
NE - Non Espresso

~~Paul~~ *Paul*





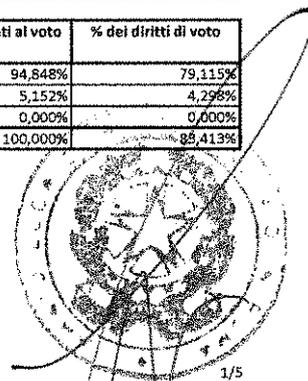
SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

Punto 6

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Performance Shares 2023- 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	47.518.227	100%	76,151%	74.834.929	100%	83,413%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	43.662.625	91,886%	69,972%	70.979.327	94,848%	79,115%
Contrario	3.855.602	8,114%	6,179%	3.855.602	5,152%	4,296%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totali	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	85,413%




SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 27 aprile 2023

Punto 6

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del Piano di Performance Shares 2023- 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ai dirigenti con responsabilità strategica di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'avvocato Vittoria Fattori

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		218.500	0,460%	218.500	0,292%	F
BG MASTER FUND ICAV		1.227	0,003%	1.227	0,002%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.778	0,014%	6.778	0,009%	F
FINHOLD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15298151000	40.414.444	85,050%	67.731.146	90,507%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.282.288	2,699%	1.282.288	1,713%	F
LANNEBO EUROPE GREEN TRANSITION		20.161	0,042%	20.161	0,027%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,003%	1.510	0,002%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		25.165	0,053%	25.165	0,034%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,132%	1.012.960	1,354%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		963	0,002%	963	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,005%	2.170	0,003%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		6.440	0,014%	6.440	0,009%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		168.895	0,355%	168.895	0,226%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.286	0,005%	2.286	0,003%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		44.533	0,094%	44.533	0,060%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.075	0,006%	3.075	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.688	0,027%	12.688	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		98.706	0,208%	98.706	0,132%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		47.915	0,101%	47.915	0,064%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		2.674	0,006%	2.674	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		230	0,000%	230	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		188	0,000%	188	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,010%	4.729	0,006%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		13.635	0,029%	13.635	0,018%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		262.864	0,553%	262.864	0,351%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		7.596	0,016%	7.596	0,010%	F
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		5	0,000%	5	0,000%	F
ABU DHABI PENSION FUND		8.210	0,017%	8.210	0,011%	C
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		843	0,002%	843	0,001%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		1.622	0,003%	1.622	0,002%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.078	0,030%	14.078	0,019%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		1.878	0,004%	1.878	0,003%	C
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		5.676	0,012%	5.676	0,008%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.348	0,015%	7.348	0,010%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.604	0,005%	2.604	0,003%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,189%	90.000	0,120%	C
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		10.000	0,021%	10.000	0,013%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.125	0,004%	2.125	0,003%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		213	0,000%	213	0,000%	C
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		43.300	0,091%	43.300	0,058%	C
AMUNDI ACTIONS PME		181.031	0,381%	181.031	0,242%	C
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		145.000	0,305%	145.000	0,194%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.085	0,002%	1.085	0,001%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.333	0,007%	3.333	0,004%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		113.572	0,239%	113.572	0,152%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA		148.754	0,313%	148.754	0,199%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		802.000	1,688%	802.000	1,072%	C
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		910	0,002%	910	0,001%	C
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.524	0,007%	3.524	0,005%	C
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		80.000	0,168%	80.000	0,107%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		3.414	0,007%	3.414	0,005%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		79.500	0,167%	79.500	0,106%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,007%	3.118	0,004%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,139%	66.063	0,088%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		19.098	0,040%	19.098	0,026%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		5.745	0,012%	5.745	0,008%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		9.000	0,019%	9.000	0,012%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		1.630	0,003%	1.630	0,002%	C
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		180	0,000%	180	0,000%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		118.500	0,249%	118.500	0,158%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		5.189	0,011%	5.189	0,007%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		27.568	0,058%	27.568	0,037%	C
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,000%	7	0,000%	C
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LID		2.801	0,006%	2.801	0,004%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.847	0,006%	2.847	0,004%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	544	0,001%	C
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,000%	86	0,000%	C
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	C
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		56	0,000%	56	0,000%	C
CC&L Q 140/40 FUND		319	0,001%	319	0,000%	C
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.100	0,002%	1.100	0,001%	C
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	56	0,000%	C
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		52	0,000%	52	0,000%	C
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		77	0,000%	77	0,000%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		18.582	0,039%	18.582	0,025%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.362	0,003%	1.362	0,002%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		26.834	0,056%	26.834	0,036%	C
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		4.021	0,008%	4.021	0,005%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		10.882	0,023%	10.882	0,015%	C
CSIF 2 Credit Suisse Lux Italy Equity Fund		11.348	0,024%	11.348	0,015%	C
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.940	0,004%	1.940	0,003%	C
CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED		105	0,000%	105	0,000%	C
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		6	0,000%	6	0,000%	C
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		27	0,000%	27	0,000%	C
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES		1.625	0,003%	1.625	0,002%	C
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		3.181	0,007%	3.181	0,004%	C
EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		1.884	0,004%	1.884	0,002%	C
FCP ERASMUS SMALL CAP EURO		116.257	0,245%	116.257	0,155%	C
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND		70	0,000%	70	0,000%	C
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,004%	1.992	0,003%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1		6.912	0,015%	6.912	0,009%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4..		6.340	0,013%	6.340	0,008%	C
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03		12.812	0,027%	12.812	0,017%	C
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03		12.393	0,026%	12.393	0,017%	C
HSBC EE EURO PME		4.840	0,010%	4.840	0,006%	C
HSBC EURO PME		55.985	0,118%	55.985	0,074%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.391	0,003%	1.391	0,002%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		2.583	0,005%	2.583	0,003%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		928	0,002%	928	0,001%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		5	0,000%	5	0,000%	C
INVESTITORI EUROPA		4.000	0,008%	4.000	0,005%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		40.900	0,086%	40.900	0,055%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		32.300	0,068%	32.300	0,043%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		78.539	0,165%	78.539	0,105%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		107.075	0,225%	107.075	0,143%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		2.406	0,005%	2.406	0,003%	C
ISHARES VII PLC		42.728	0,090%	42.728	0,057%	C
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,009%	4.167	0,006%	C
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		90.300	0,190%	90.300	0,121%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
KBC EQUITY FUND FINANCE		50.826	0,107%	50.826	0,068%	C
LEADERSL P.M.I		43.719	0,092%	43.719	0,058%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,003%	1.250	0,002%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		8.251	0,017%	8.251	0,011%	C
LGT SELECT FUNDS		424	0,001%	424	0,001%	C
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		50.000	0,105%	50.000	0,067%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		12	0,000%	12	0,000%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		11.979	0,025%	11.979	0,016%	C
M PRIME EUROPE STOCKS		756	0,002%	756	0,001%	C
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		273	0,001%	273	0,000%	C
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		5.307	0,011%	5.307	0,007%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,010%	4.741	0,006%	C
MERCER QIF FUND PLC		2.795	0,006%	2.795	0,004%	C
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		4.042	0,009%	4.042	0,005%	C
MH EDRAM EURO SMIDCAP		12.300	0,026%	12.300	0,016%	C
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		13	0,000%	13	0,000%	C
MUL- LYX FISE IT ALL CAP		1.164	0,002%	1.164	0,002%	C
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,005%	2.415	0,003%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		3.250	0,007%	3.250	0,004%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		989	0,002%	989	0,001%	C
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		41.855	0,088%	41.855	0,056%	C
PK CSG World Equily Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	672	0,001%	C
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		20.000	0,042%	20.000	0,027%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,006%	2.688	0,004%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.864	0,019%	8.864	0,012%	C
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		48.888	0,103%	48.888	0,065%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		257.852	0,543%	257.852	0,345%	C
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		40.717	0,086%	40.717	0,054%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		600	0,001%	600	0,001%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		9.234	0,019%	9.234	0,012%	C
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		1.249	0,003%	1.249	0,002%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		64.714	0,136%	64.714	0,086%	C
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.486	0,003%	1.486	0,002%	C
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		6.543	0,014%	6.543	0,009%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.537	0,003%	1.537	0,002%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	3.946	0,005%	C
STICHTING BPL PENSOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,001%	702	0,001%	C
SYCOMORE SELECTION PME		31.000	0,065%	31.000	0,041%	C
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,004%	1.697	0,002%	C
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		4.988	0,010%	4.988	0,007%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	5.917	0,008%	C
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		4.516	0,010%	4.516	0,006%	C
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC. C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		771	0,002%	771	0,001%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		6.400	0,013%	6.400	0,009%	C
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.600	0,008%	3.600	0,005%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		5.141	0,011%	5.141	0,007%	C
UNINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,295%	140.000	0,187%	C
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,042%	20.000	0,027%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.147	0,002%	1.147	0,002%	C
UNIZUKUNFT WELT		12.500	0,026%	12.500	0,017%	C
USAA INTERNATIONAL FUND		104.624	0,220%	104.624	0,140%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		4.695	0,010%	4.695	0,006%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.680	0,016%	7.680	0,010%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.951	0,008%	3.951	0,005%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.180	0,007%	3.180	0,004%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		4.170	0,009%	4.170	0,006%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		38.134	0,080%	38.134	0,051%	C
XTRACKERS		14.577	0,031%	14.577	0,019%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		65	0,000%	65	0,000%	C

Totale votanti

47.518.227

100%

74.834.929

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Ix - Lista x
NV - Non Votante

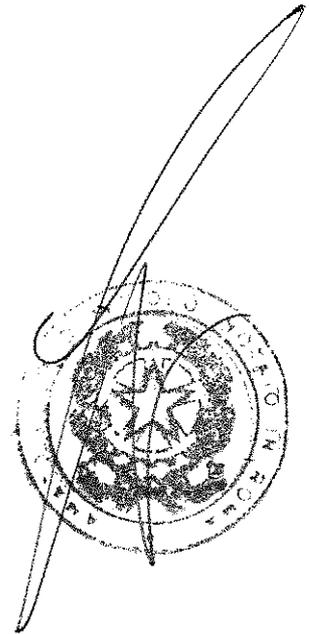
Anagrafica
RE - Non Espresso

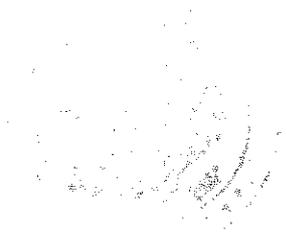
CF/PI

Azioni

% su votanti Voti

% su votanti Voto





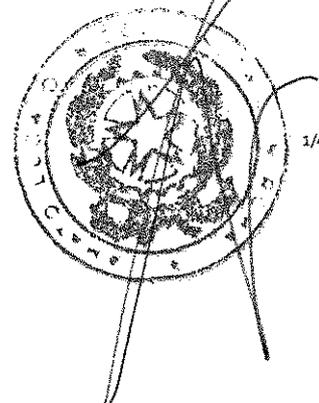
SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

Punto 7

Adozione del Regolamento Assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	47.518.227	100%	76,151%	74.834.929	100%	83,413%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	47.490.659	99,942%	76,107%	74.807.361	99,963%	83,382%
Contrario	27.568	0,058%	0,044%	27.568	0,037%	0,031%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totali	47.518.227	100,000%	76,151%	74.834.929	100,000%	83,413%




SALCEF GROUP S.P.A. Assemblea ordinaria 27 aprile 2023

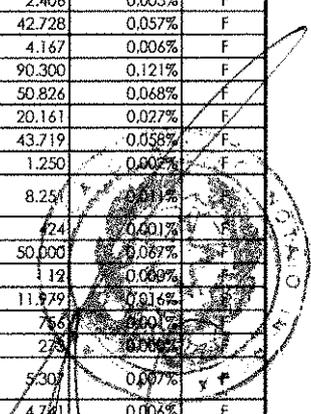
Punto 7

Adozione del Regolamento Assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'avvocato Vittoria Fattori

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		8.210	0,017%	8.210	0,011%	F
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		843	0,002%	843	0,001%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		1.622	0,003%	1.622	0,002%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.078	0,030%	14.078	0,019%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CII FUND		1.878	0,004%	1.878	0,003%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		5.676	0,012%	5.676	0,008%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.348	0,015%	7.348	0,010%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.604	0,005%	2.604	0,003%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		218.500	0,460%	218.500	0,292%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,189%	90.000	0,120%	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		10.000	0,021%	10.000	0,013%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.125	0,004%	2.125	0,003%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		213	0,000%	213	0,000%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		43.300	0,091%	43.300	0,058%	F
AMUNDI ACTIONS PME		181.031	0,381%	181.031	0,242%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		145.000	0,305%	145.000	0,194%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.085	0,002%	1.085	0,001%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.333	0,007%	3.333	0,004%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		113.572	0,239%	113.572	0,152%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA		148.754	0,313%	148.754	0,199%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		802.000	1,688%	802.000	1,072%	F
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		910	0,002%	910	0,001%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.524	0,007%	3.524	0,005%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		80.000	0,168%	80.000	0,107%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		3.414	0,007%	3.414	0,005%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		79.500	0,167%	79.500	0,106%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,007%	3.118	0,004%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,139%	66.063	0,088%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		19.098	0,040%	19.098	0,026%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		5.745	0,012%	5.745	0,008%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		9.000	0,019%	9.000	0,012%	F
BG MASTER FUND ICAV		1.227	0,003%	1.227	0,002%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		1.630	0,003%	1.630	0,002%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		180	0,000%	180	0,000%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		118.500	0,249%	118.500	0,158%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		5.189	0,011%	5.189	0,007%	F
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,000%	7	0,000%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		2.801	0,006%	2.801	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.847	0,006%	2.847	0,004%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	544	0,001%	F
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,000%	86	0,000%	F
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q 140/40 FUND		319	0,001%	319	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.100	0,002%	1.100	0,001%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	56	0,000%	F
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		52	0,000%	52	0,000%	F
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		77	0,000%	77	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		18.582	0,039%	18.582	0,025%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto	
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.			1.362	0,003%	1.362	0,002%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			26.834	0,056%	26.834	0,036%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES REHIR			4.021	0,008%	4.021	0,005%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)			10.882	0,023%	10.882	0,015%	F
CSIF 2 Credit Suisse Lux Italy Equity Fund			11.348	0,024%	11.348	0,015%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG			1.940	0,004%	1.940	0,003%	F
CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED			105	0,000%	105	0,000%	F
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC			6	0,000%	6	0,000%	F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC			27	0,000%	27	0,000%	F
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES			1.625	0,003%	1.625	0,002%	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY			3.181	0,007%	3.181	0,004%	F
EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST			1.884	0,004%	1.884	0,003%	F
FCP ERASMUS SMALL CAP EURO			116.257	0,245%	116.257	0,155%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S			6.778	0,014%	6.778	0,009%	F
FINHOLD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15298151000	40.414.444	85,050%	67.731.146	90,507%	F	
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND			70	0,000%	70	0,000%	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND			1.992	0,004%	1.992	0,003%	F
GOVERNMENT OF NORWAY			1.282.288	2,699%	1.282.288	1,713%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1			6.912	0,015%	6.912	0,009%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4..			6.340	0,013%	6.340	0,008%	F
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03			12.812	0,027%	12.812	0,017%	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03			12.393	0,026%	12.393	0,017%	F
HSBC EE EURO PME			4.840	0,010%	4.840	0,006%	F
HSBC EURO PME			55.985	0,118%	55.985	0,075%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND			1.391	0,003%	1.391	0,002%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL			2.583	0,005%	2.583	0,003%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL			928	0,002%	928	0,001%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL			5	0,000%	5	0,000%	F
INVESTITORI EUROPA			4.000	0,008%	4.000	0,005%	F
INVESTITORI FLESSIBILE			40.900	0,086%	40.900	0,055%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI			32.300	0,068%	32.300	0,043%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			78.539	0,165%	78.539	0,105%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			107.075	0,225%	107.075	0,143%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			2.406	0,005%	2.406	0,003%	F
ISHARES VII PLC			42.728	0,090%	42.728	0,057%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS			4.167	0,009%	4.167	0,006%	F
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE			90.300	0,190%	90.300	0,121%	F
KBC EQUITY FUND FINANCE			50.826	0,107%	50.826	0,068%	F
LANNEBO EUROPE GREEN TRANSITION			20.161	0,042%	20.161	0,027%	F
LEADERSEL P.M.I			43.719	0,092%	43.719	0,058%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.			1.250	0,003%	1.250	0,002%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			8.251	0,017%	8.251	0,011%	F
LGT SELECT FUNDS			424	0,001%	424	0,001%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders			50.000	0,105%	50.000	0,067%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST			12	0,000%	12	0,000%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU			11.979	0,025%	11.979	0,016%	F
M PRIME EUROPE STOCKS			756	0,002%	756	0,001%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND			273	0,001%	273	0,000%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C			5.307	0,011%	5.307	0,007%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND			4.741	0,010%	4.741	0,006%	F
MERCER QIF FUND PLC			2.795	0,006%	2.795	0,004%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND			4.042	0,009%	4.042	0,005%	F
MH EDAM EURO SMIDCAP			12.300	0,026%	12.300	0,016%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUMIB)			13	0,000%	13	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP			1.164	0,002%	1.164	0,002%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND			2.415	0,005%	2.415	0,003%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR			1.510	0,003%	1.510	0,002%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			25.165	0,053%	25.165	0,034%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.			3.250	0,007%	3.250	0,004%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL			989	0,002%	989	0,001%	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			41.855	0,088%	41.855	0,056%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG			672	0,001%	672	0,001%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	2,132%	1.012.960	1,354%	F	



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		963	0,002%	963	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,006%	2.688	0,004%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.864	0,019%	8.864	0,012%	F
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		48.888	0,103%	48.888	0,065%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		257.852	0,543%	257.852	0,345%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		40.717	0,086%	40.717	0,054%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		600	0,001%	600	0,001%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		9.234	0,019%	9.234	0,012%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		1.249	0,003%	1.249	0,002%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		64.714	0,136%	64.714	0,086%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.486	0,003%	1.486	0,002%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		6.543	0,014%	6.543	0,009%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.537	0,003%	1.537	0,002%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,008%	3.946	0,005%	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,001%	702	0,001%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,005%	2.170	0,003%	F
SYCOMORE SELECTION PME		31.000	0,065%	31.000	0,041%	F
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		6.440	0,014%	6.440	0,009%	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,004%	1.697	0,002%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		4.988	0,010%	4.988	0,007%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,012%	5.917	0,008%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		4.516	0,010%	4.516	0,006%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC. C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		771	0,002%	771	0,001%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		6.400	0,013%	6.400	0,009%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.600	0,008%	3.600	0,005%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		5.141	0,011%	5.141	0,007%	F
UNINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,295%	140.000	0,187%	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,042%	20.000	0,027%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.147	0,002%	1.147	0,002%	F
UNIZUKUNFT WELT		12.500	0,026%	12.500	0,017%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		104.624	0,220%	104.624	0,140%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		168.895	0,355%	168.895	0,226%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.286	0,005%	2.286	0,003%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		44.533	0,094%	44.533	0,060%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.075	0,006%	3.075	0,004%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.688	0,027%	12.688	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		98.706	0,208%	98.706	0,132%	F
VANGUARD FISE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		47.915	0,101%	47.915	0,064%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		2.674	0,006%	2.674	0,004%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		230	0,000%	230	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		188	0,000%	188	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,010%	4.729	0,006%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		13.635	0,029%	13.635	0,018%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		262.864	0,553%	262.864	0,351%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		7.596	0,016%	7.596	0,010%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		4.695	0,010%	4.695	0,006%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.680	0,016%	7.680	0,010%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.951	0,008%	3.951	0,005%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.180	0,007%	3.180	0,004%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		4.170	0,009%	4.170	0,006%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		38.134	0,080%	38.134	0,051%	F
XANTHUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		5	0,000%	5	0,000%	F
XTRACKERS		14.577	0,031%	14.577	0,019%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		65	0,000%	65	0,000%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		27.568	0,058%	27.568	0,037%	C

Totale votanti

47.518.227 100% 74.834.929 100%

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Astenuto
- Lx - Lista x
- NV - Non Votante
- NE - Non Espresso

Allegato F
al Rogito N. 18048

SALCEF GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria
27 aprile 2023

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A.
nella persona dell'avvocato Vittoria Fattori

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.	Voti	% su av. dir.
ABU DHABI PENSION FUND		8.210	0,013%	8.210	0,009%
ACADIAN BWGI MULTI-STRATEGY FUND		843	0,001%	843	0,001%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		1.622	0,003%	1.622	0,002%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.078	0,023%	14.078	0,016%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND		1.878	0,003%	1.878	0,002%
ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		5.676	0,009%	5.676	0,006%
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.348	0,012%	7.348	0,008%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.604	0,004%	2.604	0,003%
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		218.500	0,350%	218.500	0,244%
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		90.000	0,144%	90.000	0,100%
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		10.000	0,016%	10.000	0,011%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.125	0,003%	2.125	0,002%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		213	0,000%	213	0,000%
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		43.300	0,069%	43.300	0,048%
AMUNDI ACTIONS PME		181.031	0,290%	181.031	0,202%
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		145.000	0,232%	145.000	0,162%
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.085	0,002%	1.085	0,001%
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		3.333	0,005%	3.333	0,004%
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		113.572	0,182%	113.572	0,127%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARE MIO ITALIA		148.754	0,238%	148.754	0,166%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		802.000	1,285%	802.000	0,894%
AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS		910	0,001%	910	0,001%
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.524	0,006%	3.524	0,004%
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		80.000	0,128%	80.000	0,089%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		3.414	0,005%	3.414	0,004%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		79.500	0,127%	79.500	0,089%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		3.118	0,005%	3.118	0,003%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		66.063	0,106%	66.063	0,074%
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		19.098	0,031%	19.098	0,021%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		5.745	0,009%	5.745	0,006%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		9.000	0,014%	9.000	0,010%
BG MASTER FUND ICAV.		1.227	0,002%	1.227	0,001%
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		1.630	0,003%	1.630	0,002%
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1		180	0,000%	180	0,000%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		118.500	0,190%	118.500	0,132%
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		5.189	0,008%	5.189	0,006%
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		27.568	0,044%	27.568	0,031%
CC AND L Q 130/30 FUND II		7	0,000%	7	0,000%
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		2.801	0,004%	2.801	0,003%
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		2.847	0,005%	2.847	0,003%
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		544	0,001%	544	0,001%
CC L Alternative Global Equity Fund		86	0,000%	86	0,000%
CC&L GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		56	0,000%	56	0,000%
CC&L Q 140/40 FUND		319	0,001%	319	0,000%
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		1.100	0,002%	1.100	0,001%
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		56	0,000%	56	0,000%
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND		10	0,000%	10	0,000%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		52	0,000%	52	0,000%
CC&L Q ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY		77	0,000%	77	0,000%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		18.582	0,030%	18.582	0,021%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.362	0,002%	1.362	0,002%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		26.834	0,043%	26.834	0,030%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.	Voti	% su av. dir.
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		4.021	0,006%	4.021	0,004%
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		10.882	0,017%	10.882	0,012%
CSIF 2 Credit Suisse Lux Italy Equity Fund		11.348	0,018%	11.348	0,013%
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.940	0,003%	1.940	0,002%
CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED		105	0,000%	105	0,000%
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		6	0,000%	6	0,000%
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		27	0,000%	27	0,000%
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES		1.625	0,003%	1.625	0,002%
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY		3.181	0,005%	3.181	0,004%
EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		1.884	0,003%	1.884	0,002%
FCP ERASMUS SMALL CAP EURO		116.257	0,186%	116.257	0,130%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		6.778	0,011%	6.778	0,008%
FINHOLD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15298151000	40.414.444	64,767%	67.731.146	75,495%
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND		70	0,000%	70	0,000%
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		1.992	0,003%	1.992	0,002%
GOVERNMENT OF NORWAY		1.282.288	2,055%	1.282.288	1,429%
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1		6.912	0,011%	6.912	0,008%
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4..		6.340	0,010%	6.340	0,007%
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03		12.812	0,021%	12.812	0,014%
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03		12.393	0,020%	12.393	0,014%
HSBC EE EURO PME		4.840	0,008%	4.840	0,005%
HSBC EURO PME		55.985	0,090%	55.985	0,062%
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.391	0,002%	1.391	0,002%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL		2.583	0,004%	2.583	0,003%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL		928	0,001%	928	0,001%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL		5	0,000%	5	0,000%
INVESTITORI EUROPA		4.000	0,006%	4.000	0,004%
INVESTITORI FLESSIBILE		40.900	0,066%	40.900	0,046%
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		32.300	0,052%	32.300	0,036%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		78.539	0,126%	78.539	0,088%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		107.075	0,172%	107.075	0,119%
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		2.406	0,004%	2.406	0,003%
ISHARES VII PLC		42.728	0,068%	42.728	0,048%
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		4.167	0,007%	4.167	0,005%
KBC ECO FUND CLIMATE CHANGE		90.300	0,145%	90.300	0,101%
KBC EQUITY FUND FINANCE		50.826	0,081%	50.826	0,057%
LANNEBO EUROPE GREEN TRANSITION		20.161	0,032%	20.161	0,022%
LEADERSEL P.M.I		43.719	0,070%	43.719	0,049%
LEGAL & GENERAL ICAV.		1.250	0,002%	1.250	0,001%
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		8.251	0,013%	8.251	0,009%
LGT SELECT FUNDS		424	0,001%	424	0,000%
LO Funds - Continental Europe Family Leaders		50.000	0,080%	50.000	0,056%
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		12	0,000%	12	0,000%
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		11.979	0,019%	11.979	0,013%
M PRIME EUROPE STOCKS		756	0,001%	756	0,001%
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		273	0,000%	273	0,000%
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		5.307	0,009%	5.307	0,006%
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		4.741	0,008%	4.741	0,005%
MERCER QIF FUND PLC		2.795	0,004%	2.795	0,003%
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		4.042	0,006%	4.042	0,005%
MH EDRAM EURO SMIDCAP		12.300	0,020%	12.300	0,014%
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		13	0,000%	13	0,000%
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP		1.164	0,002%	1.164	0,001%
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		2.415	0,004%	2.415	0,003%
NORTHERN TRUST COMMON ALL. COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.510	0,002%	1.510	0,002%
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		25.165	0,040%	25.165	0,028%
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		3.250	0,005%	3.250	0,004%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		989	0,002%	989	0,001%
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		41.855	0,067%	41.855	0,047%
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		672	0,001%	672	0,001%
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.012.960	1,623%	1.012.960	1,129%
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		20.000	0,032%	20.000	0,022%
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		963	0,002%	963	0,001%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.688	0,004%	2.688	0,003%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.864	0,014%	8.864	0,010%
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		48.888	0,078%	48.888	0,054%

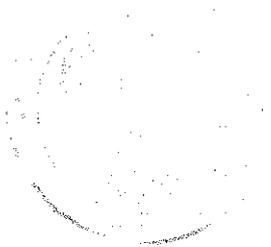
Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.	Voti	% su av. dir.
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		257.852	0,413%	257.852	0,287%
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		40.717	0,065%	40.717	0,045%
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		600	0,001%	600	0,001%
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		9.234	0,015%	9.234	0,010%
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		1.249	0,002%	1.249	0,001%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		64.714	0,104%	64.714	0,072%
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		1.486	0,002%	1.486	0,002%
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		6.543	0,010%	6.543	0,007%
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.537	0,002%	1.537	0,002%
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		3.946	0,006%	3.946	0,004%
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT		702	0,001%	702	0,001%
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.170	0,003%	2.170	0,002%
SYCOMORE SELECTION PME		31.000	0,050%	31.000	0,035%
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS		6.440	0,010%	6.440	0,007%
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		1.697	0,003%	1.697	0,002%
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		4.988	0,008%	4.988	0,006%
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.917	0,009%	5.917	0,007%
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		4.516	0,007%	4.516	0,005%
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC. C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		771	0,001%	771	0,001%
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		6.400	0,010%	6.400	0,007%
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		3.600	0,006%	3.600	0,004%
UBS LUX FUND SOLUTIONS		5.141	0,008%	5.141	0,006%
UNIIINSTITUTIONAL SDG EQUITIES		140.000	0,224%	140.000	0,156%
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH		20.000	0,032%	20.000	0,022%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.147	0,002%	1.147	0,001%
UNIZUKUNFT WELT		12.500	0,020%	12.500	0,014%
USAA INTERNATIONAL FUND		104.624	0,168%	104.624	0,117%
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		168.895	0,271%	168.895	0,188%
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		2.286	0,004%	2.286	0,003%
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		44.533	0,071%	44.533	0,050%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		3.075	0,005%	3.075	0,003%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		12.688	0,020%	12.688	0,014%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		98.706	0,158%	98.706	0,110%
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		47.915	0,077%	47.915	0,053%
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		2.674	0,004%	2.674	0,003%
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		230	0,000%	230	0,000%
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		188	0,000%	188	0,000%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		4.729	0,008%	4.729	0,005%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		13.635	0,022%	13.635	0,015%
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		262.864	0,421%	262.864	0,293%
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		7.596	0,012%	7.596	0,008%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		4.695	0,008%	4.695	0,005%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		7.680	0,012%	7.680	0,009%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		3.951	0,006%	3.951	0,004%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		3.180	0,005%	3.180	0,004%
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		4.170	0,007%	4.170	0,005%
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		38.134	0,061%	38.134	0,043%
XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		5	0,000%	5	0,000%
XTRACKERS		14.577	0,023%	14.577	0,016%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		65	0,000%	65	0,000%

Totale

47.518.227 76,151% 74.834.929 83,418%



Handwritten signature





SALCEF

Allegato G
al Rogito N° 18048



Salcef Group S.p.A.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

redatta ai sensi dell'art. 123-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

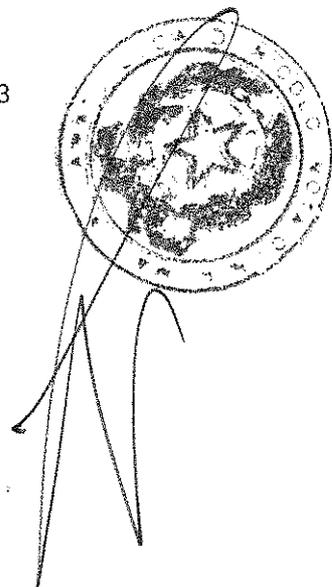
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: Salcef Group S.p.A.

Sito web dell'Emittente: www.salcef.com

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2022

Data di approvazione della Relazione: 16 marzo 2023



Indice

GLOSSARIO	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	6
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	9
A. Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)	9
B. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)	10
C. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	10
D. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	11
E. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)	11
F. Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	12
G. Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)	12
H. Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)	12
I. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)	13
J. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	15
3. COMPLIANCE	16
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
4.1 Ruolo del Consiglio	16
4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)	19
4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis TUF)	21
4.4 Funzionamento del Consiglio di amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) 26	
4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione	27
4.6 Consiglieri esecutivi	29
4.7 Amministratori indipendenti e Lead Independent Director	35
5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	38
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123 bis, comma 2, lettera d), TUF)	38
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE	40
7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI	40
7.2 COMITATO NOMINE	41
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO REMUNERAZIONI	43
8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	43
9 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI	43
9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER	47
9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI	48
9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	51
9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001	52
9.5 SOCIETA' DI REVISIONE	54



9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI	54
9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	56
10 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	57
11 COLLEGIO SINDACALE.....	58
11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE	58
11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF).....	60
12 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	62
13 ASSEMBLEE.....	63
14 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	65
15 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	65
16 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE.....	65
Tabella 1	66
Tabella 2	67
Tabella 3	69
Tabella 4.....	71

GLOSSARIO

In questa Relazione, salvi i casi in cui dal contesto risulti un diverso significato, i seguenti termini ed espressioni, ove contraddistinti dall'iniziale maiuscola, avranno il significato di seguito indicato.

Amministratore Incaricato	L'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società, nominato, da ultimo, in data 29 aprile 2022.
Assemblea/Assemblea degli Azionisti	L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente.
Azioni	Le azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice / Codice di CG	Il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.
Cod. civ. / c.c.	Il codice civile.
Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance	Il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.
Comitato Remunerazioni e Nomine	Il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità agli articoli 4 e 5 del Codice di Corporate Governance.
Comitato Controllo e Rischi	Il comitato interno al Consiglio di Amministrazione costituito in conformità all'art. 6 del Codice di Corporate Governance.
Consiglio / Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Collegio Sindacale:	Il Collegio Sindacale di Salcef Group S.p.A.
Data della Relazione	La data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
Data di inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant sul Euronext Milan (già MTA), ossia il 22 dicembre 2020.
Dichiarazione non Finanziaria o DNF	La dichiarazione consolidata non finanziaria che la Società è tenuta a redigere ai sensi degli Artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016.
Esercizio	L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 a cui si riferisce la Relazione.

EXM	Euronext Milan (già MTA), mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Gruppo Salcef	Collettivamente, la Società e le società, italiane ed estere, dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Cod. civ. e dell'articolo 93 del TUF.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Market Abuse Regulation o MAR	Il Regolamento UE n. 596/2014, come successivamente integrato ed attuato, relativo agli abusi di mercato.
Regolamento Emittenti Consob	Il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Mercati Consob	Il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Operazioni Parti Correlate Consob o Regolamento OPC	Il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato.
Relazione	La presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che la Società è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 123-bis del TUF e in conformità al Codice di CG.
Relazione sulla Remunerazione	La relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'articolo 84- <i>quater</i> del Regolamento Emittenti Consob.
Sito internet	Il sito internet della Società www.salcef.com .
Salcef/Società/Emittente	Salcef Group S.p.A., con sede in Roma, Via Salaria n. 1027, 00138, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, P. IVA 01951301009 e C.F. 08061450589, emittente dei valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.
SCIGR	Il sistema di controllo interno e di gestione del rischio di Salcef
Statuto	Lo statuto sociale di Salcef Group S.p.A., pubblicato sul Sito <i>internet</i> della Società e in vigore alla Data della Relazione.
Testo Unico della Finanza / TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato

Per quanto non diversamente precisato, si intendono richiamate *by reference* le definizioni del Codice di CG relative a: amministratori, amministratori esecutivi, amministratori indipendenti, azionista significativo, *chief executive officer* (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, *top management*.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Mission

Salcef Group S.p.A. è una società le cui azioni sono negoziate sull'Euronext STAR Milan, segmento di EXM, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la "**Quotazione**").

L'Emittente è a capo del Gruppo Salcef specializzato nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero. In tali ambiti, il Gruppo fornisce servizi specialistici e integrati, con competenze avanzate sulle componenti strutturali, civili e tecnologiche. L'attività principale del Gruppo consiste nella manutenzione di impianti ferroviari, di trazione elettrica, di segnalamento ferroviario e di reti di alimentazione elettrica ad alta, media e bassa tensione. In tale settore, nel quale è attivo da oltre settant'anni, il Gruppo è uno degli operatori *leader* a livello italiano.

Inoltre, il Gruppo è attivo: (i) nella produzione e fornitura di macchine per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria; (ii) nella produzione e fornitura di materiali ferroviari; (iii) nella realizzazione di opere ferroviarie multidisciplinari (ossia commesse che richiedono più categorie di specializzazione, come ad esempio la realizzazione di sedi ferroviarie, edifici, banchine, sottopassi e altre infrastrutture ferroviarie) e (iv) nei servizi di ingegneria e noleggio di mezzi rotabili.

Nell'ambito del Gruppo, l'Emittente si configura come *holding* di partecipazioni che presta alle società controllate una serie di servizi, principalmente di natura *corporate*, prestando particolare attenzione al perseguimento degli obiettivi di responsabilità sociale anche nei confronti di tutti i suoi *stakeholder* (dipendenti, azionisti, clienti, fornitori, comunità, *partner* commerciali e finanziari, istituzioni, associazioni di categoria, rappresentanze sindacali, etc.).

Il Gruppo Salcef persegue il modello di sviluppo sostenibile, in quanto realtà industriale integrata nel tessuto sociale ed economico in cui opera e consapevole dell'importanza da attribuire alle esigenze dei clienti, nel rispetto delle aspettative dei propri dipendenti, delle altre realtà con le quali collabora e della comunità locale di riferimento.

A tal fine, il Gruppo Salcef ha adottato nello svolgimento della propria attività principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, anche mediante assunzione di impegni concreti nei confronti delle persone, del territorio e dell'ambiente, dotandosi di un sistema di gestione integrato che le consente di rispettare i requisiti applicabili e di raggiungere i migliori risultati del settore.

L'Emittente persegue altresì attivamente la sostenibilità dell'attività d'impresa; a tal fine, ha pubblicato con cadenza annuale il bilancio di Sostenibilità, che costituisce la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("**DNF**"). A decorrere dall'esercizio 2022, l'Emittente ha adottato il Bilancio Integrato che contiene altresì la propria DNF quale manifestazione di volontà di adottare un approccio integrato alla rendicontazione, offrendo agli *stakeholder* un quadro completo degli obiettivi e dei risultati conseguiti in termini di performance economico-finanziarie, ambientali, sociali e di *governance*.

Organizzazione societaria

Il sistema di *corporate governance* di Salcef, che adotta il sistema di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti del Cod. civ., si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- (i) il Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere alla gestione dell'impresa;
- (ii) il Collegio Sindacale, incaricato di vigilare (i) sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (ii) sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iii) sulla concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di CG, (iv) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione agli obblighi di comunicazione delle informazioni privilegiate, e (v) sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione legale;

(iii) l'Assemblea degli azionisti, competente a deliberare sulle materie riservate alla stessa dalla legge, dai regolamenti e dallo Statuto.

Ai fini di una più compiuta descrizione della *governance* di Salcef, si fa presente che alla data della presente Relazione sono in carica:

- il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nominato da ultimo in data 6 ottobre 2020 ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF e dell'articolo 27 dello Statuto (il "**Dirigente Preposto**");
- il comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**"), nominato da ultimo in data 29 aprile 2022 all'interno del Consiglio di Amministrazione ai sensi del Regolamento Parti Correlate;
- il comitato per il controllo interno e rischi (il "**Comitato Controllo e Rischi**"), nominato da ultimo in data 29 aprile 2022 all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi del principio 6 del Codice di CG;
- il comitato remunerazioni e nomine (il "**Comitato Remunerazioni e Nomine**"), nominato da ultimo in data 29 aprile 2022 all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dei principi 4 e 5 del Codice di CG;
- il comitato sostenibilità (il "**Comitato Sostenibilità**"), nominato in data 16 marzo 2023 all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi della Raccomandazione 1, comma 1, lett. a) del Codice di CG;
- il responsabile della funzione *internal audit*, nominato ai sensi del criterio applicativo 6 del Codice di CG (il "**Responsabile Internal Audit**");
- l'organismo di vigilanza (l'"**ODV**") nominato da ultimo in data 17 marzo 2020, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Si segnala che, in data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il *Chief Executive Officer*, Valeriano Salciccia, quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi dell'art. 6 del Codice di CG (l'"**Amministratore Incaricato**"), con i compiti, precisati in dettaglio nel successivo Paragrafo 9.1 di identificare i principali rischi aziendali e dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione.

L'attività di revisione legale è affidata, con riferimento agli esercizi dal 2020 al 2028, ad una società di revisione iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, KPMG S.p.A., nominata dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

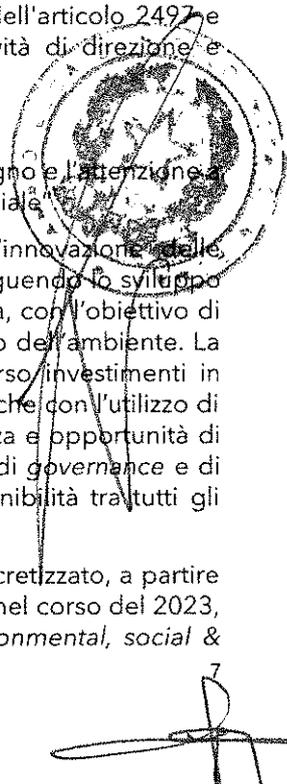
La Società è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del cod. civ. sulle società del Gruppo. Per ulteriori informazioni sull'attività di direzione e coordinamento si rinvia al paragrafo 2 (I) della Relazione.

Successo sostenibile e Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Nel corso degli anni la Società ha realizzato progetti e iniziative che dimostrano l'impegno e l'attenzione a diversi aspetti di quello che generalmente si indica come il tema della "sostenibilità sociale".

Inoltre, come meglio illustrato nella Relazione, l'impegno nello sviluppo e nell'innovazione delle infrastrutture per la mobilità sostenibile caratterizza Salcef da oltre 70 anni che, perseguendo lo sviluppo sostenibile, ha adottato politiche e prassi basate sulla responsabilità sociale d'impresa, con l'obiettivo di creare valore nel lungo termine per i clienti, per le persone e la comunità, nel rispetto dell'ambiente. La strategia di sostenibilità del Gruppo si basa su 3 priorità: (i) l'innovazione, attraverso investimenti in macchinari ed impianti più moderni ed efficienti, per ridurre consumi ed emissioni, anche con l'utilizzo di energie rinnovabili; (ii) assicurare le migliori condizioni di lavoro in termini di sicurezza e opportunità di crescita e sviluppo per i propri dipendenti e collaboratori e (iii) l'adozione di sistemi di *governance* e di gestione in linea con i migliori standard, promuovendo inoltre una cultura di sostenibilità tra tutti gli *stakeholder*.

Il percorso volto ad integrare la sostenibilità nelle scelte e strategie aziendali si è concretizzato, a partire dalla *governance*, con la costituzione del Comitato Sostenibilità e con l'approvazione, nel corso del 2023, da parte del Consiglio di Amministrazione di ulteriori *policy* afferenti ai temi *environmental, social &*



A circular stamp is visible on the right side of the page, partially overlapping the text. Below the stamp, there is a handwritten signature.

governance (ESG) quali la Politica in materia di Diversità, Equità e Inclusione (DEI) e la Politica in materia di diversità del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Inoltre, la Società ha altresì adottato una politica volta a garantire il rispetto dei diritti umani conformemente ai principi contenuti nella Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, i Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti Umani e le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali.

Per maggiori informazioni si rinvia alla DNF, che illustra, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3 del D.lgs. 254/16, con riferimento all'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Come previsto dall'art. 5 del D.lgs. 254/16, la DNF costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa. I dati e le informazioni presenti nella DNF fanno riferimento alle società incluse nell'area di consolidamento utilizzata per il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022. La Società pubblica su base volontaria la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, la quale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 16 marzo 2023 e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Salcef Group, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

La DNF è stata redatta rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), come indicato nel *GRI Content Index* - Indice dei contenuti GRI del documento, secondo l'opzione di rendicontazione "In accordance - Core".

La società di revisione legale KPMG S.p.A. svolgerà l'esame limitato della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria predisposta ai fini dell'art. 5 del D.lgs. 254/16. La DNF è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.salcef.com, sezione Governance/Assemblee degli Azionisti.

PMI, società grandi e società a proprietà concentrata

Si segnala che ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater* 1) del TUF, per "PMI" si intendono: "fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi". La capitalizzazione di mercato dell'Emittente al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 è stata pari, rispettivamente, ad Euro 484.096.855, ad Euro 1.428.876.673 e ad Euro 1.087.006.363.

In considerazione di quanto sopra, non avendo la capitalizzazione della Società superato 1 miliardo di euro l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti, l'Emittente non si qualifica come "società grande" ai sensi del Codice di GC, ma rientra nella richiamata definizione di "PMI" per tutti i fini previsti dalla normativa vigente.

L'Emittente, invece, rientra nella categoria di "società a proprietà concentrata" in quanto uno o più soci dispongono, direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona), della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 2 della presente Relazione.

L'Emittente si è avvalso di talune specifiche opzioni di semplificazione riconosciute dal Codice di Corporate Governance in ossequio al principio di proporzionalità dallo stesso introdotto, con particolare riferimento alla periodicità dell'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e alla formulazione di orientamenti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per l'organo amministrativo, come precisato nel successivo Paragrafo 7 della presente Relazione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 ottobre 2020, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Con la presente Relazione, Salcef fornisce al mercato l'informativa richiesta dall'art. 123-bis del TUF e dalle disposizioni normative vigenti sul sistema di governo societario adottato dalla Società, nonché sugli assetti proprietari ad essa relativi, in linea con quanto raccomandato dal Codice di CG.

La presente Relazione - redatta tenendo conto delle indicazioni elaborate da Borsa Italiana - contiene, altresì, informazioni accurate ed esaustive sulle modalità di adesione, da parte della Società, ai principi e ai criteri dettati dal Codice di CG medesimo. L'eventuale mancata adesione ad alcune specifiche disposizioni del Codice di CG è motivata nell'ambito della sezione della Relazione che riguarda la pratica di governo relativa e altrimenti applicata dalla Società.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

A. Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Al 31 dicembre 2022 e alla Data della Relazione, il capitale sociale di Salcef sottoscritto e versato è pari ad Euro 141.544.532,20 suddiviso in n. 62.399.906 Azioni ordinarie. Alla Data della Relazione la Società detiene n. 798.243 azioni proprie, pari 1,279% del capitale sociale avente diritti di voto. Non vi sono azioni con diritto di voto limitato. Tutte le azioni ordinarie dell'Emittente attribuiscono ai titolari i medesimi diritti, esercitabili senza alcuna limitazione, salvo quanto previsto con riferimento alle azioni a voto maggiorato. Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 3(d) della Relazione.

La tabella che segue riporta la composizione del capitale sociale della Società al 31 dicembre 2022 e alla Data della Relazione.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	n. azioni	n. diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	62.399.906	89.716.608 ¹	Euronext Star Milan	<p>Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione <i>mortis causa</i>. Ciascuna azione dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.</p> <p>In deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, in conformità all'articolo 127-quinquies del TUF ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale appositamente istituito sono attribuiti n. 2 voti.</p> <p>Alla Data della Relazione n. 27.316.702 azioni detenute dall'azionista Finbold srl, hanno maturato il beneficio del voto maggiorato.</p>
Azioni privilegiate	-	-	-	-

¹ Tale importo include n. 538.257 azioni proprie al 31 dicembre 2022 e n. 798.243 azioni proprie alla Data della Relazione.

Azioni a voto plurimo	-	-	-	-
Altre categorie di azioni con diritto di voto	-	-	-	-
Azioni risparmio	-	-	-	-
Azioni risparmio convertibili	-	-	-	-
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

Si evidenzia che i piani di incentivazione in essere basati su strumenti finanziari denominati "Piano di Stock Grant 2021-2024" (approvato dall'Assemblea in data 29 aprile 2021), "Piano di Stock Grant 2022-2025" e "Piano di Performance Shares 2022-2023" (approvati dall'Assemblea in data 29 aprile 2022), non comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale.

Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione a base azionaria sopra menzionati, si rinvia alla relazione sulla remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob, nonché ai documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-*bis* e all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob che forniscono le relative caratteristiche essenziali, disponibili sul sito internet della Società www.salcef.com, sezione Governance/Assemblee degli Azionisti.

Inoltre, si segnala che l'Assemblea convocata in data 27 aprile 2023, è chiamata a deliberare in merito all'approvazione di nuovi piani di incentivazioni a base azionaria denominati "Piano di Stock Grant 2023-2026" e "Piano di Performance Shares 2023-2024".

B. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Alla Data della Relazione, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle azioni, né limiti al possesso delle stesse, né sono previste clausole di gradimento per accedere alla compagine sociale di Salcef, ai sensi di legge o di Statuto.

C. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Alla Data della Relazione, la Società è una PMI; pertanto, ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5% del capitale sociale con diritto di voto.

In base alle risultanze del libro dei Soci e agli aggiornamenti disponibili alla Data della presente Relazione, ivi comprese le comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi dell'art. 120 del TUF, nonché di ogni altra informazione a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di partecipazioni in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono indicati nella Tabella 1 riportata in appendice alla Relazione.

D. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Alla Data della Relazione non esistono titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.

In deroga al principio secondo cui ogni azione ordinaria dà diritto a un voto, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (intendendosi per tale: piena proprietà, nuda proprietà con diritto di voto e usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco (l'"**Elenco**") tenuto a cura della Società spettano due diritti di voto. L'azionista che intende iscriversi nell'Elenco ne fa richiesta alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società.

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni, è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. La maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima del giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario), e per le quali sia già decorso un periodo di possesso continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi decorrente dalle annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società, si intenderà maturata a decorrere dal primo giorno di negoziazione delle azioni su Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario), ferma l'iscrizione nell'Elenco previa richiesta dell'azionista. Anche in questo caso la maggiorazione del voto è rinunciabile.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Con regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2020, la Società ha definito la disciplina delle modalità di iscrizione, tenuta ed aggiornamento dell'Elenco e dei criteri di tenuta dell'Elenco, contestualmente istituito.

Alla Data della Relazione, n. 27.316.702 azioni detenute dall'azionista Finhold s.r.l. hanno maturato il beneficio del voto maggiorato.

L'ammontare complessivo dei diritti di voto sarà pubblicato sul sito *internet* della Società nei termini di cui all'art. 85-*bis* del Regolamento Emittenti Consob (i.e., in vista dell'Assemblea convocata per il 27 aprile 2023, entro il giorno successivo alla *record date*).

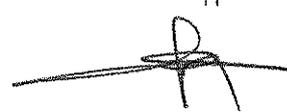
Si segnala che, alla Data della Relazione, il capitale sociale dell'Emittente è composto esclusivamente da azioni ordinarie, a seguito della conversione, intervenuta in data 15 gennaio 2022, in azioni ordinarie di tutte le azioni speciali e performance shares in circolazione.

E. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Alla Data della Relazione, non sono previsti sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti che prevedano meccanismi di voto per cui il diritto di voto non è esercitato da questi ultimi.

Inoltre, si segnala che non è previsto alcun meccanismo che escluda o limiti l'esercizio del diritto di voto da parte dei beneficiari del Piano di Stock Grant 2021-2024, approvato dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, del Piano di Stock Grant 2022-2025 e del Piano di Performance Shares 2022-2023, approvati dall'Assemblea in data 29 aprile 2022, né del Piano di Stock Grant 2023-2026 e del Piano Performance Shares 2023-2024, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, che saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea.

Per maggiori informazioni sui Piani si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.salcef.com, sezione Governance/Assemblee degli Azionisti.



F. Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Con riferimento alle azioni costituenti il capitale sociale ordinario della Società, nello Statuto non vi sono previsioni che determinino restrizioni al diritto di voto, né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto né sistemi in cui, con la cooperazione della Società, i diritti finanziari connessi alle azioni sono separati dal possesso delle azioni.

G. Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Alla Data della Relazione, non risultano alla Società accordi tra Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

H. Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)

Né la Società, né le altre società del Gruppo hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambio di controllo, salvo quanto di seguito riportato.

L'Emittente ha stipulato alcuni contratti di finanziamento significativi, ai sensi dei quali è previsto, in caso di cambiamento di controllo della società contraente, (i) obblighi di informativa in capo alla relativa società finanziata e/o (ii) la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. e/o (iii) il rimborso anticipato obbligatorio in capo alla società del Gruppo finanziata e/o (iv) il diritto di recesso in capo agli istituti di credito.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei finanziamenti soggetti a clausole di "change of control" in essere al 31 dicembre 2022.

(in migliaia di Euro)	Capitale residuo al 31 dicembre 2022
Deutsche Bank S.p.A.	833.333,37
UniCredit S.p.A.	13.150.500,00
Intesa Sanpaolo S.p.A.	21.000.000,00
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	19.444.444,44
Crédit Agricole Italia S.p.A.	20.000.000,00
Intesa Sanpaolo S.p.A.	25.000.000,00
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	18.333.333,34
Banco BPM S.p.A.	20.000.000,00
UniCredit S.p.A.	2.083.333,32
Banca Sella S.p.A.	55.939,54
Banca Popolare Emilia Romagna	1.683.481,83
Deutsche Bank S.p.A.	8.125.000,00
Deutsche Bank S.p.A.	10.000.000,00
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	170.813,13
KeyBank	327.494,36
KeyBank	1.789.900,95
KeyBank	671.120,92
KeyBank	1.670.580,14
KeyBank	267.729,77

KeyBank

468.779,30

Inoltre, si segnala che il Piano di Stock Grant 2021-2024, approvato in data 29 aprile 2021 dall'Assemblea, il Piano di Stock Grant 2022-2025 e il Piano Performance Shares 2022-2023, approvati in data 29 aprile 2022 dall'Assemblea, prevedono che in caso di *change of control*, diretto o indiretto, nella Società, il Consiglio di Amministrazione stabilirà, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, condizioni, modalità e termini per l'esercizio anticipato dei diritti che saranno assegnati ai beneficiari.

In materia di OPA, si precisa che lo Statuto (i) non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* di cui all'art. 104, comma 1 e 1-bis, del TUF, e (ii) non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

I. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)

Deleghe ad aumentare il capitale sociale

Si segnala che, in data 5 ottobre 2020, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più *tranche*), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 4 ottobre 2025, per massimi Euro 50.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, con o senza il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Cod. civ. In esecuzione della suddetta Delega, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 settembre 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Cod. civ. per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto) in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni). Ai sensi del secondo comma dell'articolo 2439 del Cod. civ., l'aumento di capitale si intendeva limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 ottobre 2021, fermo restando che, la Delega sarebbe rimasta valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti. Si segnala che in esecuzione di quanto sopra, in data 5 ottobre 2021 il capitale sociale è stato sottoscritto per Euro 32.000.000, comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di n. 2.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di revocare la delega conferita dall'Assemblea del 5 ottobre 2020 per la parte non eseguita e di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più *tranche*) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 28 aprile 2027, per massimi Euro 100.000.000,00 (euro centomila,00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Cod. civ. ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Cod. civ., con conferimento da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Cod. civ. (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Cod. civ., ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie



SALCEF

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea, in sede ordinaria, ha revocato, per la parte non eseguita, l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie della Società concessa con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2021 e, contestualmente, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Cod. civ. e dell'articolo 132 del TUF, anche in più *tranche*, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, in conformità con quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Cod. civ., per il perseguimento delle finalità rappresentate nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea pubblicata in data 18 marzo 2022 sul sito internet www.salcef.com, sezione Governance/Assemblee degli Azionisti.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, l'Assemblea ha autorizzato l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

L'autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati: (i) ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; (ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

In data 14 novembre 2022, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie. In particolare, il programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione prevede che l'acquisto di azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, sia effettuato, anche in più *tranche*, per un massimo di n. 300.000 azioni della Società per un controvalore massimo di € 7,7 milioni e, comunque, in misura tale che in qualsiasi momento, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, dette azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale della Società.

Il programma è preordinato alle seguenti finalità: (i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio del "Piano di Stock Grant 2021-2024", del "Piano di Stock Grant 2022-2025", del "Piano di Performance Shares 2022-2023", nonché di eventuali futuri piani di incentivazione al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione; (ii) compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse; (iii) costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria; (iv) realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno; (v) impiegare risorse liquide in eccesso.

In ragione di ciò, la Società ha conferito mandato ad un intermediario indipendente (Banca Akros, intermediario autorizzato alla prestazione del servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti di cui all'art. 1, comma 5, lett. b) del TUF) per coordinare e dare esecuzione al programma di acquisto di azioni proprie in piena indipendenza e nel rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa applicabile, nonché nei limiti delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione della Società.

L'intermediario ha proceduto ad effettuare gli acquisti a far data del 22 dicembre 2022 e sino alla scadenza dei 18 mesi di validità dell'autorizzazione assembleare di cui sopra (ovvero, entro il 29 ottobre 2023) o, se precedente, fino alla revoca di detta autorizzazione assembleare, ovvero alla data in cui sarà raggiunto il quantitativo massimo oppure il controvalore massimo.

Alla Data della Relazione, il programma è terminato e la Società detiene n. 798.243 azioni proprie, pari al 1,279% del capitale sociale.

J. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

Alla Data della Relazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ. sebbene sia controllata di diritto da Finhold S.r.l.. La Società ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ., in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo: Finhold S.r.l. non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto;

- Finhold S.r.l. non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano l'Emittente (e.g., controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione del *cash pooling*);
- la Società non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo a - direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Finhold S.r.l.;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Emittente predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* dell'Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- il Consiglio di Amministrazione della Società opera in piena autonomia gestionale;
- l'Emittente opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Finhold S.r.l..

La Società esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c. sulle società da essa controllate, fatta eccezione per la società Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l., avendo Salcef perfezionato l'acquisizione della suddetta società in data 23 dicembre 2022. Si ritiene infatti che, alla Data della Relazione, non sussistano i presupposti per ritenere esercitata l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c..

Si precisa infine che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i), del TUF in merito a "*gli accordi tra la società e gli amministratori [...] che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*" sono contenute nella sezione della Relazione dedicata alla Remunerazione (Sez. 8.1);
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), parte prima del TUF, in merito a "*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori... se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*" sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.2);
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), parte prima, del TUF, in merito a "*le norme applicabili ... alla modifica dello statuto se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*" sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata all'assemblea (Sez. 13).

3. COMPLIANCE

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance vigente alla data della Relazione, accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla seguente pagina: <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>

In conformità all'art. 123-ter del TUF e all'art. 5 del Codice di CG, la Società ha adottato una Politica per la remunerazione disponibile presso la sede legale, il meccanismo di stoccaggio eMarket Storage e sul sito www.salcef.com, sezione Governance/Assemblee degli Azionisti.

Il sistema di *corporate governance* dell'Emittente è conforme ai principi contenuti nel Codice, nella convinzione che essi contribuiscano in modo determinante a realizzare i punti cardine della *policy* societaria in materia di *governance*, ovvero:

- definire chiaramente ruoli, responsabilità e parametri di significatività delle operazioni societarie;
- accrescere la tutela e la fiducia degli *stakeholder* e massimizzare il valore per gli azionisti e per gli altri *stakeholder* perseguendone il successo sostenibile;
- migliorare la trasparenza della comunicazione finanziaria nei confronti del mercato;
- migliorare il sistema di remunerazione ed incentivazione al fine di perseguire il successo sostenibile e disporre, trattenerne e motivare e persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società;
- garantire i sistemi di controllo interno e gestione del rischio effettivi ed efficaci in coerenza con le strategie della Società.

I documenti fondamentali della *corporate governance* dell'Emittente sono:

- lo Statuto;
- la procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
- la procedura in materia di *internal dealing*;
- la procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate secondo quanto previsto dal Regolamento adottato dalla CONSOB con la citata delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche;
- il Modello Organizzativo comprensivo di Codice Etico ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231;
- la politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob;
- il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

Il sistema di *corporate governance* della Società è basato sui principi contenuti nel Codice di CG e più in generale sulle *best practice* internazionali adattate per tenere conto delle caratteristiche specifiche delle attività svolte dalla Società. Né la Società, né le sue società controllate sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Ruolo del Consiglio

Ai sensi della normativa vigente per le società con azioni quotate in mercati regolamentati e in conformità alle raccomandazioni del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione ricopre un ruolo centrale nel sistema di governance della Società, in particolare nell'organizzare, indirizzare e dirigere l'impresa al fine di perseguire il successo sostenibile ed assicurare il rispetto delle aspettative degli altri *stakeholder*.

L'articolo 26 dello Statuto prevede che al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria

amministrazione. Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di legge e senza facoltà di delega, le deliberazioni relative: (i) alla fusione e alla scissione, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis cod. civ., anche quale richiamato dall'articolo 2506-ter cod. civ.; (ii) all'istituzione e soppressione di sedi secondarie; (iii) all'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iv) all'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci; (v) agli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; (vi) al trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (vii) alle delibere aventi ad oggetto l'emissione di obbligazioni (anche convertibili) nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la facoltà di istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, sia in Italia, sia all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell'articolo 2365, secondo comma del Cod. civ., di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale. Il Consiglio di Amministrazione può altresì deliberare la destinazione di un patrimonio a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Cod. civ..

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 c.c., può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. Gli Amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe. Inoltre, ai sensi dell'art. 150 del TUF, gli Amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale verbalmente, ovvero quando il Presidente lo reputi opportuno, con relazione scritta, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

In particolare, in ottemperanza a quanto disposto dal regolamento di funzionamento approvato in data 24 marzo 2021 e in linea con quanto previsto dal Codice di CG, nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione:

- a) ha esaminato ed approvato in data 13 maggio 2022 il piano industriale 2022-2024 della Società e del Gruppo Salcef, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- b) ha monitorato periodicamente l'attuazione del piano industriale e ha valutato con cadenza almeno trimestrale, e nello specifico in occasione delle riunioni 24 gennaio 2022, 14 marzo 2022, 13 maggio 2022, 4 agosto 2022 e 14 novembre 2022, il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- c) ha definito in data 16 marzo 2023 la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- d) ha definito il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo Salcef e ha valutato in data 16 marzo 2022 e, da ultimo, in data 16 marzo 2023 in occasione della riunione per l'approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022 l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel processo valutativo il Consiglio ha tenuto conto della informativa e del parere ricevuti dal Comitato Controllo e Rischi, e ha valutato che l'assetto organizzativo ed amministrativo e contabile della Società e delle società controllate, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, è adeguato alle attuali dimensioni nonché alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e di valutare positivamente l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società ed al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- e) ha deliberato in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la società stessa.

Ai fini di cui alla presente lettera e) il Consiglio di Amministrazione ha stabilito in data 24 marzo 2021 che sono considerate operazioni di significativo rilievo:

1. le operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per il Gruppo Salcef, di qualunque natura, il cui valore superi l'importo di Euro 5 milioni ovvero che, indipendentemente dal valore, possano avere un rilevante impatto sul mercato o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative al Gruppo Salcef. In ogni caso sono da considerarsi operazioni significative:
 - l'ingresso in un nuovo settore di *business* o il ritiro da un settore di *business*;
 - l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni;
 - l'acquisizione e la dismissione di aziende o rami d'azienda;
 - l'acquisto o l'alienazione di beni immobili;
 - le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza compiute anche per il tramite delle società controllate;
 - la nomina o sostituzione del direttore generale o del *Chief Financial Officer* della Società;
 - le operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle in cui la natura o l'oggetto dell'operazione, pur potendosi ritenere compresi nell'oggetto sociale, presenta aspetti di novità e/o criticità rispetto al normale corso dell'attività aziendale.
 2. Sono comunque escluse dalla definizione di operazioni significative le operazioni tipiche e/o usuali oggetto della gestione ordinaria degli affari sociali e che non presentano particolari elementi di criticità, ovvero le operazioni aventi caratteristiche e/o condizioni non diverse da quelle di mercato e/o usualmente praticate;
- f) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, ha adottato in data 6 ottobre 2020, su proposta del Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
- g) ha definito in data 29 aprile 2022 l'attribuzione delle deleghe gestionali e ha individuato chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di Amministratore Delegato;
- h) ha valutato l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale e ha predefinito, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività dei criteri di indipendenza individuati dal Codice di CG;
- i) ha effettuato, in data 14 marzo 2022, la valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione (c.d. *self assessment*);
- j) ha adottato, in data 16 marzo 2023, una politica per l'individuazione dei criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo (cfr. Sezione 4.3);
- k) ha adottato, in data 16 marzo 2023, una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti (cfr. Sezione 12).

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio ha, inoltre, guidato le azioni della Società finalizzate a strutturare e migliorare le attività di rendicontazione e comunicazione delle performance non finanziarie del Gruppo, a beneficio di tutti gli stakeholder e della valutazione di sostenibilità assegnata alla Società da parte dei soggetti maggiormente interessati (p.e. Agenzie di Rating ESG, investitori istituzionali con focus ESG).

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c..

Si segnala che, nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario ed opportuno elaborare motivate proposte da sottoporre all'assemblea dei soci per la definizione di un sistema di governo societario più funzionale alle esigenze dell'impresa (cfr. Sezione 13).

Con riferimento alle attribuzioni del Consiglio di Amministrazione in materia di sua composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione; politica di remunerazione; sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si rinvia alle rilevanti Sezioni della presente Relazione.

4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)

La nomina e la sostituzione degli Amministratori sono regolate dalla normativa vigente, così come recepita ed integrata, nei limiti consentiti, dalle previsioni dello Statuto in conformità alle previsioni del Codice di CG. Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato degli Amministratori entro i suddetti limiti.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate: (i) hanno diritto a presentare una lista di candidati gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) - del capitale sociale avente diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo - ovvero la diversa percentuale stabilita dalle disposizioni applicabili. Al riguardo, si segnala che, alla Data della Relazione, la CONSOB ha determinato nell'1% la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione (cfr. Determinazione Dirigenziale del Responsabile della Divisione Corporate Governance n. 76 del 30 gennaio 2023); (ii) ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità; (iii) le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Alla Data della Relazione, lo Statuto non prevede la possibilità per il Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile *pro tempore* vigente e dallo Statuto. Inoltre, un numero di amministratori non inferiore a quello minimo previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento applicabili deve possedere i requisiti di indipendenza di cui agli articoli 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma, del TUF e al Codice di CG.

Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica ne comporta la decadenza, precisandosi che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore, fermo l'obbligo di darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa *pro tempore* vigente, devono possedere tali requisiti.

Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dal Codice di CG. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili *pro tempore* vigenti e al Codice di CG emanato.

In tema di equilibrio tra i generi, si ricorda che ai sensi degli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti o dei Sindaci Effettivi eletti, e tale criterio di riparto si applica per sei mandati consecutivi (restano invariate le sanzioni già previste dagli articoli citati).

Il criterio di riparto di almeno due quinti, si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata

in vigore della Legge medesima (resta fermo il criterio di riparto di almeno un quinto previsto dall'articolo 2 della legge 12 luglio 2011, n. 120, per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni).

Ai sensi dell'art. 144-*undecies*.1, del Regolamento Emittenti Consob, è previsto che: (i) il criterio per il computo dei posti negli organi sociali da riservare al genere meno rappresentato è - come regola generale e in continuità rispetto alla disciplina previgente - quello dell'arrotondamento per eccesso; (ii) l'arrotondamento per difetto avvenga solo nel caso in cui gli organi sociali siano formati da tre componenti, tenuto conto della impossibilità aritmetica di garantire l'equilibrio di genere in base all'arrotondamento per eccesso; (iii) il rafforzamento dei presidi voluto dal Legislatore a tutela del genere meno rappresentato vale per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo degli organi sociali dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio, cioè dal primo gennaio 2020.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati (a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale del capitale sociale da essi complessivamente detenuta; (b) i curricula professionali di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali (ivi compresa quella di genere) e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti; (c) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e (d) le dichiarazioni di indipendenza rilasciate ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Ogni socio ha diritto di votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; e

b) l'amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata da soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Al fine del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

Qualora nessuna lista, diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia conseguito tale percentuale di voti, il consigliere di cui al presente punto b) sarà tratto dalla stessa Lista di Maggioranza. In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti. In caso di presentazione di una sola lista il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero necessario di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito con il primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato, e/o indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, con il candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o indipendente non eletto delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti da ciascuna ottenute.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla disciplina *pro tempore* vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti. Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge ed il rispetto della

disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione degli amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione (i) assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna, lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge ed il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

La Società non è soggetta a ulteriori disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione rispetto alle disposizioni stabilite dal Codice di CG.

Con riferimento alle informazioni sul ruolo del Consiglio di amministrazione e dei comitati consiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli amministratori, si rinvia alla Sezione 7.

4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis TUF)

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data della Relazione è stato nominato, con il meccanismo del voto di lista, dall'Assemblea del 29 aprile 2022, che ha determinato il numero complessivo di amministratori in 7 (sette) e fissato in tre esercizi la durata del relativo mandato, che verrà a scadere dunque con l'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato sulla base delle seguenti due liste di candidati:

- (i) una lista composta da 7 candidati, presentata dall'azionista di maggioranza Finhold S.r.l. titolare, alla data di presentazione della lista, di una partecipazione rappresentativa del 64,77% del capitale sociale della Società² (la "**Lista 1**"); e
- (ii) una lista composta da 2 candidati, presentata da un raggruppamento di investitori istituzionali complessivamente titolari, alla data di presentazione della lista, di una partecipazione rappresentativa del 4,95302% del capitale sociale della Società (la "**Lista 2**").

La Lista 1 è risultata quella più votata, ottenendo voti favorevoli pari al 83,53% del capitale presente e votante, mentre la Lista 2 ha ottenuto il 14,35% dei voti. Pertanto, sulla base delle disposizioni statutarie relative al meccanismo del voto di lista vigenti, sono stati nominati 6 Amministratori tratti dalla Lista 1 e il primo candidato tratto dalla Lista 2.

Al 31 dicembre 2022 e alla Data della Relazione i componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gilberto Salciccia ^(*)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Avezzano (AQ), 16 ottobre 1967
Valeriano Salciccia ^(*)	Amministratore Delegato	Avezzano (AQ), 19 dicembre 1971

² Per informazioni in merito alla partecipazione attualmente detenuta da Finhold S.r.l., si veda Tabella 1 allegata alla presente Relazione.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Lista
Angelo Di Paolo (**)	Consigliere	Tagliacozzo (AQ), 13 settembre 1972	1
Bruno Pavesi (***)	Consigliere e <i>Lead Independent Director</i>	Milano, 5 maggio 1941	1
Valeria Conti (***)	Consigliere	Roma, 13 dicembre 1971	1
Emilia Piselli (***)	Consigliere	Camerino (MC), 7 giugno 1963	1
Veronica Vecchi (***)	Consigliere	Reggio Emilia (RE), 6 giugno 1979	2

(*) Amministratore esecutivo.

(**) Amministratore non esecutivo e non indipendente.

(***) Amministratore non esecutivo e indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 2 del Codice di CG.

Per maggiori informazioni in merito ai soggetti che hanno presentato le liste e all'elenco dei candidati, anche non eletti, si rinvia alla sezione dedicata all'Assemblea del 29 aprile 2022 al seguente indirizzo <https://www.salcef.com/it/governance/assemblee-degli-azionisti/#1647602146075-cfdb7480-7bde>.

Tutti i Consiglieri, esecutivi e non esecutivi, sono dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati. Il Consiglio in carica durante l'Esercizio è composto per la maggioranza da membri non esecutivi: la Società ritiene che il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi siano tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Tutti gli Amministratori non Esecutivi sono dotati sia dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di CG sia da quelli stabiliti dal TUF.

La Tabella 2 in appendice alla presente Relazione fornisce nel dettaglio le informazioni rilevanti in merito a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data della Relazione.

In data 29 aprile 2022 e in data 26 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF (che richiama l'art. 148, comma 3, del TUF) e dell'art. 2 del Codice di CG in capo ai consiglieri Bruno Pavesi, Valeria Conti, Emilia Piselli e Veronica Vecchi. Il Collegio Sindacale, in data 6 maggio 2022 e in data 7 febbraio 2023 ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Si riporta nel seguito un breve profilo di ciascun Consigliere in carica con l'indicazione delle principali caratteristiche personali e professionali, anche ai sensi dell'art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob:

Gilberto Salciccia, dopo aver conseguito il diploma di liceo scientifico, dal 1986 ha rivestito e riveste più ruoli nell'ambito delle società del Gruppo, avendo maturato esperienza nei cantieri operativi ed acquisito una vasta conoscenza delle dinamiche operative e produttive, ed in particolare delle caratteristiche operative e necessità manutentive dei principali macchinari. Nell'ambito delle società del Gruppo, ricopre più figure dell'organigramma funzionale, comunque sempre rientranti nelle competenze specifiche del Responsabile delle attività Operative, sia in Italia che all'estero. A partire dal mese di ottobre 2018, ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e sovrintende le attività operative delle società controllate.

Valeriano Salciccia, laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dal 1993 alla Data della Relazione ha rivestito e riveste più ruoli nell'ambito delle società del Gruppo, principalmente focalizzati nella gestione delle attività commerciali e di sviluppo imprenditoriale. In particolare, ha ricoperto più ruoli operativi, tra cui quello di Responsabile Commerciale e Sviluppo e, a partire dal mese di ottobre 2018, ricopre il ruolo di Consigliere ed Amministratore Delegato dell'Emittente. Inoltre, sempre nell'ambito del Gruppo, ha curato l'implementazione delle procedure e dei sistemi operativi volti a garantire l'analisi e la valutazione dei rischi connessi all'acquisizione di commesse in Italia ed all'estero, ed ha seguito le attività commerciali e legali propedeutiche all'ottenimento delle necessarie qualificazioni rilasciate dai committenti pubblici per la partecipazione a gare di appalto.

Angelo Di Paolo, diplomato in Geometra, ha maturato una consolidata esperienza nella gestione di appalti pubblici in Italia e all'estero. A partire dal 1996 inizia a collaborare con il Gruppo Salcef ricoprendo, dal 1996 al 2004, il ruolo di Direttore di Cantiere all'interno dell'Emittente, occupandosi principalmente di gestione del personale, gestione dei macchinari e delle attrezzature, gestione della produzione nell'ambito della programmazione della commessa e, dal 2004 al 2016, la qualifica di Project Manager, occupandosi prevalentemente di programmazione della commessa, piano degli approvvigionamenti e coordinamento della produzione. In passato, si è occupato anche della realizzazione della sovrastruttura ferroviaria della Subtratta Torino - Novara della Linea Alta Velocità Torino - Venezia - Tratta Torino - Milano, nonché della costruzione dell'armamento ferroviario della tratta Alta Velocità/Alta Capacità Bologna-Firenze (dal km 4+884 al km 83+366), doppio binario in galleria canna unica, compresa interconnessione San Ruffillo linea storica Bologna - Firenze, in galleria a semplice binario, nonché adeguamento dell'innesto sulla suddetta linea storica.

Bruno Pavesi, laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi, ha conseguito il Business Training Course presso General Electric ed ha partecipato all'Harvard Executive Program (USA), l'Exeter Executive Program (USA) e l'ISTUD Varese. È iscritto all'albo dei revisori ufficiali dei conti. Dal 1977 al 1981 è stato *Director of Planning Honeywell Information Systems Group* a Minneapolis, Minnesota. Dal 1981 al 1985 è stato CFO Honeywell Information Systems. Dal 1985 al 1989 ha ricoperto la carica di amministratore delegato e direttore generale di Honeywell Inf.Systems, mentre dal 1989 - 1997 è stato amministratore delegato e direttore generale di BULL Inf.Systems. Dal 1997 al 2007 ha ricoperto la carica di amministratore delegato e direttore generale di Bticino-Legrand. Dal 2008 al 2018 ha ricoperto la carica di consigliere delegato dell'Università Bocconi. Dal 2012 al 2018 è stato Presidente dell'ITLS Mumbai International School of Business. Inoltre, il Dott. Pavesi ha ricoperto e ricopre cariche in diverse società di capitali.

Valeria Conti, laureata in Economia e Commercio con lode presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è dottore commercialista e revisore contabile. Ha conseguito un master in diritto tributario presso la LUISS Management di Roma e un master di alta specializzazione presso l'Assonime in materia di profili fiscali dei principi contabili internazionali IAS-IFRS. Ha maturato un'ampia esperienza nell'ambito della consulenza fiscale avendo prestato la propria attività per più di 10 anni presso lo Studio Tributario e Societario aderente al network Deloitte. Dopo una lunga collaborazione ultradecennale con lo Studio Gianni & Origoni, attualmente è a capo dello Studio CDTax di Roma, esperta in materia fiscale e contabile. Specializzata in diritto tributario ed esperta in materia societaria, presta la propria attività professionale in diversi settori di business in relazione ad operazioni straordinarie e a pianificazioni fiscali sia a livello nazionale che internazionale. Assiste numerose società quotate e non nelle operazioni ordinarie e straordinarie e ha maturato un'ampia esperienza in materia di attività di vigilanza ricoprendo da molti anni incarichi come membro di collegi sindacali e di organismi di vigilanza ex D.lgs. n. 231/2001. ha ricoperto e ricopre il ruolo di membro di organi amministrativi e controllo di società quotate su Euronext Growth Milan e Euronext Milan.

Emilia Piselli, laureata con lode in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Camerino, è iscritta all'Albo degli Avvocati di Roma. Dal 1988 al 1990 ha lavorato presso l'ufficio legale di Girola S.p.A. (società incorporata dalla Impregilo S.p.A.). dal 1990 sino al 2015 ha collaborato presso lo studio legale Cancrini-Piselli occupandosi di consulenza stragiudiziale in materia di gare ed appalti pubblici e di consulenza giudiziale in ambito civile e amministrativo avuto particolare riguardo alle tematiche attinenti agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Attualmente è partner dello Studio legale associato Piselli & Partners, coordinando il dipartimento civile e occupandosi di contrattualistica pubblica, per ciò che concerne gli aspetti giudiziali e stragiudiziali, di eticità e anticorruzione, nonché in materia di raggruppamenti temporanei di imprese, *project financing* e responsabilità amministrativa e contabile. È inoltre relatrice in numerosi seminari di aggiornamento e corsi nel settore degli appalti pubblici.

Veronica Vecchi, laureata con lode in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali presso l'Università Bocconi, ha conseguito nel 2007 il Dottorato in economia delle Amministrazioni Pubbliche presso l'Università di Parma. È in possesso dell'idoneità come Professore Associato presso la SDA Bocconi School of Management. Ricopre il ruolo di consigliere del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A., Banca Intesa Innovation Center e Nhoa. Svolge attività di consulenza per Amministrazioni Pubbliche (nazionali, regionali e locali), Aziende Sanitarie e operatori economici, partecipando alla strutturazione e/o rinegoziazione di circa 100 operazioni di project finance, per la

realizzazione di investimenti e la gestione di servizi pubblici. Collabora in modo regolare con svariate istituzioni nazionali (es. MEF/RGS, Ministero Infrastrutture, Ministero Salute) e internazionali (es. G20 Long Term Investment WG, T20, Global Infrastructure HUB, Banca Europea per gli Investimenti).

Criteri e politiche di diversità

Al 31 dicembre 2022, l'Emittente non ha adottato politiche in materia di diversità in relazione alla composizione dell'organo di amministrazione e gestione relativamente ad aspetti quali l'età, il genere e il percorso formativo e professionale.

Sotto il profilo della diversità di genere, l'Emittente ha applicato quanto previsto dall'art. 147-ter e 148 del TUF i sensi dei quali il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un quinto degli amministratori eletti e dei membri effettivi del Collegio Sindacale. La composizione del Consiglio di Amministrazione è risultata adeguata per tutto il corso dell'Esercizio, anche sotto il profilo delle competenze e dei percorsi formativi e professionali dei suoi membri, disponendo anche delle professionalità necessarie ad assicurare una corretta attività dei Comitati interni.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione risulta adeguatamente diversificata anche per età, genere e anzianità di carica, come si evince da quanto sopra rappresentato, nonché dai curriculum dei consiglieri allegati alla Relazione. Si segnala che alla data di chiusura dell'Esercizio e alla Data della Relazione, i due quinti del Consiglio di Amministrazione sono costituiti da Amministratori del genere meno rappresentato. A tale proposito, si evidenzia la presenza di tre esponenti del genere meno rappresentato all'interno del Consiglio di Amministrazione, quindi con una percentuale in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente.

Pertanto, tenuto conto della struttura e della dimensione della Società, della composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione, che assicura una sufficiente diversificazione in termini di competenze, età, esperienza anche internazionale e di genere, nonché del relativo assetto proprietario e del meccanismo del voto di lista previsto nello Statuto, che a sua volta assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di rispettare i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione, pur non avendo adottato una specifica *policy*.

Lo Statuto, infatti, prevede regole di composizione delle liste e meccanismi suppletivi di voto finalizzati ad assicurare la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato, conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile. Nello specifico, ai sensi dell'Art. 24.5 dello Statuto, le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili *pro tempore* vigenti e al Codice di CG.

La Politica di Diversità

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una propria Politica in materia di diversità del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, che è stata preventivamente sottoposta all'esame del Comitato Remunerazioni e Nomine l'8 marzo 2023 e successivamente approvata dal Consiglio nella riunione del 16 marzo 2023 in attuazione dell'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis del TUF e in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance in materia di diversità.

Tale politica si propone di definire e formalizzare i criteri e gli strumenti adottati dalla Società per garantire un adeguato livello di diversità relativamente ai propri Organi Sociali con l'obiettivo, *inter alia*, di orientare le candidature formulate dagli azionisti in sede di rinnovo degli Organi Sociali, assicurando in tale occasione un'adeguata considerazione dei benefici che possono derivare da un'armonica composizione di questi, allineata ai vari criteri di diversità delineati nella Politica.

La Politica si rivolge ai soggetti coinvolti nel procedimento di selezione e nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ovvero: (i) agli azionisti che, ai sensi di legge e di Statuto, intendano presentare liste di candidati alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; (ii) all'Assemblea degli azionisti chiamata a nominare il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale; (iii) al Consiglio di Amministrazione della Società, oltre che agli azionisti, nel caso in cui

- in corso di mandato - si renda necessario provvedere alla sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 c.c..

La "Politica in materia di diversità del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale" sarà resa disponibile sul sito internet della Società www.salcef.com.

Politica in materia di Diversità, Equità e Inclusione

Si segnala che, in data 16 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Politica in materia di Diversità, Equità e Inclusione" che sancisce l'impegno del Gruppo nella promozione e tutela dei valori di diversità, pari opportunità e inclusione nello svolgimento di tutte le funzioni e ambiti di operatività del Gruppo. In particolare, gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'adozione della Politica in materia di Diversità, Equità e Inclusione sono: (i) migliorare la diversità e l'inclusione a livello trasversale in tutte le funzioni e ambiti di operatività del Gruppo, favorendo un ambiente di lavoro diversificato e inclusivo per tutti i dipendenti e stakeholder; (ii) accrescere la conoscenza e aumentare la consapevolezza sui temi trattati nella Politica DEI attraverso adeguati programmi di formazione; (iii) promuovere la diversità, le pari opportunità e l'inclusione lungo l'intera catena del valore collaborando con i clienti, fornitori, partner commerciali e comunità relative all'ambito di operatività del Gruppo per garantire l'implementazione della suddetta Politica.

Tale Politica, che sarà resa disponibile sul sito internet della Società www.salcef.com, si applica a tutte le attività del Gruppo e a tutte le società controllate, nonché a tutti i suoi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori.

Politica in materia di diritti umani

In data 16 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato altresì la "Politica in materia di diritti umani", che sancisce l'impegno della Società a tutelare i diritti di tutti coloro che sono ricompresi all'interno della propria catena del valore, con particolare attenzione verso specifiche categorie, quali lavoratori propri, donne, bambini, persone indigene, migranti, persone con disabilità, persone vittime di discriminazione e qualsivoglia forma di violenza e qualsiasi altra categoria, comunità e/o persona a rischio di esclusione sociale e discriminazione. Tale Politica, inoltre, disciplina diversi temi di prevenzione e di ripudio di ogni forma di discriminazione o violenza, come il lavoro forzato o minorile, il traffico di esseri umani, promuovendo la libertà di associazione, il diritto alla contrattazione collettiva e una retribuzione equa, allo scopo di supportare il benessere della persona.

Il documento concernente la Politica in materia di diritti umani rafforza quanto già affermato, fra gli altri, all'interno del Codice Etico circa le regole di condotta da osservare nei rapporti con tutti gli *stakeholder* con cui interagisce la Società, nonché quanto già testimoniato dall'adesione della Società a iniziative internazionali quali ad esempio il Global Compact. Salcef si impegna a rispettare e divulgare attivamente i principi previsti dalla normativa e dagli *standard* emanati da organizzazioni internazionali di riferimento, tra i quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive convenzioni internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali, le Convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti delle donne, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, sui diritti dell'infanzia, sui diritti delle persone con disabilità, la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

La "Politica in materia di diritti umani" sarà resa disponibile sul sito internet della Società www.salcef.com.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

L'elenco degli incarichi ricoperti dagli Amministratori della Società in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni è descritto nella Tabella 2 riportata in appendice alla presente Relazione.

Fermo restando che, conformemente a quanto raccomandato dal Principio XII del Codice di CG secondo il quale ciascun amministratore assicura una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi

ricoperti al di fuori del Gruppo Salcef, con piena consapevolezza delle responsabilità inerenti la carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento relativamente al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo Salcef.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è inoltre tenuto a comunicare prontamente al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario né opportuno determinare dei criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore di Salcef considerando non necessario preconstituire limitazioni al riguardo.

4.4 Funzionamento del Consiglio di amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

In conformità al principio IX del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione definisce le regole e le procedure per il proprio funzionamento, in particolare al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare. A tal fine, in data 24 marzo 2021, ha adottato un regolamento di funzionamento del Consiglio (il "**Regolamento**") che disciplina il ruolo, la composizione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nonché i principali profili organizzativi del modello di corporate governance, in coerenza con i principi e le raccomandazioni del Codice di CG.

Ai sensi del Regolamento il Consiglio si riunisce di prassi almeno 4 (quattro) volte l'anno nelle date del calendario annualmente approvato ovvero su iniziativa del Presidente ogniqualvolta lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri, o da un Amministratore Delegato, o da almeno un membro del Collegio Sindacale.

La tempestività e la completezza dell'informativa pre-consiliare sono garantite mediante il coinvolgimento delle competenti strutture societarie, che curano e coordinano la predisposizione della documentazione di volta in volta necessaria per gli specifici argomenti posti all'ordine del giorno. In particolare, al fine di garantire che gli Amministratori deliberino con cognizione di causa, ai sensi dell'articolo 2381 c.c., il Presidente assicura il buon funzionamento dei lavori del Consiglio. Più in particolare, nel predisporre l'ordine del giorno: a) indica in modo dettagliato i contenuti delle materie che saranno trattate; b) chiarisce su quali argomenti i Consiglieri sono chiamati a deliberare e su quali invece sono chiamati a prendere atto di informativa.

In vista di ciascuna riunione del Consiglio, il Presidente, con il supporto del Segretario, provvede affinché vengano fornite ai Consiglieri e Sindaci tutte le informazioni necessarie per esprimersi con consapevolezza sulle materie da trattare. In particolare, qualora gli argomenti in discussione siano relativi ad iniziative di tipo ordinario, i relativi documenti, ove disponibili, sono trasmessi di regola almeno entro la data di convocazione della riunione. Laddove ciò non sia possibile per ragioni straordinarie, il Presidente cura che gli Amministratori siano informati con la massima tempestività e completezza possibile sul contenuto di eventuali proposte all'ordine del giorno aventi ad oggetto operazioni di particolare rilievo. La documentazione di supporto viene predisposta a cura della Funzione aziendale competente al fine di consentire a ciascun membro del Consiglio di acquisire la dovuta conoscenza ai fini della relativa deliberazione. Nel corso dell'Esercizio sono state rispettate le tempistiche relative alla tempestività ed all'adeguatezza dell'informazione fornita agli amministratori, anche per quanto riguarda le convocazioni effettuate per ragioni di urgenza, in occasione delle quali la documentazione a supporto delle riunioni è stata fornita contestualmente alla trasmissione dell'avviso di convocazione.

La riservatezza della documentazione di supporto alle riunioni di Consiglio viene garantita attraverso il caricamento della documentazione esclusivamente in un'apposita piattaforma che garantisce l'accesso ai

soli membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i quali assicurano che le credenziali di accesso siano protette e sottoposte al loro pieno controllo.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito 9 (nove) volte, con una durata media di circa 2 (due) ore. Nei termini indicati nel Regolamento di Borsa è stato comunicato a Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato nel Sito internet il calendario annuale degli eventi societari per l'Esercizio, nel quale sono precisate le date stabilite per le riunioni di approvazione dei risultati dell'anno e di periodo.

Per il corrente esercizio, sono previste 3 (tre) riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dei dati contabili di periodo, in aggiunta alle 2 (due) tenutesi, rispettivamente, in data 26 gennaio 2023 e in data 16 marzo 2023 aventi ad oggetto, tra l'altro, l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato. Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento le riunioni si sono tenute presso la sede legale e in collegamento audio-video.

La partecipazione effettiva di ciascun Consigliere alle riunioni del Consiglio è segnalata in forma percentuale nella Tabella 2 riportata in appendice alla presente Relazione. Complessivamente, la presenza media degli amministratori alle suddette riunioni è stata del 98,4 % circa.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano, su invito del Presidente, il Dirigente Preposto, i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché gli altri dirigenti della Società e del Gruppo Salcef responsabili delle funzioni a cui si riferiscono gli argomenti oggetto di volta in volta di trattazione da parte del Consiglio, affinché possano fornire i più opportuni e puntuali approfondimenti e chiarimenti nel corso delle riunioni ai Consiglieri e ai Sindaci. A seguito della riunione, una bozza del verbale viene trasmessa a tutti i Consiglieri e Sindaci per le eventuali osservazioni. Il testo definitivo del verbale viene quindi redatto dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, condiviso con il Presidente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella successiva riunione consiliare (ad eccezione dei casi di deliberazioni adottate che richiedano immediata esecuzione, per le quali è prevista una approvazione contestuale del verbale consiliare).

4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

Ai sensi dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione: (i) verifica la regolare costituzione dell'Assemblea, accerta il diritto di intervento e di voto dei soci, constata la regolarità delle deleghe, dirige e regola la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari (articoli 18 e 19 dello Statuto); (ii) convoca il Consiglio di Amministrazione (articolo 22); (iv) ha la rappresentanza legale della Società e la firma sociale (articolo 30).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, se nominato dal Vice Presidente. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, l'Assemblea è presieduta dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente se nominato. Quando si dovesse riscontrare la contemporanea mancanza del Presidente e del Vice Presidente il soggetto legittimato a presiedere le riunioni del Consiglio è nominato dai consiglieri presenti.

In conformità a quanto disposto dal Regolamento, nel corso dell'Esercizio, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato:

- a) l'idoneità dell'informativa pre-consiliare e delle informazioni complementari fornite durante le riunioni a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
- b) il coordinamento dell'attività dei comitati consiliari con l'attività del Consiglio di Amministrazione;
- c) d'intesa con l'Amministratore Delegato, anche su richiesta di singoli amministratori, l'intervento dei dirigenti della Società e quelli delle società del Gruppo Salcef, responsabili delle funzioni aziendali competenti per materia secondo in ragione dei punti all'ordine del giorno per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti oggetto di trattazione e deliberazione;
- d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare,



successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. A tal proposito, nel corso dell'Esercizio l'informativa consiliare, per i suoi contenuti e la sua frequenza, ha consentito agli amministratori di ottenere un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera il Gruppo, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi, nonché del relativo quadro normativo di riferimento. In particolare, durante gli incontri del Consiglio di Amministrazione, gli amministratori hanno ricevuto costanti approfondimenti su ciascun specifico settore in cui il Gruppo Salcef svolge la propria attività, anche dai responsabili delle diverse linee di business, al fine di comprendere al meglio le dinamiche aziendali sottese al business ed i relativi sviluppi intercorsi durante l'Esercizio.

La Società ha elaborato uno specifico *induction programme* nell'esercizio 2022 a seguito del rinnovo dell'organo di amministrazione e controllo avvenuto in data 29 aprile 2022 nell'ambito dell'assemblea che ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

In particolare, nel primo incontro tenutosi in data 27 ottobre 2022 è stata effettuata un'accurata presentazione del Gruppo Salcef nel suo complesso. La presentazione è stata curata dal *Chief Knowledge Officer* di Gruppo, Ing. Ivano Forcina. Il secondo incontro si è tenuto in occasione del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2022 presso lo stabilimento produttivo della società controllata Overail S.r.l. sito in Via Nettunense, km 24+200 04011 Aprilia (LT), anche al fine di consentire la visita guidata dello stabilimento allo scopo di rappresentare le fasi del processo produttivo.

e) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il Presidente assicura altresì che il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso l'informativa periodica fornita dall'Amministratore Delegato, sia informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

Segretario del Consiglio

Ai sensi del Regolamento, il Consiglio nomina un Segretario, che può essere anche esterno al Consiglio, in possesso di adeguata competenza ed esperienza nella gestione degli adempimenti previsti per tale ruolo dal Regolamento.

In data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della raccomandazione 18 del Codice di CG, ha nominato, su proposta del Presidente, un segretario del Consiglio di Amministrazione nella persona del *Chief Financial Officer* a cui sono state attribuite le funzioni previste dal Codice di CG.

Il Segretario svolge la funzione di segretario verbalizzante delle sedute del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza, le sue funzioni sono svolte da un membro del Consiglio.

Il Segretario supporta l'attività del Presidente, coadiuvandolo nello svolgimento delle funzioni a quest'ultimo attribuite, e fornisce con imparzialità di giudizio e indipendenza assistenza e consulenza ai Consiglieri su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario nonché in relazione ai diritti, poteri, doveri e adempimenti degli stessi, allo scopo di assicurare il regolare esercizio delle rispettive attribuzioni. In particolare, al Segretario - fermo restando le competenze attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione - competono le seguenti funzioni:

- a) coordinamento e raccolta delle proposte e della documentazione da sottoporre al Consiglio;
- b) assistenza al Presidente nella conduzione della seduta;
- c) stesura del verbale delle sedute e sottoscrizione dello stesso;
- d) conservazione dei libri verbali delle sedute e della documentazione agli atti delle sedute del Consiglio.

Nel corso dell'Esercizio, il Segretario ha supportato il Presidente del Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dei propri compiti ai sensi della Raccomandazione 12 del Codice CG, fornendo con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza al Consiglio su ogni aspetto rilevante per il corretto

funzionamento del sistema di governo societario, ivi inclusa la predisposizione degli avvisi di convocazione e l'inoltro della rilevante documentazione ai partecipanti.

4.6 Consiglieri esecutivi

Amministratore Delegato (*Chief Executive Officer*)

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 c.c., può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

In data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Valeriano Salciccia come Amministratore Delegato della Società.

In particolare, al dott. Salciccia sono stati delegati i seguenti poteri con legale rappresentanza della Società, da esercitarsi in conformità e nei limiti indicati dalla legge, dallo Statuto, dalle direttive e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione:

RAPPRESENTANZA GENERICA

- 1) Firmare e ricevere la corrispondenza della Società;
- 2) effettuare gli adempimenti societari previsti dalla legge, gestire i rapporti con ogni autorità amministrativa, tribunale o ufficio (incluso il Registro delle Imprese), rapporti con i soci della Società, i consulenti, le società di certificazione e revisione (ove nominate);
- 3) svolgere tutte le pratiche presso le competenti camere di commercio per variazione e modificazione degli atti sociali, specie con riguardo a conferimenti e revoche di mandati ai preposti ai singoli punti di vendita o depositi;
- 4) rappresentare la Società in ogni operazione od atto di normale amministrazione, con poteri di firma;
- 5) autorizzare e disporre qualsiasi pagamento di debiti sociali.

RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

- 6) rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria o speciale, in qualunque grado e sede e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione e di revocazione, nonché di fronte agli organi di controllo, Autorità Garanti ed Organismi Internazionali, con poteri di sottoscrivere istanze e ricorsi per qualsiasi oggetto, proponendo e sostenendo azioni, così amministrative quanto giudiziarie, di cognizione, di esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato e di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure e mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e speciali alle liti e di eleggere domicilio, nonché di nominare procuratori speciali per rappresentare la Società in udienza;
- 7) transigere qualsiasi vertenza, accettare o respingere proposte di concordato, definire e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori qualsiasi vertenza, sia in base a clausola compromissoria sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative ai conseguenti giudizi arbitrali;
- 8) deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori od interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali, eleggere domicilio.

GESTIONE DEL PERSONALE E RAPPORTI DI LAVORO

- 9) definire e modificare l'organigramma funzionale della Società, definendo ruoli, poteri e responsabilità con l'attribuzione degli incarichi ai dipendenti della Società;
- 10) assumere, sospendere, promuovere e licenziare il personale, compreso quello dirigente, con contratti di lavoro subordinato sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e con contratti interinali, di apprendistato e di tirocinio e variare le condizioni inerenti al rapporto di lavoro del personale dipendente;
- 11) nominare e revocare i direttori generali della Società, nonché i direttori finanziari, ove presenti

nell'organigramma aziendale;

- 12) stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della Società contratti di collaborazione, anche a progetto ed occasionale;
- 13) compiere, anche conferendo le più opportune deleghe per le funzioni e le responsabilità del datore di lavoro, tutte le attività delegabili ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che l'imprenditore è tenuto a svolgere in materia di sicurezza, di prevenzione e di igiene del lavoro, nonché di tutela dell'ambiente in osservanza di norme imperative, di disposizioni in qualsiasi forma impartite dalle autorità competenti, idonee a prevenire i rischi di danno alle persone, alle cose e all'ambiente, con particolare riferimento all'art. 2087 c.c. ed al citato D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Organizzare le attività sopra indicate, in modo da assicurare il tempestivo e corretto espletamento, la possibilità di verifiche ricorrenti e non pianificate e/o preannunciate, nonché la selezione, l'istruzione ed il controllo dei responsabili e degli addetti al compimento delle singole attività. I soggetti delegati dall'Amministratore Delegato potranno a loro volta delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 16 del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, quali i rappresentanti della direzione del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché il responsabile del sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 30 del d.lgs. 81/2008 e dalle norme dagli stessi richiamate anche ai fini delle prescrizioni e tutela di cui al vigente d.lgs. 231/2001. La delega di gestione di cui al presente punto comprende i poteri di deliberazione e di spesa ed include il conferimento di deleghe alla spesa alle persone come sopra delegate e designate;
- 14) rilasciare estratti di libri paga ed attestazioni e dichiarazioni riguardanti il personale, sia per gli enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, sia per gli altri enti o privati; curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta, con facoltà, tra l'altro, di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni o qualsivoglia atto o certificato previsti dalla legislazione vigente in materia;
- 15) rappresentare la Società avanti le organizzazioni di categoria e sindacali e nelle assemblee degli enti, dei consorzi e delle società nelle quali la società possiede interessenze o partecipazioni, con l'esercizio dei relativi diritti;
- 16) sottoscrivere in nome e per conto della Società le dichiarazioni fiscali, nonché quelle da presentare presso le competenti autorità ed enti previdenziali, assistenziali ed amministrativi;
- 17) rilasciare, nei limiti dei poteri come sopra conferiti, a dipendenti della Società ed anche a terzi, procure e mandati speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della Società determinate operazioni o categorie di operazioni usando per esse la firma sociale.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

- 18) dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione di Salcef e sovrintendere alla gestione della Società;
- 19) individuare le linee di sviluppo e di indirizzo strategico della Società, delle sue controllate, collegate e partecipate, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di Salcef;
- 20) sovrintendere e dirigere le funzioni di amministrazione, finanza e controllo, le attività di controllo interno e le attività di supporto legale e societario alle attività aziendali, ivi inclusa la definizione delle politiche di corporate governance e di compliance;
- 21) definire le azioni volte ad esercitare le attività di direzione e coordinamento sulle società controllate per le quali sussiste tale situazione, strutturando le procedure aziendali e di gruppo, nonché sviluppando i sistemi gestionali ed operativi ai quale le società controllate devono assoggettarsi;
- 22) rappresentare la Società in occasione della nomina degli organi di amministrazione e controllo delle società del Gruppo, nonché delle società collegate, consortili, *joint venture* e consorzi, con potere di designazione e votazione dei candidati e definizione degli emolumenti,

fornendone successiva informativa al Consiglio di Amministrazione.

CONTRATTI

- 23) costituire, modificare, variare le quote di partecipazione, risolvere e sciogliere consorzi, società consortili, raggruppamenti temporanei di imprese, *joint venture* ed altre forme associative previste in Italia ed all'estero al fine della partecipazione a gare di appalto o trattative pubbliche e private per l'esecuzione di commesse di lavori e fornitura di servizi e prodotti, assumendo o conferendo poteri da mandataria o leader e sottoscrivendo i relativi atti pubblici e dichiarazioni necessarie presso notai e/o altre amministrazioni ed enti interessati, nonché tutti i patti parasociali, accordi interni tra le imprese riunite e quanto altro ritenuto necessario o utile allo scopo;
- 24) sottoscrivere richieste di invito a gare di appalto di qualsiasi tipologia indette da amministrazioni pubbliche ed enti privati italiani ed esteri; sottoscrivere e presentare offerte nelle gare di appalto, sia quale impresa singola sia quale impresa associata in consorzi, raggruppamenti temporanei di imprese, *joint venture* ed altre forme associative previste, determinando l'offerta economica, tecnica ed amministrativa, fornendo e sottoscrivendo tutte le necessarie dichiarazioni e documentazioni richieste. Richiedere allo scopo l'emissione delle necessarie polizze assicurative nonché fidejussioni bancarie e/o assicurative richieste per la partecipazione alle gare, nonché successivamente all'aggiudicazione, per l'esecuzione dei lavori, quali, a titolo esemplificativo: *tender, performance, retention, advance bonds*. Intervenire in tutte le fasi della procedura di gara per rappresentare la società, presentare offerte ed eventuali modifiche, presentare reclami e riserve, domande e dichiarazioni, nonché rappresentare la società nelle fasi successive fino alla aggiudicazione della commessa e firma del relativo contratto di appalto o fornitura di prodotti o prestazione di servizi;
- 25) rappresentare la Società nei confronti di tutti i committenti pubblici e privati, nelle fasi di esecuzione delle opere appaltate, nonché delle forniture di servizi e prodotti, con poteri di sottoscrizione dei relativi contratti ed ordinativi, dei documenti di natura tecnica, amministrativa ed economica sia per i rapporti con i committenti, con le eventuali società associate che con altre autorità ed amministrazioni eventualmente interessate; la sottoscrizione di qualsiasi documento di natura contabile, di verbali di consegna, di sospensione, di proroga, di ultimazione lavori, atti modificativi e integrativi, varianti, verbali di collaudo, presentazione discussione e definizione di riserve anche tramite accordo bonario, verbali accordi per esecuzione dei lavori, e di ogni altro atto in contraddittorio o comunque necessario per la corretta gestione della commessa;
- 26) nominare e revocare rappresentanti, agenti di vendita in genere e concessionari; conferire e revocare mandati *ad negotia* per la vendita, nonché per la partecipazione a gare di appalto e procedure pubbliche e private volte all'acquisizione di commesse per l'esecuzione di lavori nonché fornitura di prodotti e servizi;
- 27) stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della Società, contratti ed ordini relativi all'acquisto di merci e materiali, contratti di appalto, subappalto e subfornitura, contratti di prestazione di servizi, contratti di locazione, anche finanziarie ed operative, contratti di leasing, di noleggio, di consulenza e prestazione d'opera intellettuale e non intellettuale, di distacco, di trasporto e spedizione, di assicurazione, di mediazione e procacciamento d'affari, di agenzia, di mandato, di commissione, di agenzia, di concessione di vendita, di deposito, di lavorazione per conto terzi, di comodato, di somministrazione, di edizione e stampa, agrari, di pubblicità, nonché tutte le altre forme contrattuali tipiche ed atipiche applicabili, aventi ad oggetto beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne;
- 28) stipulare, modificare, risolvere in nome e per conto della Società qualsiasi contratto o convenzione avente per oggetto opere dell'ingegno, marchi, disegni, brevetti, modelli ed altre opere analoghe;
- 29) stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della Società, contratti volti all'effettuazione di investimenti, tramite contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto,

- locazione finanziaria, di beni materiali, macchinari, impianti, attrezzature ed in genere qualsiasi altro contratto avente ad oggetto anche beni mobili registrati, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- 30) stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della Società, contratti aventi ad oggetto diritti su beni immobili, quali i contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, *leasing*, locazione nonché tutte le altre forme contrattuali tipiche ed atipiche applicabili, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
 - 31) assumere e cedere partecipazioni e quote in altre società, anche consortili e in consorzi, sia esistenti che di nuova costituzione, anche mediante esercizio o rinuncia a diritti di opzione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione, ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni stesse, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
 - 32) cedere, conferire, affittare, concedere in usufrutto nonché stipulare qualsiasi altro atto di disposizione ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda nella titolarità della società, o di rami di essa, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
 - 33) acquistare, affittare, assumere in usufrutto nonché stipulare qualsiasi altro atto inerente all'utilizzo, di aziende o rami di aziende nella proprietà e/o disponibilità di terzi, per operazioni singolarmente non superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
 - 34) sottoscrivere in nome e per conto della Società "non disclosure agreements" (nda), "memorandum of understanding" (mou), "confidential agreement" (ca) ed altre forme contrattuali o di accordo commerciale o negoziale con altri soggetti necessari o utili al raggiungimento dello scopo sociale;
 - 35) costituire, iscrivere e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e restrizioni di ipoteche a carico di terzi ed a beneficio della Società per estinzione e riduzione delle obbligazioni; rinunciare a ipoteche o a surroghe ipotecarie, anche legali e compiere qualsiasi altra operazione ipotecaria, sempre a carico di terzi ed a beneficio della Società e quindi attiva, manlevando i conservatori competenti dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;
 - 36) ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici presso gli uffici postali e telegrafici, e nominare all'uopo mandatarî speciali;
 - 37) stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere, i contratti per la fornitura di utenze di qualsiasi genere, contratti di noleggio o di acquisto degli impianti ed attrezzature relative;
 - 38) richiedere certificati personali e societari;
 - 39) rilasciare dichiarazioni ed attestazioni per bandi di gara e/o qualifica albo fornitori, presentare qualsiasi domanda volta al riconoscimento di un particolare stato giuridico o iscrizione ad albi fornitori o altri elenchi presso qualsiasi amministrazione pubblica o ente privato;
 - 40) compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici ferroviari, doganali, postali e telegrafici ed in genere presso ogni ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
 - 41) rappresentare la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti alle operazioni di importazione, esportazione, temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione, riesportazione;
 - 42) compiere ogni atto ed assumere ogni iniziativa, con ogni più ampio potere, per assicurare la piena conformità delle attività alle prescrizioni di legge, regolamento, ordinanze, ordini e disposizioni di ogni autorità internazionale, comunitaria, nazionale, locale ed, in particolare,

senza che tale elencazione costituisca limitazione del potere qui attribuito, in materia di igiene, salute e sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, urbanistica, edilizia, esercizio delle attività industriali, nonché in materia di rapporti di lavoro, collocamento, adempimenti obbligatori previdenziali ed assicurativi, esportazioni, importazioni e transito di materiali, anche di alta tecnologia, tecnologie e servizi, nonché in materia di trattamento dei dati personali di cui alla normativa vigente, in quanto rappresentante della società "titolare" del trattamento dei dati personali; il tutto con facoltà di delega a terzi per una o più delle materie di cui al presente punto.

GESTIONE FINANZIARIA

- 43) provvedere per conto, in nome e nell'interesse della Società alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e di tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo dovuti alla medesima da chicchessia, così dalle amministrazioni dello Stato, dalle Regioni, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalle Tesorerie provinciali dello Stato, dalle Agenzie delle Entrate, dai consorzi ed istituti di credito sempre compreso anche quello di emissione, e quindi provvedere alla esazione dei mandati che siano già stati emessi o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della Società, per qualsiasi somma di capitale o di interessi che a questa sia dovuta dalle predette amministrazioni, dai suindicati uffici ed istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla società medesima, sia per qualsiasi altra causale o titolo. Rilasciare a nome della Società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, compresa quella di esonero dei suindicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo;
- 44) aprire e chiudere contratti di conto corrente presso istituti bancari, uffici postali ed istituzioni finanziarie, anche in valuta estera. Effettuare operazioni sui conti correnti della Società presso istituti di credito e uffici postali in qualsiasi forma e senza limitazione alcuna;
- 45) assumere fidi bancari ed aperture di credito allo scoperto, definendone termini e condizioni, senza limitazione alcuna;
- 46) emettere ed assumere obbligazioni cambiarie di ogni specie;
- 47) compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, a breve termine, compresi sconti cambiali di effetti a firma della stessa Società, operazioni di riporto presso qualsiasi istituto bancario, compreso l'istituto di emissione, assumendo gli impegni ed adempiendo alle formalità necessarie, come da questo richiesto; compiere operazioni di copertura rischi di cambio relativamente a commesse;
- 48) compiere operazioni di sconti cambiali di effetti a firma di terzi, girare e quietanzare assegni bancari, vaglia cambiali, fidi di credito, cambiali, vaglia postali pagabili presso aziende di credito, uffici postali e telegrafici ed in genere presso qualsiasi persona fisica e giuridica;
- 49) emettere assegni bancari e postali su conti correnti intestati alla Società, nonché richiedere l'emissione di assegni circolari senza limitazione alcuna;
- 50) compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, a medio e lungo termine, compresi contratti di finanziamento chirografari ed ipotecari, comprese le operazioni a copertura rischi di cambio e della fluttuazione degli interessi e rilasciare garanzie per medesime operazioni effettuate dalle società controllate o partecipate, definendone termini e condizioni, senza limitazione alcuna;
- 51) assumere presso terzi, compresi le amministrazioni statali, le banche e gli istituti di credito, finanziamenti, sotto qualsiasi forma, relativi a crediti della Società nascenti da esportazioni di merci e servizi e da esecuzione di lavori all'estero;
- 52) sottoscrivere lettere di accreditamento ed addebitamento in conto corrente;
- 53) concedere garanzie, ivi incluse fidejussioni ed ipoteche a banche, istituti finanziari e terzi in genere, al fine di garantire operazioni ed obbligazioni della Società nonché delle società controllate o partecipate, per operazioni commerciali, finanziarie, al fine del raggiungimento

degli scopi sociali, definendone termini e condizioni, senza limitazione alcuna;

- 54) accordare fideiussioni e controgaranzie a favore di istituti bancari, assicurativi, amministrazioni pubbliche, clienti, fornitori e soggetti terzi in genere, per operazioni doganali, per la partecipazione a gare, per garantire le obbligazioni inerenti alla corretta esecuzione delle prestazioni scaturenti da commesse acquisite dalla Società o dalle società controllate o partecipate, per lavori, nonché per la fornitura di prodotti e servizi, in Italia o all'estero, definendone termini e condizioni, senza limitazione alcuna;
- 55) stipulare contratti di cessione di crediti, anche futuri e pro-soluto, con istituti bancari ed altre istituzioni finanziarie, società di factoring e partner commerciali e finanziari, relativi a crediti verso committenti, verso l'erario per rimborsi dovuti per crediti d'imposta nonché per qualsiasi altro titolo, per crediti di natura finanziaria e commerciale, definendo i relativi aspetti contrattuali ed operativi, senza limitazione alcuna;
- 56) stipulare contratti di factoring, anche inverso, emissione di lettere di credito, nonché tutti gli altri strumenti bancari e finanziari volti al miglior incasso dei crediti o dilazione di pagamenti, per conto della Società o dalle società controllate o partecipate, definendo i relativi aspetti contrattuali ed operativi, senza limitazione alcuna.

In relazione ai poteri come sopra conferiti, restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale, le materie concernenti:

- (i) la definizione delle linee strategiche ed organizzative aziendali, inclusa l'approvazione dei piani, programmi, *business plan* e budget;
- (ii) la stipula, modifica e risoluzione dei contratti volti all'effettuazione di investimenti, tramite contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, locazione finanziaria, di beni materiali, macchinari, attrezzature ed impianti, ed in genere qualsiasi altro contratto avente ad oggetto anche beni mobili registrati, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (iii) la stipula, modifica e risoluzione dei contratti aventi ad oggetto diritti su beni immobili, quali i contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, *leasing*, locazione nonché tutte le altre forme contrattuali tipiche ed atipiche applicabili, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (iv) l'assunzione o cessione di partecipazioni e quote in altre società, anche consortili e in consorzi, sia esistenti che di nuova costituzione, anche mediante esercizio o rinuncia a diritti di opzione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni stesse, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (v) la cessione, il conferimento, l'affitto, la concessione in usufrutto nonché la stipula di qualsiasi altro atto di disposizione ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda nella titolarità della Società o di rami di essa, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (vi) l'acquisto, l'affitto, l'assunzione in usufrutto nonché la stipula di qualsiasi altro atto inerente all'utilizzo, di aziende o rami di aziende nella proprietà e/o disponibilità di terzi, per operazioni singolarmente superiori ad euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00);
- (vii) le operazioni sul capitale, la costituzione, la trasformazione, la quotazione in borsa, la fusione, la scissione, la messa in liquidazione, la stipula di patti parasociali, relative a controllate dirette.

L'Amministratore Delegato Valeriano Salciccia è qualificabile anche come *Chief Executive Officer* e non riveste l'incarico di Amministratore in altro emittente quotato di cui sia *Chief Executive Officer* un Amministratore della Società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea ha eletto e nominato Gilberto Salciccia Presidente del Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

In data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la migliore gestione operativa

della Società, ha delegato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Gilberto Salciccia l'organizzazione e gestione delle strutture aziendali nonché definizione delle linee di indirizzo e delle strategie operative delle altre società del Gruppo Salcef, relativamente a:

- a) la definizione delle linee strategiche inerenti ai nuovi investimenti e le attività volte al mantenimento in efficienza degli asset aziendali.
- b) la definizione del piano operativo degli investimenti del Gruppo Salcef relativamente alle immobilizzazioni operative, avendone definito gli aspetti afferenti all'Emittente, nonché coordinando le pianificazioni delle altre società del Gruppo Salcef.
- c) la ricerca e sviluppo nonché le altre attività che, a medio e lungo termine, sono orientate a incrementare e diversificare l'offerta di prodotti e servizi delle società del Gruppo Salcef, incluso l'implementazione delle attività di progettazione e studio di nuovi brevetti e sistemi produttivi.

Alla Data della Relazione, il capitale sociale di Finhold S.r.l., che controlla la Società, è indirettamente ed interamente posseduto da Valeriano Salciccia e Gilberto Salciccia in parti uguali.

Comitato esecutivo

Alla Data della Relazione, non è stato costituito un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri / organi delegati

Ai sensi dell'art. 27.2 dello Statuto e dell'art. 150 del TUF e in aderenza alle *best practice*, l'Amministratore Delegato riferisce tempestivamente al Consiglio ed al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate, in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi.

Per maggiori informazioni sull'informativa fornita con cadenza almeno trimestrale dall'Amministratore Delegato al Consiglio nel corso dell'Esercizio si veda la Sezione 4, Paragrafo 4.1 della Relazione.

Altri consiglieri esecutivi

Alla Data della Relazione, non vi sono ulteriori Consiglieri Esecutivi in aggiunta all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio.

Inoltre, in data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Valeriano Salciccia quale Amministratore Incaricato ai sensi dell'art. 6 del Codice di CG. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 9, paragrafo 9.1 della Relazione.

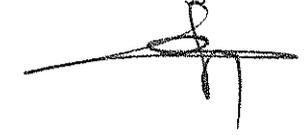
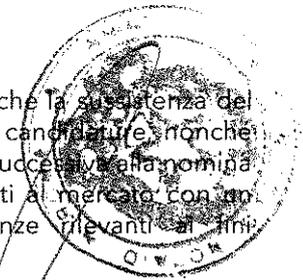
4.7 Amministratori indipendenti e Lead Independent Director

Amministratori Indipendenti

La procedura seguita dal Consiglio ai fini della verifica dell'indipendenza prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'amministratore in occasione della presentazione delle candidature nonché all'atto dell'accettazione della carica, e accertata dal Consiglio nella prima riunione successiva alla nomina, anche sulla base delle informazioni disponibili. I risultati vengono quindi resi noti al mercato con un comunicato stampa. La valutazione viene rinnovata al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza annuale.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori e/o a disposizione della Società, nonché tenendo conto dei principi e delle raccomandazioni contenuti nel Codice di CG. Ai fini della valutazione dell'indipendenza degli Amministratori, il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun Amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione. Il Consiglio sottopone l'esito della valutazione di indipendenza al Collegio Sindacale che verifica la corretta applicazione dei criteri sopra citati.

In occasione della candidatura, gli Amministratori Valeria Conti, Emilia Piselli, Bruno Pavesi e Veronica Vecchi hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt.



147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 7 del Codice di CG e, contestualmente, si sono impegnati a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni in merito ai requisiti, inclusi quelli di indipendenza, nonché eventuali sopravvenute cause di decadenza.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 aprile 2022, subito dopo la nomina da parte dell'Assemblea ordinaria avvenuta in pari data, ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai predetti Amministratori anche sulla base delle dichiarazioni dagli stessi allo scopo rilasciate ai sensi dell'art. 148 TUF applicando, *inter alia*, tutti i criteri previsti dal Codice di CG. Per parte sua, il Collegio Sindacale ha effettuato la verifica sulle attività di accertamento dei requisiti e sulla corretta applicazione dei criteri d'indipendenza, in data 6 maggio 2022 (per i Consiglieri attualmente in carica).

Tali valutazioni sono condotte con cadenza annuale. In data 26 gennaio 2023, in ottemperanza alla Raccomandazione 6 del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei predetti consiglieri non esecutivi e indipendenti. Nell'effettuare la suddetta valutazione, il Consiglio ha considerato tutte le informazioni a disposizione (in particolare quelle fornite dagli amministratori oggetto di valutazione), valutando tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice di CG e ha applicato (tra gli altri) tutti i criteri previsti dal Codice di CG con riferimento all'indipendenza degli amministratori. A tal proposito, ciascun amministratore non esecutivo indipendente ha fornito tutti gli elementi necessari o utili alle valutazioni del Consiglio. Per parte sua, il Collegio Sindacale ha rinnovato la verifica sulle attività di accertamento di permanenza dei requisiti e sulla corretta applicazione dei criteri d'indipendenza, in data 25 gennaio 2023 (per i Consiglieri attualmente in carica).

Alla data di chiusura dell'Esercizio ed alla Data della Relazione, pertanto, vi sono 4 (quattro) amministratori indipendenti su 7 (sette) in possesso dei requisiti di indipendenza di cui agli articoli 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma, del TUF e di cui all'art. 2 del Codice di CG, nelle persone di: Valeria Conti, Emilia Piselli, Bruno Pavesi e Veronica Vecchi.

Gli Amministratori Indipendenti della Società sono per numero, autorevolezza e competenze tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari della Società, nonché risultano adeguati alle esigenze dell'impresa, al funzionamento del Consiglio e alla costituzione dei relativi comitati. Gli amministratori indipendenti apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Si segnala che i suddetti Amministratori, nella dichiarazione di attestazione dei requisiti per l'assunzione della carica, hanno indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti e, contestualmente, si sono impegnati a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni in merito ai requisiti, inclusi quelli di indipendenza, nonché eventuali sopravvenute cause di decadenza.

Alla Data della Relazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è stato qualificato come indipendente.

In conformità al Principio VI del Codice di CG, una componente significativa degli amministratori non esecutivi della Società è indipendente nel senso che non intrattengono o hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati allo stesso, relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- 1) se è un azionista significativo della Società;
- 2) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;

- 3) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- 4) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione;
- 5) se è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- 6) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- 7) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- 8) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Inoltre, ai sensi della Raccomandazione 7 del Codice di CG, in data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha predefinito i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi del Codice di CG ai fini della valutazione di indipendenza degli amministratori.

Nello specifico, i seguenti parametri quantitativi e qualitativi sono da applicarsi per valutare i rapporti di cui alle precedenti punti 3) e 4):

- rapporti di natura commerciale o finanziaria: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o di cui sia un amministratore esecutivo; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Salcef che risultino riconducibili alla stessa tipologia di rapporti contrattuali;
- prestazioni professionali: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o di cui sia un amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner*; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Salcef che risultino riconducibili ad incarichi di natura similare;
- nel caso dell'amministratore che è anche *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Salcef, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- una remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione superiore ad Euro 150.000 annui.

ferma restando comunque la discrezionalità del Consiglio di Amministrazione nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Lead Independent Director

Il Codice di CG, alla Raccomandazione 13, dispone la nomina, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un *lead independent director* qualora, tra l'altro: a) il presidente dell'organo di amministrazione sia il *chief executive officer* o sia titolare di rilevanti deleghe gestionali; b) la carica di presidente sia ricoperta dalla persona che controlla, anche congiuntamente, la società.

Il Consiglio di Amministrazione, in ragione della partecipazione detenuta dal Presidente del Consiglio nonché delle deleghe e poteri ad esso attribuiti, ha ritenuto opportuno aderire alla Raccomandazione n. 13 e ha nominato, nella riunione del 29 aprile 2022, *lead independent director* l'Amministratore indipendente Bruno Pavesi, conferendogli i poteri e le funzioni suggerite dal Codice di CG.

A tale figura fanno dunque riferimento gli amministratori non esecutivi (e, in particolare, gli indipendenti) per un migliore contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Il *lead independent director*, inoltre, ha collaborato con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi e ad esso è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione, in data 6 ottobre 2020, ha deliberato di adottare, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, un regolamento per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società e/o le società dalla stessa controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate che le società quotate sono tenute a comunicare al pubblico ai sensi dell'articolo 114, comma 1, del TUF e dell'articolo 17 del Regolamento MAR e nel rispetto, più in generale, della disciplina di legge e regolamentare di volta in volta vigente in materia di informativa al mercato e prevenzione e repressione degli abusi di mercato. Tale regolamento ha, inoltre, ad oggetto l'istituzione e la gestione del registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte, abbiano accesso alle informazioni rilevanti (i.e. quelle informazioni che non presentano le caratteristiche per qualificarsi come privilegiate) e l'istituzione e la gestione del registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte, abbiano accesso alle informazioni privilegiate indicate nell'articolo 114, comma 1, del TUF, in ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 18 del Regolamento MAR e delle relative disposizioni di attuazione.

In data 6 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di adottare, sempre con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, una procedura avente ad oggetto gli obblighi di comunicazione al pubblico e le limitazioni al compimento di operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione e scambio compiute da, o per conto di: (i) i componenti degli organi di amministrazione o di controllo dell'Emittente; (ii) gli alti dirigenti che, pur non essendo membro di tali organi, abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate concernenti direttamente o indirettamente la Società e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di tale entità; (iii) chiunque detenga una partecipazione, calcolata ai sensi dell'articolo 118 del Regolamento Emittenti, pari almeno al 10% del capitale sociale della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto (l'"Azionista Rilevante"), nonché ogni altro soggetto che controlla la Società; nonché (iv) le persone strettamente legate ai soggetti che precedono. Ai sensi della procedura *internal dealing* adottata dall'Emittente, non sono comunicate: (a) le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga Euro 20.000 entro la fine dell'anno; (b) le operazioni effettuate tra l'Azionista Rilevante e le persone ad esso strettamente associate; (c) le operazioni effettuate dall'Emittente e da società da essa controllate; nonché (d) le ulteriori operazioni per cui la normativa vigente non richiede la notifica.

Le procedure descritte sono disponibili sul sito internet della Società www.salcef.com, sezione Governance/Documenti Societari.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123 bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Codice di CG, alla Raccomandazione 16, raccomanda che il Consiglio di Amministrazione istituisca al proprio interno comitati con funzioni istruttorie, propositive e consultive, in materia di nomine, remunerazioni e controllo e rischi, prevedendo che le funzioni che il Codice attribuisce ai comitati possano essere distribuite in modo differente o accorpate anche in un solo comitato, purché sia fornita adeguata informativa sui compiti e sulle attività svolte per ciascuna delle funzioni attribuite e siano rispettate le raccomandazioni del Codice per la composizione dei relativi comitati.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 aprile 2022, ha deliberato di istituire i seguenti comitati endo-consiliari:

- (i) un Comitato Remunerazioni e Nomine, ai sensi degli articoli 4 e 5 del Codice di CG (cfr. Sezioni 7.2. e 9);
- (ii) un Comitato Controllo e Rischi, ai sensi dell'articolo 6 del Codice di CG (cfr. Sezione 9.2);
- (iii) un Comitato Parti Correlate ai sensi del Regolamento OPC (cfr. Sezione 10), congiuntamente i **"Comitati"**.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con le raccomandazioni di cui al Codice di CG, nella riunione del 16 marzo 2023 ha deliberato di istituire, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Comitato Sostenibilità, titolare di funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo Salcef.

In considerazione delle esigenze organizzative della Società, delle modalità di funzionamento e della dimensione del proprio Consiglio di Amministrazione nonché della prassi, la Società ha istituito un unico comitato per le nomine e la remunerazione e, alla Data della Relazione, sono state rispettate le condizioni previste dal Codice per la composizione dei relativi comitati e nessuna funzione dei suddetti Comitati è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione. Nella determinazione della composizione dei comitati il Consiglio ha privilegiato la competenza e l'esperienza dei relativi componenti cercando di evitare una eccessiva concentrazione di incarichi.

In data 24 gennaio 2021, il Consiglio di Amministrazione su proposta di ciascun Comitato ha approvato (i) il Regolamento del Comitato Remunerazioni e Nomine; (ii) il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e (iii) il Regolamento del Comitato Parti Correlate (i **"Regolamenti"**), da ultimo modificati nelle riunioni dei medesimi Comitati tenutesi in data 8 marzo 2022 (le relative modifiche ai Regolamenti sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione con successiva delibera del 14 marzo 2022).

In particolare, i Regolamenti disciplinano le funzioni dei Comitati in conformità a quanto previsto dal Codice di CG e stabiliscono la composizione degli stessi e il possesso dei requisiti in capo ai rispettivi membri. I Regolamenti prevedono che la durata in carica dei componenti dei Comitati sia equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione.

Per ciò che concerne il ruolo dei presenti dei Comitati istituiti, i Regolamenti prevedono che la presidenza delle riunioni spetti al Presidente di ciascun Comitato, i quali dirigono, coordinano e moderano il dibattito; relazionano al Consiglio di Amministrazione a nome del Comitato e rappresentano il Comitato nei rapporti con gli altri organi sociali, potendo altresì sottoscrivere a nome del Comitato relazioni e pareri da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente di ciascun Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alle riunioni svolte dal Comitato stesso con cadenza almeno semestrale e comunque ogniqualvolta lo ritenga necessario ovvero opportuno.

I Comitati si riuniscono con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni, di norma nelle date previste dal calendario annuale delle riunioni approvato dal Comitato stesso e comunicato al Consiglio di Amministrazione.

I Comitati vengono convocati dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta congiunta dagli altri componenti o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato, a mezzo apposito avviso trasmesso via e-mail, con indicazione di data, luogo e ordine del giorno, a tutti i suoi membri almeno 3 giorni prima della data fissata per l'adunanza. In caso di urgenza, il termine può essere ridotto, purché la convocazione sia effettuata a mezzo e-mail o altro strumento idoneo a garantire una comunicazione certa e immediata.

I Presidenti dei Comitati possono invitare a singole riunioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, gli altri amministratori e, informandone l'Amministratore Delegato, gli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia; alle riunioni dei Comitati possono assistere componenti del Collegio Sindacale. In tali ipotesi, l'avviso di convocazione è trasmesso anche ai citati soggetti. In vista di ciascuna riunione del Comitato, il Presidente, con il supporto del Segretario, provvede



Handwritten signature and circular stamp, likely representing the Secretary or a representative of the Board of Directors.



SALCEF

affinché vengano fornite ai membri del Comitato tutte le informazioni necessarie per esprimersi con consapevolezza sulle materie da trattare. In particolare, i documenti relativi alle materie oggetto di discussione, ove disponibili, sono trasmessi di regola entro un giorno prima della riunione. Laddove ciò non sia possibile, il Presidente cura che i membri del Comitato siano informati con la massima tempestività e completezza possibile sul contenuto di eventuali proposte all'ordine del giorno. La documentazione di supporto viene predisposta a cura della funzione aziendale competente per materia in relazione a ciascun punto all'ordine del giorno al fine di consentire a ciascun membro del Comitato di acquisire la dovuta conoscenza ai fini della relativa deliberazione.

La riservatezza della documentazione di supporto alle riunioni del Comitato viene garantita attraverso l'invio della documentazione esclusivamente mediante posta elettronica agli indirizzi comunicati dai membri del Comitato, i quali assicurano che l'accesso agli indirizzi di posta elettronica comunicati alla Società sia protetto e sottoposto al loro pieno controllo.

I componenti del Comitato sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle rispettive funzioni nonché a rispettare le regole adottate dalla Società per la diffusione dei documenti e delle informazioni suddette, secondo le modalità previste dalle specifiche procedure interne inerenti alla gestione ed al trattamento delle informazioni privilegiate e riservate, nonché alla normativa *pro tempore* vigente in materia.

Le funzioni di Segretario del Comitato sono svolte dal soggetto indicato nella *Disposizione 308 - Organizzazione Aziendale*, ovvero dal soggetto di volta in volta indicato dal Presidente, il quale può essere scelto anche al di fuori dei membri del Comitato stesso.

I Comitati sono validamente costituiti quando è presente almeno la maggioranza dei componenti in carica, e decidono a maggioranza assoluta dei presenti. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni, anche in difetto di formale convocazione, quando sia intervenuta la totalità dei componenti del Comitato e tutti gli aventi diritto a partecipare siano stati previamente informati della riunione, anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione, e abbiano dichiarato di non opporsi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. A parità di voti prevale quello di chi presiede la riunione.

Di ogni riunione viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente della riunione e dal segretario. La bozza di verbale viene sottoposta al Presidente del Comitato e agli altri componenti per eventuali osservazioni; di norma, trascorsi 10 giorni di calendario dall'invio della bozza senza che siano state comunicate osservazioni, il verbale si considera approvato. I verbali, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, sono trascritti in apposito libro, all'uopo istituito e vengono trasmessi ai componenti del Comitato e al segretario del Consiglio di Amministrazione.

È ammesso che le adunanze si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia consentito agli intervenuti di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente o il Segretario.

Per svolgere in modo efficace e responsabile i propri compiti, i comitati sopra indicati dispongono delle risorse finanziarie sufficienti a garantirne l'indipendenza operativa.

I comitati sopra indicati hanno facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e possono avvalersi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di consulenti esterni.

Comitati ulteriori

Alla Data della Relazione, non risultano costituiti comitati ulteriori rispetto a quelli raccomandati dal Codice di CG, né è stato costituito un comitato specifico con il compito di supportare il Consiglio nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE

7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Autovalutazione

Ai sensi della Raccomandazione 21 del Codice di CG, l'autovalutazione ha ad oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, considerando anche il ruolo che esso ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In ossequio al Principio XIV del Codice di CG, il Consiglio, sulla base di un apposito questionario suddiviso in diversi ambiti di indagine e con possibilità di esprimere commenti e proposte, effettua, in vista del rinnovo dell'organo di amministrazione, un processo di autovalutazione sulla dimensione, sulla composizione (incluso numero e ruolo dei consiglieri indipendenti) e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati. Tale questionario viene trasmesso e compilato da tutti gli Amministratori.

In considerazione della qualifica dell'Emittente quale "società a proprietà concentrata" ai sensi del Codice di CG e nel rispetto della Raccomandazione n. 22 del Codice, il procedimento di autovalutazione viene condotto almeno ogni tre anni, in vista di ogni rinnovo del mandato del Consiglio di Amministrazione, nonché ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dall'organo amministrativo in vista delle deliberazioni assembleari inerenti alla composizione del Consiglio.

In ottemperanza ai Principi e alle Raccomandazioni del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non effettuare, nel corso dell'Esercizio, l'autovalutazione a supporto del Consiglio, nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2022.

Piani di successione

Alla Data della Relazione, la Società ha ritenuto di non adottare un piano di successione del *chief executive officer* e degli amministratori esecutivi in caso di cessazione anticipata dall'incarico, né ha adottato procedure per la successione del top management.

7.2 COMITATO NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire ad un comitato costituito da amministratori, in maggioranza indipendenti, con il Presidente scelto tra gli indipendenti, le funzioni del comitato per le nomine ed il comitato per la remunerazione (il "**Comitato Remunerazioni e Nomine**").

Composizione e funzionamento del comitato nomine (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

In data 29 aprile 2022, immediatamente dopo la sua nomina, il Consiglio ha confermato l'accorpamento delle funzioni previste dal Codice di CG per il Comitato per le Nomine e per il Comitato per le Remunerazioni, deliberando la nomina dei relativi componenti.

Al 31 dicembre 2022 e alla Data della Relazione, il Comitato Remunerazioni e Nomine, così come nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, è composto dai seguenti Consiglieri, per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024:

- **Emilia Piselli**, Amministratore non Esecutivo e Indipendente - Presidente;
- **Bruno Pavesi**, Amministratore non Esecutivo e Indipendente e *Lead Independent Director*;
- **Veronica Vecchi**, Amministratore non Esecutivo e Indipendente.

Le riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine sono svolte in forma collegiale e i lavori sono coordinati dal Presidente Emilia Piselli. Ai lavori del Comitato ha altresì partecipato il Presidente del Collegio Sindacale. Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ha regolarmente relazionato il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile sulle attività svolte e ha messo a disposizione di tutti i consiglieri i verbali delle riunioni tenutesi. Alle riunioni del comitato hanno partecipato, su invito del Presidente, gli amministratori e gli esponenti delle funzioni aziendali che non ne sono membri informandone il *Chief Executive Officer*. Alle riunioni del Comitato hanno potuto assistere i componenti del Collegio Sindacale, in particolare intervenendo in n. 2 delle 6 riunioni svolte nel 2022.

Nel corso dell'esercizio il Comitato Remunerazioni e Nomine si è riunito 6 (sei) volte e precisamente in data 01/03/2022, 08/03/2022, 10/03/2022, 15/03/2022, 12/05/2022 e 24/06/2022; ogni riunione è durata in media circa 2 (due) ore. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%. Per l'esercizio 2023 sono programmate almeno n. 4 (quattro) riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, n. 3 (tre) delle quali, alla Data della Relazione, si sono già tenute in data 1°, 8 e 15 marzo.

Nel corso di tali riunioni, il Comitato: (i) ha coordinato il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole in merito all'idoneità e adeguatezza del Consiglio nello svolgere le proprie funzioni secondo quanto previsto ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF e dal Codice di CG; (ii) ha espresso parere positivo in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri indipendenti, ferme restando le ulteriori attività da svolgersi a cura del Collegio Sindacale; (iii) ha esaminato ed espresso parere favorevole in merito alla politica di remunerazione per gli amministratori esecutivi ed i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alla relazione sulla remunerazione di cui all'art. 123-ter del TUF; (iv) ha espresso parere favorevole in merito alla definizione degli obiettivi di performance di parte variabile della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ritenendo tale definizione coerente con la Politica della remunerazione approvata; (v) ha aggiornato il Regolamento di funzionamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine possono intervenire, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali (l'Amministratore Delegato, *Chief Financial Officer*, *Compliance*, Risorse Umane, Affari Societari e Legali) ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

Ulteriori informazioni sulla partecipazione dei componenti del Comitato Remunerazioni e Nomine alle riunioni sono contenute nella Tabella 3 in appendice alla presente Relazione.

Funzionamento del Comitato Remunerazioni e Nomine

Ai sensi del Codice di CG, il Comitato Remunerazioni e Nomine è un organo con funzioni istruttorie, consultive e propositive con il compito principale, in materia di nomine, di individuare la dimensione e la composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, indicando le figure professionali la cui presenza possa favorirne un corretto ed efficace funzionamento e, in materia di remunerazione, di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolare, il Comitato Remunerazioni e Nomine, svolge i seguenti compiti in materia di nomine:

- a) formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso e dei suoi comitati ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione o dei suoi comitati sia ritenuta opportuna. In particolare, il Comitato svolge un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione in relazione al processo di autovalutazione e istruisce il procedimento di *board review* - relativo al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati costituiti al suo interno, nonché sulla loro dimensione e composizione;
- b) propone al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione; e
- c) effettua l'istruttoria sulla predisposizione di un piano per la successione dell'Amministratore Delegato e degli amministratori esecutivi della Società, qualora il Consiglio di Amministrazione stabilisca di adottare tale piano e si occupa del monitoraggio e della sua corretta attuazione;
- d) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Al Comitato Remunerazioni e Nomine, sono altresì affidati i seguenti compiti, in materia di remunerazione:

- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella definizione della politica di remunerazione per gli amministratori ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare,

l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;

- svolgere gli eventuali ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione dei criteri per l'individuazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche e suggerendo al Consiglio le variazioni che l'evoluzione normativa di riferimento dovesse rendere necessarie.

Il Comitato, nel formulare le proprie proposte ed effettuare le proprie valutazioni, tiene conto delle previsioni del Codice e delle *best practice* seguite dalle società quotate.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato può avvalersi di esperti esterni.

I pareri e le proposte di cui sopra, sono espressi sulla base di una valutazione, condotta tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti parametri:

- la rilevanza delle responsabilità nella struttura organizzativa societaria;
- il raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente fissati dal Consiglio di Amministrazione;
- eventuali requisiti richiesti dalla normativa.

Il Comitato viene convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta congiunta dagli altri componenti o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Remunerazioni e Nomine ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e non ha ritenuto di disporre del *budget* finanziario a sua disposizione, pari ad Euro 10.000,00, in quanto il supporto delle strutture interne della società ha garantito l'efficacia richiesta per l'adempimento dei propri compiti. Il Comitato Remunerazioni e Nomine ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, disporre di risorse finanziarie e avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO REMUNERAZIONI

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per tutte le informazioni riguardanti la remunerazione degli amministratori, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob (la "**Relazione sulla Remunerazione**"), disponibile presso la sede sociale e sul Sito internet www.salcef.com, sezione Governance/Assemblee degli Azionisti.

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Per ciò che concerne la composizione e il funzionamento del Comitato Remunerazioni e Nomine si rinvia a quanto riportato nella Sezione 7.2 che precede.

Per informazioni in merito alle attività svolte nell'Esercizio dal Comitato per la Remunerazione si rinvia alle rilevanti parti della Relazione sulla Remunerazione, a disposizione sul sito della Società www.salcef.com, sezione Governance/Assemblee degli Azionisti.

9 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il sistema di gestione dei rischi non deve essere considerato separatamente dal sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; entrambi costituiscono difatti elementi del medesimo Sistema ed è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

La Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021, le linee guida di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito anche "**SCIGR**"). Detto documento, adottato con parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, delinea principi e lineamenti essenziali del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, individuando gli attori societari e

aziendali coinvolti e precisandone ruoli, responsabilità e modalità di interazione in linea con quanto stabilito dal TUF e dal Codice di CG per le società quotate su mercato azionario.

Il SCIGR dell'Emittente e delle società dalla medesima controllate è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che possano compromettere la capacità di implementare le strategie e raggiungere gli obiettivi aziendali. Al Responsabile della funzione di *Internal Audit* è demandato l'incarico di verificare funzionalità, adeguatezza e coerenza dello SCIGR con le linee di indirizzo.

Il SCIGR, inoltre, risponde all'esigenza di garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne, a tutela di una sana ed efficiente gestione.

Il SCIGR comprende anche:

- le specifiche disposizioni statuarie e regolamenti interne in materia di ripartizione di competenze e deleghe di responsabilità;
- il sistema delle deleghe, delle procedure e delle aree a rischio mappate nel modello organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (il "**Modello 231**");
- gli obiettivi e le metodologie di valutazione dei rischi e le disposizioni in materia di sistema amministrativo, contabile e finanziario;
- il sistema di *Risk Management* che ha l'obiettivo di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi del Gruppo, e che permette inoltre di stabilire il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

I principali riferimenti sui quali si basa il SCIGR di Salcef sono i seguenti:

- Codice di Corporate Governance;
- Enterprise Risk Management (ERM);
- COSO Framework;
- UNI EN ISO 37001:2016;
- UNI EN ISO 9001:2015;
- UNI EN ISO 14001:2015;
- UNI ISO 45001:2018.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

- il Consiglio di Amministrazione, che definisce le linee di indirizzo e valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- il Comitato Controllo e Rischi, con i compiti, descritti nel successivo paragrafo 9.2, di supportare, con adeguata attività istruttoria e propositiva, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- l'Amministratore Incaricato, Valeriano Salciccia, con i compiti, precisati in dettaglio nel successivo paragrafo 9.1 di identificare i principali rischi aziendali e di sottoporli periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione. Lo stesso è chiamato a dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione in materia di rischi riferendo al Comitato Controllo e Rischi in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia;
- il Responsabile della Funzione *Internal Audit*, Michele Mariella, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato e coerente con le linee di indirizzo, secondo i compiti in dettaglio indicati nel successivo paragrafo 9.3;
- le altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli (ad es. *Chief Risk Officer (CRO)*, HSE, Quality);

- il Collegio Sindacale che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il SCIGR, in conformità alla normativa di riferimento applicabile, al Codice di CG e in coerenza con il quadro di riferimento interno e le *best practice* nazionali e internazionali di settore, si fonda sui seguenti principi:

- Coerenza con strategie e obiettivi: il SCIGR contribuisce a una conduzione dell'impresa volta allo sviluppo sostenibile, alla massimizzazione del valore in coerenza con gli obiettivi aziendali, assistendo il management nell'assunzione di decisioni consapevoli in cui i principali rischi siano identificati, valutati, gestiti e monitorati;
- Risk & Control Based approach: il SCIGR si fonda su una metodologia anticipatoria dei rischi contribuendo all'assunzione di decisioni consapevoli, nonché alla ricerca di eventuali opportunità e vantaggi competitivi;
- Integrazione: le componenti del SCIGR sono tra loro coordinate e interdipendenti e il sistema, nel suo complesso, è a sua volta integrato nel generale assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità societaria delle *legal entities* controllate;
- Conformità: il SCIGR è definito nel rispetto delle normative applicabili, del Codice di Corporate Governance ed in coerenza con il quadro di riferimento generale composto a titolo esemplificativo da: Statuto Sociale, Codice Etico e di Comportamento, Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/01, sistema organizzativo, sistema di poteri e deleghe e le *best practice* nazionali e internazionali, tra cui l'*Enterprise Risk Management* ("ERM");
- Approccio per processi: il SCIGR è ispirato a una logica per processi, indipendentemente dalla collocazione delle relative attività nell'assetto organizzativo e societario della Società.

Il sistema di *Risk Management* (RM) è una componente del SCIGR ed è attuato dal *Consiglio di Amministrazione*, dal *top management*, dall'Amministratore Incaricato del SCIGR e dal *Chief Risk Officer* (CRO), Diego Paniccia, al fine di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi del Gruppo, permettendo, inoltre, di stabilire il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

In questo contesto, la Società ha definito le basi per l'attuazione e lo sviluppo di un sistema di *Risk Management* unitario e integrato con i processi aziendali di Gruppo, per la sistematica analisi, valutazione, gestione e monitoraggio del rischio all'interno dell'organizzazione.

I principali obiettivi del sistema di *Risk Management* sono:

- definire e opportunamente aggiornare nel tempo i ruoli e le responsabilità secondo una logica per processi (*process-based*), il modello dei rischi (*Risk Model*), la metodologia e gli strumenti di *Risk Management* necessari a garantire un'efficace e tempestiva valutazione e gestione del rischio;
- identificare tutte le fattispecie di rischio che possono, per propria natura, avere degli impatti materiali sulle Società del Gruppo;
- individuare idonee strategie di contenimento (*Risk reponse*) per le categorie di rischio ed eventuali azioni di trattamento specifiche;
- assicurare la corretta gestione e il monitoraggio continuativo del rischio da parte dei *Risk Owner*, indirizzando l'implementazione di soluzioni necessarie alla mitigazione dei rischi;
- diffondere e sviluppare una cultura orientata al rischio (*risk culture*) verso tutte le risorse umane del Gruppo, attraverso specifiche iniziative di comunicazione e formazione che aumentino la consapevolezza e la capacità di gestione dei rischi aziendali.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria" ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF

L'*Enterprise Risk Management* ("ERM") adottato dal gruppo Salcef ha come obiettivo l'integrazione delle attività di gestione dei rischi nei processi e nella cultura dell'organizzazione seguendo un approccio di graduale implementazione e continuo miglioramento del processo stesso. Tale approccio consente, sia un efficace apprendimento delle tematiche di gestione dei rischi da parte dell'Organo di amministrazione e

della Direzione, sia l'adattamento del processo di Risk management alla struttura dell'organizzazione, di per sé in costante evoluzione.

Dal punto di vista operativo, Salcef, in linea con i principi indicati dal *Framework CoSo Erm*, gestisce il processo di Risk management attraverso quattro fasi:

- fase 1 "*Risk Assessment*": identificazione, valutazione e classamento del rischio;
- fase 2 "*Treatment*": identificazione delle risposte ai rischi e implementazione delle azioni di trattamento;
- fase 3 "*Monitoring*": monitoraggio costante dei trend dei rischi, dello stato di implementazione delle azioni di trattamento, identificazione dei cambiamenti e dei rischi emergenti e revisione del *Risk Model*;
- fase 4 "*Reporting*": reporting di informazioni quantitative e qualitative sui rischi presidiati per la Direzione e l'Organo di amministrazione, condivisione con stakeholder interni ed esterni di informazioni utili alla gestione del rischio.

Con riferimento all'analisi delle aree di rischio di Gruppo, significativa rilevanza è assunta dal sistema di controllo interno e gestione dei rischi realizzato in relazione al processo di informativa finanziaria.

Detto sistema è costituito dall'insieme delle procedure e strumenti interni adottati al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria. Obiettivi tutti, necessari per definire e caratterizzare l'informativa finanziaria come:

- **Attendibile:** l'informativa ha le caratteristiche di correttezza ed è conforme ai principi contabili e ai requisiti di leggi e regolamenti applicati, nazionali ed internazionali.
- **Accurata:** l'informativa è caratterizzata da neutralità e precisione in quanto priva di distorsioni preconcepite tese a influenzare il processo decisionale dei suoi utilizzatori al fine di ottenere un predeterminato risultato.
- **Affidabile:** l'informativa ha caratteristiche di chiarezza e di completezza al fine di consentire agli investitori di prendere decisioni di investimento consapevoli e coerenti.
- **Tempestiva:** l'informativa rispetta le scadenze previste per la sua pubblicazione.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi realizzato in relazione al processo di informativa finanziaria interessa l'area *Financial* e le sue articolazioni interne dedicate agli aspetti amministrativi e finanziari, nonché i principali responsabili di settore, in quanto rappresentano le aree aziendali dove vengono raccolti e trattati i dati utili per l'elaborazione dell'informativa.

In particolare, le funzioni amministrative e finanziarie, nell'ambito di un più ampio progetto di sviluppo delle metodologie e strumenti adottati in ambito ERM a livello di Gruppo, sono state oggetto di un approfondito *Risk assessment*. L'utilizzo di nuove metodologie e strumenti ha contribuito a identificare e valutare, in maniera ancora più accurata rispetto ai precedenti periodi, i rischi correlati ai processi aziendali relativi alle aree esaminate. Ciò ha reso più efficaci le attività di prioritizzazione dei rischi e definizione delle strategie di trattamento degli stessi.

È proseguita, inoltre, l'attività di monitoraggio del set aziendale degli Indicatori di Rischio (*Key Risk Indicator*), tra i quali è stato inserito un *KRI* correlato ad un rischio di natura finanziaria.

In data 19 ottobre 2022 è stato rilasciato il *Manuale di Risk Assessment*. Il manuale, destinato a tutti i Risk owner del Gruppo, rappresenta una linea guida per lo svolgimento delle attività di Risk Assessment. In particolare, il manuale descrive:

- il sistema di *Risk governance*, gli attori coinvolti ed i rispettivi ruoli e responsabilità;
- tipologie e flussi informativi tra gli attori coinvolti;
- fasi ed attività del Risk assessment;
- driver e metriche di valutazione dei rischi.

Nelle riunioni del mese di marzo 2023 sono state presentate al Comitato ed al Consiglio di Amministrazione la programmazione del Piano di attività 2023 di *Enterprise Risk Management* e la proposta di *Risk Appetite Statement* predisposte dal *Chief Risk Officer*.

In data 19 novembre 2020 è stato approvato il Memorandum SCG finalizzato alla descrizione dell'attuale Sistema di Controllo di Gestione (di seguito anche "**SCG**") del Gruppo Salcef che, in particolare:

- illustra il Sistema di Controllo di Gestione di cui il Gruppo è attualmente dotato ed in particolare sugli elementi che lo compongono, ossia il modello di pianificazione e controllo, un set di strumenti tecnico-contabili, il sistema di pianificazione, il sistema di reporting e un sistema informativo collegato.
- fornisce un quadro sintetico dei principali Fattori Critici di Successo e di Rischio attinenti al Gruppo che, nel loro insieme, individuano le aree e le attività gestionali critiche e determinano il fabbisogno informativo del Gruppo;
- definisce i ruoli e le responsabilità connesse al SCG.

Inoltre, in data 28 dicembre 2021 la Società ha provveduto all'adozione del manuale dei principi contabili internazionali del Gruppo Salcef con lo scopo di promuovere lo sviluppo e l'applicazione di uniformi criteri di rilevazione, classificazione e misurazione dei fatti economici nell'ambito delle imprese del Gruppo ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato di Gruppo conforme ai principi contabili IFRS. Relativamente all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 marzo 2022, aveva deliberato di confermare gli interventi previsti per l'Esercizio nell'ambito del Piano di Audit 2021-2023 già approvato in data 24 marzo 2021 e nel corso dell'esercizio ha monitorato, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi ed il coinvolgimento del Collegio Sindacale, l'avanzamento delle attività rispetto al Piano predisposto e le risultanze degli interventi svolti promuovendo l'adozione di specifici piani di azione e miglioramento.

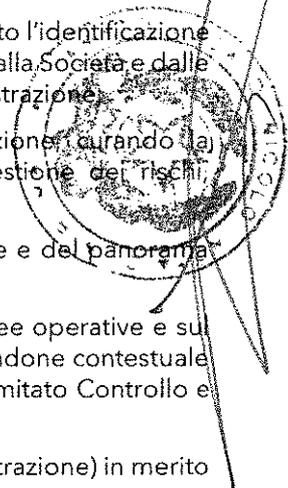
In data 16 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano triennale di lavoro 2023-2025 predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*.

Il Comitato ha valutato positivamente, nel corso dell'Esercizio, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia. Tale valutazione si è svolta esaminando lo sviluppo del sistema organizzativo e contabile in relazione alla crescita del Gruppo, nonché sulla base delle evidenze risultanti dalle attività di *Internal Audit* e dalle analisi del *Chief Risk Officer*.

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

In data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Valeriano Salciccia come Amministratore Delegato della Società, che riveste il ruolo di *Chief Executive Officer*. Per maggiori informazioni in merito alle deleghe attribuite all'Amministratore Delegato si rinvia alla Sezione 4.6 della Relazione. Inoltre, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Valeriano Salciccia quale Amministratore Incaricato ai sensi dell'art. 6 del Codice di CG.

- Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Incaricato e *Chief Executive Officer*: ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue Controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è curato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha chiesto alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e su rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- ha riferito tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, per consentire al Comitato (o il Consiglio) di prendere le opportune iniziative.





SALCEF

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Incaricato, con il supporto del Chief Risk Officer, ha avviato le seguenti attività:

- (i) l'implementazione di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in accordo con quanto previsto dall'art. 6 del Codice di CG, seguendo le linee guida dell'**Enterprise Risk Management (ERM)**.
- (ii) l'introduzione di una procedura aziendale applicata a tutte le società del Gruppo Salcef, allo scopo di indicare le linee guida per l'identificazione, la valutazione e l'eventuale trattamento dei rischi e delle opportunità rilevanti, con l'obiettivo di:
 - promuovere la diffusione del *risk management* nei processi aziendali, per garantire coerenza nelle metodologie e negli strumenti di gestione e nel controllo dei rischi;
 - sviluppare un linguaggio comune e diffondere un'adeguata cultura di gestione dei rischi;
 - fornire un approccio omogeneo per l'identificazione degli eventi che possono influire sull'attività della società;
 - assicurare lo svolgimento delle attività coordinando i *risk owner* e gli altri attori coinvolti nel processo.
- (iii) lo svolgimento di attività di *risk assessment* che hanno confermato l'impianto metodologico della procedura aziendale e del *Risk Model* adottato che, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, identifica i rischi secondo la loro natura e li riconduce a quattro principali *Ambiti*:
 - *rischi strategici*, legati alle strategie aziendali tese all'ottenimento di un vantaggio competitivo coerente con gli obiettivi esplicitati nel piano industriale;
 - *rischi operativi*, legati all'assetto organizzativo, ai processi di controllo ed ai sistemi informativi di Gruppo.
 - *rischi finanziari*, collegati al settore di appartenenza ed al modello di business con cui la Società opera per realizzare gli obiettivi del piano industriale;
 - *rischi di compliance*, legati alla possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o di regolamenti) ovvero di autoregolamentazione.
- (iv) l'individuazione, da parte di ciascun *Risk Owner* del Gruppo Salcef e per le aree di propria competenza, dei rischi inerenti e delle strategie di trattamento per la mitigazione dei rischi identificati.
- (v) la condivisione con la funzione *Internal Audit* della relazione delle attività di verifica svolte nel corso del 2022 come da Piano di Audit approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 14 marzo 2022 e delle attività di approfondimento da avviare per l'anno 2023.
- (vi) l'effettuazione, ai fini del processo di *Enterprise Risk Management*, di una serie di incontri con i *risk owner* identificati, al fine di evidenziare i punti di forza e di debolezza e le azioni di miglioramento da mettere in atto.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Amministratore Incaricato non ha finora riscontrato criticità tali da essere portate alla conoscenza del Consiglio di Amministrazione e al Comitato Controllo e Rischi di cui è membro e che tiene aggiornato correntemente delle attività sugli sviluppi in ambito ERM.

9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

In data 29 aprile 2022, immediatamente dopo la sua nomina, il Consiglio ha deliberato, in conformità alle previsioni del Codice di CG, la nomina del comitato di controllo interno e di gestione dei rischi (il "**Comitato Controllo e Rischi**").

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Al 31 dicembre 2022 e alla Data della Relazione, il Comitato Controllo e Rischi, così come nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, è composto dai seguenti Consiglieri, per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024:

- **Valeria Conti**, Amministratore non Esecutivo e Indipendente - Presidente;
- **Bruno Pavesi**, Amministratore non Esecutivo e Indipendente e *Lead Independent Director*;
- **Veronica Vecchi**, Amministratore non Esecutivo e Indipendente

In linea con quanto previsto dal Codice di CG, il Comitato Controllo e Rischi è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente. Il Comitato Controllo e Rischi possiede nel suo complesso un'adeguata competenza nel settore di attività in cui opera l'Emittente, funzionale a valutare i relativi rischi e almeno un componente del Comitato possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi, la cui valutazione è demandata al Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono svolte in forma collegiale e i lavori sono coordinati dal Presidente Valeria Conti. Ai lavori del Comitato ha altresì partecipato il Presidente del Collegio Sindacale. Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ha regolarmente relazionato il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile sulle attività svolte e ha messo a disposizione di tutti i consiglieri i verbali delle riunioni tenutesi. Alle riunioni del Comitato hanno partecipato amministratori o esponenti di funzioni aziendali su invito del presidente del comitato stesso informandone il *Chief Executive Officer*.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 10 (dieci) volte e precisamente in data 22/02/2022, 01/03/2022, 08/03/2022, 10/03/2022, 14/03/2022, 15/03/2022, 12/05/2022, 24/06/2022, 01/08/2022 e 09/11/2022. Ogni riunione è durata in media circa 2 (due) ore. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%.

Per l'esercizio 2023, sono programmate almeno 5 (cinque) riunioni del Comitato Controllo e Rischi, n. 3 delle quali, alla Data della Relazione, si sono già tenute in data 8, 9 e 14 marzo 2023 e si riunirà con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni e comunque almeno trimestrale.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi possono intervenire, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali (l'Amministratore Delegato, *Chief Financial Officer*, Risorse Umane, General Counsel, *Chief Risk Officer*) ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

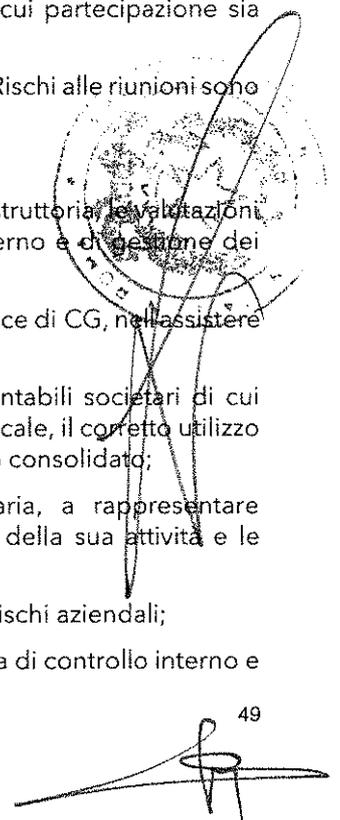
Ulteriori informazioni sulla partecipazione dei componenti del Comitato Controllo e Rischi alle riunioni sono contenute nella Tabella 3 riportata in appendice alla presente Relazione.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi, in conformità a quanto previsto nel Codice di CG, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154-bis del TUF e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e



Handwritten signature and circular stamp.

- di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *Internal Audit*;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *Internal Audit*;
- può chiedere alla funzione di *Internal Audit*, ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità, lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
- svolge gli ulteriori compiti che gli siano eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, il Comitato Controllo e Rischi esprime il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione con riguardo:

- alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, e alla determinazione del grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- alla valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- all'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato;
- alla descrizione, all'interno della relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- alla valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del responsabile della funzione di *Internal Audit*, nonché all'adeguatezza delle risorse di cui quest'ultimo è dotato rispetto all'espletamento delle proprie responsabilità.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato:

- ha valutato unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sentito il soggetto incaricato della revisione legale e il Collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, con riferimento alle società controllate, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- ha valutato l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- ha avviato l'analisi del processo di rendicontazione non finanziaria interloquendo con il *Chief Knowledge Officer* e con l'Investor Relator & Sustainability Manager;
- ha esaminato le attività svolte dall' Amministratore Incaricato fornendo primi indirizzi sui criteri di valutazione dei rischi aziendali;
- ha esaminato le relazioni periodiche predisposte nel 2022 dalla funzione *Internal Audit* e Compliance, ed invitato il responsabile della funzione a relazionare in merito;

- ha esaminato, esprimendo parere favorevole, il procedimento svolto per la definizione della proposta del Piano di Audit triennale per gli esercizi 2021-2023, elaborata dalla funzione *Internal Audit* sulla base delle risultanze degli interventi svolti nel corso del 2021, del *risk assessment* della Società integrato sia ai fini del d.lgs. 231/01 che della ISO 37001 nonché di talune esigenze rappresentate dagli Organismi di Vigilanza del Gruppo e dall'Amministratore Incaricato; non ha ritenuto allo stato necessario richiedere modifiche al piano ulteriori attività supplementari o approfondimenti in aree specifiche;
- ha esaminato, esprimendo parere favorevole, le Linee Guida per il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR);
- ha fornito orientamento, impulso e monitorato l'avanzamento dell'implementazione del Modello di Enterprise Risk Management (ERM) del Gruppo Salcef;
- ha ritenuto conforme al Codice di Corporate Governance e in linea con la prassi di mercato la nomina e la composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- ha preso atto della relazione emessa dall'Organismo di Vigilanza, sull'attività svolta nel corso del secondo semestre 2022;
- ha fornito il proprio contributo alla stesura della relazione sul governo societario con riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ha ottenuto tempestivo aggiornamento in merito alla non emersione di problematiche e criticità che avrebbero potuto richiedere l'assunzione di opportune iniziative da parte del Comitato stesso;
- ha potuto monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione *Internal Audit*, in ottemperanza al disposto del Codice di Corporate Governance;
- ha suggerito di adottare formalmente le linee guida di indirizzo in merito, ai sensi dell'art. 6 del Codice di Corporate Governance.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo e Rischi ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e non ha ritenuto di disporre del budget finanziario a sua disposizione, pari ad Euro 10.000, in quanto il supporto delle strutture interne della società ha garantito l'efficacia richiesta per l'adempimento dei propri compiti.

9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

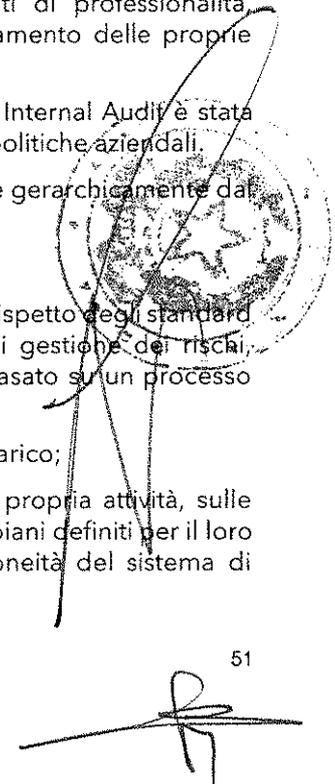
La Società ha nominato, con il parere favorevole espresso dal Comitato Controllo e Rischi in data 8 marzo 2022, Michele Mariella quale responsabile della funzione di *internal audit*, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno sia funzionante ed adeguato, dotato dei requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione, nonché delle risorse adeguate ai fini dell'espletamento delle proprie responsabilità.

La funzione di *Internal Audit* è indipendente e la remunerazione del Responsabile Internal Audit è stata determinata dalla Società in base agli standard di mercato e coerentemente con le politiche aziendali.

Il Responsabile Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione.

In conformità alla raccomandazione 36 Codice di CG, il Responsabile Internal Audit:

- ha verificato, sia in via continuativa, sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e individuazione prioritaria dei principali rischi;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains a globe and some illegible text. Below the signature, there is another handwritten mark, possibly a date or initials.



SALCEF

- d) ha predisposto tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- e) ha trasmesso le relazioni di cui ai punti c) e d) ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore Delegato e all'Amministratore Incaricato;
- f) ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile;
- g) ha partecipato, con funzioni consultive, alla task Force designata per il monitoraggio delle azioni di contenimento del rischio contagio da Covid-19;
- h) ha svolto attività formativa e informativa di dipendenti aziendali sui temi del controllo interno e del Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/01 adottato dalla Società.

Nell'esecuzione delle attività di propria competenza, la Funzione di *Internal Audit* è autorizzata all'accesso diretto a tutte le funzioni e le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico, e predispone relazioni periodiche contenenti informazioni sulla propria attività; tali relazioni sono trasmesse al Comitato Controllo e Rischi, nonché all'Amministratore incaricato e agli ulteriori soggetti coinvolti.

Durante l'Esercizio, la Funzione *Internal Audit* ha svolto ed è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- attività di verifica coerentemente con il Piano di Audit, presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021 e confermato in data 14 marzo 2022. Tali attività hanno riguardato i processi aziendali più significativi per il Gruppo quali la tenuta del Registro degli Insider, la finanza operativa, i contratti intercompany e gli approvvigionamenti;
- attività per conto dell'Organismo di Vigilanza, in base a quanto stabilito nel Modello organizzativo e di gestione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 della Società.

Il responsabile della Funzione *Internal Audit* ha riferito sull'attività svolta nel corso dell'Esercizio al Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, nonché al Collegio Sindacale in occasione di diversi incontri periodici.

Nel corso dell'Esercizio, il responsabile della Funzione *Internal Audit* ha potuto disporre, per l'assolvimento dei propri compiti, di adeguate risorse finanziarie utilizzate, oltre che per lo svolgimento degli interventi programmati, anche per l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001.

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

L'Emittente ha adottato un modello di organizzazione ai sensi del D.lgs. 231/2001 (il "**Modello**") e, conformemente alle disposizioni del D.lgs. 231/2001 (il "**Decreto**"), ha istituito l'Organismo di Vigilanza, deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché sul suo eventuale aggiornamento e revisione. Il Modello è disponibile sul sito www.salcef.com, sezione Governance/Documenti Societari.

Il Modello - periodicamente aggiornato dalla Società anche alla luce delle novità legislative - si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali. Nella Parte Generale sono illustrate le componenti essenziali del Modello, con particolare riferimento all'Organismo di Vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso. Le Parti Speciali sono dedicate alle diverse tipologie di reato e illecito amministrativo considerate di possibile rischio per il Gruppo Salcef. A tal fine, ciascuna Parte Speciale contiene il riferimento ai singoli reati richiamati dal D.lgs. 231/2001, ai principi generali di comportamento ai quali dovranno ispirarsi i comportamenti in tutte le aree potenzialmente a rischio reato e alle aree identificate a rischio reato. All'interno di ciascuna area a rischio reato vengono individuate le attività sensibili, le possibili modalità di commissione dei reati o condotte strumentali alla commissione degli stessi, nonché i principi di controllo preventivo.

Le fattispecie di reato previste dal Decreto che il Modello 231, sulla base degli esiti della mappatura dei rischi condotta ai fini della sua adozione e dei successivi aggiornamenti, intende prevenire sono le seguenti:

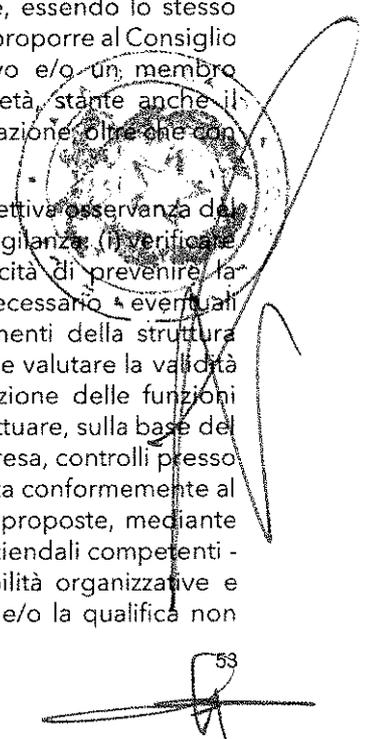
- Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 del Decreto);
- Delitti informatici (art. 24 bis);
- Delitti di criminalità organizzata e reati transnazionali (art. 24 ter e L. 146/06);

- Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25 bis 1);
- Reati societari (art. 25 ter);
- Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25-*quater*);
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis del codice penale) nell'ambito dei delitti contro la personalità individuale (art. 25-*quinqües*);
- Abuso di mercato (art. 25-*sexies*);
- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art. 25-*septies*);
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio e delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 25-*octies* e 25-*octies.1*);
- Delitti in violazione del diritto d'autore (art. 25-*novies*);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 25-*decies*);
- Reati ambientali (art. 25-*undecies*);
- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-*duodecies*);
- Razzismo e xenofobia (art. 25-*terdecies*);
- Reati tributari (art. 25-*quinqüesdecies*);
- Contrabbando (art. 25-*sexiesdecies*);
- Delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-*septiesdecies*);
- Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25-*duodevicies*).

Ai sensi del Modello, i membri dell'Organismo di Vigilanza vengono individuati tra professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche giuridiche, finanziarie, di controllo interno e di compliance, nonché con un'adeguata e comprovata esperienza nell'ambito di applicazione del D.lgs. 231/2001.

Alla Data della presente Relazione, l'Organismo di Vigilanza è composto da: (i) il Dott. Stefano Crociata, professionista esterno con grande esperienza nel settore dell'audit, dei sistemi di controllo interno, *Corporate Governance e Compliance*, in qualità di Presidente dell'Organismo di Vigilanza; (ii) l'Avv. Fabrizio De Paolis, professionista esterno con comprovata esperienza in materia legale e societaria, quale componente dell'Organismo di Vigilanza e (iii) il Dott. Roberto D'Amico, professionista esterno con comprovata esperienza in materia aziendale e contabile, quale componente dell'Organismo di Vigilanza. La nomina, intervenuta in data 16 marzo 2023, è avvenuta previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, il quale ha verificato che la nomina dell'Organismo di Vigilanza è conforme al Codice di Corporate Governance e che l'attuale composizione è in linea con la prassi di mercato e che, essendo lo stesso composto da membri con comprovata esperienza in materia, non si è reso necessario proporre al Consiglio la nomina all'interno dell'Organismo di almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro dell'organo di controllo e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della Società, stante anche il sistematico scambio informativo con il Collegio Sindacale ed il Consiglio di Amministrazione, oltre che con il Comitato Controllo e Rischi.

L'Organismo di Vigilanza è responsabile di verificare e vigilare sull'adeguatezza ed effettiva osservanza del Modello e sul suo aggiornamento. Più in particolare, è compito dell'Organismo di Vigilanza: (i) verificare l'efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.lgs. 231/2001, proponendo - laddove ritenuto necessario - eventuali aggiornamenti del Modello, con particolare riferimento all'evoluzione e ai mutamenti della struttura organizzativa o dell'operatività aziendale e/o della normativa vigente; (ii) monitorare e valutare la validità nel tempo del Modello e delle procedure, promuovendo, anche previa consultazione delle funzioni aziendali interessate, tutte le azioni necessarie al fine di assicurarne l'efficacia; (iii) effettuare, sulla base del proprio piano di attività, ovvero anche attraverso verifiche non programmate e a sorpresa, controlli presso le funzioni aziendali coinvolte nelle aree a rischio, per accertare se l'attività venga svolta conformemente al Modello adottato; (iv) verificare l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte, mediante un'attività di follow-up; (v) verificare periodicamente - con il supporto delle funzioni aziendali competenti - il sistema dei poteri in vigore, al fine di accertarne la coerenza con le responsabilità organizzative e gestionali definite, raccomandando modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non



corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti al responsabile interno od ai sub responsabili; (v) effettuare, sulla base del proprio piano di attività, una verifica degli atti compiuti dai soggetti dotati di poteri (deleghe, poteri autorizzativi e procure); (vi) condurre le opportune analisi per l'accertamento di eventuali violazioni del Modello; (vii) attuare, in conformità al Modello, un efficace flusso informativo nei confronti degli organi sociali competenti che consenta all'Organismo di riferire agli stessi in merito all'efficacia e all'osservanza del Modello; (viii) promuovere un adeguato processo formativo del personale mediante idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e (ix) comunicare eventuali violazioni del Modello agli organi competenti, secondo quanto previsto dal sistema disciplinare adottato dalla Società, ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori.

Il Modello 231 della Società è stato da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2022, al fine di recepire le novità normative intervenute *medio tempore*. Tra queste, si segnala l'entrata in vigore del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 184 e del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 195 e la Legge 9 marzo 2022, n. 22, con cui è stato ulteriormente ampliato il catalogo dei cd. "reati presupposto", previsto dal D.lgs. n. 231/2001, con l'introduzione di fattispecie di potenziale interesse per le attività del Gruppo Salcef.

Tali novelle normative consistono:

- nell'introduzione nel testo del D.lgs. n. 231/2001 del nuovo art. 25-*octies*.1, relativo ai delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- nell'estensione della punibilità dei reati di ricettazione (art. 648 c.p.), riciclaggio (art. 648-*bis* c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-*ter* c.p.) e autoriciclaggio (art. 648-*ter*.1) commessi in relazione anche a proventi di reati colposi, in precedenza perseguibili solo se derivanti da condotte di natura dolosa;
- nell'introduzione nel testo del D.lgs. n. 231/2001 dei nuovi artt. 25-*septiesdecies* "Delitti contro il patrimonio culturale" e 25-*duodevices* "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici".

9.5 SOCIETÀ' DI REVISIONE

In data 5 ottobre 2020, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, il conferimento dell'incarico di revisione novennale ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 39/2010 a KPMG S.p.A., subordinandone l'efficacia all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sul EXM entro il 30 giugno 2021 e alla contestuale risoluzione consensuale dell'incarico triennale precedentemente conferito in data 5 aprile 2019.

Tale incarico di revisione ha ad oggetto la revisione legale del bilancio di esercizio e di quello consolidato (inclusa l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) per il novennio 2020-2028, nonché la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale della Società per i semestri che si chiuderanno al 30 giugno degli esercizi 2021-2028.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio, in relazione alla Raccomandazione 33, lett. f) del Codice di CG, ha valutato, sulla base di quanto riportato dal Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale dalla quale non sono merse criticità.

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Ai sensi dell'art. 27.4 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha deliberato di nominare, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il *Chief Financial Officer*, dott. Fabio De Masi, in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, intendendosi l'incarico conferito a tempo indeterminato e revocabile in ogni momento da parte del Consiglio di Amministrazione.

All'atto di nomina il Consiglio ha attribuito al Dirigente Preposto tutti i poteri ed i mezzi necessari per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti.

Al Dirigente Preposto sono conferiti i seguenti poteri:

- ottenere tempestivamente, ovvero nei termini indicati, da qualsiasi soggetto all'interno della Società o delle società controllate del Gruppo, ogni informazione di natura amministrativa e contabile utile per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- ottenere all'interno della Società o delle società controllate del Gruppo informazioni di carattere gestionale legate ad eventi che possano in qualsivoglia modo influenzare in misura significativa l'andamento della Società e del Gruppo;
- accedere a tutti i documenti delle delibere degli organi sociali che hanno riflessi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- proporre al Consiglio di Amministrazione della Società la adozione di atti di indirizzo verso le società del Gruppo in merito all'assetto organizzativo della struttura amministrativa e di controllo;
- attivare il processo di modifica dei processi e delle procedure aziendali dei quali il Dirigente Preposto non è *process owner*, ivi inclusi quelli informatici, che hanno impatto indiretto sulla formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria;
- ricevere preventiva informativa in merito a qualsiasi modifica proposta relativamente a tutte le procedure aziendali;
- svolgere controlli su qualunque processo aziendale che abbia impatto diretto o indiretto sulla formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- apportare modifiche al sistema di controllo interno contabile (inteso come l'insieme di persone, strumenti, informazioni, regole per la mitigazione dei rischi aziendali) della Società e delle società controllate del Gruppo;
- avvalersi di qualsiasi funzione aziendale per lo svolgimento dei compiti assegnati nonché di consulenze esterne;
- richiedere, secondo i formati predisposti dal Dirigente Preposto stesso, attestazioni alle altre funzioni della Società ed a quelle delle altre società del Gruppo, o eventualmente anche a soggetti esterni, relativamente ai dati da questi comunicati ai fini della tenuta delle scritture contabili e della predisposizione delle comunicazioni sociali;
- istituire meccanismi di reporting che prevedano specifici obblighi in termini di completezza dei dati e perentorietà dei termini, che comportino l'applicazione di determinate sanzioni in caso di inottemperanza.

Al Dirigente Preposto sono attribuiti i seguenti compiti:

- A. attestare per iscritto la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale della stessa Società;
- B. predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio semestrale abbreviato e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- C. attestare, congiuntamente agli organi amministrativi delegati, con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e, ove redatto, sul bilancio consolidato, (i)

l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle suddette procedure; (ii) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea, ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002; (iii) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; (iv) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle imprese incluse nel consolidamento; (v) con riferimento al bilancio di esercizio e quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti; nonché (vi) per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi di esercizio e della loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, nonché dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e delle operazioni rilevanti con parti correlate.

Alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha nominato responsabili del controllo interno e di gestione dei rischi ulteriori rispetto a quelli fin qui descritti.

Si segnala che, alla Data della Relazione, l'organigramma del Gruppo prevede, tra l'altro, la figura *del Chief Risk Officer*, nella figura di Diego Paniccia, il quale ha il compito di:

- gestire lo sviluppo di strategie, processi e sistemi per la gestione e il monitoraggio dei rischi, a difesa della continuità aziendale;
- supportare la Direzione nel valutare i processi di governo, di gestione dei rischi e di controllo, promuovendone il miglioramento, attraverso un'attività indipendente ed obiettiva di *assurance*;
- collaborare con i *risk owner* per attivare un efficace processo di gestione del rischio nelle loro aree di competenza.

Inoltre, il General Counsel nella figura di Saul Guerra collabora con tutte le strutture aziendali per la cura degli aspetti di compliance, al fine di assicurare la correttezza delle procedure ed il rispetto delle norme e la figura di Michele Mariella come responsabile delle attività di Internal Audit & Compliance.

9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Al fine di ottimizzare l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché di limitare eventuali duplicazioni di attività e conseguenti perdite di efficienza operativa e strategica dello stesso, sono previste specifiche modalità di coordinamento tra gli attori coinvolti nel sistema stesso.

In data 25 giugno 2021, il Consiglio di amministrazione di ha approvato le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi definendo *inter alia* i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di massimizzare l'efficienza del sistema e ridurre la duplicazione di attività.

Nello specifico è previsto che:

- ai lavori del Comitato partecipi il Presidente del Collegio Sindacale o un suo designato e che alle riunioni possano essere invitati l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Può inoltre essere invitato ogni altro soggetto del quale il Comitato richiama la presenza, in relazione alle tematiche da affrontare;
- il Responsabile della Funzione Internal Audit relazioni periodicamente il Comitato Controllo e Rischi circa la propria attività, in modo che quest'ultimo possa riferire al Consiglio di Amministrazione;
- il Responsabile della Funzione Internal Audit trasmetta a tutti i soggetti interessati del SCIGR le relazioni contenenti i risultati degli interventi di audit al fine di consentire agli stessi di poter attivare tempestivamente le azioni correttive individuate e finalizzate a mitigare le rischiosità emerse;
- siano svolti periodici momenti di condivisione tra il Responsabile della Direzione Legale, il Responsabile della Funzione Internal Audit e il Dirigente Preposto per garantire il coordinamento delle attività di propria competenza anche attraverso la condivisione delle risultanze e dei relativi action plan;

- siano previsti opportuni flussi informativi che provvedano l'allineamento periodico degli attori coinvolti nel SCIGR per tematiche rilevanti rispetto all'area di propria competenza.
- siano svolti periodici momenti di condivisione tra le Funzioni preposte ai controlli di secondo e terzo livello (*Chief Risk Officer, Quality, HSE*), anche per garantire la condivisione delle risultanze e dei relativi action plan.

La condivisione delle informazioni è volta a favorire, in particolare, la segnalazione di eventuali criticità riscontrate a seguito dei controlli effettuati con riferimento a specifici ambiti operativi, affinché siano tempestivamente attivati i meccanismi di escalation verso l'alta direzione e gli organi societari competenti, con particolare riferimento alle situazioni di rilevante gravità.

10 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Alla Data della Relazione, la Società ha adottato una procedura per le operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura OPC**") in attuazione delle previsioni di cui all'art. 2391-bis del Cod. civ. e del Regolamento OPC. La Procedura OPC è stata originariamente approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 ottobre 2020 e successivamente modificata in data 25 giugno 2021, previo parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

La Procedura OPC è volta: (i) a disciplinare le modalità di individuazione delle parti correlate, definendo modalità e tempistiche per la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco delle Parti Correlate e individuando le funzioni aziendali a ciò competenti; (ii) a stabilire le regole per l'individuazione delle operazioni con Parti Correlate in via preventiva rispetto alla loro conclusione; (iii) a disciplinare le procedure per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento; e (iv) a stabilire le modalità e la tempistica per l'adempimento degli obblighi informativi nei confronti degli organi societari e nei confronti del mercato. Il testo integrale della Procedura OPC è disponibile sul sito internet www.salcef.com, sezione Governance /Procedure e Regolamenti.

In data 29 aprile 2022, immediatamente dopo la sua nomina, il Consiglio, in conformità a quanto disposto dal Codice di Cg e al Regolamento OPC, ha nominato i componenti del comitato per le operazioni con le parti correlate (il "**Comitato Parti Correlate**"), composto da amministratori tutti indipendenti.

Al 31 dicembre 2022 e alla Data della Relazione, il Comitato Parti Correlate, così come nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, è composto dai seguenti Consiglieri, per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024:

- **Bruno Pavesi**, Amministratore non Esecutivo e Indipendente e *Lead Independent Director* - Presidente
- **Emilia Piselli**, Amministratore non Esecutivo e Indipendente;
- **Valeria Conti**, Amministratore non Esecutivo e Indipendente;

Il Comitato Parti Correlate ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di Operazioni con Parti Correlate secondo quanto previsto dalla procedura per la disciplina delle Operazioni con parti correlate, adottata in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del Cod. civ. e dal Regolamento OPC.

Il Comitato Parti Correlate svolge le funzioni previste dalla Procedura OPC, dal Regolamento OPC e dalla normativa di tempo in tempo vigente ed in particolare:

- formula pareri preventivi sulle procedure che disciplinano l'individuazione e la gestione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società e/o dalle società del Gruppo, nonché sulle relative modifiche;
- formula pareri preventivi e motivati, nei casi espressamente previsti, sull'interesse della Società al compimento dell'operazione con parti correlate posta in essere, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- nel caso di operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, il Comitato è coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo,

con la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria.

Le riunioni del Comitato OPC sono svolte in forma collegiale e i lavori sono coordinati dal Presidente Bruno Pavesi. Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ha regolarmente relazionato il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile sulle attività svolte e ha messo a disposizione di tutti i consiglieri i verbali delle riunioni tenutesi.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Parti Correlate si è riunito 5 (cinque) volte e precisamente in data 08/03/2022, 12/05/2022, 01/08/2022, 04/08/2022 e 09/1/2022; ogni riunione è durata in media circa 1 ora. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%.

Per l'esercizio 2023, sono programmate 4 (quattro) riunioni del Comitato Parti Correlate, n. 1 delle quali, alla Data della Relazione, si è già tenuta in data 16 marzo 2023.

Ulteriori informazioni sulla partecipazione dei componenti del Comitato Parti Correlate alle riunioni sono contenute nella Tabella 3 riportata in appendice alla presente Relazione.

Alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di dover adottare, in aggiunta alla Procedura OPC e agli obblighi di informativa previsti dall'art. 2391 del Cod. civ., una procedura specifica per l'individuazione e la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi.

11 COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

Il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti, nominati dall'Assemblea. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La nomina dei Sindaci è effettuata, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Al riguardo, si segnala che, alla Data della Relazione, la CONSOB ha determinato nell'1% la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo (cfr. Determinazione Dirigenziale del Responsabile della Divisione *Corporate Governance* n. 76 del 30 gennaio 2023).

Ogni azionista nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio

tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili pro tempore vigenti e al Codice di Autodisciplina.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, fermo restando quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 1-*bis*, ultimo periodo, del TUF. In tal caso la soglia prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti. Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

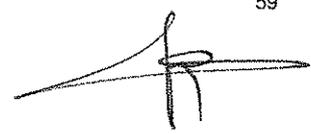
Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità ex art. 148, comma 4 del TUF, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra fin alla successiva Assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti. Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché infine discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori di attività strettamente attinenti ai settori di attività in cui opera la Società si intendono i settori delle manutenzioni e delle costruzioni ferroviarie.

Si segnala che l'Emittente non è soggetto a ulteriori norme (ad esempio la normativa di settore) in materia di composizione del collegio sindacale, oltre alle disposizioni del TUF.



11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Il Collegio Sindacale in carica alla Data della Relazione è stato nominato, con il meccanismo del voto di lista, dall'Assemblea del 29 aprile 2022, che ha fissato in tre esercizi la durata del relativo mandato, che verrà a scadere dunque con l'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2022 e alla Data della Relazione i componenti del Collegio Sindacale sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Lista
PierLuigi Pace	Presidente del Collegio Sindacale	Roma, 14 novembre 1962	2
Giovanni Bacicalupi	Sindaco effettivo	Roma, 12 gennaio 1966	1
Maria Assunta Coluccia	Sindaca effettivo	Roma, 27 gennaio 1966	1
Carla Maria Melpignano	Sindaca supplente	Roma, 15 ottobre 1963	1
Maria Federica Izzo	Sindaca supplente	Ascoli Piceno, 27 gennaio 1981	2

Per maggiori informazioni sulla la composizione del Collegio Sindacale e la partecipazione alle riunioni si rinvia alla Tabella 4 in appendice alla presente Relazione.

Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti il Collegio Sindacale.

PierLuigi Pace, nato a Roma nel 1962, si è laureato in Economia e Commercio nel 1986 presso la Luiss di Roma. Ha conseguito nel 1987 un MDT presso la Luiss Business School. Svolge l'attività di dottore commercialista e revisore contabile dal 1988. Consulente di società ed enti tra cui Luiss, Camera di commercio di Roma, Prefettura di Roma, Debis Spa (Gruppo Daimler Benz), Gruppo Farmaceutico Serono, Ireos Spa (Telecom). Sindaco, presidente del collegio sindacale e consigliere di amministrazione di società di capitali.

Giovanni Bacicalupi, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti. Ha iniziato la sua carriera professionale presso lo Studio Commercialista Chiaron Casoni di Roma e ha fatto parte della Commissione istituita per l'attività dei Consulenti Tecnici d'Ufficio presso il Tribunale Civile e Penale di Roma ed è nominato in qualità di esperto al fine di effettuare delle perizie di stima, tra l'altro, del patrimonio aziendale in alcune procedure concorsuali e di consulente tecnico di alcuni fallimenti. Inoltre, è intervenuto in più occasioni nella veste di docente presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma e presso l'Università La Sapienza nei corsi di formazione sull'argomento "custodie giudiziarie". Alla Data della Relazione è componente nell'Ordine di Roma della Commissione in materia giudiziale, nonché ha ricoperto la carica di sindaco in alcune società di capitali.

Maria Assunta Coluccia, laureata in giurisprudenza, avvocato patrocinante in cassazione. Dal 1990 esercita la professione di avvocato in Roma prestando attività di consulenza a favore di vari gruppi imprenditoriali operanti principalmente nel settore immobiliare, di costruzioni ed editoriale. Ricopre e ha ricoperto importanti cariche di Sindaco in numerose società italiane, anche quotate.

Carla Maria Melpignano, laureata in giurisprudenza, avvocato patrocinante in cassazione. Dal 1989 esercita la professione di avvocato in Roma prestando attività di consulenza a favore di vari gruppi imprenditoriali operanti principalmente nel settore immobiliare, di costruzioni ed editoriale. Ricopre e ha ricoperto importanti cariche di Sindaco in numerose società italiane, anche quotate.

Maria Federica Izzo, Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Università San Raffaele Roma. Docente in numerosi master e membro di comitati editoriali. Dottore commercialista e Revisore legale svolge attività di consulenza. Ricopre e ha ricoperto importanti cariche di Sindaco in enti non commerciali

e società italiane.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF nonché, come indicato nei rispettivi *curriculum vitae* e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente paragrafo, dei requisiti di onorabilità e dei requisiti di professionalità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal Regolamento attuativo adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000.

Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito 13 (tredici) volte, con una durata media di 2 (due) ore circa per riunione. La presenza media dei sindaci alle riunioni è stata del 100 %. Il Collegio Sindacale ha svolto la propria autovalutazione in data 25 gennaio 2023 i cui esiti sono stati comunicati al Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2023.

Per l'esercizio 2023 in corso, il Collegio Sindacale ha programmato 10 (dieci) riunioni, di cui 3 (tre) riunioni si sono già tenute in data 25 gennaio 2023, 7 febbraio 2023 e 9 marzo 2023.

Criteri e politiche di diversità

Come già riferito in relazione al Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre 2022 l'Emittente non ha adottato politiche in materia di diversità in relazione alla composizione dell'organo di controllo relativamente ad aspetti quali l'età, il genere e il percorso formativo e professionale. In ogni caso, sin dal rinnovo degli organi sociali dell'Emittente, deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2022, è stato assicurato, nella composizione del Collegio Sindacale, un adeguato livello di diversità, oltre che di genere, anche relativamente ad aspetti quali l'età e il percorso professionale, pur non avendo adottato una specifica *policy*.

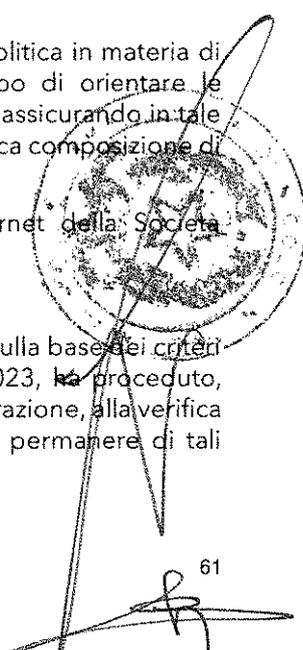
Sotto il profilo della diversità di genere, si segnala che le nomine di Maria Assunta Coluccia a Sindaco effettivo e di Carla Maria Melpignano e Maria Federica Izzo a sindaci supplenti, deliberate dall'Assemblea del 29 aprile 2022, assicurano il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, che impone la presenza di un sindaco effettivo del genere meno rappresentato e di un sindaco supplente che possa eventualmente sostituirlo in caso di organi sociali formati da tre componenti. Il combinato disposto dell'articolo 148, comma 1-bis, del TUF e dell'articolo 144-undecies.1, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob, prevede infatti che il riparto dei membri del Collegio Sindacale da eleggere debba essere effettuato in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno due quinti dei membri effettivi e che tale criterio sia applicato per sei mandati consecutivi. Al riguardo l'articolo 144-undecies.1, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob precisa che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione o controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione degli organi sociali formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore.

Si segnala altresì che lo Statuto prevede regole di composizione delle liste e meccanismi suppletivi di voto finalizzati ad assicurare la presenza nel Collegio Sindacale del numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato.

Come indicato nel Paragrafo 4.3 della presente Relazione, la Società ha adottato la Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, con lo scopo di orientare le candidature formulate dagli Azionisti in sede di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale, assicurando in tale occasione un'adeguata considerazione dei benefici che possono derivare da un'armonica composizione di questi, allineata ai vari criteri di diversità come delineati nella suddetta politica.

Per ulteriori informazioni si rinvia al testo della Politica disponibile sul sito internet della Società www.salcef.com.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo l'indipendenza dei propri membri sulla base dei criteri previsti dall'art. 2 del Codice di CG. In particolare, nella riunione del 25 gennaio 2023, ha proceduto, applicando tutti i criteri previsti dal Codice di CG e approvati dal Consiglio di Amministrazione, alla verifica dell'indipendenza dei propri membri, confermando rispettivamente l'esistenza ed il permanere di tali requisiti in capo a ciascuno di essi.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains a logo with a globe and some text, which is partially obscured by the signature. The signature is written in a cursive style.

In accordo con quanto previsto dalla Norma Q.1.1. "Autovalutazione del collegio sindacale" delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, dal Codice di CG e dalla normativa vigente, il Collegio Sindacale ha proceduto alla valutazione dell'idoneità dei componenti e l'adeguata composizione dell'organo, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa.

Nella dichiarazione di candidatura e accettazione della carica di Sindaci della Società, inoltre, tutti i Sindaci hanno attestato (i) l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità, (ii) di possedere tutti i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la carica di sindaco di Sindaco quale società quotata; (iii) di non ricoprire incarichi di amministratore e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente; e (iv) di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione e agli altri componenti del Collegio Sindacale eventuali variazioni della dichiarazione ed eventuali sopravvenute cause di decadenza.

Per quanto riguarda le iniziative promosse dal Presidente del Consiglio di Amministrazione finalizzate a fornire ai Sindaci un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, si rimanda a quanto già sopra illustrato.

Come illustrato nel precedente Paragrafo 11, il Collegio Sindacale, nello svolgimento delle proprie funzioni, si è coordinato e si coordina regolarmente con il Responsabile *Internal Audit*, con il Comitato Controllo e Rischi, con l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, con il Dirigente Preposto e con la Società di Revisione. L'Emittente prevede che il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Remunerazione

Per quanto riguarda i compensi corrisposti nell'Esercizio agli organi di controllo a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma si rinvia a quanto illustrato nella Sezione II della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Gestione degli interessi

La Società prevede che il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse.

12 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Accesso alle informazioni

La Società ritiene essenziale e strategico instaurare e mantenere un dialogo costante e aperto con i propri azionisti, con gli investitori, in particolare con quelli istituzionali, e più in generale con tutti gli stakeholder interessati al Gruppo Salcef.

Si è al riguardo valutato che tale rapporto con la generalità degli azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, possa essere agevolato dalla costituzione di strutture aziendali dedicate, dotate di personale e mezzi organizzativi adeguati. La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet nella quale sono state messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti.

A decorrere dal 1° luglio 2021 il Dott. Alessio Crosa riveste il ruolo di responsabile della gestione dei rapporti con gli investitori (l'**Investor Relator**). L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società www.salcef.com, sezione Investor Relations.

In particolare, su detto sito internet sono liberamente consultabili dagli investitori, in lingua italiana e inglese, tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, la documentazione contabile periodica della Società approvata dai competenti organi sociali (bilancio d'esercizio e consolidato; relazione semestrale; resoconti



SALCEF

intermedi di gestione), nonché le presentazioni distribuite in occasione della partecipazione ad eventi pubblici con gli investitori istituzionali, gli analisti e la comunità finanziaria.

Inoltre, sono consultabili sul sito internet della Società lo statuto, la documentazione predisposta per le Assemblee dei Soci, le comunicazioni in materia di *internal dealing*, la presente Relazione sul sistema di *corporate governance* ed ogni altro documento la cui pubblicazione sul sito internet è prevista da norme applicabili.

Per la diffusione delle informazioni regolamentate al pubblico l'Emittente si avvale del circuito "eMarket SDIR" e per lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate il meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket STORAGE", accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, entrambi gestiti da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, Milano.

Nell'ambito dei rapporti con gli azionisti il Consiglio di Amministrazione promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci.

Dialogo con gli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 16 marzo 2023, la "Politica per la gestione del Dialogo con la generalità degli Azionisti e degli Investitori", in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, Principio IV (secondo cui "l'organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società") e Raccomandazione 3 (secondo cui "l'organo di amministrazione, su proposta del presidente, formulata d'intesa con il chief executive officer, adotta e descrive nella relazione sul governo societario una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi") del Codice di CG.

La Politica di Dialogo si inserisce nel contesto dei processi e degli strumenti ordinari di comunicazione già esistenti tra la Società e i suoi Azionisti e altri *stakeholder* e disciplina il dialogo extra-assembleare tra il Consiglio di Amministrazione, da una parte, e gli azionisti e gli altri investitori e operatori di mercato, dall'altra, individuando i destinatari, gli interlocutori, gli argomenti oggetto di discussione, le tempistiche, i canali di interazione e regolando le procedure. Inoltre, nella gestione del dialogo, sia nell'ambito della comunicazione gestita dalle funzioni aziendali attraverso i canali ordinari che nell'ambito del dialogo diretto, l'obiettivo è quello di migliorare la comprensione delle prospettive reciproche della Società e dei suoi Azionisti e *stakeholder* e incentivare l'impegno a lungo termine degli Azionisti attuali e potenziali in osservanza dei principi generali di (i) trasparenza delle informazioni fornite nell'ambito del dialogo; (ii) parità di trattamento degli Azionisti; e (iii) *compliance* con le disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

La "Politica per la gestione del Dialogo con la generalità degli Azionisti e degli Investitori" sarà resa disponibile sul sito internet della Società www.salcef.com.

Nel corso dell'Esercizio la Società ha confermato il proprio impegno verso un'interazione continua, proattiva ed efficace con la comunità finanziaria (azionisti, investitori istituzionali, investitori socialmente responsabili, analisti finanziari), attraverso la funzione *Investor Relations & Sustainability*. Sfruttando principalmente i canali di comunicazione digitale, le attività di *engagement* con la comunità finanziaria hanno ricompreso, in aggiunta alle consuete conference call di presentazione dei risultati trimestrali, semestrali ed annuali, la partecipazione a 18 conferenze organizzate da primarie istituzioni del settore italiane ed europee, 3 *non-deal roadshow* nonché a conference call individuali e di gruppo con investitori e analisti *sell-side*.

13 ASSEMBLEE

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno; entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge.

L'Assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa tempo per tempo applicabile.



SALCEF

Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi con le modalità e nei termini di legge e di regolamento, nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione, a scelta dell'organo amministrativo, purché in Italia.

I soci che rappresentano almeno 1/40 (un quarantesimo) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolge in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato di indicare la data per la seconda convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge. Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Cod. civ..

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sono di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di legge e senza facoltà di delega, le deliberazioni relative: a) alla fusione e alla scissione, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis cod. civ., anche quale richiamato dall'articolo 2506-ter cod. civ.; b) all'istituzione e soppressione di sedi secondarie; c) all'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della Società; d) all'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci; e) agli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; f) al trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; g) alle delibere aventi ad oggetto l'emissione di obbligazioni (anche convertibili) nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

In deroga al principio secondo cui ogni azione ordinaria dà diritto a un voto, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (intendendosi per tale: piena proprietà, nuda proprietà con diritto di voto e usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito Elenco tenuto a cura della Società spettano due diritti di voto. L'azionista che intende iscriversi nell'Elenco ne fa richiesta alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è costituita e delibera validamente secondo le norme di legge. La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega scritta rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Ove espressamente previsto dall'avviso di convocazione, l'assemblea può svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, se nominato, dal Vice Presidente. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, l'Assemblea è presieduta dal più anziano di età dei consiglieri presenti. Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea su proposta del Presidente. Nei casi di legge o quando ritenuto opportuno dal Presidente il verbale è redatto da un notaio scelto dal Presidente.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o

da notaio.

Nel corso dell'Esercizio, la Società non ha adottato un regolamento che disciplina il funzionamento delle riunioni assembleari. Tuttavia, si segnala che, alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea convocata per il 27 aprile 2023, di approvare un regolamento assembleare che disciplina lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie.

Per quanto riguarda i diritti degli azionisti si rinvia alle norme di legge e regolamento *pro tempore* applicabili; oltre a quanto già indicato nei precedenti paragrafi della Relazione.

Nell'Esercizio il Consiglio ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Il Consiglio non ha ravvisato la necessità di proporre all'Assemblea degli Azionisti modifiche statutarie in relazione alle percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze, in quanto - in applicazione dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti Consob per la presentazione delle liste per la nomina dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale - lo Statuto dell'Emittente richiede la soglia percentuale del 2,5% del capitale con diritto di voto o la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.

All'assemblea partecipano tutti gli amministratori e in tali occasioni il consiglio di amministrazione, in particolare, riferisce sull'attività svolta e programmata e si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari affinché costoro possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

14 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

L'Emittente non adotta pratiche di governo societario ulteriori a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari e descritte nella presente Relazione.

15 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Dalla chiusura dell'Esercizio non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di *corporate governance* rispetto a quelli segnalati nelle specifiche sezioni della Relazione.

16 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE.

In merito alla lettera del 25 gennaio 2023 del Presidente del Comitato per la corporate governance indirizzata ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane, il Consiglio di Amministrazione di Salcef ha considerato le raccomandazioni contenute nella comunicazione annuale del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance*, nonché le previsioni del Codice.

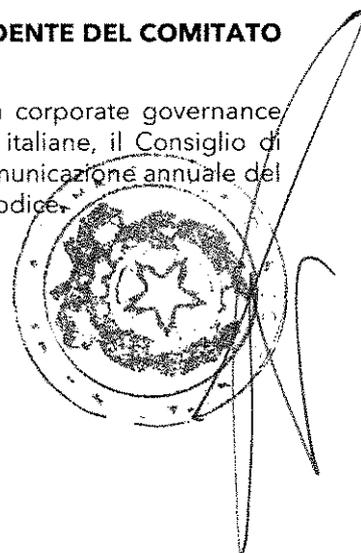


Tabella 1

Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Finhold S.r.l.	Finhold S.r.l.	64.77%	76.17%

Alla Data della Relazione, la Società detiene n. 798.243 azioni proprie, pari all'1,279% del capitale sociale avente diritti di voto.

Tabella 2
STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista (presentatori) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non esec.	Indip. Codice	Indi P. TUF	N. altri incarichi (****)	Partecipazione (*****)
Presidente	Salciccia Gilberto	1967	4.5.1995	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	x	--	--	--	0	8/9
Amministratore Delegato e CEO *	Salciccia Valeriano	1971	15.10.2018	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	x	--	--	--	0	9/9
Amm.re	Di Paolo Angelo	1972	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	--	--	--	--	0	5/5
Amm.re	Veronica Vecchi	1979	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	m	--	x	x	x	0	5/5
Amm.re	Bruno Pavesi	1941	14.10.2019	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	--	x	x	x	0	9/9
Amm.re	Valeria Conti	1971	5.10.2020	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	--	x	x	x	0	9/9
Amm.re	Emilia Piselli	1963	5.10.2020	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	Azionisti	M	--	x	x	x	0	9/9
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO													
Amm.re *	Di Paolo Alessandro	1978	19.4.2013	14.10.2019	Approv. Bil. 31.12.2021	--	--	x	--	--	--	0	4/4
Amm.re	Giovanni Cavallini	1950	14.10.2019	14.10.2019	Approv. Bil. 31.12.2021	--	--	--	x	--	--	0	4/4
Amm.re	Attilio Francesco Arietti	1950	14.10.2019	14.10.2019	Approv. Bil. 31.12.2021	--	--	--	x	--	--	1	4/4
Amm.re	Germano Maiolini	1956	4.5.1995	14.10.2019	Approv. Bil. 31.12.2021	--	--	--	x	--	--	0	4/4
NOTE													
<p>N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 9 Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno più membri (ex art. 147-ter TUF): 1%</p> <p>I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi. ◦ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID) (*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente. 													





SALCEF

(**) in questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

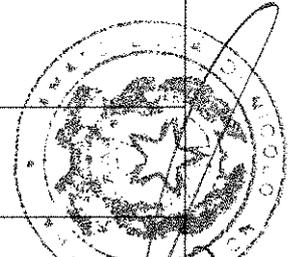
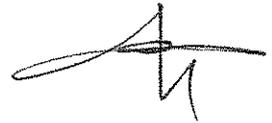
(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) in questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*****)) in questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.)

Tabella 3
STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

C.d.A.	Comitato Esecutivo		Comitato OPC		Comitato Rischi	Controllo	Comitato Remunerazioni e Nomine	Altro comitato		
	(*)	(**)	(*)	(**)				(*)	(**)	(*)
Carica/Qualifica	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Amministratore non esecutivo e indipendente da TUF e/o da Codice	-	-	5/5	P	10/10	M	6/6	M	-	-
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e/o da Codice	-	-	5/5	M	10/10	P	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e/o da Codice	-	-	5/5	M	6/10	-	6/6	P	-	-
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e/o da Codice	-	-	-	-	4/10	M	2/6	M	-	-
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO										
Amministratore esecutivo/non esecutivo - indipendente da TUF - e/o da Codice/non indipendente	-	-	-	-	4/10	M	-	-	-	-

Amministratore non esecutivo	Attilio Francesco Arietti	-	-	-	-	-	-	4/6	M	-	-	-
EVENTUALI MEMBRI CHE NON SONO AMMINISTRATORI												
Dirigente dell'Emittente/ Altro	Cognome Nome	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N. riunioni svolte l'Esercizio:	durante	-	-	5	-	10	-	6	-	-	-	-
NOTE												
(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).												
(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.												



SALCEF

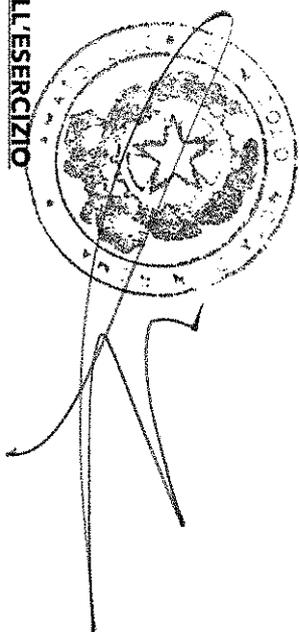


Tabella 4
STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Collegio Sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (**)	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio (****)	N. altri incarichi (****)
Presidente	PierLuigi Pace	1962	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	m	x	6/6	10
Sindaco effettivo	Giovanni Baccialupi	1966	28.6.2018	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	M	x	13/13	-
Sindaca effettivo	Maria Assunta Coluccia	1966	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	M	x	6/6	10
Sindaca supplente	Carla Maria Melpignano	1963	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	M	x	n/a	-
Sindaca supplente	Maria Federica Izzo	1981	29.04.2022	29.04.2022	Approv. Bil. 31.12.2024	m	x	n/a	-

SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 13

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1%

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.
 (**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").
 (***) In questa colonna è indicato la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare, p.e. 6/8 ecc.).
 (****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

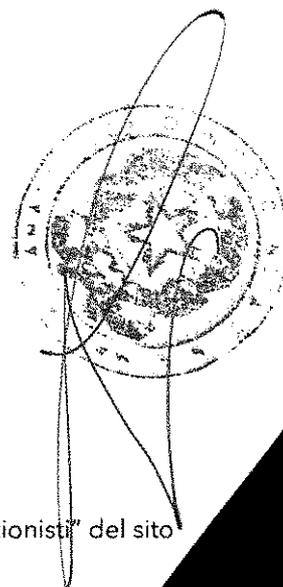


Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e s.m.i.

Anno 2022

Salcef Group S.p.A.



Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023

La presente relazione è pubblicata nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" del sito internet della Società (www.salcef.com)

Indice

Premessa	3
Lettera del presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine	4
Quadro di sintesi	6
Glossario	9
Sezione I - Politica sulla remunerazione	11
Governance del processo di remunerazione	12
Finalità e principi della Politica di Remunerazione	19
La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2023	23
Cessazione dalla carica e meccanismi di correzione ex-post dei piani di incentivazione	37
Sezione II - Compensi corrisposti	42
Panoramica su contesto e compensi erogati nel 2022	44
Compensi corrisposti	46
2. Attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio	49
3. Applicazioni delle deroghe previste dalla politica di remunerazione	49
4. Applicazione dei meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back")	49
5. Informazioni di confronto	49
6. Informazioni su come la Società abbia tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della relazione dell'esercizio precedente	50
Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio	51

Premessa

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione**") è stata redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), dell'art. 84-*quater* e dell'Allegato 3A, schema 7-*bis* del regolamento in materia di emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa**"), ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, accessibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it), come da ultimo modificato (il "**Codice di Corporate Governance**" o il "**Codice**"), cui Salcef Group S.p.A. ("**Emittente**" o la "**Società**" o anche "**Salcef**") aderisce. La Relazione si compone di due sezioni:

- la Sezione I illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale per l'esercizio 2023 (la "**Politica sulla Remunerazione**"), nonché descrive gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per la sua adozione.

L'Assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF è chiamata ad approvare con voto vincolante la Sezione I della Relazione;

- la Sezione II fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 (l' "**Esercizio**" o l' "**Esercizio 2022**") per le figure di cui si è già data evidenza nella Sezione I.

La Politica sulla Remunerazione è stata adottata dalla Società in ottemperanza alle disposizioni di cui al regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 2010 (il "**Regolamento Consob OPC**") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società in conformità alle previsioni di cui al Regolamento Consob OPC (la "**Procedura Parti Correlate di Salcef**").

L'Assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF è chiamata ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla Sezione II con voto non vincolante. L'esito del voto sarà messo a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 125-*quater*, comma 2, del TUF.

Ai sensi dell'art. 84-*quater*, comma 4, del Regolamento Emittenti la Sezione II riporta altresì l'indicazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente - nella Società e in società da questa controllate - da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori.

Il Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 6 ottobre 2020 ha approvato i principi cardine e le linee guida essenziali della Politica sulla Remunerazione (le "**Linee Guida sulla Remunerazione**").

In data 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato Remunerazioni e Nomine**" o il "**Comitato**") rilasciato in data 15 marzo 2023, la Politica illustrata nella Sezione I della Relazione, che sarà sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023



Lettera del presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine

Signori Azionisti,

in veste di Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine, sono lieta di presentarVi, di concerto con i consiglieri Signor Bruno Pavesi e Sig.ra Veronica Vecchi, la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti di Salcef Group per il 2023.

Con la volontà di procedere nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, delle istruzioni del Regolamento di Borsa e dei principi del Codice e della normativa in materia, nel perseguimento della finalità di contribuire a far sì che le politiche delle remunerazioni rappresentino uno strumento per il conseguimento di obiettivi strategici della Società di breve e lungo termine, la Società si è applicata nello sviluppo e strutturazione di una politica di remunerazione idonea a creare valore agli azionisti.

In questo contesto, con il supporto di una società di consulenza specializzata (EY), la Società ha lavorato per strutturare una politica di compensi in linea con le *best practice* che sono state rilevate sul mercato, con particolare *focus* sulle aziende con dimensioni di business comparabili, per assicurare l'equilibrio complessivo dei pacchetti retributivi e il successo sostenibile, come richiesto dal Codice di *Corporate Governance*. Anche quest'anno, la politica retributiva di Salcef si propone di perseguire l'allineamento della remunerazione del *top management* con le performance aziendali e la creazione di valore nel medio-lungo periodo per gli azionisti.

In particolare, il 2022 è stato caratterizzato dal rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e ha visto proseguire l'attività di strutturazione delle politiche retributive per la popolazione apicale del Gruppo, avviata già negli esercizi precedenti con l'introduzione del "Piano di Performance Share 2022-2023" rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Lo scopo del piano resta quello di allineare gli interessi di lungo periodo con quelli degli azionisti, in aggiunta al Piano di Stock Grant 2023-2026, al Piano di Stock Grant 2022-2025 e al Piano di Stock Grant 2021-2024. L'adozione di tale strumento risulta coerente con le *best practice* adottate sul mercato e con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, che raccomanda un bilanciamento tra componente fissa e variabile adeguato e coerente con gli obiettivi di natura strategica e i meccanismi di gestione del rischio, con la parte variabile che comunque rappresenti una parte significativa del pacchetto complessivo.

Nel confermare l'impegno profuso da Salcef nella creazione di valore sostenibile, i piani di incentivazione variabile di cui sono beneficiari i dirigenti chiave, e in particolare i Dirigenti con Responsabilità Strategica individuati, oltre ai più diffusi obiettivi di natura economico-finanziaria e di operatività di business, contiene diversi indicatori su tematiche ESG, in particolare su tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e in ambito sociale, che sono stati attentamente calibrati perché il Gruppo Salcef possa generare un impatto positivo su un'ampia platea di stakeholder.

Confidando che la presente relazione possa essere manifesto dell'impegno profuso dal Gruppo Salcef e dal suo Comitato Remunerazioni e Nomine, nonché del rispetto delle logiche di trasparenza e coerenza richieste dalle disposizioni normative vigenti, anche a nome degli altri consiglieri, vi ringrazio in anticipo per l'adesione che accorderete alle politiche retributive definite per il 2023.

Emilia Piselli

Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine



Quadro di sintesi

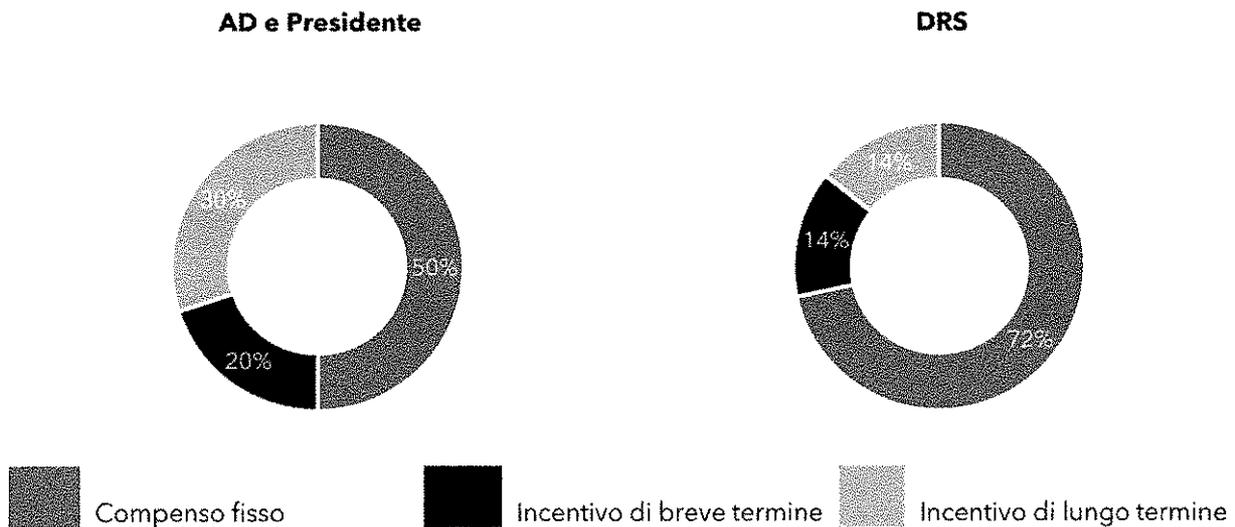
Di seguito viene presentata la sintesi della politica di remunerazione per il 2023.

Politica sulla remunerazione 2023			
Componente	Finalità e caratteristiche	Condizioni di attuazione	Valori
Remunerazione Fissa	La componente fissa è commisurata alle competenze tecniche, professionali e manageriali, al ruolo organizzativo ricoperto e alle responsabilità di cui il titolare è investito.	La definizione si basano sulla verifica del posizionamento retributivo attraverso benchmark di mercato coerenti con le caratteristiche di Salcef e dei ruoli assegnati.	<p>AD: 593.000 € annui di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 200.000€ - RAL • 355.000€ - emolumento per la carica ricoperta • 30.000€ - emolumento Consigliere • 8.000€ - emolumento Consigliere in Salcef USA Inc. <p>Presidente: 564.785 € annui di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 362.785€ - RAL • 152.000€ - emolumento Amministratore • 50.000€ - emolumento Presidenza <p>DRS: retribuzione in base alla complessità e alle responsabilità del ruolo ricoperto nel Gruppo</p>
Remunerazione Variabile di Breve Termine (MBO)	La componente variabile annuale mira a riconoscere e valorizzare il raggiungimento dei risultati legati ad obiettivi annuali di tipo economico-finanziario e non finanziario, costituendo un'importante leva motivazionale.	<p>Destinatari: AD, PE</p> <p>Obiettivi AD/PE: EBITDA (55%), Utile Netto (30%), Indice Infortuni (10%), Formazione Dipendenti (5%)</p> <p>Il piano prevede l'erogazione di un importo in denaro.</p> <p>Destinatari: DRS</p> <p>Obiettivi: EBITDA + obiettivi legati alle specifiche aree organizzative di competenza.</p> <p>Il piano prevede un importo in denaro pagato <i>upfront</i> (75%) e la restante parte differita in azioni della società, erogata in due <i>tranche</i> (Piano di Stock Grant 2023-2026) di uguale entità.</p>	<p>AD: livello di incentivazione a target pari al 40% della componente fissa</p> <p>Presidente Esecutivo: livello di incentivazione a target pari al 40% della componente fissa</p> <p>DRS: livello di incentivazione a target pari al 20% della componente fissa</p>
Retribuzione Variabile di Lungo Termine (LTI)	La componente variabile di lungo termine garantisce l'allineamento tra gli interessi del management e quelli degli azionisti in una prospettiva di medio-lungo periodo. Ad obiettivi di tipo economico, si affiancano obiettivi non finanziari, tesi ad assicurare il successo sostenibile del Gruppo	<p>Piano Monetario 2021-2023</p> <p>Destinatari: AD, PE</p> <p>Obiettivi: EBITDA cumulato 2021-23 (55%), Ricavi cumulati 2021-23 (30%), Indice Infortuni nel triennio (10%), Formazione Dipendenti nel triennio (5%)</p> <p>Piano Performance Share 2022-2023</p> <p>Destinatari: DRS</p> <p>Obiettivi: EBITDA cumulato 2022-23 (55%), Ricavi cumulati 2022-23 (30%), Indice Infortuni nel biennio (10%), Formazione Dipendenti nel biennio (5%)</p>	<p>AD: livello di incentivazione a target pari al 60% della componente fissa</p> <p>Presidente Esecutivo: livello di incentivazione a target pari al 60% della componente fissa</p> <p>DRS: livello di incentivazione a target pari al 20% della componente fissa</p> <p>Piano chiuso con <i>vesting</i> biennale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 60% delle azioni erogato <i>up front</i> • 40% delle azioni con differimento di tre anni
Benefici non monetari	Costituiscono una modalità di integrazione del pacchetto retributivo in una logica di <i>total reward</i> attraverso benefici previdenziali ed assistenziali.		<ul style="list-style-type: none"> • Auto aziendale, garage per rimessa • Alloggio • Coperture assicurative • Adesione a piani previdenziali

La principale finalità della politica retributiva del Gruppo Salcef è quella di attrarre, motivare e trattenere le persone chiave che contribuiscano nel garantire, attraverso l'apporto di diverse competenze fondamentali, il successo di Salcef nel lungo periodo, assicurando l'allineamento alla sua strategia e ai suoi valori.

Nella determinazione delle Linee Guida sulla Remunerazione e della Politica, sono stati presi in esame i compensi e le condizioni di lavoro dei dipendenti della Società, tenendo conto della specializzazione professionale, del ruolo organizzativo ricoperto e delle responsabilità di ciascuna figura, al fine di determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio.

Pay mix target delle figure apicali



L'allineamento tra politiche retributive e piano strategico

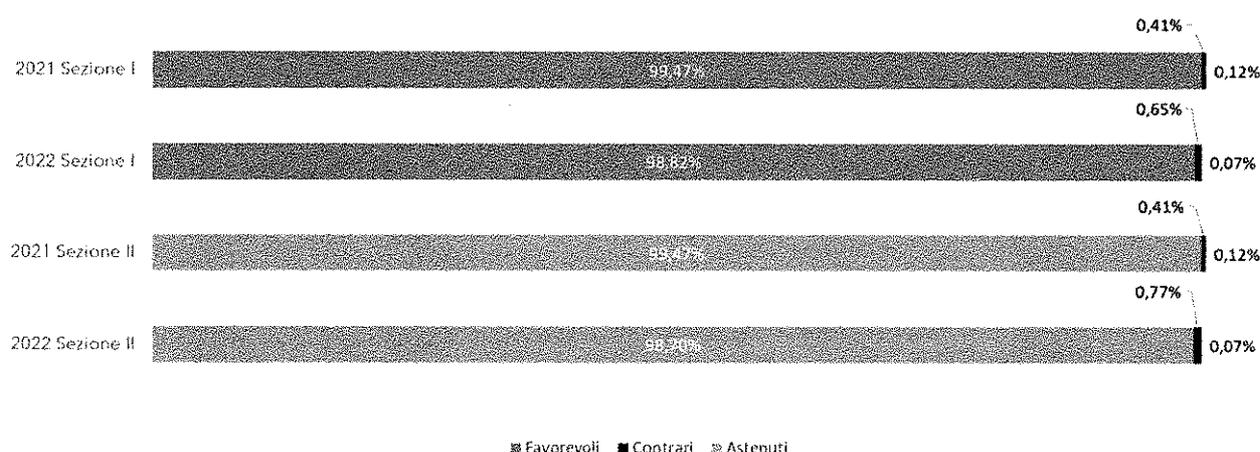
I sistemi retributivi strutturati all'interno di Salcef e di seguito illustrati, nell'interesse di tutti gli *stakeholder*, hanno come obiettivo il perseguimento del successo sostenibile della Società, ossia la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi e degli altri *stakeholders*. Essi, infatti, sono opportunamente costruiti in modo da evitare di indurre a un'eccessiva assunzione di rischi che possa pregiudicare la sostenibilità delle attività di business.



Risultati del voto assembleare

L'assemblea degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2022, secondo quanto previsto dalla normativa vigente al momento della votazione (art. 123-ter, sesto comma, del TUF), in virtù del recepimento della SHRD II, ha espresso un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione 2022 e un voto consultivo sulla seconda sezione. Di seguito si riporta l'andamento degli esiti delle votazioni sulla Relazione sulla Remunerazione, relativamente alla Sezione I e II, negli anni 2021 e 2022.

Nell'elaborazione della politica in materia di remunerazione 2023 si è tenuto conto dei risultati e delle motivazioni sottostanti le votazioni ottenute, al fine di recepire i feedback pervenuti.



Glossario

Amministratori Indipendenti: Gli amministratori di Salcef Group in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del TUF e all'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

Assemblea: L'Assemblea degli Azionisti di Salcef Group.

Codice di Corporate Governance: Il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., disponibile all'indirizzo www.borsaitaliana.it, nella sezione "Comitato per la Corporate Governance", in vigore alla Data della Relazione (come infra definita).

Cod. Civ.: Il codice civile.

Collegio Sindacale: Il Collegio Sindacale di Salcef Group.

Comitato Controllo e Rischi: Il Comitato Controllo e Rischi di Salcef Group.

Comitato Parti Correlate: Il Comitato Parti Correlate di Salcef Group.

Comitato Remunerazioni e Nomine: Il Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina di Salcef Group.

Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group.

Data della Relazione: La data di pubblicazione della presente Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine.

D.Lgs. 49/2019 o Decreto: Il decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 2019, recante l'attuazione della SHRD II.

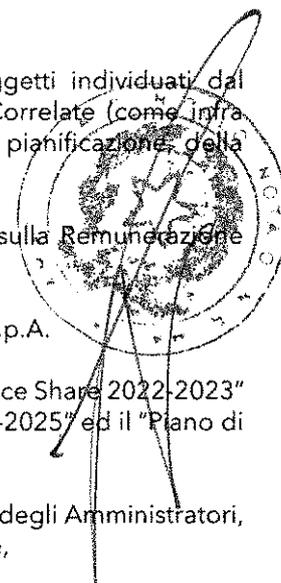
Dirigenti con Responsabilità Strategiche o Dirigenti Strategici o DRS: I soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento Parti Correlate (come infra definito), hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Salcef Group.

Esercizio: L'esercizio sociale cui si riferisce la Sezione II della presente Relazione sulla Remunerazione (come infra definita) ossia l'esercizio 2022.

Euronext Milano: Il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Piano LTI: Il piano di incentivazione di Salcef Group, denominato "Piano di Performance Share 2022-2023" al quale si aggiunge il Piano di Stock Grant 2023-2026, il "Piano di Stock Grant 2022-2025" ed il "Piano di Stock Grant 2021-2024".

Politica di Remunerazione: La politica di Salcef Group, in materia di remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale,





Regolamento di Borsa: Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in vigore alla Data della Relazione.

Regolamento Emittenti: Il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato, in vigore alla Data della Relazione.

Regolamento Parti Correlate: Il Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate come successivamente modificato, in vigore alla Data della Relazione.

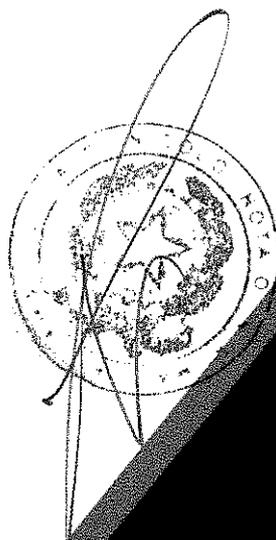
Relazione sulla Remunerazione o Relazione: La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione di Salcef Group e sui compensi corrisposti dalla Società, redatta ex artt. 123-ter TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Direttiva: La Direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate, c.d. Shareholders' Right Directive (SHRD), come modificata dalla Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (SHRD II), che modifica la SHRD per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, c.d. Shareholders' Right Directive II.

Statuto: Lo statuto sociale di Salcef Group in vigore alla Data della Relazione e disponibile sul sito internet dell'Emittente <https://www.salcef.com/it/governance/documenti-societari/>, sezione "Documenti societari".

TUF: Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) come successivamente modificato, in vigore alla Data della Relazione.

Sezione I - Politica sulla remunerazione



Governance del processo di remunerazione

a) Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione, eventuale revisione e corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione

La Politica di Remunerazione è il risultato di un processo che vede coinvolti l'Amministratore Delegato, il Responsabile delle risorse umane, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Remunerazioni e Nomine, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Essi sono, altresì, responsabili della corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione e vigilano affinché alla medesima sia data adeguata esecuzione. Si riporta di seguito una breve descrizione dei compiti che, ai sensi della normativa applicabile e della regolamentazione interna a Salcef, sono demandati a tali organi in materia di remunerazione.

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è riservata, in via esclusiva non delegabile, la competenza di definire annualmente la Politica di Remunerazione sulla base della proposta formulata dal Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) costituisce al proprio interno un Comitato;
- (ii) determina la ripartizione del compenso fisso stabilito per tutti gli amministratori dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile, ove non vi abbia provveduto la stessa;
- (i) determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine (e del comitato per le operazioni con parti correlate di Salcef, nominato in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob OPC e dalla Procedura Parti Correlate il "**Comitato Parti Correlate**", nei casi previsti dal Regolamento Parti Correlate ove applicabile), previo parere del Collegio Sindacale, eventualmente nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile;
- (ii) definisce, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, la Politica sulla Remunerazione;
- (iii) approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti;
- (iv) predisporre gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-bis TUF e ne cura l'attuazione;
- (v) individua i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a cui destinare i piani di incentivazione, nonché determina la misura degli incentivi a ciascuno spettanti;

- (vi) approva l'eventuale revisione della Politica, tenendo conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti in relazione alla politica di remunerazione da ultimo sottoposta all'assemblea.

Le attribuzioni sopra indicate potranno essere oggetto di delega da parte del Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato ove consentito dalla normativa e dallo Statuto e compatibilmente con le competenze degli organismi interni.

Alla data della presente Relazione gli Amministratori della Società sono 7, dei quali:

- 2 sono **Amministratori Esecutivi**: Gilberto Salciccia (Presidente) e Valeriano Salciccia (Amministratore Delegato)
- 1 è **Amministratore Non Esecutivo**: Angelo Di Paolo
- 4 sono **Amministratori Indipendenti**: Bruno Pavesi, Valeria Conti, Emilia Piselli e Veronica Vecchi.

Comitato Remunerazioni e Nomine

Il Comitato Remunerazioni e Nomine, istituito in attuazione delle raccomandazioni contenute nell'art. 5 del Codice di *Corporate Governance*, ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Per quanto riguarda la composizione, il funzionamento e le competenze del Comitato per la Remunerazione si rinvia al successivo Paragrafo b).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in materia di remunerazione, esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica sulla Remunerazione adottata dalla Società.

Assemblea degli Azionisti

All'Assemblea sono attribuite le seguenti competenze in materia di remunerazione:

- (i) determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), del Codice Civile, eventualmente anche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, e dello statuto della Società (lo "**Statuto**");
- (ii) delibera con voto vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, in merito alla Politica sulla Remunerazione descritta nella Sezione I della Relazione;

- (iii) ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, delibera in senso favorevole o contrario sulla Sezione II della Relazione, con voto non vincolante;
- (iv) delibera sugli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, Direttori Generali, dipendenti, collaboratori o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Salcef, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Altre funzioni aziendali

Nel processo di definizione e modifica della Politica sulla Remunerazione e nel processo di verifica in merito alla loro corretta attuazione e funzionamento è coinvolta la funzione Risorse Umane, a cui spetta, in coerenza con le responsabilità ad essa assegnate, il compito di verificare la corretta applicazione dei principi e criteri previsti dalla normativa e di mantenere aggiornato l'assetto organizzativo della Società, dei compiti e delle responsabilità affidate alle singole posizioni in modo da supportare l'Amministratore Delegato nelle valutazioni e presidiare la corretta applicazione della Politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il *Chief Financial Officer* e il *Chief Knowledge Officer* hanno il compito di supervisionare, coordinare e supportare la funzione Risorse Umane nell'elaborazione e la condivisione di informazioni utili al monitoraggio per l'assegnazione e alla consuntivazione degli obiettivi dei piani di incentivazione.

Alla funzione di revisione interna è invece affidata la verifica, con cadenza annuale, in merito alla rispondenza delle prassi di remunerazione alla Politica sulla Remunerazione.

b) Comitato Remunerazioni e Nomine: composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento, ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti d'interesse

In data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato al proprio interno un Comitato, cui sono attribuite le funzioni in materia di remunerazione, nonché quelle connesse alle proposte di nomina degli Amministratori, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Borsa e del Codice di Corporate Governance

Composizione e funzionamento del Comitato

Il Comitato, in carica nel corso dell'Esercizio e alla data di approvazione della Relazione sulla Remunerazione, è composto da 3 amministratori non esecutivi indipendenti:

- Emilia Piselli (Presidente) - amministratore indipendente non esecutivo;
- Bruno Pavesi - amministratore indipendente non esecutivo;
- Veronica Vecchi - amministratore indipendente non esecutivo.

Salvo revoca, decadenza o dimissioni, la durata in carica del Comitato Remunerazioni e Nomine è equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024.

All'atto della nomina il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il possesso, in capo a tutti i membri, dei requisiti di adeguata conoscenza e competenza in materia finanziaria e di politiche retributive.

La composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato sono disciplinati dal Codice di *Corporate Governance* e da un apposito regolamento di cui il Comitato si è dotato.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente Emilia Piselli.

Il Comitato si riunisce periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie attività, di norma nelle date previste dall'eventuale calendario annuale delle riunioni approvato dal Comitato stesso. Nel corso dell'esercizio il Comitato Remunerazioni e Nomine si è riunito 6 volte e precisamente in data 01/03/2022, 08/03/2022, 10/03/2022, 15/03/2022, 12/05/2022 e 24/06/2022; ogni riunione è durata in media circa 2 ore. La presenza media degli amministratori alle riunioni è stata del 100%.

Per l'esercizio 2023 sono state programmate sino alla data odierna n. 4 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, 3 delle quali alla data della Relazione si sono già tenute in data 1°, 8 e 15 marzo. Nel corso di tali riunioni il Comitato ha:

- coordinato il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole in merito all'idoneità e adeguatezza del Consiglio nello svolgere le proprie funzioni secondo quanto previsto ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF e dal Codice di CG;
- espresso parere positivo in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri indipendenti ferme restando le ulteriori attività da svolgersi a cura del Collegio Sindacale della Società;
- ritenuto validi i criteri quantitativi e qualitativi adottati dal CDA della Società per valutare la significatività dei rapporti ex art. 2, Racc. 7, lett. c) e d) del Codice di Corporate Governance;
- esaminato ed espresso parere favorevole in merito alla politica di remunerazione per gli Amministratori Esecutivi ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché alla relazione sulla remunerazione dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e s.m.i.;
- espresso parere favorevole in merito alla definizione degli obiettivi di performance di parte variabile della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato della Società e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ritenendo tale definizione coerente con la Politica della remunerazione approvata;
- espresso parere favorevole in merito all'introduzione di uno strumento di Long Term Incentive per i dirigenti con responsabilità strategiche;
- espresso parere favorevole al piano di incentivazione annuale denominato MBO il cui pagamento avviene in parte in cash ed in parte in azioni (il "**Piano di Stock Grant 2023-2026**" o il "**Piano 2023**");
- espresso parere favorevole rispetto alla proposta di un incremento pari al 10% della componente fissa per l'Amministratore Delegato e per il Presidente Esecutivo in considerazione dei risultati dei benchmark retributivi effettuati con il supporto di un qualificato advisor (EY), al fine di avvicinarli alla mediana del mercato di riferimento;

- aggiornato infine il Regolamento di funzionamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine si sono svolte in forma collegiale e sono state verbalizzate.

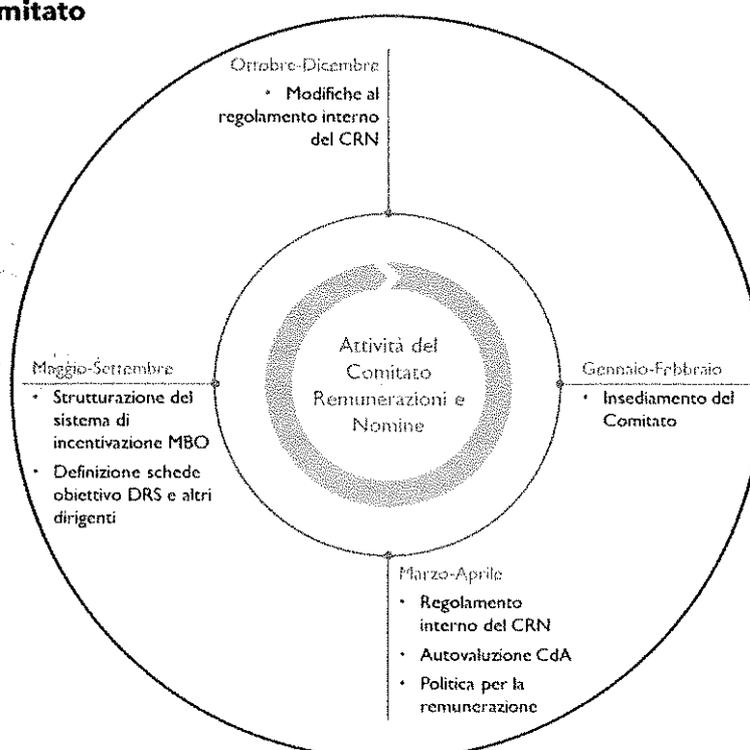
Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e Nomine possono intervenire e sono intervenuti, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali (l'Amministratore Delegato, *Chief Financial Officer*, Risorse Umane, Legale, *Internal Audit e Compliance*) ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

È previsto un flusso informativo nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Società. In specie, il Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione, in occasione della prima seduta utile, sulle attività svolte dal Comitato, sugli argomenti trattati nonché sulle osservazioni, raccomandazioni e pareri formulati, in ottemperanza al Codice e rendendo conto separatamente delle attività svolte nell'esercizio delle funzioni in materia di remunerazioni ex art. 5 del Codice ed in materia di nomine ex art. 4 del Codice.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato Remunerazioni e Nomine ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché, qualora necessario, di avvalersi di consulenti esterni a spese della Società e di utilizzare risorse finanziarie adeguate all'adempimento dei propri compiti nei termini stabiliti dal Consiglio.

In linea con quanto raccomandato dal criterio applicativo del Codice, nessun amministratore ha preso parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Attività del Comitato



Le competenze del Comitato

Al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella definizione della Politica di remunerazione per gli amministratori, il Collegio Sindacale ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in conformità con la normativa vigente e avuto riguardo alle raccomandazioni del Codice medesimo;
- b) anche tenuto conto del voto sulla Sezione I e sulla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti occorso in occasione dell'Assemblea dei Soci, valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche; formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- c) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- d) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- e) svolgere gli eventuali ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- f) assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione dei criteri per l'individuazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche e suggerendo al Consiglio le variazioni che l'evoluzione normativa di riferimento dovesse rendere necessarie.

Il Comitato, nel formulare le proprie proposte ed effettuare le proprie valutazioni, tiene conto delle previsioni del Codice e delle *best practice* seguite dalle società quotate.

La costituzione di tale comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori Esecutivi, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, il Comitato riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori Esecutivi rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea.

Alla data della Relazione la Società non ha adottato ulteriori misure in materia di conflitti d'interesse.

c) Come la Società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della Politica di Remunerazione

Nella determinazione della Linee Guida sulla Remunerazione e della Politica si è tenuto conto dei compensi e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società e del Gruppo. In particolare, il criterio per la definizione del pacchetto economico riservato ai destinatari della Politica che è parametrato: (i) alla specializzazione professionale, (ii) al ruolo organizzativo ricoperto e (iii) alle responsabilità, mira, tra l'altro, a determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali e dei Dirigenti con Responsabilità



Strategiche in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio ingiustificato.

d) Esperti indipendenti intervenuti nella predisposizione della politica di remunerazione

Per la strutturazione dei sistemi incentivanti, per la stesura della Politica di Remunerazione, per le analisi preliminari, e la progettazione dell'architettura della remunerazione delle figure chiave - e nello specifico a favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche la Società si è avvalsa del supporto dell'*advisor*-qualificato EY.

11

Finalità e principi della Politica di Remunerazione

- e) Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, la durata e, in caso di revisione, la descrizione dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente

La Politica di Remunerazione illustrata nella presente sezione della Relazione è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine - ed ha la durata annuale.

Finalità

La Politica sulla Remunerazione è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze.

Attraverso l'implementazione della Politica la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società, come previsto dal Codice, cui la Società ha aderito;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di lungo periodo del Gruppo Salcef, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- allineare gli interessi del *management* a quelli degli azionisti e degli investitori;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società;
- sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo Salcef;
- sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società.

Principi generali

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la Politica è stata definita sulla base dei seguenti principi:

- (i) **sostenibilità**: nella definizione della remunerazione la Società deve contribuire alla sostenibilità del Gruppo Salcef, cercando di allineare gli obiettivi individuali a quelli di Salcef. La retribuzione è pertanto direttamente connessa sia alle *performance* individuali, sia alla creazione di valore nel medio-lungo periodo per la Società e, quindi, per i suoi azionisti;

- (ii) **corretta integrazione di diverse componenti della remunerazione:** la Società ricerca il miglior equilibrio tra diverse forme di remunerazione, *in primis*, tra componente fissa e variabile, ma tenendo anche conto di *benefit* ed elementi non monetari (quali i percorsi di sviluppo della carriera). La remunerazione complessiva deve tendere ad essere adeguata alle effettive responsabilità ed impegno, connesso al ruolo ricoperto, e ai risultati conseguiti, nella convinzione che una corretta remunerazione consenta, in generale, di incidere positivamente sui comportamenti, anche contribuendo ad allineare gli obiettivi di lavoro individuali con gli obiettivi strategici e le priorità di business;
- (iii) **rispetto e valorizzazione delle persone:** Salcef riconosce che l'impegno e le potenzialità professionali rappresentano i criteri determinanti per lo sviluppo retributivo e di carriera. La componente variabile è determinata in modo tale da premiare l'impegno e valorizzare l'apporto individuale ai risultati raggiunti dal Gruppo Salcef, senza con ciò divenire la componente prevalente della remunerazione;
- (iv) **monitoraggio continuo delle prassi e tendenze di mercato:** l'osservazione delle prassi e tendenze del mercato permette alla Società sia di attrarre sia di mantenere risorse professionali qualificate e adeguatamente motivate, attraverso la definizione di livelli retributivi competitivi e la garanzia di equità interna e trasparenza;
- (v) **compliance:** la Società si ispira alle *best practice* in materia di remunerazione, a partire dalle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, e si attiene alle indicazioni delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

Inoltre, ai fini della predisposizione della Politica, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dei principi riportati nel Codice, ossia:

- (i) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;
- (ii) la previsione di limiti massimi per le componenti variabili;
- (iii) la previsione di obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;
- (iv) un adeguato lasso temporale di differimento - rispetto al momento della maturazione - per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio;
- (v) le intese contrattuali che consentano alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società;
- (vi) regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

La Società può prevedere piani di incentivazione e di fidelizzazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF.

A tal riguardo, si segnala che:

- in data 29 aprile 2021 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il Piano di Stock Grant 2021-2024 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di taluni -dipendenti, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società;
- in data 29 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione uscente, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il Piano di Stock Grant 2022-2025 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di dipendenti, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef;
- in data 29 Aprile 2022 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione uscente, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il Piano di incentivazione di lungo termine basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2022-2023" (il "**Piano di Performance Share 2022-2023**") rivolto ai Dirigenti con responsabilità strategiche. Il Piano di Performance Shares 2022-2023 prevede l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance e a seguito della decorrenza dei periodi di maturazione nei termini indicati, nonché al verificarsi di ulteriori condizioni.
- In data 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 27 aprile 2023, il Piano di Stock Grant 2023-2026 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di taluni dipendenti, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021-2024, del Piano di Stock Grant 2022-2025, del Piano di Stock Grant 2023-2026 e del Piano di Performance Share 2022-2023 si rinvia ai relativi Documenti Informativi predisposti ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob e messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Rispetto alla politica di remunerazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022, le modifiche introdotte hanno riguardato:

- la proposta di adozione di un Piano di Stock Grant 2023-2026 nel contesto del piano di incentivazione di breve termine riservato, tra l'altro, ai Dirigenti con Responsabilità strategica;

-
- la proposta di un incremento pari al 10% della componente fissa per l'Amministratore Delegato e per il Presidente in considerazione dei risultati dei benchmark retributivi effettuati con il supporto di un qualificato advisor-qualificato (EY), al fine di avvicinarli alla mediana del mercato di riferimento;
 - l'incremento dell'emolumento per il Comitato Controllo e Rischi (+40% per il Presidente ossia Euro +4.000 e +40% per i Membri ossia Euro +2.000), come deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022.
 - l'incremento dei compensi per i componenti del Collegio Sindacale (+80% per il Presidente ossia Euro +16.000 e +85% per i Membri ossia Euro +11.000), al fine di renderli più coerenti con l'impiego richiesto per lo svolgimento dell'incarico, come approvati durante l'Assemblea degli azionisti svolta in data 29 aprile 2022.

La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2023

f) Descrizione della Politica in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2023 è stata elaborata in coerenza con le finalità e i principi espressi ai paragrafi precedenti ed è stata valutata positivamente dal Comitato Remunerazioni e Nomine e approvata dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre, in linea con la Raccomandazione n. 25 del Codice di Corporate Governance (*"Per disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli amministratori sia esecutivi sia non esecutivi (...) è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente*), la Società monitora le più diffuse pratiche di mercato, in modo che le remunerazioni siano sempre più adeguate alla professionalità, alla competenza e all'impegno richiesto.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

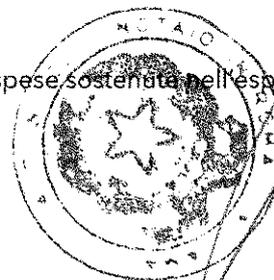
Remunerazione fissa

Ai fini della definizione della politica 2023 è stato dato mandato ad un qualificato advisor (EY) di effettuare un'analisi di benchmark con riferimento ai compensi spettanti per l'incarico di Presidente esecutivo, rispetto ad un peer group di società industriali quotate in diversi segmenti dell'MTA.

Sulla base delle risultanze dell'analisi si propone un pacchetto retributivo per la figura del Presidente così composto:

- emolumento annuo lordo pari ad euro 50.000, come deliberato dall'Assemblea del 29 Aprile 2022;
- compenso annuo per la carica di Presidente pari a euro 152.000;
- compenso in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente presso la controllata Salcef S.p.A pari a euro 362.785.

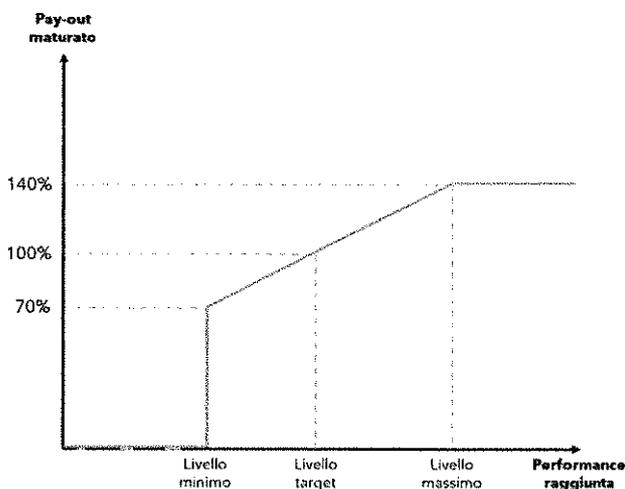
In aggiunta agli emolumenti previsti, sono inclusi anche i rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle attività legate al ruolo.



Remunerazione variabile di breve termine

Nella Politica 2023, per la figura del Presidente Esecutivo, è previsto un piano di incentivazione di breve termine su base monetaria, per assicurare un miglioramento continuativo delle *performance*, pur tenendo in considerazione il ruolo di azionista rilevante del soggetto che attualmente ricopre la carica

Si prevede un incentivo monetario, erogato interamente *up-front* a seguito della consuntivazione degli obiettivi, in base ai passaggi di *governance* previsti, con un'incidenza, a *target*, del 40% sul fisso totale percepito, (anche in virtù degli eventuali ulteriori incarichi e rapporti in essere con le società del Gruppo Salcef), con una scala di *pay out* che va dal 70% al 140% dell'incentivo base, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato nella figura a fianco.

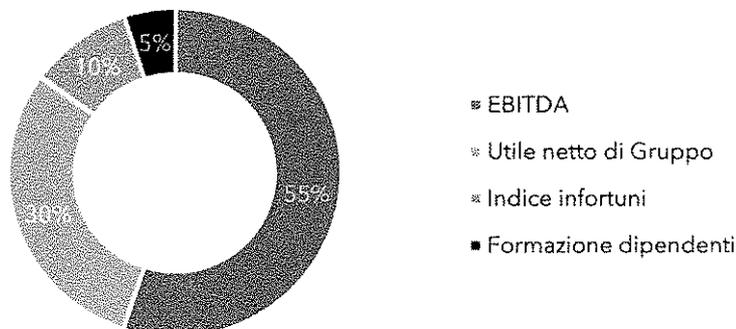


L'impegno di Salcef per la sostenibilità entra anche nel piano di breve termine del Presidente Esecutivo, affiancandosi agli obiettivi di natura finanziaria, come segue:

- **EBITDA Gruppo Salcef 2023**, così come misurato a fine periodo all'interno del bilancio consolidato;
- **Utile Netto Gruppo Salcef 2023**, così come misurato a fine periodo all'interno del bilancio consolidato, al netto dell'effetto *warrant*;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sull'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente.

I pesi di tali obiettivi sono rappresentati nella figura:





Il piano, inoltre, prevede un *performance gate* di accesso, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. Il *performance gate*, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

Remunerazione variabile di lungo termine

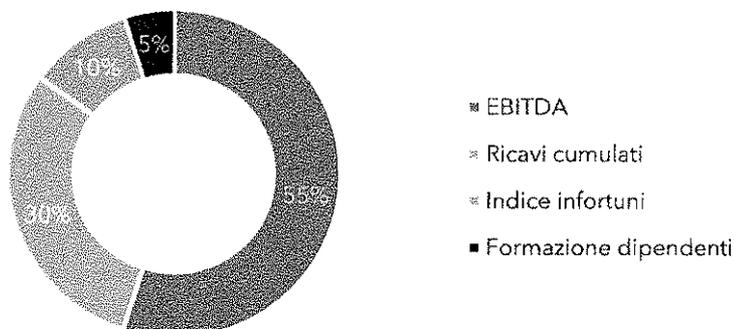
A fronte della conferma, nell'assemblea del 29 Aprile 2022, dell'attribuzione di deleghe al Presidente, tali da qualificarlo come Esecutivo per il triennio 2022-2024, lo stesso continua ad essere beneficiario del piano chiuso triennale con orizzonte di *performance* 2021-2023, basato su strumenti monetari. Il piano prevede un'incidenza annuale sul fisso totale, percepito anche in virtù degli eventuali ulteriori incarichi e rapporti in essere con le società del Gruppo Salcef, a *target*, pari al 60%.

Alla fine del triennio, la consuntivazione degli obiettivi genera un *pay out* tra lo 0% e il 140% dell'incentivo *target*, con un minimo di pagamento del 70%. Il piano non prevede nessun ulteriore periodo di differimento di quanto maturato, e l'intera erogazione avviene a seguito dell'approvazione del bilancio 2023.

Anche nel piano di lungo termine, agli obiettivi di natura economico-finanziaria previsti all'interno della scheda obiettivo si affiancano obiettivi non finanziari, tesi ad assicurare il successo sostenibile del Gruppo. Nello specifico, gli obiettivi sottostanti il piano sono:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2021-2023** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2021-2023**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente, sulla base del valore medio sul triennio.

Il peso degli obiettivi è diviso come segue:



Il piano, inoltre, prevede un *performance gate* di accesso, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. Il *performance gate*, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA cumulato nel periodo 2021-2023.

Benefici non monetari

- Autoveicolo aziendale fringe benefit per importi non superiori ad Euro 4.022 annui lordi.

Amministratore Delegato

Remunerazione fissa

Ai fini della definizione della politica 2023 è stato dato mandato ad un qualificato advisor (EY) di effettuare un'analisi di benchmark con riferimento ai compensi spettanti per l'incarico di Amministratore Delegato, rispetto ad un peer group di società industriali quotate in diversi segmenti dell'MTA.

Sulla base delle risultanze dell'analisi si propone che il compenso fisso dell'Amministratore Delegato sia così articolato:

- Emolumento annuo in qualità di consigliere pari a euro 30.000, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2022;
- Emolumento per la carica di Amministratore Delegato pari a euro 355.000;
- Retribuzione Annua Lorda come dirigente pari a euro 200.000;
- emolumento derivante dalla carica ricoperta nella controllata Salcef USA Inc. pari a euro 8.000.

Remunerazione variabile di breve termine

Per la politica di incentivazione di breve termine 2023, si rinvia a quanto illustrato nella politica di incentivazione di breve termine in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia in termini di incidenza percentuale sul fisso (intendendosi per tale l'emolumento ricevuto per le cariche ricoperte), che di architettura dello strumento e di obiettivi previsti, con relativo peso.

Remunerazione variabile di lungo termine

Anche per la politica di incentivazione di lungo termine, si rinvia a quanto illustrato nella politica di incentivazione di lungo termine in favore del Presidente Esecutivo, sia in termini di incidenza percentuale annua sul fisso (intendendosi per tale l'emolumento ricevuto per le cariche ricoperte), che di architettura dello strumento e di obiettivi previsti, con relativo peso.

Benefici non monetari

- Autoveicolo aziendale *fringe benefit* ed utilizzo del garage per rimessa dell'auto aziendale per importi non superiori ad Euro 8.523 annui lordi.

Amministratori Esecutivi

Alla data della Relazione, non sono presenti ulteriori amministratori esecutivi oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.

Altri amministratori

Remunerazione fissa degli altri amministratori

L'Assemblea del 29 Aprile 2022 ha deliberato un compenso fisso da riconoscere a ciascun amministratore attualmente in carica pari ad euro 30.000 su base annua.

Partecipazione ai comitati

In data 29/04/2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato compensi annui per la partecipazione ai comitati come di seguito illustrato:

- per il Comitato Controllo e Rischi, euro 14.000 per il ruolo di presidente ed euro 7.000 per ciascun membro;



- per il Comitato Remunerazioni e Nomine, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro;
- per il Comitato Parti Correlate, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro.

Remunerazione variabile

In linea con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* all'art. 5, raccomandazione 29, la remunerazione degli Amministratori non esecutivi (indipendenti o meno) che ricoprono altri incarichi nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è esclusivamente costituita da compensi fissi adeguati alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti.

Benefici non monetari

La Società non ha predisposto una politica riguardante i benefici non monetari con riferimento agli Amministratori, fatta eccezione per le coperture assicurative per la responsabilità derivante dall'esercizio della propria carica.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Alla data della Relazione e nell'Esercizio i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ("**DRS**") sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Chief Insurance Officer e il *Chief Financial Officer*.

Nell'organigramma dell'Emittente non è presente la figura del direttore generale.

Remunerazione fissa

La componente fissa delle figure riconosciute come Dirigenti con Responsabilità Strategica è coerente con quanto indicato nelle linee guida della Politica di Remunerazione, con particolare riguardo al fatto che sia sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso la componente variabile non fosse erogata ed è commisurata alla specializzazione professionale, al ruolo organizzativo ricoperto, e alle responsabilità. Alcuni Dirigenti con Responsabilità Strategiche percepiscono, inoltre, un emolumento per le cariche ricoperte nelle società del Gruppo Salcef.

Remunerazione variabile di breve termine

Per i Dirigenti con Responsabilità strategica diversi dal Presidente Esecutivo, è previsto un piano di incentivazione di breve termine ("**MBO**"), con incidenza sulla RAL pari al 20% a target.

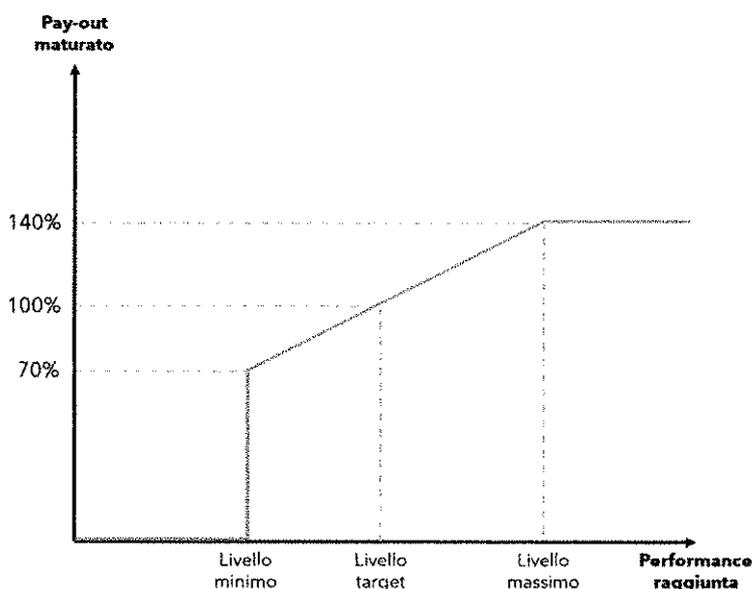
Gli obiettivi sono assegnati entro la fine del mese di marzo 2023 e le relative schede MBO di tutti i dirigenti con Responsabilità Strategica di Salcef Group sono formalmente approvate entro il mese di aprile 2023 dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Gli obiettivi sono definiti dall'Amministratore Delegato in qualità di responsabile dei dirigenti cui vengono assegnati.

Il piano prevede un *performance gate* di accesso, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef. Oltre al gate, si aggiungono obiettivi di diversa natura, con pesi percentuali diversi, sulla base del profilo manageriale del ruolo incentivato. Le aree da cui trarre gli obiettivi sono di natura economico-finanziaria, su processi di *business*, sull'innovazione, di ambito HSE o Risorse umane. Tutti i valori a target sono stati sviluppati in linea con il piano strategico della Società.

In particolare, si segnala che gli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (*i.e.*, Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale). Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA, EBITDA margin
Processo e Innovazione	Grado di completamento specifici progetti/iniziativa in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
Salute e sicurezza sul lavoro	Indice unico infortuni come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria
Ambiente	Intensità energetica per consumo carburante, intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili), come definito nella dichiarazione consolidata non finanziaria
Social e Risorse Umane	Indice ferie non godute, Indice straordinari, ore di formazione per dipendente

Il sistema prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:



Inoltre, al fine di garantire il maggiore allineamento agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel lungo termine, è stato introdotto un differimento di una parte del bonus maturato, con la corresponsione in azioni della Società. Infatti, a valle della consuntivazione del piano MBO, una componente pari al 75% del maturato viene erogata *up-front* in forma monetaria a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance relativi all'esercizio 2023 e il rimanente 25% viene differito, senza ulteriori condizioni di performance, in due *tranche* pari al 12,5% ciascuna ed erogato in azioni come di seguito illustrato.

A tal riguardo in data 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 27 Aprile 2023 il Piano di Stock Grant 2023-2026 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance in favore di dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.

Il Piano prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli *Obiettivi di Performance*. L'Assegnazione dei Diritti sarà effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione il 30 giugno 2023. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2023.

I diritti assegnati a ciascun beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di *vesting*, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di *vesting* che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;



- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di *vesting* che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'attribuzione delle Azioni e la relativa consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli obiettivi di *performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del rapporto con il Beneficiario.

Con riferimento agli Obiettivi di Performance sopra individuati si precisa che il Consiglio di Amministrazione potrà individuare gli obiettivi di performance specifici per ciascun beneficiario a propria discrezione, in considerazione del ruolo, della posizione e della funzione rivestita all'interno della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta verificato il grado di conseguimento degli obiettivi di performance, determina, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* l'attribuzione delle Azioni a ogni beneficiario individuato, che sarà effettuata come segue:

- il 50% delle Azioni attribuite relative alla Prima *Tranche* sarà consegnato al beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- il restante 50% delle Azioni attribuite relative alla Seconda *Tranche* sarà consegnato al beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla società da essa controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2023-2026 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Inoltre, si rammenta che:

- in data 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria dei soci ha approvato il piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "Piano di Stock Grant 2021-2024" riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti

nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società. In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al "Piano di Stock Grant 2021-2024" ed ha individuato n. 31 beneficiari, tra cui i Dirigenti con Responsabilità Strategiche a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 25.463 diritti a ricevere massimo 25.463 azioni.

- in data 29 aprile 2022 l'Assemblea ordinaria dei soci ha approvato il piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "Piano di Stock Grant 2022-2025" riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società. Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021-2024 e sul Piano di Stock Grant 2022-2025 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblee degli Azionisti".

Remunerazione variabile di lungo termine

In data 29 aprile 2022 è stato approvato il "*Piano di Performance Shares 2022-2023*" sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 16 marzo 2022, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, . Il "*Piano di Performance Shares 2022-2023*" (il "**Piano di Performance Share 2022-2023**") è riservato a dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef, ed ha come oggetto l'assegnazione gratuita del diritto a ricevere azioni ordinarie della Società a titolo gratuito subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* e al verificarsi delle ulteriori condizioni.

Il Piano di Performance Share 2022-2023 prevede un unico ciclo di Assegnazione. L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine in una o più volte entro il 30 giugno 2022.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano di Performance Share 2022-2023 al raggiungimento del 100% degli obiettivi di performance è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda ("RAL") di ciascuno dei beneficiari.

Il numero di diritti assegnati all'inizio del Piano di Performance Share 2022-2023 a ciascun beneficiario, che coincide con il numero delle azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli obiettivi di performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 20% della RAL del beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di assegnazione dei diritti (inclusa).

Il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al beneficiario a fronte della maturazione dei diritti, ai termini e alle condizioni previste dal regolamento, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione a partire dal numero di azioni target, ridotto o maggiorato secondo il livello di raggiungimento o superamento degli obiettivi di performance fermo restando che il numero di Azioni che potrà essere attribuito a ciascun beneficiario non potrà superare il 140% del numero di azioni target

I diritti assegnati a ciascun beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione ed alle ulteriori condizioni infra illustrate, come qui di seguito indicato:

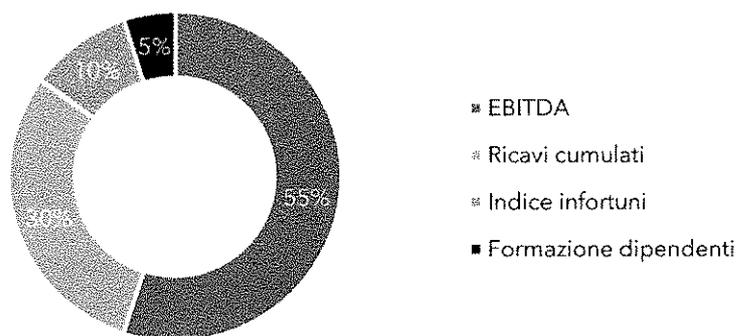
- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione PS**").

Gli Obiettivi di Performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Remunerazioni e Nomine, sono calcolati relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti indicatori di performance finanziari e non finanziari:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2022-2023** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2022-2023**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente, sulla base del valore medio sul triennio.

Il peso degli obiettivi di performance è diviso come segue:



Alla chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 verranno consuntivati i singoli Obiettivi di Performance, per ciascuno dei quali è individuato un valore minimo al di sotto del quale la percentuale di Diritti maturati diventa 0 ed un valore massimo al di sopra del quale la percentuale di Diritti maturati non varia ulteriormente (cap). La percentuale di Diritti maturati al valore minimo è pari al 70% dei Diritti Assegnati. La percentuale di Diritti maturati al valore massimo è pari al 140% dei Diritti Assegnati. I valori intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Gli intervalli di valore minimo e massimo di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* sono pari,

rispettivamente, all'85% e 115% del valore target.

L'Obiettivo di Performance basato sull'EBITDA costituisce il *performance gate* per l'intero sistema di performance e, pertanto, il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di tale indicatore comporta l'estinzione del Diritto a ricevere le azioni.

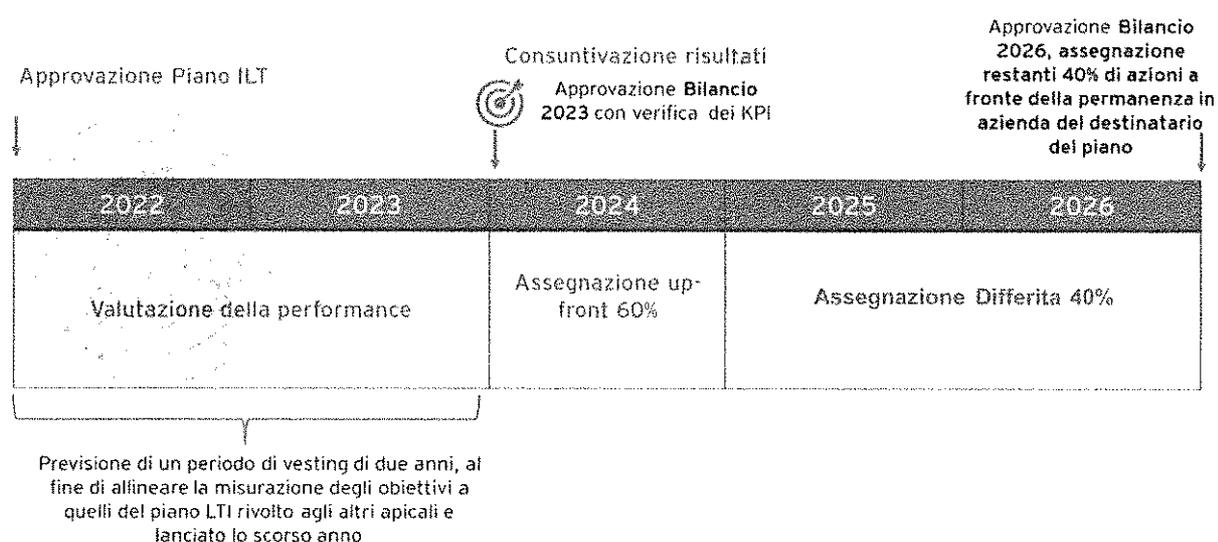
Il numero di Azioni riconosciuto al Beneficiario alla fine del biennio di performance sarà pari al numero dei Diritti (che coincide con il numero di azioni target), per la percentuale di raggiungimento della curva di performance, arrotondato all'unità intera più vicina:

- (i) 0 ("zero") nel caso in cui il *performance gate* non si sia aperto;
- (ii) da un minimo del 38,5% (in caso di raggiungimento del solo Obiettivo di Performance minimo basato sull'EBITDA) ad un massimo del 140% del numero di Diritti Assegnati in funzione della percentuale di conseguimento della scheda obiettivo.

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna Tranche in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

L'Attribuzione delle Azioni spettanti per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione PS per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione PS di ciascuna *Tranche*, del rapporto con il Beneficiario.



Per maggiori informazioni sul Piano di Performance Shares 2022-2023 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblee degli Azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Benefici non monetari

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è prevista l'assegnazione di autovetture aziendali a uso promiscuo e l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Il riconoscimento dei benefici non monetari viene effettuato in conformità alla prassi di mercato e nel rispetto della normativa fiscale vigente.

Per quanto riguarda la remunerazione variabile di breve e lungo termine degli Amministratori Esecutivi (incluso il Presidente e l'Amministratore Delegato) e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in caso di:

- i. operazioni straordinarie della Società (e.g. fusioni e scissioni, aumento del capitale sociale gratuito o a pagamento);
- ii. frazionamento e raggruppamento delle Azioni;
- iii. le operazioni di riduzione del capitale sociale della Società;
- iv. i trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda;
- v. distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni;
- vi. mutamenti significativi dello scenario macro-economico e/o di business;
- vii. modifiche legislative o regolamentari o altri eventi, anche gestionali (quali sempre a titolo esemplificativo la modifica dei principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio),

suscettibili di influire sugli obiettivi della Politica sulla Remunerazione, sul piano o sulle azioni della Società, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, avrà la facoltà di apportare al piano o alla Politica sulla Remunerazione le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del piano e della Politica sulla Remunerazione, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dallo stesso perseguiti e dei diritti economici e patrimoniali riconosciuti dal medesimo. Tali modifiche ed integrazioni potranno avere ad oggetto, tra l'altro, gli obiettivi del piano e della Politica sulla Remunerazione.



Collegio sindacale

Per quanto attiene al Collegio Sindacale, il mandato ed i compensi del Presidente e dei Sindaci effettivi e supplenti sono stati approvati durante l'Assemblea degli azionisti svolta in data 29 aprile 2022.

I compensi dei componenti del Collegio Sindacale sono pari a euro 24.000 annui per ciascun sindaco effettivo e pari ad euro 36.000 annui per il Presidente del Collegio Sindacale.

In linea con la raccomandazione n. 30 del Codice, ai sensi del quale *"La remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione"* e con le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, la Società, con il supporto di EY, ha effettuato nell'esercizio 2022 un'analisi di benchmark del posizionamento retributivo rispetto ai principali comparables sotto il profilo dimensionale e/o settoriale.

Dall'analisi espletata, emergeva un gap significativo tra il compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti nel 2020 a favore del Presidente e dei membri del Collegio Sindacale uscente ed i compensi per analoghe cariche previsti dal mercato di riferimento. Pertanto, è stato previsto un adeguamento dei compensi del Presidente del Collegio Sindacale (+80%) e dei sindaci (+84%) in modo da allinearli ai livelli di mercato e renderli più coerenti con l'impiego richiesto per lo svolgimento dell'incarico.

Ai componenti del Collegio Sindacale è preclusa ogni forma di remunerazione variabile.

g) **Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari (*fringe benefit*)**

I benefici non monetari erogati in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono descritti al Paragrafo f), cui si rinvia.

h) **Con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa, in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione**

Gli obiettivi di *performance* per l'erogazione delle componenti variabili sono descritti al Paragrafo f) cui si rinvia.

i) **Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello del conseguimento degli obiettivi**

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo f) cui si rinvia, il Comitato Remunerazioni e Nomine vigila sull'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazioni, verificando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance cui è legata la corresponsione della componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, nonché il raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dal Piano di

Stock Grant 2021-2024, dal Piano di Stock Grant 2022-2025, dal piano di Stock Grant 2023-2026, dall'MBO e dal Piano di Performance Shares 2022-2023.

- j) **Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società**

Come descritto nel precedente Paragrafo f) della Relazione, la Politica di Remunerazione persegue la creazione di valore nel medio-lungo periodo per la Società e i suoi Azionisti.

Coerentemente con tale finalità, la remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è strutturata in modo tale da:

- a) bilanciare la remunerazione fissa e la remunerazione variabile in modo adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società;
- b) legare l'erogazione delle componenti variabili a obiettivi di *performance* predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, che siano coerenti con gli obiettivi strategici della Società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile;
- c) coordinare la retribuzione variabile al raggiungimento di obiettivi operativi e finanziari allineati con la creazione di valore nel medio-lungo periodo e i risultati effettivi raggiunti dalla Società;
- d) riconoscere adeguate remunerazioni per attrarre, motivare e trattenere nel medio-lungo periodo persone dotate delle qualità individuali e professionali necessarie per il perseguimento degli obiettivi aziendali di sviluppo del business nel medio-lungo periodo.

Cessazione dalla carica e meccanismi di correzione ex-post dei piani di incentivazione

- k) **Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post della componente variabile (in tal caso ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*")**

La componente di remunerazione variabile di breve termine è corrisposta successivamente all'approvazione del bilancio dell'anno di riferimento. Per quanto riguarda i termini di maturazione e sistemi di pagamento della retribuzione variabile legata a meccanismi incentivanti basati su strumenti finanziari, si rinvia a quanto descritto nel Paragrafo f) con riferimento al Piano di Stock Grant 2021 - 2024, al Piano di Stock Grant 2022-2025, Piano di Performance Share 2022-2023 ed al Piano di Stock 2023-2026.

Coerentemente con le richieste in materia di trasparenza contenute nel Codice di Corporate Governance, nei sistemi di incentivazione variabile a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente esecutivo,

degli amministratori esecutivi, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri ruoli chiave del Gruppo è introdotta la clausola di *claw back*, tramite la quale Salcef, entro il periodo legale di prescrizione (5 anni) dall'approvazione delle somme maturate, può richiedere la restituzione parziale e/o totale degli importi riconosciuti, qualora tali componenti siano stati calcolati sulla base di dati manifestamente errati, indipendentemente dalla circostanza che detta erroneità sia direttamente imputabile e/o riconducibile al beneficiario e/o che sia correlata a condotte e/o azioni dolose e/o caratterizzate da colpa grave. In tali eventualità, il beneficiario dovrà restituire entro trenta (30) giorni dalla richiesta di restituzione formulata per iscritto dalla Società e/o dal Gruppo.

In particolare, il Piano di Stock Grant 2021-2024, il Piano di Stock Grant 2022-2025, Piano di Performance Share 2022-2023 ed il Piano di Stock Grant 2023-2026 prevedono un meccanismo di c.d. "*claw back*" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni attribuite nella titolarità del beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli obiettivi di performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

Per maggiori informazioni in merito al Piano di Stock Grant 2021 - 2024, al Piano di Stock Grant 2022-2025, al Piano di Stock Grant 2023-2026 ed al Piano di Performance Share 2022-2023 si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti". Alla data della Relazione, il Piano di Stock Grant 2023-2026 non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

l) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Il Piano di Stock Grant 2021-2024, il Piano di Stock Grant 2022-2025 e il Piano di Stock Grant 2023-2026 prevedono che il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021-2024, sul il Piano di Stock Grant 2022-2025 e sul Piano di Stock Grant 2023-2026 si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" del sito internet della Società (www.salcef.com). Alla data della Relazione il Piano di Stock Grant 2023-2026 non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

m) La politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione del rapporto di lavoro o di risoluzione del rapporto di lavoro

Rispetto alle politiche previste in caso di cessazione, non vengono previsti accordi ulteriori rispetto a quanto disciplinato nel CCNL applicabile ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (Dirigenti settore industria, *Parte sesta - Risoluzione del rapporto*). In occasione dell'eventuale cessazione, i beneficiari perdono i diritti legati alle azioni assegnate nel quadro del differimento del piano di incentivazione di breve termine che non risultano ancora corrisposte e i benefici non monetari a cui avevano titolo in virtù dei rapporti che li legavano alla Società.

Non sono altresì previsti patti di non concorrenza.

Il Piano di Stock Grant 2021-2024, il Piano di Stock Grant 2022-2025, il Piano di Performance Shares 2022-2023 ed il Piano di Stock Grant 2023-2026 prevedono che, in caso di cessazione del rapporto tra il Beneficiario e la Società, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario, dovuta ad una ipotesi di:

- *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*".

Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del rapporto del beneficiario da parte della Società per giusta causa; (ii) della violazione da parte del beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; (iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di *Good Leaver*.

- *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, effettuata con riferimento alla data di cessazione del rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (ii) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (iii) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (iv) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).

Per maggiori informazioni rispetto al Piano di Stock Grant 2021-2024, al Piano di Stock Grant 2022-2025, al Piano di Performance Shares 2022-2023 ed al Piano di Stock Grant 2023-2026 si rinvia ai relativi Documenti Informativi redatti in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblea degli azionisti". Alla data della Relazione, il Piano di Stock Grant 2023-2026 non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

n) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Agli Amministratori non sono riconosciute coperture assicurative diverse da quelle obbligatorie e dall'assicurazione per la copertura delle responsabilità derivanti dall'esercizio della propria carica.

Per ciò che concerne i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, è prevista l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo f) della presente Relazione.

o) Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

La remunerazione degli amministratori indipendenti non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società.

La Politica sulla Remunerazione prevede l'attribuzione di un compenso aggiuntivo in misura fissa a favore degli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori indipendenti che facciano parte dei Comitati costituiti in seno al Consiglio per remunerare adeguatamente l'attività e l'impegno aggiuntivi messi a disposizione e a beneficio della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato al precedente Paragrafo f).

p) Riferimenti di mercato: se la Politica di Remunerazione è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta e l'indicazione di tali società

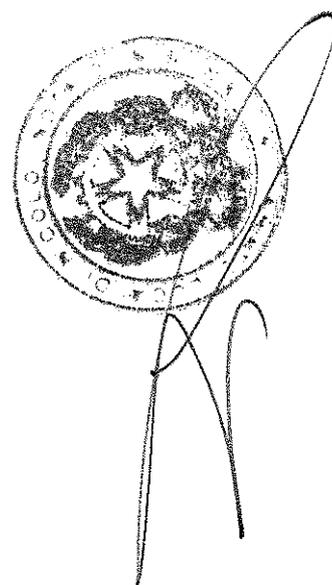
Per l'elaborazione della presente Politica di compensi, sono stati condotti dei benchmark sulle prassi retributive dell'Amministratore delegato, che è stato messo a confronto con un *panel* di 11 aziende, ritenute confrontabili con il Gruppo Salcef (Avio, Biesse, Cembre, Cementir Holding N.V., Garofalo Health Care, Luve, Maire Technimont, Piovan, San Lorenzo, Seri Industrial, Webuild).

q) **Deroghe alla politica: gli elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e fermo quanto previsto dal regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata**

Fermo restando quanto previsto al precedente Paragrafo f) con riferimento, rispettivamente, alle componenti della remunerazione di breve e lungo termine, in caso di circostanze eccezionali di cui all'art. 123-ter comma 3-bis del D.lgs. 58 del 1998, è prevista la possibilità di derogare agli elementi della politica relativi alle remunerazioni fisse e variabili previste.

Per circostanze eccezionali si intendono a titolo esemplificativo e non esaustivo (i) la necessità di sostituire, a causa di eventi imprevisti, l'Amministratore Delegato e di dover negoziare in tempi rapidi un pacchetto retributivo, laddove i vincoli contenuti nella Politica approvata potrebbero limitare le possibilità delle società di attrarre manager con le professionalità più adeguate a gestire l'impresa; o e (ii) variazioni sensibili del perimetro dell'attività dell'impresa nel corso di validità della Politica, quali la cessione di un'impresa/ramo d'azienda sulla cui attività erano basati obiettivi di performance della Politica di riferimento ovvero l'acquisizione di un business significativo non ricompreso nella Politica.

Nei casi di deroga alla Politica di Remunerazione previsti dal presente paragrafo la Società applicherà l'iter e gli obblighi previsti dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società nel rispetto del Regolamento Consob n. 17221/2010, anche nel caso in cui ricorra una fattispecie di esenzione (e.g. nel caso in cui l'operazione sia qualificabile come di importo esiguo). Resta in ogni caso ferma la necessità di ottenere il previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3 cod. civ. ove la deroga riguardi la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche.



Sezione II - Compensi corrisposti

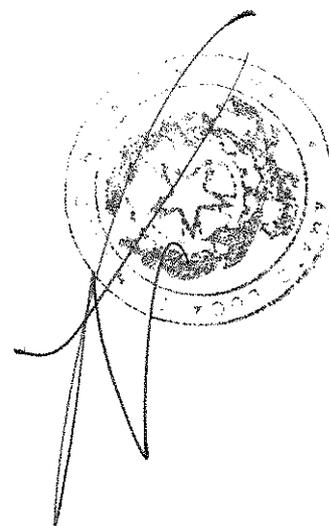
La presente Sezione, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci, e in forma aggregata per i compensi attribuiti ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in quanto per questi ultimi non sussistono i presupposti richiesti dalla normativa vigente per la *disclosure* su base individuale:

- nella prima parte, fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Si illustra anche la variazione negli ultimi tre anni, relativamente al compenso. È inoltre fornita indicazione della proporzione tra i compensi di natura fissa e variabile nell'ambito della remunerazione totale;
- nella seconda parte, illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'Esercizio 2022 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le componenti dei suddetti compensi in relazione al ruolo ricoperto;
- nella terza parte, indica, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La ragione per cui i compensi dei Dirigenti Strategici sono indicati in aggregato risiede nella circostanza che nessuno di essi ha percepito nell'Esercizio 2022 un compenso complessivo maggiore rispetto al compenso attribuito all'Amministratore Delegato.

L'attuazione della politica retributiva relativa all'esercizio 2022, secondo quanto verificato dal Comitato Nomine e Remunerazione in occasione della valutazione periodica prevista dal Codice di Corporate Governance, risulta allineata alla Politica retributiva da ultima approvata dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2022 e alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio di riferimento.

KPMG S.p.A., soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio di Salcef, ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della presente Seconda Sezione della Relazione.

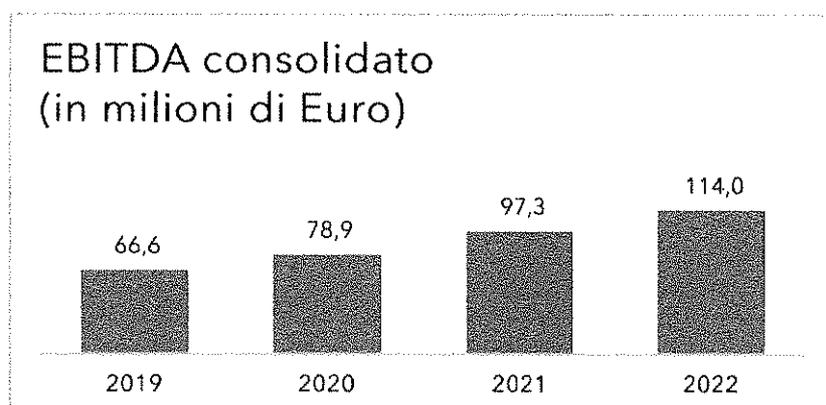


Panoramica su contesto e compensi erogati nel 2022

Nella prima parte della Seconda Sezione si riportano nel dettaglio le informazioni relative all'attuazione delle politiche del precedente esercizio e ai meccanismi di funzionamento dei sistemi di incentivazione adottati e in una seconda parte si fornisce un'adeguata rappresentazione in forma tabellare di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione e si illustrano analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento.

In linea con i *requirements* previsti nel Regolamento Emittenti Consob, si forniscono di seguito le indicazioni di confronto, considerando gli Esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022.

Nel 2022, il Gruppo Salcef ha realizzato risultati economici solidi, in crescita rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il grafico sottostante mostra i risultati della società espressi in termini di EBITDA:



In tale periodo la remunerazione complessiva dei soggetti per i quali le informazioni vengono fornite nominativamente non risulta aver subito alcuna variazione per quanto riguarda la remunerazione fissa, mentre con riferimento alla parte variabile, sono stati previsti sistemi di incentivazione, sia di breve che di lungo termine.

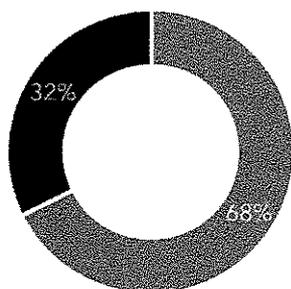
La retribuzione annua lorda media dei dipendenti, parametrata su coloro che hanno un impiego a tempo pieno e diversi da quelli rappresentati nominativamente nella presente relazione, è rimasto sostanzialmente stabile nel biennio di esame, con una variazione percentuale entro il 15% circa al rialzo.

Analisi *Pay mix* sui compensi corrisposti nel 2022

In conformità alle disposizioni introdotte dall'aggiornamento del Regolamento Emittenti, si riporta di seguito l'indicazione della proporzione tra i compensi di natura fissa e di natura variabile di competenza del 2022 dell'Amministratore Delegato, Presidente esecutivo e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

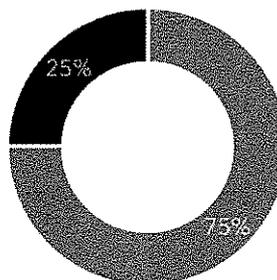
Nello specifico, ai fini dell'analisi sono stati considerati i compensi fissi rappresentati nella colonna 1 della Tabella 1 ed i compensi variabili non equity rappresentati nella colonna 3 della stessa tabella.

Pay mix Actual Presidente e AD



- Retribuzione fissa
- Incentivo di breve termine

Pay mix Actual DRS

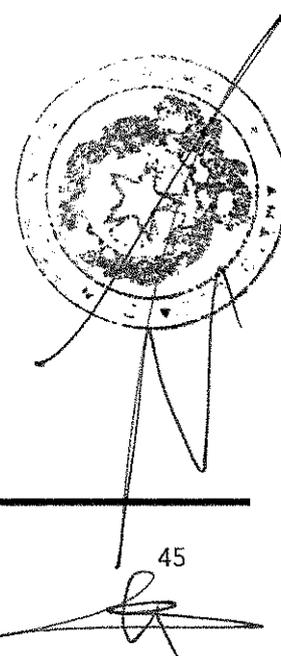


- Retribuzione fissa
- Incentivo di breve termine

I DRS hanno inoltre percepito € 5.400 in azioni con riferimento al piano di Stock Grant 2021-2024, pari al 40% del totale del totale della prima tranche andata a maturazione (pari al 50%).

I paragrafi che seguono descrivono nel dettaglio le singole voci retributive considerate.

Si ricorda inoltre che per gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non è prevista alcuna componente variabile legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo.



Compensi corrisposti

Presidente esecutivo

Nel corso dell'Esercizio 2022 la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta dal Consigliere Gilberto Salciccia, confermato nella carica per il triennio 2022-2024 dall'Assemblea in data 29 Aprile 2022.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione fissa del Presidente del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio 2022, composta da:

- un compenso annuo lordo di euro 50.000 per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022;
- un compenso complessivo lordo di euro 100.000 per la carica di amministratore investito di particolari cariche, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione 29/04/2022;
- un compenso annuo lordo di euro 362.785 in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente in qualità di ruolo di dirigente Salcef Group S.p.A.;
- benefici non monetari pari a euro 4.022 e relativi all'autovettura aziendale.

L'incentivo annuale per il Presidente esecutivo riferito all'esercizio 2022 è maturato a fronte della positiva valutazione del conseguimento degli obiettivi definiti per tale esercizio. Il Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2023 ha riconosciuto in favore del Consigliere Gilberto Salciccia la maturazione di un incentivo pari a Euro 241.360,94.

Obiettivi individuali	Peso %	Obiettivo TARGET 2022	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
Economico-Finanziari (STI)					
EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)	55,00%	104.536,58	MIN 88.856,09 MAX 120.217,07	113.966,43	68,23%
Utile netto [EUR/000] (Gruppo Salcef)	30,00%	56.286,68	MIN 47.843,68 MAX 64.729,68	56.488,57	30,29%
Health & Safety (STI)					
Indice Unico infortuni (Gruppo Salcef)	10,00%	23,708	MIN 27,264 MAX 20,152	12,061	14,00%
Risorse Umane (STI)					
Formazione per dipendente [ore/dipendenti] (Gruppo Salcef)	5,00%	23,280	MIN 19,788 MAX 26,772	23,550	5,15%

Amministratore Delegato

Nel corso dell'Esercizio 2022 la carica di Amministratore Delegato è stata ricoperta dal Consigliere Valeriano Salciccia, confermato nella carica per il triennio 2022-2024 dall'Assemblea degli azionisti in data 29 Aprile 2022.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione fissa dell'Amministratore Delegato nel corso dell'Esercizio 2022, composta da:

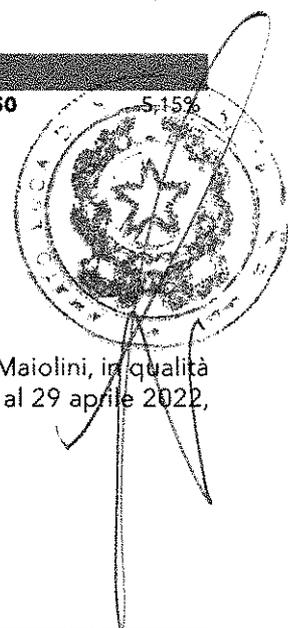
- un compenso annuo lordo di euro 30.000 per la carica di consigliere di amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2022;
- un compenso complessivo lordo di euro 500.000 per la carica di Amministratore Delegato come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2019;
- un compenso complessivo lordo di euro 8.000,00 per la carica di amministratore ricoperta nella controllata Salcef USA Inc.;
- benefici non monetari pari a euro 8.523 e relativi ad auto aziendale e affitto autorimessa.

L'incentivo annuale per l'Amministratore Delegato riferito all'esercizio 2022 è maturato a fronte della positiva valutazione del conseguimento degli obiettivi definiti per tale esercizio. Il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023 ha riconosciuto in favore del Consigliere Valeriano Salciccia la maturazione di un incentivo pari a Euro 253.229,30.

Obiettivi individuali	Peso %	Obiettivo TARGET 2022	Obiettivi MIN e MAX	Valore consuntivato	% consuntivato
Economico-Finanziari (STI)					
EBITDA [EUR/000] (Gruppo Salcef)	55,00%	104.536,58	MIN 88.856,09 MAX 120.217,07	113.966,43	68,23%
Utile netto [EUR/000] (Gruppo Salcef)	30,00%	56.286,68	MIN 47.843,68 MAX 64.729,68	56.488,57	30,29%
Health & Safety (STI)					
Indice Unico infortuni (Gruppo Salcef)	10,00%	23,708	MIN 27,264 MAX 20,152	12,061	14,00%
Risorse Umane (STI)					
Formazione per dipendente [ore/dipendenti] (Gruppo Salcef)	5,00%	23,280	MIN 19,788 MAX 26,772	23,550	5,15%

Amministratori Esecutivi

Nel corso dell'esercizio 2022 i due consiglieri uscenti, Alessandro Di Paolo e Germano Maiolini, in qualità di amministratori esecutivi, hanno percepito un compenso per il periodo in carica, fino al 29 aprile 2022, pari ognuno a Euro 10.000.





Amministratori non esecutivi

In linea con quanto previsto nella politica di compensi, nel corso dell'Esercizio 2022, gli Amministratori non esecutivi hanno percepito un compenso *pro rata temporis* pari ad Euro 30.000, così come deliberato dall'Assemblea del 14 ottobre 2019 e dall'Assemblea del 29 Aprile 2022.

In conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29/04/2022 sono stati erogati i seguenti compensi per la partecipazione ai comitati endoconsiliari: (i) un compenso di Euro 10.000 per il Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine, e per il Presidente del Comitato Parti Correlate mentre di Euro 14.000 per il Presidente del Comitato Controllo e Rischi (ii) un compenso di Euro 5.000 per ciascun membro dei comitati Remunerazioni e Nomine e Parti Correlate mentre un compenso di Euro 7.000 per ciascun membro del comitato Controllo e Rischi la quale è stata - anch'essa - erogata *pro rata temporis* ai suddetti consiglieri.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I tre Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno percepito, a livello aggregato nel corso dell'Esercizio 2022 un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 989.760, che comprende, relativamente a un Dirigente con Responsabilità Strategica anche un compenso come amministratore di società controllate. Un Dirigenti con Responsabilità Strategiche è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Società.

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche suddetti hanno percepito, a livello aggregato, un bonus annuale (MBO 2022) pari a Euro 327.852,01 a fronte di un raggiungimento complessivo degli obiettivi pari, in media, al 121,67%.

Collegio sindacale

In data 29 aprile 2022 l'Assemblea ha nominato quali membri del Collegio Sindacale il dott. Pier Luigi Pace (Presidente del Collegio Sindacale), i dott.ri Giovanni Bacicalupi e Maria Assunta Coluccia (Sindaci effettivi) e i dott.ri Carla Maria Melpignano e Maria Federica Izzo (sindaci supplenti), attribuendo a ciascun sindaco effettivo un compenso annuo pari a Euro 24.000 e al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo pari ad Euro 36.000.

2. Attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati attribuiti indennità e/o benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

3. Applicazioni delle deroghe previste dalla politica di remunerazione

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario o comportato deroghe alla politica delle remunerazioni nel corso del 2022.

4. Applicazione dei meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back")

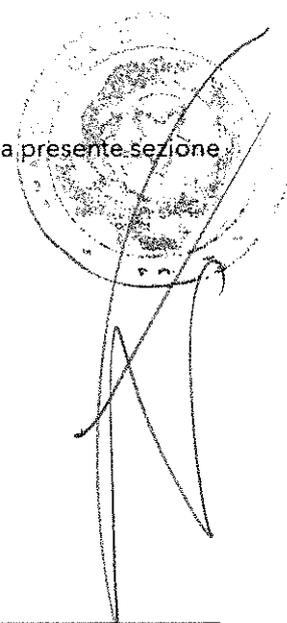
Nel corso dell'anno non si sono verificate circostanze che abbiano comportato l'applicazione di meccanismi di correzione ex post della remunerazione variabile, quali malus o clawback.

5. Informazioni di confronto

Di seguito è illustrato il confronto tra la variazione annuale:

(i) della remunerazione totale di ciascun dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della Relazione sono fornite nominativamente.

Presidente e Amministratore Delegato	
	2022
Gilberto Salciccia	-5,55%
Valeriano Salciccia	-5,67%



(ii) dei risultati della Società (variazione % annuale)

	2022
Valore della produzione	+28,28%
Risultato operativo (EBIT)	+14,42%
Patrimonio netto	+5,83%

(iii) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione.

	2022
Variazione	+11,89%

6. Informazioni su come la Società abbia tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della relazione dell'esercizio precedente

Nell'attuazione della politica sulla remunerazione 2022, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha tenuto conto del voto e delle valutazioni espresse nell'Assemblea del 29 aprile 2022 sulla Sezione II della Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

In particolare, si evidenzia che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2022 ha deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2022 con n. 40.047.813 voti favorevoli, rappresentativi del 98,702% % dei presenti (n. 382.130 contrari, rappresentativi del 0,769% dei presenti e n. 36.000 astenuti rappresentativi dello 0,072% dei presenti e n. 227.127 non votanti rappresentativi dello 0,457% dei presenti).

Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio

Le informazioni di cui alle seguenti tabelle sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella Società e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2022. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di dirigente con responsabilità strategiche.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolare:

- Nella colonna (1) i **"Compensi fissi"** sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.
- Nella colonna (2) i **"Compensi per la partecipazione a comitati"** sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.
- Nella colonna (3), sezione **"Bonus e altri incentivi"**, sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del bonus eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle stock option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 2B e 4, riga (III).
- Con riguardo alla colonna (3), sezione **"Partecipazione agli utili"**, l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.
- Nella colonna (4) **"Benefici non monetari"** è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi. (•)
- Nella colonna (5) **"Altri compensi"** sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o

da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna (6) "**Totale**" sono sommate le voci da (1) a (5).
- Nella colonna (7) "**Fair value dei compensi equity**" è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.
- Nella colonna (8) "**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**" sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L'importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.
- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Gilberto Saliccia	Presidente Esecutivo	01/01/2022-31/12/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 533.721		€ 241.361		€ 4.022		€ 779.104		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(III) Totale				€ 533.721		€ 241.361		€ 4.022		€ 779.104		
Valeriano Saliccia	Amministratore Delegato	01/01/2022-31/12/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 530.000		€ 253.229		€ 8.523		€ 791.752		
(II) Compensi nella società che redige il bilancio												
				€ 8.000						€ 8.000		
(III) Totale				€ 538.000		€ 253.229		€ 8.523		€ 799.752		
Angelo Di Paolo	Amministratore non esecutivo	29/04/2022-31/12/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 20.000						€ 20.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
				€ 20.000						€ 20.000		
(III) Totale				€ 20.000						€ 20.000		
Veronica Vecchi	Amministratore non esecutivo	29/04/2022-31/12/2022	Approvazione Bilancio 2024									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
												€ 8.000
(II) Compensi da controllate e collegate												
												€ 8.000



Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti | 2023

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value del compenso equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(III) Totale				€ 20.000	€ 8.000					€ 28.000		
Bruno Pavesi	Amministratore non esecutivo	01/01/2022-31/12/2022	Approvazione Bilancio 2024									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000	€ 21.333					€ 51.333		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 30.000	€ 21.333					€ 51.333		
Valeria Conti	Amministratore non esecutivo	01/01/2022-31/12/2022	Approvazione Bilancio 2024									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000	€ 10.667					€ 40.667		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 30.000	€ 10.667					€ 40.667		
Emilia Piselli	Amministratore non esecutivo	01/01/2022-31/12/2022	Approvazione Bilancio 2024									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000	€ 16.667					€ 46.667		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 30.000	€ 16.667					€ 46.667		

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Partecipazione agli utili	Bonus e altri incentivi					

Alessandro Di Paolo Amministratore esecutivo 01/01/2022-29/04/2022 Approvazione Bilancio 2021

(I) Compensi nella società che redige il bilancio € 10.000

(II) Compensi da controllate e collegate € 10.000

(III) Totale

Germano Maiolini Amministratore non esecutivo 01/01/2022-29/04/2022 Approvazione Bilancio 2021

(I) Compensi nella società che redige il bilancio € 10.000

(II) Compensi nella società che redige il bilancio € 10.000

(III) Totale

Giovanni Cavallini Amministratore non esecutivo 01/01/2022-29/04/2022 Approvazione Bilancio 2021

(I) Compensi nella società che redige il bilancio € 10.000

(II) Compensi nella società che redige il bilancio € 10.000

(III) Totale

Attilio Arietti Amministratore non esecutivo 01/01/2022-29/04/2022 Approvazione Bilancio 2021

(I) Compensi nella società che redige il bilancio € 10.000

(II) Compensi nella società che redige il bilancio € 1.667

(III) Totale

Pier Luigi Pace Presidente collegio sindacale 29/04/2022-31/12/2022 Approvazione Bilancio 2024

(I) Compensi nella società che redige il bilancio € 10.000

(II) Compensi nella società che redige il bilancio € 1.667

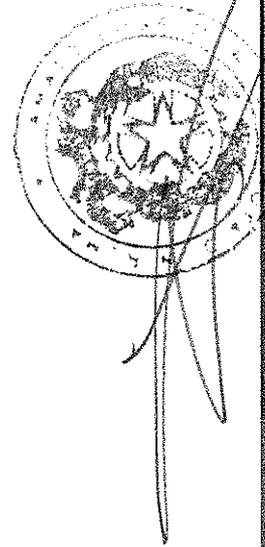
Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2022

SAICEF GROUP

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€35.000								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 36.000								
Giovanni Bacicalupi	Sindaco effettivo	01/01/2022-31/12/2022	Approvazione Bilancio 2024									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 24.000								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 24.000								
Maria Assunta Coluccia	Sindaco effettivo	29/04/2022-31/12/2022	Approvazione Bilancio 2024									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 24.000								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 24.000								
Daniela Lambardi	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2022-29/04/2022	Approvazione Bilancio 2021									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 6.933								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 6.933								
Roberto Schiesari	Sindaco Effettivo	01/01/2022-29/04/2022	Approvazione Bilancio 2021									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 4.506								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				4.506 €								

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
N. 3	DRS	-	-	€ 901.760		€ 327.852		€ 7.785		€ 1.237.397	€ 31.963 ¹	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 88.000						€ 88.000		
(III) Totale				€ 989.760		€ 327.852		€ 7.785		€ 1.325.397	€ 31.963	

¹ Il Presidente Esecutivo anche se DRS non è destinatario del piano Stock Grant



Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2022

Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
Nome e cognome	Carica	Piano	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili	Valore alla data di maturazione	Fair value
N. 2¹ DRS													
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano Stock Grant 2021-2024								1.238	310	€ 17,42	€ 9.589
		Piano Stock Grant 2022-2025			1.195	€ 20.004	50% dei diritti ha un vesting che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; l'altro 50% dei diritti con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.	27 giugno 2022	€ 16,74				€ 4.575
		Piano Performance Share 2022-2023			3.957	€ 66.240	60% all'approvazione bilancio al 31/12/2023; 40% all'approvazione	27 giugno 2022	€ 16,74				€ 17.799

¹ Il Presidente Esecutivo anche se DRS non è destinatario del piano Stock Grant

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A Nome e cognome	B Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'anno			(3) Bonus di anni precedenti			(4) Altri bonus
			(A) Erogabile/Erogato	(B)* Differito	(C) Periodo di differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabile/Erogati	(C) Ancora Differiti	
Gilberto Saliccia Presidente Esecutivo									
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano MBO 2022	€ 241.361		triennale			€ 307.671	
		Piano LTI 2021-2023 (quota di competenza dell'anno)		€ 307.671,00					
(III) Totale			€ 241.361	€ 307.671,00				€ 307.671	
Valeriano Saliccia Amministratore Delegato									
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano MBO 2022	€ 253.299		triennale			€ 322.800	
		Piano LTI 2021-2023 (quota di competenza dell'anno)		€ 322.800,00					
(III) Totale			€ 253.229	€ 322.800,00				€ 322.800	
N. 3 DRS									
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano MBO 2022	€ 306.229						
(III) Totale			€ 306.229						

* Nella "Colonna 2B" è indicato l'incentivo a lungo termine (quota maturata nell'esercizio) che sarà erogato nel 2024 a fronte del raggiungimento del 100% del target degli obiettivi stabiliti avendo rispettato tutte le condizioni stabilite dal Piano.

Schema N. 7-ter: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Tabella 1: Partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2020
Saliccia Gilberto ²	Presidente esecutivo	Salcef Group S.p.A.	29.816.702 (AO) 1.500.000 (PS)	7.392.522 (AO)	858.956 (PS)	37.209.224 (AO) 641.044 (PS)
Saliccia Valeriano ³	Amministratore Delegato	Salcef Group S.p.A.	453.600 (AO) ⁴ 194.400 (AS)	401.240 (AO)	57.320 (PS)	831.600 (AO) ⁵ 140.400 (AS)
Arietti Attilio Francesco	Amministratore non esecutivo	Salcef Group S.p.A.	386.589 (AO) ⁶ 165.600 (AS)	618.552 (AO)	48.829 (PS)	1.327.141 (AO) ⁷ 70.771 (AS)

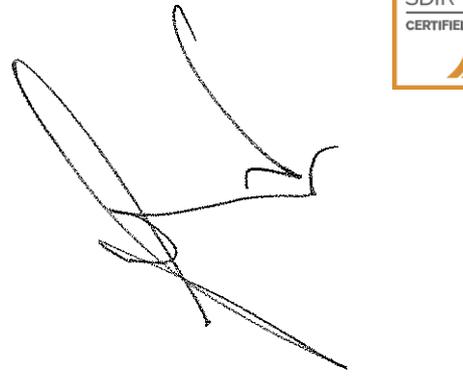
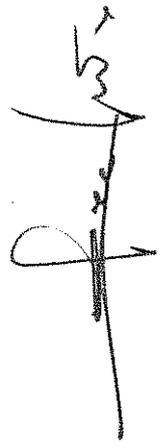
AO-Azioni Ordinarie AS-Azioni Speciali PS-Performance Share

Tabella 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica

Numero dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2020	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2020



² Partecipazione detenuta indirettamente in Salcef Group S.p.A. per il tramite di Filia S.r.l., Ermes Gestioni S.r.l.
³ Partecipazione detenuta indirettamente in Salcef Group S.p.A. per il tramite di Titania S.r.l., Ermes Gestioni S.r.l.
⁴ Di cui 67.200 azioni ordinarie e 28.800 azioni speciali detenute indirettamente in Spaclab2 S.r.l., 386.400 azioni ordinarie e 165.600 azioni speciali detenute indirettamente in Spaclab3 S.r.l.
⁵ Di cui 123.200 azioni ordinarie e 20.800 azioni speciali detenute indirettamente in Spaclab2 S.r.l., 708.400 azioni ordinarie e 119.600 azioni speciali detenute indirettamente in Globber S.r.l.
⁶ Di cui 386.400 azioni ordinarie e 165.600 azioni speciali detenute indirettamente in Globber S.r.l.
⁷ Di cui 708.400 azioni ordinarie e 119.600 azioni speciali detenute indirettamente in Globber S.r.l.



Salcef Group S.p.A.

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589

REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, senza il consenso di Salcef Group S.p.A.



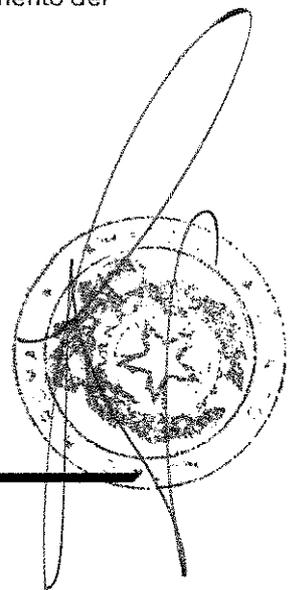
Allegato 44
al Registro N. 18048

SALCEF GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO
SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) 2021-2024 DI
SALCEF GROUP S.P.A.

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 18 marzo 2022 ad aggiornamento del
precedente documento informativo pubblicato in data 30 marzo 2021



SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: info@salcefgroup.com - PEC salcef@pec.it

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

www.salcef.com



PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto il piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "*Piano di Stock Grant 2021-2024*" (il "**Piano**") riservato a taluni Amministratori Esecutivi, dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**").

Il presente Documento Informativo costituisce un aggiornamento del documento informativo già messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblee degli azionisti" ed è stato predisposto, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, per fornire le informazioni relative all'implementazione del Piano, conformemente alle deliberazioni adottate al riguardo dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2021, il quale previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato**") l'individuazione dei soggetti Beneficiari (come *infra* definiti) e l'attribuzione gratuita dei diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società.

Le informazioni riguardanti i beneficiari e il numero di diritti rispettivamente assegnati sono riportate in dettaglio nella tabella allegata al presente documento, redatta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 7, Tabella n. 1, del Regolamento Emittenti.

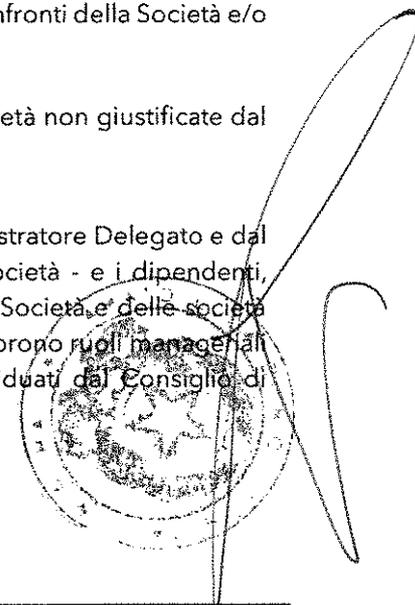
Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblee degli azionisti".

DEFINIZIONI

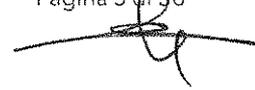
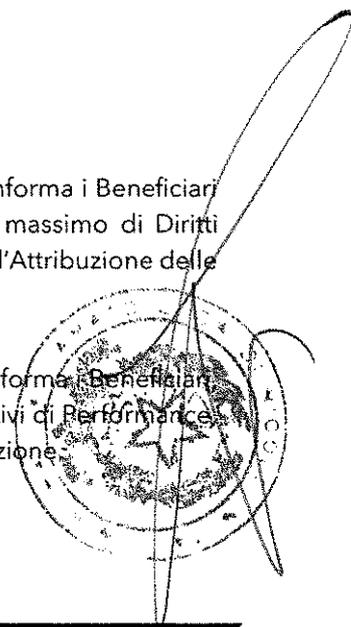
I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori Esecutivi	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
Bad Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none">(i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa;(ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo;(iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.
Beneficiari	indica gli amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Claw-back	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il codice di <i>corporate governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l' "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Euronext STAR Milan	indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione sul Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
Good Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: (a) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).
Gruppo Salcef o Gruppo	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
Lettera di Assegnazione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
Lettera di Attribuzione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.



DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli shareholder. Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di business, Innovazione di Processo / Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
Periodo di Lock-up	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
Periodo di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo di Performance	indica l'esercizio 2021 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.
Rapporto	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, ovvero il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Tranche	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

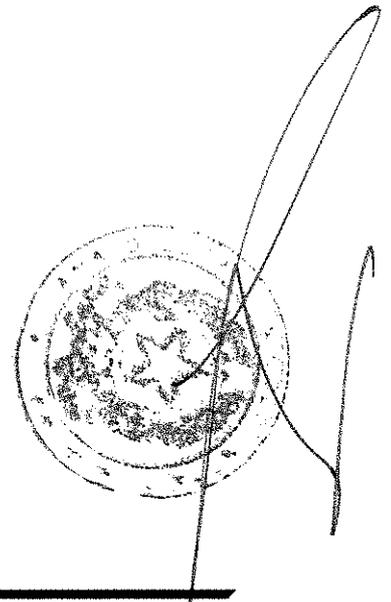
1. I SOGGETTI DESTINATARI DELPIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 7 Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, della società controllante - la Società - e delle Società Controllate.

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, i Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione, della società controllante la Società e/o delle Società Controllate sono n. 8, come indicati nella tabella che segue. A fini di completezza si segnala che i suddetti soggetti ricoprono altresì il ruolo di dipendente di Salcef o delle società del Gruppo Salcef.

Nome e cognome	Società	Carica
Di Paolo Alessandro	Salcef S.p.A.	Amministratore Unico
Maiolini Germano	Euro Ferroviaria S.r.l.	Amministratore Unico
Petrucci Umberto	Reco S.r.l.	Amministratore Unico
Peroni Lorenzo	SRT S.r.l.	Amministratore Unico
Savardi Mirko	Coget Impianti S.r.l.	Amministratore Unico
Di Paolo Angelo	Salcef Group S.p.A.	Consigliere CdA
Fantozzi Fernando	Salcef Railroad Services Inc.	Amministratore Unico
Menchini Gianluca	Salcef Deutschland GmbH Salcef Bau GmbH	Amministratore Unico



1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è altresì rivolto al *management* della Società e/o delle Società del Gruppo e in particolare, ai dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2021, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 2 Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società o delle Società Controllate come beneficiari del Piano. Alla data del presente Documento Informativo, i Beneficiari che appartengono alla categoria di dipendenti o di figure manageriali investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle società controllate sono n. 29, come indicato nella tabella che segue.

Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche e della Società e delle Società Controllate	2
Soggetti investiti di funzioni manageriali all'interno della Società e delle società controllate.	29

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) Direttori generali dell'emittente

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, non sono stati nominati direttori generali."

(b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

(c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non ci sono persone fisiche controllanti la Società che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nella Società che beneficino del Piano.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

(a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3

Le informazioni relative ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono illustrate al punto 7 (b) che segue.

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

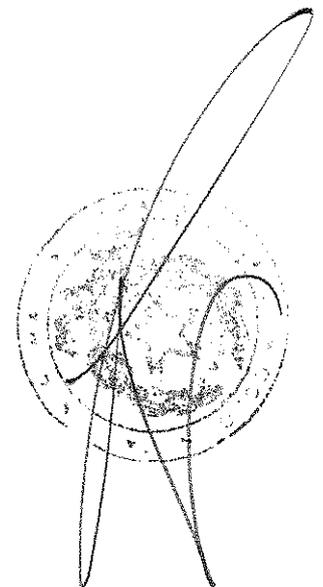
Alla data del Documento Informativo, n. 2 Beneficiari sono dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate, di cui 1 sono altresì componente in carica del Consiglio di Amministrazione della Società e delle Società Controllate.

Categoria	Numero
-----------	--------

Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2
--	---

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.



2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 25.463 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance.

L'efficacia dei Diritti assegnati è condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario sono suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

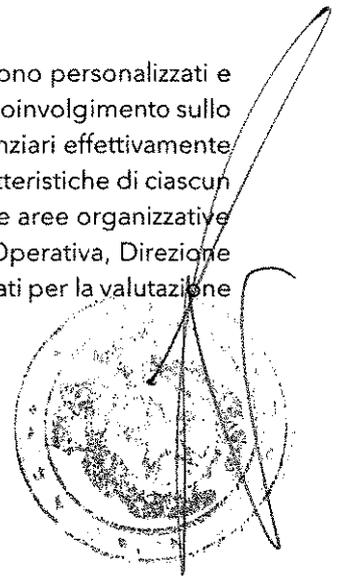
- la Prima *Tranche* ha ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la Seconda *Tranche* ha ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che chiuso al 31 dicembre 2021;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario secondo quanto riportato al precedente articolo 6.

Gli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, fanno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Linea di Business, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale). Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.



Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA.
Processi di business	Ricavi, Ricavi su n. di addetti, Margine Operativo, Costo raccolta finanziaria, Rendimento investimenti, Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, Indice Supplier's Score, Risparmio annuale da processo acquisti.
Innovazione di Processo / Prodotto	Grado di completamento specifici progetti/iniziative innovativi in cui è coinvolto il Beneficiario.
Health, Safety & Environment (HSE)	Indice infortuni, Consumo carburante, Consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili).
Risorse Umane	Indice ferie non godute, Indice straordinari.

Per ciascuno degli Obiettivi di Performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al piano, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti.

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 31 Beneficiari tra gli amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, cui sono stati assegnati complessivamente n. 25.463 diritti a ricevere massimo n. 25.463 azioni.

Il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario è determinato sulla base della Remunerazione Annuale Lorda e della media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021). Pertanto, il prezzo ufficiale dei diritti considerato ai fini del calcolo di attribuzione è pari a Euro 13,50.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero di Diritti assegnati ai Beneficiari è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, considerando l'ammontare della Remunerazione Annuale Lorda e/o dell'emolumento dell'Amministratore Esecutivo, tenuto altresì conto che il Piano di Stock Grant 2021 si inserisce nell'ambito della componente variabile di breve-medio termine, il cui premio target assegnato ad ogni Beneficiario (i) è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda; (ii) è costituito da una componente monetaria pari al 75% e una componente in azioni pari al 25% e (iii) in caso di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, può essere al massimo pari al 140% del premio target.

Pertanto, considerando gli elementi di sopra il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario, che coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al 5% della Remunerazione Annuale Lorda.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Alla data del presente Documento Informativo alla Società non risultano sussistere significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria convocata per il 29 aprile 2021.

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, il Piano e ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il





raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al Piano individuando i Beneficiari e l'Assegnazione dei Diritti.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano è stata delegata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano può essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale

per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per l'esercizio anticipato dei Diritti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Le massime n. 25.463 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo la Società è titolare di azioni proprie, che in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, nonché della proposta di delibera all'Assemblea del 29 marzo 2022, possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, approvato dall'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF in data 29 aprile 2021, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione dei consiglieri in potenziale conflitto di interessi in quanto potenziali beneficiari del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.

In data 25 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato, ha approvato, con l'astensione dei consiglieri in potenziale conflitto, l'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 19 marzo 2021 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2021.





Nella suddetta riunione del 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'adozione del Piano, ha individuato, tra gli Amministratori Esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, n. 31 beneficiari a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 25.463 Diritti a ricevere massimo 25.463 Azioni.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Il prezzo di mercato delle Azioni al 24 marzo 2021, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 12,74, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 19 marzo 2021, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 12,72.

Alla data del 25 giugno 2021 (data della delibera del Consiglio di Amministrazione per l'assegnazione dei Diritti) il prezzo ufficiale di mercato delle Azioni era pari ad Euro 13,90.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni è stata svolta, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni

privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli Amministratori Esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 25.463 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione il 25 giugno 2021. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2021. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario sono suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;





- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla Prima *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla Seconda *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

4.3 Il termine del Piano

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 25.463 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i Beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche o Amministratori Esecutivi, le Azioni Attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberalmente negoziabili.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub (ii)*. Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non

contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle

interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal fair value delle Azioni a servizio del Piano e è pari ad Euro 182.244

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.



4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)

Non applicabile.

4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

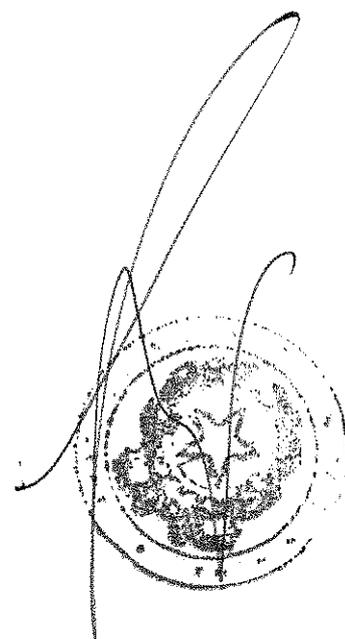
Non applicabile.

4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.

4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari

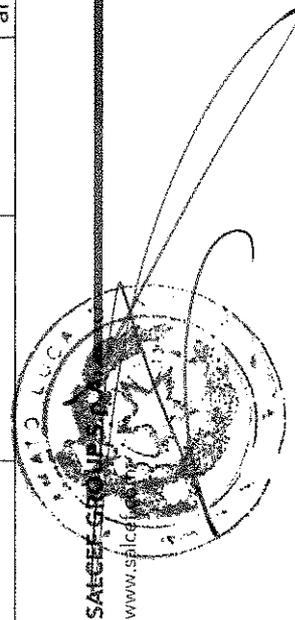
Si riporta di seguito la Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.



ALLEGATO 3A, SCHEMA 7, TABELLA N. 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

QUADRO 1								
Strumenti finanziari diversi dalle stock option (8)								
Sezione 1								
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari								
Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera di assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero degli strumenti	Data di assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (14)
(2) Alessandro Di Paolo	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	460	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ^(*)	

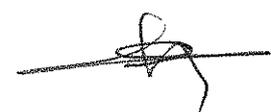
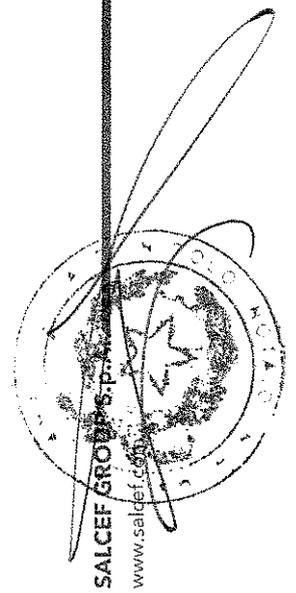
(2) Germano Maiolini	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	435	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾	
(2) Umberto Petrucci	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	477	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾	
(2) Lorenzo Peroni	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	469	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾	
(2) Mirko Savardi	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di	296	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ¹	

					determinate condizioni				
(2) Angelo Di Paolo	Consigliere CdA	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	549	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾		
(2) Fernando Fantozzi	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	474	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ¹		
(2) Gianluca Menchini	Amministratore Unico	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	673	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ¹		

Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).

(3)		29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni		25 giugno 2021	-	
Note:							
(4)							
Note:							
(5)							
Note:							
(6) n. 2 DRS	Dirigenti con responsabilità strategica	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	1548	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾

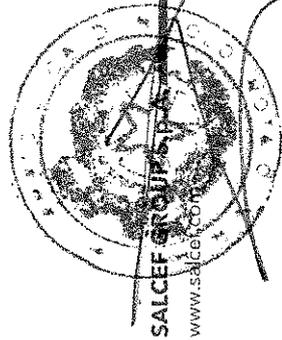
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).							
(7) n.20	Dirigenti	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	8849	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾
(7) n. 1	Quadri	29 aprile 2021	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	222	25 giugno 2021	-	€ 13,50 ⁽¹⁾

Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).

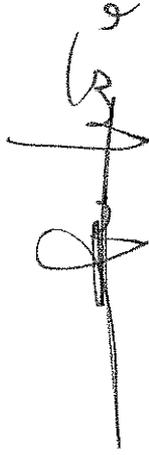
Note alla tabella

(1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.

- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.
- (6) Indicare l'insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.
- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).
- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di: i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea; la tabella contiene pertanto: • nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani); • nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- (9) I dati possono riferirsi: a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione; b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione. In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).



- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per la remunerazione ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per la remunerazione con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X; ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- (13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.
- (14) Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.



SALCEF GROUP S.p.A.
www.salcef.com

SALCEF GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI
AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) 2022-2025 DI SALCEF GROUP S.P.A.

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 18 marzo 2022

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

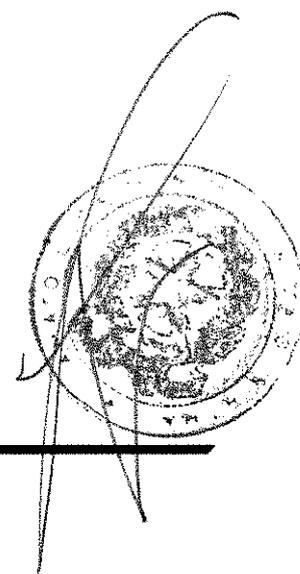
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: info@salcefgroup.com - PEC salcef@pec.it

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

www.salcef.com



PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "*Piano di Stock Grant 2022-2025*" (il "**Piano**") riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**").

Il presente Documento Informativo costituisce un aggiornamento del documento informativo già messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblee degli azionisti" ed è stato predisposto, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, per fornire le informazioni relative all'implementazione del Piano, conformemente alla deliberazione adottata al riguardo dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2022, il quale, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato**"), ha deliberato di dare esecuzione al Piano e l'attribuzione gratuita dei diritti a ricevere azioni ordinarie della Società ai soggetti Beneficiari (come *infra* definiti).

Le informazioni riguardanti i Beneficiari (come *infra* definiti) e il numero di diritti rispettivamente assegnati sono riportate in dettaglio nella tabella allegata al presente documento, redatta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 7, Tabella n. 1, del Regolamento Emittenti.

Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138, Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblee degli azionisti".

DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori Esecutivi	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
Bad Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> (i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa; (ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; (iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.
Beneficiari	indica i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Claw-back	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il codice di <i>corporate governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Euronext STAR Milan	Indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
Good Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> (a) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).
Gruppo Salcef o Gruppo	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
Lettera di Assegnazione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
Lettera di Attribuzione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano, come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli <i>shareholders</i> . Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di business, Innovazione di Processo /

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
Periodo di Lock-up	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
Periodo di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo di Performance	indica l'esercizio 2022 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
Rapporto	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, ovvero il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Termine di Maturazione	Indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.
Tranche	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DELPIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati n. 9 Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e delle Società Controllate.

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, i Beneficiari che ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e/o delle Società Controllate sono n. 9, come indicati nella tabella che segue. A fini di completezza si segnala che i suddetti soggetti ricoprono altresì il ruolo di dipendente di Salcef o delle società del Gruppo Salcef.

Nome e cognome	Società	Carica
Di Paolo Alessandro	Salcef S.p.A.	Amministratore Unico
Maiolini Germano	Euro Ferroviaria S.r.l.	Amministratore Unico
Petrucci Umberto	Reco S.r.l.	Amministratore Unico
Peroni Lorenzo	SRT S.r.l.	Amministratore Unico
Savardi Mirko	Coget Impianti S.r.l.	Amministratore Unico
Di Paolo Angelo	Salcef Group S.p.A.	Consigliere CdA
Fantozzi Fernando	Salcef Railroad Services Inc.	Amministratore Unico
Menchini Gianluca	Salcef Deutschland GmbH Salcef Bau GmbH	Amministratore Unico
Amorosi Daniele	Overail S.r.l.	Amministratore Unico

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è altresì rivolto al *management* della Società e/o delle Società del Gruppo e in particolare, ai dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2022, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati n. 2 Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società o delle Società Controllate come beneficiari del Piano. Alla data del presente Documento Informativo, i Beneficiari che appartengono alla categoria di dipendenti o di figure manageriali investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle società controllate sono n. 39, come indicato nella tabella che segue.



Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2
Soggetti investiti di funzioni manageriali all'interno della Società e delle Società Controllate.	37

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) Direttori generali dell'emittente

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, non sono stati nominati direttori generali.

(b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

(c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti la Società.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

(a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3

Le informazioni relative ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono illustrate al punto (b) che segue.

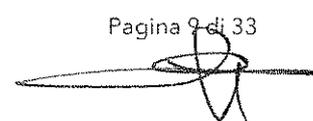
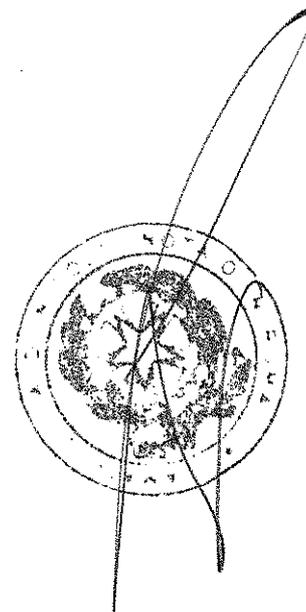
(b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari.

Alla data del Documento Informativo, n. 2 Beneficiari sono dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate, di cui 1 è altresì componente in carica del Consiglio di Amministrazione di una Società Controllata:

Categoria	Numero
Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate	2

(c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.



2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di breve-medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 17.648 Azioni, sulla base dei n. 17.648 diritti effettivamente assegnati, calcolati sulla base del raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance.

La maturazione dei Diritti assegnati sarà condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* ha ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, ossia 8.824, i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda *Tranche* ha ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, ossia 8.824, i quali sono soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

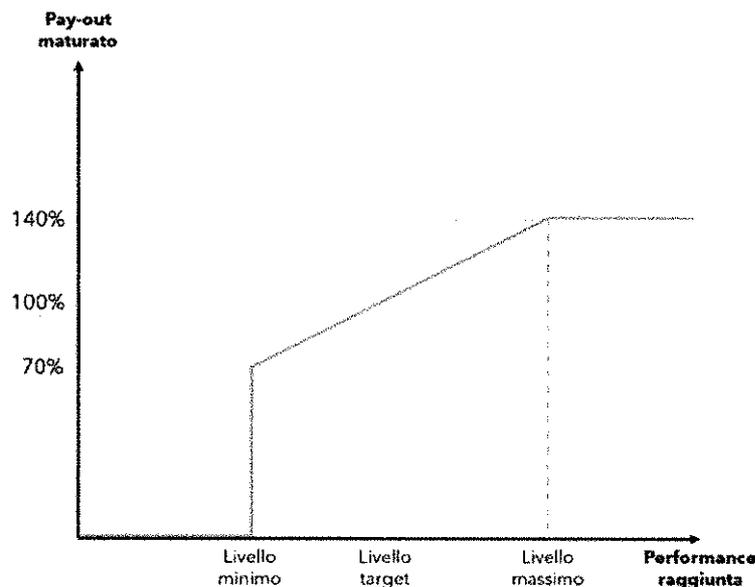
- al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario secondo quanto riportato al precedente articolo 6.

Gli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale) come descritto nella procedura aziendale P155 Sistema di Incentivazione Manageriale MBO. Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA, EBITDA margin così come rappresentati nei bilanci consolidati
Processo e Innovazione	Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
Salute e sicurezza sul lavoro	Indice unico infortuni come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria
Ambiente	Intensità energetica per consumo carburante, Intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili), come definito nella dichiarazione consolidata non finanziaria
Social e Risorse Umane	Indice ferie non godute, Indice straordinari, ore di formazione per dipendente

Per ciascuno degli Obiettivi di Performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al Piano, comune per tutti i Beneficiari che, in caso di mancato raggiungimento, preclude l'attivazione del Piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al Piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

Il Piano prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:



2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2022.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati n. 39 Beneficiari tra i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, cui sono stati assegnati complessivamente n. 17.648 diritti a ricevere massimo n. 17.648 Azioni.

Il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario è stato determinato sulla base della Remunerazione Annuale Lorda e della media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022). Pertanto, il prezzo ufficiale dei diritti considerato ai fini del calcolo di attribuzione è pari a Euro 18,098.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, determina alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario individuato e dispone l'invio della Lettera di Attribuzione ai fini della Consegnare delle Azioni.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero di Diritti assegnati ai Beneficiari è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, considerando l'ammontare della Remunerazione Annuale Lorda e/o dell'emolumento dell'Amministratore Esecutivo, tenuto altresì conto che il Piano di Stock Grant 2022 si inserisce nell'ambito della componente variabile di breve-medio termine, il cui premio target assegnato ad ogni Beneficiario (i) è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda; (ii) è costituito da una componente monetaria pari al 75% e una componente in azioni pari al 25% e (iii) in caso di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, può essere al massimo pari al 140% del premio target.

Pertanto, considerando gli elementi di sopra il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario, che coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al 5 % della Remunerazione Annuale Lorda.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza, nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.



2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2022.

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, il Piano e ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv) procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie; (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano; nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati i Beneficiari e l'Assegnazione dei Diritti.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

A seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale è stato incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano è stata delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente, la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano può essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o



- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Le massime n. 17.648 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o sono già detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie, che in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, nonché della proposta di delibera all'Assemblea del 29 marzo 2022, possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2022 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione dei consiglieri in potenziale conflitto di interessi in quanto potenziali beneficiari del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato, ha approvato l'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 15 marzo 2022, il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2022. Nella suddetta riunione del 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2022.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'adozione del Piano, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e sono stati individuati tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, n. 39 Beneficiari a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 17.648 Diritti a ricevere massimo 17.648 Azioni.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 27 giugno 2022, data della delibera del Consiglio di Amministrazione per l'Assegnazione dei Diritti su parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il prezzo ufficiale di mercato delle Azioni era pari ad Euro 16,74.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n.

596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe influente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 17.648 Azioni sulla base dei n. 17.648 diritti effettivamente assegnati, calcolati sulla base del raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti.

A seguito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2022, l'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata, a titolo gratuito in un unico ciclo, entro la data ultima del 31 agosto 2022.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, ossia 8.824, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, ossia 8.824, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni, ai sensi del presente Regolamento e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla *Prima Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;

- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla Seconda *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

4.3 Il termine del Piano

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 17.648 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i Beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche o Amministratori Esecutivi, le Azioni Attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte del Beneficiario.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato

Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberalmente negoziabili.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di hedging sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii).

Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.

- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni ai sensi del Regolamento, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado

di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati; (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano ed è pari ad Euro 319.394.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

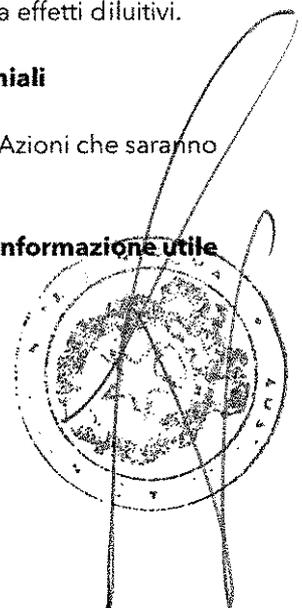
Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.



4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)

Non applicabile.

4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

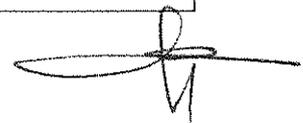
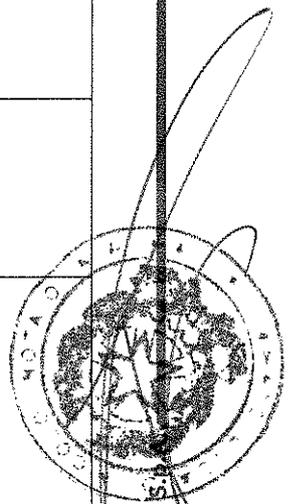
Non applicabile.

4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari

Si riporta di seguito la Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

ALLEGATO 3A, SCHEMA 7, TABELLA N. 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

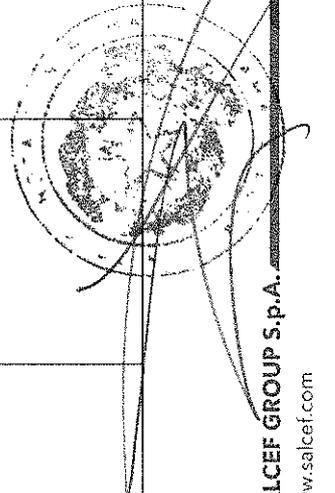
QUADRO 1								
Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i> (8)								
<u>Sezione 1</u>								
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari								
Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera di assemblea	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero degli strumenti	Data di assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (14)
(2) Alessandro Di Paolo	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	419	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio

SALCEF GROUP S.p.A.
www.salcef.com

(2) Germano Maiolini	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	384	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	consolidato al 31 dicembre 2024 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Umberto Petrucci	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	420	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	consolidato al 31 dicembre 2024 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

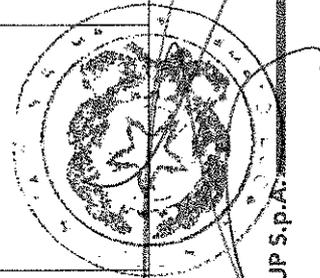
(2) Lorenzo Peroni	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	435	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	31 dicembre 2024	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Mirko Savardi	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	419	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	31 dicembre 2023	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024



SALCEF GROUP S.p.A.
www.salcef.com

								31 dicembre 2024
(2) Angelo Di Paolo	Consigliere CdA	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	498	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Fernando Fantozzi	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	446	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

(2) Gianluca Menchini	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	625	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	31 dicembre 2024	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(2) Daniele Amorosi	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	353	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	31 dicembre 2023	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

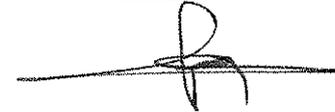
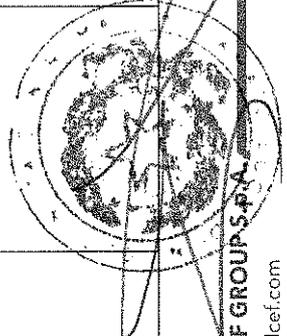


SALCEF GROUP S.p.A.

www.salcef.com

									31 dicembre 2024
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022).									
(3)									
Note:									
(4)									
Note:									
(5)									
Note:									
(6) n. 2 DRS	Dirigenti con responsabilità strategica	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	1386	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	residuo 50% alla data di approvazione del bilancio

									consolidato al 31 dicembre 2024
<p>Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 25 giugno 2021).</p>									
(7) n.28	Dirigenti	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	12464	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024	
(7) n. 1	Quadri	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	218	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	50% alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 residuo 50% alla data di	

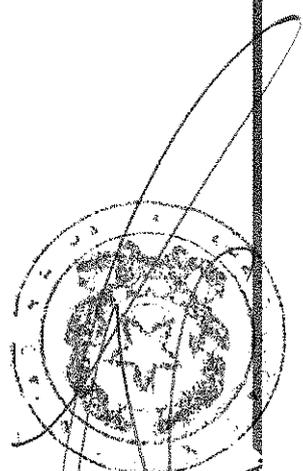
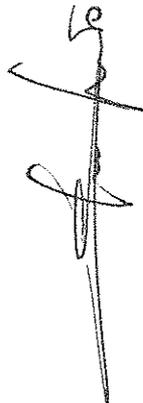
SALCEF GROUPS P.A.
www.salcef.com

approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024						
<p>Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022).</p>						

Note alla tabella

- (1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) il piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.
- (6) Indicare l'insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.
- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).

- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di: i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea; la tabella contiene pertanto: • nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani); • nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- (9) I dati possono riferirsi: a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione; b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione. In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per la remunerazione ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per la remunerazione con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel quadro 1. i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2. iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- (13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.
- (14) Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.



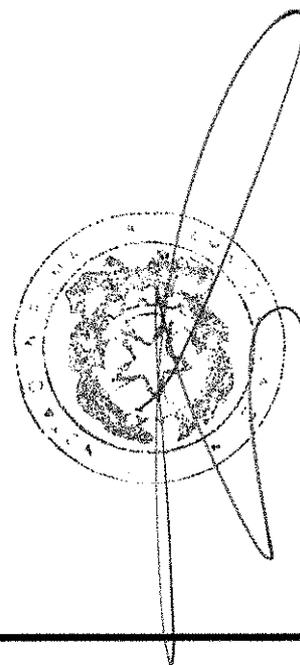
SALCEF GROUP S.p.A.

www.salcef.com

SALCEF GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO
SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) DI SALCEF
GROUP S.P.A. SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI
SOCI CONVOCATA PER IL 27 APRILE 2023

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

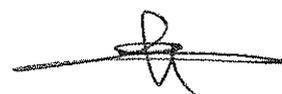


Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

1/22



PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "*Piano di Stock Grant 2023-2026*" (il "**Piano**") riservato a taluni dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

In data 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di Salcef, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria, convocata per il giorno 27 aprile 2023, l'adozione del Piano ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**"), che prevede l'attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai termini ed alle condizioni stabiliti nel Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, l'adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea ordinaria. Pertanto (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023 con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine del 15 marzo 2023 e (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea degli azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare. Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società: www.salcef.com, nella sezione "Governance - Assemblee degli Azionisti".

Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori Esecutivi	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
Bad Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> (i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa; (ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; (iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.
Beneficiari	indica gli Amministratori Esecutivi, i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Claw-back	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il codice di <i>corporate governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Euronext STAR Milan	Indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
Good Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> (a) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).
Gruppo Salcef o Gruppo	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
Lettera di Assegnazione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
Lettera di Attribuzione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli shareholder. Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di business, Innovazione di

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	Processo / Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
Periodo di Lock-up	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
Periodo di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo di Performance	indica l'esercizio 2023 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.
Rapporto	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, ovvero il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
Regolamento	Indica il regolamento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Termine di Maturazione	Indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.
Tranche	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DELPIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, su indicazione Comitato Remunerazioni e Nomine, il Piano non è destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate, fermo restando che alcuni dipendenti del Gruppo Salcef, destinatari del Piano, potrebbero altresì ricoprire il ruolo di amministratore in dette società.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, su indicazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Piano è rivolto al *management* della Società e/o delle Società del Gruppo. In base al Regolamento del Piano i Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo. Qualora il medesimo Beneficiario ricopra contestualmente più posizioni idonee a consentirne la partecipazione al Piano, tale partecipazione sarà eventualmente prevista per una soltanto delle posizioni suddette.

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione relativa alle categorie di dipendenti e/o di collaboratori inclusi tra i Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

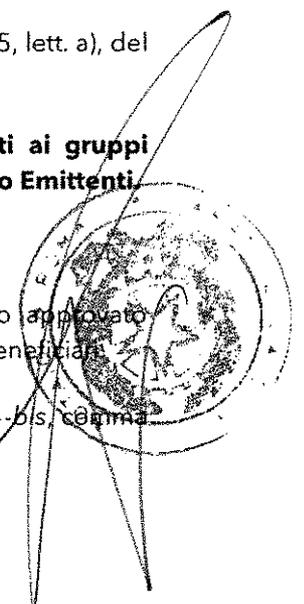
1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti

(a) Direttori generali dell'emittente

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

(b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente



Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

- (c) *Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

- (a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023 non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di breve-medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni e altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance.

La maturazione dei Diritti assegnati sarà condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la Seconda *Tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

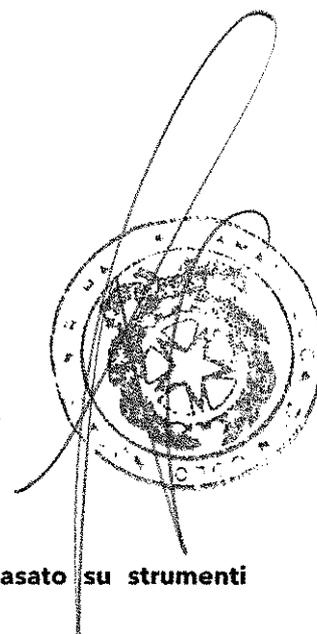
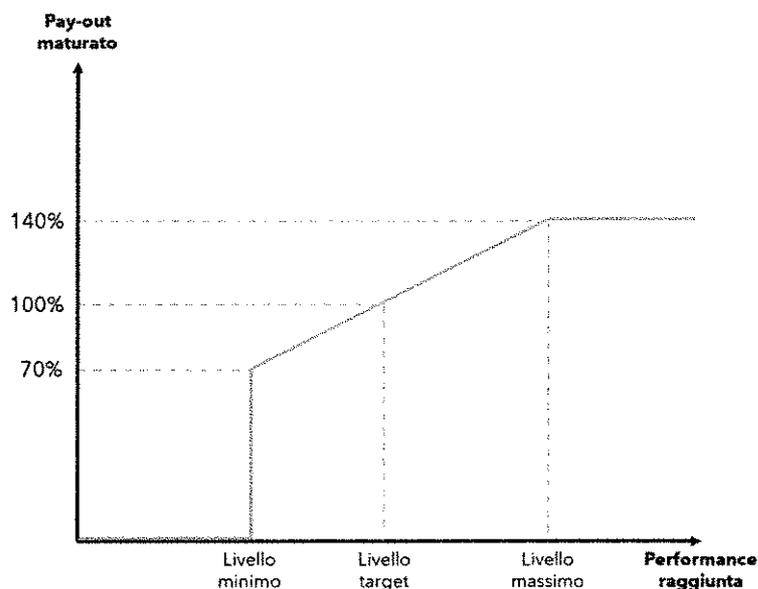
Gli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023 sono personalizzati e modulati per ogni Beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di Performance, in ragione delle caratteristiche di ciascun Beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale) come descritto nella procedura aziendale P155-Sistema di Incentivazione Manageriale MBO. Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA, EBITDA margin così come rappresentati nei bilanci consolidati

Processo e Innovazione	Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, valutazione sul grado di impegno e completamento processi del Beneficiario
Salute e sicurezza sul lavoro	Indice unico infortuni come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria
Ambiente	Intensità energetica per consumo carburante, intensità energetica per consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili) come definito nella dichiarazione consolidata non finanziaria
Social e Risorse Umane	Indice ferie non godute, Indice straordinari, ore di formazione per dipendente

Per ciascuno degli Obiettivi di Performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al piano, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

Il Piano prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:



2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione, in una o più volte, entro il 30 giugno 2023.

Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2023. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

Il numero di Diritti assegnati all'inizio del Piano a ciascun Beneficiario, è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione e coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 5% della RAL del Beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa). Per inciso si precisa che il presente Piano di Stock Grant si inserisce nell'ambito della componente variabile di breve-medio termine, il cui premio target assegnato ad ogni Beneficiario (i) è pari al 20% della Remunerazione Annuale Lorda; (ii) è costituito da una componente monetaria pari al 75% e una componente in azioni pari al 25% e (iii) in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance, può essere al massimo pari al 140% del premio target.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance relativi all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, determina alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al Beneficiario a fronte della maturazione dei Diritti, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario individuato e dispone l'invio della Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 27 aprile 2023.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare altresì, *inter alia*, il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

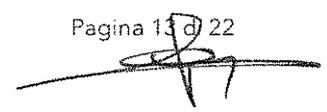
In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano sarà delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi dell'Amministratore Delegato la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano potrà essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgono la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Le massime n. 40.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie che possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF convocata in data 27 aprile 2023, sono state determinate collegialmente dal

Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e all'unanimità degli altri consiglieri.

Nell'adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'attuazione del Piano sarà coinvolto il Comitato Remunerazioni e Nomine in conformità ai compiti ad esso attribuiti.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 15 marzo 2023 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 27 aprile 2023.

Nella suddetta riunione del 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria convocata in data 27 aprile 2023.

Successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per adottare le decisioni rilevanti ai fini dell'esecuzione del Piano stesso.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Fermo restando che alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, il prezzo di mercato delle Azioni al 16 marzo 2023, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 17,84, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 15 marzo 2023, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 17,40.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non

già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2023. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2023. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni, ai sensi del presente Regolamento e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla Prima *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla Seconda *Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

4.3 Il termine del Piano

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi. Fatto salvo quanto di seguito indicato per i Beneficiari che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche o Amministratori Esecutivi, le Azioni Attribuite saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberamente negoziabili.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente

punto *sub* (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.

- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

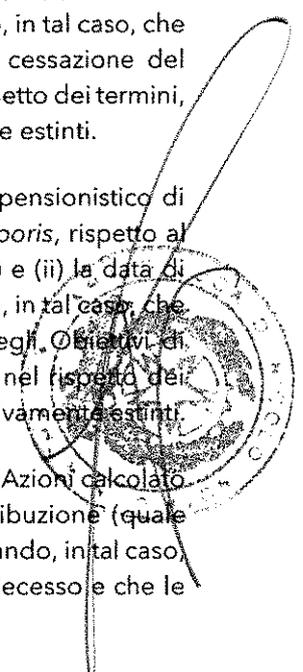
Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni ai sensi del Regolamento, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro-rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le



Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 (tre) anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati; (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli azionisti della Società e, conseguentemente, non sono ancora stati individuati i Beneficiari e il numero di Azioni da attribuire ai medesimi.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)

Non applicabile.

4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti e varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.

4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

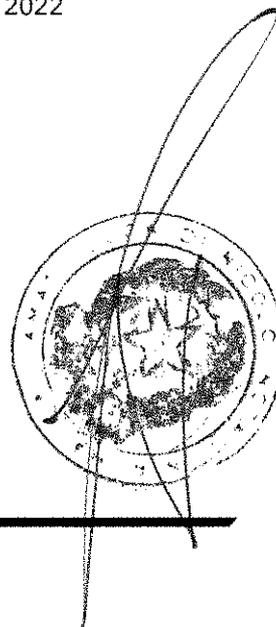


SALCEF GROUP S.p.A.

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI PERFORMANCE
SHARES 2022-2023 DI SALCEF GROUP S.P.A.**

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Aggiornamento del documento informativo pubblicato in data 18 marzo 2022



SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via Salaria, 1027 - 00138 Roma (Italia)

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Mail: info@salcefgroup.com - PEC salcef@pec.it

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

www.salcef.com

Pagina 12 di 26

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato il "*Piano di Performance Shares 2022-2023*" (il "**Piano**") riservato ai dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società per il Gruppo Salcef, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022 ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**").

Il presente Documento Informativo costituisce un aggiornamento del documento informativo già messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblee degli azionisti" ed è stato predisposto, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, per fornire le informazioni relative all'implementazione del Piano, conformemente alla deliberazione adottata al riguardo dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2022, il quale, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato**"), ha deliberato l'individuazione dei soggetti Beneficiari (come *infra* definiti) e l'attribuzione gratuita dei diritti a ricevere azioni ordinarie della Società.

Le informazioni riguardanti i Beneficiari (come *infra* definiti) e il numero di diritti rispettivamente assegnati sono riportate in dettaglio nella tabella allegata al presente documento, redatta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 7, Tabella n. 1, del Regolamento Emittenti.

Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138, Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società (www.salcef.com), nella sezione "Governance - Assemblee degli azionisti".

DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext Milan, Segmento Euronext Star Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
Bad Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa; ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.
Beneficiari	Indica i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Cambio di controllo	indica l'ipotesi in cui Valeriano Salciccia e Gilberto Salciccia cessino di detenere congiuntamente, anche indirettamente, la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, della Società.
Claw-back	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite in base al presente Regolamento, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il Codice di <i>Corporate Governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef di volta in volta in carica che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in aderenza alle raccomandazioni del Codice.
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna <i>Tranche</i> e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate dal presente Regolamento, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni attribuite.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari condizionati, gratuiti e non trasferibili per atto <i>inter vivos</i> , a ricevere, nella misura, ai termini e alle condizioni previste nel Regolamento, Azioni a titolo gratuito in caso di raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Euronext STAR Milan	indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
Good Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> a) morte o invalidità permanente del Beneficiario; b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).
Gruppo Salcef o Gruppo	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Lettera di Assegnazione	indica la lettera della Società inviata, unitamente al Regolamento (che ne costituisce una parte integrante), a ciascun Beneficiario e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituisce, ad ogni effetto del Regolamento, piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano e accettazione del Regolamento medesimo. Mediante la Lettera di Assegnazione, la Società informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
Lettera di Attribuzione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo sostenibile e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli <i>shareholders</i> . Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: indice infortuni e ore di formazione media per dipendente.
Periodo di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo di Performance	indica gli esercizi 2022 e 2023 rispetto ai quali sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
Rapporto	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Termine di Maturazione	indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.
Tranche	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è prevista sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione secondo quanto disposto dal Regolamento.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DELPIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e ha individuato n. 2 Beneficiari tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.

Alla data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, i Beneficiari che ricoprono la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società Controllata sono indicati nella tabella che segue. A fini di completezza si segnala che il suddetto soggetto ricopre altresì il ruolo di dipendente di Salcef o delle società del Gruppo Salcef.

Nome e cognome	Società	Carica
Alessandro Di Paolo	Salcef S.p.A.	Amministratore Unico

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle Società del Gruppo e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 giugno 2022, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato n. 2 Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società o delle Società Controllate come Beneficiari del Piano.

Alla data del presente Documento Informativo, i Beneficiari che appartengono alla categoria di dipendenti o di figure manageriali investiti di funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Società Controllate sono n. 2.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) *Direttori generali dell'emittente*

Non applicabile in quanto, alla Data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, non sono stati nominati direttori generali.

(b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente*

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

- (c) *Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile in quanto, alla Data del presente Documento Informativo, come da ultimo aggiornato, tra i Beneficiari non vi sono persone fisiche controllanti la Società che siano dipendenti o prestino attività di collaborazione nell'Emittente.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

- (a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Le informazioni relative ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società sono illustrate al punto (b) che segue.

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Il Piano include tra i Beneficiari n. 2 soggetti che rientrino tra coloro che la Società abbia di volta in volta identificato come Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Alla data del presente Documento Informativo, la Società ha identificato n. 2 Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate.

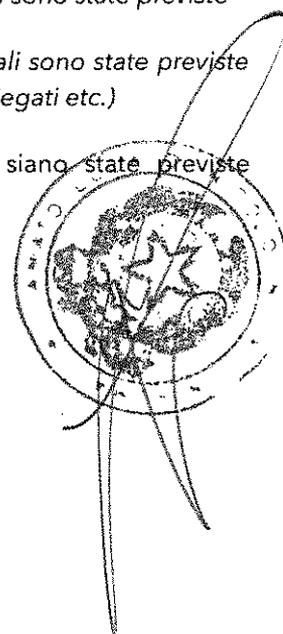
Categoria	Numero
-----------	--------

Dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate 2

delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.



2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- allinearsi alla migliore prassi di mercato in materia e alle aspettative degli investitori.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di lungo termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato e del Codice di Corporate Governance.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di lungo periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 5.548 Azioni, sulla base dei n. 5.548 diritti effettivamente assegnati, calcolati sulla base del raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito

della decorrenza dei Periodi di Maturazione nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo, nonché al verificarsi di ulteriori condizioni.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione ed alle ulteriori condizioni infra illustrate, come qui di seguito indicato:

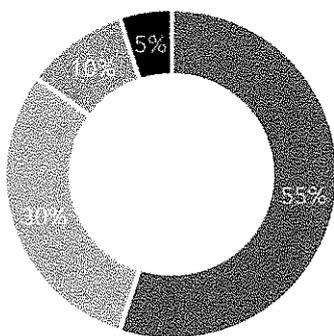
- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

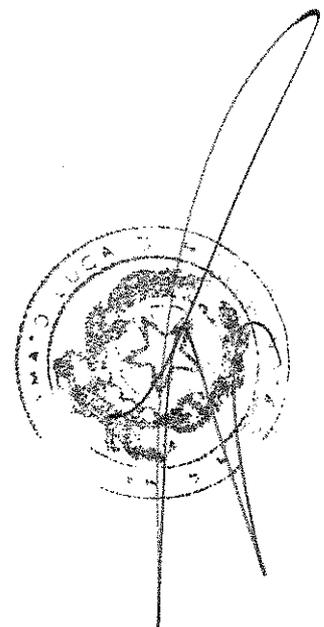
Gli Obiettivi di Performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Remunerazioni e Nomine, sono calcolati relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti indicatori di performance finanziari e non finanziari:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2022-2023** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2022-2023**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente, sulla base del valore medio sul triennio.
-

Il peso degli Obiettivi di Performance è diviso come segue:



- EBITDA
- Utile netto di Gruppo
- Indice infortuni
- Formazione dipendenti



Alla chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 verranno consuntivati i singoli Obiettivi di Performance, per ciascuno dei quali è individuato un valore minimo al di sotto del quale la percentuale di Diritti maturati diventa 0 ed un valore massimo al di sopra del quale la percentuale di Diritti maturati non varia ulteriormente (cap). La percentuale di Diritti maturati al valore minimo è pari al 70% dei Diritti Assegnati. La percentuale di Diritti maturati al valore massimo è pari al 140% dei Diritti Assegnati. I valori intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Gli intervalli di valore minimo e massimo di raggiungimento degli Obiettivi di Performance sono pari, rispettivamente, all'85% e 115% del valore target.

L'Obiettivo di Performance basato sull'EBITDA costituisce il *performance gate* per l'intero sistema di performance e, pertanto, il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di tale indicatore comporta l'estinzione del Diritto a ricevere le azioni.

Il numero di Azioni riconosciuto al Beneficiario alla fine del biennio di performance sarà pari al numero dei Diritti (che coincide con il numero di azioni target), per la percentuale di raggiungimento della curva di performance, arrotondato all'unità intera più vicina:

- (i) 0 ("zero") nel caso in cui il *performance gate* non si sia aperto;
- (ii) da un minimo del 38,5% (in caso di raggiungimento del solo Obiettivo di Performance minimo basato sull'EBITDA) ad un massimo del 140% del numero di Diritti Assegnati in funzione della percentuale di conseguimento della scheda obiettivo.

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna Tranche in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

L'Attribuzione delle Azioni spettanti per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2022.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di dare esecuzione al Piano e ha individuato n. 2 Beneficiari tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche cui sono stati assegnati complessivamente n. 5.540 diritti a ricevere massimo n. 5.540 Azioni.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance è pari al 40% della RAL di ciascuno dei Beneficiari.

Il numero di Diritti assegnati all'inizio del Piano a ciascun Beneficiario, che coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 40% della RAL del Beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022). Pertanto, il prezzo ufficiale dei diritti considerato ai fini del calcolo di attribuzione è pari a Euro 18,098.

Il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al Beneficiario a fronte della maturazione dei Diritti, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, a partire dal numero di azioni target, ridotto o maggiorato secondo il livello di raggiungimento o superamento degli Obiettivi di Performance, fermo restando che il numero di Azioni che potrà essere attribuito a ciascun Beneficiario non potrà superare il 140% del numero di azioni target.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.



3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2022.

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, il Piano e ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv) procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie; (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano; nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione al Piano individuando i Beneficiari e l'Assegnazione dei Diritti.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

A seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale è stato incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano è stata delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano può essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o
- (iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Le massime n. 5.540 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie che, in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 29 aprile 2021, nonché della proposta di delibera all'Assemblea del 29 marzo 2022, possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2022 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione del consigliere in potenziale conflitto di interessi in quanto potenziale beneficiario del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato, ha approvato l'assegnazione dei Diritti ai Beneficiari.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 15 marzo 2022, il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione dell'Amministratore Alessandro Di Paolo, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2022. Nella suddetta riunione del 16 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2022.

In data 27 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'adozione del Piano, ha individuato n. 2 Beneficiari a cui sono stati assegnati complessivamente numero n. 5.540 Diritti a ricevere massimo 5.540 Azioni.

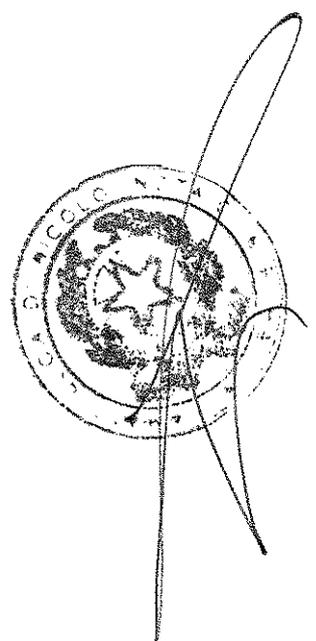
3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 27 giugno 2022, data della delibera del Consiglio di Amministrazione per l'Assegnazione dei Diritti su parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il prezzo ufficiale di mercato delle Azioni era pari ad Euro 16,74.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.



4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate, di un complessivo massimo di n. 5.540 Azioni sulla base dei n. 5.540 diritti effettivamente assegnati in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di *Performance* e a seguito della decorrenza dei Periodi di Maturazione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è stata effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione il 27 giugno 2022.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, ossia, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna *Tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

L'Attribuzione delle Azioni per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* ai sensi del presente Regolamento, le Azioni di ciascuna *Tranche* saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario e comunque non entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa Data di Verifica che non potrà essere successiva di oltre quindici Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2026.

4.3 Il termine del Piano

L'Assegnazione delle Azioni relative all'ultima *Tranche* dovrà avvenire entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa data di verifica per ciascuna *Tranche* che non potrà essere successiva di oltre quindici Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2026.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 5.540 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I diritti a ricevere le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Le Azioni Attribuite ai Beneficiari saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di hedging sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.



4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto, con riferimento a ciascuna Tranche, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima della Data di Attribuzione di Azioni anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii).

Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta.

- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano. Si segnala che nel caso in cui vi sia un Cambio di Controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "*claw back*" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di altra grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano ed è pari a Euro 100.263.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)

Non applicabile.

4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

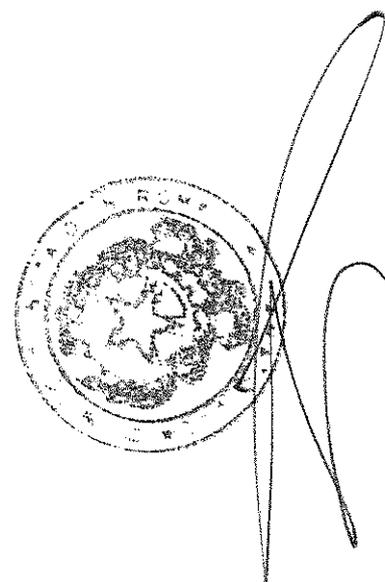
Non applicabile.

4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.

4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari

Si riporta di seguito la Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.



ALLEGATO 3A, SCHEMA 7, TABELLA N. 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

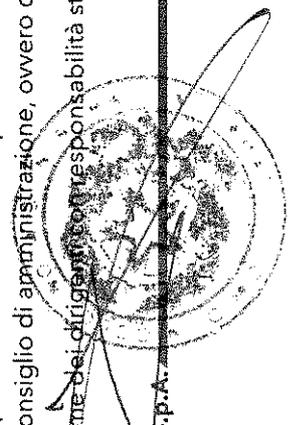
QUADRO 1								
Strumenti finanziari diversi dalle stock option (8)								
Sezione 1								
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari								
Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera di assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero degli strumenti	Data di assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (14)
(2) Alessandro Di Paolo	Amministratore Unico	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	1.675	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	il 60% dei Diritti assegnati sarà soggetto ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio

(5)									
Note:									
(6) n. 2 DRS	Dirigenti con responsabilità strategica	29 aprile 2022	Diritti a ricevere gratuitamente azioni Salcef subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni	5.540	27 giugno 2022	-	€ 18,098 ⁽¹⁾	il 60% dei Diritti assegnati sarà soggetto ad un Periodo di Maturazione che concluderà con l'approvazione e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;	il restante 40% dei Diritti assegnati sarà soggetto ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione e del bilancio consolidato al

									31 dicembre 2026.
Note: (1) Valore valutato come media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa, ossia il 27 giugno 2022).									
(7)									
Note:									

Note alla tabella

- (1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.
- (6) Indicare insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.

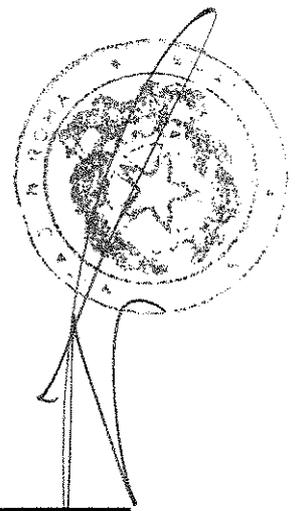



- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).
- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di: i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea; la tabella contiene pertanto: • nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani); • nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- (9) I dati possono riferirsi: a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione; b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione. In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per la remunerazione ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice
- "cda/oc" e la data della proposta del comitato per la remunerazione con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- (13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.
- (14) Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.

SALCEF GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI PERFORMANCE
SHARES 2023-2024 DI SALCEF GROUP S.P.A. SOTTOPOSTO
ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER IL 27
APRILE 2023

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*



1/20

Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888





PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato il "*Piano di Performance Shares 2023-2024*" (il "**Piano**") riservato ai dirigenti con responsabilità strategiche di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef che ricoprono funzioni con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società per il Gruppo Salcef.

In data 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di Salcef, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria, convocata per il giorno 27 aprile 2023, l'adozione del Piano ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**"), che prevede l'attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai termini ed alle condizioni stabiliti nel Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, l'adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea ordinaria. Pertanto (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023 con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine del 15 marzo 2023 e (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea degli azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare. Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via Salaria n. 1027, 00138 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società: www.salcef.com, nella sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti".

Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via Salaria, 1027 - 00138 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate su Euronext Milan, Segmento Euronext Star Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
Bad Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: <ul style="list-style-type: none"> i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa; ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di <i>Good Leaver</i>.
Beneficiari	Indica i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle Società Controllate con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Cambio di controllo	indica l'ipotesi in cui Valeriano Salciccia e Gilberto Salciccia cessino di detenere congiuntamente, anche indirettamente, la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, della Società.
Claw-back	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite in base al Regolamento, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che, in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti inattendibili o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il Codice di <i>Corporate Governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef di volta in volta.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	volta in carica che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna <i>Tranche</i> e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate dal Regolamento, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari condizionati, gratuiti e non trasferibili per atto <i>inter vivos</i> , a ricevere, nella misura, ai termini e alle condizioni previste nel Regolamento, Azioni a titolo gratuito in caso di raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Euronext STAR Milan	indica Euronext STAR Milan, il segmento del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione su Euronext STAR Milan, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
<i>Good Leaver</i>	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: <ul style="list-style-type: none"> a) morte o invalidità permanente del Beneficiario;

DEFINIZIONE		DESCRIZIONE
		<p>b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa;</p> <p>c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società;</p> <p>d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).</p>
Gruppo Salcef Gruppo	o	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
Lettera Assegnazione	di	indica la lettera che la Società invierà, unitamente al Regolamento (che ne costituirà una parte integrante), a ciascun Beneficiario e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto del Regolamento piena e incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano e accettazione del Regolamento medesimo. Mediante la Lettera di Assegnazione, la Società informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.
Lettera Attribuzione	di	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
Obiettivi di Performance		indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo sostenibile e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli <i>shareholders</i> . Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: indice infortuni e ore di formazione media per dipendente.
Periodo Maturazione	di	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo Performance	di	indica gli esercizi 2023 e 2024 rispetto ai quali sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
Rapporto		indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
Regolamento		indica il regolamento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano che verrà




DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	approvato dal Consiglio di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Termine di Maturazione	indica il termine di scadenza relativo a ciascuna <i>Tranche</i> , ossia, rispettivamente, la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.
<i>Tranche</i>	indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione secondo quanto disposto dal Regolamento.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato e integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DELPIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, su indicazione Comitato Remunerazioni e Nomine, il Piano non è destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023 su indicazione del Comitato Remunerazioni e Nomine il Piano è rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società e/o delle Società del Gruppo. In base al Regolamento del Piano i Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate che ricoprono funzioni e con significativo impatto sul successo sostenibile per il Gruppo Salcef.

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione relativa alle categorie di dipendenti e/o di collaboratori inclusi tra i Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) Direttori generali dell'emittente

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

(b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

(c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti Salcef che siano destinatarie del Piano.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

(a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3

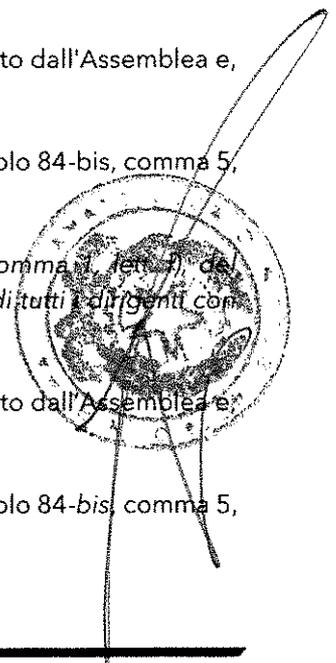
Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

(b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.



- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023 non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- allinearsi alla migliore prassi di mercato in materia e alle aspettative degli investitori.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di lungo termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato e del Codice di Corporate Governance.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di lungo periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari, l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate, di un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza dei Periodi di Maturazione nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo, nonché al verificarsi di ulteriori condizioni.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione ed alle ulteriori condizioni infra illustrate, come qui di seguito indicato:

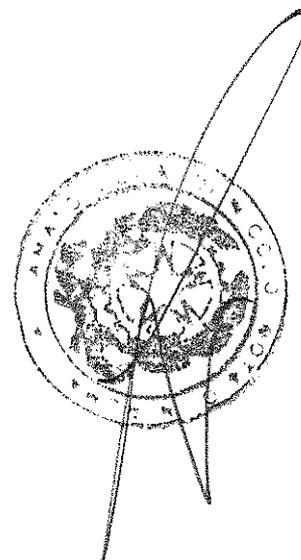
- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2027,

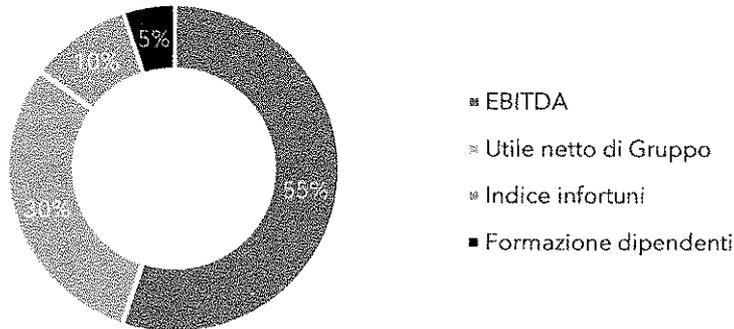
(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Gli Obiettivi di Performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Remunerazioni e Nomine, sono calcolati relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024, con riferimento ai seguenti indicatori di performance finanziari e non finanziari:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2023-2024** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2023-2024**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo come definiti nella dichiarazione consolidata non finanziaria;
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente, sulla base del valore medio sul triennio.

Il peso degli Obiettivi di Performance è diviso come segue:





Alla chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, verranno consuntivati i singoli Obiettivi di Performance, per ciascuno dei quali è individuato un valore minimo al di sotto del quale la percentuale di Diritti maturati diventa 0 ed un valore massimo al di sopra del quale la percentuale di Diritti maturati non varia ulteriormente (cap). La percentuale di Diritti maturati al valore minimo è pari al 70% dei Diritti Assegnati. La percentuale di Diritti maturati al valore massimo è pari al 140% dei Diritti Assegnati. I valori intermedi sono calcolati per interpolazione lineare.

Gli intervalli di valore minimo e massimo di raggiungimento degli Obiettivi di Performance sono pari, rispettivamente, all'85% e 115% del valore target.

L'Obiettivo di Performance basato sull'EBITDA costituisce il *performance gate* per l'intero sistema di performance e, pertanto, il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di tale indicatore comporta l'estinzione del Diritto a ricevere le azioni.

Il numero di Azioni riconosciuto al Beneficiario alla fine del biennio di performance sarà pari al numero dei Diritti (che coincide con il numero di azioni target), per la percentuale di raggiungimento della curva di performance, arrotondato all'unità intera più vicina:

- (i) 0 ("zero") nel caso in cui il *performance gate* non si sia aperto;
- (ii) da un minimo del 38,5% (in caso di raggiungimento del solo Obiettivo di Performance minimo basato sull'EBITDA) ad un massimo del 140% del numero di Diritti Assegnati in funzione della percentuale di conseguimento della scheda obiettivo.

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (la "**Data di Verifica**"), il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna Tranche in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni

L'Attribuzione delle Azioni spettanti per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine entro il 30 giugno 2023.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione.

Il valore dell'incentivo riconosciuto ai sensi del Piano al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance è pari al 20% della RAL di ciascuno dei Beneficiari.

Il numero di Diritti assegnati all'inizio del Piano a ciascun Beneficiario, che coincide con il numero delle Azioni attribuibili al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance (numero di azioni target), è pari al quoziente tra il 20% della RAL del Beneficiario e la media dei prezzi ufficiali di chiusura delle Azioni nei 30 giorni di borsa aperta precedenti alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di Assegnazione dei Diritti (inclusa).

Il numero effettivo delle Azioni che saranno assegnate al Beneficiario a fronte della maturazione dei Diritti, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento, a partire dal numero di azioni target, ridotto o maggiorato secondo il livello di raggiungimento o superamento degli Obiettivi di Performance, fermo restando che il numero di Azioni che potrà essere attribuito a ciascun Beneficiario non potrà superare il 140% del numero di azioni target.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 16 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 27 aprile 2023.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare altresì, *inter alia*, il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano di Performance Shares 2023- 2024, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Performance Shares 2023-2024, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano sarà delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi dell'Amministratore Delegato, la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano potrà essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o

(iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgono la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Le massime n. 10.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo, la Società è titolare di azioni proprie che possono essere utilizzate, tra l'altro, per incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF convocata in data 27 aprile 2023, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e all'unanimità degli altri consiglieri.

Nell'adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'attuazione del Piano sarà coinvolto il Comitato Remunerazioni e Nomine in conformità ai compiti ad esso attribuiti.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione



Nella riunione del 15 marzo 2023 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 27 aprile 2023.

Nella suddetta riunione del 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria convocata in data 27 aprile 2023.

Successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per adottare le decisioni rilevanti ai fini dell'esecuzione del Piano stesso.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Fermo restando che, alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, il prezzo di mercato delle Azioni al 16 marzo 2023, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 17,84, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 15 marzo 2023, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 17,40.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle Società Controllate, di un complessivo massimo di n. 10.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza dei Periodi di Maturazione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione discrezionalmente e a proprio insindacabile giudizio, su proposta dell'Amministratore Delegato e previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine entro il 30 giugno 2023.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 60% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 40% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2027,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

Entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Verifica, il Consiglio di Amministrazione valuterà se si sono verificate le condizioni di cui al presente Paragrafo e provvederà a determinare il numero effettivo delle Azioni spettanti a ciascun Beneficiario per ciascuna *Tranche* in ragione della misura del raggiungimento degli Obiettivi di Performance sopra illustrati, disponendo l'invio ai Beneficiari di una Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

L'Attribuzione delle Azioni per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024;
- alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* ai sensi del Regolamento, le Azioni di ciascuna *Tranche* saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa

a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario e comunque non entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa Data di Verifica che non potrà essere successiva di oltre quindici Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2027.

4.3 Il termine del Piano

L'Assegnazione delle Azioni relative all'ultima *Tranche* dovrà avvenire entro 30 Giorni Lavorativi dalla relativa Data di Verifica per ciascuna *Tranche* che non potrà essere successiva di oltre quindici Giorni Lavorativi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea della società del bilancio di esercizio chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2027.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 10.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni per ciascuna *Tranche* e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I diritti a ricevere le Azioni sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Le Azioni Attribuite ai Beneficiari saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di hedging sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto, con riferimento a ciascuna Tranche, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

- (i) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima della Data di Attribuzione di Azioni anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta.
- (ii) In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano. Si segnala che nel caso in cui vi sia un Cambio di Controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, condizioni, modalità e termini per la maturazione anticipata dei Diritti.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "*claw back*" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 (tre) anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi di Performance siano stati raggiunti sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati; (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli azionisti della Società e, conseguentemente, non sono ancora stati individuati i Beneficiari e il numero di Azioni da attribuire ai medesimi.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate su Euronext STAR Milan.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

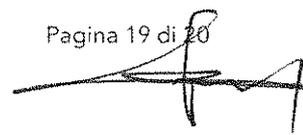
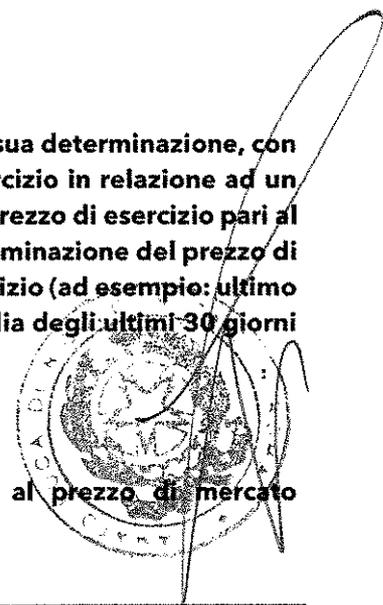
4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)



Non applicabile.

4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.

4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.



**IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUT. AG. ENTRATE DPI ROMA
U.T. ROMA 1 N. 115818 DEL 30/07/2014.**

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.22
DEL DECRETO LEGISLATIVO N.82 DEL 7 MARZO 2005.

ROMA 11 MAGGIO 2023